



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 agosto 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Paolo Viglione

Cuneo - concerto di Ferragosto

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

| Atti della Regione | |
|--------------------|--|
| 1 | Leggi e regolamenti |
| - | Decreti del Presidente della Giunta Regionale |
| - | Decreti del Presidente del Consiglio Regionale |
| 2 | Deliberazioni della Giunta Regionale |

| | |
|-----|--|
| 190 | Deliberazioni del Consiglio Regionale |
| 191 | Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale |
| - | Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi |
| 193 | Determinazioni dei Dirigenti |
| - | Circolari / Direttive |
| 348 | Comunicati |

| | |
|---|--|
| - | Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte |
|---|--|

| Atti dello Stato | |
|------------------|---------------------|
| - | Leggi dello Stato |
| 351 | Altri Provvedimenti |

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

| | |
|--|---------------------|
| Atti della Regione e Atti dello Stato | € 2,60 |
| Concorsi, Appalti, Annunci | € 1,60 |
| Supplementi fino a 256 pagine | € 2,60 |
| Supplementi oltre 256 pagine | Prezzo in Copertina |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007 | € 25,82 |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008 | € 26,00 |
| Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444 | - |

VENDITA

| | |
|--|--|
| Libreria Giuridica: | Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165 |
| URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, | Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647 |

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

ACQUE PUBBLICHE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 12/R.

Regolamento regionale recante: "Modifiche all'articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)".

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 13-496

Regolamento regionale recante: "Modifiche all'articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)". Approvazione.

pag. 189

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 43-403

Attività di vigilanza sulle strutture autorizzate a svolgere il controllo e la certificazione delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme Comunitarie. Coordinamento interregionale volontario: approvazione protocollo d'intesa.

pag. 80

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 49-463

PSR 2007-2013 D.G.R. n. 66-11823 del 20 luglio 2009 - Misura 215 precisazioni in merito ai criteri di selezione delle domande, di assegnazione del punteggio e disposizioni conseguenti.

pag. 189

Codice DB1100

D.D. 23 giugno 2010, n. 639

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Biennio 2010-2011 - Bando Apertura domande di aiuto in favore degli agricoltori che utilizzano i servizi di consulenza aziendale agricola - Proroga dei tempi di presentazione delle domande - Integrazione sotto allegato 4.2 del bando: scheda 2.2.7) interventi comuni a tutti i comparti della produzione vegetale.

pag. 219

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 193

Annullamento in sede di autotutela della Determinazione n. 184 del 31/05/2010 avente quale oggetto "Fondazione Difesa Fanciulli - o.n.l.u.s. con sede in Torino. Provvedimenti concernenti l'approvazione del nuovo statuto."

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 10 giugno 2010, n. 206

Fondazione Difesa Fanciulli - o.n.l.u.s. con sede in Torino. Provvedimenti concernenti l'approvazione del nuovo statuto.

pag. 310

Codice DB1900

D.D. 16 giugno 2010, n. 208

Nulla osta alla cancellazione del vincolo socio-assistenziale gravante su immobile pervenuto alla Fondazione "Infermeria Casa di Riposo di Bene Vagienna" con sede in Bene Vagienna in seguito all'estinzione dell'Asilo Infantile "Ravera" di Bene Vagienna.

pag. 310

Codice DB1900

D.D. 17 giugno 2010, n. 209

Associazione "Istituto Alfieri Carru' onlus" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 311

Codice DB1900

D.D. 21 giugno 2010, n. 215

Associazione "L'Oasi dei Bimbi" con sede in Polonghera (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 311

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 28-388

Approvazione delle modalità per le operazioni di credito/leasing artigiano agevolato gestite tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A ai sensi delle L.L. n. 949/52 e n. 240/81.

pag. 3

Codice DB1600**D.D. 31 maggio 2010, n. 145**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse I - Attività I.1.3: "Innovazione Pmi": modifica al Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

pag. 280

Codice DB1600**D.D. 31 maggio 2010, n. 146**

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore delle Biotecnologie per la Scienza della Vita. Determina n. 126 del 9/6/2009 di approvazione dei progetti. Parziali modifiche.

pag. 280

Codice DB1600**D.D. 31 maggio 2010, n. 147**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (13ª ammissione).

pag. 282

Codice DB1600**D.D. 3 giugno 2010, n. 149**

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Parziale modifica.

pag. 284

Codice DB1600**D.D. 3 giugno 2010, n. 150**

Regolamento (CE) 1260/99 - FESR - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 284

Codice DB1600**D.D. 3 giugno 2010, n. 151**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.1 - "Riqualificazione delle aree dismesse": provvedimento di non ammissione al contributo.

pag. 296

Codice DB1600**D.D. 3 giugno 2010, n. 152**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la raziona-

lizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: concessione del contributo.

pag. 296

Codice DB1600**D.D. 3 giugno 2010, n. 153**

Rettifica della determinazione n. 131 del 12/5/2010.

pag. 298

Codice DB1600**D.D. 7 giugno 2010, n. 154**

L.r. 69/78 "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione del progetto relativo alla "Coltivazione mineraria finalizzata al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico nei terreni siti in loc. Cascina Santa Marta dei Comuni di La Loggia e Moncalieri (TO) ricadenti nel Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po", presentato dalla Soc. Musso Paolo S.p.A. (III fase).

pag. 298

Codice DB1600**D.D. 16 giugno 2010, n. 158**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e P.M.I." Approvazione delle modalità e dei termini di apertura della call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

pag. 299

BILANCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 48-405**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi dell'Ordinanza n. 3803 del 15 agosto 2009 (Terremoto Abruzzo).

pag. 85

Codice DB0900**D.D. 11 giugno 2010, n. 68**

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.E.S.R. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 02.06.2010.

pag. 214

Codice DB0900**D.D. 9 luglio 2010, n. 110**

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 24.06.2010.

pag. 216

COMUNICAZIONE

Codice SB0100**D.D. 14 maggio 2010, n. 83**

Partecipazione organizzativa alla Festa della Polizia di Stato, commemorativa del 158 Anniversario della sua fondazione, organizzata dalla Questura di Novara. Novara 15 maggio 2010. Spesa Euro 2.000,00= Cap. 127379/2010 Imp. delegato 94/2010.

pag. 345

Codice SB0100**D.D. 17 maggio 2010, n. 84**

Proroga contratto repertorio n. 14735 del 30/09/2010 relativa alla gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti n. 23. Spesa Euro 41.433,90. Cap 127379/2010

pag. 346

Codice SB0100**D.D. 21 maggio 2010, n. 85**

Determinazione n. 8 del 27.1.2010. Liquidazioni fatture. Spesa Euro 2.891,80= Cap. 134545/2010 Imp. 185/2010.

pag. 346

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 28 luglio 2010, n. 13 - 33696

Surrogazione della Consigliera Claudia Porchietto con il Signor Giampiero Leo (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

pag. 190

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio 26 luglio 2010, n. 122/2010

Variazione attribuzioni delle strutture dirigenziali del Consiglio Regionale individuate nella DUP n. 185 del 22 dicembre 2008 e s.m.i (MP).

pag. 191

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2010, n. 123/2010

Variazione posizione organizzativa C1 del Consiglio Regionale (MP/LS).

pag. 191

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2010, n. 124/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Guidi, Maltauro, Costa, Preiata, Marcovicchio, Canali, Ramoni, Zanello (MP).

pag. 192

Codice DB0300/DB0301**D.D. 7 maggio 2010, n. 0352/0160**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.03.2010 al 31.03.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 193

Codice DB0300**D.D. 10 maggio 2010, n. 0358/0164**

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Aggiudicazione definitiva: D.R. Impianti s.n.c. con sede in Castellamonte (TO). Importo complessivo presunto di € 134.780,26 o.f.c. sul cap. 21030 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte.

pag. 193

Codice DB0300/DB0303**D.D. 12 maggio 2010, n. 0364/0167**

Fornitura e posa di pavimento in quadrotti autoposanti in pvc al piano ammezzato della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Famà Linoleum s.n.c. Impegno di spesa di € 44.225,46 sul capitolo 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

pag. 193

Codice DB0300/DB0304**D.D. 13 maggio 2010, n. 0368/0168**

Trasferimento della Sig.ra Azzoni Patrizia, cat. D, dipendente della Città di Chivasso, presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

pag. 194

Codice DB0100/DB0103**D.D. 14 maggio 2010, n. 0370/0068**

Comitato Resistenza e Costituzione. Procedura negoziata per l'affidamento del viaggio di studio a Trieste 21/23 maggio 2010. Approvazione del verbale di gara e affidamento incarico all'agenzia Italian Wine Travels snc. Impegno di spesa di € 16.440,00 o.f.c. nell'ambito della prenotazione n. 267/P del 20/4/2010 sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

pag. 194

Codice DB0100/DB0103**D.D. 17 maggio 2010, n. 0373/0069**

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Bruxelles (21 – 23 giugno 2010). Premiazione vincitori delle classi quarte – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

pag. 194

Codice DB0300/DB0301

D.D. 19 maggio 2010, n. 0378/0173

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa Economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.04.2010 al 30.04.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 194

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 maggio 2010, n. 0382/0092

Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione dell'iniziativa "Cinema a Palazzo - rassegna di film sui diritti sociali e civili" nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (16.06-15.07.2010) autorizzazione ed impegno di spesa di € 20.838,00 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 - esercizio finanziario 2010.

pag. 195

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 maggio 2010, n. 0383/0176

Incentivo all'uso del mezzo pubblico. Autorizzazione al pagamento di € 57.099,25 sul cap. 14030/14 - e accertamento di entrata di € 26.836,65.

pag. 195

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 maggio 2010, n. 0384/0177

Personale assegnato ai gruppi consiliari - primo saldo relativo all'esercizio 2010 e connesso alla VIII legislatura.

pag. 195

Codice DB0200/DB0202

D.D. 20 maggio 2010, n. 0387/0040

Affidamento, per un anno, del servizio di pubblicazione degli Atti consiliari con apposita applicazione web e relativi strumenti di ricerca a testo libero alla ditta Koine' Sistemi s.r.l. Impegno di spesa totale di € 17.498,88 (o.f.c.) sul cap. 13020, art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale - Esercizi finanziari 2010 e 2011 (€ 8.749,44 per il 2010 e 8.749,44 per il 2011).

pag. 195

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 maggio 2010, n. 0388/0093

Organizzazione della mostra "Langhe. Gabriele Basilico nei luoghi di Beppe Fenoglio". (Torino, Palazzo Lascaris, 27.5.2010 - 25.6.2010) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 8.197,70 sul Cap. 13040, Art. 2 Esercizio finanziario 2010.

pag. 196

Codice DB0300/DB0302

D.D. 21 maggio 2010, n. 0389/0180

Fornitura di n. 3000 faldoni per il riordino dell'archivio del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Icap s.r.l. Impegno di spesa di euro 11.880,00 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 6 bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

pag. 196

Codice DB0100/DB0103

D.D. 21 maggio 2010, n. 0390/0072

Consulta Europea - Procedura negoziata per affidamento viaggio studio a Bruxelles. Rettifica alla determinazione DB0103 rep. n. 373/0069 del 17/5/2010.

pag. 196

Codice DB0300/DB0302

D.D. 24 maggio 2010, n. 0391/0181

Aggiornamento - a far data dall' 1.3.2010 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°), di proprietà della Arcidiece di Torino e destinati a sede di uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto.

pag. 197

Codice DB0400/DB0404

D.D. 24 maggio 2010, n. 0392/0094

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con L.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per acquisto testate giornalistiche. Impegno di spesa di € 447,10 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 197

Codice DB0400/DB0401

D.D. 25 maggio 2010, n. 0393/0095

Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra "Gianduja da burattino a simbolo del Piemonte" esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 7 giugno al 15 settembre 2010 - Impegno di spesa di € 500,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010.

pag. 197

Codice DB0400/DB0402

D.D. 25 maggio 2010, n. 0394/0096

Stampa del trentottesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'Ufficio di Difensore civico - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di € 11.109,28 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 197

Codice DB0300/DB0304

D.D. 26 maggio 2010, n. 0395/0182

Personale assegnato ai Gruppi consiliari - primo saldo relativo all'esercizio 2010 e connesso alla VIII legislatura - Rettifica.

pag. 198

Codice DB0400/DB0404

D.D. 27 maggio 2010, n. 0396/0097

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con L.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione della ricerca Osservare la Tv per produrre format di qualità in Piemonte. Impegno di spesa di € 30.000,00 ofc sul

cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 198

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 maggio 2010, n. 0397/0183

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Ronco Piera, assegnata alla Direzione Processo Legislativo, al corso di formazione “Come cambia la Pubblica Amministrazione” organizzato da Format s.r.l.. Impegno di spesa di € 351,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 198

Codice DB0300/DB0302

D.D. 28 maggio 2010, n. 0398/0184

Determinazione repertorio n. 0386/0179 DB0300/DB0302 del 20/05/2010. Rettifica per mero errore materiale.

pag. 198

Codice DB0300

D.D. 31 maggio 2010, n. 0399/0185

Servizio assicurativo dei danni accidentali ed altri rischi dei veicoli a motore in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - Impegno di spesa di € 29.267,70 o.f.c. sul Cap. 11030 Art. 3 - Bilancio 2010 in favore della Società Reale Mutua Assicurazioni.

pag. 198

Codice DB0300

D.D. 31 maggio 2010, n. 0400/0186

Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri e Assessori della Regione Piemonte - Impegno di spesa di € 19.676,48 sul cap. 11030 Art. 3 - Bilancio 2010 in favore della Società Reale Mutua Assicurazioni.

pag. 199

Codice DB0200

D.D. 31 maggio 2010, n. 0401/0041

Conferimento Posizione organizzativa di tipo C1 denominata “Esperto tecnico-giuridico in materia di Agricoltura, fiere e mercati, turismo, acque minerali e termali” (Allegato n. DB0201-C1-004 alla deliberazione UdP n. 16 del 26/1/2010) alla dipendente Dott.ssa Persio Lucia.

pag. 199

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 giugno 2010, n. 0402/0098

Affidamento adattamento del Web-Tg per la proiezione nella sede dell’Urp del Consiglio regionale. Società Filodiretto s.n.c.. Impegno di spesa di € 1.306,80 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 3. Esercizio finanziario 2010.

pag. 200

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 giugno 2010, n. 0403/0187

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che guidano mezzi di trasporto per motivi di servizio – Autorizzazione alla spesa di € 3.000,00 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di Ina Assitalia s.p.a. in coassicurazione con Assicurazioni Generali s.p.a.

pag. 200

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 giugno 2010, n. 0404/0099

Organizzazione della II Edizione (dal 7 al 18 giugno 2010) della manifestazione culturale denominata “Invito in Giardino”. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 8.134,80 o.f.c. comprensivo dei costi sulla sicurezza sul Cap. 13040 art. 2. Esercizio finanziario 2010.

pag. 200

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2010, n. 0405/0188

Fornitura e posa di zoccolo in legno laccato al Piano Ammezzato di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale - Via Alfieri, 15 – Torino. Approvazione degli atti, e affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di € 20.719,69 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l’Esercizio Finanziario 2010.

pag. 200

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2010, n. 0406/0189

Fornitura e posa di un quadro elettrico per la sede del Consiglio regionale del Piemonte - Piazza Solferino n° 22. Affidamento alla Ditta Alfieri Impianti. Impegno di spesa di euro 22.096,80 o.f.c. sul capitolo 21030 art. 3 del bilancio per l’esercizio finanziario 2010.

pag. 201

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 giugno 2010, n. 0407/0100

Autorizzazione tirocinio per tre studenti del Liceo Ginnasio Statale Cavour di Torino presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell’Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione e Partecipazione (Biblioteca e Visite Guidate).

pag. 201

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 giugno 2010, n. 0408/0101

Autorizzazione all’effettuazione di un tirocinio dal 7/6/2010 al 30/7/2010 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell’Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione - per una studentessa di Scienze della Formazione (Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione).

pag. 201

Codice DB0100/DB0103**D.D. 8 giugno 2010, n. 409/0073**

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Bruxelles (21 – 23 giugno 2010). Procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio. Mancata aggiudicazione del servizio e invito alla presentazione di nuove offerte.

pag. 201

Codice DB0300/DB0303**D.D. 8 giugno 2010, n. 0410/0190**

Fornitura di materiale di consumo elettrico per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta TIEM S.p.A. Impegno di spesa di €. 17.663,29 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte 2010.

pag. 202

Codice DB0300/DB0304**D.D. 8 giugno 2010, n. 0411/0191**

Servizio assicurativo per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte - Autorizzazione alla spesa di € 48.211,68 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 in favore di W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited.

pag. 202

Codice DB0300/DB0301**D.D. 8 giugno 2010, n. 0412/0192**

Restituzione contributi per vitalizio a n. 11 Consiglieri regionali dell'VIII Legislatura. L.R. 24/2001 art. 5, commi 1 e 4 bis.

pag. 202

Codice DB0300**D.D. 8 giugno 2010, n. 0413/0193**

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio di spurgo fognature a Foresto Armando s.p.a. con sede in Leini' (TO).

pag. 202

Codice DB0300/DB0304**D.D. 8 giugno 2010, n. 0414/0194**

Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi - Autorizzazione di spesa di € 16.000,00 sul cap. 14030 art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di UGF Assicurazioni s.p.a.

pag. 203

Codice DB0300/DB0303**D.D. 8 giugno 2010, n. 0415/0195**

Manutenzione di pavimenti mediante pulizia e verniciatura, al quarto piano di Via San Francesco d'Assisi n. 35, Torino. Affidamento alla Ditta Famà Linoleum S.n.c. Impegno di spesa di € 7.492,08 o.f.c. sul Capitolo 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

pag. 203

Codice DB0300/DB0301**D.D. 9 giugno 2010, n. 0416/0196**

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari. Trattenuta del canone per eccedenza mq dei locali assegnati ai Gruppi consiliari. Adempimenti conseguenti e accertamento di € 24.975,57 sul cap. 66 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2010.

pag. 203

Codice DB0400/DB0403**D.D. 10 giugno 2010, n. 0417/0102**

Ulteriori adempimenti relativi all'organizzazione degli eventi del Settore Relazioni Esterne. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 1.555,00 sul Cap.13040, Art. 2 e € 312,00 sul Cap. 16040 Art. 1. Esercizio Finanziario 2010.

pag. 204

Codice DB0400/DB0401**D.D. 10 giugno 2010, n. 0418/0103**

Modifica alla determinazione n. 0045/0010 del 26/01/2010 per inserimento nuovi fornitori.

pag. 204

Codice DB0300/DB0303**D.D. 11 giugno 2010, n. 0419/0197**

Fornitura e posa di tende di velluto presso gli accessi laterali dell'Aula Consiliare di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Leone (corrente in Via Regina Giovanna, 7 – 10193 Collegno). Impegno di spesa di €. 4.734,18 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

pag. 204

Codice DB0300/DB0301**D.D. 11 giugno 2010, n. 0420/0198**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.05.2010 al 31.05.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 204

Codice DB0300/DB0303**D.D. 11 giugno 2010, n. 0421/0199**

Rideterminazione dell'impegno di spesa., assunto con determina n. 0449/0241 db0303 del 10/06/2009, a favore della Ditta Ceam Servizi s.r.l.

pag. 204

Codice DB0100/DB0103**D.D. 11 giugno 2010, n. 0422/0074**

Consulta Europea. Viaggio studio a Bruxelles (21-23 giugno 2010). Affidamento incarico all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network per Euro 27.540,00 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 313/P del 24/5/2010 cap. 16010 art. 5 Bilancio 2010.

pag. 205

Codice DB0300/DB0303**D.D. 14 giugno 2010, n. 0423/0200**

Fornitura e installazione di n. 2 fotocopiatrici multifunzione ricondizionate Konica Minolta C350 e C352. Affidamento alla Ditta Molteco s.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - Torino. Impegno di spesa di € 4.039,20 o.f.c. sul cap. 22032 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

pag. 205

Codice DB0300/DB0303**D.D. 16 giugno 2010, n. 0424/0201**

Realizzazione di opere di falegnameria presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di € 6.093,96 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

pag. 206

Codice DB0300**D.D. 16 giugno 2010, n. 0425/0202**

Servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (kasko) in favore di 17 Consiglieri regionali cessati dal mandato per il periodo: 31 maggio 2010/31 maggio 2011 - Società Reale Mutua Assicurazioni - Accertamento d'entrata di € 510,00 - Accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 12.127,50 sul Cap. 71 - Bilancio 2010.

pag. 206

Codice DB0300**D.D. 16 giugno 2010, n. 0426/0203**

Servizio di copertura assicurativa ad adesione contro gli infortuni in favore di n. 27 Consiglieri regionali cessati dal mandato per il periodo 31 maggio 2010/31 maggio 2011 - Società Reale Mutua di Assicurazioni - Accertamento d'entrata di € 810,00 sul Cap. 66 - Accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 15.577,11 sul Cap. 71 - Bilancio 2010.

pag. 206

Codice DB0100/DB0103**D.D. 16 giugno 2010, n. 0427/0075**

Comitato Resistenza e Costituzione. XXIV° Rassegna cinematografica itinerante 2010/2011 "I diritti di tutti. Lo schermo della memoria, storia e storie del Novecento". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Impegno di spesa di € 48.921,60 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 207

Codice DB0100/DB0103**D.D. 16 giugno 2010, n. 0428/0076**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Progetto "Vivere a rate". Realizzazione di un prodotto didattico multimediale (DVD e libro). Affidamento incarico alla casa di produzione Baby Doc Film snc. Impegno di spesa di € 31.740,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 8 Bilancio 2010.

pag. 207

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 giugno 2010, n. 0429/0204**

Servizio di gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia fissa di base, a servizio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa presunta di €. 48.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010, a favore di Fastweb s.p.a..

pag. 207

Codice DB0300**D.D. 17 giugno 2010, n. 0430/0205**

Ricorsi ex art. 1676 del c.c. ed ex art. 29, comma 2 del d. lgs. 276/03. Pagamento della somma complessiva di € 15.837,36 in favore delle ricorrenti (omissis). Impegno sul cap. 13030 art. 17 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte, esercizio finanziario 2010.

pag. 208

Codice DB0400/DB0404**D.D. 21 giugno 2010, n. 0431/0104**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni. Istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convegno "Quale Tv locale per il futuro: par condicio – digitale terrestre – la buona Tv in Piemonte" (Torino, 3 luglio 2010). Impegno di spesa di € 9.888,41 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 208

Codice DB0400/DB0401**D.D. 21 giugno 2010, n. 0432/0105**

Determinazione dirigenziale n. 0044/0009 del 27/01/2010. Sottoscrizione di un abbonamento quinquennale - 2010-2015 - alla banca dati "Sistema leggi d'Italia online" - Wolters Kluwer Italia s.r.l.

pag. 208

Codice DB0300/DB0302**D.D. 22 giugno 2010, n. 0433/0206**

Pagamento alla Soris (Società Riscossioni) s.p.a. - concessionario del servizio riscossione tributi per la Città di Torino - della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2010) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 91.054,00 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 2 - esercizio finanziario 2010.

pag. 208

Codice DB0300/DB0304**D.D. 22 giugno 2010, n. 0434/0207**

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Francullo Concettina, assegnata alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso di formazione "La tenuta del fascicolo personale" organizzato da Formel s.r.l.. Impegno di spesa di € 401,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 209

Codice DB0300/DB0303

D.D. 23 giugno 2010, n. 0435/0208

Realizzazione e installazione di n. 2 orologi digitali segnatempo ed altre apparecchiature presso le Sale di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte, Via Alfieri n. 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric S.r.l. Impegno di spesa di €. 3.644,54 o.f.c. sul Cap. 22032 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

pag. 209

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 giugno 2010, n. 0436/0209

Variazione n. 8 della previsione sul capitolo in contabilità speciale n. 79 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

pag. 209

Codice DB0300/DB0304

D.D. 23 giugno 2010, n. 0437/0210

Servizio assicurativo per i danni accidentali subiti dai veicoli usati dai dipendenti del Consiglio regionale per motivi di servizio - Autorizzazione alla spesa di € 1.500,00 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di UGF Assicurazioni s.p.a.

pag. 209

Codice DB0300/DB0304

D.D. 25 giugno 2010, n. 0438/0211

Assetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari – budget esercizio 2010 – I acconto della IX legislatura relativo al mese di maggio 2010.

pag. 210

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0439/0212

Corresponsione indennità di carica a consiglieri ed assessori in occasione della fine della VIII legislatura e dell'inizio della IX.

pag. 210

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0440/0213

IX legislatura. Presa d'atto della proclamazione del Presidente della G.R., della composizione del C.R., della G.R. e della nomina degli Assessori, dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza del C.R. e dei Presidenti dei Gruppi consiliari nonché dell'attribuzione delle cariche di Presidente e Vice Presidente delle Commissioni Legislative permanenti e dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza della Giunta per le Elezioni, art. 1 L.r. n. 10/1972.

pag. 210

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0441/0214

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di marzo 2010. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di giugno 2010. (L.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

pag. 210

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0442/0215

VIII Legislatura. L.r. 24/2001 art. 5, commi 1 e 4 bis. Contributi per vitalizio: riversamento contributi restituiti. Accoglimento richiesta.

pag. 211

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0443/0216

Indennità di fine mandato spettante ai Consiglieri cessati per fine VIII legislatura. Autorizzazione alla relativa spesa.

pag. 211

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0444/0217

Presa d'atto del ruolo degli importi relativi al rimborso spese spettanti ai Consiglieri e Assessori regionali della IX legislatura, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10.

pag. 211

Codice DB0300/DB0302

D.D. 25 giugno 2010, n. 0445/0218

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura annuale di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Con prenotazione di euro 16.800,00 a carico del cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale 2010.

pag. 211

Codice DB0400/DB0401

D.D. 29 giugno 2010, n. 0446/0106

Stampa dell'«Agenda Scuola» per l'anno scolastico 2010-2011 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 9.204,00 o.f.c. capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2010.

pag. 211

Codice DB0400

D.D. 29 giugno 2010, n. 0447/0107

Proroga n. 4 tirocini con rimborso spese, in corso di svolgimento presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Corecom, rivolti a n. 4 studenti-laureati in Giurisprudenza. Impegno di spesa di €. 11.100,00 sul Cap. 11070 – art. 1 E.F. 2010 ed €. 900,00 sul Cap. 11070 – art. 1 E.F. 2011.

pag. 212

Codice DB0300/DB0303

D.D. 29 giugno 2010, n. 0448/0219

Intervento di manutenzione straordinaria - rifacimento di un servizio igienico sanitario nei locali siti al 4° piano di San Francesco d'Assisi n° 35. Affidamento alla Ditta Cirié Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 3.067,59 o.f.c. sul capitolo 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

pag. 212

Codice DB0100/DB0103**D.D. 29 giugno 2010, n. 0449/0077**

Comitato Resistenza e Costituzione. Seconda edizione mostra “Alle radici della democrazia”. Acquisizione dell’opera “25 aprile” del Maestro Francesco Casorati. Impegno di spesa € 10.000,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 212

Codice DB0400/DB0402**D.D. 29 giugno 2010, n. 0450/0108**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione del Web Tg - impegno di spesa di € 7.056,00 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 212

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 8-368

Liquidazione parcella all'avv. Roberto Bronzini dello Studio Bronzini Avvocati Associati. Spesa Euro 7.328,02 (cap. 135611/2010).

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 9-369

Liquidazione fattura all'ASL CN 1 quali spettanze dovute al dott. Ellena Marco per incarico di C.T.P. Spesa Euro 420,00 (cap. 135611/2010).

pag. 2

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 2-362

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da dipendente contro la Regione Piemonte per la condanna al conferimento di incarico di responsabile dirigenziale di settore. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 3-363

Autorizzazione alla costituzione dinanzi al Tribunale di Alessandria, Sez. Lavoro, nel ricorso promosso avverso le DD.GG.RR. nn. 66-1008 del 3.10.2005 e nn. 84-6711, 87-6714 del 3.8.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 4-364

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Comune avverso la determina del

Settore Politiche Comunitarie n. 1188 del 28.4.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 5-365

Arbitrato promosso dall'A.T.I. affidataria dell'appalto di Global Service Tecnologico per il periodo 22.12.1999/22.12.2008. Autorizzazione alla rinuncia ad una domanda riconvenzionale.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 7-367

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Pinerolo proposto dal privato avverso determinazione ingiunzione n. 241 del 15.3.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 10-370

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Pinerolo nel procedimento penale n. 2283/2008 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 11-371

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Comune e da una Società per l'annullamento, previa sospensione, della comunicazione prot. n. 19314/DB10.02 del 18.5.2010 delle Direzioni Ambiente e Trasporti in materia di VIA su un progetto di impianto sciistico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 12-372

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme, Sezione Lavoro, proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (RG. 126/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 13-373

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria, Sezione Lavoro, proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (RG. 718/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 3

Avviso ai lettori

Sul supplemento al Bollettino Ufficiale n. 30 del 29 luglio 2010 è stata pubblicata, limitatamente al dispositivo, la sentenza n. 3136/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima e sul 5° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 31 del 9 agosto 2010 è stata pubblicata, limitatamente al dispositivo, la sentenza n. 3196/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima.

Le citate sentenze sono state pubblicate ai sensi dell'articolo 83 undecies del DPR 16.5.1960, n. 570, come introdotto dall'articolo 2 della legge 23.12.1966, n. 1147.

pag. 351

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice SB0200****D.D. 8 giugno 2010, n. 11**

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 - estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni per il PO Italia - Francia Alcotra - annualità 2009.

pag. 347

Codice SB0200**D.D. 8 giugno 2010, n. 12**

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 - estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni per il POR FSE - annualità 2009.

pag. 347

CULTURA**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 50-407**

Deliberazione della Giunta n. 71 - 13724 del 29 marzo 2010. Rettifica beneficiario intervento n. 22 - Allestimento multimediale per la realizzazione del percorso scientifico didattico "Atlante dei suoni".

pag. 85

Codice DB1803**D.D. 27 aprile 2010, n. 509**

Restauro e risanamento conservativo di manufatti architettonici (l.r. 35/95, art. c. 3). Determinazione n. 621 del 14.10.2008. Contributo a favore del Comune di Pont Canavese di euro 3.629,47 e riduzione dell'impegno n. 4694/2008.

pag. 304

Codice DB1800**D.D. 2 aprile 2010, n. 414**

Piano di interventi di catalogazione e interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazioni n. 471 del 28/07/2008 e n. 33 del 27/01/2010. Formalizzazione del saldo dei contributi assegnati alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Novello (CN) e al Santuario della SS. Pietà di Cannobio (VB). Spesa di Euro 45.000,00 (cap. 291201/2010).

pag. 299

Codice DB1800**D.D. 2 aprile 2010, n. 415**

Realizzazione dell'intervento relativo alla tinteggiatura esterna della Cappella di San Rocco in Caselette e della sistemazione dell'area esterna. Assegnazione di un contributo al Comune di Caselette (TO). Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 291201/2010).

pag. 301

Codice DB1800**D.D. 6 aprile 2010, n. 422**

Piano di interventi di recupero e restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese. Determinazione n. 452 del 25/07/2008. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Usseaux (TO). Spesa di Euro 17.500,00 (cap. 291201/2010).

pag. 301

Codice DB1800**D.D. 12 aprile 2010, n. 449**

L.r. n. 58/1978. Contributo a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura per l'iniziativa Museo del vino, Parco Culturale "Piemonte paesaggio umano". Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Assegnazione contributo di euro 460.000,00. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (capitolo 182843/2010).

pag. 301

Codice DB1800**D.D. 13 aprile 2010, n. 452**

L.r. n. 58/1978. Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione di un contributo complessivo di euro 648.335,00 per l'anno 2010. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 324.167,50 (cap. 291411/2010).

pag. 302

Codice DB1800**D.D. 13 aprile 2010, n. 458**

L.r. n. 58/1978. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Memorie di Piemonte. I saperi della Tradizione". Assegnazione contributo di euro 120.000,00 per l'anno 2010. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 60.000,00 (cap. 182843/2010).

pag. 302

Codice DB1800**D.D. 13 aprile 2010, n. 459**

L.r. n. 58/1978. Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione. Approvazione dello schema della convenzione. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 50.000,00. Impegno di euro 25.000,00 (cap. 182843/2010).

pag. 303

Codice DB1800

D.D. 26 maggio 2010, n. 587

L.R. 58/8 art. 7. Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali. Contributi assegnati nell'anno 2009 per attività culturali. Determinazioni n. 661/2009, n. 688/2009, n. 786/2009, n. 787/2009, n. 789/2009, n. 1378/2009 e n. 361/2010. Individuazione soggetti beneficiari. saldi per una spesa complessiva di euro 47.500,00 (impegno n. 1161/2010).

pag. 305

Codice DB1800

D.D. 7 giugno 2010, n. 616

L.r. 58/78, art. 7. Attività di promozione e valorizzazione della Cultura della convivenza civile e della Memoria. Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Comitato Resistenza Colle del Lys di Rivoli (TO) e con il C.I.E. Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte di Torino.

pag. 307

Codice DB1800

D.D. 8 giugno 2010, n. 619

L.r. 7 aprile 2009, n. 11. Attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Approvazione del rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparative dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO).

pag. 307

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 55-412

Approvazione del Programma di Lavoro IPLA per l'anno 2010 (capitolo di spesa 120682/10).

pag. 104

Codice DB1400

D.D. 21 maggio 2010, n. 1387

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì sul corso d'acqua Rio della Tura. Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo

pag. 230

Codice DB1400

D.D. 3 giugno 2010, n. 1460

Progetto "Val Maira digitale - infrastrutture di rete Wireless multiservizio a banda larga" - Rettifica ed integrazione della Determinazione dirigenziale n. 2248 del 1 ottobre 2008.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 8 giugno 2010, n. 1480

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canova Mario da Garessio (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Sarezzo" del Comune di Garessio.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 8 giugno 2010, n. 1481

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Merlini Cristian da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bozzone" del Comune di Sale San Giovanni (CN).

pag. 234

Codice DB1400

D.D. 11 giugno 2010, n. 1521

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priero sul corso d'acqua Rio Cevetta. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

pag. 234

Codice DB1400

D.D. 15 giugno 2010, n. 1565

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Saluzzo sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig.ra Barra Danila - Saluzzo.

pag. 238

Codice DB1400

D.D. 15 giugno 2010, n. 1567

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio sul corso d'acqua Torrente Mongia. Richiedente: Amministrazione Comunale di Lisio

pag. 238

Codice DB1400

D.D. 16 giugno 2010, n. 1580

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoscrizione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il Consorzio Strade Vicinali ad uso privato ed Interpoderali di Santo Stefano Roero (CN).

pag. 240

Codice DB1400

D.D. 16 giugno 2010, n. 1583

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta "Agricola Stella Alpina S.r.l." da Genova per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vallasco" del Comune di Valdieri (CN).

pag. 240

Codice DB1400

D.D. 16 giugno 2010, n. 1584

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sappa Pietro da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colombetto" del Comune di Garessio.

pag. 240

Codice DB1400**D.D. 16 giugno 2010, n. 1585**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sordello Luciano da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Galuccia - bosco Eral" del Comune di Borgo San Dalmazzo.

pag. 241

Codice DB1400**D.D. 16 giugno 2010, n. 1587**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Luciano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "colle San Bernardo" del Comune di Garessio.

pag. 241

Codice DB1400**D.D. 25 giugno 2010, n. 1669**

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione e raccolta materiale legnoso lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme".

pag. 246

Codice DB1400**D.D. 25 giugno 2010, n. 1670**

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Comune di Tortona (AL).

pag. 246

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2010, n. 2023**

Integrazione Elenco regionale degli Istruttori forestali - anno 2010.

pag. 256

EDILIZIA RESIDENZIALE**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 16-376**

Legge 17/02/1992, n. 179, D.G.R. n. 28-13614 del 22/03/2010. VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata, interventi localizzati nel Comune di Pinerolo. Ambito territoriale di Torino area non metropolitana. Bandi "Nuova costruzione" e "Patto di futura vendita". Sospensione scadenza termini inizio lavori.

pag. 3

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice DB1500****D.D. 7 giugno 2010, n. 297**

Portale "dati.piemonte.it". Approvazione condizioni di utilizzo base dati Settore Edilizia Scolastica e Osservatorio sull'edilizia scolastica.

pag. 261

ELEZIONI REGIONALI**Codice DB0500****D.D. 9 giugno 2010, n. 484**

D.Lgs. n. 163/2006, art. 125 e Legge 136/76, art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 105.987,03 IVA compresa sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura di materiale elettorale disposta dalle Prefetture di Torino, Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

pag. 213

Codice DB0500**D.D. 9 giugno 2010, n. 485**

D.Lgs. n. 163/2006, art. 125 e Legge 136/76, art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 61.901,55 IVA compresa sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura di materiale elettorale disposta dalla Prefettura di Torino.

pag. 213

ENERGIA**Codice DB1000****D.D. 21 luglio 2010, n. 456**

Metanodotto "Allacciamento A.S.M. di Novara S.p.A. DN 150 (6"), DP 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Casalino e Novara, nella Provincia di Novara, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

pag. 216

ENTI LOCALI**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 29-389**

Leggi Regionali 17/99, 44/00, 05/01 come modificate ed integrate da successive leggi regionali. Indicazione della suddivisione e ripartizione dei Fondi 2010 agli Enti Locali piemontesi.

pag. 69

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 35-395

Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2010.

pag. 72

ENTI STRUMENTALI**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 38-398**

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - valutazione delle prestazioni e riconoscimento del compenso incentivante del direttore per l'anno 2009.

pag. 80

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 39-399

Direttore Arpea. D.G.R. n. 37-8029 del 14/01/2008. Provvedimenti.

pag. 80

FINANZE

Codice DB0900

D.D. 18 giugno 2010, n. 69

Disposizioni integrative alla determinazione n. 196 del 2 ottobre 2009.

pag. 214

Codice DB0900

D.D. 21 giugno 2010, n. 70

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni ed interessi.

pag. 216

Codice DB0900

D.D. 23 giugno 2010, n. 73

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della variazione della denominazione e della compagine sociale dell'Agenzia "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Marco Roccadelli in "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Barbara Roccadelli e C. codice M.C.T.C. AVC1005, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra

pag. 216

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 32-392

Ricostituzione dell'Organismo denominato "Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale" ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 63 del 13 Aprile 1995.

pag. 72

Codice DB1500

D.D. 21 maggio 2010, n. 273

L.r. 23/2004, art. 5. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 100.431,98 IVA compresa, quale corrispettivo per la gestione del "Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" nell'anno 2009.

pag. 258

Codice DB1500

D.D. 24 maggio 2010, n. 276

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Art. 4, comma 3. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 91.305,84, IVA compresa, quale corrispettivo per le attività previste dalle convenzioni e per la gestione del fondo rotativo.

pag. 258

Codice DB1500

D.D. 27 maggio 2010, n. 283

Legge regionale 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 42, comma 6. Costituzione presso Finpiemonte del "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa". Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e funzioni connesse all'istituzione del fondo medesimo.

pag. 258

Codice DB1500

D.D. 27 maggio 2010, n. 284

L.r. 63/95. Riconoscimento del saldo positivo di Euro 107.700,00. Accertamento del saldo negativo Euro 74.799,417. Compensazione riconoscimento del credito compensato di Euro 32.900,59. (Codice Operatore A 757). Direttiva " Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di Alta Formazione".

pag. 258

Codice DB1500

D.D. 31 maggio 2010, n. 287

Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 27/05/2010 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale.

pag. 259

Codice DB1500

D.D. 1 giugno 2010, n. 289

Nomina commissione esaminatrice per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.

pag. 259

Codice DB1500

D.D. 4 giugno 2010, n. 292

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 32/2010.

pag. 259

Codice DB1500

D.D. 4 giugno 2010, n. 293

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 33/2010.

pag. 260

Codice DB1500

D.D. 4 giugno 2010, n. 294

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 34/2010.

pag. 260

Codice DB1500

D.D. 4 giugno 2010, n. 295

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 35/2010.

pag. 261

Codice DB1500**D.D. 10 giugno 2010, n. 308**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 36/2010.

pag. 262

Codice DB1500**D.D. 10 giugno 2010, n. 309**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 37/2010.

pag. 262

Codice DB1500**D.D. 11 giugno 2010, n. 310**

L.r. 34/2008 e s.m.i. Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa di cui alla D.G.R. n. 39 -12570 del 16/11/2009, allegato "C". Individuazione del soggetto in grado di garantire la prestazione di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati al trasferimento d'impresa extra famiglia.

pag. 262

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 313**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 39/2010.

pag. 263

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 314**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 40/2010.

pag. 264

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 315**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 41/2010.

pag. 264

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 316**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 114.

pag. 265

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 318**

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 38/2010.

pag. 265

ISTRUZIONE**Codice DB1500****D.D. 7 luglio 2010, n. 351**

Art. 14 della l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa": Contributi per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali. A. s. 2009-2010. Spesa di Euro 3.499.988,40 pari al 50% dei contributi assegnati (Capitolo 151941/2010).

pag. 265

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 agosto 2010, n. 13/R.**

Regolamento regionale recante: "Integrazioni all'articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3))".

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 38-520

Regolamento regionale recante: "Integrazioni all'articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3))". Approvazione.

pag. 189

NOMINE**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 40-400**

Nomina del commissario straordinario di ARPEA.

pag. 80

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 54-411

S.A.G.A.T. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un Sindaco effettivo.

pag. 104

OPERE PUBBLICHE**Codice DB1400****D.D. 22 aprile 2010, n. 1132**

LL.RR. n. 38/78, 18/84 e L. 225/92 - Comune di Cossano C.se (TO/C-5000) - Lavori su cedimento muro perimetrale cimitero - Contributo di euro 66.400,00 - Contabilità finale.

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 27 aprile 2010, n. 1175**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Niella Tanaro - Lavori di realizzazione struttura di contenimento su strada comunale Niella Tanaro Briaglia. Contributo euro 80.000,00 - Contabilità finale -

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 29 aprile 2010, n. 1193**

LL.RR. n. 18/84 e n. 38/78 - Comune di Cuorgne' (TO CO5000) - Consolidamento s.c. Ronchi - Maddalena. Contributo di euro 22.000,00 - Contabilità finale.

pag. 229

Codice DB1400**D.D. 29 aprile 2010, n. 1194**

LL.RR. n. 18/84 e n. 38/78 - Comune di Cereseto (AL C-5000) - Ripristino smottamenti in s.c. Tavolara - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità finale.

pag. 229

Codice DB1400**D.D. 29 aprile 2010, n. 1195**

l.r. n. 18/84 - Comune di Vesime (AT C-5000) - Lavori inerenti opere stradali - contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale.

pag. 229

Codice DB1400**D.D. 29 aprile 2010, n. 1196**

l.r. 18/84 - Comune di Coassolo T.se (TO C-5000) - lavori inerenti opere stradali - Contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale.

pag. 229

PARI OPPORTUNITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 36-396**

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU. Approvazione del Programma attuativo regionale finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte.

pag. 72

PARTECIPAZIONI REGIONALI**Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 31-391**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione europea "European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning (EARLALL)". Sottoscrizione quota associativa anno 2010. Spesa prevista Euro 7.811,75 = Cap. 186590 del Bilancio 2010.

pag. 71

POLITICHE COMUNITARIE**Codice DB1400****D.D. 29 gennaio 2010, n. 320**

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Spese di organizzazione del Comitato Tecnico e Comitato di Sorveglianza di Torino, 3 e 4 febbraio 2010. Impegno di spesa di euro 3.508,5 (IVA compresa). Capitolo n. 122958/2010.

pag. 224

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 558**

P.O. Alcotra 2007-2013 - Integrazione all'allegato C della determinazione n. 68/DB1415 del 13 gennaio 2010.

pag. 225

Codice DB1400**D.D. 21 aprile 2010, n. 1120**

P.O. Alcotra 2007-2013 - Integrazione all'allegato C della determinazione n. 790/DB1415 del 19 marzo 2010

pag. 227

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1188**

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) - "Programmi di massima": esito valutazione richieste di riesame e provvedimenti conseguenti.

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 19 maggio 2010, n. 1367**

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione piani di animazione locale anno 2010.

pag. 229

Codice DB1500**D.D. 16 giugno 2010, n. 312**

Reg. CE n. 1083/2006. POR FSE 2007-2013. Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa Euro 11.515,40. capp. vari bilancio 2010.

pag. 263

POLITICHE SOCIALI**Codice DB1900****D.D. 1 giugno 2010, n. 186**

L. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 6180 del 18 giugno 2007 - Comune di Torino - Lavori di "nuova costruzione complesso scolastico esistente comprensivo di un asilo nido comunale a Torino in via Banfo ang. Via Cervino" - Ubicazione intervento: Comune di Torino - Progetto esecutivo lotto asilo nido: 1.650.000,00 - Importo ammesso a contributo: Euro 1.309.427,63. Concessione contributo: Euro 520.000,00.

pag. 307

Codice DB1900

D.D. 3 giugno 2010, n. 187

Determinazione dirigenziale n. 157 del 03/05/2010 "Assegnazione ed erogazione del saldo del finanziamento regionale relativo all'anno 2009 per la copertura della spesa effettivamente sostenuta per le rette socio assistenziali relative alle tariffe di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica". Parziale rettifica dell'allegato n.1.

pag. 307

Codice DB1900

D.D. 3 giugno 2010, n. 188

L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Società S. Giorgio S.r.l. con sede in Alba - ASL CN2 - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione di Residenza Integrata" in Neviglie - Decadenza dalla concessione del contributo di Euro 154.937,07.

pag. 308

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 192

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 e s.m.i. - Ente Opera Pia "Ospedale Santa Croce" di San Salvatore Monferrato - A.S.L. AL - Lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola Residenza denominata "Il Rifugio di Anchise" - Perizia di variante e suppletiva - Approvazione e concessione proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

pag. 308

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 194

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Baldissero T.se (TO) - Lavori di: "nuova costruzione micro nido comunale"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 195

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Druento (TO) - Lavori di "nuova realizzazione asilo - nido comunale"- Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 196

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - I.P.A.B. Educatorio della Provvidenza con sede in Torino - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 197

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Prato Sesia (NO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo

micro-nido su area di proprietà comunale"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 198

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Santhià (VC) - Lavori di: "ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva" - Proroga del termine d'inizio dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 199

L.R. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Lenta (VC) - Lavori di: "ristrutturazione e riconversione immobile esistente per la realizzazione di micro nido"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 7 giugno 2010, n. 200

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31- 6180 del 18 giugno 2007e s.m.i. - Comune di Baceno (VCO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro nido"- Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 9 giugno 2010, n. 201

L.r. n. 40/95 - D.G.R. n. 191-14678 del 29.11.1996 - Fondo Investimenti Piemonte - Casa di riposo "La Madre di Dio" di Maggiora (NO) - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente a regime definitivo" - Decadenza della assegnazione del contributo in conto capitale a rimborso parziale del 50% di Euro 279.764,70.

pag. 309

Codice DB1900

D.D. 9 giugno 2010, n. 202

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Comune di Cossato (BI) - A.S.L. BI - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Acquisto alloggio e fornitura arredi per la realizzazione di una Comunità familiare" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 60.686,08 e riduzione dell'impegno n. 7392/02.

pag. 310

Codice DB1900

D.D. 9 giugno 2010, n. 203

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Comune di Gattico (NO) - A.S.L. NO - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Ristrutturazione di una parte del complesso esistente per la realizzazione di Piccola residenza per anziani" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 223.247,67.

pag. 310

Codice DB1900**D.D. 9 giugno 2010, n. 204**

L.r. 22/90 - D.G.R. n. 25 - 6772 del 29 luglio 2002 - Comune di Novara - Lavori di "Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di Comunità familiare" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 33.014,88 e riduzione dell'impegno n. 6965/04.

pag. 310

Codice DB1900**D.D. 9 giugno 2010, n. 205**

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Casa di riposo "Ospedale Ricovero di Carità" di Riva presso Chieri (TO) - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Ristrutturazione di un fabbricato per la realizzazione di una Piccola Residenza per anziani" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 223.301,22 e riduzione dell'impegno n. 7243/02.

pag. 310

Codice DB1900**D.D. 14 giugno 2010, n. 207**

L.r. 1/2004 - DGR n. 69-3862 del 18 settembre 2006 - Coop. Sociale "Il Margine" s.c.s. - Onlus si Collegno - ASL TO1 - Lavori di "Nuova realizzazione Comunità di tipo familiare a ridosso dell'esistente RAF e fornitura arredi ed attrezzature" in Torino - Progetto definitivo - Proroga dei termini per l'inizio e la fine dei lavori.

pag. 310

Codice DB1900**D.D. 21 giugno 2010, n. 210**

L.r. 73/96, art. 1 "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente in Dorzano (BI)". - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Società Residenza Città del Sole S.r.l. di Novara - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 31.800,00 in dieci annualità costanti.

pag. 311

Codice DB1900**D.D. 21 giugno 2010, n. 211**

L.r. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Ex ASL n. 13 di Novara - ASL NO - Lavori di "Nuova costruzione RSA nel Comune di Oleggio" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 55.777,34.

pag. 311

Codice DB1900**D.D. 21 giugno 2010, n. 212**

L.r. 73/96, art. 1 "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente in Sciolze". - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Società Grafina S.r.l. di Sciolze (TO). Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 85.149,13 in dieci annualità costanti.

pag. 311

Codice DB1900**D.D. 21 giugno 2010, n. 213**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art. 3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. BI - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - 2a perizia di variante e suppletiva dell'importo di Euro 654.120,44 - Approvazione.

pag. 311

Codice DB1900**D.D. 21 giugno 2010, n. 214**

L.r. 08.01.04 n. 1- DGR n. 69-3862 del 18.09.06 - Consorzio Sociale R.I.SO. s.c.s. di Rivoli - ASL TO3 - Lavori di "Nuova costruzione Comunità Socio Assistenziale in San Gillio" - Progetto definitivo - Importo Euro 757.128,93 - Concessione contributo di Euro 300.000,00.

pag. 311

Codice DB1900**D.D. 28 giugno 2010, n. 217**

Assegnazione ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro. Spesa di euro 2.225.142,04 (fondi già impegnati sui capp. 179629/2009, 153880/2009 e 153880/2008).

pag. 313

Codice DB1900**D.D. 28 giugno 2010, n. 218**

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Asilo infantile M. e A. Coniugi Verna con sede in Torino, via Musinè 8 - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di asilo - nido" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 165 del 20 giugno 2008.

pag. 318

Codice DB1900**D.D. 28 giugno 2010, n. 220**

L.r. 18/1994. Finanziamento di euro 39.191,00 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della Cooperativa Sociale "Fiordaliso", con sede in Cuneo - Via Del Mulino, 45/G - Fraz. San Rocco Castagnetta - Autorizzazione.

pag. 318

Codice DB1900**D.D. 28 giugno 2010, n. 221**

L.R. 23 aprile 2007, n.9 - D.G.R.n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Comune di Molare (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione lavori.

pag. 318

Codice DB1900**D.D. 4 agosto 2010, n. 316**

Bando regionale per l'assegnazione di contributi per l'anno 2010 a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei

settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

pag. 318

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2010, n. 830

Affidamento fornitura di sistema antinondazione big-bag e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 128.400,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 225

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2010, n. 831

Affidamento servizio di manutenzione ordinaria carrelli elevatori di proprietà della Regione Piemonte ed impiegati nelle sedi logistico-operative della Protezione Civile regionale. Impegno di spesa di euro 1.968,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 225

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2010, n. 833

Rimborso spese per esercitazione internazionale denominata "Sardinia 2008", svoltasi nei giorni 17/18/19 aprile 2008 in provincia di Olbia. Impegno di Euro 1.240,44 (o.f.e.) sul cap. 186201/10

pag. 226

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2010, n. 834

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione e revisione materiali. Impegno di spesa di Euro 36.026,79 o.f.i. sul cap. 136446/10.

pag. 226

SANITÀ

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 51-408

D.G.R. n. 92-9422 dell'1.08.2008 "Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva" - Modifica ambito di applicazione.

pag. 85

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 52-409

L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) - Biennio formativo 2010-2012.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 53-410

Progetto per la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di Information and Communication Technology nell'ambito del Sistema sanitario regionale.

pag. 104

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2010, n. 1-413

Costituzione di un Gruppo di Lavoro a supporto della Giunta Regionale e dell'Aress (Agenzia regionale per i servizi sanitari), per la definizione di linee strategiche in materia di sanità.

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 26-440

Aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Art 3 e 3-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

pag. 177

Codice DB2000

D.D. 23 marzo 2010, n. 181

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Dimissioni di un medico utilmente inserito nella frequenza del corso.

pag. 324

Codice DB2000

D.D. 26 maggio 2010, n. 357

Liquidazione della somma complessiva di Euro 537.394,49 da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 250.000,00) e saldo 25% (Euro 287.394,49) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.

pag. 324

Codice DB2000

D.D. 27 maggio 2010, n. 360

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Liquidazione di Euro 3.333,00 alle AA.SS.LL. territorialmente competenti (I.n. 5976 Cap. 161301/08).

pag. 328

Codice DB2000

D.D. 27 maggio 2010, n. 361

Liquidazione all'ASL NO di Euro 53,50 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegno n. 5479/2009 cap. 162909/2009.

pag. 328

Codice DB2000

D.D. 27 maggio 2010, n. 362

Liquidazione all'ASO OIRM/ S. Anna di Torino di Euro 234.531,09 per gli interventi di assistenza sanitaria a fa-

vore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegni n. 4249/2009 e 5479/2009 cap. 162909/2009.

pag. 328

Codice DB2000

D.D. 31 maggio 2010, n. 363

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella di Euro 2.241,43 relativi agli assegni di studio per operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

pag. 328

Codice DB2000

D.D. 1 giugno 2010, n. 370

Istituzione di un gruppo temporaneo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici per il riordino del Sistema Sanitario Regionale.

pag. 328

Codice DB2000

D.D. 4 giugno 2010, n. 373

Piano Regionale Integrato dei Controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) 2011-2013: costituzione gruppo di progetto regionale. Rettifica della determinazione n. 368 del 31/5/2010

pag. 329

Codice DB2000

D.D. 8 giugno 2010, n. 376

Presa d'atto della variazione del responsabile sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Croce Verde di Cavour", con sede legale in Cavour (TO) - ASL TO3.

pag. 329

Codice DB2000

D.D. 10 giugno 2010, n. 380

Liquidazione della somma di Euro 19.646,25 da liquidare n. 12 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 329

Codice DB2000

D.D. 10 giugno 2010, n. 381

Liquidazione della somma di Euro 11.986,12 da liquidare n. 6 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 333

Codice DB2000

D.D. 10 giugno 2010, n. 382

Liquidazione della somma di Euro 10.267,96 da liquidare n. 9 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 335

Codice DB2000

D.D. 15 giugno 2010, n. 386

Autorizzazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, per costituzione servitù di teleriscaldamento su immobili facenti parte del patrimonio disponibile, siti in Torino - via Pietro Cossa, denominati "Cascina Pellerina". Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 248/260/52/2010 del 28/05/2010.

pag. 338

Codice DB2000

D.D. 16 giugno 2010, n. 387

Casa di Cura privata "Montesserat" sita in Borgo San Dalmazzo: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dott.ssa Catia Lovino, in sostituzione del Prof. Dott. Francesco Sibour.

pag. 338

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2010, n. 388

Rettifica della Determinazione n. 137 del 26.02.2010 relativa alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la definizione del percorso di presa in carico dei soggetti con problematiche psichiatriche autori di reato, alternativo all'inserimento in Ospedale Psichiatrico Giudiziario.

pag. 338

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2010, n. 390

Convenzione per attività di comune interesse fra la Regione Piemonte, l'Azienda S. Giovanni Battista di Torino e il Dott. Stefano Dacquino.

pag. 339

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2010, n. 391

Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per le valutazioni di fattibilità e l'analisi dei requisiti di un Prontuario Terapeutico Regionale.

pag. 339

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2010, n. 392

Studio kinesiterapico Toriese s.r.l.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Torino, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sul trasferimento di struttura poliambulatoriale.

pag. 339

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2010, n. 393

Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina": parere di compatibilità, ai sensi D.G.R. n. 32-29522 del 1^ marzo 2000 e D.G.R. n. 98-9422 del 1^ agosto 2008, sulla richiesta presentata dal Comune di Gravellona Toce per la costruzione di struttura sanitaria in cui trasferire parte dell'attività attualmente svolta in Cambiasca e Verbania.

pag. 339

Codice DB2000

D.D. 21 giugno 2010, n. 396

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato denominata "Pubblica assistenza A.V.I.S. Primo soccorso" con sede legale ed operativa in Valenza (AL) - A.S.L. AL.

pag. 339

Codice DB2000

D.D. 21 giugno 2010, n. 397

D.D. n. 929 del 28.12.2009 e D.D. n. 844 del 30.11.2009. Riparto e assegnazione fondi spettanti a favore delle Aziende Sanitarie Locali TO4, VC per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva. Impegno n. 6364 cap. 161022/2009 e impegno n. 5962 cap. 157813/2009.

pag. 340

Codice DB2000

D.D. 22 giugno 2010, n. 400

Acque Minerali s.r.l. con sede legale in Abbiategrosso (MI), viale Manzoni n. 36 e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), via delle Terme n. 62. Presa atto della variazione della denominazione dell'acqua minerale "Stille di Lurisia" in "Fonte dei Pini" ed attribuzione della medesima denominazione alla sorgente.

pag. 340

Codice DB2000

D.D. 22 giugno 2010, n. 401

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella di Euro 6.724,29 relativi agli assegni di studio relativi al corso di formazione per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

pag. 340

Codice DB2000

D.D. 22 giugno 2010, n. 402

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Ospealiera CTO/Maria Adelaide di Torino di Euro 377,05 relativi alla docenza al corso di formazione per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

pag. 340

Codice DB2000

D.D. 22 giugno 2010, n. 403

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di giugno 2010. Impegno e liquidazione di € 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di € 146.911.421 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Ospedaliere.

pag. 341

Codice DB2000

D.D. 22 giugno 2010, n. 404

L.r. n. 11/2004 modificata ed integrata dall'art. 9 della l.r. n. 14/2006. Estinzione dei debiti della C.I.O.V. Commis-

sione Istituti Ospitalieri Valdesi. Impegno di Euro 2.667.046,33 sul cap. 195901/2010.

pag. 343

Codice DB2000

D.D. 25 giugno 2010, n. 411

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza NORV. Impegno della somma di Euro 73.000,00 sul cap. 142189/10 (Ass. 100288).

pag. 343

Codice DB2000

D.D. 4 agosto 2010, n. 532

D.D. n. 116 del 22.2.2010 - BURP n. 8 del 25.2.2010 - G.U. n. 25 del 30.3.2010 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2010/2013. Elenco nominativi dei candidati ammessi.

pag. 343

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2010/2013. D.D. n. 116 del 22.2.2010 - Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 25.2.2010 - G.U. n. 25 del 30.3.2010.

pag. 348

SPORT

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 22-382

Concessione in comodato d'uso gratuito del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice all' H.C. Valpellice A.S.D. per la stagione sportiva 2010-2011 e assegnazione di un contributo per la gestione di Euro 300.000,00. (Cap. 293652/10).

pag. 3

TRASPORTI

Codice DB1200

D.D. 26 maggio 2010, n. 134

Comune di Caselle T.se. Nulla osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione alla Soc. SAGAT S.p.A. per un parallelismo interrato con tubazione di acquedotto dalla progr. Km 14+890 alla progr. Km 15+007, lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres".

pag. 220

Codice DB1200

D.D. 31 maggio 2010, n. 136

G.O.I. Torino 2006. Opera connessa nel Comune di Chiomonte (TO) approvata con D.D. n. 319/26.4 del 06/07/06. Approvazione ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80 del progetto definitivo delle opere elettromeccaniche, deno-

minato "seggiovia biposto ad ammorsamento fisso Chio-
monte-Pian del Fraiss (m 780,30 - 1476,10 s.l.m.)".

pag. 221

Codice DB1200

D.D. 10 giugno 2010, n. 138

Ferrovia Torino Ceres. Comune di Mathi C.se. Art. 60 del D.P.R. 753/80. Autorizzazione in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del citato D.P.R., relativa al fabbricato distinto al C.T. del Comune al foglio 11, mapp. 665. Proprietaria sig.ra Caracchi Pinuccia.

pag. 222

Codice DB1200

D.D. 10 giugno 2010, n. 139

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. 1^ Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto", come integrato dalla D.G.R. n. 8-13055 del 19.01.2010. Interv. Trasp. 1-7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR". Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. di Euro 3.785.000,00 sul Cap. n. 229771 (Imp. n. 6820/2008 e n. 1803/2009).

pag. 222

Codice DB1200

D.D. 10 giugno 2010, n. 140

Comune di Caselle T.se. Nulla Osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione alla Soc. Alenia Aeronautica S.p.A. per il parallelismo interrato con acquedotto lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres", dalla progr. Km. 14+890 alla progr. Km. 14+998.

pag. 223

Codice DB1200

D.D. 10 giugno 2010, n. 141

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres e Canavesana. Liquidazione a favore del G.T.T. S.p.A. di Euro 34.500,00 sul Cap. 288641 (Imp. n. 1162/2009), per la fornitura e installazione apparato radio di bordo (ARB GSM-R) sui n. 9 TTR di cui alla D.G.R. n. 16-11065 del 23/03/2009.

pag. 223

Codice DB1200

D.D. 11 giugno 2010, n. 142

CMRSS - Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale - Prima tranche Evoluzione 2009 del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale - Liquidazione a favore del CSI Piemonte della somma di euro 107.082,00= quale attività svolta entro il 31.12.2009, sul Cap. spesa n. 228084/2009 (Impegno n. 1891/2009).

pag. 223

Codice DB1200

D.D. 11 giugno 2010, n. 143

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Rilascio al G.T.T. SpA dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.

753/80, per l'immissione in servizio del nuovo elettrotreno a tripla cassa T.T.R. n.016.

pag. 224

Codice DB1200

D.D. 14 giugno 2010, n. 144

L.R. 24/1995 - art.11 -. Modificata dalla L.R. 26/06/2006 n. 22. - art. 15. Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio.

pag. 224

Codice DB1200

D.D. 14 giugno 2010, n. 145

Ferrovia Canavesana. Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 422/1997. Fornitura n. 9 nuovi TTR dotati di S.C.M.T. - Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., di Euro 518.900,00 sul Cap. 288571 (Imp. n. 2983/2007).

pag. 224

TURISMO

Codice DB1809

D.D. 7 maggio 2010, n. 536

L.r. 21 del 16.6.2006 e s.m.i. D.G.R. n. 36-12629 del 23.11.2009 - Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte ... sei a casa". Progetti a regia regionale. Attribuzione del Marchio ospitalità italiana per gli agriturismo della Regione Piemonte. Contributo a favore di Unioncamere Piemonte di euro 79.920,00 sul cap. 182127/09 (I. 6120).

pag. 304

Codice DB1809

D.D. 11 maggio 2010, n. 546

L.R. 8.7.1999 n.18 "Interventi Regionali a sostegno dell'Offerta Turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 2 - Beneficiario: "Campeggio il Sole di Melchio Erica". - in Demonte (CN). Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 107/04.

pag. 305

Codice DB1809

D.D. 11 maggio 2010, n. 547

L.R. 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di proroga del termine di conclusione lavori al progetto presentato dalla società "Gnemmi Mauro" e relativo al potenziamento dell'albergo Rinaldo presso il Comune di Borgomanero (NO). Programma Annuale degli Interventi 2002, istanza n. 314/02.

pag. 305

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400**D.D. 9 aprile 2010, n. 954**

L. 208/98 - Delibera CIPE n. 35/2005 - II Atto Integrativo A.p.Q. Difesa del Suolo - Lavori di sistemazione idraulica Rio Fenils. Rideterminazione contributo - Erogazione saldo di € 109.117,53 al Comune di Cesana Torinese.

pag. 227

Codice DB1400**D.D. 20 aprile 2010, n. 1087**

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Riale nel Comune di Candelo (BI) - Pratica BI.SME.16.

pag. 227

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1180**

Alluvione autunno 2000 - Impegno della somma di euro 1.968.000,00 sul capitolo n. 229350/2010

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1181**

Alluvioni 1994 - 2000 - 2002. Impegno della somma di euro 2.531.333,33 sul capitolo n. 230266/2010.

pag. 228

Codice DB1400**D.D. 19 maggio 2010, n. 1368**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione alla raccolta legna in alveo del Fiume Bormida in Comune di Alessandria località Spinetta Marengo. Richiedente: Sig. Zilli Giuseppe.

pag. 229

Codice DB1400**D.D. 21 maggio 2010, n. 1386**

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per attraversamento del Rio Mortesino in Comune di Cervasca (Cn) con n. 2 ponti. Richiedente: Sig. Ghedini Riccardo - Cervasca (Cn).

pag. 229

Codice DB1400**D.D. 24 maggio 2010, n. 1404**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, alla Ditta Pontaccio S.r.l. per il mantenimento di uno scarico di acque reflue sul torrente Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI)- BI.SC.27.

pag. 230

Codice DB1400**D.D. 25 maggio 2010, n. 1407**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Carolo nel Comune di Pray (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.18.

pag. 230

Codice DB1400**D.D. 25 maggio 2010, n. 1408**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Scarola nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.19-

pag. 231

Codice DB1400**D.D. 25 maggio 2010, n. 1409**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio del Dosso nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.20-

pag. 231

Codice DB1400**D.D. 25 maggio 2010, n. 1410**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Zuccarello nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.21-

pag. 231

Codice DB1400**D.D. 25 maggio 2010, n. 1411**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Camera nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.22-

pag. 232

Codice DB1410**D.D. 26 maggio 2010, n. 1422**

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per area di mq. 3.015 con opere accessorie a servizio della derivazione idroelettrica sul corso d'acqua Fiume Tanaro in loc. Isola nel Comune di Bastia Mondovì (Cn). Richiedente: Società Electricber S.r.l. - Caorle (Ve).

pag. 232

Codice DB1410**D.D. 28 maggio 2010, n. 1433**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Gambaasca sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Brondino Pietro - Gambaasca (Cn).

pag. 232

Codice DB1400**D.D. 11 giugno 2010, n. 1520**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 555,00 alveo corso d'acqua Rio Gambone in Comune di Ceva (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Ceva.

pag. 234

Codice DB1400**D.D. 11 giugno 2010, n. 1523**

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: n. 4856 - Comune: Stroppa - Corso d'acqua: Torrente Maira - La-

vori di: Rifacimento ponte sul Torrente Maira in Comune di Stroppo. Richiedente: Comune di Stroppo.

pag. 235

Codice DB1400

D.D. 14 giugno 2010, n. 1535

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2077/bis - Comune di Piode - lavori di completamento regimazione acque in località Pie' di Meggiana mediante adeguamento sezioni di deflusso del rio Fusse, progetto definitivo di variante - lavori finanziati ai sensi della L.R. 54/75

pag. 236

Codice DB1400

D.D. 3 giugno 2010, n. 1456

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 4184 per la realizzazione di un nuovo impianto di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia a scopi idroelettrici da realizzarsi in Comune di Torino all'interno del Parco Carrara (Pellerina), già autorizzato con provvedimento in data 19.02.2008 n. 355.

pag. 233

Codice DB1400

D.D. 15 giugno 2010, n. 1564

Autorizzazione idraulica, (PI n. 561 T. Erro) per "realizzazione d'impianto idroelettrico sito in sponda dx del Torrente Erro in località Mulino di Schieppato del Comune di Ponzzone". Ditta: Sigg. Pallanzone Fausta - Acqui Terme (AL) e Assandri Andrea - Albissola Superiore (SV).

pag. 237

Codice DB1400

D.D. 15 giugno 2010, n. 1566

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per ripristino e recupero ambientale con realizzazione di traversa ad uso ricreativo per polo canoistico sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Cuneo - località Basse di Stura. Richiedente: Comune di Cuneo - Parco Fluviale Gesso e Stura - Cuneo.

pag. 238

Codice DB1400

D.D. 16 giugno 2010, n. 1579

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2193 - Ditta Fiat Attività Immobiliari S.p.A. - realizzazione di un manufatto di scarico acque meteoriche provenienti da una vasca di laminazione nel rio Valle in Comune di San Giacomo Vercellese.

pag. 239

Codice DB1400

D.D. 18 giugno 2010, n. 1599

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una traversa provvisoria in materiale d'alveo nel Torrente Orba, in località Cascina Rebba - Colombara, nel Comune di Ovada (AL). Proroga validità D.D. n. 1247/DB14.07 del 19/06/2009. Richiedente: Ditta Acque Potabili S.p.A.

pag. 242

Codice DB1400

D.D. 18 giugno 2010, n. 1600

Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria di n. 4 attraversamenti del Metanodotto Cortemaggiore - Genova DN 400 nell'alveo del Torrente Lemme nei Comuni di Voltaggio (AL) e Fraconalto (AL). Proroga validità D.D. n. 1267/DB14.04 del 18/06/2008. Richiedente: Ditta Snam Rete Gas S.p.A.

pag. 242

Codice DB1400

D.D. 18 giugno 2010, n. 1605

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 1000 e scarico acque meteoriche nell'alveo del Rio Olletto in Comune di Benevagienna (Cn) Richiedente: Amministrazione Comunale di Benevagienna.

pag. 242

Codice DB1400

D.D. 21 giugno 2010, n. 1618

VCA199 - Demanio idrico fluviale - Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa ad attraversamento di tubazione staffata a valle del ponte sul Fiume Sesia nell'ambito della realizzazione impianto di depurazione nel Comune di Scopello (VC), Via Mera.

pag. 242

Codice DB1400

D.D. 24 giugno 2010, n. 1652

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2195 - Comune di Cervatto - lavori di sistemazione del torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo - quarto lotto

pag. 243

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1661

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4867 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per realizzazione di nuovo attraversamento dell'alveo del Torrente Mellea in frazione Valle Rossi nel comune di Sommariva Perno (CN) - Richiedente: Sigg: Dallorto Giovanni Battista e Dallorto Giacomo.

pag. 244

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1662

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4801 - Lavori di sistemazione idraulica del Bedale Valgea in comune di Boves (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves.

pag. 244

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1664

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione di sedime demaniale per un attraversamento del Torrente Pesio con condotta idrica in acciaio staffata in aderenza all'impalcato del ponte esistente presso la Borgata Pre' (Vigna) in comune di Chiusa di Pesio (CN) -

Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.).

pag. 245

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1665

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria per occupazione di sedime demaniale per un attraversamento in subalveo del Rio Cravina con condotta idrica in acciaio presso la sorgente Cravina in comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.).

pag. 245

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1671

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Morzone in Comune di Voltaggio (AL). Mc. 265,00. Ditta: Scorza Costruzioni S.n.c.

pag. 246

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2010, n. 1672

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2190 - Comune di Quinto Vercellese - lavori di sistemazione idraulica del rio Orfinale a difesa dell'abitato

pag. 247

Codice DB1400

D.D. 28 giugno 2010, n. 1675

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di tre scarichi acque bianche nell'alveo del Torrente Talloria in comune di Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba.

pag. 248

Codice DB1400

D.D. 28 giugno 2010, n. 1676

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di cinque attraversamenti in subalveo: un attraversamento sul Rio delle Monache, un attraversamento sul Rio di Monchiero e tre attraversamenti sul Torrente Rea nei comuni di Dogliani e Monchiero (CN) - Richiedente: S.I.A.R. S.r.l. Società Impianti Acque Reclue.

pag. 248

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1685

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4869 - Realizzazione di tratti di difesa spondale lungo il Rio del Piz nel comune di Pietrporzio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pietrporzio.

pag. 248

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1686

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4847 - Ricostruzione ponticello di attraversamento sul Rio Torto

in comune di Rossana (CN) - Richiedente: Consorzio Paralupo.

pag. 249

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1687

VCPO201 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio del Giurà in Comune di Rassa (VC).

pag. 250

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1688

VCPO202 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio dei Rossi in Comune di Rassa (VC).

pag. 251

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1689

VCPO203 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Taiolo in Comune di Rassa (VC).

pag. 251

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1690

VCPO204 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Talamona in Comune di Rassa (VC).

pag. 251

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1691

VCPO205 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Rosticcia in Comune di Rassa (VC).

pag. 252

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1692

VCPO206 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio del Torto in Comune di Rassa (VC).

pag. 252

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1693

VCPO207 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio dei Fornei in Comune di Rassa (VC).

pag. 253

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1694

VCPO208 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Sorbella in Comune di Rassa (VC).

pag. 253

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1695

VCPO209 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle sul Rio Tre Alpi, 1' attraversamento, in Comune di Rassa (VC).

pag. 253

Codice DB1400

D.D. 29 giugno 2010, n. 1696

VCPO210 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle sul Rio Tre Alpi, 2' attraversamento, in Comune di Rassa (VC).

pag. 254

Codice DB1400

D.D. 30 giugno 2010, n. 1709

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per l'occupazione di area demaniale con attraversamento carraio su torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB). Istanza: Sig. Beltrami Flavio.

pag. 254

Codice DB1400

D.D. 1 luglio 2010, n. 1734

Autorizzazione idraulica n. 4364, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque reflue depurate, nel rio della Serra, in Comune di Arignano. Ditta: Sig. De La Forest De Divonne Simeom Enrico.

pag. 255

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 37-519

Stralcio di Piano per la mobilità - Integrazione dei criteri e proroga dei termini per l'attuazione della D.G.R. n. 19-6944 del 24 settembre 2007.

pag. 189

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 8-422

L.r. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Frinco (AT). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e relativa variante in "itinerare". Approvazione.

pag. 105

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 9-423

L.r. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Sangano (TO). Prima Revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 125

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 10-424

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Rivarolo Canavese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato Area ZT2 (ex SALP) e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

pag. 131

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 11-425

L.r. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Sagliano Micca (BI). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

pag. 145

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 12-426

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Rimasco (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

pag. 151

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 13-427

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Vaglio Serra (AT). Prima Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 154

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 14-428

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Acqui Terme (AL). Approvazione del Piano Particolareggiato Area "Ex Borma ed attigue" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente.

pag. 162

USI CIVICI

Codice DB0700

D.D. 7 giugno 2010, n. 494

Comune di Momo (TO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di porzione di terreno comunale di uso civico Fg. 8 mapp. 33 di mq. 4.900, previa conciliazione con privato per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione.

pag. 213

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 12/R.

Regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);
Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 5 agosto 2002, n. 20;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R ;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-496 del 4 agosto 2010

emana

il seguente regolamento:

Regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)”.

Art. 1.

(Sostituzione del comma 2 dell’articolo 13

del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R)

1. Il comma 2 dell’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica “Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20” e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica”), è sostituito dal seguente:

“2. Il rimborso delle somme versate in eccesso rispetto a quanto dovuto è effettuato d’ufficio o su istanza dell’interessato, redatta in carta libera utilizzando il modulo di cui all’allegato B, entro novanta giorni dalla data dell’accertamento o di ricevimento dell’istanza.”.

Art. 2.

(Urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell’articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 4 agosto 2010.

Roberto Cota

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 agosto 2010, n. 13/R.

Regolamento regionale recante: “Integrazioni all’articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3))”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2;

Visti i regolamenti regionali 22 giugno 2009, n. 7/R e 4 agosto 2009, n. 15/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-520 del 4 agosto 2010;

emana

il seguente regolamento:

Regolamento regionale recante: “Integrazioni all’articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3))”.

Art. 1.

(Integrazioni all’articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R)

1. Al comma 2 dell’articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R, dopo le parole: “commi 2, 3, 4”, sono aggiunte, infine, le seguenti: “9 e 10”.

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R, è inserito il seguente:

“2 bis. Le manifestazioni di natura competitiva e non competitiva che prevedano la navigazione di mezzi a motore non possono avere svolgimento nel periodo dal 2 novembre al 31 luglio e sono sottoposte alla valutazione di incidenza, obbligatoria e vincolante, di cui all’articolo 43 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) finalizzata ad accertare in particolare le condizioni di nidificazione sul lago al momento dello svolgimento della manifestazione.”.

Art. 2.

(Urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell’articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 6 agosto 2010.

p. Roberto Cota

Il Vice Presidente

Ugo Cavallera

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 2-362

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da dipendente contro la Regione Piemonte per la condanna al conferimento di incarico di responsabile dirigenziale di settore. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 3-363

Autorizzazione alla costituzione dinanzi al Tribunale di Alessandria, Sez. Lavoro, nel ricorso promosso avverso le DD.GG.RR. nn. 66-1008 del 3.10.2005 e nn. 84-6711, 87-6714 del 3.8.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 4-364

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Comune avverso la determina del Settore Politiche Comunitarie n. 1188 del 28.4.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 5-365

Arbitrato promosso dall'A.T.I. affidataria dell'appalto di Global Service Tecnologico per il periodo 22.12.1999/22.12.2008. Autorizzazione alla rinuncia ad una domanda riconvenzionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 7-367

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Pinerolo proposto dal privato avverso determinazione ingiunzione n. 241 del 15.3.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 8-368

Liquidazione parcella all'avv. Roberto Bronzini dello Studio Bronzini Avvocati Associati. Spesa Euro 7.328,02 (cap. 135611/2010).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Roberto Bronzini dello Studio Bronzini Avvocati Associati la somma di €. 7.328,02 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma di €. 7.328,02 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 2781).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 9-369

Liquidazione fattura all'ASL CN 1 quali spettanze dovute al dott. Ellena Marco per incarico di C.T.P. Spesa Euro 420,00 (cap. 135611/2010).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di liquidare, quali spettanze dovute al dr. Ellena Marco per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'A.S.L. CN 1 di Savigliano la somma totale di €. 420,00.

La somma totale di €. 420,00 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 2782).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 10-370

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Pinerolo nel procedimento penale n. 2283/2008 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 11-371

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Comune e da una Società per l'annullamento, previa sospensione, della comunicazione prot. n. 19314/DB10.02 del 18.5.2010 delle Direzioni Ambiente e Trasporti in materia di VIA su un progetto di impianto sciistico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 12-372

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme, Sezione Lavoro, proposto da

privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (RG. 126/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 13-373

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria, Sezione Lavoro, proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (RG. 718/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 16-376

Legge 17/02/1992, n. 179, D.G.R. n. 28-13614 del 22/03/2010. VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata, interventi localizzati nel Comune di Pine-rolo. Ambito territoriale di Torino area non metropo-litana. Bandi "Nuova costruzione" e "Patto di futura vendita". Sospensione scadenza termini inizio lavori.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di sospendere per le motivazioni espresse in premessa di 120 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione la decorrenza dei termini per l'inizio dei lavori stabiliti con D.G.R. n. 28-13614 del 22.03.2010 per gli interventi di Nuova Costruzione in capo ai seguenti operatori, localizzati nell'area CP7 del Comune di Pine-rolo:

- cooperativa Le Colonne, n. 6 alloggi € 151.813,15, codice intervento 8/E195/P;
- cooperativa Claudia, n. 6 alloggi € 141.692,27, codice intervento 8/E196/P;
- impresa I.C.Z., n. 6 alloggi € 151.813,15, codice intervento 8/E197/P;
- consorzio Unione A.r.L., n. 8 alloggi € 101.057,54, codice intervento 8/E198/P;
- cooperativa Nettuno 84, n. 6 alloggi € 90.389,90, co-dice intervento 8/E200/P;
- consorzio Unione, n. 8 alloggi € 95.112,97 codice in-tervento 8/G203/PFV;
- impresa Edilgros, n. 12 alloggi € 266.652,51 codice intervento 8/G205/PFV;
- impresa Maurino Franco, n. 12 alloggi € 122.846,50, codice di intervento 8/E310P;
- cooperativa 13 Febbraio, n. 7 alloggi € 130.524,41, codice di intervento 8/G310PFV.

2) di dare atto che a seguito di suddetta sospensione l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il 14.12.2010.

Avverso alla presente deliberazione è possibile per chiunque abbia interesse proporre ricorso presso gli orga-ni e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 22-382

Concessione in comodato d'uso gratuito del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice all'H.C. Valpellice A.S.D. per la stagione sportiva 2010-2011 e assegnazione di un contributo per la gestione di Euro 300.000,00. (Cap. 293652/10).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di concedere in comodato d'uso gratuito il Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice, di proprietà della Regione Piemonte, all'Hockey Club Valpellice A.S.D., al fine di consentirne la gestione a partire dalla stagione sportiva 2010-2011 e fino alla conclusione della gara di cui in premessa e comunque entro luglio 2011;

2. di demandare alla direzione Cultura Turismo e sport la predisposizione e la sottoscrizione del contratto di cui al precedente punto;

3. di assegnare all'H.C. Valpellice A.S.D. un contributo di € 300.000,00 per la copertura di parte delle spese di gestione dell'impianto in oggetto, disponibili sul capitolo 293652/10 – UPB DB18112.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 28-388

Approvazione delle modalità per le operazioni di cre-dito/leasing artigiano agevolato gestite tramite la Cas-sa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A ai sensi delle L.L. n. 949/52 e n. 240/81.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare le modalità operative di cui agli allegati A e B, parti inte-granti della presente deliberazione, relativi rispettivamen-te alle operazioni di credito artigiano agevolato ai sensi della legge n. 949/1952 e alle operazioni di leasing age-volato ai sensi della legge n. 240/1981, gestite da Arti-giancassa S.p.A.;

la Direzione Attività Produttive è autorizzata a stabilire con propria determinazione la data di inizio dell'operatività delle modalità suddette e a concordare con l'Ente gestore le necessarie variazioni alla modulisti-ca in uso per la richiesta delle agevolazioni in conformità alla legge, al presente provvedimento e agli orientamenti

dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;

nelle more di tale operatività continuano ad applicarsi le modalità approvate con DD.G.R. n. 42-14913 e n. 43-14914 del 28/02/2005 e s.m.i.;

di revocare le modalità operative approvate con DD.G.R. nn. 42-14913 e 43-14914 del 28 febbraio 2005 e s.m.i. a partire dalla data di operatività delle modalità approvate col presente provvedimento.

Le agevolazioni previste dal presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis", di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, per cui non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A



**MODALITA' OPERATIVE
PER LE OPERAZIONI DI CREDITO ARTIGIANO AGEVOLATO**

PREMESSA

Le presenti Modalità operative disciplinano la concessione dei contributi in conto interessi previsti dall'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 sulle operazioni di credito effettuate in favore delle imprese artigiane, nonché la concessione di contributi previsti da specifiche norme regionali.

Le imprese in possesso dei requisiti possono presentare la domanda di agevolazione tramite: le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le Associazioni Artigiane di categoria firmatarie degli accordi nazionali - anche attraverso i CAT, istituiti ai sensi della L.R. 1/2009, i Confidi iscritti agli artt. 106 e 107 del TUB¹. Le Associazioni Artigiane, anche a livello provinciale, i Confidi ed i CAT, in possesso dei requisiti, dovranno preventivamente presentare ad Artigiancassa la richiesta di accreditamento per l'inserimento quale Soggetto presentatore.

I predetti soggetti hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

Le agevolazioni di cui alle presenti disposizioni sono deliberate dal Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, istituito dalla Regione presso Artigiancassa.

La modulistica occorrente per la richiesta delle agevolazioni, in conformità alla legge, alle presenti Modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione Regionale sull'osservanza del Regolamento de minimis vigente viene predisposta da Artigiancassa e resa operativa dal Comitato Tecnico Regionale.

Detta modulistica è disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

¹ Per brevità, successivamente denominati "Soggetto presentatore"

AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

1. -Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa artigiana² e dal Soggetto presentatore, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema pubblicato sul sito www.artigiancassa.it, predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente. La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dal Soggetto presentatore alla Sede Regionale dell'Artigiancassa del Piemonte entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo³.

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane⁴, deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima⁵ o, la sua autocertificazione con le modalità previste al paragrafo 2, unitamente alla copia del piano di ammortamento del finanziamento vistato dalla Banca finanziatrice, se il Soggetto presentatore è diverso dalla Banca

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a €.154.937,07, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, l'Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 5.

2. - Destinazione del finanziamento – Documentazione

² Per brevità successivamente denominata "impresa".

³ V. Parte I, paragrafo 9, terzo comma.

⁴ Ai sensi dell'art. 2, lett.b), della Legge Regionale n. 01/2009, possono presentare domanda di agevolazione anche le imprese che, al momento della domanda di agevolazione non siano ancora iscritte all'Albo delle imprese artigiane. L'ottenimento dell'agevolazione è subordinato alla regolarizzazione dell'iscrizione all'Albo artigiano.

⁵ Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione all'Albo artigiano, fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.

Il finanziamento deve essere destinato:

- all'acquisto, alla costruzione, all'ampliamento, alla ristrutturazione di immobili posti al servizio di tutte le attività certificate⁶ svolte dall'impresa;
- all'acquisto di macchine e attrezzi nuovi⁷ e usati⁸ e autoveicoli nuovi, posti al servizio di tutte le attività certificate svolte dall'impresa. Per le imprese che non svolgono attività di trasporto persone, le autovetture aziendali sono agevolabili fino a una cilindrata massima di 1600 cc. purché classificate Euro 5
- all'acquisto di software, diritti di brevetto, marchi, licenze, sistemi di qualità aziendali e alla costruzione di siti Internet aziendali;
- all'acquisizione di aziende e loro rami a seguito di cessione totale o parziale di imprese, compresi l'avviamento e le scorte;
- alla formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti⁹. Tuttavia, il finanziamento attivato da un'impresa operante nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato CE volto all'acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti da imprese operanti nel settore della produzione primaria dei citati prodotti agricoli non è ammissibile alle agevolazioni.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

L'agevolazione

- può comunque riguardare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379) (de minimis), la quota dell'investimento che ha beneficiato di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione);
- non può riguardare la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA).

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dal Soggetto presentatore; in quest'ultimo caso, il Soggetto presentatore dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa".

⁶ Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di commercio.

⁷ Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di beni nuovi di fabbrica, tale condizione può essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero dalla Banca Finanziatrice.

⁸ Nel caso di acquisto di macchine usate è necessaria una perizia effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale che ne attesti il valore di mercato. Tale perizia, non è necessaria nel caso in cui il valore delle macchine risulti specificato nell'atto di cessione d'azienda.

⁹ Per tale destinazione deve essere stipulato un finanziamento e presentata una domanda separati.

La documentazione di spesa e' costituita da fatture quietanzate¹⁰ - in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà utilizzando lo schema pubblicato sul sito www.artigiancassa.it, **predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale**¹¹ - ; per l'acquisto di immobili e per l'acquisizione di aziende dalla copia del relativo contratto registrato, resa conforme all'originale ai sensi di legge.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione di quelli preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale¹² attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa.

L'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili a uso promiscuo e' agevolabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia asseverata.

La ristrutturazione dell'immobile è investimento agevolabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

3. – Stipula, erogazione e modalità' di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordati tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 24 mesi per gli investimenti immobiliari (acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione) e di 6 mesi per tutte le altre destinazioni¹³.

¹⁰ La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno.

¹¹ Le fatture rimangono comunque a disposizione di Artigiancassa che, ai sensi del DPR 445/00 effettuerà idonei controlli anche a campione richiedendo all'impresa l'esibizione delle fatture in originale.

¹² La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.

¹³ Il periodo di utilizzo ha termine, nei limiti di cui al 1° comma, all'atto in cui, completato l'investimento, può essere documentato l'avvenuto sostenimento della spesa e la destinazione dell'investimento stesso ai fini aziendali dall'impresa richiedente per il tramite del Soggetto presentatore. Da tale data decorre l'agevolazione con la stessa intensità di contributo di cui al paragrafo 6.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Banca finanziatrice.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca finanziatrice.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

4. - Importo massimo agevolabile

L'importo massimo ammissibile al contributo interessi, anche in presenza di un finanziamento di importo superiore è stabilito in 500.000,00 Euro.¹⁴

Nel caso di impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 62.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

L'importo ammissibile al contributo interessi per i consorzi e le società consortili di cui all'art. 6 della Legge n. 443/85 si determina moltiplicando l'importo indicato nel precedente comma 1 per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Nei limiti di importo di cui al precedente comma 1 non è compreso il credito di formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti per il quale l'importo massimo ammissibile al contributo interessi, anche in presenza di un finanziamento superiore, è fissato in 100.000,00 Euro. Anche tale plafond è di carattere rotativo.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro e le imprese appartenenti ai settori indicati in Appendice n. 1.

5. - Ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato Tecnico Regionale.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa all'Impresa.

L'ammissione al contributo in conto interessi è deliberata nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca finanziatrice e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare

¹⁴ Anteriormente alla stipula delle operazioni, il Soggetto presentatore potrà chiedere ad Artigiancassa l'indicazione dell'eventuale complessiva residua esposizione dell'impresa artigiana da affidare, allegando la dichiarazione di consenso dell'impresa stessa al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali come previsto dal D.Lgs. 196/2003.

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo medesimo;
- b) in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate dall'Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.
A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo e' corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di due anni dalla data di inizio dell'ammortamento l'operazione medesima non beneficerà del contributo interessi. Di tale circostanza viene data comunicazione alla Banca finanziatrice e all'Impresa.

6. - Misura del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è pari al 50% della quota interessi riveniente da un piano di ammortamento sviluppato al tasso di riferimento nei limiti di durata massima di cui al successivo art. 8.

La misura del contributo è elevata, ai sensi della deliberazione n. 56 – 11772 del 16 febbraio 2004, adottata dalla Giunta Regionale, al 70% della quota interessi riveniente da un piano di ammortamento sviluppato al tasso di riferimento nei limiti di durata di cui al successivo paragrafo 8 per le imprese che:

- operano nei settori e attività specificati nell'Appendice n. 2;
- rilocalizzano in aree idonee insediamenti in aree a rischio idraulico ed idrogeologico specificate nell'Appendice n. 3;
- sono localizzate nei Comuni montani o parzialmente montani specificati nell'Appendice n. 4.

La misura del citato tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea ed è resa pubblica sul sito Internet:

"http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html"

7. - Maggiore contributo in conto interessi

Per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definiti dalla Giunta Regionale con apposita delibera, potrà essere incrementata l'intensità agevolativa del contributo in conto interessi.

8. - Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) dieci anni per i finanziamenti destinati all'acquisto, costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobili, all'installazione di impianti fotovoltaici e all'acquisizione di aziende;

- b) cinque anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzi, software, diritti di brevetto, marchi, licenze, sistemi di qualità aziendali e alla costruzione di siti internet aziendali;
- c) tre anni per i finanziamenti destinati alla formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti, elevabile fino a 5 anni per i finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione¹⁵.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo verrà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata a tasso contrattuale.

9. - Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al paragrafo 6.

Il contributo è soggetto alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali¹⁶.

Il contributo, è erogato in unica soluzione all'impresa. Il contributo spettante è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato direttamente all'impresa. A tal fine nella domanda di agevolazione l'impresa deve indicare l'IBAN su cui effettuare tale accredito.

In ogni caso l'Impresa ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause che determinino la decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione concessa, quali:

- cessazione dell'attività, cessazione della destinazione aziendale del bene finanziato, anticipata estinzione del finanziamento, revoca del finanziamento.

Il Soggetto presentatore in ogni caso ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, della sussistenza delle cause di decadenza di cui sia venuto comunque a conoscenza.

Con cadenza annuale Artigiancassa verifica presso le Banche finanziatrici la presenza di cause di decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione connesse al finanziamento.

10. - Revoca del contributo in conto interessi

¹⁵ Si intendono tali le imprese iscritte all'Albo da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione (data apposta sul modulo di domanda).

¹⁶ Qualora la data della spesa e/o di destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente presso l'impresa la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto interessi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa all'Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art 9 comma 5 del D.Lgs . 31 marzo 1998 , n.123.

11. Contributo in conto capitale

È concesso un contributo in conto capitale per l'acquisto di sistemi destinati all'abbattimento del particolato al fine di ridurre l'impatto ambientale degli autoveicoli aziendali diesel EURO 2.

Sono ammessi a contributo i sistemi per il contenimento del particolato ad alta efficienza (non inferiore al 90% di abbattimento), che installati su veicoli EURO 2 consentono di rispondere per le emissioni di particolato alla classe EURO 4 o superiori.

I dispositivi devono essere omologati secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008 e garantire un valore di emissione della massa del particolato pari o inferiore al limite fissato dalla normativa per la categoria EURO 4 e riportato nelle rispettive tabelle di cui all'allegato A al citato Decreto.

La carta di circolazione dei veicoli omologati EURO 2 deve riportare, a seguito dell'installazione e collaudo dell'apparecchiatura l'annotazione "Autoveicolo dotato di sistema per la riduzione della massa di particolato, con marchio di omologazione xxxxxx. Ai soli fini dell'inquinamento la massa di particolato è inquadrabile quale EURO 4" o superiori."

Il contributo è concesso fino al 30% della spesa sostenuta al netto dell'IVA e per un importo comunque non superiore a 1.500,00 Euro.

La domanda è presentata ad Artigiancassa Spa - Sede regionale del Piemonte, entro il 16 novembre 2010, corredata da:

- fotocopia del certificato di circolazione da cui risulti: a) la classificazione del veicolo come EURO 2; b) la dicitura sopra riportata inerente l'installazione e collaudo del sistema per il contenimento del particolato; c) l'intestazione del veicolo all'impresa.
- - fattura quietanzata comprovante l'acquisto del sistema per l'abbattimento del particolato.

Artigiancassa eroga il contributo sul conto indicato dall'impresa alla presentazione della domanda."

12. - Condizioni del Regime De Minimis – Cumulabilità

1. Le agevolazioni di cui alle presenti Modalità operative sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto Regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in Appendice n. 1 predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale .
3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto merci/persone su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria **relativa agli aiuti " de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato.**
5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento di vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo

valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute **per le stesse voci di costo** disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi.

13. – Trattamento fiscale e tributario

I finanziamenti all'artigianato sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

In particolare, le operazioni relative ai finanziamenti di qualunque durata e tutti i provvedimenti, atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate e alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi comprese le cessioni di credito stipulate in relazione a tali finanziamenti effettuate in conformità a disposizioni legislative, statutarie o amministrative da Banche, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, fatta eccezione:

- a) per gli atti giudiziari relativi alle operazioni, i quali sono soggetti alle suddette imposte secondo il regime ordinario;
- b) per le cambiali emesse in relazione alle operazioni stesse, che sono soggette all'imposta di bollo di 0,052 Euro per ogni 516,46 Euro o frazione di tale importo.

L'imposta sostitutiva che le Banche sono tenute a corrispondere è determinata nella misura dello 0,25%.

Inoltre, i finanziamenti all'artigianato beneficiano di altre particolari agevolazioni che consistono nella riduzione a metà dei diritti spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, dei diritti di cancelleria di cui all'art. 41, secondo comma, della Legge n. 949/52.

L'esenzione dalle tasse ipotecarie si applica anche quando la garanzia sia costituita su immobili di proprietà di terzi.

Il contributo interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

14. - Operatività

Le presenti Modalità operative decorrono a partire dalla data indicata con determinazione della Direzione regionale competente.

ATTIVITA' ESCLUSE

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006
ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generalisti" – secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI**60.24.0 trasporto merci su strada**

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE¹⁷ DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO

¹⁷ **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per

DA
INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO
G
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono **altresì esclusi** dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all' esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l' attività di esportazione;
- condizionati all' impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d' importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività'.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l' imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l' eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell' ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Appendice n. 2

SETTORI ED ATTIVITA' CHE BENEFICIANO DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004

I contributi in conto interessi e in conto canoni a favore delle imprese artigiane relativi alle operazioni di credito agevolato e di locazione finanziaria agevolata gestite da Artigiancassa S.p.A. ai sensi della L. 949/1952, della L. n. 240/1981 sono determinati nella misura del 70% del tasso di riferimento per le imprese artigiane operanti nei seguenti settori:

a) industrie tessili e dell'abbigliamento (codici DB 17 e DB 18 di cui alla classificazione delle attività economiche ISTAT – Ateco 2002) rivedere ???

b) industria automobilistica (codici DM 34 e DM 35 di cui alla classificazione delle attività economiche ISTAT – Ateco 2002)

c) attività i cui ricavi (art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico), risultanti dall'ultimo bilancio approvato (1) precedente la richiesta di ammissione, siano riconducibili per una quota non inferiore al 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico. Tale situazione deve risultare da un'autocertificazione dell'azienda redatta in conformità al modello riportato nella nota (2).

d) oreficeria (fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti in metalli preziosi: codice 36.22.1; lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale: codice 36.22.2)

NOTE:

(1) Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, i ricavi di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) e b) del D.P.R. 2.12.1986, n. 917, sono quelli desunti dalla dichiarazione dei redditi riferita all'esercizio precedente quello di presentazione della richiesta di ammissione.

(2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data, finanziamento di Euro

.. sottoscritt. nato a (....) il/...../....., residente a..... in Via/C.so n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

che i ricavi dell'impresa nell'anno sono riconducibili per una quota non inferiore al 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) *

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, tramite l'intermediario (art. 38 DPR. n. 445/2000)

Appendice n. 3**RILOCALIZZAZIONE IN AREE IDONEE DI INSEDIAMENTI IN AREE A RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004**

I contributi in conto interessi e in conto canoni a favore delle imprese artigiane relativi alle operazioni di credito agevolato e di locazione finanziaria agevolata gestite da Artigiancassa S.p.A. ai sensi della L. 949/1952, della L. n. 240/1981 sono determinati nella misura del 70% del tasso di riferimento per la rilocalizzazione in aree idonee di:

a) insediamento ricompreso nelle fasce fluviali A e B, individuate dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, approvato con DPCM 24 maggio 2001;

b) insediamento ricompreso nelle aree della fascia C individuate dal PAI per le quali siano vigenti misure restrittive analoghe a quelle previste per la fascia B, secondo quanto prescritto dal Piano regolatore, esclusi i casi in cui sia prevista la realizzazione di opere (limite di progetto tra la fascia B e la fascia C);

c) insediamenti collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

d) insediamento ricompreso in aree classificate ad edificabilità limitata in conformità alle disposizioni del Piano regolatore, inserite o ascrivibili alla classe III e relative sottoclassi, quali la IIIc e la IIIb a pericolosità molto elevata, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP dell'8 maggio 1996, della successiva Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999 e della Legenda Regionale per la redazione della carta geomorfologia e del dissesto pubblicata sul supplemento al n. 30 del Bollettino Ufficiale R. del 25 luglio 2002;

e) insediamento ricompreso in aree soggette a condizioni di pericolosità e di rischio di natura geologica ed idraulica, così come individuate dai piani regolatori vigenti, ai sensi delle norme regionali in materia;

f) insediamento distrutto o danneggiato in modo permanente da eventi alluvionali.

In tali casi la documentazione della domanda di agevolazione dovrà essere integrata da:

- dichiarazione del Comune in cui è ubicata l'azienda richiedente che accerti l'esistenza di una delle casistiche sopra indicate;
- dichiarazione del Comune piemontese nel cui territorio avviene la rilocalizzazione che l'area interessata non rientra in una delle casistiche sopra indicate.

Appendice n. 4

**ELENCO DEI COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO
DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA
REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004**

Territori montani della Regione Piemonte, individuati per comune di appartenenza ai sensi della Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Modifiche alla legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna).

a) Provincia di Alessandria:

- 1) Albera Ligure
- 2) Arquata Scrivia
- 3) Avolasca
- 4) Borghetto Borbera
- 5) Bosio
- 6) Brignano Frascata
- 7) Cabella Ligure
- 8) Cantalupo Ligure
- 9) Carrega Ligure
- 10) Carrosio
- 11) Cartosio
- 12) Casaleggio Boiro
- 13) Casasco
- 14) Cassinelle
- 15) Castellania
- 16) Castelletto d'Erro
- 17) Cavatore
- 18) Costa Vescovato
- 19) Denice
- 20) Dernice
- 21) Fabbrica Curone
- 22) Fraconalto
- 23) Garbagna
- 24) Gremiasco
- 25) Grondona

- 26) Lerma
- 27) Malvicino
- 28) Merana
- 29) Molare
- 30) Momperone
- 31) Mongiardino Ligure
- 32) Monleale
- 33) Montacuto
- 34) Montechiaro d'Acqui
- 35) Montegioco
- 36) Montemarzino
- 37) Morbello
- 38) Mornese
- 39) Pareto
- 40) Ponzzone
- 41) Pozzol Groppo
- 42) Roccaforte Ligure
- 43) Rocchetta Ligure
- 44) San Sebastiano Curone
- 45) Serravalle Scrivia
- 46) Spigno Monferrato
- 47) Stazzano
- 48) Tagliolo Monferrato
- 49) Vignole Borbera
- 50) Voltaggio

b) Provincia di Asti:

- 1) Bubbio
- 2) Cassinasco
- 3) Cessole
- 4) Loazzolo
- 5) Mombaldone
- 6) Monastero Bormida

- 7) Olmo Gentile
- 8) Roccaverano
- 9) San Giorgio Scarampi
- 10) Serole
- 11) Sessame
- 12) Vesime

c) Provincia di Biella:

- 1) Ailoche
- 2) Andorno Micca
- 3) Biella
- 4) Bioglio
- 5) Callabiana
- 6) Camandona
- 7) Camburzano
- 8) Campiglia Cervo
- 9) Caprile
- 10) Casapinta
- 11) Cerreto Castello
- 12) Coggiola
- 13) Cossato
- 14) Crevacuore
- 15) Crosa
- 16) Curino
- 17) Donato
- 18) Graglia
- 19) Lessona
- 20) Magnano
- 21) Mezzana Mortigliengo
- 22) Miagliano
- 23) Mongrando
- 24) Mosso
- 25) Muzzano

- 26) Netro
- 27) Occhieppo Inferiore
- 28) Occhieppo Superiore
- 29) Pettinengo
- 30) Piatto
- 31) Piedicavallo
- 32) Pollone
- 33) Portula
- 34) Pralungo
- 35) Pray Biellese
- 36) Quaregna
- 37) Quittengo
- 38) Ronco Biellese
- 39) Rosazza
- 40) Sagliano Micca
- 41) Sala Biellese
- 42) San Paolo Cervo
- 43) Selve Marcone
- 44) Soprana
- 45) Sordevolo
- 46) Sostegno
- 47) Strona
- 48) Tavigliano
- 49) Ternengo
- 50) Tollegno
- 51) Torrazzo
- 52) Trivero
- 53) Valdengo
- 54) Vallanzengo
- 55) Valle Mosso
- 56) Valle S.Nicolao
- 57) Veglio
- 58) Vigliano Biellese

- 59) Zimone
- 60) Zubiena
- 61) Zumaglia

d) Provincia di Cuneo:

- 1) Acceglio
- 2) Aisone
- 3) Albaretto della Torre
- 4) Alto
- 5) Argentera
- 6) Arguello
- 7) Bagnasco
- 8) Bagnolo Piemonte
- 9) Barge
- 10) Battifollo
- 11) Bellino
- 12) Belvedere Langhe
- 13) Benevello
- 14) Bergolo
- 15) Bernezzo
- 16) Bonvicino
- 17) Borgo San Dalmazzo
- 18) Borgomale
- 19) Bosia
- 20) Bossolasco
- 21) Boves
- 22) Briaglia
- 23) Briga Alta
- 24) Brondello
- 25) Brossasco
- 26) Busca
- 27) Camerana
- 28) Canosio

- 29) Caprauna
- 30) Caraglio
- 31) Cartignano
- 32) Casteldelfino
- 33) Castellar
- 34) Castelletto Uzzone
- 35) Castellino Tanaro
- 36) Castelmagno
- 37) Castelnuovo di Ceva
- 38) Castino
- 39) Celle di Macra
- 40) Cerreto Langhe
- 41) Cervasca
- 42) Ceva
- 43) Chiusa Pesio
- 44) Ciglie'
- 45) Cissone
- 46) Cortemilia
- 47) Costigliole Saluzzo
- 48) Cravanzana
- 49) Crissolo
- 50) Demonte
- 51) Dronero
- 52) Elva
- 53) Entracque
- 54) Envie
- 55) Feisoglio
- 56) Frabosa Soprana
- 57) Frabosa Sottana
- 58) Frassino
- 59) Gaiola
- 60) Gambaasca
- 61) Garessio

- 62) Gorzegno
- 63) Gottasecca
- 64) Igliano
- 65) Isasca
- 66) Lequio Berria
- 67) Lezegno
- 68) Levice
- 69) Limone Piemonte
- 70) Lisio
- 71) Macra
- 72) Magliano Alpi
- 73) Marmora
- 74) Marsaglia
- 75) Martiniana Po
- 76) Melle
- 77) Moiola
- 78) Mombarcaro
- 79) Mombasiglio
- 80) Monastero Vasco
- 81) Monasterolo Casotto
- 82) Monesiglio
- 83) Montaldo Mondovì
- 84) Montemale di Cuneo
- 85) Monterosso Grana
- 86) Montezemolo
- 87) Murazzano
- 88) Niella Belbo
- 89) Nucetto
- 90) Oncino
- 91) Ormea
- 92) Ostanà
- 93) Paesana
- 94) Pagno

- 95) Pamparato
- 96) Paroldo
- 97) Perletto
- 98) Perlo
- 99) Peveragno
- 100) Pezzolo Valle Uzzone
- 101) Pianfei
- 102) Piasco
- 103) Pietraporzio
- 104) Pontechianale
- 105) Pradleves
- 106) Prazzo
- 107) Priero
- 108) Priola
- 109) Prunetto
- 110) Revello
- 111) Rifreddo
- 112) Rittana
- 113) Roaschia
- 114) Roascio
- 115) Robilante
- 116) Roburent
- 117) Rocca Ciglie'
- 118) Roccabruna
- 119) Roccaforte Mondovì
- 120) Roccasparvera
- 121) Roccavione
- 122) Rocchetta Belbo
- 123) Rossana
- 124) Sale delle Langhe
- 125) Sale San Giovanni
- 126) Saliceto
- 127) Sambuco

- 128) Sampeyre
- 129) San Benedetto Belbo
- 130) San Damiano Macra
- 131) San Michele Mondovì
- 132) Sanfront
- 133) Scagnello
- 134) Serravalle Langhe
- 135) Somano
- 136) Stroppio
- 137) Torre Bormida
- 138) Torre Mondovì
- 139) Torresina
- 140) Valdieri
- 141) Valgrana
- 142) Valloriate
- 143) Valmala
- 144) Venasca
- 145) Vernante
- 146) Verzuolo
- 147) Vicoforte
- 148) Vignolo
- 149) Villanova Mondovì
- 150) Villar San Costanzo
- 151) Vinadio
- 152) Viola

e) Provincia di Novara:

- 1) Armeno
- 2) Massino Visconti
- 3) Nebbiuno

f) Provincia di Torino:

- 1) Ala di Stura

- 2) Alice Superiore
- 3) Almesè
- 4) Alpette
- 5) Andrate
- 6) Angrogna
- 7) Avigliana
- 8) Balangero
- 9) Balme
- 10) Bardonecchia
- 11) Bibiana
- 12) Bobbio Pellice
- 13) Borgiallo
- 14) Borgone di Susa
- 15) Bricherasio
- 16) Brozzo
- 17) Bruzolo
- 18) Bussoleno
- 19) Cafasse
- 20) Canischio
- 21) Cantalupa
- 22) Cantoira
- 23) Caprie
- 24) Carema
- 25) Caselette
- 26) Castellamonte
- 27) Castelnuevo Nigra
- 28) Ceres
- 29) Ceresole Reale
- 30) Cesana Torinese
- 31) Chialamberto
- 32) Chianocco
- 33) Chiesanuova
- 34) Chiomonte

- 35) Chiusa S. Michele
- 36) Cintano
- 37) Claviere
- 38) Coassolo Torinese
- 39) Coazze
- 40) Colleretto Castelnuovo
- 41) Condove
- 42) Corio
- 43) Cumiana
- 44) Cuorgne'
- 45) Exilles
- 46) Fenestrelle
- 47) Forno Canavese
- 48) Frassinetto
- 49) Frossasco
- 50) Germagnano
- 51) Giaglione
- 52) Giaveno
- 53) Givoletto
- 54) Gravere
- 55) Groscavallo
- 56) Ingria
- 57) Inverso Pinasca
- 58) Issiglio
- 59) La Cassa
- 60) Lanzo Torinese
- 61) Lemie
- 62) Levone
- 63) Locana
- 64) Lugnacco
- 65) Luserna S. Giovanni
- 66) Lusernetta
- 67) Massello

- 68) Mattie
- 69) Meana di Susa
- 70) Meugliano
- 71) Mezzenile
- 72) Mompantero
- 73) Monastero di Lanzo
- 74) Moncenisio
- 75) Noasca
- 76) Nomaglio
- 77) Novalesa
- 78) Oulx
- 79) Pecco
- 80) Perosa Argentina
- 81) Perrero
- 82) Pertusio
- 83) Pessinetto
- 84) Pinasca
- 85) Pinerolo
- 86) Piossasco
- 87) Pomaretto
- 88) Pont Canavese
- 89) Porte
- 90) Pragelato
- 91) Prali
- 92) Pramollo
- 93) Prarostino
- 94) Prascorsano
- 95) Pratiglione
- 96) Quassolo
- 97) Quincinetto
- 98) Reano
- 99) Ribordone
- 100) Rivara

- 101) Roletto
- 102) Ronco Canavese
- 103) Rora'
- 104) Roure
- 105) Rubiana
- 106) Rueglio
- 107) S.Didero
- 108) S.Ambrogio di Torino
- 109) S.Antonino di Susa
- 110) S.Colombano Belmonte
- 111) S.Germano Chisone
- 112) S.Giorio di Susa
- 113) S.Pietro Val Lemina
- 114) S.Secondo di Pinerolo
- 115) Salbertrand
- 116) Salza di Pinerolo
- 117) Sangano
- 118) Sauze d'Oulx
- 119) Sauze di Cesana
- 120) Sestriere
- 121) Settimo Vittone
- 122) Sparone
- 123) Susa
- 124) Tavagnasco
- 125) Torre Pellice
- 126) Trana
- 127) Trausella
- 128) Traversella
- 129) Traves
- 130) Usseaux
- 131) Usseglio
- 132) Vaie
- 133) Val della Torre

- 134) Valgioie
- 135) Vallo Torinese
- 136) Valperga
- 137) Valprato Soana
- 138) Varisella
- 139) Venaus
- 140) Vico Canavese
- 141) Vidracco
- 142) Villar Dora
- 143) Villar Focchiardo
- 144) Villar Pellice
- 145) Villar Perosa
- 146) Vistrorio
- 147) Viu'

g) Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

- 1) Antrona Schieranco
- 2) Anzola d'Ossola
- 3) Arizzano
- 4) Arola
- 5) Aurano
- 6) Baceno
- 7) Bannio Anzino
- 8) Baveno
- 9) Bee
- 10) Beura Cardezza
- 11) Bognanco
- 12) Brovello Carpugnino
- 13) Calasca Castiglione
- 14) Cambiasca
- 15) Cannero Riviera
- 16) Cannobio
- 17) Caprezzo

- 18) Casale Corte Cerro
- 19) Cavaglio Spoccia
- 20) Ceppo Morelli
- 21) Cesara
- 22) Cossogno
- 23) Craveggia
- 24) Crevoladossola
- 25) Crodo
- 26) Cursolo Orasso
- 27) Domodossola
- 28) Druogno
- 29) Falmenta
- 30) Formazza
- 31) Germagno
- 32) Ghiffa
- 33) Gignese
- 34) Gravellona Toce
- 35) Gurro
- 36) Intragna
- 37) Loreglia
- 38) Macugnaga
- 39) Madonna del Sasso
- 40) Malesco
- 41) Masera
- 42) Massiola
- 43) Mergozzo
- 44) Miazzina
- 45) Montecrestese
- 46) Montescheno
- 47) Nonio
- 48) Oggebbio
- 49) Omegna
- 50) Ornavasso

- 51) Pallanzeno
- 52) Piedimulera
- 53) Pieve Vergonte
- 54) Premeno
- 55) Premia
- 56) Premosello Chiovenda
- 57) Quarna Sopra
- 58) Quarna Sotto
- 59) Re
- 60) San Bernardino Verbano
- 61) Santa Maria Maggiore
- 62) Seppiana
- 63) Stresa
- 64) Toceno
- 65) Trarego Viggiona
- 66) Trasquera
- 67) Trontano
- 68) Valstrona
- 69) Vanzone con San Carlo
- 70) Varzo
- 71) Viganella
- 72) Vignone
- 73) Villadossola
- 74) Villetta
- 75) Vogogna

h) Provincia di Vercelli:

- 1) Alagna Valsesia
- 2) Balmuccia
- 3) Boccioleto
- 4) Borgosesia
- 5) Breia
- 6) Campertogno

- 7) Carcoforo
- 8) Cellio
- 9) Cervatto
- 10) Civiasco
- 11) Cravagliana
- 12) Fobello
- 13) Guardabosone
- 14) Mollia
- 15) Pila
- 16) Piode
- 17) Postua
- 18) Quarona
- 19) Rassa
- 20) Rima S. Giuseppe
- 21) Rimasco
- 22) Rimella
- 23) Riva Valdobbia
- 24) Rossa
- 25) Sabbia
- 26) Scopa
- 27) Scopello
- 28) Valduggia
- 29) Varallo
- 30) Vocca.

ALLEGATO B



**MODALITA' OPERATIVE
PER LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA ARTIGIANA AGEVOLATA**

PREMESSA

Le presenti Modalità Operative disciplinano la concessione di contributi in conto canoni previsti dell'art. 23, comma 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240 sulle operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane, nonché la concessione di contributi previsti da specifiche norme regionali.

Le imprese in possesso dei requisiti possono presentare la domanda di agevolazione tramite: le Società di locazione finanziaria iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le Banche che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria, le Associazioni Artigiane di categoria firmatarie degli accordi nazionali - anche attraverso i CAT, istituiti ai sensi della L.R. 1/2009, i Confidi iscritti agli artt. 106 e 107 del TUB¹. Le Associazioni Artigiane, anche a livello Provinciale, i Confidi ed i CAT, in possesso dei requisiti, dovranno preventivamente presentare ad Artigiancassa la richiesta di accreditamento per l'inserimento quale Soggetto presentatore.

I predetti Soggetti hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

Le agevolazioni di cui alle presenti disposizioni sono deliberate dal Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, istituito dalla Regione presso Artigiancassa.

La modulistica occorrente per la richiesta delle agevolazioni, viene predisposta da Artigiancassa e resa operativa dal Comitato Tecnico Regionale.

Detta modulistica è disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

.

¹ Per brevità successivamente denominati "Soggetti Presentatori"

AGEVOLAZIONE IN CONTO CANONI

1. - Domanda di ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana e dal Soggetto Presentatore, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema pubblicato sul sito www.artigiancassa.it, predisposto in conformità alla legge, alle presenti modalità operative e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente. La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dal Soggetto presentatore alla Sede Regionale dell'Artigiancassa del Piemonte entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo².

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane³, deve essere allegata, in originale o in copia autenticata dalla Società di locazione finanziaria⁴, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione al contributo in conto canoni, l'Artigiancassa comunica alla Società e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.

2. - Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

² cfr. successivo paragrafo 8, settimo comma.

³ Ai sensi dell'Art. 2, lett. b) della L.R. n. 1/2009, possono presentare domanda di agevolazione anche le imprese che, al momento della domanda di agevolazione non siano ancora iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane. L'ottenimento dell'agevolazione è subordinato alla regolarizzazione dell'iscrizione all'Albo.

⁴ Per brevità, successivamente denominata Società.

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'acquisto, la costruzione e/o l'ampliamento (locazione finanziaria immobiliare), degli immobili posti al servizio di tutte le attività certificate ⁵svolte dall'impresa;
- b) macchine, attrezzi strumentali nuovi⁶ e usati⁷ e automezzi nuovi intestati all'impresa, (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) posti al servizio di tutte le attività certificate svolte dall'impresa. Per le imprese che non svolgono attività di trasporto persone, le autovetture sono agevolabili fino a una cilindrata massima di 1600 cc purché classificate Euro 5.

La destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa artigiana locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti artigiani agevolati.

L'operazione può beneficiare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – (G.U.U.E. 28-12-2006, n. L 379) (de minimis), di interventi agevolativi previsti da altre normative statali e/o regionali qualora con tale cumulo non sia superata l'intensità dell'agevolazione fissata per quest'ultimi interventi dalla specifica normativa comunitaria che li disciplina (Regolamento d'esenzione per categoria, decisione della Commissione).

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

3. - Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene⁸ diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può comunque superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa, tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

L'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa artigiana è fissato in 500.000,00 Euro. Nel caso di impresa costituita in forma di cooperativa l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in 62.000,00 Euro per ciascun socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nel caso di consorzio o di società consortile, il predetto importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore⁹ sia inferiore a 10.000,00 Euro e le imprese appartenenti ai settori in Appendice n. 1.

⁵ Per attività certificate si intendono quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.

⁶ La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.

⁷ Nel caso di investimenti in macchine usate è necessaria una perizia effettuata da un Tecnico iscritto all'Albo professionale che ne attesti il valore di mercato.

⁸ Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

4. - Maggior contributo in conto canoni

Per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definiti dalla Giunta Regionale con apposita delibera, potrà essere incrementata l'intensità agevolativa del contributo in conto canoni.

5. - Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a dieci anni, se riguarda beni immobili e l'installazione di impianti fotovoltaici;
- a cinque anni, se riguarda beni mobili.

6. - Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato di canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

7. - Ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa e corredata della documentazione indicata al precedente paragrafo 1, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato Tecnico Regionale.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa all'Impresa. L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione dell'agevolazione.

Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;

- b) in carenza di fondi, l'ammissione a contributo con riserva da sciogliere, se e quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate da Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa. A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo e' corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di due anni dalla data di decorrenza del primo canone periodico di importo costante, l'operazione non beneficerà del contributo in conto canoni. Di tale circostanza viene data comunicazione all'impresa e alla Società finanziatrice.

8. - Misura, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni, determinato in funzione del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria e della localizzazione dell'investimento, è calcolato in misura equivalente, in valore attuale, al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52.

Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea.

Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet:
"http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html"

Il contributo è soggetto alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Il contributo e' pari al 50% della quota interessi riveniente da un piano di ammortamento sviluppato al tasso di riferimento nei limiti di durata massima di cui al precedente paragrafo 5.

Le misure del contributo sono elevate, ai sensi della deliberazione n. 56 – 11772 del 16 febbraio 2004, adottata dalla Giunta Regionale al 70% per le imprese che:

- operano nei settori e attività specificati nell'Appendice n. 2;
- rilocalizzano in aree idonee insediamenti in aree a rischio idraulico ed idrogeologico specificate nell'Appendice n. 3;
- sono localizzate nei Comuni montani o parzialmente montani specificati nell'Appendice n. 4.

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella di consegna del bene e nel caso di più beni quella di consegna dell'ultimo bene. Tale data è quella di sottoscrizione del verbale di consegna e constatazione.

I contributi sono erogati in unica soluzione direttamente all'impresa. A tal fine nella domanda di agevolazione l'impresa deve indicare l'IBAN su cui effettuare tale accredito.

Il contributo in conto canoni e' erogato in forma attualizzata al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa.

I contributi sono assoggettati al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

In ogni caso l'Impresa ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause che determinino la decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione concessa, quali:

- cessazione dell'attività, cessazione della destinazione aziendale del bene finanziato, anticipata estinzione del leasing, revoca del leasing.

Il Soggetto presentatore in ogni caso ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, della sussistenza delle cause di decadenza di cui sia venuto comunque a conoscenza.

Con cadenza annuale Artigiancassa verifica presso le Società finanziatrici la presenza di cause di decadenza parziale o totale del diritto all'agevolazione connesse al contratto di leasing.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

9. - Revoca del contributo in conto canoni

L'Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata dell'agevolazione, delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo in conto canoni è revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo in conto canoni potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art 9 comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123.

10 - Condizioni del Regime De Minimis – Cumulabilità

1. Le agevolazioni di cui alle presenti Modalità operative sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto Regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari: imprese artigiane con le esclusioni indicate in Appendice n. 1
3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto merci/persone su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita. Ai fini del rispetto del massimale l'Ente gestore condiziona la concessione dell'agevolazione ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria **relativa agli aiuti “de minimis” ottenuti nel periodo sopra indicato.**
5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento di vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Le modalità di calcolo dell'ESL o dell'agevolazione di cui presente provvedimento, possono essere richieste all'Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute **per le stesse voci di costo** disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi.

12 - Operatività

Le presenti Modalità operative decorrono a partire dalla data indicata con determinazione della Direzione regionale competente.

Appendice n. 1

ATTIVITA' ESCLUSE

**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006
ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':**

A

**AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO
2002)**

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

**PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO
2002)**

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve di a base di pesce, crostacei e molluschi

G**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generalisti" – secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':****TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI****60.24.0 trasporto merci su strada**

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE⁹ DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO

⁹ **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività'.

DA
INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO
G
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono **altresi esclusi** dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all' esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l' attività di esportazione;
- condizionati all' impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d' importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l' imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l' eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell' ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Appendice n. 2**SETTORI ED ATTIVITA' CHE BENEFICIANO DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004**

I contributi in conto interessi e in conto canoni a favore delle imprese artigiane relativi alle operazioni di credito agevolato e di locazione finanziaria agevolata gestite da Artigiancassa S.p.A. ai sensi della L. 949/1952, della L. n. 240/1981 sono determinati nella misura del 70% del tasso di riferimento per le imprese artigiane operanti nei seguenti settori:

a) industrie tessili e dell'abbigliamento (codici DB 17 e DB 18 di cui alla classificazione delle attività economiche ISTAT – Ateco 2002)

b) industria automobilistica (codici DM 34 e DM 35 di cui alla classificazione delle attività economiche ISTAT – Ateco 2002)

c) attività i cui ricavi (art. 2425 cod. civ. voce A) 1 del Conto Economico), risultanti dall'ultimo bilancio approvato (1) precedente la richiesta di ammissione, siano riconducibili per una quota non inferiore al 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico. Tale situazione deve risultare da un'autocertificazione dell'azienda redatta in conformità al modello riportato nella nota (2).

d) oreficeria (fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti in metalli preziosi: codice 36.22.1; lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale: codice 36.22.2)

NOTE:

(1) Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, i ricavi di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) e b) del D.P.R. 2.12.1986, n. 917, sono quelli desunti dalla dichiarazione dei redditi riferita all'esercizio precedente quello di presentazione della richiesta di ammissione.

(2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data, finanziamento di Euro

.. sottoscritt. nato a (....) il/...../....., residente a..... in Via/C.so n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

che i ricavi dell'impresa nell'anno sono riconducibili per una quota non inferiore al 30% a commesse provenienti da imprese appartenenti alla filiera produttiva del settore automobilistico.

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) *

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, tramite l'intermediario (art. 38 DPR. n. 445/2000)

Appendice n. 3**RILOCALIZZAZIONE IN AREE IDONEE DI INSEDIAMENTI IN AREE A RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004**

I contributi in conto interessi e in conto canoni a favore delle imprese artigiane relativi alle operazioni di credito agevolato e di locazione finanziaria agevolata gestite da Artigiancassa S.p.A. ai sensi della L. 949/1952, della L. n. 240/1981 sono determinati nella misura del 70% del tasso di riferimento per la rilocalizzazione in aree idonee di:

a) insediamento ricompreso nelle fasce fluviali A e B, individuate dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, approvato con DPCM 24 maggio 2001;

b) insediamento ricompreso nelle aree della fascia C individuate dal PAI per le quali siano vigenti misure restrittive analoghe a quelle previste per la fascia B, secondo quanto prescritto dal Piano regolatore, esclusi i casi in cui sia prevista la realizzazione di opere (limite di progetto tra la fascia B e la fascia C);

c) insediamenti collocati in area interessata da dissesto idraulico e idrogeologico ai sensi del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

d) insediamento ricompreso in aree classificate ad edificabilità limitata in conformità alle disposizioni del Piano regolatore, inserite o ascrivibili alla classe III e relative sottoclassi, quali la IIIc e la IIIb a pericolosità molto elevata, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP dell'8 maggio 1996, della successiva Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999 e della Legenda Regionale per la redazione della carta geomorfologia e del dissesto pubblicata sul supplemento al n. 30 del Bollettino UfficialeR. del 25 luglio 2002;

e) insediamento ricompreso in aree soggette a condizioni di pericolosità e di rischio di natura geologica ed idraulica, così come individuate dai piani regolatori vigenti, ai sensi delle norme regionali in materia;

f) insediamento distrutto o danneggiato in modo permanente da eventi alluvionali.

In tali casi la documentazione della domanda di agevolazione dovrà essere integrata da:

- dichiarazione del Comune in cui è ubicata l'azienda richiedente che accerti l'esistenza di una delle casistiche sopra indicate;
- dichiarazione del Comune piemontese nel cui territorio avviene la rilocalizzazione che l'area interessata non rientra in una delle casistiche sopra indicate.

Appendice n. 4

**ELENCO DEI COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO
DELLA MAGGIORE MISURA DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA
REGIONALE N. 56-11772 DEL 16 FEBBRAIO 2004**

Territori montani della Regione Piemonte, individuati per comune di appartenenza ai sensi della Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Modifiche alla legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna).

a) Provincia di Alessandria:

- 1) Albera Ligure
- 2) Arquata Scrivia
- 3) Avolasca
- 4) Borghetto Borbera
- 5) Bosio
- 6) Brignano Frascata
- 7) Cabella Ligure
- 8) Cantalupo Ligure
- 9) Carrega Ligure
- 10) Carrosio
- 11) Cartosio
- 12) Casaleggio Boiro
- 13) Casasco
- 14) Cassinelle
- 15) Castellania
- 16) Castelletto d'Erro
- 17) Cavatore
- 18) Costa Vescovato
- 19) Denice
- 20) Dernice
- 21) Fabbrica Curone
- 22) Fraconalto
- 23) Garbagna
- 24) Gremiasco

- 25) Grondona
- 26) Lerma
- 27) Malvicino
- 28) Merana
- 29) Molare
- 30) Momperone
- 31) Mongiardino Ligure
- 32) Monleale
- 33) Montacuto
- 34) Montechiaro d'Acqui
- 35) Montegioco
- 36) Montemarzino
- 37) Morbello
- 38) Mornese
- 39) Pareto
- 40) Ponzzone
- 41) Pozzol Groppo
- 42) Roccaforte Ligure
- 43) Rocchetta Ligure
- 44) San Sebastiano Curone
- 45) Serravalle Scrivia
- 46) Spigno Monferrato
- 47) Stazzano
- 48) Tagliolo Monferrato
- 49) Vignole Borbera
- 50) Voltaggio

b) Provincia di Asti:

- 1) Bubbio
- 2) Cassinasco
- 3) Cessole
- 4) Loazzolo
- 5) Mombaldone

- 6) Monastero Bormida
- 7) Olmo Gentile
- 8) Roccaverano
- 9) San Giorgio Scarampi
- 10) Serole
- 11) Sessame
- 12) Vesime

c) Provincia di Biella:

- 1) Ailoche
- 2) Andorno Micca
- 3) Biella
- 4) Bioglio
- 5) Callabiana
- 6) Camandona
- 7) Camburzano
- 8) Campiglia Cervo
- 9) Caprile
- 10) Casapinta
- 11) Cerreto Castello
- 12) Coggiola
- 13) Cossato
- 14) Crevacuore
- 15) Crosa
- 16) Curino
- 17) Donato
- 18) Graglia
- 19) Lessona
- 20) Magnano
- 21) Mezzana Mortigliengo
- 22) Miagliano
- 23) Mongrando
- 24) Mosso

- 25) Muzzano
- 26) Netro
- 27) Occhieppo Inferiore
- 28) Occhieppo Superiore
- 29) Pettinengo
- 30) Piatto
- 31) Piedicavallo
- 32) Pollone
- 33) Portula
- 34) Pralungo
- 35) Pray Biellese
- 36) Quaregna
- 37) Quittengo
- 38) Ronco Biellese
- 39) Rosazza
- 40) Sagliano Micca
- 41) Sala Biellese
- 42) San Paolo Cervo
- 43) Selve Marcone
- 44) Soprana
- 45) Sordevolo
- 46) Sostegno
- 47) Strona
- 48) Tavigliano
- 49) Ternengo
- 50) Tollegno
- 51) Torrazzo
- 52) Trivero
- 53) Valdengo
- 54) Vallanzengo
- 55) Valle Mosso
- 56) Valle S.Nicolao
- 57) Veglio

58) Vigliano Biellese

59) Zimone

60) Zubiena

61) Zumaglia

d) Provincia di Cuneo:

1) Acceglio

2) Aisone

3) Albaretto della Torre

4) Alto

5) Argentera

6) Arguello

7) Bagnasco

8) Bagnolo Piemonte

9) Barge

10) Battifollo

11) Bellino

12) Belvedere Langhe

13) Benevello

14) Bergolo

15) Bernezzo

16) Bonvicino

17) Borgo San Dalmazzo

18) Borgomale

19) Bosia

20) Bossolasco

21) Boves

22) Briaglia

23) Briga Alta

24) Brondello

25) Brossasco

26) Busca

27) Camerana

- 28) Canosio
- 29) Caprauna
- 30) Caraglio
- 31) Cartignano
- 32) Casteldelfino
- 33) Castellar
- 34) Castelletto Uzzone
- 35) Castellino Tanaro
- 36) Castelmagno
- 37) Castelnuovo di Ceva
- 38) Castino
- 39) Celle di Macra
- 40) Cerreto Langhe
- 41) Cervasca
- 42) Ceva
- 43) Chiusa Pesio
- 44) Ciglie'
- 45) Cissone
- 46) Cortemilia
- 47) Costigliole Saluzzo
- 48) Cravanzana
- 49) Crissolo
- 50) Demonte
- 51) Dronero
- 52) Elva
- 53) Entracque
- 54) Envie
- 55) Feisoglio
- 56) Frabosa Soprana
- 57) Frabosa Sottana
- 58) Frassino
- 59) Gaiola
- 60) Gambasca

- 61) Garessio
- 62) Gorzegno
- 63) Gottasecca
- 64) Igliano
- 65) Isasca
- 66) Lequio Berria
- 67) Leseugno
- 68) Levice
- 69) Limone Piemonte
- 70) Lisio
- 71) Macra
- 72) Magliano Alpi
- 73) Marmora
- 74) Marsaglia
- 75) Martiniana Po
- 76) Melle
- 77) Moiola
- 78) Mombarcaro
- 79) Mombasiglio
- 80) Monastero Vasco
- 81) Monasterolo Casotto
- 82) Monesiglio
- 83) Montaldo Mondovì
- 84) Montemale di Cuneo
- 85) Monterosso Grana
- 86) Montezemolo
- 87) Murazzano
- 88) Niella Belbo
- 89) Nucetto
- 90) Oncino
- 91) Ormea
- 92) Ostanà
- 93) Paesana

- 94) Pagno
- 95) Pamparato
- 96) Paroldo
- 97) Perletto
- 98) Perlo
- 99) Peveragno
- 100) Pezzolo Valle Uzzone
- 101) Pianfei
- 102) Piasco
- 103) Pietraporzio
- 104) Pontechianale
- 105) Pradleves
- 106) Prazzo
- 107) Priero
- 108) Priola
- 109) Prunetto
- 110) Revello
- 111) Rifreddo
- 112) Rittana
- 113) Roaschia
- 114) Roascio
- 115) Robilante
- 116) Roburent
- 117) Rocca Ciglie'
- 118) Roccabruna
- 119) Roccaforte Mondovì
- 120) Roccasparvera
- 121) Roccavione
- 122) Rocchetta Belbo
- 123) Rossana
- 124) Sale delle Langhe
- 125) Sale San Giovanni
- 126) Saliceto

- 127) Sambuco
- 128) Sampeyre
- 129) San Benedetto Belbo
- 130) San Damiano Macra
- 131) San Michele Mondovì
- 132) Sanfront
- 133) Scagnello
- 134) Serravalle Langhe
- 135) Somano
- 136) Stroppo
- 137) Torre Bormida
- 138) Torre Mondovì
- 139) Torresina
- 140) Valdieri
- 141) Valgrana
- 142) Valloriate
- 143) Valmala
- 144) Venasca
- 145) Vernante
- 146) Verzuolo
- 147) Vicoforte
- 148) Vignolo
- 149) Villanova Mondovì
- 150) Villar San Costanzo
- 151) Vinadio
- 152) Viola

e) Provincia di Novara:

- 1) Armeno
- 2) Massino Visconti
- 3) Nebbiuno

f) Provincia di Torino:

- 1) Ala di Stura
- 2) Alice Superiore
- 3) Almesè
- 4) Alpette
- 5) Andrate
- 6) Angrogna
- 7) Avigliana
- 8) Balangero
- 9) Balme
- 10) Bardonecchia
- 11) Bibiana
- 12) Bobbio Pellice
- 13) Borgiallo
- 14) Borgone di Susa
- 15) Bricherasio
- 16) Brozzo
- 17) Bruzolo
- 18) Bussoleno
- 19) Cafasse
- 20) Canischio
- 21) Cantalupa
- 22) Cantoirà
- 23) Caprie
- 24) Carema
- 25) Caselette
- 26) Castellamonte
- 27) Castelnuovo Nigra
- 28) Ceres
- 29) Ceresole Reale
- 30) Cesana Torinese
- 31) Chialamberto
- 32) Chianocco
- 33) Chiesanuova

- 34) Chiomonte
- 35) Chiusa S. Michele
- 36) Cintano
- 37) Claviere
- 38) Coassolo Torinese
- 39) Coazze
- 40) Colleretto Castelnuovo
- 41) Condove
- 42) Corio
- 43) Cumiana
- 44) Cuorgne'
- 45) Exilles
- 46) Fenestrelle
- 47) Forno Canavese
- 48) Frassinetto
- 49) Frossasco
- 50) Germagnano
- 51) Giaglione
- 52) Giaveno
- 53) Givoletto
- 54) Gravere
- 55) Groscavallo
- 56) Ingria
- 57) Inverso Pinasca
- 58) Issiglio
- 59) La Cassa
- 60) Lanzo Torinese
- 61) Lemie
- 62) Levone
- 63) Locana
- 64) Lugnacco
- 65) Luserna S. Giovanni
- 66) Lusernetta

- 67) Massello
- 68) Mattie
- 69) Meana di Susa
- 70) Meugliano
- 71) Mezzenile
- 72) Mompantero
- 73) Monastero di Lanzo
- 74) Moncenisio
- 75) Noasca
- 76) Nomaglio
- 77) Novalesa
- 78) Oulx
- 79) Pecco
- 80) Perosa Argentina
- 81) Perrero
- 82) Pertusio
- 83) Pessinetto
- 84) Pinasca
- 85) Pinerolo
- 86) Piossasco
- 87) Pomaretto
- 88) Pont Canavese
- 89) Porte
- 90) Pragelato
- 91) Prali
- 92) Pramollo
- 93) Prarostino
- 94) Prascorsano
- 95) Pratiglione
- 96) Quassolo
- 97) Quincinetto
- 98) Reano
- 99) Ribordone

- 100) Rivara
- 101) Roletto
- 102) Ronco Canavese
- 103) Rora'
- 104) Roure
- 105) Rubiana
- 106) Rueglio
- 107) S.Didero
- 108) S.Ambrogio di Torino
- 109) S.Antonino di Susa
- 110) S.Colombano Belmonte
- 111) S.Germano Chisone
- 112) S.Giorio di Susa
- 113) S.Pietro Val Lemina
- 114) S.Secondo di Pinerolo
- 115) Salbertrand
- 116) Salza di Pinerolo
- 117) Sangano
- 118) Sauze d'Oulx
- 119) Sauze di Cesana
- 120) Sestriere
- 121) Settimo Vittone
- 122) Sparone
- 123) Susa
- 124) Tavagnasco
- 125) Torre Pellice
- 126) Trana
- 127) Trausella
- 128) Traversella
- 129) Traves
- 130) Usseaux
- 131) Usseglio
- 132) Vaie

- 133) Val della Torre
- 134) Valgioie
- 135) Vallo Torinese
- 136) Valperga
- 137) Valprato Soana
- 138) Varisella
- 139) Venaus
- 140) Vico Canavese
- 141) Vidracco
- 142) Villar Dora
- 143) Villar Focchiardo
- 144) Villar Pellice
- 145) Villar Perosa
- 146) Vistrorio
- 147) Viu'

g) Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

- 1) Antrona Schieranco
- 2) Anzola d'Ossola
- 3) Arizzano
- 4) Arola
- 5) Aurano
- 6) Baceno
- 7) Bannio Anzino
- 8) Baveno
- 9) Bee
- 10) Beura Cardezza
- 11) Bognanco
- 12) Brovello Carpugnino
- 13) Calasca Castiglione
- 14) Cambiasca
- 15) Cannero Riviera
- 16) Cannobio

- 17) Caprezzo
- 18) Casale Corte Cerro
- 19) Cavaglio Spocchia
- 20) Ceppo Morelli
- 21) Cesara
- 22) Cossogno
- 23) Craveggia
- 24) Crevoladossola
- 25) Crodo
- 26) Cursolo Orasso
- 27) Domodossola
- 28) Druogno
- 29) Falmenta
- 30) Formazza
- 31) Germagno
- 32) Ghiffa
- 33) Gignese
- 34) Gravellona Toce
- 35) Gurro
- 36) Intragna
- 37) Loreglia
- 38) Macugnaga
- 39) Madonna del Sasso
- 40) Malesco
- 41) Masera
- 42) Massiola
- 43) Mergozzo
- 44) Miazzina
- 45) Montecrestese
- 46) Montescheno
- 47) Nonio
- 48) Oggebbio
- 49) Omegna

- 50) Ornavasso
- 51) Pallanzeno
- 52) Piedimulera
- 53) Pieve Vergonte
- 54) Premeno
- 55) Premia
- 56) Premosello Chiovenda
- 57) Quarna Sopra
- 58) Quarna Sotto
- 59) Re
- 60) San Bernardino Verbano
- 61) Santa Maria Maggiore
- 62) Seppiana
- 63) Stresa
- 64) Toceno
- 65) Trarego Viggiona
- 66) Trasquera
- 67) Trontano
- 68) Valstrona
- 69) Vanzone con San Carlo
- 70) Varzo
- 71) Viganella
- 72) Vignone
- 73) Villadossola
- 74) Villetta
- 75) Vogogna

h) Provincia di Vercelli:

- 1) Alagna Valsesia
- 2) Balmuccia
- 3) Boccioleto
- 4) Borgosesia
- 5) Breia

- 6) Campertogno
- 7) Carcoforo
- 8) Cellio
- 9) Cervatto
- 10) Civiasco
- 11) Cravagliana
- 12) Fobello
- 13) Guardabosone
- 14) Mollia
- 15) Pila
- 16) Piode
- 17) Postua
- 18) Quarona
- 19) Rassa
- 20) Rima S. Giuseppe
- 21) Rimasco
- 22) Rimella
- 23) Riva Valdobbia
- 24) Rossa
- 25) Sabbia
- 26) Scopa
- 27) Scopello
- 28) Valduggia
- 29) Varallo
- 30) Vocca.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 29-389

Leggi Regionali 17/99, 44/00, 05/01 come modificate ed integrate da successive leggi regionali. Indicazione della suddivisione e ripartizione dei Fondi 2010 agli Enti Locali piemontesi.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Il comma 4, dell'art. 10 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 prevede che la ripartizione dei fondi agli Enti destinatari delle funzioni conferite sia effettuato in via definitiva entro il 31/01 di ogni anno dalla Giunta regionale.

Con D.G.R. n. 56-10096 del 17/10/2008 sono stati individuati provvisoriamente i fondi per l'anno 2009-2010-2011 da destinare agli Enti locali per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento secondo il prospetto indicato:

Legge regionale n. 17/1999

PROVINCE

per spese di funzionamento 3.981.172,00

per spese di personale 11.638.034,00

COMUNITÀ MONTANE

per spese di funzionamento 871.987,00

Legge regionale n. 44/2000 e s.m.i.

PROVINCE

per spese funzionamento 12.059.106,00

COMUNI

per spese di funzionamento 924.708,00

COMUNITÀ MONTANE

per spese di funzionamento 312.477,00

PROVINCE

per spese di intervento:

- Risorse idriche 1.680.637,00

- Politiche sociali 18.609.872,00

- Cultura 1.815.089,00

PROVINCE

per spese di investimento:

- Edilizia scolastica 3.919.919,00

- Energia 695.000,00

A seguito dell'approvazione della L. R. n. 36/2008 di approvazione del Bilancio di previsione per il 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 il "FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE" è stato determinato in €. 60.695.000,00 da intendersi così per l'anno 2009 confermato e così articolato:

| Province | Edilizia Scolastica | Cultura | Risorse idriche | Politiche sociali | Spese di funzionamento l.r. n. 17/99 | Spese di personale l.r. n. 17/99 | Spese di funzionamento l.r. n. 44/00 s.m.i. |
|----------------------|---|---------------------------------------|--|---|--------------------------------------|--|--|
| Alessandria | € 488.814 | € 153.610 | € 200.411 | € 1.852.892 | € 487.320 | € 2.241.949 | € 1.267.050 |
| Asti | € 281.058 | € 105.152 | € 128.545 | € 807.909 | € 550.308 | € 1.582.057 | € 791.990 |
| Biella | € 314.770 | € 86.385 | € 141.925 | € 1.185.820 | € 266.099 | € 445.877 | € 728.030 |
| Cuneo | € 854.151 | € 263.524 | € 399.444 | € 1.836.463 | € 1.039.838 | € 2.359.175 | € 1.900.250 |
| Novara | € 378.664 | € 122.575 | € 103.713 | € 1.665.608 | € 269.700 | € 1.456.294 | € 1.044.780 |
| Torino | € 1.130.112 | € 916.843 | € 390.130 | € 9.850.413 | € 836.162 | € 2.116.363 | € 4.402.876 |
| Verbano Cusio Ossola | € 239.507 | € 89.410 | € 169.498 | € 641.956 | € 225.501 | € 437.735 | € 911.450 |
| Vercelli | € 232.843 | € 77.590 | € 146.970 | € 768.811 | € 306.244 | € 998.583 | € 1.012.680 |
| TOTALE | € 3.919.919 | € 1.815.089 | € 1.680.637 | € 18.609.872 | € 3.981.172 | € 11.638.034 | € 12.059.106 |
| Province | Legge reg.le n. 5/02 (commissione espropri) | Legge reg.le n. 10/02 (tariffi)(DB14) | Legge reg.li n. 17/99, n. 20/98 e n. 63/95 (agricoltura)(DB11) | Legge n. 119/03 e l.r. n. 17/99 (quote latte) | Energia | Legge reg.le n. 7/2003 (protezione civile)(DB14) | Legge reg.le.63/78 Fondo a finalità generale(DB11) |
| Alessandria | € 14.922 | | | € 5.300 | € 73.180 | € 101.886,96 | |
| Asti | € 9.324 | | | € 3.300 | € 45.730 | € 63.522,34 | |
| Biella | € 8.573 | | | € 6.100 | € 42.070 | € 55.130,74 | |
| Cuneo | € 22.374 | | | € 36.500 | € 109.740 | € 150.210,20 | |
| Novara | € 12.300 | | | € 10.500 | € 60.320 | € 70.925,96 | |
| Torino | € 51.845 | | | € 29.300 | € 254.230 | € 261.622,48 | |
| Verbano Cusio Ossola | € 10.444 | | | € 4.500 | € 51.220 | € 68.697,30 | |
| Vercelli | € 11.931 | | | € 4.500 | € 58.510 | € 68.004,02 | |
| TOTALE | € 141.713 | € 53.214 | € 552.122 | € 100.000 | € 695.000 | € 840.000,00 | € 3.340.000 |

| | | |
|------------------|------------|------------|
| COMUNI | 924.708,00 | |
| Comunità Montane | 312.452,00 | 871.960,00 |

Che la legge finanziaria, nonché la legge di approvazione del Bilancio per l'anno 2010 ed il pluriennale 2010-2012 sono state approvate in data 01/06/2010; che, quindi, occorre ora individuare e suddividere le somme relative al "FONDO" per l'anno 2010; per cui

- Il fondo relativo alle spese di funzionamento è pari a € 20.071.800,00

- Ai sensi della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 s.m.i. come modificata ed integrata da successive leggi regionali recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59' le risorse sono così quantificate:

- Per le PROVINCE € 13.881.456,00

- Per i Comuni € 924.708,00

- Per le Comunità Montane € 312.477,00

- Ai sensi della legge regionale n. 17 dell'8/07/1999 come modificata ed integrata da successiva legge regionale recante "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca le risorse sono così quantificate:

- Per le PROVINCE € 4.081.172,00

- Per le Comunità Montane € 871.987,00

-

da ripartire fra le Province secondo il prospetto sottoindicato;

| Province | Spese di funzionamento l.r. n. 17/99 | Spese di funzionamento l.r. n. 44/00 s.m.i. | Risorse idriche | Legge reg.le n. 5/02 (commis-sione espropri) | Legge n. 119/03 e l.r. n. 17/99 (quote latte) | TOTALE |
|----------------------|--------------------------------------|---|-----------------|--|---|------------|
| Alessandria | 487.320 | 1.267.050 | 200.412 | 14.922 | 5.300 | 1.975.004 |
| Asti | 550.308 | 791.990 | 128.545 | 9.324 | 3.300 | 1.483.468 |
| Biella | 266.099 | 728.030 | 141.925 | 8.573 | 6.100 | 1.150.727 |
| Cuneo | 1.039.838 | 1.900.250 | 399.444 | 22.374 | 36.500 | 3.398.407 |
| Novara | 269.700 | 1.044.780 | 103.713 | 12.300 | 10.500 | 1.440.993 |
| Torino | 836.162 | 4.402.876 | 390.130 | 51.845 | 29.300 | 5.710.313 |
| Verbanò Cusio Ossola | 225.501 | 911.450 | 169.498 | 10.444 | 4.500 | 1.321.393 |
| Vercelli | 306.244 | 1.012.680 | 146.970 | 11.931 | 4.500 | 1.482.325 |
| TOTALE | 3.981.172 | 12.059.106 | 1.680.637 | 141.713 | 100.000 | 17.963.094 |

Il fondo per le spese di personale è pari a €. 11.638.034, da ripartire fra le Province secondo il prospetto sottoindicato;

Il fondo relativo alle spese di intervento è pari a €. 24.344.830,00, da ripartire fra le Province secondo il prospetto sottoindicato;

| Province | Spese di personale l.r. n. 17/99 |
|----------------------|----------------------------------|
| Alessandria | 2.241.949 |
| Asti | 1.582.057 |
| Biella | 445.877 |
| Cuneo | 2.359.175 |
| Novara | 1.456.294 |
| Torino | 2.116.363 |
| Verbanò Cusio Ossola | 437.735 |
| Vercelli | 998.583 |
| TOTALE | 11.638.034 |

| Province | Edilizia Scolastica | Cultura | Politiche Sociali | TOTALE |
|----------------------|---------------------|-----------|-------------------|------------|
| Alessandria | 488.814 | 153.610 | 1.852.892 | 2.495.316 |
| Asti | 281.058 | 105.152 | 807.909 | 1.194.118 |
| Biella | 314.770 | 86.385 | 1.185.820 | 1.586.974 |
| Cuneo | 854.151 | 263.524 | 1.836.463 | 2.954.138 |
| Novara | 378.664 | 122.575 | 1.665.610 | 2.166.849 |
| Torino | 1.130.112 | 916.843 | 9.850.413 | 11.897.368 |
| Verbano Cusio Ossola | 239.507 | 89.410 | 641.956 | 970.873 |
| Vercelli | 232.843 | 77.590 | 768.811 | 1.079.244 |
| TOTALE | 3.919.919 | 1.815.089 | 18.609.872 | 24.344.830 |

Il fondo relativo alle spese di investimento di €. 730.800,00 da ripartire fra le Province secondo il prospetto sottoindicato;

| Province | ENERGIA |
|----------------------|---------|
| Alessandria | 76.950 |
| Asti | 48.086 |
| Biella | 44.237 |
| Cuneo | 115.393 |
| Novara | 63.427 |
| Torino | 267.325 |
| Verbano Cusio Ossola | 53.858 |
| Vercelli | 61.524 |
| TOTALE | 730.800 |

Considerato che, nel “Fondo per l’esercizio delle funzioni conferite” (L.r. n. 34/98) Cap. 149827

Risultano da impegnarsi per le Province €. 3.340.000,00 (relative a trasferimenti per il piano di riparto L. R. n. 63/78 . D. G. R. n. 44-467 del 12/07/2005-Piano di interventi in Agricoltura-),

€. 552.122 (relative l.r.n.17/99 e n. 20/98 e n. 63/95-corsi di formazione e servizi per il prelievo dei carburanti agricoli-) nonché €. 53.214,00 (L. r.n. 10/02 -Tartufi-)

e che in aggiunta a tali somme è previsto il trasferimento alle Province di ulteriori risorse per la materia Protezione Civile da parte della Direzione Opere Pubbliche

Che i criteri di riparto suddetti sono stati concordati nell’ambito della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Che nel bilancio 2010 sono stati previsti ;

€. 9.900.000,00 PER BANDI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DELLE FORME ASSOCIATIVE FRA GLI ENTI LOCALI.

€. 6.150.000,00 per il finanziamento della L. R. n. 15/07 MISURE DI SOSTEGNO PER I PICCOLI COMUNI.

Visto il parere favorevole dato dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali nella seduta del 23 luglio 2010

vista la l.r. 7/2001 recante norme sull’ “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

viste le leggi regionale n. 14 del 01/06/2010 legge finanziaria 2010 e n. 15 stessa data di approvazione del Bi-

lancio di previsione per l’anno 2010, pluriennale 2010-2012;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di individuare nell’importo di €. 60.730.800,00 per l’anno 2010, le risorse finanziarie da destinare per l’esercizio delle funzioni conferite agli Enti Locali, da ripartirsi con le modalità di cui alle premesse e nell’ammontare totale di:

- €. 58.621.628,00 per le PROVINCE
- €. 924.708,00 per i COMUNI
- €. 1.184.464,00 per le COMUNITA’ MONTANE;

di dare atto che , la somma di €. 60.000.000,00 è impegnata al cap. 149827 del Bilancio 2010 e che alla somma di €. 730.800,00 si fa fronte con l’impegno 4124/2009;

di dare atto che con proprio successivo provvedimento verrà prevista la somma relativa alla Protezione Civile ed l’individuazione provvisoria per gli anni 2011-2012-2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 31-391

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione europea "European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning (EARLALL)". Sottoscrizione quota associativa anno 2010. Spesa prevista Euro 7.811,75 = Cap. 186590 del Bilancio 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di riconfermare, per le motivazioni espresse in premessa, l’adesione della Regione Piemonte all’Associazione europea "European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning (EARLALL)" per l’anno 2010, nonché la sottoscrizione della quota associativa pari ad Euro 7.811,75.

Alla spesa derivante dall’assunzione del presente provvedimento si fa fronte con le risorse assegnate con D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010 sul Cap. 186590 del bilancio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 32-392

Ricostituzione dell'Organismo denominato "Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale" ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 63 del 13 Aprile 1995.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere al rinnovo del "Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale" che rimarrà in carica per tutta la durata dell'attuale legislatura regionale;
- di stabilire che il "Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale", presieduto dall'Assessore alla Formazione Professionale e diretto dal Direttore Regionale alla Formazione Professionale-Lavoro, è composto da:
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalla Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalla Confapi Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalle Confederazioni Artigiane del Piemonte (Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.);
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalle Organizzazioni delle Cooperative piemontesi (Confcooperative Piemonte, Lega Nazionale Cooperative);
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalle Organizzazioni dell'Agricoltura piemontese per le imprese a conduzione diretta (Confagricoltura Piemonte, Federazione Reg.le Coltivatori Diretti Piemonte, Confederazione Italiana Agricoltori Piemonte);
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato dalle Organizzazioni dell'Agricoltura piemontese per le imprese datoriali (Confagricoltura Piemonte, Federazione Reg.le Coltivatori Diretti Piemonte, Confederazione Italiana Agricoltori Piemonte);
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da Organizzazioni del Commercio piemontese (Confesercenti, Confcommercio);
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da CGIL Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da CISL Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da UIL Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da UGL Piemonte;
 - n. 1 esperto effettivo e un supplente designato da CISAL Piemonte.

Con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale saranno individuati gli esperti designati dagli Organismi come sopra individuati.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 35-395

Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per quanto in premessa indicato,

- di mettere a disposizione degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2010, a condizione che abbiano rispettato il Patto di stabilità interno relativo all'anno 2008 o che non fossero ad esso soggetti, un *plafond* finanziario pari ad euro 50.000.000,00, che potrà essere utilizzato per effettuare i pagamenti previsti dagli articoli 7-quater, commi 1 e 3, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e 4, comma 4-sexies, della legge 26 marzo 2010, n. 42;
 - di stabilire che la ripartizione del *plafond* sia effettuata secondo i criteri e con le modalità specificate in premessa e qui integralmente richiamate;
 - di rideterminare, ai sensi dell'art. 7-quater, comma 3, della legge n. 33/2009 cit., l'obiettivo programmatico regionale di cassa con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2010, riducendolo di un importo pari all'entità complessiva del *plafond*;
 - di dare mandato al responsabile della Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia a: provvedere al materiale riparto del *plafond* secondo i criteri e con le modalità operative stabiliti dalla presente deliberazione;
- comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun Ente locale beneficiario dell'intervento regionale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- effettuare tutte le operazioni necessarie per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 36-396

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU. Approvazione del Programma attuativo regionale finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte è stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

dato atto che, in attuazione delle finalità generali della citata Intesa, la stessa declina le sotto elencate finalità specifiche, almeno tre delle quali devono essere ricomprese nel Programma attuativo che la Regione Piemonte deve predisporre, in accordo con ANCI e UPI regionali, al fine di accedere alle suddette risorse:

a) creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali,

b) facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.,

c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture speciali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.),

d) sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.,

e) altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome compatibili con le finalità dell'Intesa;

vista la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Organizzazione, n. 390 del 14/04/2010 con la quale è stato costituito un Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, composto da dirigenti e funzionari delle seguenti Direzioni regionali:

- "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro,
- "Politiche sociali e Politiche per la famiglia",
- "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale";

vista la proposta di Programma attuativo derivante dal lavoro congiunto del citato Gruppo di lavoro, con l'apporto e la condivisione della Consigliera regionale di Parità - in special modo relativamente al coinvolgimento dei padri nel lavoro di cura - inerente il seguente sistema di interventi:

- sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia - rif. sopra elencato punto a);
 - realizzazione e prima attivazione di nidi aziendali, anche in ambito rurale - rif. sopra elencato punto a);
 - azioni finalizzate all'aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro - rif. sopra elencato punto b);
 - sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro - rif. sopra elencato punto d);
 - sostegno alla costituzione delle "banche dei tempi" - rif. sopra elencato punto d);
 - intervento innovativo e sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri - rif. sopra elencato punto e);
- acquisito un primo l'accordo con ANCI Piemonte sui contenuti del Programma attuativo stesso, con nota Prot. 612 del 20/07/2010;
- dato atto che ANCI e URP hanno espresso il loro accordo anche in seno alla Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali;
- acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, espresso nella seduta del 23 luglio 2010;
- tutto ciò considerato si rende necessario procedere all'approvazione del Programma attuativo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per l'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte pari ad € 2.929.951,00;
- vista la L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. n. 8/2009;
- tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare il Programma attuativo finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte, pari ad € 2.929.951,00, dall'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009.

Il Programma attuativo, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concerne le seguenti azioni:

- sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia;
- realizzazione e prima attivazione di nidi aziendali, anche in ambito rurale;
- azioni finalizzate all'aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio/lunghi legate ad esigenze di conciliazione e alla facilitazione del rientro al lavoro;
- sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro;
- sostegno alla costituzione delle "banche dei tempi";

– intervento innovativo e sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri.

Di rinviare a successivi provvedimenti l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**INTESA GOVERNO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME ED ENTI LOCALI
DEL 29/04/2010 – REP. ATTI N. 26/CU**

FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'

**SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI
VITA E DI LAVORO**

**PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA
REGIONE PIEMONTE - € 2.929.951,00**

Il programma attuativo della Regione Piemonte è finalizzato alla definizione di un sistema regionale integrato di interventi volto a realizzare azioni significative per migliorare la conciliazione tra vita professionale e vita privata, elemento importante per favorire una maggiore presenza di donne nel mercato del lavoro, per garantire pari opportunità di occupazione e consentire adeguati sviluppi professionali e di carriera.

Per realizzare efficacemente tale sistema, nel rispetto dei tempi previsti dall'Intesa e dato il carattere sperimentale di alcuni interventi, è opportuno mantenere l'unitaria gestione a livello regionale garantendo nel contempo la sinergia tra i diversi soggetti istituzionali, in primis attraverso il coinvolgimento delle Province nella definizione dei documenti che verranno emanati in attuazione del Programma.

E' altresì necessaria la sinergia tra le strutture organizzative competenti nelle materie oggetto del programma, sia nella fase di pianificazione che in quelle di attuazione e monitoraggio degli interventi. A tale scopo è stato costituito (D.D. n. 390 del 14/04/2010) un gruppo di lavoro interdirezionale composto da: Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Direzione regionale Politiche sociali e politiche per la famiglia, Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale. Il coordinamento è affidato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.

Al fine di un ottimale utilizzo delle risorse potranno essere effettuate eventuali compensazioni di risorse tra i diversi interventi regionali.

Il programma è strutturato in riferimento alle finalità specifiche declinate all'art. 2 dell'Intesa.

a) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali

Interventi regionali:

**SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI CUSTODIA ORARIA E DI NIDI IN
FAMIGLIA IN COMUNI PRIVI DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - RISORSE
PREVISTE € 1.000.000,00**

Nella loro struttura attuale, la maggior parte dei nuclei familiari risulta composta soltanto da genitori e figli, con tempi ed orari di lavoro, di studio, di vita non facilmente conciliabili, in contesti dove, sempre più spesso, è difficile trovare supporto continuativo nell'ambito della rete familiare o delle risorse informali del territorio.

In un contesto in cui gli asili nido comunali sono dislocati in un totale di circa 140 Comuni su 1.206, la Regione ha inteso negli ultimi anni sostenere le famiglie nella ricerca di soluzioni di accoglienza nel proprio contesto di appartenenza, ricorrendo ai servizi di asilo nido privato, centri di custodia oraria e nidi in famiglia nei Comuni privi di nido comunale.

In questa prospettiva, accanto ai bandi regionali promossi periodicamente per la realizzazione di asili nido e micro-nidi, appare necessario sostenere la diffusione sul territorio di ulteriori servizi, a carattere più flessibile e di dimensione maggiormente rispondente alle esigenze delle famiglie residenti nei piccoli comuni, molti dei quali sono al momento privi di qualsiasi servizio per i minori della fascia 0/3 anni.

I progetti potranno essere presentati da Comuni, singoli o associati, Comunità Montane, Collinari, IPAB, Onlus, Fondazioni, Cooperative Sociali ed altri enti del settore socio-educativo.

Le aree territoriali interessate sono tutti i Comuni censiti al 31 dicembre 2009 come privi di ogni tipo di servizio, sia pubblico che privato.

I progetti potranno quindi prevedere il sostegno agli oneri di insediamento e di prima attivazione di servizi quali:

- il nido in famiglia di cui alla DGR n. 48-14482 del 2004,
- il centro di custodia oraria di cui alla DGR 19-1361 del 2000.

Tali servizi, classificati come “servizi integrativi” possono garantire a quelle aree a bassa densità abitativa un primo punto di appoggio delle famiglie nei compiti di cura dei figli in età 0/3 anni.

REALIZZAZIONE E PRIMA ATTIVAZIONE DI NIDI AZIENDALI, ANCHE IN AMBITO RURALE - RISORSE PREVISTE € 750.000,00

Come azioni complementari al sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in Comuni privi di servizi per la prima infanzia, si ritiene necessario insistere su altri interventi specifici finalizzati a compensare la carenza dei servizi di conciliazione esistenti nell'ambito delle diverse realtà territoriali.

Al fine di creare servizi di conciliazione, la cui carenza rappresenta sicuramente una delle cause dell'insufficiente partecipazione femminile al mercato del lavoro, soggetti pubblici e privati potranno presentare progetti finalizzati alla realizzazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro, con riferimento al testo coordinato e integrato della DGR n. 28-9454 del 26/5/2003, riassunto nella DGR n. 13 –2738 del 02/05/2006; la realizzazione dei nidi o micro-nidi potrà essere effettuata anche in ambito rurale, considerata la positiva esperienza derivata dalla programmazione POR FSE 2000/2006.

Verranno riconosciute le spese relative all'adeguamento locali, acquisto di attrezzature e materiali di consumo ed erogazione del servizio nel periodo di realizzazione dei progetti.

b) Facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.

Intervento regionale:

AZIONI FINALIZZATE ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE DONNE ASSENTI DAL LAVORO PER PERIODI MEDIO/LUNGI LEGATE AD ESIGENZE DI CONCILIAZIONE E ALLA FACILITAZIONE DEL RIENTRO AL LAVORO – RISORSE PREVISTE € 379.951,00

In una fase di grave crisi economica e di costanti cambiamenti del mondo del lavoro, le donne lavoratrici che rientrano da periodi di media/lunga assenza per motivi di conciliazione (congedi parentali, cura, ecc.) possono correre il rischio di essere ulteriormente svantaggiate e discriminate da interventi organizzativi e tecnologici che, non solo non le hanno viste protagoniste attive, ma non le hanno nemmeno prese in considerazione in quanto assenti, con il forte rischio di gravi difficoltà

per il loro reinserimento lavorativo, il mantenimento delle competenze professionali acquisite e la piena integrazione nel contesto lavorativo in cui sono coinvolte.

In questo contesto la nuova e recente Direttiva europea sui congedi parentali (Direttiva n. 2010/18/EU dell'8/3/2010) riconosce ai genitori che ritornano al lavoro dopo aver fruito del congedo parentale, la possibilità di chiedere un periodo di adattamento delle condizioni di lavoro.

Nell'ottica di contribuire a ridurre i tassi di disoccupazione femminile, contrastare la segregazione occupazionale, valorizzare le competenze e promuovere e sostenere i percorsi di carriera delle donne, si rendono necessari adeguati interventi finalizzati a prevenire e rimuovere le difficoltà che possono riscontrarsi al rientro delle donne al lavoro da periodi di media/lunga assenza, difficoltà dovute, ad esempio, a:

- modifiche intervenute nell'organizzazione del lavoro e del personale;
- modifiche nelle procedure e/o metodologie di lavoro;
- scarsità di informazioni nel periodo di assenza dal lavoro;
- necessità di adeguato aggiornamento professionale;
- difficoltà nella ripresa delle abituali mansioni.

I progetti che potranno essere presentati da soggetti pubblici e privati in attuazione del Programma di interventi, dovranno prevedere le seguenti azioni:

- il mantenimento, nel periodo di assenza, di un flusso costante di informazioni relative all'ambito di lavoro, anche tramite attivazione di collegamenti telematici;
- la realizzazione di attività di aggiornamento/formazione mirate al positivo reinserimento lavorativo, tale da consentire la continuità e lo sviluppo del proprio percorso professionale, con l'eventuale introduzione di una figura, adeguatamente formata e specializzata, per l'accompagnamento al rientro delle lavoratrici.

Le azioni dovranno essere adeguatamente monitorate nella loro completa articolazione.

Verranno riconosciute le spese relative all'aggiornamento/formazione delle lavoratrici, nonché le spese relative all'attivazione di collegamenti telematici, durante il periodo di realizzazione dei progetti.

d) Sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.

Interventi regionali:

SOSTEGNO A MODALITÀ FLESSIBILI DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – RISORSE PREVISTE € 400.000,00

Dato che l'insufficiente partecipazione femminile al mercato del lavoro deriva in buona misura anche da modalità di organizzazione del lavoro poco flessibili, è necessario insistere su interventi specifici, finalizzati alla conciliazione tra vita familiare e professionale.

I progetti, finalizzati alla conciliazione tra vita familiare e professionale, che potranno essere presentati in attuazione del Programma di interventi da soggetti pubblici e privati, dovranno incidere sull'organizzazione del lavoro e, di conseguenza, favorire un cambiamento culturale aziendale attraverso la sensibilizzazione alla responsabilità sociale delle imprese.

I progetti potranno prevedere una o più delle seguenti azioni:

- Realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili); verranno riconosciute, nel periodo di realizzazione dei progetti, le spese relative alla formazione delle persone che si inseriscono nella nuova modalità lavorativa; inoltre verranno riconosciute le spese relative all'acquisto di attrezzature hardware e software e all'attivazione di collegamenti telematici;

- Attivazione dell'utilizzo del part-time con modalità flessibili e reversibili, destinato anche ai livelli più alti; verranno riconosciute anche le spese relative all'attività di adeguata formazione per il personale in sostituzione, nel periodo di realizzazione dei progetti;
- Attivazione di soluzioni innovative di job sharing (lavoro ripartito o condiviso tra più lavoratori/trici) anche in posizioni medio-alte e di job rotation (rotazione o sostituzione tra lavoratori/trici); verranno riconosciute le spese relative all'attività di adeguata formazione per il personale, nel periodo di realizzazione dei progetti.

SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DELLE “BANCHE DEI TEMPI” – RISORSE PREVISTE € 200.000,00

Si ritiene opportuno sostenere la costituzione delle “Banche dei tempi” per favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare l'utilizzo degli stessi servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e di gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del loro tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

A promuovere e regolare questo tema sono intervenute, nel tempo, la L. 53/2000 e la L.R. 1/2004, prevedendo contenuti e modalità di sostegno alla costituzione delle “Banche dei tempi”. Dal 1997 sono stati cofinanziati, con bandi annuali, i progetti proposti dai Comuni.

È opportuno rafforzare il sostegno alla promozione (in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto) e alla realizzazione delle “Banche dei tempi” presentate da Enti locali.

e) Altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome compatibili con le finalità dell'intesa

Intervento regionale:

INTERVENTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE DI INCENTIVO ALL'UTILIZZO DEL CONGEDO PARENTALE DA PARTE DEI PADRI – RISORSE PREVISTE € 200.000,00

Dalle politiche comunitarie, a partire soprattutto dagli anni novanta, emergono alcuni indirizzi chiave, alcuni dei quali in particolare riguardano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Giacché l'insufficiente partecipazione femminile al mercato del lavoro deriva anche in buona misura da una distribuzione tuttora poco equilibrata in ambito familiare delle responsabilità di cura, è necessario insistere su interventi specifici riguardanti il coinvolgimento degli uomini che rappresenta il passaggio culturale imprescindibile per la partecipazione e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

In tale ottica in numerosi documenti, l'Unione europea sollecita oltre che un'organizzazione del mercato del lavoro più flessibile e maggiormente sensibile alle esigenze delle famiglie, anche la fruizione dei congedi parentali da parte di entrambi i genitori.

L'Italia su impulso degli orientamenti europei – nello specifico a seguito della Direttiva 96/34/CE del Consiglio del 3 giugno 1996 concernente l'accordo quadro sul congedo parentale – ha adeguato la propria normativa in materia di conciliazione; in particolare la Legge 53/2000 s.m.i. recepisce la direttiva europea sui congedi parentali di maternità e paternità in materia di redistribuzione dei ruoli di cura all'interno della coppia e condivisione delle responsabilità familiari.

La Direttiva 96/34/CE è stata aggiornata di recente dalla nuova Direttiva europea sui congedi parentali (Direttiva n. 2010/18/EU dell'8/3/2010), stabilendo importanti cambiamenti mirati a migliorare la conciliazione tra vita professionale, vita privata e vita familiare dei genitori che lavorano e la parità tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità nel mercato del lavoro.

In coerenza con la normativa europea, si ritiene di proporre un intervento innovativo e sperimentale che incentivi l'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri, al fine di superare le cause che ne determinano il modesto ricorso, determinato da un lato da aspetti di ordine economico, in considerazione del fatto che di norma la retribuzione maschile pesa maggiormente in ambito familiare, e dall'altro da aspetti di ordine culturale.

L'intervento si concretizza in una specifica forma di parziale integrazione al reddito rispetto al 30% previsto dalla normativa vigente, per i padri lavoratori dipendenti di imprese private che fruiscono del congedo parentale in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente.

L'intervento dovrà essere accompagnato da iniziative di sensibilizzazione per il superamento di quegli ostacoli di carattere sociale che sono alla base di una cultura di condivisione delle responsabilità familiari da parte dei padri (anche in riferimento all'art. 3, punto 5, dell'Intesa).

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 38-398

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - valutazione delle prestazioni e riconoscimento del compenso incentivante del direttore per l'anno 2009.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 39-399

Direttore Arpea. D.G.R. n. 37-8029 del 14/01/2008. Provvedimenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 40-400

Nomina del commissario straordinario di ARPEA.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 43-403

Attività di vigilanza sulle strutture autorizzate a svolgere il controllo e la certificazione delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme Comunitarie. Coordinamento interregionale volontario: approvazione protocollo d'intesa.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il “Protocollo d’intesa fra le Regioni e le Province autonome in tema di vigilanza sulle produzioni agricole di qualità regolamentata sottoposte a sistemi di controllo e/o certificazione”, che in allegato costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di dare mandato al Direttore della Direzione regionale Agricoltura affinché provveda alla sottoscrizione dell’atto e all’adozione dei conseguenti adempimenti;

di dare atto che nessun onere deriva all’Amministrazione regionale in conseguenza dell’adozione del presente provvedimento;

di individuare quale ufficio di riferimento, incaricato di garantire la partecipazione della Regione Piemonte alle attività di coordinamento, il Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura in capo alla Direzione Agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME IN TEMA DI
VIGILANZA SULLE PRODUZIONI AGRICOLE DI QUALITA' REGOLAMENTATA
SOTTOPOSTE A SISTEMI DI CONTROLLO E/O CERTIFICAZIONE

Le Regioni e le Province Autonome,

Visto il Decreto ministeriale 27 agosto 2004, recante la definizione dell'attività di vigilanza sulle strutture autorizzate a svolgere il controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie.

Considerato che, tanto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali tramite l'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari, quanto alle Regioni e alle Province autonome, sono conferite funzioni di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata da esercitarsi mediante controlli ufficiali e che, ricorrendo tale ipotesi, a norma dell'art. 4, punto 3, del Regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, si deve assicurare un coordinamento efficace ed efficiente tra tutte le autorità competenti interessate.

Ritenuto che il vigente decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in data 27 agosto 2004 “ Definizione dell'attività di vigilanza sulle strutture autorizzate a svolgere il controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie” non garantisce un'adeguata partecipazione dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome nell'attività di coordinamento.

Considerato che la vigilanza consiste nella verifica dell'attività svolta dalle Strutture di controllo/certificazione (soggetti terzi, indipendenti, pubblici e privati), autorizzate o designate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a svolgere i controlli nei settori delle produzioni agro-alimentari di qualità regolamentata sulla base di disposizioni Comunitarie o nazionali.

Considerato infine che la complessità e la disomogeneità dei diversi sistemi di controllo, la necessità di un costante monitoraggio delle attività di vigilanza, la gestione e condivisione delle nuove informazioni per adeguare la vigilanza alla continua evoluzione delle tecniche di produzione, richiedono un'integrazione operativa e decisionale tra le Regioni e Province autonome.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e funzionale di ciascun Ente e nelle more di una più ampia intesa col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Coordinamento sulla vigilanza delle produzioni agricole certificate e regolamentate

E' istituito un coordinamento permanente volontario tra le Regioni e le Province Autonome volto a garantire omogeneità d'azione in tema di vigilanza sulle produzioni agro-alimentari di qualità regolamentata sottoposte a sistemi di controllo e certificazione.

L'adesione al coordinamento si attua tramite l'adozione del presente protocollo da parte della Regione / Provincia Autonoma, con atto formale dell'Ente, nel quale sia altresì individuato un

Ufficio di riferimento incaricato di garantire la partecipazione dell'Ente alle attività di coordinamento.

Le Regioni e le Province Autonome aderenti sono impegnate ad istituire e a partecipare ad un Tavolo di coordinamento permanente, che si riunirà almeno con cadenza semestrale. Delle riunioni del Tavolo di coordinamento dovrà essere redatto apposito verbale.

Nella prima riunione annuale, con decorrenza dall'anno solare 2011, sarà anche individuata la Regione o Provincia Autonoma coordinatrice con funzioni di raccordo, segreteria e portavoce. Tale nomina verrà effettuata ogni anno.

Sino all'insediamento del Tavolo di coordinamento, al solo fine di dare avvio a quest'ultimo, le funzioni di raccordo e segreteria sono svolte dalla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura con sede in 10128 - Torino, corso Stati Uniti n. 21.

Articolo 2

Rapporto coordinato con le Autorità competenti e con i soggetti coinvolti nella vigilanza a livello nazionale

Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 si impegnano ad assumere posizioni comuni e condivise nei rapporti istituzionali con le Autorità competenti ed in particolare con i Dipartimenti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che sovrintendono alle materie oggetto del presente atto, con l'Ispettorato Centrale Controllo Qualità – Repressione Frodi (ICQ - RF), nonché con tutti i soggetti, pubblici e privati, che concorrono all'attuazione dei procedimenti di accreditamento, di controllo e di certificazione.

Articolo 3

Piano regionale annuale di vigilanza

Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 si impegnano a predisporre annualmente, entro il mese di febbraio, il "Piano regionale di vigilanza" secondo criteri comuni stabiliti in sede di Tavolo di coordinamento.

Il Piano regionale di vigilanza deve contenere indicazioni relative:

1. alla tipologia delle verifiche eseguibili per ciascuna produzione regolamentata;
2. all'analisi del rischio calibrata sulle categorie dei soggetti (strutture di controllo/certificazione e operatori della filiera) oggetto di verifica ai fini della selezione del campione da sottoporre a vigilanza;
3. all'operatività nello svolgimento delle verifiche (tempi e metodi, *check-list*, modulistica);
4. alle azioni da intraprendere in caso di rilievi di non conformità;
5. al personale addetto alle verifiche con indicazioni relative ai percorsi formativi e di aggiornamento utili per il raggiungimento di standard adeguati e omogenei.

Nella redazione del Piano regionale di vigilanza si tiene conto:

1. della normativa vigente, ivi compresa quella Regionale / Provinciale di riferimento;
2. della consistenza produttiva locale;

3. delle risorse disponibili;
4. degli esiti della attività di vigilanza pregressa.

Articolo 4

Programmazione dell'attività annuale di vigilanza sulla base di metodologie comuni

Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 assolvono alle proprie funzioni di vigilanza in piena autonomia, senza reciproci vincoli di subordinazione.

Il coordinamento dei "Piani regionali di vigilanza", di cui all'art. 3, si attua in sede di Tavolo di coordinamento, con la finalità di rendere omogenea, completa, efficiente ed efficace l'attività di vigilanza.

Il Tavolo di coordinamento, entro il mese di marzo di ciascun anno, sulla base dei Piani regionali di vigilanza predisposti, individua e propone alle stesse Regioni / Province autonome le azioni da porre in essere in modo coordinato, affinché siano raggiunti i seguenti obiettivi:

1. che la vigilanza, in ciascun settore delle produzioni di qualità regolamentata, sia esercitata con adeguata ed omogenea intensità;
2. che, in ciascun settore delle produzioni di qualità regolamentata, si evitino sovrapposizioni e duplicazioni di verifiche, fermo restando il fine di garantire che, attraverso le verifiche, si realizzi la massima copertura del territorio e delle strutture di controllo operanti;
3. che si attuino proficue sinergie nello svolgimento delle attività di vigilanza, laddove le stesse siano poste in carico a soggetti diversi, ovvero ove un unico soggetto vigili in più settori delle produzioni di qualità regolamentata;
4. che sia intensificata la sorveglianza sulle strutture di controllo/certificazione nel caso in cui, sulla scorta delle pregresse attività di vigilanza, siano state evidenziate ripetute carenze.

Articolo 5

Sistema coordinato e continuativo di scambio informazioni e dati

Allo scopo di garantire omogeneità nei comportamenti verso i terzi coinvolti, è garantito l'interscambio delle informazioni inerenti l'attività di vigilanza svolta, nonché delle conseguenti decisioni assunte, nel rispetto dei limiti di riservatezza imposti dalla normativa vigente: segnatamente notizie, informazioni e documenti oggetto di interscambio devono essere trattati dall'Amministrazione che li riceve alla stregua di quelli da essa prodotti.

Articolo 6

Definizione dell'attività di vigilanza e modalità di esecuzione

L'attività di vigilanza è volta ad accertare che le strutture di controllo/certificazione:

1. mantengano i requisiti ed operino nel rispetto degli impegni assunti sulla base dei quali hanno ottenuto l'autorizzazione Ministeriale;

2. non svolgano attività incompatibili con le funzioni di controllo/certificazione loro attribuite;
3. non discriminino tra i soggetti che aderiscono alla filiera;
4. adempiano alla normativa di settore nonché alle prescrizioni e agli obblighi impartiti dalle competenti Autorità pubbliche.

Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 vigilano sull'attività che le strutture di controllo/certificazione esercitano in favore degli operatori allocati nel territorio di rispettiva competenza regionale / provinciale; l'attività si realizza mediante:

- vigilanza diretta: prevede verifiche sull'operatività delle strutture di controllo/certificazione, anche attraverso visite ispettive alle sedi legali e/o operative;
- vigilanza indiretta: tramite supervisione dei controlli effettuati dalle strutture di controllo/certificazione, mediante verifiche presso gli operatori aderenti alla filiera.

Qualora si renda necessario svolgere visite ispettive presso una struttura di controllo/certificazione con sede legale e/o operativa non dislocata nel territorio di competenza, la Regione / Provincia Autonoma richiede l'assistenza dell'Ente in cui detta struttura è dislocata. Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 garantiscono tra loro reciproca assistenza.

Articolo 7

Formazione comune per gli addetti alla vigilanza.

Le Regioni / Province Autonome di cui all'art. 1 assumono l'impegno a svolgere una comune attività di aggiornamento, anche mediante autoformazione; detta attività sarà destinata ai soggetti, a vario titolo incaricati della vigilanza, individuati dagli Enti sottoscrittori del presente accordo. All'attività di aggiornamento dovranno essere dedicati almeno due giorni per ciascun anno.

Articolo 8

Oneri aggiuntivi.

Il presente accordo non comporta oneri aggiuntivi a carico degli Enti sottoscrittori.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 48-405

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi dell'Ordinanza n. 3803 del 15 agosto 2009 (Terremoto Abruzzo).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 50-407

Deliberazione della Giunta n. 71 - 13724 del 29 marzo 2010. Rettifica beneficiario intervento n. 22 - Allestimento multimediale per la realizzazione del percorso scientifico didattico "Atlante dei suoni".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

a) di approvare, per quanto illustrato in premessa, la rettifica del beneficiario dell'intervento n. 22 - Allestimento multimediale per la realizzazione del percorso scientifico didattico "Atlante dei suoni", per un importo massimo F.E.S.R. di 1.000.000,00 di euro, da Comunità Montana delle Alpi del Mare a Comune di Boves;
b) di approvare la rettifica all'intervento n. 22 della Tabella *Elenco degli interventi ammissibili a finanziamento Misura III.1.1*, allegata e parte integrante della Deliberazione della Giunta n. 71-13724 del 29 marzo 2010, così come segue;

| ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO MISURA III.1.1 | | | |
|--|---|-----------------------|----------------------|
| omissis | | | |
| B. SISTEMA DEI MUSEI SCIENTIFICI PIEMONTESI | | | |
| N. | Intervento | Soggetto beneficiario | Importo massimo FESR |
| 22 | Allestimento multimediale per la realizzazione del percorso scientifico didattico "Atlante dei suoni" | Comune di Boves | 1.000.000,00 |
| omissis | | | |

c) che per quanto non diversamente indicato con la presente Deliberazione si rinvia a quanto disposto con la Deliberazione della Giunta n. 71 – 13724 del 29 marzo 2010 avente ad oggetto, *P.O.R. F.E.S.R. 2007 - 2013 - Obiettivo "Competitività regionale e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale", Asse 3, Misura III.1.1" (DGR n. 100 - 10542 del 29/12/2008 e s.m.i.). Approvazione integrazioni e modifiche all'elenco degli interventi e dei relativi beneficiari.*

La presente deliberazione non comporta nuovi oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 51-408

D.G.R. n. 92-9422 dell'1.08.2008 "Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva" - Modifica ambito di applicazione.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

La deliberazione n. 98-9422 dell'1.08.2008 "Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva" e s.m.i. ha individuato le modalità

e i termini del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, adeguamento, trasformazione, diversa utilizzazione o trasferimento di strutture finalizzate all'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie con riferimento alle tipologie di cui alla lett. b) dell'art. 8-ter, comma 1, del d.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e di *day surgery* di tipo C.

Le modalità e i termini per la verifica di compatibilità del progetto vengono specificati dalla medesima deliberazione nell'allegato A che, al punto 2, individua le diverse tipologie di intervento da sottoporre a valutazione regionale e precisamente:

- adeguamento a norme nazionali e/o regionali: la verifica mira a verificare che l'intervento non produca ampliamento della capacità produttiva;
- trasferimento in altra sede, a parità di capacità produttiva: la verifica è relativa alla compatibilità territoriale;
- incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva;
- trasferimento in altra sede, con incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale;
- costruzione di nuova struttura senza dismissione di una preesistente struttura: la verifica è relativa al fabbisogno

gno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale.

L'applicazione della suddetta deliberazione ha determinato la formalizzazione di un procedimento amministrativo complesso che, per alcune tipologie di intervento, si è rilevato ridondante rispetto a quanto indicato nella premessa del provvedimento stesso, laddove si definisce il parere di compatibilità quale strumento di controllo della "complessiva capacità produttiva dei servizi sanitari".

Premesso quanto sopra si ritiene opportuno, quindi, procedere alla modifica dell'allegato A, punto 2 "Strutture soggette a verifica di compatibilità, ambito di applicazione" per quelle tipologie di intervento che non comportano potenziali modifiche alla capacità produttiva delle singole strutture interessate. A tal fine si propone la seguente modifica alle tipologie di intervento ed i relativi limiti di inclusione ed esclusione dal parere di compatibilità previsto dalla D.G.R. n. 98-9422 dell'1/08/2008 e s.m.i.:

a) adeguamento a norme nazionali e/o regionali: la verifica mira a verificare che l'intervento non produca ampliamento della capacità produttiva

Tale fattispecie viene esclusa dalla valutazione di compatibilità a condizione che la struttura descriva chiaramente e preventivamente l'intervento programmato.

E' evidente che tale esclusione può essere presa in considerazione solo a condizione che l'intervento proposto dalla struttura non preveda ampliamenti di posti letto, e/o specialità ambulatoriali e/o ampliamento capacità produttiva.

Restano obbligatorie le procedure autorizzative previste dalla normativa vigente, nonché eventuali verifiche per il mantenimento dei requisiti di accreditamento nel caso di struttura già accreditata con il SSN..

b) trasferimento in altra sede, a parità di capacità produttiva: la verifica è relativa alla compatibilità territoriale.

In caso di struttura che opera in ambito esclusivamente privatistico la tipologia prevista può essere trattata come la casistica di cui al punto a) a condizione che il trasferimento avvenga all'interno della stessa ASL.

Nel caso di struttura accreditata con il SSR, titolare di accordo contrattuale, la tipologia prevista può essere trattata come la casistica di cui al punto a) a condizione che il trasferimento avvenga all'interno della stessa ASL. In tal caso, però, il trasferimento dovrà essere concordato con l'ASL sul cui territorio insiste la struttura stessa.

Per tale fattispecie non si rende necessaria l'espressione del parere di compatibilità previsto dalla D.G.R. n. 98-9422 dell'1/08/2008 e s.m.i., ma l'accordo tra ASL e struttura dovrà essere oggetto di comunicazione all'Assessorato.

Nel caso di trasferimento di strutture all'interno della città di Torino dall'ASL TO 1 all'ASL TO 2 o viceversa, l'accordo dovrà essere raggiunto con entrambe le Aziende. Per entrambe le tipologie di situazione descritte restano obbligatorie le procedure autorizzative previste dalla normativa vigente, nonché eventuali verifiche per il mantenimento dei requisiti di accreditamento nel caso di struttura già accreditata con il SSN..

c) incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva

d) trasferimento in altra sede, con incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale

e) costruzione di nuova struttura senza dismissione di una preesistente struttura: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale.

Visto il d. lgs. 502/1992 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008;

vista la D.G.R. n. 8-12496 del 9/11/2009;

la Giunta Regionale con voto unanime,

delibera

- di modificare l'allegato A, punto 2, della D.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008, relativo al capitolo "Strutture soggette a verifica di compatibilità, ambito di applicazione", e specificatamente il capoverso che tratta delle diverse tipologie di intervento sottoposte alla verifica di compatibilità, sostituendo quanto descritto con il seguente testo:

a) adeguamento a norme nazionali e/o regionali: la verifica mira ad appurare che l'intervento non produca ampliamento della capacità produttiva

Tale fattispecie viene esclusa dalla valutazione di compatibilità a condizione che la struttura descriva chiaramente e preventivamente l'intervento programmato.

Tale esclusione potrà trovare applicazione solo quando l'intervento proposto dalla struttura non preveda ampliamenti di posti letto, e/o specialità ambulatoriali e/o ampliamento capacità produttiva.

b) trasferimento in altra sede, a parità di capacità produttiva: la verifica è relativa alla compatibilità territoriale

In caso di struttura che opera in ambito esclusivamente privatistico la tipologia prevista può essere trattata come la casistica di cui al punto a), a condizione che il trasferimento avvenga all'interno della stessa ASL.

Nel caso di struttura accreditata con il SSR, titolare di accordo contrattuale, la tipologia prevista può essere trattata come la casistica di cui al punto a), ma il trasferimento dovrà essere concordato con l'ASL sul cui territorio insiste la struttura stessa.

L'accordo tra ASL e struttura dovrà essere oggetto di comunicazione all'Assessorato.

Nel caso di trasferimento di strutture all'interno della città di Torino dall'ASL TO 1 all'ASL TO 2 o viceversa, l'accordo dovrà essere raggiunto con entrambe le Aziende.

c) incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva.

d) trasferimento in altra sede, con incremento della capacità produttiva: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale.

e) costruzione di nuova struttura senza dismissione di una preesistente struttura: la verifica è relativa al fabbisogno non coperto dall'attuale capacità produttiva ed alla compatibilità territoriale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del la Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 52-409

L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) - Biennio formativo 2010-2012.

A relazione degli Assessori Ferrero, Porchietto:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g), della L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", sono state attribuite alle Province le seguenti funzioni amministrative:

- la formazione di base, la riqualificazione e la formazione permanente degli operatori dei servizi sociali, sulla base dei bisogni rilevati tramite gli enti gestori istituzionali dei servizi sociali, e anche in raccordo con le Università;

- la concessione dei relativi finanziamenti per l'attivazione delle suddette attività formative;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. l), della L.R. 8/01/2004, n.1, sono di competenza della Regione le seguenti funzioni amministrative:

- la definizione degli standard formativi degli operatori dei servizi sociali, nell'ambito dei requisiti generali e dei profili professionali definiti dallo Stato;

- la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e la promozione delle attività per il personale dei servizi sociali, nonché la vigilanza e il controllo sullo svolgimento di tali attività;

- con Deliberazione n. 35 – 9199 del 14/07/2008, la Giunta Regionale ha approvato il profilo professionale del Direttore di Comunità Socio – Sanitaria e definito le modalità attuative dei relativi percorsi formativi, che sono stati autorizzati e finanziati dalle Province a decorrere dall'a.f. 2008/2009. Con lo stesso provvedimento si è stabilita la conclusione della fase transitoria, entro cui concludere l'attività di riqualificazione dei responsabili di presidi attualmente occupati, alla data del 31 dicembre 2010;

- con Deliberazione n. 101 - 12022 del 4/08/2009, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali (Direttiva socio-assistenziale) – Anno formativo 2009/2010;

- con deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 25 – 12129 "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie", si ribadisce per quanto riguarda le funzioni di responsabile di presidio l'applicazione delle disposizioni di cui alla citata D.G.R. 14/07/2008, n. 35 – 9199, ritenendo la formazione prevista per i responsabili di presidio elemento indispensabile per garantire una maggiore qualità del servizio erogato;

Considerato che è in corso una fase di monitoraggio relativamente ai corsi attivati per Direttore di Comunità socio sanitaria, con particolare riferimento all'a.f. 2008/2009, al fine di ottenere un quadro conoscitivo sufficientemente esaustivo da permettere le più adeguate scelte programmatiche, in vista della conclusione della fase transitoria; Considerato che la Regione ha il compito di garantire l'omogeneità delle scelte operative per la formazione del personale dei servizi sociali e socio-sanitari su tutto il territorio regionale, attraverso l'approvazione di un documento guida, contenente criteri, modalità e soluzioni condivise con le Province piemontesi;

Preso atto dell'esito del lavoro svolto finora dal gruppo tecnico Regione/Province, costituito presso la Direzione regionale alle Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, al fine di rendere il più possibile omogenei i criteri e le modalità di gestione delle attività formative per il personale socio-assistenziale e socio-sanitario comuni su tutto il territorio regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare un atto di indirizzo circa le modalità di autorizzazione e finanziamento delle attività formative per il personale socio assistenziale e socio-sanitario per la predisposizione dei bandi provinciali, estendendo la validità temporale del suddetto atto ad un biennio, anni formativi 2010/2011 e 2011/2012, prendendo come riferimento per la stesura del presente atto la citata D.G.R. n. 101 – 12022 del 4/08/2009;

Acquisito il parere della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali nella seduta del 23 luglio 2010;

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. n. 44/2000 e s.m.i.

vista la L.R. 8/01/2004, n. 1;

vista la D.G.R. n. 101 – 12022 del 4/08/2009;

vista la D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008;

vista la D.G.R. n. 25 – 12129 del 14/09/2009;

visto l'art. 16 della L.R. n. 28/07/2008, n. 23;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le linee guida per la predisposizione dei bandi provinciali, contenenti indicazioni operative relativamente all'autorizzazione e al finanziamento delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, con riferimento al biennio – aa. ff. 2010/2011 e 2011/2012, secondo quanto specificato negli allegati A), B) e C), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, all'approvazione di un documento tecnico e di dettaglio sull'utilizzo delle procedure messe a disposizione per la gestione informatizzata delle attività formative oggetto di finanziamento della presente Direttiva, nonché sulle modalità operative e sui criteri da adottare per la valutazione dei relativi progetti formativi;

3. di riservarsi di concordare con le Province eventuali modifiche dei parametri di spesa per il finanziamento delle attività formative, nonché ulteriori modifiche o integrazioni che si ritengano necessari apportare al presente provvedimento, con l'adozione di successivi atti;

4. di riservarsi di valutare, con l'adozione di un successivo atto deliberativo, specifiche situazioni di responsabili di presidi in servizio, in possesso di particolari requisiti non previsti dalla deliberazione di G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008 e dall'allegato C) del presente atto;
5. di riservarsi, altresì, di valutare, con l'adozione di un successivo atto deliberativo, a seguito degli esiti del monitoraggio attualmente in itinere relativamente ai corsi di formazione attivati per Direttore di Comunità Socio Sanitaria, la concessione di una proroga per la conclusione della fase transitoria, ciò allo scopo di consentire il completamento del processo di riqualificazione dei responsabili occupati nei presidi socio sanitari piemontesi;
6. di confermare, con riferimento all'art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. n. 1/2004, la funzione primaria degli enti gestori istituzionali dei servizi sociali nella programmazione e organizzazione delle attività formative destinate agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché nella rilevazione dei relativi fabbisogni formativi;
7. di dare atto che le risorse finanziarie, destinate all'attuazione dei programmi provinciali per la formazione professionale degli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, rientrino tra quelle assegnate in ottemperanza alle disposizioni contenute nella L.R. n. 44/2000 e s.m.i. e con l'adozione dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)**DEFINIZIONE PER IL BIENNIO FORMATIVO 2010-2012 DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

Con la deliberazione n. 101-12022 del 04.08.2009, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida contenenti le modalità standard riguardanti l'autorizzazione e il finanziamento delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari ai fini della predisposizione dei programmi provinciali – a.f. 2009/2010.

Tra i compiti della Regione vi è, infatti, quello di assicurare un quadro di uniformità nel territorio piemontese, dando indicazioni su uno standard minimo di riferimento per la gestione delle attività formative per il personale socio-assistenziale e socio-sanitario. Al fine di garantire, pertanto, l'omogeneità delle scelte operative sul territorio regionale, la Regione approva periodicamente un atto di riferimento sulla gestione delle attività formative per il personale del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Pertanto, il presente documento tiene conto delle osservazioni emerse dal gruppo di lavoro Regione/Province, costituito presso questo ente, al fine di rendere il più possibile omogenei e comuni su tutto il territorio regionale, compatibilmente con le realtà organizzative e tecniche territoriali, i criteri e le modalità di gestione delle attività formative per il personale socio assistenziale e socio sanitario.

Nel rispetto della normativa regionale di riferimento, L.R. 8/01/2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", e sulla base delle precedenti linee guida regionali approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 101-12022 del 04.08.2009, nonché delle osservazioni emerse dal lavoro svolto dal gruppo tecnico Regione/Province, tale documento comprende:

1. PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA
2. BENEFICIARI
3. TIPOLOGIA DEI CORSI
4. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

1. PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

E' competenza della **Regione**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/01/2004, n. 1 e nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e verifica:

- la definizione degli standard formativi degli operatori dei servizi sociali, secondo i requisiti generali e i profili professionali definiti dallo Stato;
- l'indirizzo, il coordinamento e la promozione delle attività formative per il personale socio-assistenziale, attraverso l'emanazione di atti contenenti linee guida, nonché la vigilanza e il controllo sullo svolgimento di tali attività;
- la ripartizione delle risorse finanziarie alle Province sulla base di criteri concertati nella Conferenza permanente di cui alla L.R. n. 34/1998 e s.m.i.;
- la programmazione generale con le Province, delle attività di formazione da avviare annualmente con risorse regionali previo rilascio di autorizzazione provinciale;
- promozione di forme di assistenza tecnica per gli enti gestori dei servizi sociali, per le Province piemontesi e per gli altri soggetti pubblici e privati del sistema integrato, al fine di garantire una omogeneità territoriale delle scelte operative per la gestione dei corsi diretti alla formazione degli operatori nel settore socio-assistenziale e socio sanitario;

Ad esclusione delle qualifiche già riconosciute equivalenti e contenute nell'all. A) della D.G.R. n. 55 – 3205 del 19/06/2006, nelle more dell'approvazione del "Manuale per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti formativi", è compito della Regione – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia – il riconoscimento dell'equivalenza alla qualifica professionale di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - A.D.E.S.T.- (D.C.R. 17-13219 del 31/07/1995) degli attestati di qualifica professionale affini, rilasciati da altre Regioni, secondo i seguenti criteri di massima:

- durata minima di 600 ore per i corsi di base;
- durata minima di 250 ore per i corsi di riqualificazione per operatori privi di qualifica;
- corrispondenza al programma formativo dell'ADEST, la cui attività teorica è suddivisa in 4 aree di apprendimento (Area socio culturale istituzionale, area psico-pedagogico sociale, area igienico-sanitaria e area tecnico operativa) e l'attività pratica consiste in un tirocinio presso i servizi socio-sanitari, secondo quanto previsto dalla D.C.R. del 31/07/1995, n. 17-13219;
- il titolo professionale per il quale si richiede l'equivalenza alla qualifica di ADEST deve essere un attestato di qualifica professionale, riconosciuto e rilasciato da un ente pubblico (es. Regione/Provincia), ai sensi dell'art. 14 della L. 21/12/1978, n. 845 ;

E' competenza della **Provincia**, ai sensi dell'art. 5, comma 1 e del comma 2, lett. g) della L.R. n. 1/2004, in qualità di ente intermedio e soggetto di programmazione decentrata, la programmazione locale delle attività formative, sulla base dei bisogni rilevati tramite gli Enti gestori dei servizi sociali territoriali e anche in raccordo con le Università, compresa l'erogazione dei relativi finanziamenti.

Annualmente le Province, nell'ambito delle disponibilità finanziarie erogate dalla Regione, attivano i programmi relativi al finanziamento delle attività formative per il personale addetto ai servizi sociali e socio-sanitari, definendo azioni specifiche e priorità e fissando la data, entro cui devono essere presentate le domande, possibilmente concordandola entro il medesimo mese con le altre Province e con la Regione. In caso di accordi a livello locale, possono non venire riaperti i programmi e si può procedere o allo scorrimento della graduatoria dei corsi approvati e non finanziati riferita all'anno precedente, o all'avvio di attività formative concordate tra gli Enti gestori istituzionali, nel rispetto dei criteri di imparzialità e di trasparenza nell'accesso ai finanziamenti.

Le Province, nell'ambito della loro programmazione, dovranno svolgere un'analisi delle diverse possibilità di finanziamento di corsi su altre fonti (es. Direttiva Mercato del Lavoro – Disoccupati, le Direttive rivolte ad Occupati) al fine di garantire un normale flusso di attività formative di base per Direttori di comunità socio sanitaria e per gli Operatori Socio Sanitari, nonché per l'aggiornamento e la formazione permanente.

All'interno delle risorse regionali annualmente trasferite, le singole Province possono destinarne una quota percentuale per garantire il pieno svolgimento della funzione attribuita e per la promozione di azioni di sistema, cosiddette di "area vasta" da realizzarsi anche di concerto agli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali del territorio di competenza.

E' competenza dei **Comuni**, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. n. 1/2004, la titolarità delle funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali, individuate nei Piani di zona. I Comuni esercitano tali funzioni in base alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 5, della L.R. n. 1/2004 (enti gestori istituzionali dei servizi sociali).

E' competenza degli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali la rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dal territorio di propria competenza, con riferimento agli operatori alle proprie dipendenze, nonché a quelli operanti presso le cooperative sociali, presso i presidi socio-assistenziali e socio sanitari per le diverse tipologie di corso indicate.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 30 – 3773 del 11/09/2006 "L.R. 8/01/2004, n. 1 – Indicazioni in merito al personale operante nei servizi sociali della Regione Piemonte", è necessario che gli enti gestori istituzionali dei servizi sociali si impegnino fermamente

a coordinare l'attività di analisi dei fabbisogni formativi degli operatori del settore, con le attività di vigilanza e di promozione della formazione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.R. n. 1/2004, la programmazione può essere svolta con il concorso dell'Università e di altri Enti e soggetti, accreditati titolari di funzioni formative.

2. BENEFICIARI

Con riferimento alla D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29 – 3181 “Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali”, che disciplina l'accREDITamento delle sedi operative di formazione professionale e di orientamento, si prevede che l'accREDITamento delle sedi operative di formazione debba essere considerato un requisito imprescindibile per l'erogazione dei fondi pubblici per la formazione.

Tenuto conto delle peculiarità del settore formativo socio assistenziale e della specifica normativa (L.R. n. 1/2004), per il biennio 2010/2012, si prevede quanto segue,:

- Per la gestione dei corsi di formazione di base per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) è obbligatorio l'accREDITamento secondo la macrotipologia B (Manuale operativo sinottico – D.G.R. n. 74 – 10240 del 1/08/2003 e successive modificazioni).
L'accREDITamento, richiesto agli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali per l'attivazione dei percorsi formativi O.S.S., non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda di finanziamento, ma è un requisito che gli stessi devono possedere al momento dell'avvio dei corsi approvati e finanziati.
Si ritiene, pertanto, requisito sufficiente aver presentato domanda di accREDITamento entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.
Qualora l'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali non sia accREDITato dovrà individuare un'agenzia formativa accREDITata, quale titolare del finanziamento, con cui prevedere la sottoscrizione di una convenzione/accordo per la gestione del corso di formazione. Per i corsi per O.S.S., è necessario prevedere anche la presenza dell'A.S.R., competente per territorio, nella sottoscrizione della convenzione/accordo. Tale convenzione/accordo dovrà prevedere in linea di massima le modalità gestionali organizzative del corso e dei tirocini, gli strumenti per la collaborazione tra le parti, l'individuazione delle persone referenti per l'attività di integrazione e le eventuali risorse messe in campo. L'accordo è garanzia per l'attivazione del corso medesimo, senza il quale il corso non è attivabile.
- per la gestione dei corsi di formazione per occupati diretti al conseguimento della specializzazione per Direttore di Comunità Socio Sanitaria (112 ore e 212 ore), si prevede - come già disciplinato dalla D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008 per l'a.f. 2008/2009 e dalla D.G.R. n. 101 – 12022 per l'a.f. 2009/2010 – che gli enti beneficiari dei finanziamenti siano Agenzie formative accREDITate di cui alla L.R. 63/95, art. 11 lettere a), b) e c) inclusa Città Studi S.p.A. Biella.
- per la gestione dei corsi di aggiornamento/formazione permanente, in quanto attività formative di durata breve e di carattere specialistico, non si richiede l'accREDITamento, riservandosi di monitorare gli stessi nel corso del biennio formativo 2010/2012, al fine di riconsiderare l'opportunità di procedere all'eventuale accREDITamento.

3. TIPOLOGIA DEI CORSI

Sono ammessi a finanziamento le seguenti tipologie di corso:

- **corsi di formazione di base diretti all'acquisizione della qualifica di "Operatore socio - sanitario"(O.S.S.)** (1.000 ore), di cui alla D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002.
Il numero massimo degli allievi ammessi è, di norma, 30 per corso. I corsi possono essere diretti sia a disoccupati, sia ad operatori occupati nei servizi sociali e socio – sanitari o settori diversi, privi delle prescritte qualifiche professionali per l'esercizio delle funzioni proprie di O.S.S., come meglio precisato nell'Allegato B) del presente provvedimento;
- **Corsi di formazione per occupati diretti al conseguimento della specializzazione per Direttore di Comunità socio sanitaria (112 ore)**, promossi in attuazione della D.G.R. n. 17 – 15226 del 30/03/2005, e attivati sulla base delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008, nonché secondo le modalità e i criteri previsti dagli Allegati B) e C) del presente provvedimento;
- **Corsi di formazione per occupati diretti al conseguimento della specializzazione per Direttore di Comunità socio sanitaria (212 ore)**, promossi in attuazione della D.G.R. n. 17 – 15226 del 30/03/2005, e attivati sulla base delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008, nonché secondo le modalità e i criteri previsti dagli Allegati B) e C) del presente provvedimento;
- **corsi di aggiornamento/formazione permanente** destinati, prioritariamente, agli operatori dei servizi socio–assistenziali, con possibilità di estendere la partecipazione ad altri operatori e professionisti coinvolti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, nell'area socio sanitaria, nonché a volontari o altre figure rientranti nel progetto formativo complessivo.

Non vengono finanziati con i fondi di cui al presente atto i percorsi modulari "Elementi di assistenza familiare" (200 ore), "Tecniche di sostegno alla persona" (400 ore) e "Modulo finale O.S.S." (400 ore), per i quali rimane esclusivo il finanziamento Fondo Sociale Europeo (F.S.E.).

4. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Nel programmare le attività formative è necessario che le Province e gli Enti gestori istituzionali garantiscano i seguenti criteri:

- ✓ **Equilibrio fra le varie tipologie formative**
- ✓ **Equa distribuzione territoriale**

Eventuali altri criteri potranno essere definiti dalle singole Province in rispondenza alle funzioni di area vasta e di programmazione esercitate, nonché su specifiche esigenze del territorio di competenza.

ALLEGATO B)**AUTORIZZAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI: MODALITA' ORGANIZZATIVE PER IL BIENNIO FORMATIVO 2010-2012****UTILIZZO DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA**

Al fine di permettere alle Province e alla Regione una visibilità completa dei dati sui corsi avviati, nonché un monitoraggio delle risorse finanziarie impiegate per lo svolgimento degli stessi, è necessario che le procedure informatizzate (CITRIX e Sistema Piemonte) vengano utilizzate costantemente da parte degli enti fruitori, e che per le attività formative iniziate si inseriscano tutti i dati richiesti dalle procedure allo scopo di completare l'iter e raggiungere lo STATO CORSO 60 (RENDICONTO).

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 152 – 3672 del 2/08/2006 “Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali....omissis..” si sono approvate un insieme di regole che governano la descrizione dei profili professionali per competenze, la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi, il riconoscimento dei crediti, le prove di valutazione e la certificazione finale dei percorsi formali e le modalità di riconoscimento delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali, sino alla loro registrazione sul libretto formativo per il cittadino.

L'intento regionale, in piena sintonia con le Raccomandazioni UE, è quello di garantire il diritto della persona al riconoscimento e valorizzazione delle proprie competenze, ovunque acquisite, e il conseguente dovere dei sistemi e delle istituzioni ad assicurare tale diritto, salvaguardando l'unitarietà della persona.

Alla luce di quanto sopra illustrato, con riferimento al biennio formativo 2010/2012, si ritiene che per i corsi di formazione di base O.S.S. (1.000 ore), i corsi per Direttore di Comunità Socio Sanitaria (112 e 212 ore), approvati e finanziati dalle Province attraverso l'utilizzo di fondi regionali messi a disposizione mediante la Direttiva Socio Assistenziale, sia **obbligatorio** da parte degli enti fruitori utilizzare le procedure on-line previste (“LIBRA” – “Collegamenti” e “FP Compid”) per la compilazione della “scheda percorso formativo”, ciò allo scopo di ricondurre le procedure utilizzate per tale Direttiva a modalità condivise e riconoscibili.

Maggiori indicazioni e precisazioni sull'utilizzo delle procedure on-line previste, nonché sulle modalità di valutazione dei progetti formativi, saranno contenute nell'atto dirigenziale che successivamente ci si riserva di adottare, al fine di dare informazioni tecniche agli enti/agenzie formative che attiveranno i relativi percorsi di formazione finanziati.

Le Province, nell'emanazione delle disposizioni di dettaglio, definiranno le modalità di gestione e controllo amministrativo delle attività formative per il biennio in oggetto, dando indicazioni sull'uso degli applicativi nelle diverse fasi del procedimento.

CARATTERISTICHE DEI CORSI

Per l'ammissione ai finanziamenti, i progetti formativi dei corsi dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- Obiettivi generali e specifici,
- destinatari,
- requisiti di ammissione degli allievi,
- U.F. (unità formative – descrizione per competenze ed attività per i profili standard),
- monte ore e durata del corso,
- modalità didattiche ed organizzative,

- modalità di valutazione degli allievi,
- reperimento e requisiti dei docenti,
- specificazione se l'intervento formativo viene gestito direttamente dall'ente gestore istituzionale dei servizi sociali, o in convenzione con agenzie formative o da Agenzie Formative,
- preventivo di spesa dettagliato nelle voci di costo ammissibile.

In particolare:

1) I corsi di formazione di base per O.S.S. devono essere conformi alle specifiche disposizioni regionali in materia, contenute nella D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso ai corsi di formazione, fatto salvo per il requisito della disoccupazione non previsto per i corsi oggetto del presente provvedimento, si rinvia alle indicazioni contenute su Modelli (a.f. 2009/2010) della Direttiva Mercato del Lavoro, in particolare nell'Allegato 5 (Linee guida per i corsi del settore socio sanitario e servizi educativi), scaricabile dal sito regionale: <http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/index.htm>.

Il progetto dovrà essere corredato da un'analisi occupazionale di massima per gli operatori qualificati, sia per il settore sociale che per quello socio-sanitario.

Ai corsi di base O.S.S. potranno accedere anche coloro che sono in possesso della qualifica di ADEST o di altre qualifiche affini, rilasciate da altre regioni e riconosciute equivalenti alla qualifica di ADEST dalla Regione Piemonte. Per costoro sarà possibile il riconoscimento di un credito formativo in ingresso, previa valutazione delle competenze già acquisite, sulla base delle modalità e dei criteri previsti dal documento stilato dalla Commissione tecnica regionale - Socio sanitaria e servizi educativi - organo tecnico di supporto al Settore regionale Standard Formativi, contenente le "Linee guida transitorie per la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi in ambito socio-sanitario", pubblicato sia sul sistema Vasi Comunicati, nell'area INTERCOMMISSIONI (http://www.regione.piemonte.it/sez_tem/formaz_lav/vasicomunicanti/), sia sul sistema Collegamenti (<http://www.collegamenti.org>), alla voce MATERIALI.

Oltre a quelli richiesti dagli enti gestori istituzionali dei servizi sociali direttamente sui fondi di cui al presente atto potranno anche essere finanziati i corsi approvati ma non finanziati dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) - Direttiva Disoccupati.

I corsi in graduatoria, approvati ma non finanziati, potranno essere attivati, a spese dell'ente che ha presentato l'istanza di finanziamento o del Servizio/Presidio che ha segnalato il fabbisogno formativo, previo riconoscimento del corso da parte della Provincia competente, ai sensi dell'art. 14 L.R. 63/95, secondo le regole indicate al punto seguente "Corsi autofinanziati".

Allo scopo di rispondere al fabbisogno formativo espresso dal territorio, con particolare riferimento alla formazione di base O.S.S., ogni Provincia dovrà raccordarsi con i Settori della Formazione Professionale (M.D.L.) per garantire un gettito formativo adeguato dei corsi alle reali esigenze del territorio.

Ai fini di un'attenta programmazione a livello decentrato, sarà cura di ciascuna Provincia, con la collaborazione degli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali, attivare una ricognizione sul territorio relativamente agli operatori occupati nei servizi/presidi privi della qualifica professionale di O.S.S. Con riferimento a tali operatori, si potrà prevedere una specifica formazione di base O.S.S. (1.000 ore), con modalità gestionale articolata su due anni formativi.

Per tale specifica formazione, si prevedono i seguenti criteri:

- l'istanza di finanziamento del progetto formativo, dovrà essere corredata da:
 - dettagliata analisi del fabbisogno formativo svolta dall'ente gestore istituzionale dei servizi sociali, competente territorialmente;
 - dichiarazione nella quale la struttura/e e/o servizio/i attesti che ha svolto tutte le procedure previste per il reperimento di personale qualificato e che questa ricerca ha dato esito negativo. La struttura/e e/o servizio/i deve dichiarare

altresi l'impegno a non assumere più personale privo del prescritto titolo professionale e ad accordare agli operatori interessati i benefici contrattuali previsti per la formazione;

- ai fini dell'ammissione ai corsi, gli operatori dovranno possedere almeno un'anzianità di servizio pari a un anno, debitamente documentata e maturata entro la data di presentazione dell'istanza di finanziamento;
- gli operatori interessati a tale formazione dovranno sottoporsi alla prova d'ammissione in ingresso strutturata in una prova scritta ed un colloquio mirante alla valutazione di alcuni prerequisiti relativi al lavoro dell'OSS, quali le capacità di comunicazione e di relazione e la sensibilità alle problematiche socio - sanitarie. Potranno essere predisposti altri approfondimenti circa l'esperienza maturata;
- con riferimento allo stage, si potranno riconoscere n. 100 ore nell'ambito dell'attività lavorativa svolta dall'operatore interessato alla formazione. In termini progettuali, le ore riconosciute in attività lavorativa saranno considerate tirocinio lavorativo, e pertanto dovranno prevedere un progetto di tirocinio, l'individuazione di un responsabile di tirocinio, la predisposizione delle schede di valutazione, ecc...
- nel caso in cui le strutture/servizi decidano di mettere a disposizione fondi propri per la formazione di tali operatori, le Province potranno prevedere, in sede di valutazione, l'attribuzione di un punteggio di priorità ai fini dell'approvazione dell'istanza di finanziamento. Le Province potranno, altresì, assegnare un punteggio di priorità assoluta ai fini dell'approvazione dell'istanza, qualora le spese per la formazione siano a carico delle strutture/servizi per una percentuale superiore al 50% dei costi complessivi;
- allo scopo di garantire una più accurata analisi dei fabbisogni formativi, saranno possibili accordi tra diversi Enti gestori istituzionali dei servizi sociali, al fine di raggiungere un numero minimo di allievi pari a 25 unità per ciascuna attività formativa approvata e finanziata, nel rispetto dei criteri sopraindicati.

2) I corsi di formazione per occupati, diretti al conseguimento della specializzazione per Direttore di Comunità socio sanitaria di 112 ore - tipologia A) e di 212 ore – tipologia B) devono essere conformi alle specifiche disposizioni regionali contenute nella D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008, nonché secondo le modalità e i criteri previsti dagli allegati B) e C) del presente atto.

3) I corsi di aggiornamento/formazione permanente devono essere conformi agli obiettivi di cui alla L.R. 1/2004 ed alla L. 328/2000 e possedere, inoltre, i seguenti requisiti aggiuntivi a quelli generali sopra richiamati:

- durata corsuale non inferiore a 24 ore e non superiore a 180;
- programmazione ed organizzazione del corso a cura dell'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali, anche in caso di convenzione con agenzie formative esterne;

Con riferimento a tali corsi, ciascuna Provincia potrà stabilire, sulla base dei fabbisogni formativi espressi dagli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali, priorità diverse in relazione alla specifica realtà territoriale e dei servizi a livello provinciale.

Le Province, in linea con il loro ruolo di Ente di programmazione intermedio e soggetto di programmazione decentrata delle politiche regionali, possono promuovere la realizzazione di progetti per attività formative denominate di "Vasta Area", riguardanti gli operatori sociali occupati nei diversi servizi inerenti il sistema integrato di interventi e servizi sociali del proprio territorio. Per progetti di Vasta Area s'intendono quelle azioni formative di interesse provinciale che "riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale" (art. 19 D.Lgs. n. 267/2000) che coinvolgono le singole comunità professionali, le équipe multiprofessionali e più in generale tutti i soggetti istituzionali e non, che in esso vi operano. La realizzazione di tali progetti vuole, da un lato, essere una risposta all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili con la capacità di

migliorare la qualità della risposta formativa, dall'altro, creare momenti di confronto e di sinergie tra gli operatori sulle tematiche affrontate che superino i confini amministrativi degli enti.

A tali percorsi formativi possono partecipare operatori sociali di Province diverse da quella organizzatrice, purché tra esse avvenga un adeguato scambio di comunicazioni.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 17/R "Regolamento regionale recante disposizioni attuative della L.R. 29 maggio 2009, n. 16 – Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio" e sulla base delle disposizioni contenute nel provvedimento deliberativo di attuazione che successivamente sarà approvato, potranno essere destinatari delle attività di formazione permanente e di aggiornamento anche il personale dei centri e le altre figure coinvolte nel progetto del servizio.

Visti gli interessi sovrazionali, tali attività formative potranno essere oggetto di progetti di "Vasta area" e coinvolgere diverse tipologie di operatori.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e sulla base di un'attenta rilevazione dei bisogni formativi specifici, previo accordo tra le Province e gli Enti gestori dei servizi sociali competenti, potranno essere attivati corsi sovraprovinciali.

Facendo seguito al Regolamento approvato, con deliberazione n. 074 del 24 ottobre 2009, dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (C.N.O.A.S.) sulla sperimentazione della formazione continua degli assistenti sociali e alle norme di attuazione contenute nelle Linee guida operative stilate dallo stesso C.N.O.A.S. in data 8 aprile 2010, si precisa quanto segue.

Con l'adozione degli atti di cui sopra, nel triennio di sperimentazione 2010 – 2012, gli assistenti sociali iscritti all'Albo hanno l'obbligo di mantenere e aggiornare la propria preparazione professionale attraverso percorsi di formazione continua, con riferimento prevalente agli ambiti di esercizio dell'attività professionale esercitata dalla figura dell'assistente sociale.

Allo scopo di permettere agli assistenti sociali operanti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali di far valere la loro partecipazione alle attività formative, autorizzate e finanziate dalle Province nell'ambito della presente Direttiva, quali eventi formativi potenzialmente riconoscibili ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi previsti dal Regolamento di cui sopra, gli enti provinciali per i corsi di "area vasta" e gli enti titolari della formazione attiveranno le procedure previste, concordate con il Consiglio regionale degli assistenti sociali, per consentire il riconoscimento dei crediti formativi agli utenti dei corsi, secondo le modalità e i requisiti previsti dalle linee guida per la sperimentazione del regolamento sulla formazione continua.

Entro il termine tassativo di **6 mesi** dall'autorizzazione provinciale, l'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa deve iniziare l'attività didattica del corso. Le attività formative potranno essere attivate solo a seguito della comunicazione ufficiale di inizio corsi, da effettuarsi esclusivamente tramite l'apposito servizio WEB regionale. La deroga a tale termine può essere concessa solo qualora l'Ente gestore istituzionale/Agenzia Formativa comunichi alla Provincia le valide motivazioni che ne hanno impedito l'attivazione e dove venga precisato l'impegno alla realizzazione dello stesso entro e non oltre **tre mesi** dalla data di proroga richiesta. Nel caso in cui, sia decorso il termine di sei mesi e non sia pervenuta dall'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa alcuna comunicazione, l'autorizzazione all'attivazione del corso **DECADE**. In quest'ultimo caso è ammessa, comunque, la possibilità per l'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa di presentare una nuova istanza di finanziamento.

Di norma possono iscriversi ai corsi tutti gli allievi che lavorano/risiedono all'interno del territorio **regionale**. Ogni Ente dovrà dare priorità agli operatori occupati nei servizi sociali e nell'area socio - sanitaria/residenti presso il proprio territorio.

Le procedure per la selezione delle domande di partecipazione sono a carico degli Enti gestori istituzionali/Agenzie Formative che attivano i corsi.

Con riferimento ai percorsi di formazione per O.S.S. e per Direttore di Comunità Socio Sanitaria, al termine dell'esame finale sarà rilasciato l'attestato di qualifica professionale/Specializzazione,

secondo i modelli predisposti d'intesa dalla Regione Piemonte e dalle Province, mediante l'utilizzo del Servizio WEB "Gestione e certificazioni e attestazioni".

Per i corsi di aggiornamento/formazione permanente è previsto il rilascio di un attestato di frequenza che può essere consegnato dall'ente gestore del corso o utilizzando i modelli predisposti dalla Regione Piemonte e dalle Province.

PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento dei corsi di formazione dovranno essere presentate dagli enti gestori/Agenzie Formative beneficiari in carta semplice, firmate dal legale rappresentante dell'ente, utilizzando lo schema della modulistica concordata dal gruppo tecnico Province/Regione, messa a disposizione attraverso l'apposito software.

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata copia del provvedimento amministrativo, il progetto formativo ed il preventivo di spesa articolato nelle voci di costo.

Ad esclusione dei corsi di aggiornamento/formazione permanente, per i quali si prevede – ai fini progettuali – l'utilizzo di uno schema di riferimento, denominato "Progetto formativo" e scaricabile dal sito regionale, per i corsi di cui ai punti 1) "O.S.S. base" e 2) "Direttore di comunità socio-sanitaria" del presente allegato, è necessario che alla domanda di finanziamento venga allegata la progettazione didattica (predisposta mediante l'utilizzo dell'applicativo FPCOMPID), sulla base delle modalità che saranno precisate con successivo atto dirigenziale, mutate dalle indicazioni operative già precedentemente fornite con determinazione dirigenziale n. 273 del 7/08/2009 per l'utilizzo delle procedure inerenti la Direttiva socio assistenziale – a.f. 2009/2010.

La domanda dovrà pervenire alle Province, competenti per territorio, entro il termine dalle stesse stabilito, possibilmente in accordo con le altre Province e con la Regione Piemonte.

PARAMETRI DI SPESA

I parametri di spesa per il finanziamento dei corsi sono stati costruiti avendo come riferimento le modalità utilizzate per la definizione dei preventivi di spesa dei corsi di formazione professionale finanziati dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in particolare nell'ambito della Direttiva annuale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione.

Si è cioè individuato un **parametro (A)**, predeterminato in sede di analisi dei costi e diversificato rispetto alla diversa tipologia dei corsi, comprensivo di tutte le spese, ritenute essenziali, sulla base del quale calcolare il massimo importo finanziabile, in relazione ad un **valore atteso allievi (B)**.

Tale **valore atteso allievi**, inteso come il numero di allievi atteso al termine del percorso formativo, rappresenta un parametro di riferimento sulla base del quale calcolare il finanziamento ammesso. In particolare, vista l'alta richiesta di formazione per l'Operatore socio sanitario (1.000 ore) espressa dal territorio, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. La composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con le Province.

Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi in ingresso non superiori ad 1/3 delle ore del corso, questi potranno rientrare nel **valore atteso** solo se avranno frequentato almeno 2/3 delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento.

Nei casi in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad 1/3 delle ore corso, saranno calcolate a rendiconto solo le ore residue frequentate. Sono fatte salve le regole più restrittive per le assenze consentite nei corsi di base per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.).

Il massimo importo finanziabile, per i corsi indicati nella tabella sottostante, viene calcolato, pertanto, nel modo seguente:

PARAMETRO A X N. ORE CORSO X VALORE ATTESO ALLIEVI (PARAMETRO B)

Nello specifico i massimali di spesa, per tipologia di corso, sono i seguenti:

| TIPO DI CORSO | PARAMETRO A | N. ORE | PARAMETRO B | TETTO MASSIMO IN EURO |
|---|-------------|--------|-------------|-----------------------|
| FORMAZIONE DI BASE OSS | 4,45 | 1.000 | 18 | 80.100,00 |
| DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA – TIPOLOGIA A) | 13,60 | 112 | 14 | 21.324,80 |
| DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA – TIPOLOGIA B) | 12,00 | 212 | 14 | 35.616,00 |

Per quanto riguarda, invece, i **CORSI DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE PERMANENTE** (per una durata corsuale, come si è detto, non inferiore a 24 e non superiore a 180 ore) il tetto massimo finanziabile viene stabilito in **€ 26.850,00**.

I costi ammissibili devono essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal beneficiario del finanziamento.

I costi reali si distinguono in costi “diretti” ed “indiretti”. I costi sono “diretti” quando direttamente connessi all’operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata ad una unità ben definita, di cui è composta l’operazione finanziata.

I costi sono “indiretti” quando non sono e non possono essere direttamente connessi ed imputabili all’operazione, poiché collegati alle attività generali attuate dal beneficiario del finanziamento (es. spese per personale amm.vo, spese per telefono, acqua, elettricità....).

Per quanto riguarda la natura dei costi ammissibili si precisa che le voci di costo sono articolate nelle seguenti macrovoci di spesa, che dovranno essere previste sia in fase di preventivo che di rendicontazione.

Per quanto concerne i costi diretti, si riportano nella tabella sottostante le relative voci di spesa che concorrono alla formazione di tali costi:

| COSTI DIRETTI |
|--|
| <p>a) <u>PREPARAZIONE</u> Riguardano ad es. le spese per l’ideazione e la progettazione dell’intervento formativo, la pubblicizzazione e la promozione dello stesso, la selezione e l’orientamento dei partecipanti e l’elaborazione del materiale didattico.</p> |
| <p>b) <u>REALIZZAZIONE</u> Vi rientrano ad es. le spese relative alla docenza, codocenza, tutoraggio, a quelle riferite ai costi per trasferte, al vitto ed alloggio per il personale docente, all’utilizzo dei locali ed attrezzature, al materiale di consumo, agli esami finali, alle visite mediche (rilascio del certificato di idoneità sanitaria per l’ammissione ai corsi di base O.S.S).</p> |
| <p>c) <u>DIFFUSIONE DEI RISULTATI</u> Si tratta, indicativamente, delle spese per incontri e seminari, elaborazioni reports e studi, pubblicazioni. Tali spese si ritengono ammissibili qualora l’attivazione dei corsi risultino particolarmente innovativi e, pertanto, l’ente gestore/Agenzia Formativa ritiene di dare evidenza con seminari o pubblicazioni.</p> |

d) DIREZIONE E CONTROLLO

Vi rientrano le spese relative ad es. alla direzione, al coordinamento, alla segreteria didattica.

e) COSTI INDIRETTI

Vi rientrano ad es. le spese per il personale amministrativo – se specificatamente incaricato a svolgere mansioni amministrative inerenti l'attività di formazione, oneri diversi di gestione.

f) COFINANZIAMENTO PRIVATO (qualora sia prevista una compartecipazione ai costi complessivi del corso)

Per le tipologie corsuali, di cui ai punti 1) "O.S.S. base" e 2) "Direttore di comunità socio sanitaria" del presente allegato, si ritiene che al fine di adeguarsi il più possibile alle modalità e ai criteri definiti dal sistema regionale della formazione professionale, gli enti gestori/Agenzie Formative debbano ricondurre nella macrovoce "Realizzazione" - sia in fase di preventivo che di rendicontazione delle spese - i costi ritenuti ammissibili per un importo minimo non inferiore al 50% del finanziamento complessivo ammesso. Mentre, per quanto riguarda i costi indiretti, l'importo ritenuto ammissibile non potrà essere superiore al 20% del costo totale del progetto. Mentre, per i corsi di aggiornamento/formazione permanente, qualora le Province lo ritengano opportuno, potranno essere introdotti dei massimali di spesa diversi da quelli summenzionati.

Per quanto concerne la natura dei costi ammissibili per i corsi di aggiornamento/formazione permanente, sarà facoltà di ciascuna Provincia indicare nei propri bandi quali costi saranno riconosciuti nell'ambito delle macrovoci di spesa sopraindicate.

Si segnala, inoltre, che le Province potranno non riconoscere in sede di valutazione dei progetti presentati per l'a.f. di riferimento, nell'ambito dei costi ammissibili, i costi relativi all'ideazione e alla progettazione dell'intervento formativo, qualora siano stati già riconosciuti e finanziati in progetti presentati in precedenti anni formativi, con contenuti sostanzialmente identici.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Per una maggiore uniformità nell'analisi dei progetti formativi, le domande presentate in tempo utile saranno valutate prendendo come riferimento le modalità e i criteri definiti nel documento tecnico, successivamente adottato con atto dirigenziale.

In base al numero di progetti presentati ed alle esigenze organizzative, potrà essere nominata una commissione di valutazione che svolge le funzioni di giudizio e di elaborazione delle graduatorie per l'assegnazione dei fondi, avvalendosi del supporto di valutatori tecnologici e metodologici già impiegati per la valutazione di progetti analoghi, finanziati su altre Direttive. Al termine della fase di valutazione il lavoro elaborato viene approvato con determinazione dirigenziale o con deliberazione della Giunta a seconda delle modalità utilizzate dalle Province.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della prima quota, quale acconto del finanziamento ammesso, nella misura del 50% dei costi riconosciuti, dovrà avvenire a seguito della comunicazione di avvio del corso da parte dell'ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa.

Il saldo sarà erogato a corsi ultimati e rendicontati.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà pervenire agli enti provinciali entro **sei mesi** dalla conclusione del corso, ossia dalla data dell'esame finale. Le domande di saldo, a carico degli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali/Agenzie Formative, potranno essere presentate durante tutto l'anno, corredate dalla relazione tecnica e dalla rendicontazione delle spese sostenute, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta da ogni Provincia.

Le relative liquidazioni verranno effettuate secondo i termini fissati da ciascuna Provincia.

Qualora tali modalità siano in contrasto con il proprio regolamento contabile, la Provincia interessata provvederà a stabilire modalità di erogazione dei finanziamenti diverse, sulla base del regolamento stesso, provvedendo a darne opportuna comunicazione agli enti gestori istituzionali dei servizi sociali ed alle Agenzie Formative.

CORSI AUTOFINANZIATI

Possono essere attivati corsi di formazione diretti all'ottenimento dei titoli professionali di O.S.S. e di Direttore di Comunità socio sanitaria, senza oneri a carico delle Province, purché vengano seguite le seguenti regole:

- i corsi di formazione di base per O.S.S. e per Direttore di Comunità socio sanitaria dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni regionali in materia, ai sensi rispettivamente della D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002, della D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008, nonché secondo le modalità e criteri definiti dagli allegati B) e C) del presente provvedimento;
- tali corsi saranno soggetti alle procedure già in atto da parte delle Province per il riconoscimento delle attività formative, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 63/1995;
- la Provincia, esaminata la richiesta di finanziamento, che dovrà prevedere l'avvallo da parte dell'ente gestore istituzionale dei servizi sociali, con riferimento al progetto formativo e all'analisi dei fabbisogni formativi, provvede con un atto dirigenziale al riconoscimento del corso ed al rilascio dell'attestato di qualifica/specializzazione;
- nessun onere potrà essere posto a carico del singolo allievo, nemmeno a titolo di autofinanziamento da parte dei soci di cooperative: tale condizione sarà esplicitata dall'ente gestore/Agenzia Formativa nel provvedimento di richiesta di riconoscimento alla Provincia;

Il mancato rispetto delle condizioni previste nei provvedimenti di riconoscimento potrà comportare la revoca del riconoscimento stesso.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CORSI

L'esercizio del ruolo programmatico e gestionale delle Province comprende, inevitabilmente, l'esercizio di una specifica funzione di monitoraggio e controllo sul buon andamento sia dell'attività programmatica espressa dai soggetti del territorio, delle singole attività formative realizzate e rendicontate che di un uso razionale e qualificato delle risorse economiche annualmente impegnate. E' indubbio che il monitoraggio dei processi di gestione di fondi pubblici dovrebbe garantire il corretto utilizzo da parte dei soggetti gestori istituzionali dei servizi sociali/Agenzie Formative delle risorse assegnate preferibilmente laddove siano realmente impiegate in tempo utile e con un buon rapporto costi/benefici in termini di qualità dell'offerta didattica e delle aumentate competenze degli operatori sociali. In tal senso, fatte salve le considerazioni ed i criteri delineati in precedenza, saranno definiti successivamente, sulla base dei dati definitivi relativi ai corsi attivati e ultimati, alcuni strumenti di penalizzazione, che potranno essere presi in considerazione in sede di valutazione ed approvazione dei progetti formativi.

Ai fini della programmazione regionale, la Regione Piemonte utilizza l'esito del monitoraggio svolto da ciascuna Provincia.

DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA

A)

- **Destinatari:** Occupati nella funzione specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi di cui alla DGR 17-15226 del 30/03/2005 certificata dal Legale rappresentante del Presidio, in possesso di:
 - **Laurea** di I° livello o superiore, diploma o attestato post secondaria superiore quali Educatore professionale, Assistente sociale e profili afferenti all'area sanitaria **con almeno 3 anni di funzione** specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi alla data di presentazione del progetto formativo;oppure
 - **Diploma di scuola secondaria di II grado con almeno 5 anni di funzione** specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi alla data di presentazione del progetto formativo;.
- **Durata del percorso: 112 ORE annuale**

| | | |
|----------------|-----------------------|--|
| 112 ore di cui | 100 ore TEORIA | |
| | 12 ore ESAME | |
- **Distribuzione ore di Teoria:**

| | |
|-----------------|--|
| 100 ore di cui: | 10 ore Area della promozione e della pubblicizzazione: Teoria e tecniche di comunicazione di massa e Marketing, Elementi di animazione socio culturale. |
| | 30 ore Area della progettazione del servizio: Politiche sociali e sanitarie, Legislazione e organizzazione dei servizi sociali e sanitari, Progettazione sociale e sanitaria, Sistema di qualità ed accreditamento. |
| | 60 ore Area della gestione e dell'erogazione del servizio: Organizzazione aziendale, Gestione risorse umane economico/finanziarie e strumentali, Controllo di gestione, Sistema Informativo, Principi di etica e deontologia professionale, Bisogni della persona e cicli di vita, Elementi di geriatria, Teoria e tecniche di comunicazione, Relazione di aiuto. |
- **Certificazione:** Specializzazione
- **Beneficiari dei finanziamenti:** Agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/95, art. 11 lettere a),b) e c) inclusa Città Studi S.p.A. Biella

B)

- **Destinatari:** Occupati nella funzione specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi di cui alla DGR 17-15226 del 30/03/2005 certificata dal Legale rappresentante del Presidio, in possesso di:
 - **Laurea** di I° livello o superiore, diploma o attestato post secondaria superiore quali Educatore professionale, Assistente sociale e profili afferenti all'area sanitaria **con**

meno di 3 anni di funzione specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi alla data di presentazione del progetto formativo;

oppure

- **Diploma di scuola secondaria di II grado con meno di 5 anni di funzione** specifica di responsabilità e/o direzione di Presidi alla data di presentazione del progetto formativo.

- **Durata del percorso: 212 ORE annuale**

212 ore di cui **200** ore **TEORIA**

12 ore **ESAME**

- **Distribuzione ore di Teoria:**

200 ore di cui: **20 ore Area della promozione e della pubblicizzazione:** Teoria e tecniche di comunicazione di massa e Marketing, Elementi di animazione socio culturale.

60 ore Area della progettazione del servizio: Politiche sociali e sanitarie, Legislazione e organizzazione dei servizi sociali e sanitari, Progettazione sociale e sanitaria. Sistema di qualità ed accreditamento.

120 ore Area della gestione e dell'erogazione del servizio:
Organizzazione aziendale, Gestione risorse umane economico/finanziarie e strumentali, Controllo di gestione, Sistema Informativo, Principi di etica e deontologia professionale, Bisogni della persona e cicli di vita, Elementi di geriatria, Teoria e tecniche di comunicazione, Relazione di aiuto.

- **Certificazione:** Specializzazione

- **Beneficiari dei finanziamenti:** Agenzie formative di cui alla L.R. n. 63/95, art. 11 lettere a),b) e c) inclusa Città Studi S.p.A. Biella

C)

Quale requisito di ammissibilità dei corsi, dovrà essere prevista la comunicazione di presa visione degli enti gestori dei servizi socio assistenziali, competenti per territorio, con riferimento ai fabbisogni formativi rilevati.

Parimenti, è considerato requisito di ammissibilità la certificazione della funzione svolta da parte del Legale rappresentante del presidio.

A seguito di una prima verifica sulle attività formative per direttori di comunità socio sanitaria, si è preso atto delle diverse problematiche sollevate dal territorio circa l'accesso ai corsi e alla gestione degli stessi. Risulta, pertanto, necessario dare alcune indicazioni di massima, di seguito precisate, sulla base dei confronti avuti a livello locale e nell'ambito del gruppo di lavoro Regione-Province.

- Sulla base di accordi locali e dell'analisi dei fabbisogni formativi, la Provincia, competente per territorio, ha la facoltà di promuovere direttamente l'attivazione di corsi per Direttore di Comunità socio sanitaria (112 o 212 ore), previo affidamento della gestione delle attività ad agenzia formativa, appositamente individuata.
- Al fine di valorizzare e sviluppare le competenze professionali acquisite, potranno essere ammessi ai corsi per Direttore di Comunità socio sanitaria, i responsabili di strutture che stanno al di fuori dell'ambito di riferimento della D.G.R. n. 17 – 15226 del 30/03/2005 (es. strutture per

disabili, minori), qualora ai fini dell'accesso ai corsi si privilegi l'ammissione da parte di coloro che hanno l'obbligo di frequentare tale formazione ai sensi del citato provvedimento regionale.

- Sono ammessi ai corsi i responsabili di struttura, indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro (autonomo, subordinato....) instaurato con la struttura stessa, aventi i requisiti esplicitati nel presente allegato. In particolare, con riferimento all'Interpello n. 8/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, si specifica che l'esercizio di poteri di spesa e di direzione non sono incompatibili con rapporti di lavoro autonomo, in forma coordinata e continuativa e a progetto, a patto che tali poteri risultino funzionali all'espletamento dell'incarico e compatibili con l'esecuzione della prestazione.
- In applicazione delle regole generali previste dal sistema regionale della formazione professionale, sono ammessi alle prove finali dei corsi per Direttore di Comunità Socio sanitaria, gli allievi che non abbiano superato 1/3 di assenze sul monte ore complessivo.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 53-410

Progetto per la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di Information and Communication Technology nell'ambito del Sistema sanitario regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di approvare l'avvio del progetto di intervento per la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di Information and Communication Technology nell'ambito del Servizio sanitario regionale denominato "Progetto SISR 2010-2015".

2. Di incaricare le Direzioni regionali Sanità e Innovazione, ricerca ed università di predisporre, con il supporto tecnico del CSI Piemonte, il "Progetto SISR 2010-2015", sulla base dei principi e con riferimento ai contenuti in premessa citati e che vengono integralmente richiamati, con il coinvolgimento dell'ARESS e delle ASR. Per le finalità di cui al presente capoverso, con provvedimento della Direzione regionale Sanità, assunto di concerto con la Direzione innovazione, ricerca ed università, è costituito un apposito gruppo di lavoro presieduto dal direttore della Direzione sanità.

3. Di incaricare le Direzioni regionali Sanità e Innovazione ricerca ed università di avvalersi del CSI Piemonte, coerentemente con le funzioni ad esso attribuite dalle specifiche leggi regionali, quale soggetto istituzionale deputato a supportare lo sviluppo e la gestione del "Progetto SISR 2010-2015" e l'evoluzione delle attuali soluzioni informatiche del SISR verso l'architettura progettuale prevista anche attraverso modalità che assicurino l'ottimizzazione degli strumenti e delle risorse impiegate. Fatte salve le previsioni di cui alla DGR 3-360 del 20 luglio 2010 le ASR raccorderanno le iniziative di sviluppo dei propri sistemi informativi con le previsioni del "Progetto SISR 2010-2015".

4. Di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione del "Progetto SISR 2010-2015" predisposto dalle Direzioni regionali Sanità e Innovazione, ricerca ed università, prevedendo altresì che il provvedimento stesso, sulla base del piano di attuazione e del piano economico per la realizzazione del progetto, disporrà in ordine ai conseguenti finanziamenti.

5. Di prevedere che conseguentemente al provvedimento di Giunta regionale di approvazione del "Progetto SISR 2010-2015", al fine di monitorarne gli interventi che, coerentemente, verranno sviluppati, con provvedimento della Direzione regionale Sanità, assunto di concerto con la Direzione innovazione, ricerca ed università, venga istituito, disciplinandone le modalità di funzionamento, un apposito gruppo di governo del "Progetto SISR 2010-2015", presieduto dal direttore della Direzione sanità e composto da rappresentanti degli Assessorati regionali alla Tutela della salute e sanità ed allo Sviluppo economico, ricerca e innovazione, dell'ARESS, delle ASR e del CSI Piemonte. Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo

regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 54-411

S.A.G.A.T. S.p.A. - Collegio sindacale - Nomina di un Sindaco effettivo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

-di nominare, ex art. 2449 c.c. e per le motivazioni di cui in premessa, quale Sindaco effettivo di S.A.G.A.T. S.p.A. il Sig.:

Massimo Broccio

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 55-412

Approvazione del Programma di Lavoro IPLA per l'anno 2010 (capitolo di spesa 120682/10).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Programma di Lavoro IPLA per l'anno 2010 della Direzione DB1400 di cui all'allegato A, sintesi delle schede di progetto agli atti presso la Direzione regionale competente, parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo pari a € 794.000,00;

- di incaricare la Direzione DB1400 della realizzazione - nei limiti delle risorse finanziarie attualmente disponibili - dei progetti contenuti nel Programma di Lavoro IPLA per l'anno 2010 avvalendosi di IPLA SpA, *nell'ambito dell'in house providing*;

- di far fronte alla spesa di € 397.405,50 sul Cap. 120682/10 in base alla DGR n. 19-201 del 21.06.2010;

- di rimandare a successivi provvedimenti l'eventuale copertura finanziaria necessaria per il completamento delle attività progettuali di cui al Programma di Lavoro IPLA per l'anno 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2010, n. 1-413

Costituzione di un Gruppo di Lavoro a supporto della Giunta Regionale e dell'Aress (Agenzia regionale per i servizi sanitari), per la definizione di linee strategiche in materia di sanità.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di istituire un Gruppo di Lavoro tecnico-scientifico a supporto della Giunta regionale e dell'Aress (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari) nella definizione di linee strategiche in materia di sanità, presieduto dalla Dr.ssa Mariella Enoc Presidente Confindustria Piemonte e coordinato dal Dr. Claudio Zanon, dirigente medico di chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino, così composto:

- Sebastiano Marra Direttore Struttura Complessa Cardiologia Ospedale San Giovanni Battista di Torino;
 - Carlo Buffa Neurologo ed esperto di ictus cerebrali;
 - Mario Boccadoro Direttore Cattedra Cardiologia Ospedale San Giovanni Battista di Torino;
 - Gianfranco Isaia Direttore Cattedra Geriatria Ospedale San Giovanni Battista di Torino;
 - Gabriella Balestra Professoressa di Ingegneria Biomedica Politecnico di Torino;
 - Elena Candelo Professoressa Dipartimento di Economia Aziendale Università di Torino;
 - Manfredi Grasso Direttore Sanitario ed esperto di ospedalità privata;
 - Vincenzo Rocchetti Professore di Odontoiatria Università Piemonte Orientale;
 - Ezio Ghigo Direttore Cattedra di Endocrinologia Ospedale San Giovanni Battista di Torino;
 - Mario Lombardo Responsabile dell'Area Organizzazione e Programmazione ARESS;
 - Luigi Giuliani Farmacologo;
 - Lorenzo Silengo Presidente Facoltà Biotecnologie Università di Torino;
 - Paolo Simone Dirigente CDA Università di Torino;
 - Claudio Fabris Direttore neonatologia Università di Torino;
 - Giacomo Buchi Professore Dipartimento Economia Aziendale Università di Torino;
 - Laura Arpino Direttrice Scuola di Umanizzazione della Medicina Università di Torino.
 - Giulio Titta Segretario FIMG del Piemonte;
 - Francesco Enrichens Direttore Chirurgia CTO Torino
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 8-422

L.r. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Frinco (AT). Variante n. 2 al Piano Regolatore Gene-

rale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e relativa variante in "itinerare". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa variante in "itinerare", dei Comuni di Tonco e Frinco, interessante unicamente il Comune di Frinco (AT) e dallo stesso adottate con deliberazioni consiliari n. 12 in data 20.04.2007, n. 38 in data 26.11.2007, n. 5 in data 10.3.2008, n. 6 in data 10.3.2008 e n. 37 in data 19.11.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 1.7.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Frinco (AT), introdotte le modifiche ex officio di cui al precedente Art. 1, costituisce per il medesimo Comune aggiornamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Frinco e alla relativa variante in "itinerare", debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 12 in data 20.04.2007, n. 38 in data 26.11.2007, n. 5 in data 10.3.2008, n. 6 in data 10.3.2008 e n. 37 in data 19.11.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni proposte
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni regionali
- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni delle direzioni regionali

Elab.P.1 - Relazione illustrativa

Tav.P.2 - Inquadramento generale in scala 1:25000

Tav.P.3 - Tavola delle urbanizzazioni e dei vincoli all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

Tav.P.4 - Planimetria generale in scala 1:5000

Tav.P.5° - Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi: Capoluogo Reg. Molinasso in scala 1:2000

Tav.P.5b - Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi: Reg. Valmarchese Reg. S. Defendente in scala 1:2000

Elab.P.7 - Norme di attuazione e schede normative di intervento

Elab.P.8 - Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione Piemonte

Tav.P.9 - Sviluppo del centro Storico del Capoluogo
in scala 1:1000

Tav.P.10 - Perimetrazione ambiti commerciali L.R.
28/99 in scala 1:5000

Elab.P.11 - Compatibilità ambientale del P.R.G.C.-
Adeguamento dello strumento urbanistico al D.Lgs.
114/98 e L.R. 28/99 di attuazione- Adeguamento dello
strumento urbanistico alla L. 447/95 e L.R. 52/2000

Elab.P.11a - Elaborato integrativo sull'analisi di com-
patibilità ambientale degli insediamenti residenziali a se-
guito delle osservazioni regionali

Elab.P.12 - Schede di indagine del centro storico

Tav. - Carta Geologica e Litotecnica in scala 1:10000

Tav. - Carta Geoidrologica in scala 1:10000

Tav. - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala
1:5000

Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfolo-
gica e dell'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

Tav. - Carta dell'idrografia superficiale e delle opere
idrauliche censite in scala 1:10000

Tav. - Carta delle frane del progetto IFFI in scala
1:10000

Tav. - Carta delle acclività in scala 1:10000

Elab. - Relazione Geologico Tecnica

Elab. - Relazione tecnica di valutazione della compa-
tibilità idrogeologica ed idraulica

Elab. - Relazione Geologico Tecnica sulle aree di
nuovo impianto

Elab. - Relazione sulle indagini geognostiche eseguite
sul territorio comunale

Elab. - Relazione sulle classi di pericolosità da P.G.R.
8/5/1996 n. 7/LAP e n.t.e. 12/1999

Elab. - Relazione idraulica sul rio Anonimo e il fosso
Val Marchese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 del-
lo Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE
PIEMONTE

11 LUG. 2010

ALLEGATO "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-422.....in data... 2.9.60.2010...relativa all'approvazione CONTRODEDUZIONI ALLA -2° VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL PRGI E RELATIVA "VARIANTE IN ITINERE"

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della LR 05.12.1977 n° 56 e s.m.i..

SUGLI ELABORATI CARTOGRAFICI

Alla legenda della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica sono inserite le seguenti dizioni:

"-Al fine di consentire la corretta interpretazione della grafia su questo elaborato, la sezione cartografica è da intendersi ruotata di 90° rispetto alla legenda.

- Per l'applicazione della normativa dell'art. 9 del PAI relativa alle aree inondabili Eea, Eba, Ema, si deve fare esclusivo riferimento alle delimitazioni contenute nella Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000."

Alle legenda degli Elaborati: n. 4 TAV. P.4 in scala 1:5000, n. 5 TAV. P.5a in scala 1:2000, n. 6 TAV. P.5b in scala 1:2000, n. 10 TAV. P.9 in scala 1:1000, sono inserite le seguenti dizioni:

"-Sono stralciate e restituite alla zona agricola (inedificabile) sia l'area residenziale di completamento e nuova edificazione RC1 compresa nella classe di rischio geologico IIIB4 e sia la porzione di area produttiva R1 compresa nella classe di rischio geologico IIIA.

-Sono stralciate e restituite alla zona agricola (inedificabile) in quanto comprese nella classe di rischio geologico IIIA, sia la porzione di area turistico - ricettiva TR, sia la porzione di area per servizi in progetto S12; inoltre, sono da mantenere a verde non attrezzato inedificabile, entrambe le aree per servizi esistenti S10.

-L'uso del suolo e l'attuazione degli interventi edilizi del PRGI sono sottoposti all'applicazione dei disposti geologici più restrittivi tra quelli di cui agli articoli 11 e 12 delle norme di attuazione di questo PRGI e quelli indicati all'art. 9 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)."

All'elaborato Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5000 sono apportate le modifiche di cui agli allegati 1 e 2 a questo allegato A.

All'elaborato n. 4 Tav. P4 in scala 1:5000 e all' elaborato n. 6 Tav. P.5b in scala 1:2000 sono apportate le modifiche di cui all'allegato 3 a questo allegato A.

All'elaborato n 4 Tav. P4 in scala 1:5000 e all' elaborato n. 5 Tav. P.5a in scala 1:2000 sono apportate le modifiche di cui all'allegato 4 a questo allegato A..





SULLE NORME DI ATTUAZIONE E SCHEDE NORMATIVE DI INTERVENTO

Per adeguare il testo normativo alle vigenti disposizioni e per migliorarne l'intelligibilità con gli elaborati del PRGI sono apportate le seguenti modificazioni:

AL FRONTESPIZIO DEL TESTO NORMATIVO

Sono inseriti i seguenti disposti:

“- Attorno agli edifici industriali, ai depositi di materiali insalubri e pericolosi, alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti, agli impianti di depurazione delle acque di rifiuto, alle nuove stalle di aziende agricole, vige l'obbligo di piantumazione d'essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente le previsioni urbanistiche con le caratteristiche paesaggistiche dei contesti territoriali circostanti, con funzione altresì di mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale, ai sensi dell'art. 27 della LR 56/77 e smi. Per tale obbligo è opportuno che in sede di rilascio del permesso di costruire vengano definite le garanzie relative all'effettiva piantumazione anzidetta, quale ad esempio la sottoscrizione di una apposita garanzia fideiussoria”.

“- Considerato che con deliberazione del Consiglio Regionale 5 ottobre 2004 n. 384-28589 (pubbl. B.U.R. n. 43 del 28 ottobre 2004) è entrato in vigore il Piano Territoriale della Provincia di Asti, si richiama il 1° comma dell'art. 8bis della L.R. 56/77 s.m.i. che recita: 'I Piani Territoriali si attuano mediante l'adeguamento dei Piani Regolatori generali... ' che prevede l'adeguamento del PRGC del Comune di Frinco al citato PTP.

Ai sensi del 4° comma, art. 8, L.R. 56/77 e smi, e del 2° comma dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale n. 384-28589 del 05.10.2004, le disposizioni del Piano Territoriale Provinciale di Asti immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente, e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, sono quelle definite al comma 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP -così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione”.

“- A seconda dei casi previsti dagli artt. 10 e 11 della LR n. 52/2000 e nei casi di nuova costruzione o sostituzione edilizia a fini abitativi, deve sempre essere effettuata l'apposita valutazione di impatto acustico o valutazione di clima acustico.

Tali valutazioni devono chiaramente evidenziare se esiste la necessità di realizzazione di interventi di mitigazione acustica in particolare per la realizzazione di nuovi insediamenti abitativi prossimi a impianti, opere, insediamenti, infrastrutture o sedi di attività appartenenti a tipologie soggette all'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico poiché fonti di emissioni sonore; la valutazione di clima acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale deve garantire che tali opere permettano il rispetto di tutti i limiti vigenti assoluti e differenziali nell'ambiente abitativo.

La realizzazione di tali opere è esclusivamente a carico del proponente l'opera.

Allo stesso proponente, quale requisito fondamentale per l'acquisizione dell'abitabilità, spetterà l'obbligo, una volta realizzate le opere, di presentazione di apposita relazione a firma di tecnico competente (e controfirmata dal proponente) in cui si attesta il conseguimento della conformità normativa.”.





“Tutte le previsioni insediative devono essere dotate di collegamento alla viabilità pubblica (esclusa quella vicinale) per il transito da e per le aree destinate ai nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi, le cui caratteristiche devono rispettare quanto postulato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05.11.2001; dette infrastrutture devono precedere o essere contestuali all'attuazione degli insediamenti. In tal senso si ricorda che ai sensi dell'art. 28 della LR 56/77 smi al di fuori dei centri abitati esistenti i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e completamento che prevedono nuovi accessi sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alla scorrevolezza del traffico di transito.”.

“Ai sensi dell'art. 31 della LR 56/77 smi e della Circolare Regionale PGR 8.05.1996 n. 7/LAP nelle porzioni di territorio comprese nella classe di rischio geologico III e sue sottoclassi, nelle zone soggette a vincolo idrogeologico, sulle sponde di cui all'art. 29 della LR 56/77 smi possono essere realizzate, su autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale, previa verifica di compatibilità con la tutela dei valori ambientali e con i caratteri geomorfologica delle aree le sole opere previste da Piano Territoriale, quelle che abbiano conseguito la dichiarazione di pubblica utilità e quelle attinenti al regime idraulico, alle derivazioni d'acqua o ad impianti di depurazione ad elettrodotti, ad impianti di telecomunicazione e ad altre attrezzature per la erogazione di pubblici servizi, nel rispetto delle leggi nazionali vigenti.”.

Art. 1 CONTENUTI, VALIDITÀ, FINALITÀ DEL PIANO

L'acronimo “PRGC” è sostituito da “PRGI”.

Art. 2 ELABORATI DEL PIANO

Al punto 1), l'acronimo “PRGC” è sostituito da “PRGI”;

Al termine dell'elenco degli elaborati costituenti il PRGI, è inserita la seguente dizione:

“Sono fatti salvi gli studi e le indagini sul patrimonio edilizio esistente compresi nella originaria dotazione di Piano.”.

Art. 4 CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE DI INTERVENDO PREVISTE DAL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

All' intestazione del punto 1.1.1), è aggiunta la seguente specificazione:

“delimitata ai sensi dell'art. 24 della LR n. 56/77 e smi.”.

Al punto 1.1.3, la sigla “(RC)”, è sostituita con le seguenti: “(RC1, RC2, RC3, RC5, RC6, RC9, RC10, RC12, RC13, RC14, RC15)”.

Al punto 1.2), la sigla “(R)”, è sostituita con le seguenti:

“(R1, R2, R4, R5)”.



**Art. 5 - TIPI DI INTERVENTO EDILIZIO**

Dopo il comma 2), la dizione che recita "al punto successivo" è sostituita con la seguente; "ai punti successivi".

Al punto 3) ,al fine di evitare fraintendimenti interpretativi, gli interventi edilizi in elenco, dalla

ristrutturazione urbanistica all'ampliamento, sono sostituiti dai seguenti:

- "e) nuova costruzione,
- f) mutamento di destinazioni d'uso,
- g) demolizione,
- h) ampliamento".

Al comma 10), il disposto è sostituito dal seguente:

"Gli interventi di demolizione e ricostruzione sono consentiti nei casi e secondo le modalità stabilite dal comma 10 dell'art. 27 della LR 56/77 e smi, e per le strutture ed impianti delle zone produttive E ed R per motivate esigenze aziendali:".

E' inserito un comma 11 che recita:

"11) Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio ex agricolo ante 1967, a fini residenziali, sono consentiti alle condizioni stabilite dalla LR 29 aprile 2003, n. 9 'Norme per il recupero dei rustici (e relativa Circolare PGR 9 settembre n. 5/PET- pubblicata sul BUR n. 37 del 11 settembre 2003); per quelli post 1967 il recupero può avvenire secondo le modalità indicate dal PRGI, in tale caso gli incrementi che determinano nuove unità immobiliari devono essere sottoposti a SUE con reperimento di spazi pubblici adeguati all'insediabilità prodotta.".

Art. 6 TIPI DI INTERVENTO URBANISTICO

Al Punto 3), è stralciato l'intervento di "ristrutturazione urbanistica", conseguentemente il punto 3) è riferito all'intervento di "completamento" e il punto 4) "al nuovo impianto".

Art. 7 DESTINAZIONI D'USO

Al punto 1), di seguito alla dizione: "...usi del suolo e degli insediamenti" è inserita la seguente:

"(in ogni caso, per l'insediamento di nuove attività relative alle successive destinazioni d'uso di questo articolo, devono sempre essere verificate le dotazioni di spazi pubblici, reperendo quelle necessarie a soddisfare l'incremento di insediabilità prodotto nelle apposite localizzazioni):".

Alla voce:"Commerciale", la dizione che recita : "C2 - attività... omissis...maggiori di 150 mq." è aggiunta la seguente:

"e fino a 250 mt., come prescritto dalla Tabella di compatibilità territoriale contenuta nei criteri comunali di adeguamento al settore commercio, consentiti all'interno dell'addensamento A1".





Art. 8 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PAL PIANO REGOLATORE GENERALE

Al Punto 4), il numero "5)" è sostituito con il numero "4)".

Art. 11 - AREE INEDIFICABILI PER MOTIVAZIONI GEOMORFOLOGICHE

Al testo dell'articolo è inserito il seguente disposto iniziale:

"In ordine alla normativa di utilizzo si fa rilevare che il contenuto dell'elaborato P. 13 del Maggio 2009 sostituisce quanto contenuto nel capitolo ' Carta di Sintesi ' della Relazione geologico-tecnica del novembre 2003."

Alla voce "IIIA" (contenuta a pag 37), è inserita la seguente specificazione:

"In ordine alla normativa di utilizzo per le aree in classe IIIA con presenza di Fa e Fq occorre applicare quanto prevede l'art. 9 del PAI."

Alle voci IIIB2₁, IIIB2₂, IIIB3₁, IIIB3₂, IIIB3₃, IIIB4₁, IIIB4₂ (contenute alle pagine 37,38 e 39) dopo la parola "riassetto" è aggiunta la dizione:
"di carattere pubblico".

Art.12 AREE AD EDIFICABILITA' CONDIZIONATA PER MOTIVAZIONI GEOMORFOLOGICHE E AREE A POTENZIALE RISCHIO PER MOTIVAZIONI GEOMORFOLOGICHE

Al testo è inserito il seguente disposto iniziale:

"CLASSE 1:porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del DM 11.03.1988."

Art. 13 FASCE DI DISTACCO TRA FABBRICATI, DISTANZE DAI CONFINI E DALLE STRADE

E' stralciato il punto 7).

Art. 14 UTILIZZAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO STRADALE

Al punto 2), è aggiunto il seguente disposto finale:

"e conformemente a quanto stabilito dal comma 12, art. 27, della LR n. 56/77 e smi."

Art. 15 FASCE DI RISPETTO DAI TORRENTI E DAI CANALI

E' inserito il seguente disposto iniziale:

"Lungo entrambe le sponde di tutti i corsi d'acqua, oltre alle fasce di rispetto di cui all'art. 29 della LR 56/77 e alle inedificabilità determinate dalle classificazioni geologiche, vigono le disposizioni stabilite dall'art. 96, lettera f), del T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523."

Art. 20 AREE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Al punto 4), dopo la dizione "salvaguardia ambientale" è inserita la parola:
"non".



**Art. 21 INTERVENTI SOGGETTI A PARTICOLARE DISCIPLINA**

Al punto c), alla fine della disposizione è aggiunta la seguente dizione:

“Per le aree soggette ad usi civici indicate nella Tavola P4 in scala 1:5000 vigono le prescrizioni della LR n. 29 del 02.12.2009.”.

Al punto d), di seguito alla dizione che recita “..Legge 431/85(GALASSO)” è aggiunta la seguente:

“attualmente Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e smi”.

Al punto h), comma 7), di seguito alla dizione che recita : “ Nelle zone agricole “ la lettera “è” è sostituita dalla dizione seguente :

“in fascia di rispetto della viabilità può essere”.

Art. 24 PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE PARTICOLARI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI AMMESSI DALLO STRUMENTO URBANISTICO

Al punto 2), la dizione che recita: “dichiarato abitabile” è sostituita con la seguente:

“compreso nel volume abitativo è destinato esclusivamente a funzioni tecniche, quali ad esempio la coibentazione dei vani sottostanti”.

Art. 25 CONTENUTI DELLE NORME SPECIFICHE DI AREA**SCHEDA - AREA CS**

Alla voce “Caratteristiche dell'area”, di seguito alla dizione “da sottoporre a particolare tutela ambientale” è aggiunta la seguente:

“perimetrato ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 e smi”.

Alla voce: “Destinazioni d'uso secondarie - art. 7”, di seguito alla dizione “Commerciale C1” è aggiunta la seguente:

“e C2 solo nell'addensamento A1”.

Alla voce “Indici urbanistici ed edilizi – art. 3”, è stralciata la dizione che recita:

“E' consentita l'edificazione ...omissis... delle prescrizioni particolari.”.

Alle “Prescrizioni particolari”, punto 1), le dizioni che recitano: “di cui all'art. 91 bis della LR 56/77 e s.m. e i.” sono sostituite con la seguente:

“o di quella locale sulla base delle rispettive competenze ai sensi della LR 32/2008 per l'adeguamento al D. Lgs. 42/2004 e smi”.

Alle “Prescrizioni particolari”, punto 3), al termine della disposizione che recita “...quali stalle, fienili, porticati.” è aggiunta la seguente:

“secondo le modalità di cui al precedente art. 5, punto 11.”.





Alle "Prescrizioni particolari", punto 7), la dizione "dagli indici urbanistici...omissis...(Slp) di ampliamento" è sostituita dalla seguente:
"al precedente punto1).".

Alle "Prescrizioni particolari", sono stralciate le disposizioni dal punto 13) al punto16) compreso.

SCHEDA - AREE B. 0

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie-art. 7", deve essere stralciato il riferimento alfanumerico "C2."

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi – art. 3", la parola "sostituzione" è sostituita dalla dizione:
"ristrutturazione edilizia".

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi – art. 3", al termine della disposto è aggiunta la dizione:
"nel rispetto del rapporto di copertura massimo consentito. Interventi di recupero dei rustici ex agricoli sono ammessi con le modalità di cui al precedente art. 5, punto 11).".

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", la parola "sostituzione" è sostituita dalla dizione:
"ristrutturazione edilizia e di ampliamento".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 5), di seguito alla dizione "Le attività produttive di tipo P1" è inserita la seguente:
"(max 150 mq)".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 7), è stralciata la dizione:
"senza verifica degli indici edilizi ed urbanistici di Area".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 17), è aggiunta la seguente dizione finale:
"nei confronti degli edifici di cui costituiscono pertinenza."

SCHEDA - AREE CA TR

Alla voce:"Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", alla sigla "C2" è aggiunta la seguente dizione:
"solo nell'addensamento A1".

Alla voce:"Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", la sigla "C2" è sostituita dalla dizione:
"al dettaglio limitatamente agli esercizi di vicinato".

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi - art. 3", di seguito alla dizione che recita "Tutti gli interventi di" la parola "completamento" è sostituita dalla dizione:
"ristrutturazione edilizia e di ampliamento".





Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", è aggiunta la seguente dizione:

"Si tratta di aree da mantenere allo stato di fatto in cui sono consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia ed ampliamento nei limiti dell'indice fondiario e del rapporto di copertura di seguito riportati. Interventi di recupero dei rustici ex agricoli sono ammessi con le modalità di cui al precedente art. 5 punto 11).".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 1) di seguito alla dizione che recita: "...volumetria massima di mc 350" è aggiunta la seguente:

"nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 5 punto 11).".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 2), di seguito alla dizione che recita: "...degli indici edilizi ed urbanistici di Area " è inserita la seguente:

"esauriti gli indici fondiari, per il miglioramento degli stessi e in assenza di parti ex agricole recuperabili a fini abitativi,"

Alle "Prescrizioni particolari", è stralciata tutta la dizione del punto 4).

Alle "Prescrizioni particolari", la dizione finale del punto 10) che recita: "sino a 1,5 mc/mq" è sostituita dalla seguente:

"una tantum".

Alle "Prescrizioni particolari", punto 14), è aggiunta la seguente dizione finale:

"nei confronti degli edifici di cui costituiscono pertinenza".

SCHEDA - AREE RC RCC

Alla voce "Modalità di attuazione – art. 8", è stralciata la dizione che recita: "permesso di costruire o DIA nelle aree RC".

Alla voce "Modalità di attuazione – art. 8", di seguito alla dizione che recita: "...nelle aree RCC", è inserita la seguente:

"e nelle aree RC".

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie – art. 7", di seguito alla dizione che recita: "commerciale C2" è aggiunta la seguente:

"solo nella porzione di area RCC2 compresa nel perimetro dell'addensamento A1".

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi - art. 3" è stralciata la dizione che recita: "mt 10,50 in terreno acclive".

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizione di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", la dizione che recita: "fino all'esecuzione...omissis...più restrittive delle precedenti" è sostituita dalla seguente:

"L'area RC1 in quanto compresa nella classe di rischio geologico IIIB4 è inedificabile".





Alle "Prescrizioni particolari", punto 7), dopo la dizione che recita "...l'attuazione dell'intervento" è inserita la seguente:
"nelle aree RCC1 e RCC2".

SCHEDA - AREE R

Alla voce "Obiettivi del PRG" la dizione che recita "Completamento dell'insediamento ...omissis ...e della viabilità" è sostituita con la seguente:

"Mantenimento dell'edificio esistente e riorganizzazione delle attività esistenti – completamento"

Alla voce "Tipo di intervento urbanistico - art. 6" la parola "completamento" è sostituita dalla seguente dizione:

"consolidamento e completamento area R4".

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", dalle disposizioni è stralciato il riferimento alfanumerico "C2".

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", di seguito alla parola "Residenziale" è inserita la seguente dizione:

"Solo per il custode e/o il proprietario dell'attività insediata nel limite massimo di 150 mq per impianto produttivo."

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi – art. 3", di seguito alla dizione che recita: "Nelle aree cartograficamente definite" il codice identificativo dell'area "R" è sostituito con:
"R4".

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi – art. 3", è stralciata la dizione che recita: "Relativamente all'area R5...omissis...della destinazione d'uso in progetto" e in sua vece inserita la seguente:

"Nelle aree R2,R3,R5, gli interventi edilizi consentiti anche a seguito degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico (vedi normativa geologica) sono la manutenzione ed il risanamento conservativo; nell'area R1, a seguito delle opere di riassetto territoriale di carattere pubblico oltre al risanamento conservativo saranno consentiti anche interventi di ristrutturazione edilizia B con modesti incrementi del carico antropico, da escludersi unità abitative e completamenti."

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", la dizione che recita: "Tutti gli interventi di nuova costruzione" deve essere sostituita dalla seguente:

"Per l'attuazione degli interventi ammessi nelle aree R si".

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", è stralciata la dizione che recita: "E' consentita l'edificazione in aderenza...omissis...prescritte dall'art. 13."

Alle "Prescrizioni particolari", punto 1) è stralciata la dizione che recita: "o commerciali".





Alle "Prescrizioni particolari", punto 1) è stralciata la dizione che recita: "ed ampliabili ai sensi delle presenti norme."

Alle "Prescrizioni particolari", punto 2) la dizione che recita: "Negli edifici di nuova costruzione" è sostituita dalla seguente:
"Per lo svolgimento dell'attività produttiva"

Alle "Prescrizioni particolari", la disposizione di cui al punto 3) è sostituita dalla seguente:
"L'attività commerciale C1 (esercizio di vicinato) vincola al reperimento delle superfici da destinare a parcheggio pubblico in quantità pari al 100% della superficie lorda di pavimento (Slp)".

Alle "Prescrizioni particolari", è stralciato il punto 4) con il relativo disposto.

SCHEDA - AREE RN

Alla voce "Destinazioni d'uso principali – art. 7", la dizione che recita: "E' prescritta la valutazione di impatto acustico e " è sostituita dalla seguente:

"L'attività produttiva insediabile nell'area Rn02 deve essere compatibile con la classe acustica IV e prevedere".

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", dalle dizioni è stralciato il riferimento alfanumerico "C2".

Alla voce "Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", di seguito alla parola "Residenziale" è inserita la seguente:

"Solo per il custode e/o il proprietario dell'attività insediata nel limite massimo di 150 mq per impianto produttivo."

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", è stralciata la dizione che recita: "Relativamente alle aree R1 R2 R3 R4...omissis ...riportate dal vigente P.R.G.C."

Alle "Prescrizioni particolari", al punto 1) la dizione che recita: "che costituiscono la ...omissis...di Superficie coperta (Sc)." è sostituita dalla seguente:

" nel limite di 1 mq di superficie lorda di pavimento (residenziale) ogni 10 mq di superficie coperta produttiva nel limite massimo di 150 mq. per ogni impianto produttivo."

A pag. 85, è stralciata la dizione che recita: "NORME PRG precedente interessanti i lotti R1 - R2 - R3 - R4"

ART. 36 AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO

L'articolo è integralmente stralciato.





SCHEDA "ARTICOLO 25 – AREE RS1"

La voce "Destinazioni d'uso secondarie – art. 7" e la relativa dizione sono stralciate.

Alla voce "Indici urbanistici ed edilizi-art.3" tutta la disposizione è sostituita dalla seguente:
"sono quelli indicati per le aree residenziali Rc ad eccezione dei seguenti parametri ammessi solo per la destinazione a Casa di riposo:

H= mt. 10,00;

If = non soggetto, comunque inferiore a 3 mc/mq;

Rc=1/3".

Alla voce "Modalità esecutive dell'intervento Definizioni di massima delle indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo", è stralciata la disposizione che recita: "Nelle aree cartograficamente definite: Rs...omissis...max = 4 compreso il piano terra".

Alla voce "Prescrizioni particolari" è aggiunta la dizione seguente:
"per la destinazione principale a Casa di riposo".

Alle "Prescrizioni particolari", al punto b.1) dopo la dizione "aree da destinare a servizi" è aggiunta la seguente:

"privati (parcheggi) oltre alle dotazioni di spazi pubblici,".

Alle "Prescrizioni particolari", al punto b1) la dizione che recita:"con possibilità di ...omissis...a piano particolareggiato." è sostituita dalla seguente:

"Nell'ambito del prescritto Piano Particolareggiato dovranno essere previste e realizzate le necessarie aree per servizi pubblici o di uso pubblico la cui dotazione minima è stabilita nella misura del 100% della superficie lorda di pavimento del previsto insediamento; la dotazione minima di aree destinate al parcheggio pubblico è stabilita in misura non

inferiore al 50% della menzionata dotazione, per le altre destinazioni per le destinazioni residenziali e turistico ricettive devono essere reperite (in area) e cedute gratuitamente al Comune le superfici per spazi pubblici pari a 25 mq ogni 120 mc di volume".

SCHEDA - AREE E

Alla voce:"Destinazioni d'uso secondarie - art. 7", di seguito ai riferimenti alfanumerici è aggiunta la seguente:

"solo all'interno dei fabbricati diversi da quelli con attività agricola in atto e previo reperimento delle superfici per spazi pubblici corrispondenti alle dotazioni stabilite dall'art. 21 della LR 56/77 smi e di quelle indicate dalle normative di settore".

Alle "Prescrizioni particolari" al punto 6), la distanza stabilita in "mt. 10,00" è sostituita da "mt. 25,00".

Alla fine del punto 6), la dizione che recita:"Possono, altresì, essere ...omissis...di raccordo paesistico ambientale", è sostituita dalla seguente:

"Lungo il perimetro dell'impianto vige l'obbligo di piantumazione d'essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente le previsioni urbanistiche con





le caratteristiche paesaggistiche dei contesti territoriali circostanti, con funzione altresì di mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale, ai sensi dell'art. 27 della LR 56/77 e smi. Per tale obbligo in sede di rilascio del permesso di costruire saranno definite le garanzie relative all'effettiva piantumazione anzidetta, quale ad esempio la sottoscrizione di una apposita garanzia fideiussoria".

Al punto 7), la dizione che recita: "che siano", è sostituita dalla seguente: "abbandonati dall'attività agricola".

Al punto 8), al termine della disposizione, è aggiunta la seguente: "in conformità alle disposizioni di cui al precedente art. 5, punto 5)".

Al punto 20), la dizione che recita: "non superino i " è sostituita dalla seguente: "con altezza inferiore a".

Alla fine della disposizione del punto 21), è aggiunta la dizione: "solo nei confronti degli edifici di cui costituiscono pertinenza".

ART. 26 AREE AGRICOLE A PROTEZIONE DELL'ABITATO

Al comma 2, dopo la dizione che recita: "Esse sono poste a ridosso dei perimetri urbani" è aggiunta la seguente:

"con funzioni di tutela ambientale ai sensi di cui al punto 3), comma 1 dell'art. 24 della LR 56/77 smi".

ART. 27 INSEDIAMENTI COMMERCIALI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO DI CUI AL D. LGS. 114/98 RD ALLA L.R. 12/11/99 N. 28 DI ATTUAZIONE

E' inserita la seguente disposizione iniziale:

"La delimitazione dell'ambito commerciale A1 riconosciuto dal Comune di Frinco (AT) ai sensi della LR 28/1999 e smi è quella rappresentata nell' "Elaborato n. 11 - Tavola 10 in scala 1:5.000".

E' stralciato il "PROSPETTO 3: LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI URBANE NON ADDENSATE (L.1) – PARAMETRI" di pag. 117.

Al punto 5), la dizione che recita: "... sottostante, redatta con le modifiche ammesse dall'art. 17 comma 3, punto a) del sopra allegato 'AA'." è sostituita con la seguente:

"di compatibilità territoriale di cui all'art. 17 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 contenuta nei criteri comunali".

E' stralciata la "TABELLA TIPOLOGIE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE 'ADDENSAMENTI A1'" e le relative note di pag. 118 e pag.119.





La "TABELLA DEL FABBISOGNO TOTALE DEI POSTI PARCHEGGIO" e le note relative di pag. 120 e pag.121 sono sostituite dalla seguente:

| TABELLA DEL FABBISOGNO TOTALE DEI POSTI PARCHEGGIO | | |
|--|-------------------------------|--|
| PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL FABBISOGNO TOTALE DI POSTI A PARCHEGGIO | | |
| TIPOLOGIE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE | SUPERFICIE DI VENDITA MQ. (S) | METODO DI CALCOLO DEL NUMERO DI POSTI PARCHEGGIO (N) |
| M-SAM2 (*) | 400-900 | $N = 35 + 0,05(S-400)$ |
| M-SAM3 | 901-1800 | $N = 60 + 0,10(S-900)$ |
| M-SAM4 | OLTRE 1800 | $N = 140 + 0,15(S-1800)$ |
| G-SM1 | FINO A 4500 | $N = 245 + 0,20(S-2500)$ (**) |
| G-SM2 | OLTRE 4500 | $N = 645 + 0,25(S-4500)$ |
| G-SM3 | | |
| G-SM4 | | |
| M-SE2-3-4 | 401-2500 | $N = 0,045 \times S$ |
| G-SE 1 | DA 1501 O 2501A OLTRE 6000 | $N = 40 + 0,08(S-900)$ |
| G-SE 2 | | |
| G-SE 3 | | |
| G-SE 4 | | |
| M-CC | 151-1500 251-2500 | $NCC = N + N'$ (***) |
| G-CC1 | FINO A 12000 | $NCC = N + N'$ (***) |
| G-CC2 | | |
| G-CC3 | FINO A 18000 | $NCC = (N + N') \times 1,5$ (***) |
| G-CC4 | OLTRE 18000 | |

(*) Gli esercizi commerciali con superficie di vendita inferiore a mq. 400 devono soddisfare la prescrizione di cui al comma 1 del presente articolo.

(**) Nei Comuni con meno di 10.000 abitanti le grandi strutture con meno di mq. 2.500 di vendita sono trattate come medie strutture alimentari e/o miste da mq. 1.801 a mq. 2.500.

(***) N è calcolato sommando il fabbisogno di ciascuna delle medie e grandi strutture di vendita presenti nel centro commerciale.

N' è uguale a $0,12 \times S'$, dove S' è il totale della superficie di vendita degli altri negozi presenti nel centro commerciale.

Alla voce "SCHEDE RIASSUNTIVE DI INTERVENTO" di pag. 124, di seguito alla dizione che recita: "...Contenuti delle norme specifiche di area" è aggiunta la seguente:

"Per i dati quantitativi relativi alle aree per servizi pubblici esistenti e quelle previste, si deve fare riferimento nelle tabelle "Aree a servizi esistenti ed in progetto" e "Aree per





attrezzature e servizi in insediamenti residenziali” contenute di seguito alla pag. 10 dell' "Elaborato relazione illustrativa" adottato con DC n. 37 del 19.11.2009."

Sull'elaborato P.13 ELABORATI GEOLOGICI n. 8 RELAZIONE SULLE CLASSI DI PERICOLOSITA'

A pag. 4, di seguito al punto "4) Pulizia ed adeguamento ...omissis...idrografico secondario;" in conformità al testo delle norme di attuazione, è inserito il seguente punto:

"5) Deviazione del fosso colatore e rialzo del p.c. di 40-60 cm rispetto al piano stradale della provinciale per Asti."

Referenti:

geom. Ottavio Rizzo
dr. Mario Marengo

Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica
Provincia di Asti
arch. Agostino Novara

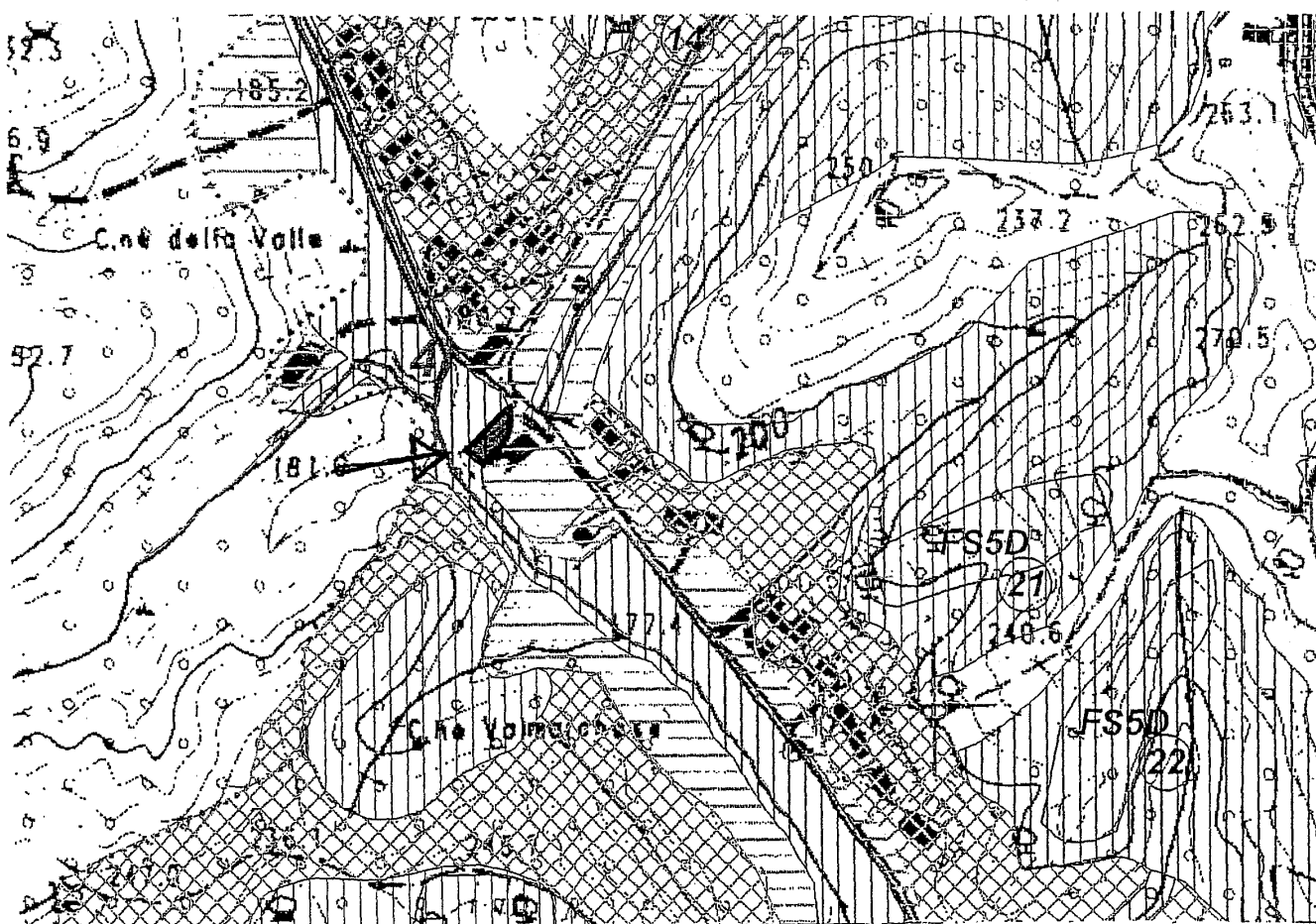


ALLEGATO 1

MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E
DELL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
Scala 1:5000



zona in cui la classe IIIA cambia in classe IIIB3 3



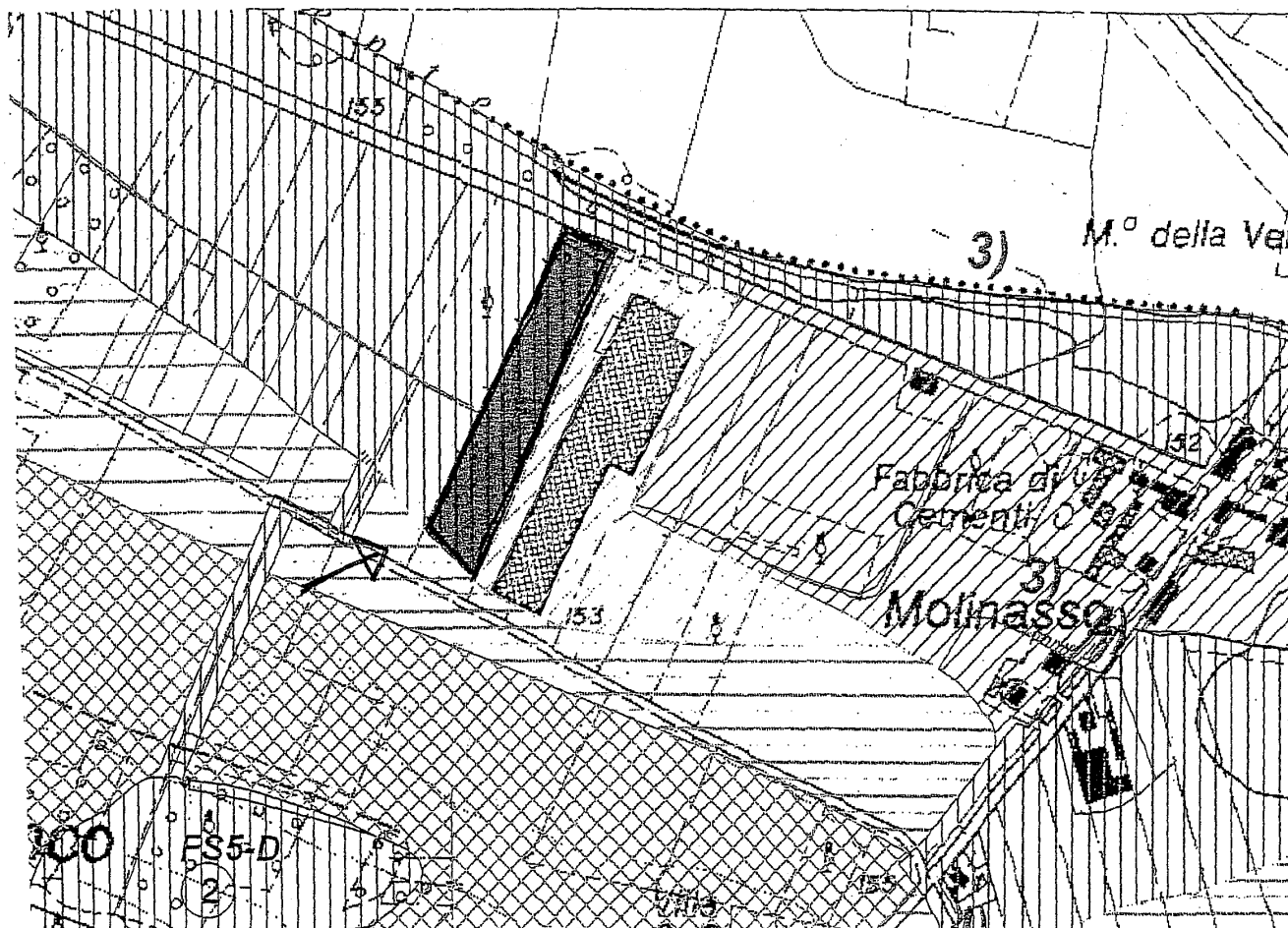
[Handwritten signature]

ALLEGATO 2

MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E
DELL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
Scala 1:5000



zona in cui la classe IIIA cambia in classe IIIB3 1



ALLEGATO 3

MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO n. 4 TAV. P.4

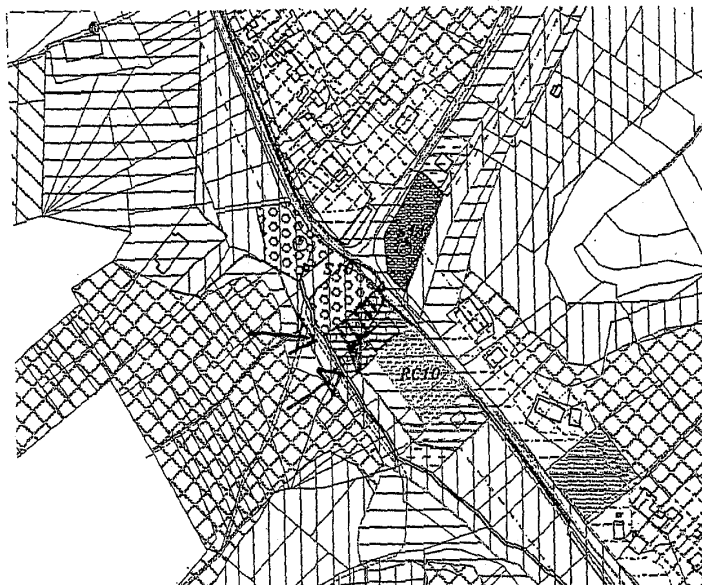
Scala 1:5000



zona in cui la classe IIIA cambia in classe III B3 3



zona in cui la classe IIIA cambia in classe in IIA



MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO n. 6 TAV. P.5b

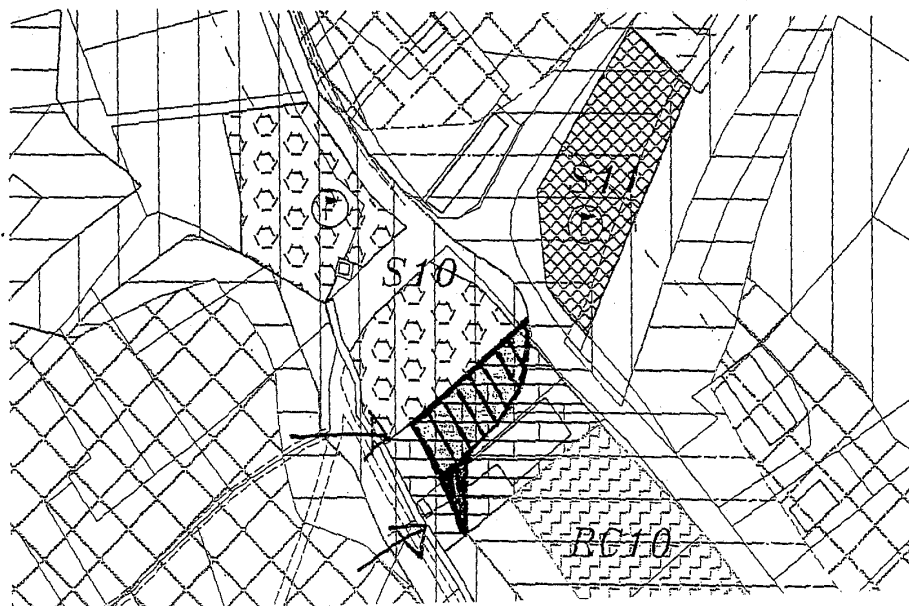
Scala 1:2000



zona in cui la classe IIIA cambia in classe III B3 3




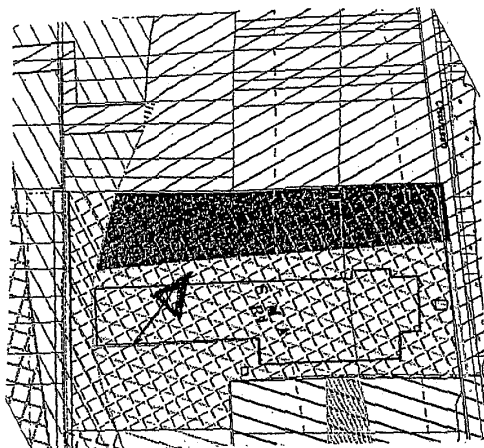
zona in cui la classe IIIA cambia in classe in IIA




ALLEGATO 4

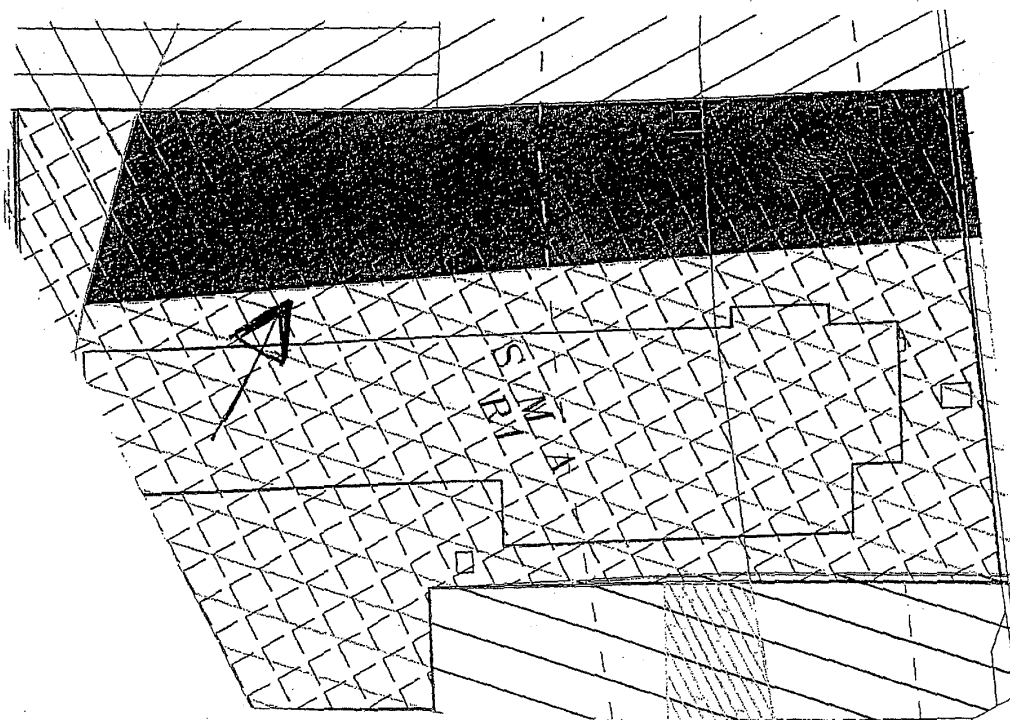
MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO n. 4 TAV. P.4
Scala 1:5000

 zona in cui la classe IIIA cambia in classe IIIB3 1



MODIFICAZIONI APPORTATE PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE
ALL'ELABORATO n. 5 TAV. P.5a
Scala 1:2000

 zona in cui la classe IIIA cambia in classe IIIB3 1



Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 9-423

L.r. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Sangano (TO). Prima Revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Prima Revisione al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Sangano, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.21 in data 4.6.2008, n. 31 in data 18.11.2008, n. 16 in data 31.3.2009 e n.3 in data 27.1.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.7.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Revisione al P.R.G.C. - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Sangano (TO) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Prima Revisione al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Sangano (TO), debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n.21 in data 4.6.2008, n. 31 in data 18.11.2008, n. 16 in data 31.3.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.A1 Stato di fatto - Relazione
- Tav.A2 Stato di fatto - Assetto del territorio e vincoli d'uso in scala 1:1500
- Tav.A3 Stato attuale - Infrastrutture di rete: fognatura in scala 1:1500
- Tav.A4 Stato attuale - Infrastrutture di rete: acquedotto in scala 1:1500
- Tav.A5 Stato attuale - Infrastrutture di rete: gas metano in scala 1:1500
- Elab.A6.1 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi - Distretto D1
- Elab.A6.2 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi - Distretto D2
- Elab.A6.3 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi - Distretto D3
- Elab.A6.4 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi - Distretto D4
- Elab.A6.5 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi - Centro Storico
- Elab.A6.6 Analisi delle consistenze edificate, della

popolazione e dei servizi - Schede riassuntive dei distretti

- Tav.A7 Stato attuale - Elementi del paesaggio in scala 1:10000
- Elab.A8 Analisi delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli edifici Centro Storico - Frazione Prese
- Tav.A9.1 Stato attuale - Carta Tecnica - Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.A9.2 Stato attuale - Carta Tecnica - Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.A9.3 Stato attuale - Carta Tecnica - Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.P0 Inquadramento territoriale Planimetria sintetica con situazione di fatto e previsioni del P.R.G.C. in scala 1:25000
- Tav.P1 Assetto territoriale generale: Viabilità - destinazione e vincoli in scala 1:5000
- Tav.P2a Assetto urbanistico Aree Urbane parte nord ovest in scala 1:2000
- Tav.P2b Assetto urbanistico Aree Urbane parte nord est in scala 1:2000
- Tav.P2c Assetto urbanistico Aree Urbane parte sud in scala 1:2000
- Tav.P3 Centri, nuclei ed aree di interesse storico-ambientale in scala 1:1000
- Elab.P4 Relazione illustrativa
- Elab.P4.1 Calcolo della capacità insediativa e del fabbisogno di servizi
- Elab.P4.2 Relazione di compatibilità ambientale (Art. 20 L.R. 40/98)
- Elab.P4.3 Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.P5.1 Norme di attuazione parte prima: norme generali
- Elab.P5.2 Norme di attuazione parte seconda: il sistema insediativo
- Elab.P5.3 Norme di attuazione parte terza: le infrastrutture ed il sistema agricolo ambientale
- Tav.P6 Disciplina del commercio (D. Lgs. 114/98-L.R. 28/99) individuazione degli addensamenti in scala 1:2000
- Tav.S2a Aree Urbane parte nord ovest in scala 1:2000
- Tav.S2b Aree Urbane parte nord est in scala 1:2000
- Tav.S2c Aree Urbane parte sud in scala 1:2000
- Elab. Relazione integrativa verifica di compatibilità acustica
- Tav.0 Localizzazione delle osservazioni pervenute in scala 1:3500
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni di carattere geologico
- Elab. Integrazioni alle controdeduzioni alle osservazioni di carattere geologico
- Elab. Note tecniche alle osservazioni al progetto preliminare della prima revisione al PRGC
- Tav.G1 Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- Tav.G2 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.G3 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav.G4 Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav.G5 Carta delle modificazioni d'alveo del torrente Sangone in scala 1:10000

- Tav.G6 Carta degli effetti dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 in scala 1:10000
- Elab.G7 Rilevamento delle opere di difesa idraulica – metodologia SICOD
- Elab.G8 Banca dati delle indagini geognostiche
- Tav.G9 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab.G10 Relazione Geologica illustrativa
- Elab.G11 Schede di rilevamento dei fenomeni franosi
- Elab.G12 Schede di rilevamento dei conoidi
- Elab.G13 Schede dei pozzi censiti ex D.G.R. n. 2/19274 del 8.3.88
- Tav.G14 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico-Estratti- in scala 1:25000
- Elab.G15 Relazione Geologico-Tecnica
- Elab.G15bis Integrazioni alla Relazione Geologico-Tecnica
- Elab. Relazione esplicativa dei principali dati del piano
- Tav.r1 Aree di completamento e di nuovo impianto previste dalla prima revisione del PRGC
- Tav.r2 Nuove aree a servizi previste dalla prima revisione del PRGC
- Deliberazione Consiliare n.3 in data 27.01.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
- Elab.A1 Stato di fatto - Relazione
- Tav.A2 Stato di fatto – Assetto del territorio e vincoli d'uso in scala 1:1500
- Tav.A3 Stato attuale – Infrastrutture di rete: fognatura in scala 1:1500
- Tav.A4 Stato attuale – Infrastrutture di rete: acquedotto in scala 1:1500
- Tav.A5 Stato attuale – Infrastrutture di rete: gas metano in scala 1:1500
- Elab.A6.1 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Distretto D1
- Elab.A6.2 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Distretto D2
- Elab.A6.3 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Distretto D3
- Elab.A6.4 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Distretto D4
- Elab.A6.5 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Centro Storico
- Elab.A6.6 Analisi delle consistenze edificate, della popolazione e dei servizi – Schede riassuntive dei distretti
- Tav.A7 Stato attuale – Elementi del paesaggio in scala 1:10000
- Elab.A8 Analisi delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli edifici Centro Storico – Frazione Prese
- Tav.A9.1 Stato attuale – Carta Tecnica – Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.A9.2 Stato attuale – Carta Tecnica – Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.A9.3 Stato attuale – Carta Tecnica – Aree urbane in scala 1:2000
- Tav.P0 Inquadramento territoriale Planimetria sintetica con situazione di fatto e previsioni del P.R.G.C. in scala 1:25000
- Tav.P1 Assetto territoriale generale: Viabilità – destinazione e vincoli in scala 1:5000
- Tav.P2a Assetto urbanistico Aree Urbane parte nord ovest in scala 1:2000
- Tav.P2b Assetto urbanistico Aree Urbane parte nord est in scala 1:2000
- Tav.P2c Assetto urbanistico Aree Urbane parte sud in scala 1:2000
- Tav.P3 Centri, nuclei ed aree di interesse storico-ambientale in scala 1:1000
- Elab.P4 Relazione illustrativa
- Elab.P4.1 Calcolo della capacità insediativa e del fabbisogno di servizi
- Elab.P4.2 Relazione di compatibilità ambientale (Art. 20 L.R. 40/98)
- Elab.P4.3 Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.P5.1 Norme di attuazione parte prima: norme generali
- Elab.P5.2 Norme di attuazione parte seconda: il sistema insediativo
- Elab.P5.3 Norme di attuazione parte terza: le infrastrutture ed il sistema agricolo ambientale
- Tav.P6 Disciplina del commercio (D.Lgs. 114/98-L.R. 28/99) individuazione degli addensamenti in scala 1:2000
- Elab.P7 Controdeduzioni alle osservazioni della regione Piemonte prot. 47804/0817 del 4.11.2009 ed allegati
- Tav.S2a Aree Urbane parte nord ovest in scala 1:2000
- Tav.S2b Aree Urbane parte nord est in scala 1:2000
- Tav.S2c Aree Urbane parte sud in scala 1:2000
- Elab. Relazione integrativa verifica di compatibilità acustica
- Tav.G1 Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- Tav.G2 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.G3 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav.G4 Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav.G5 Carta delle modificazioni d'alveo del torrente Sangone in scala 1:10000
- Tav.G6 Carta degli effetti dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 in scala 1:10000
- Elab.G7 Rilevamento delle opere di difesa idraulica – metodologia SICOD
- Elab.G8 Banca dati delle indagini geognostiche
- Tav.G9 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab.G10 Relazione Geologica illustrativa
- Elab.G11 Schede di rilevamento dei fenomeni franosi
- Elab.G12 Schede di rilevamento dei conoidi
- Elab.G13 Schede dei pozzi censiti ex D.G.R. n. 2/19274 del 8.3.88
- Tav.G14 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico-Estratti- in scala 1:25000
- Elab.G15 Relazione Geologico-Tecnica

- Elab.G15bis Integrazioni alla Relazione Geologico-Tecnica
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte (Settore “OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico” e Settore “Pianificazione Difesa del Suolo”) e dell’Arpa Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana

mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it

Data 27.7.2010

Protocollo

OGGETTO: Comune di SANGANO
Provincia di Torino
PRIMA REVISIONE AL P.R.G.C. - CONTRODEDUZIONI
D.C. n.3 del 27.1.2010
Legge Regionale 5.12.77, n. 56 e s.m.i.

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-423 in data 2 AGO. 2010 relativa all'approvazione della Prima Revisione al P.R.G.C. del Comune di SANGANO.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77 E S.M.I.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

P5.1 - Norme Tecniche di Attuazione – Parte prima: norme generali.

- Art.66, comma1: dopo la frase "della normativa contenuta nella L.R. 45 del 9/8/1989" si intendono aggiunti i seguenti riferimenti "... così come modificata dalla LR 4/09 e dalla LR 30/09."
- Art.70, comma 4.1, Classe IIIb2: nelle prescrizioni normative si intende stralciata la seguente frase: "In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti." e sostituita con la seguente "- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico sono consentite solo trasformazioni che non aumentano il carico antropico."
- Art.70, comma 4.2 Classe IIIb3: al termine delle prescrizioni normative si intende aggiunta la seguente frase: "Negli ambiti presso loc. Devesio attualmente inseriti in classe IIIb3 e ricadenti entro la fascia B e finanche per una porzione in fascia A del Torrente Sangone, potranno essere

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804





consentiti solo gli interventi previsti dall'art.39, commi 3 e 4 delle Norme di Attuazione del PAI.”.

- Art.70: comma 7: al termine aggiungere il seguente nuovo comma:

“7bis – Cambi di destinazione d'uso di immobili siti in aree pericolose.

Nel caso di modesti interventi, può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d'uso in territori pericolosi di cui alle classi III, IIIa, IIIb l.s. (esclusi quindi gli ambiti IIIc) solo a seguito di indagini puntuali che dettino il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto, accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare; e verifichino, dopo la loro realizzazione, l'avvenuta riduzione del rischio.”.

P5.2 - Norme Tecniche di Attuazione – Parte seconda: il sistema insediativo.

- Art.96.2 – area Ts2.1: nello stralcio cartografico sostituire “AP2.2” con “AP2.1”.
- Art.99.1 – area DR3.17: sostituire il primo punto degli aspetti prescrittivi “- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti.” con il seguente: “- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico sono consentite solo trasformazioni che non aumentano il carico antropico.”
- Art.102.2 – area CNT4.2: nello stralcio cartografico si intende eliminata l'area di nuovo impianto residenziale CN4.7 e ricondotta alla destinazione agricola AI.
- Art.102.2 – area CNT4.2: nelle ulteriori prescrizioni particolari sostituire la frase “Non è ammesso l'accesso veicolare diretto...omissis...opportunitamente distanziata dalla rotonda in progetto.” con la seguente: “All'area CNT4.2 non è ammesso l'accesso veicolare diretto dalla SP. Pinerolo-Susa che riveste funzione di collegamento extraurbano; al parcheggio p4.2.4. potrà essere previsto un unico accesso dalla SP. posto in posizione opportunitamente distanziata dalla rotonda in progetto.”.

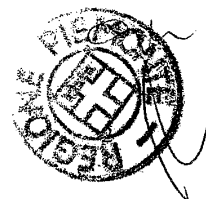
ELABORATI GEOLOGICI

G2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore.

- Legenda: all'elemento morfologico “Conoidi” sostituire la sigla “Cam1” con la seguente “Cab1”.

G9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

- Legenda: dopo la frase “In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico...omissis...che non aumentino il carico antropico” stralciare la seguente frase “fatta eccezione per quanto previsto per la classe IIIb2”.
- Legenda: stralciare la frase “- Per la Classe IIIb2, in assenza di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti.”.
- Cartografia: alla porzione distale del conoide compresa fra il rio dei Faghi e la bealera inferiore di Piossasco sostituire la “classe IIa” con la classe “IIIa”.





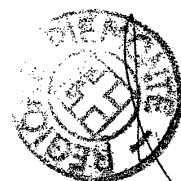
G12 - Schede di rilevamento dei conoidi.

- Al conoide ID1 dei Faghi sostituire i riferimenti al codice “Cam1” con “Cab 1”.

S2c – Carta di sintesi - Aree urbane – parte sud.

- Cartografia: alla porzione distale del conoide compresa fra il rio e la bealera inferiore di Piosasco sostituire la “classe IIa” con la classe “IIIa”.

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica–Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO



Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 10-424

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Rivarolo Canavese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato Area ZT2 (ex SALP) e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Art. 1

Di condividere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 4/2008 ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S. sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, la Determina Dirigenziale – Codice DB0805 - n. 455 in data 19.07.2010 con l'allegato contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale in data 16.7.2010, che costituiscono l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento, quale riferimento per le attinenti indicazioni e prescrizioni attuative, relativo al parere positivo di compatibilità ambientale del P.P.E. e della contestuale Variante urbanistica, di cui al successivo Art. 2;

ART. 2

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato in Area ZT2 (ex SALP) e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Rivarolo Canavese, in Provincia di Torino, adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 65 in data 24.11.2008, n. 11 in data 9.2.2009 e n. 48 in data 1.8.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.7.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 3

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 4/2008, in qualità di Autorità competente per la V.A.S., l'allegato documento "C" in data 23.7.2010, relativo alla pertinente dichiarazione di sintesi.

ART. 4

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 5

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a

norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 6

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato Area ZT2 (ex SALP) ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Rivarolo Canavese, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazioni consiliari n. 65 in data 24.11.2008 e n. 11 in data 9.2.2009, esecutive, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare

Elab.0 Rapporto ambientale

Elab.A Relazione illustrativa

Elab.B Relazione geologica

Elab.C1 Valutazione del clima acustico

Elab.C2 Valutazione di impatto acustico ambientale

Elab.D Norme specifiche di attuazione

Elab. Relazione sulle conseguenze della valutazione ambientale nella formazione del piano

Tav.1 Inquadramento urbanistico in scala 1:2000

Tav.1 Inquadramento urbanistico in scala 1:2000

Tav.2 Rilievo planaltimetrico in scala 1:1000

Tav.3 Stato di fatto: planimetria e documentazione fotografica in scala 1:1000

Tav.4 Planimetria illustrativa di progetto in scala 1:1000

Tav.5 Planimetria catastale con individuazione delle aree soggette ad esproprio in scala 1:1000

Tav.6 Destinazione d'uso del suolo e vincoli di intervento in scala 1:1000

Tav.7 Verifica dimensionale delle superfici a servizi in scala 1:1000

Tav.8 Schema delle accessibilità in scala 1:1000

Tav.9a Opere di urbanizzazione: sistemazione superficiale e illuminazione di viabilità e spazi pubblici in scala 1:1000

Tav.9b Opere di urbanizzazione: reti interrato in scala 1:1000

Tav.10 Rappresentazioni illustrative del progetto

Elab. Relazione finanziaria corretta e comprensiva della quota per l'acquisizione delle aree pubbliche – allegato alla relazione illustrativa;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab.A Relazione illustrativa

Elab.B Estratto delle norme di attuazione con riferimento all'area oggetto di variante

Elab.C Verifica di compatibilità ambientale ex art. 20 L.R. 40/98

Elab.D Verifica della compatibilità acustica

Elab.E Scheda quantitativa dei dati urbani come modificata con riferimento all'area oggetto di variante

Tav. Tavola integrativa di PRGC relativa all'ambito oggetto di variante in scala 1:2000;

Deliberazione consiliare n. 48 in data 1.08.2009, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato
Elab. Controdeduzioni comunali alla relazione d'esame
della Regione
Elab. Palazzina uffici del complesso EX-SALP
Elab.0 Rapporto ambientale
Elab.C1 Valutazione del clima acustico
Elab.D Norme specifiche di attuazione;
Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente
P.R.G.C.
Elab.A Relazione illustrativa
Elab.B Estratto delle norme di attuazione con riferimento
all'area oggetto di variante
Elab.D Verifica della compatibilità acustica.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

Data 23.07.2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. 10-626 in data 2 AGO. 2010 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato in zona ZT2 con contestuale Variante al P.R.G.C. predisposta dal comune di RIVAROLO CANAVESE e adottata con D.C. n. 48 del 01.08.2009.

Modifiche agli elaborati

- Elab. B della Variante Strutturale al P.R.G.C. "Estratto delle Norme di Attuazione con riferimento all'area oggetto di Variante"

art. 8 "Zone di trasformazione (ZT): alla fine del paragrafo 8.2 "ZT" – SALP" inserire il seguente nuovo punto:

"Vincoli"

La Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Biella, Vercelli dispone la conservazione della testata dell'edificio denominato "palazzina ex uffici".

- Elaborato D del Piano Particolareggiato in area ZT2 di P.R.G.C. – ex SALP "Norme specifiche di attuazione"

art. 8 "Sistema degli organismi edilizi": dopo il punto 2, inserire quale ultimo punto la seguente prescrizione:

"3. La Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Biella, Vercelli dispone la conservazione della testata dell'edificio denominato "palazzina ex uffici".

Il Dirigente
arch. Raffaele MADARO

Il Direttore
arch. Mariella OLIVIER

ALLEGATO "B" ALLA DGR n. del

Cefo

REGIONE
PIEMONTE

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Valutazione di Piani e Programmi

DETERMINAZIONE NUMERO: 455

DEL: 19.07.2010

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore: DB0805

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 Parte II - Titolo I. Deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n.12 - 8931. Comune di RIVAROLO CANAVESE (TO) - Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante al PRGC. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica- Fase di valutazione. Determinazione dirigenziale per l'espressione del parere di compatibilit  ambientale.

Premesso che:

- Secondo le previsioni contenute nella d.g.r.12-8931 del 9 giugno 2008 recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di VAS, la Regione   Autorit  preposta al procedimento di VAS, in quanto soggetto competente all'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;
- la Regione svolge le sue funzioni di Autorit  competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale istituito ai sensi dell'art.7 della l.r.40/98;
- l'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali   di norma formato dal Settore Compatibilit  Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia che ha assunto altres  la responsabilit  del procedimento di VAS come da Determinazione dirigenziale n. 495 del 30 settembre 2009.

Dato atto che

- Il Comune di Rivarolo in data 11 febbraio 2008 ha attivato una Conferenza dei Servizi per verificare la necessit  di assoggettamento del Piano Particolareggiato con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente alle procedure di VAS e gli esiti della consultazione hanno portato a convenire in merito alla opportunit  di effettuare la successiva Fase di Valutazione.
- Con deliberazione consiliare n. 21 dell'11/03/2008 il Comune di Rivarolo Canavese ha adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato con contestuale variante al P.R.G.C. vigente, contestualmente al Rapporto Ambientale. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 65 in data 24/11/2008 il Comune provvedeva ad adottare il piano in forma definitiva, e a darne pubblicazione, congiuntamente al rapporto ambientale, nelle forme previste dalla legge.
- L'Organo Tecnico regionale VAS in data 20.05.2009 ha formulato il proprio contributo.



Dir. **DB0800** Sett. **DB0805** Segue Testo Determinazione Numero **455** / Anno **2010** Pagina 2 |

seguito della seduta della Commissione Tecnico Urbanistica tenutasi il 28 maggio 2009, la Regione con nota prot. n. 24238 in data 8.06.2009, ha trasmesso al Comune di Rivarolo con nota dell'Assessorato Politiche Territoriali, la Relazione d'esame e lo stesso contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS.

- Il comune di Rivarolo Canavese ha adottato con D.C.C. n. 48 del 01.08.2009 le controdeduzioni ai rilievi formulati dalla Regione che in data 5 agosto 2009 sono pervenute alla Direzione Programmazione Strategica; in data 8 settembre 2009 il piano è stato reso procedibile per l'esame di merito.

Viste

- le previsioni del Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante al P.R.G.C. del Comune di Rivarolo Canavese, finalizzate alla sostituzione di un'area industriale dismessa (ex SALP) attraverso la costituzione di un polo di riqualificazione del centro abitato, rivolto alla riconversione dell'ambito in un nuovo spazio urbano semi centrale, caratterizzato da funzioni differenziate (residenza, commercio, terziario) e nuovi servizi di quartiere per la popolazione;
- le analisi contenute nel Rapporto Ambientale allegato alla documentazione del piano che hanno preso in considerazione i possibili effetti e le ricadute ambientali derivanti dall'attuazione del piano che sono state valutate dall'Organo Tecnico regionale VAS nel contributo sopra richiamato datato 20.05.2009;

Considerate

- le controdeduzioni formulate dal Comune di Rivarolo Canavese ed adottate con D.C.C. n. 48 del 01.08.2009 comprensive degli approfondimenti in materia ambientale;
- le risultanze dell'istruttoria dell'Organo Tecnico aggiornate con (nota del 15 luglio 2010) che hanno evidenziato che l'attuazione non determina criticità ambientali tali da non consentirne l'attuazione, per le ragioni dettagliatamente descritte nella Relazione dell'Organo Tecnico allegata alla presente determinazione quale parte integrante, che contiene analisi e considerazioni nonché specifiche indicazioni e prescrizioni;
- i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale:
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. 15370 del 30.09.2009;
- Arpa Piemonte con nota 137753SS0603 del 16.12.2009.

Tutto ciò premesso, in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale per la VAS

IL DIRIGENTE**visti:**

- il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23;
- la Determinazione Dirigenziale n. 495 del 30/09/2009;

esaminati

- gli strumenti di pianificazione sovraordinata riferiti al territorio comunale oggetto di valutazione

DETERMINA

- 1) di formulare parere positivo di compatibilità ambientale in merito al Piano Particolareggiato con contestuale variante al PRGC del Comune di Rivarolo Canavese (TO) per le ragioni dettagliatamente espresse e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione dell'Organo Tecnico regionale allegata alla presente determinazione quale parte integrante;

ID: VASRIVAR 4762-781-31744



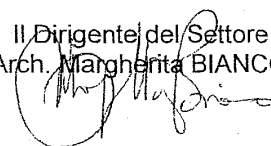
Dir.DB0800 Sett.DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 455 / Anno 2010 Pagina 3 |

- 2) di stabilire che copia della presente determinazione sia inviata al Responsabile del procedimento di approvazione urbanistica del piano per i successivi adempimenti;
- 3) di stabilire che degli esiti del presente procedimento sia data menzione nei successivi atti di approvazione della Variante sopra citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21/07/2002, nonché pubblicata sul sito web della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Arch. Margherita BIANCO



ID: VASRIVAR 4762-781-31744



Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it
Direzione Ambiente
direzioneB10@regione.piemonte.it

Torino, 16.07.2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008.
Comune di Rivarolo (TO) - Piano Particolareggiato in area ZT2 (ex SALP) con
contestuale Variante al P.R.G.C.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Valutazione
Relazione dell'Organo tecnico regionale per la VAS.

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico Regionale ai fini dell'espressione del "parere motivato" della Regione in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Piano Particolareggiato in area ZT2 (ex SALP) con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente di Rivarolo Canavese.

I riferimenti normativi per la definizione della procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008.

Il procedimento in argomento è stato avviato successivamente al 31 luglio 2007, ad esso si applica quindi quanto è stato previsto dalla D.G.R. n.12-8931 del 09-06-2008 per i procedimenti in corso alla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Comune di Rivarolo in data 11 febbraio 2008 ha attivato una Conferenza dei Servizi per verificare la necessità di assoggettamento del Piano Particolareggiato con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente alle procedure di VAS e gli esiti della consultazione hanno portato a convenire in merito alla opportunità di effettuare la successiva Fase di Valutazione.

Con deliberazione consiliare n. 21 dell'11/03/2008 il Comune di Rivarolo Canavese ha adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato con contestuale variante al P.R.G.C. vigente, contestualmente al Rapporto Ambientale. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 65 in data 24/11/2008 il Comune provvedeva ad adottare il piano in forma definitiva, e a darne pubblicazione, congiuntamente al rapporto ambientale, nelle forme previste dalla legge.

L'Organo Tecnico regionale VAS in data 20.05.2009 ha formulato il proprio contributo e a seguito della seduta della Commissione Tecnico Urbanistica tenutasi il 28 maggio 2009, la Regione con nota prot. n. 24238 in data 8.06.2009, ha trasmesso al Comune di Rivarolo con nota dell'Assessorato Politiche Territoriali, la Relazione d'esame e lo stesso contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS.

Il comune di Rivarolo Canavese ha adottato con D.C.C. n. 48 del 01.08.2009 le controdeduzioni ai rilievi formulati dalla Regione che in data 5 agosto 2009 sono pervenute.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Via Principe Amedeo, 1
10121 Torino
Tel. 011.4324503
Fax 011.4324632





alla Direzione Programmazione Strategica; in data 8 settembre 2009 il piano è stato reso procedibile per l'esame di merito.

Ai fini della fase di valutazione sono stati acquisiti i seguenti pareri formulati dai soggetti competenti in materia ambientale

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 15370 del 30 .09. 2009;
- Arpa Piemonte con nota prot.n.137753SS0603 del 16.12.09.

2. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, TERRITORIALI E PAESAGGISTICI

Le previsioni del P.P. e Variante contestuale prevedono il recupero e la riqualificazione dell'area dell'ex SALP mediante la costituzione di un polo di riqualificazione del centro abitato, rivolto alla riconversione dell'ambito in un nuovo spazio urbano semi centrale, caratterizzato da funzioni differenziate e nuovi servizi di quartiere per la popolazione.

2.1. Aspetti ambientali

Operazioni di bonifica

L'area oggetto del PPE risulta assoggettata a procedura di bonifica e ripristino ambientale. Nel corso di tale procedura sono state rilevate difformità fra il progetto approvato ed i lavori eseguiti (sopralluogo ARPA 29.11.06). Recentemente, inoltre, la Provincia di Torino (nota prot. 462877 del 7.06.2010, ha comunicato all'Amministrazione Comunale l'impossibilità di procedere al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, causa il permanere di una contaminazione a carico sia delle acque di falda che dei terreni presso il sito in oggetto.

Risorse idriche

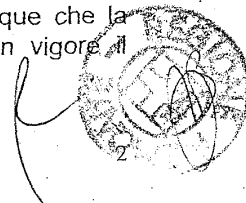
Nell'ambito delle modifiche apportate al testo normativo con le controdeduzioni alla relazione d'esame della Regione, il Comune, all'art. 16 delle *Norme Specifiche di Attuazione*, al punto 8 ha previsto criteri generali per la *Gestione della risorsa idrica e riciclo delle acque*. Tali criteri raccolgono le prescrizioni dell'Allegato energetico ambientale approvato dalla Provincia di Torino, in coerenza con il D.Lgs. 152/2006 e smi.

Requisiti energetici delle nuove edificazioni e risparmio energetico

Nell'ambito delle modifiche apportate al testo normativo con le controdeduzioni alla relazione d'esame della Regione, il Comune, all'art. 16 delle *Norme Specifiche di Attuazione*, al punto 3 ha previsto criteri generali per il *Contenimento dei consumi energetici*. Tali criteri concernono sostanzialmente una previsione di ricorso a fonti energetiche alternative, con l'incentivazione di tale ricorso tramite l'esenzione dalla corresponsione dei contributi di costruzione come previsto dal DPR 380/01, art. 17.

Al punto 7, vengono poi formulate prescrizioni relative a *Bioedilizia e qualità architettonica*, indirizzate anche al "contenimento delle dispersioni energetiche e termiche".

Preso atto dell'integrazione di tali utili previsioni normative, si ricorda comunque che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 46-11968 del 4.8.2009, entrata in vigore il





1.04.2010, ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:

- alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
- all'installazione di Impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e serre solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
- all'Aggiornamento dello stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Per quanto riguarda in particolare le nuove costruzioni, questo provvedimento, entrato in vigore il 1.12.2009 sostituendo quanto previsto dalla DCR 98-1247 del 11 gennaio 2007, in particolare definisce:
 - 1) i requisiti minimi e le prescrizioni specifiche per quanto riguarda le prestazioni energetiche degli involucri edilizi, sia in occasione di nuova costruzione che di interventi di ristrutturazione edilizia o di manutenzione;
 - 2) i requisiti minimi prestazionali degli impianti termici da installarsi in edifici nuovi o esistenti (cfr. 1.4, 1.5, 1.6 e Allegati 1, 2, 4, 5);

Tali prescrizioni dovranno pertanto o essere integrate nelle Norme specifiche d'attuazione o comunque richiamate nei permessi di costruire, sia relativi al presente PPE sia relativi ad edificazioni in attuazione al vigente PRGC.

Raccolta e smaltimento rifiuti

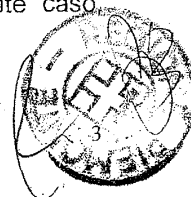
Nell'ambito delle modifiche apportate al testo normativo con le controdeduzioni alla relazione d'esame della Regione, il Comune, all'art. 16 delle *Norme Specifiche di Attuazione*, ha previsto criteri generali per la raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti solidi urbani. Tali criteri concernono sostanzialmente numero, dimensione, collocazione e tipologia delle isole ecologiche e precauzioni da adottarsi nella loro realizzazione.

Preso atto di tali utili integrazioni alle previsioni normative, si ricorda comunque che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 32-13426 del 1.03.2010 ha approvato i *Criteri Tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani*. Le previsioni comunali in materia dovranno pertanto risultare coerenti con i *Criteri Tecnici regionali* e tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente in materia di raccolta differenziata.

Viabilità ed emissioni in atmosfera

Nel contributo trasmesso al Comune con nota prot. n. 24238 del 8.06.2009, si portava l'attenzione:

- in generale sui possibili effetti di intensificazione del traffico conseguenti alla trasformazione dell'area, ed in particolare dalle localizzazioni commerciali che esercitano un riconosciuto (ed abitualmente preso in considerazione nel corso delle procedure di valutazione ambientale) effetto di "attrattori" di traffico, in rapporto al quale vengono, sempre abitualmente e non certo soltanto nel presente caso,





effettuate analisi e simulazioni dei flussi di traffico in atto e prevedibili, rapportandole a grandezze quali la sezione delle vie d'accesso, la disponibilità di parcheggi, ecc.

- in particolare sui possibili effetti derivanti di una discrasia temporale nella realizzazione del collegamento della rotatoria sud al "percorso interno" all'area di trasformazione, con possibile (seppur temporaneo) aggravamento di criticità legate ai flussi di traffico.

Al proposito, le *Controdeduzioni Comunali alla Relazione d'esame della Regione*, dopo aver definito "formale e speditivo" il contenuto di tali osservazioni, descrivono lo stato delle infrastrutture viabilistiche destinate al traffico sovracomunale (circonvallazione), le infrastrutture viarie che si prevede di realizzare nel tratto di corso Torino pertinente all'area di trasformazione, l'adeguamento del sistema di trasporto pubblico (collocazione fermata in posizione baricentrica), l'inclusione nel piano di monitoraggio di eventuali criticità nei flussi traffico legate ad un'eventuale realizzazione della viabilità interna non contestuale alla trasformazione dell'area, le misure di convogliamento del traffico lungo la circonvallazione, al fine di limitare gli incrementi di flussi di viabilità al solo tratto di corso Torino pertinente all'ambito di intervento ed a non farli gravare sulle direttrici di attraversamento del concentrico.

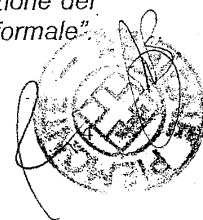
A tale ultima, e significativa, finalità possono efficacemente contribuire le disposizioni e gli indirizzi di cui alle, già a suo tempo richiamate, DDGR n. 14-7623 del 11.11.2002, n. 66-3859 del 18.9.2006 e n. 57-4131 del 23.10.2006, che prevedono che i Comuni inseriti in area di Piano e con popolazione superiore ai 10.000 abb. adottino una serie di misure strutturali volte a razionalizzare, fluidificare, decongestionare la circolazione ed a ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale, quali la costituzione di Zone Pedonali, Zone a traffico limitato e la realizzazione di piste ciclabili

2.2. Aspetti paesaggistico-territoriali

La variante riguarda il recupero e la riqualificazione dell'area ex SALP, insediamento produttivo storico di Rivarolo del settore chimico e conciario, localizzato nel quadrante sud orientale del territorio comunale. Il margine occidentale dell'area è delimitato dall'asse viario di Corso Torino che, fuori dai confini comunali, prosegue sul percorso della S.S. n. 460 collegando Rivarolo con Torino. Lungo i margini est e nord si sviluppano i due rami del tracciato della ferrovia canavesana che garantiscono il collegamento su ferro con l'area metropolitana.

Il Rapporto Ambientale esamina gli aspetti ambientali di maggiore rilevanza delle aree interessate e confronta la situazione esistente con quella che si produrrà a seguito dell'attuazione del Piano. Vengono evidenziati gli effetti e le ricadute che le nuove previsioni apporteranno rispetto alla situazione in atto, sul piano della riqualificazione paesaggistica, della fruibilità, della viabilità, nonché dell'incremento del verde pubblico.

Le richieste dell'O.T. regionale di approfondire le analisi inerenti l'abbattimento o meno del fabbricato presente sull'area non hanno trovato accoglimento anche se l'individuazione del PRGC vigente individua il manufatto quale "edificio industriale storico di rilevanza formale".





Per tale ragione si ribadisce che l'Allegato VI del D. Lgs. 16.01.2008 n.4, richiede la valutazione di possibili impatti significativi sull'ambiente compresi "...il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico..." tra le informazioni da fornire nel rapporto ambientale.

A tal fine si rimanda alle valutazioni espresse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con nota prot. 15370 del 30 .09. 2009 che nella nota richiede la conservazione della "testata dell'edificio come testimonianza dell'ingresso all'area industriale già Salp che tanta parte ha avuto nella storia della città di Rivarolo nel'900.".... omissis .."dovrà essere inserita ed opportunamente valorizzata nella nuova progettazione urbanistica e architettonica del luogo".

L'approfondimento delle norme relative alla definizione delle tipologie architettoniche delle previsioni insediative residenziali di nuovo impianto in coerenza con il contesto ambientale d'appartenenza hanno portato alla scelte di contenere le altezze massime consentite per i nuovi fabbricati ad un massimo di m.26,00.

A tal proposito gli approfondimenti attuati hanno trovato definizione nel testo normativo del piano, al punto 3 dell'art. 8 delle NTA alla voce "Parametri edificatori " altezza massima degli edifici = m 23 (con possibilità di supero fino a 26 m per porzioni limitate degli edifici e solo in presenza di progetti di eccellenza formale).

Aspetti di criticità che indicavano l'opportunità di una maggiore approfondimento sono stati rilevati nei confronti di possibili interferenze provocate dalla viabilità di collegamento tra il comparto residenziale e le strutture commerciali; in riferimento a tale richiesta è stato integrato il testo normativo all'art. 10 delle NTA con alcune indicazioni sui flussi veicolari diretti al comparto commerciale dell'area ZT2.

In merito alla evidenziata necessità di prevedere attenzioni e indicazioni di carattere ambientale finalizzate alla progettazione della sistemazione delle superfici libere esterne e al mantenimento di un buon livello di permeabilità del suolo sono state predisposte specifiche indicazioni, disciplinate all'interno della normativa di attuazione del Piano Particolareggiato, con l'inserimento di prescrizioni riferite a tutte le superfici pubbliche e private non veicolari; sono stati inseriti nel testo normativo del PPE agli artt. 8, 9 e 10 norme a garanzia della permeabilità inserendo un parametro di riferimento (es. art. 8, paragrafo 8.1, punto 4 "...in ogni caso deve essere garantita la permeabilità almeno parziale delle superfici su almeno il 60% del lotto di intervento...".

Si richiamano le indicazioni formulate da ARPA Piemonte, in particolare per quanto riferito alla possibile "rivalutazione della realizzazione del prato della Piazza lineare, tenendo presente i costi di manutenzione, l'efficacia di rimozione degli inquinanti atmosferici e il controllo delle isole di calore, confrontandola con la realizzazione di una fascia alberata"; La relazione dell'ARPA precisa che "...tale indicazione, formulata sulla base della riconosciuta efficacia delle fasce alberate ai fini dell'assorbimento degli inquinanti atmosferici, della termoregolazione e della fono assorbenza, costituiva un suggerimento per l'individuazione di modalità compensazione/mitigazione degli impatti prodotti dalla realizzazione dell'intervento".



L'approfondimento della progettazione della piazza lineare e in generale della sistemazione del verde, della viabilità e delle aree a parcheggio prospicienti le nuove costruzioni, sembrerebbe opportuna al fine valorizzare l'intero comparto d'intervento, anche attraverso la messa a dimora di essenze arboree che consentano una maggiore fruizione anche nel periodo estivo, degli spazi polifunzionali di aggregazione e coesione sociale del nuovo contesto urbano.

L'approfondimento dei contenuti del Rapporto Ambientale relativamente agli aspetti attinenti la mitigazione degli effetti derivanti dall'attuazione del piano ha determinato l'integrazione del testo normativo con l'art. 16 "Prescrizioni di compatibilità e mitigazione ambientale".

2.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il piano di monitoraggio ARPA rileva : *"la necessità che venga indicato il livello di base degli indicatori relativamente ai quali non è stato attribuito un traguardo quantificato e per i quali si afferma di prevedere un aumento del valore"*.

Al riguardo si richiama la necessità di approfondire il piano di monitoraggio nel quale dovranno essere specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano, con particolare attenzione alle problematiche di emissioni acustiche e chimiche in atmosfera, di gestione dei rifiuti, del bilancio energetico del complesso edificato e degli effetti indotti sul paesaggio e sulla viabilità.

Si evidenzia che, gli approfondimenti sopraindicati, dovranno accompagnare la stesura del progetto esecutivo.

3. CONCLUSIONI

Considerate le osservazioni sopra riportate, finalizzate alla valutazione degli effetti e delle ricadute derivanti dal P.P.E. e dalla congiunta Variante al P.R.G. di Rivarolo in argomento sul contesto ambientale interessato, si ritiene che il progetto definitivo di Piano possa essere considerato ambientalmente compatibile alla specifica condizione che si tenga conto delle valutazioni e indicazioni contenute al precedente paragrafo 2 .

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore
Valutazione Piani e Programmi

Il Dirigente
(arch. Margherita BIANCO)

Referenti
~~arch. Massimo Purgatorio~~
dott. Paolo Ghisleni

Direzione Ambiente – Settore
Compatibilità ambientale e Procedure
integrate

Il Dirigente
(Ing. Stefano RIGATELLI)

Torino 23.07.2010

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.
Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17 c.1 lett. b* del Decreto Lgs n. 152/2006 e s.m.i.**

**Considerazioni ambientali relative al Piano Particolareggiato Esecutivo relativo all' "Area
ZT2" con contestuale Variante strutturale al PRGC vigente del Comune di RIVAROLO
CANAVESE (TO)**

La presente dichiarazione di sintesi costituisce parte integrante della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del Piano in oggetto e assolve la funzione di informazione circa la decisione finale in relazione al procedimento di VAS espletato sul Piano stesso.

Lo sviluppo del Piano particolareggiato e della relativa variante contestuale sono stati accompagnati e integrati da un percorso di valutazione degli aspetti ambientali, che in riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, (inizio anteriore al 31 luglio 2007), si è svolto in regime transitorio, applicando quanto previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 per tali procedimenti, ovvero sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio e la data di pubblicazione della citata d.g.r..

Il Comune di Rivarolo in data 11 febbraio 2008 ha attivato una Conferenza dei Servizi per verificare la necessità di assoggettamento del Piano Particolareggiato con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente alle procedure di VAS e gli esiti della consultazione hanno portato a convenire in merito alla opportunità di effettuare la successiva Fase di Valutazione.

Il Rapporto Ambientale, parte integrante del progetto definitivo di Piano, è stato predisposto ai sensi dell'art. 20 L.R. 40/98 "visti il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la D.G.R. 9.06.2008, n. 12-8931"; per la fase conclusiva è stato applicato quanto previsto dalla stessa D.G.R. 9.06.2008, n. 12-8931", relativamente agli "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica" (Allegato II), in particolare relativamente ai Piani Particolareggiati con contestuale Variante al PRGC..

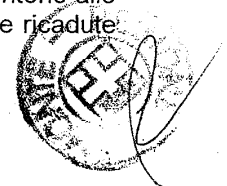
Con deliberazione consiliare n. 21 dell'11/03/2008 il Comune di Rivarolo Canavese ha adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato con contestuale variante al P.R.G.C. vigente, contestualmente al Rapporto Ambientale.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 65 in data 24/11/2008 il Comune provvedeva ad adottare il piano in forma definitiva, e a darne pubblicazione, congiuntamente al rapporto ambientale, nelle forme previste dalla legge.

La pubblicazione del progetto di Piano costituiva pubblicazione anche ai fini della compatibilità ambientale del Piano ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e della LR 40/98.

L'Organo Tecnico regionale VAS in data 20.05.2009 ha formulato il proprio contributo e a seguito della seduta della Commissione Tecnico Urbanistica tenutasi il 28 maggio 2009, la Regione con nota prot. n. 24238 in data 8.06.2009, ha trasmesso al Comune di Rivarolo con nota dell'Assessorato Politiche Territoriali, la Relazione d'esame e lo stesso contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS.

Le controdeduzioni formulate dal Comune di Rivarolo e adottate con D.C.C. n. 48 del 1.08.2009 comprensive degli approfondimenti in materia ambientale hanno approfondito, in particolare, i dati significativi in termini di uso del suolo, le volumetrie, le interrelazioni con i fattori di sostenibilità, nonché stimate le singole forme di impatto legate alle previsioni di trasformazione del territorio allo scopo di verificare se e in qual modo le novità introdotte dal nuovo piano possano avere ricadute ambientali.



Sono state valutate le caratteristiche dell'area interessata dal piano e la possibilità di realizzare nuovi spazi pubblici e servizi per la città e valutata la sostenibilità dell'intervento che viene attuata attraverso il recupero di un ambito ex industriale.

Le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e a seguito dei pareri espressi sono state in parte riviste le scelte relative all'inserimento nel contesto urbano con particolare riferimento alla riduzione dell'altezza massima consentita (26 m e solo in presenza di progetti di eccellenza formale e tipologica).

Sono stati inoltre inseriti nel Piano criteri e linee-guida relativi ai diversi processi derivanti dalle attività funzionali che si svolgeranno nell'area di trasformazione, o che saranno indotti dalle stesse, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, i requisiti di contenimento dei consumi energetici dei fabbricati e, parzialmente, i possibili riflessi sulla viabilità di area vasta.

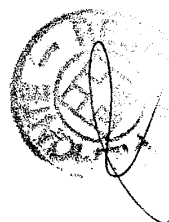
Inoltre, in considerazione della presenza di un "edificio industriale storico di rilevanza formale" interessati dal Piano Particolareggiato in oggetto, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, ha espresso parere con nota prot. n. 15370 del 30.09.2009 richiedendo che venga *"conservata la testata dell'edificio come testimonianza dell'ingresso all'area industriale già SALP che tanta parte ha avuto nella storia della Città di Rivarolo nel '900. La testata dell'edificio, con quanto necessario al suo mantenimento, è significativo esempio di architettura razionalista e dovrà essere inserita ed opportunamente valorizzata nella nuova progettazione urbanistica e architettonica del luogo."*

Nella relazione dell'O.T.R. è stata altresì richiamata la necessità di predisporre il piano di monitoraggio nel quale dovranno essere specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano.

Le analisi contenute nel Rapporto Ambientale allegato alla documentazione del piano hanno preso in considerazione i possibili effetti e le ricadute ambientali derivanti dall'attuazione del piano e sono state valutate e dettagliatamente espresse nella relazione dell'Organo tecnico regionale parte integrante della Determinazione n. 455 del 19.07.2010 di espressione del parere motivato di compatibilità ambientale condizionato all'adempimento delle prescrizioni ivi contenute.

IL DIRIGENTE

Arch. Margherita Bianco



Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 11-425

L.r. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Sagliano Micca (BI). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Sagliano Micca (BI), adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 35 in data 29.11.2007, n. 18 in data 29.4.2009 e n. 18 in data 28.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.7.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Sagliano Micca (BI) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Sagliano Micca, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 35 in data 29.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab.1P Relazione illustrativa con allegata relazione di compatibilità ambientale;

Elab.2P Norme tecniche di attuazione;

Tav.3P1 Azzonamento generale del territorio comunale, scala 1:5.000;

Tav.3P2 Pericolosità geomorfologica ed idoneità all'utilizzo urbanistico su azzonamento generale del territorio, scala 1:5.000;

Tav.4P Usi e destinazioni del territorio urbanizzato, scala 1:2.000;

Tav.5P Tavola normativa nuclei urbani di antica formazione, scala 1:1.1.000;

Tav.6P Sintesi delle previsioni di Piano, scala 1:10.000;

Tav.7P Planimetria di Piano con le previsioni degli strumenti urbanistici dei comuni contermini, scala 1:25.000;

Tav.1T Opere di urbanizzazione - analisi della rete fognaria, scala 1:5.000;

Tav.2T Opere di urbanizzazione – analisi della rete idrica, scala 1:5.000;

Tav.3T Opere di urbanizzazione – rete pubblica illu-

minazione, scala 1:5.000;

Tav.4T Stato di attuazione del P.R.G. vigente, scala 1:5.000;

Tav.5T Uso del suolo non urbanizzato, scala 1:5.000;

Tav.6T Analisi dei beni culturali di valore storico artistico ambientale e documentario, scala 1:5.000;

Tav.7T Individuazione delle aree oggetto di osservazione sulla planimetria del progetto preliminare, scala 1:5.000;

Elab.7TC Sintesi delle osservazioni e delle relative controdeduzioni

Fascicolo Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.G1 Relazione – schede

Tav.G2 Carta dell'acclività, scala 1:10.000;

Tav.G3 Carta geologico-strutturale, scala 1:10.000;

Tav.G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:10.000;

Tav.G5 Carta geoidrologica e delle opere pubbliche, scala 1:10.000;

Tav.G6 Carta litotecnica, scala 1:10.000;

Tav.G7 Carta di sintesi e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000;

Tav.G8 Isola amministrativa di alta montagna, scala 1:10.000;

Tav.G9 Carta delle aree di nuovo intervento, scala 1:5.000;

Tav.G10 Relazione aree di nuovo intervento;

- deliberazioni consiliari n.18 in data 29.4.2009 e n. 18 in data 28.4.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab.Relazione tecnica in controdeduzione alle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte;

Elab.2P Norme tecniche di attuazione;

Tav.3P1 Azzonamento generale del territorio comunale, scala 1:5.000 e 1:10.000;

Tav.3P2 Pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzo Urbanistico su Azzonamento generale del territorio, scala 1:5.000 e 1:10.000;

Tav.4P Usi e destinazioni del territorio urbanizzato, scala 1:2.000;

Tav.6P Sintesi delle previsioni di piano, scala 1:10.000;

Elab.G1 Relazione – Schede;

Tav.G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:10.000;

Tav.G5 Carta geoidrologica e delle opere idrauliche, scala 1:10.000;

Tav.G7 Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000

Tav.G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:10.000;

Tav.G7 Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000;

Tav.G11 Relazione Integrativa;

Tav.G12 Carta Integrativa, scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

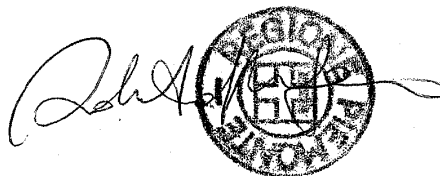
(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli*

Data Biella, 2 luglio 2010

Protocollo



Allegato "A" alla D.G.R. n° **11-625** in data **2 AGO. 2010** relativa
all'approvazione del P.R.G.C. del Comune di Sagliano Micca (BI) di cui alle DD.CC. n.
35 del 29.11.'07, n. 18 del 29.04.09 e n. 18 del 28.04.2010

Cartografia

Elaborati 3P1, in scala 1:5.000 e 1:10.000 e 6P, in scala 1:10.000 (D.C.C. n. 18 del 29.04.'09)

Inserire in legenda la seguente dizione: "Relativamente alla "Parte di Territorio di montagna", non risultando perfettamente rispondente il perimetro del S.I.C., vale quanto rappresentato nell'allegato 1."

Elaborati 3P1, in scala 1:5.000 e 1:10.000, 3P2, in scala 1:5.000 e 1:10.000, 4P, in scala 1:2.000 e 6P, in scala 1:10.000 (D.C.C. n. 18 del 29.04.'09)

Stralciare le aree di nuova edificazione residenziale in Fraz. Case Code Sup. C1n. 21, C1n. 22 e C1n. 23 e ricondurle, così come anche le previste "aree agricole marginali E3" adiacenti alle stesse, alla destinazione agricola E1.

Elaborato G4, in scala 1:10.000 (D.C.C. n. 18 del 28.04.'10)

Inserire nella legenda "Dinamica Torrentizia" le seguenti specificazioni:

- Ancorché diversamente rappresentato, lungo i tratti con criticità idraulica (A-Canalizzazione **t. Morezza**, B-tombinatura **rio Falvina**), evidenziati con linea a punti rossi, è associato un dissesto lineare **EeL**.
- Ancorché diversamente rappresentato, lungo il tratto con criticità idraulica (C-tombinatura **rio Sagliano**), evidenziato con linea a punti rossi, è associato un dissesto lineare **EbL**."

Rappresentare la perimetrazione del dissesto "FA3 05/2010" così come riportata nell'Allegato 2 geo.

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560



**Elaborato G7, in scala 1:5.000** (D.C.C. n. 18 del 28.04.'10)

Rappresentare la perimetrazione del dissesto "FA3 05/2010" così come riportata nell'Allegato 2 geo.

Elaborato G7, in scala 1:5.000 (D.C.C. n. 18 del 28.04.'10)**Elaborato 3P2, in scala 1:5.000** (D.C.C. n. 18 del 29.04.'09)

Rappresentare i settori inseriti nella sottoclasse IIIb3 così come riportati negli Allegati 1 geo e 2 geo.

| |
|------------------------------|
| Norme Tecniche di Attuazione |
|------------------------------|

Art. 27 – TUTELA DI PARTICOLARI ELEMENTI ED AMBITI

Inserire dopo il secondo comma il seguente terzo comma: " A far data dall'adozione del Piano Paesaggistico Regionale non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33, in esso contenute, che sono sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'articolo 143, comma 9, del Codice stesso."

Art. 55, Prescrizioni particolari

Inserire, quale ultimo comma, la seguente prescrizione: "Area B3.1 è ammessa una volumetria pari a 450 mc. in ampliamento del fabbricato esistente."

Art. 57 – AREE DI NUOVA EDIFICAZIONE - C1

Il citato articolo si intende ricondotto nella sua originaria formulazione, pertanto è da ritenersi valido l'omonimo articolo contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione adottate con D.C.C. n. 35, in data 29.11.2007.

Art. 62, comma 5

Stralciare, dopo le parole, "...agro-silvo-pastorale", la dizione che recita: "oppure al servizio di esistenti...omissis...di tipo pubblico e/o consortile)".

Allegato 2 (N.T.A.)

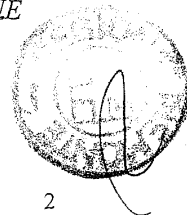
Alla voce "Prescrizioni" delle aree "C1-21", "C1-22" e "C1-23" si intende inserito il termine "Stralciato".

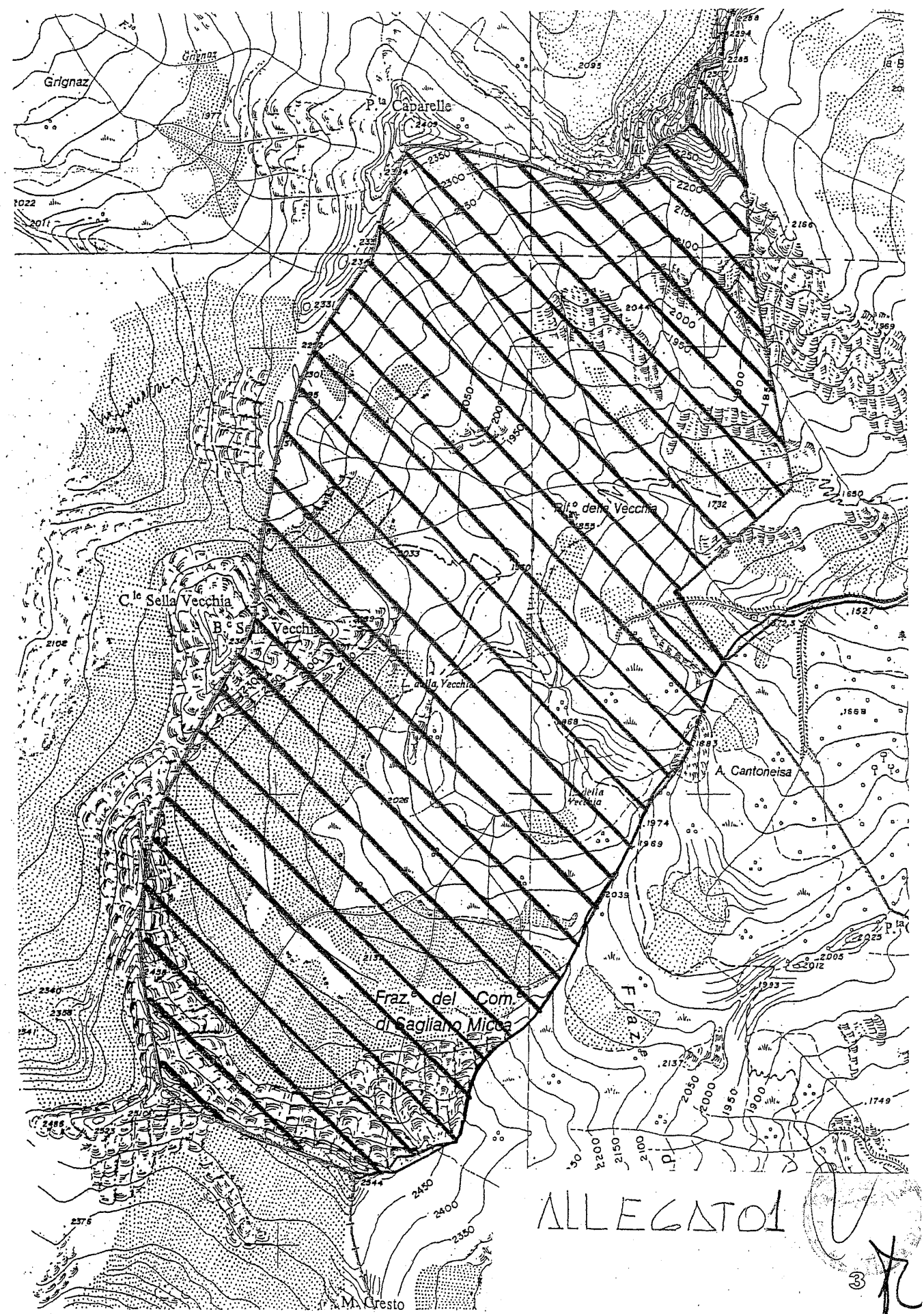
Il Funzionario istruttore Titolare di A.P.

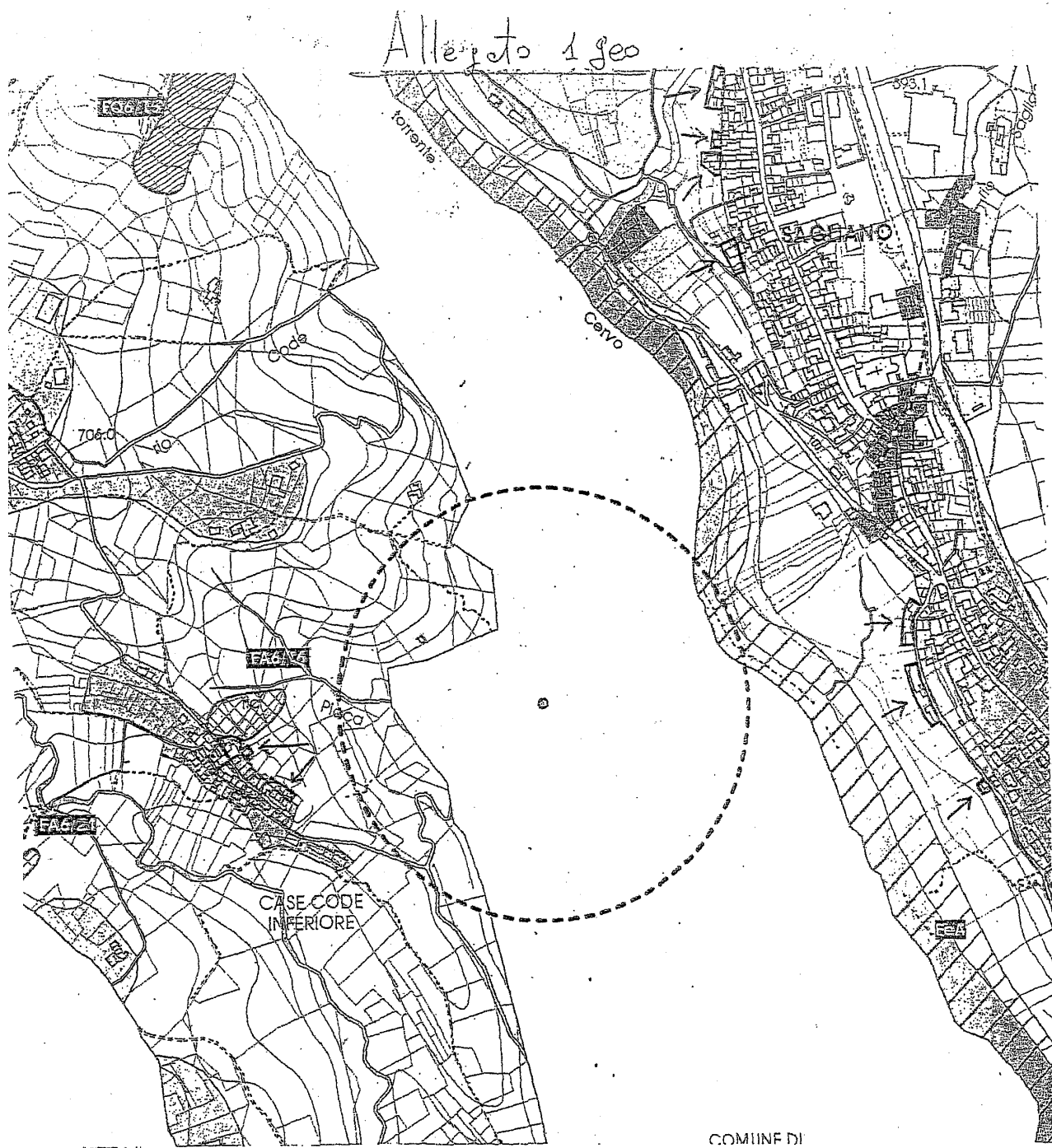
arch. Flavio FASANA

Il Dirigente del Settore

arch. Eames FASSONE





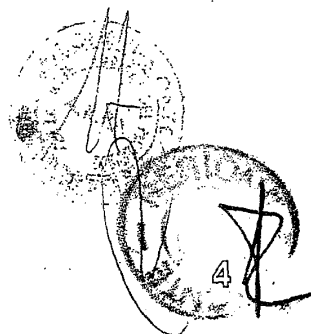


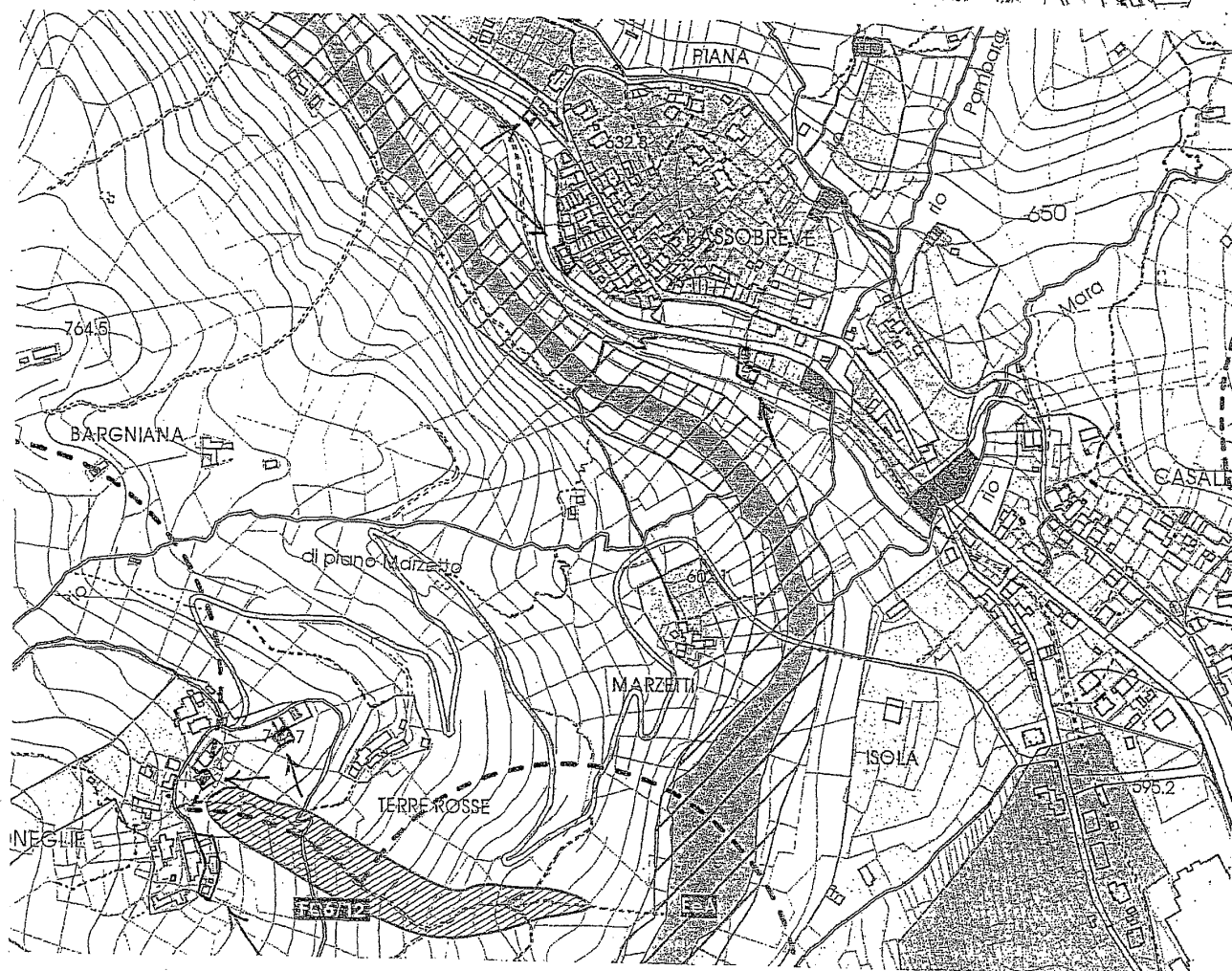
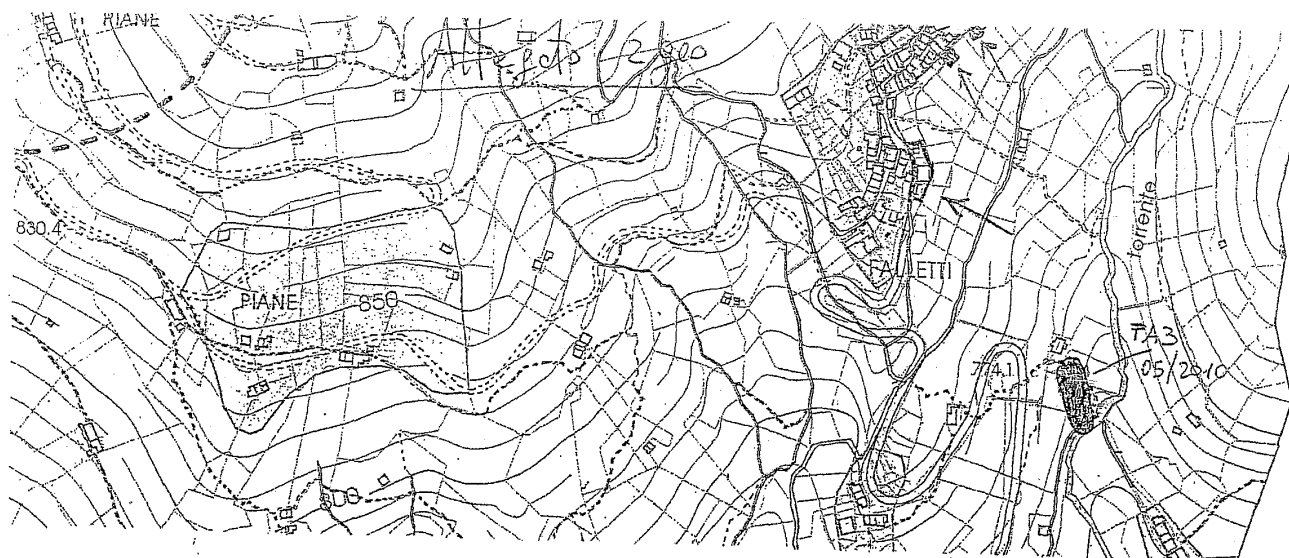
→ ☐ Settori da inserire nella sottoclasse III b3




FAB
05/2010

Frane staccatesi a maggio 2010



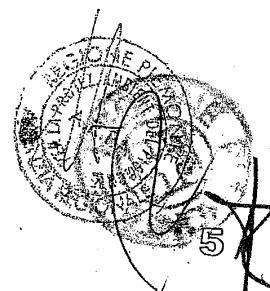


→  Settori da inserire nella sottoclasse III b3



FA3
05/2010

Tracce staccatesi a maggio 2010



Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 12-426

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Rimasco (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Rimasco, in Provincia di Vercelli e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 6 in data 30.4.2004, n. 9 in data 27.7.2005, n. 14 in data 28.9.2007, n. 15 in data 3.10.2008 e n. 20 in data 2.12.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.7.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Rimasco (VC), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente art.1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Rimasco, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazioni consiliari n. 6 in data 30.4.2004 e n. 9 in data 27.7.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Relazione – estratti P.R.G.C. e Variante – integrazione NTA
- TAV 5 aggiornata destinazione d'uso del suolo in scala 1:1000
- TAV 5/1 – Ferrate – aggiornata destinazione d'uso del suolo in scala 1:1000
- TAV 5a/1 aggiornata destinazione d'uso del suolo in scala 1:5000
- TAV 5a/2 aggiornata destinazione d'uso del suolo in scala 1:5000
- Quaderno delle Osservazioni
- Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio
- Indagine geologico-tecnica Relazione illustrativa Parte A
- Indagine geologico-tecnica Relazione illustrativa Parte B
- Tavola n. 1 – Carta geologico-strutturale in scala 1:10.000

- Tavola n. 2 – Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000
 - Tavola n. 3 – Carta delle valanghe in scala 1:10.000
 - Tavola n. 4 – Carta geoidrologica in scala 1:10.000
 - Tavola n. 5 – Carta dell'acclività in scala 1:10.000
 - Tavola n. 6 – Carta delle difese idrauliche censite in scala 1:10.000
 - Tavola n. 7 – Carta litotecnica in scala 1:10.000
 - Tavola n. 8 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
 - Tavola n. 9 – Carta del reticolo idrografico minore in scala 1:10.000
 - Indagine geologico-tecnica – Relazione integrativa riferita alle aree interessate da nuovi insediamenti; Deliberazioni consiliari n. 14 in data 28.9.2007, n. 15 in data 3.10.2008 e n. 20 in data 2.12.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Relazione Illustrativa - Fase controdeduttiva agosto 2007;
 - Tav. 5a/1 - Destinazione d'Uso del Suolo – Fase controdeduttiva agosto 2007 scala 1:5000;
 - Tav. 5/1 - Ferrate Aggiornamento Destinazione d'Uso del Suolo – Fase controdeduttiva agosto 2007 scala 1:1000;
 - Tav. 5a/2 - Destinazione d'Uso del Suolo – Fase controdeduttiva agosto 2007 scala 1:5000
 - Tav. 5 Rimasco - Destinazione d'Uso del Suolo – Fase controdeduttiva agosto 2007 scala 1:1000
 - Relazione Illustrativa;
 - Tav. n. 1 – Carta geologico strutturale e sezione litostratigrafica, in scala 1:10.000;
 - Tav. n. 2 – Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
 - Tav. n. 4 – Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;
 - Tav. n. 8 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
 - Relazione Illustrativa – Integrazioni - Fase controdeduttiva agosto 2007;
 - Tav. 5 - Rimasco Aggiornamento Destinazione d'Uso del Suolo – Fase controdeduttiva Agosto 2007 scala 1:1000
 - Relazione Illustrativa – Integrazioni alle controdeduzioni;
 - Tav. 5 - Rimasco Aggiornamento Destinazione d'Uso del Suolo – Integrazioni alle controdeduzioni scala 1:1000
 - Tav. 5/1 - Ferrate Aggiornamento Destinazione d'Uso del Suolo – Integrazioni alle controdeduzioni scala 1:1000
 - Tav. 5a/1- Destinazione d'Uso del Suolo – Integrazioni alle controdeduzioni scala 1:5000
 - Tav. 5a/2 - Destinazione d'Uso del Suolo – Integrazioni alle controdeduzioni scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli



Data Biella, 6 luglio 2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 12-426 in data 2 AGO. 2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di Rimasco (VC) di cui alle DD.CC. n. 06 del 30.04.2004, n. 09 del 27.07.2005, n. 14 del 28.09.2007, n. 15 del 03.10.2008 e n. 20 del 02.12.2009.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 46/bis riportato sull'elaborato "Relazione Estratti PRGC e Variante Integrazioni NTA adottato con D.C.C. n. 6 del 30.04.2004

Classe 3a

Si intende inserita, quale ultimo comma, la seguente prescrizione: "Sono escluse all'interno della classe 3a le destinazioni che eccedono l'uso agricolo, verde non attrezzato"

Art. 46/bis riportato sull'elaborato "Relazione Illustrativa Fase controdeduttiva agosto 2007" adottato con D.C.C. n. 14 del 28.09.2007

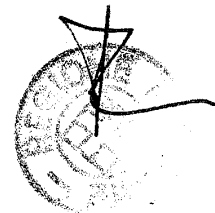
Classe 3 indifferenziata, Prescrizioni

Si intende inserita, quale ultimo comma, la seguente prescrizione: "E' esclusa all'interno della classe 3 indifferenziata la realizzazione di nuovi edifici connessi alle attività agricole laddove si evidenziano dissesti in atto e le destinazioni che eccedano l'uso agricolo, verde non attrezzato".

Art. 47 riportato sull'elaborato "Relazione Illustrativa Fase controdeduttiva agosto 2007" adottato con D.C.C. n. 14 del 28.09.2007

Si intende inserita, quale ultimo comma, la seguente dizione: "Per tutto quanto non espressamente citato nelle presenti norme si rimanda agli indirizzi e criteri di cui alla D.C.C. n. 13 del 28.09.2007 ed alla DGR n. 59-10831 del 24.03.2006."

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560





Disciplina Commerciale

Gli elaborati “Zonizzazioni commerciali” ed “Individuazione dei criteri comunali di cui all’art. 8, 3° comma, del D.L.vo 114/98 e art. 4, comma 1°, della Legge Regionale sul Commercio – RELAZIONE” sono da intendersi esclusi dall’approvazione.

Il Funzionario istruttore titolare di
Posizione organizzativa C
rag. Mauro CROLIA

Il Dirigente del Settore
arch. Ermete FASSONE

2

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 13-427

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Vaglio Serra (AT). Prima Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la prima Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Vaglio Serra (AT), adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 34 in data 21.12.2005, n. 24 in data 26.10.2006, n. 29 in data 17.11.2008, n. 16 in data 30.3.2009, n. 44 in data 28.11.2009 e n. 8 in data 30.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.7.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Vaglio Serra (AT) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la prima Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vaglio Serra, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della prima Variante al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 34 in data 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 24 in data 26.10.2006, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 29 in data 17.11.2008, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 16 in data 30.03.2009, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 44 in data 28.11.2009, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 8 in data 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. All.1 Relazione illustrativa

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav. 2A.4.1 Servizi pubblici, rete viaria, Illuminazione, in scala 1: 5.000

- Tav. 2A.4.2 Servizi pubblici, rete idrica, rete fognaria, in scala 1: 5.000

- Tav. 3A Planimetria sintetica di Piano, in scala 1: 25.000

- Tav. 3B P.R.G.C., in scala 1: 5.000

- Tav. 3C Sviluppo Aree, in scala 1: 2.000

- Tav. 3D Sviluppo Area: Centro Storico, in scala 1: 1.000

- Tav. 3E Beni culturali ed ambientali, in scala 1: 5.000

- Tav. 4 Perimetrazione addensamenti L.R. 28/99, in scala 1: 5.000

- Elab. All.4 Norme tecniche di attuazione

- Elab. All.5 Verifica di congruità con la classificazione acustica

- Elab. geol. Relazione Illustrativa

- Elab. geol. Allegati

- Elab. geol. Relazione Geologico - Tecnica

- Tav. 1 Carta Litologica, in scala 1: 10.000

- Tav. 1a Profilo Geolitologico, in scala 1: 10.000

- Tav. 2 Carta dell'acclività, in scala 1: 10.000

- Tav. 3 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1: 10.000

- Tav. 3a Carta dei dissesti. Dettaglio del concentrico, in scala 1: 2.000

- Tav. 3b Carta dei dissesti del PAI e del PTP di Asti, in scala 1: 10.000

- Tav. 4 Carta geoidrologica, in scala 1: 10.000

- Tav. 4a Carta geoidrologica. Dettaglio del concentrico, in scala 1: 2.000

- Tav. 4b Carta geoidrologica e del reticolo idrografico, in scala 1: 16.000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10.000

- Tav.5a Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico. Dettaglio del concentrico, in scala 1: 2.000

- Elab. geol. Nota integrativa alla Relazione Illustrativa

- Elab. geol. Aggiornamento quadro del dissesto e adeguamento alle osservazioni della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Programmazione strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

12 LUG. 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° **13-427**
in data **2 AGO. 2010** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente
del Comune di VAGLIO SERRA (AT)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
LR 05/12/1977 n° 56 e smi.**

Sull'Elaborato "Norme tecniche di Attuazione":

• **A pag. 1, art. 1**

Al termine dell'art. 1 sono inseriti i seguenti due commi:

" A far data dall'adozione del nuovo PTR da parte della Giunta Regionale con DGR n. 16-10273 del 16/12/2008, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58, della LR 56/77 smi, esclusivamente alle indicazioni definite all'art. 46 delle Norme di Attuazione del Piano stesso.

A far data dall'adozione del nuovo PPR, da parte della Giunta Regionale con DGR n. 53-11975 del 04/08/2009 non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice (D.L. 22/01/2004, n. 42 e smi) interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33, in esso contenute, in quanto sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'art. 143, comma 9 del Codice stesso."

• **Alle pagg. 14 e 15 art. 18**

Al comma 3, disciplina delle Aree FQ, ultima riga di pag. 14, è stralciata la frase che recita: "...nonché di nuova costruzione, purché consentiti dallo strumento urbanistico adeguato al presente Piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, fatto salvo di quanto disposto dalle linee successive..."

• **A pag. 17, Art. 19**

Al secondo comma, è stralciata la frase che recita: "...in quanto assolvendo a funzioni di salubrità ambientale e di difesa dei terreni, sulle stesse sono vietate nuove costruzioni e urbanizzazioni."

• **A pag. 29**

Dopo L'art. 21 quinquies è inserito un nuovo articolo 21 sexies che recita:

**"Art. 21 sexies Zone di eccellenza del Progetto di candidatura UNESCO
"PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO"**



Corso Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax. 011.4324004

A w

Il territorio comunale inserito nella Core Zone 2 "Barbera", di cui all'allegato 2 alla DGR del 16 marzo 2010, n. 87-13852 è sottoposto agli indirizzi normativi formulati sulla base di quanto già deliberato dal Consiglio Comunale e contenuti nell'allegato 3 alla citata DGR.

Gli Indirizzi normativi contengono Direttive e Prescrizioni, queste ultime in particolare costituiscono le indicazioni necessarie per garantire l'immediata tutela dei territori delle core zone e devono diventare prescrizioni vincolanti e cogenti con immediata attuazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati titolari di potestà territoriali o di diritti di proprietà. Tali indicazioni inoltre prevalgono sulle disposizioni eventualmente incompatibili contenute nei vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunale e nei relativi strumenti di attuazione.

Nel dettaglio, il territorio comunale incluso nella zona sopra citata è sottoposto alle seguenti prescrizioni attuative da applicarsi all'intero ambito della core zone:

1. Indirizzi per la tutela dei valori generali sottesi alla candidatura.

1.1 Tutela del sistema idrografico

a. Il sistema idrografico è sottoposto alle prescrizioni del Piano di Assetto Idrogeologico e del Piano di Tutela delle Acque.

b. In ogni caso occorre garantire che:

- qualsiasi intervento che si renda necessario sul sistema idrografico deve essere effettuato attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- qualsiasi intervento che interferisca con le specie vegetali autoctone che si trovano lungo i corsi d'acqua quali rii, scarpate, sorgenti, torrenti e zone umide deve perseguirne il mantenimento e la tutela.

1.2 Tutela dei sistemi geomorfologico e naturalistico e localizzazione di nuovi impianti.

a. E' vietato aprire o ampliare impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti e di attività estrattive non compatibili, localizzare depositi di sostanze pericolose o di impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334.

b. E' vietata la localizzazione di impianti per la produzione di energie alternative ad uso produttivo quali campi fotovoltaici e centrali a biomasse. Nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale che disciplina l'installazione degli impianti di energia alternativa per autoconsumo, gli stessi sono da assoggettare alla redazione della relazione paesaggistica di cui al DPCM 12-12-2005.

c. Le nuove reti energetiche e di comunicazione devono essere interrate.

1.3 Tutela degli elementi di valore estetico, percettivo e della visibilità (belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico, strade panoramiche)

Viene perseguita la tutela dei valori estetici, percettivi, della visibilità, della leggibilità e della riconoscibilità delle bellezze d'insieme che caratterizzano il territorio.

Nelle more della redazione dello studio paesaggistico e della definizione delle fasce di rispetto:

1. ogni intervento è subordinato alla redazione della relazione paesaggistica di cui al DPCM 12-12-2005;

2. non sono consentiti interventi che alterino la morfologia e gli elementi visivi dell'edificato e della vegetazione che compongono il paesaggio agrario;

3. sono fatti salvi gli interventi previsti dai disciplinari di produzione delle denominazioni di origine, gli interventi di lotta obbligatoria alle fitopatie e gli interventi espressamente motivati da peculiari esigenze aziendali per l'esercizio dell'attività agricola.

Nelle more dell'individuazione delle strade e dei fondovalle e delle relative fasce di rispetto, per un'ampiezza di mt. 30 dalla linea del crinale da entrambi i lati della strada è vietata la realizzazione di nuovi edifici, le costruzioni mobili e temporanee.



realizzazione di depositi, l'installazione di antenne, la realizzazione di reti tecnologiche e reti aeree ed impianti puntuali.

1.3.1 Ripristino delle alterazioni

Viene incentivato il ripristino degli aspetti alterati da interventi pregressi, favorendo la rilocalizzazione o la dismissione delle attività e degli edifici incompatibili, o la mitigazione di impatti irreversibili, con particolare riferimento agli impianti produttivi industriali e agricoli e alle attrezzature tecnologiche. Tali azioni sono perseguite anche attraverso l'applicazione delle indicazioni riportate sui manuali citati in allegato al presente articolo.

1.3.2 Modifiche alla trama del paesaggio agrario

Gli interventi che modificano la trama del paesaggio agrario, quali la sistemazione e/o l'ampliamento della viabilità esistente, la realizzazione di nuova viabilità o di parcheggi, che comportino sbancamenti e/o muri contro terra, possono essere realizzati, solo se necessari, facendo ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica. Tali azioni vanno perseguite anche attraverso l'applicazione delle indicazioni riportate sui manuali citati in allegato al presente articolo.

1.3.3 Viabilità a uso agricolo

E' ammessa la realizzazione di nuove strade eventualmente necessarie per gli usi agricoli per una larghezza massima di mt 3; sono ammesse deroghe fino a mt. 5 solo nei casi in cui sia documentata la necessità per motivi di conduzione dei terreni agricoli di utilizzare tali strade per il passaggio di mezzi agricoli di maggiori dimensioni.

2. Indirizzi per gli interventi nelle aree rurali

L'amministrazione comunale persegue la conservazione della trama agricola costituita dal sistema viticolo storicamente consolidato e dell'assetto del paesaggio agrario e dei sistemi edificati storici.

2.1 Interventi sullo stato fertile del suolo.

Sono vietate alterazioni significative dello strato fertile del suolo, in particolare movimenti di terra (se non preordinati all'impianto delle colture e ad opere ad esso collegate se realizzate secondo le vigenti normative), attività estrattive ed estese impermeabilizzazioni.

2.2 Mantenimento della trama agricola.

Viene perseguita la conservazione e il mantenimento del reticolo idrografico superficiale, necessario alla corretta regimazione delle acque superficiali, il sistema dei pozzi, le sorgenti, la viabilità minore e le trame agricole. Sono comunque fatti salvi gli interventi espressamente motivati da peculiari esigenze aziendali per l'esercizio dell'attività agricola.

2.3 Mantenimento della morfologia del terreno.

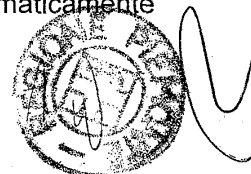
Viene perseguita la conservazione e il mantenimento della morfologia del terreno naturale e di quello conseguente alla costruzione del paesaggio agrario mediante il ricorso alle tradizionali forme di sistemazioni del terreno (terrazzamenti, ciglionamenti, etc.)

2.4 Conservazione dell'assetto agrario.

Viene perseguita la conservazione dell'assetto agrario costruito, delle recinzioni proprie del sistema insediativo storico, delle alberature diffuse (isolate, a gruppi, a filari, a macchia).

2.5 Interventi sui vigneti.

- a. Nel rispetto della legislazione vigente in ambito agricolo e dei disciplinari di produzione delle denominazioni di origine, sono ammessi i nuovi impianti viticoli privilegiando i vitigni autoctoni.
- b. Allo scopo di mantenere la varietà colturale storicamente consolidata, sono ammesse, oltre ai vigneti, le colture agricole tradizionali.
- c. La palificazione dei vigneti deve avvenire preferendo l'utilizzo di materiali cromaticamente simili a quelli naturali tradizionali.



2.6 Interventi negli insediamenti rurali

2.6.1 Interventi ammessi

- a. Sono consentiti, se ammessi dal PRGC vigente, gli interventi edilizi o infrastrutturali di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione o di ampliamento strettamente necessari per adeguamenti funzionali alle esigenze dell'azienda agricola.
- b. E' altresì ammesso l'insediamento di nuove attività agricole solo qualora sia motivata l'impossibilità di scelte alternative, che privilegino il riuso di strutture esistenti.
- c. Gli interventi edilizi ed infrastrutturali che eccedono il restauro conservativo devono essere sottoposti a progetti unitari di intervento estesi ad un contesto paesaggistico adeguato, ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica ed ambientale. Tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare i contenuti già previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12-12-2005.

2.6.2 Modalità costruttive

Nelle more dell'adeguamento del regolamento edilizio alle presenti disposizioni, gli edifici agricoli dovranno attenersi ai modelli dei rustici tradizionali esistenti, in particolare per quanto riguarda le partiture architettoniche, la pendenza delle falde delle coperture e i materiali di finitura facendo riferimento alla manualistica citata in allegato al presente articolo.

3. Indirizzi per gli interventi nelle aree insediative

3.1 Interventi consentiti

- a. All'interno delle aree insediative esistenti comprese nel vigente piano regolatore comunale sono consentiti, se ammessi dal PRGC vigente:
 - gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia,
 - gli ampliamenti dei fabbricati esistenti,
 - i completamenti realizzabili esclusivamente nei lotti già parzialmente edificati o in aree interstiziali tra lotti edificati su almeno due lati.
 - i nuovi interventi edilizi nelle aree in continuità e a ridosso delle zone già edificate e urbanizzate.
- b. Sono ammesse le previsioni di nuovi lotti di completamento esclusivamente in aree già parzialmente edificate o in aree interstiziali tra lotti edificati su almeno due lati. E' inoltre possibile prevedere nuovi lotti di completamento in continuità/contiguità delle aree edificate esistenti solo laddove non esistono aree libere intercluse o queste siano inedificabili per motivi geologici.
- c. Nelle varianti future che saranno elaborate nelle more del riconoscimento UNESCO, sono ammesse le previsioni di nuovi lotti di completamento esclusivamente in lotti già parzialmente edificati o in aree interstiziali tra lotti edificati su almeno due lati, solo laddove sono state completate le aree di completamento all'interno delle previsioni del piano regolatore o queste siano inedificabili per motivi geologici.

3.2 Modalità costruttive.

- a. Deve essere garantita la qualità architettonico-edilizia sia delle nuove costruzioni che delle ristrutturazioni dei fabbricati esistenti.
- b. Nelle more dell'adeguamento del regolamento edilizio alle presenti disposizioni, per i tipi di intervento ammessi, non sono consentiti cambiamenti dei materiali costruttivi e dei caratteri stilistici locali tradizionali e, per gli interventi di completamento, si deve rispettare l'uso di materiali e tecniche costruttive tradizionali facendo riferimento alla manualistica citata in allegato al presente articolo.

3.3 Prescrizioni per i nuovi interventi

I nuovi interventi edilizi ammissibili nel vigente piano regolatore, in continuità e a ridosso delle zone già edificate e urbanizzate di cui al precedente comma 3.1.a, nonché nuovi interventi edilizi che risulteranno ammissibili a seguito dell'approvazione delle varianti di cui al precedente comma 3.1.b devono essere sottoposti ad analisi di verifica della compatibilità paesaggistica ed ambientale. Tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare i contenuti già previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12-12-2005.

3.4 Riutilizzo delle strutture esistenti

a. Viene incentivato il riutilizzo a fini residenziali delle strutture edilizie esistenti, limitatamente ai volumi già chiusi su tre lati.

b. Nel caso di recupero ed eventuale ampliamento degli stessi, o ampliamento/completamento di strutture, ove ammessi dal PRGC vigente, gli interventi dovranno garantire il corretto inserimento dell'edificato nel profilo collinare; in particolare, qualsiasi intervento dovrà disporsi secondo l'andamento delle curve di livello, senza modificazioni della morfologia. L'insieme delle opere, pertinenze edificate e non, dovrà integrarsi nel paesaggio evitando in particolare fratture e linee di separazione con il contesto.

Eventuali infrastrutture e impianti tecnologici dovranno essere minimizzati utilizzando schermature e bordi vegetati.

3.5 Spazi aperti

Viene incentivata la ricostituzione degli spazi aperti anche attraverso la sostituzione di strutture e corpi incongrui addossati agli edifici o posti impropriamente al loro interno, con corpi edilizi coerenti con i caratteri di impianto e tipologici tradizionali.

ALLEGATO – MANUALISTICA DI RIFERIMENTO**SEZIONE "A" LINEE GUIDA SULL'INSERIMENTO PAESAGGISTICO E SULLA PROGETTAZIONE**

➤ REGIONE PIEMONTE, Assessorato ai Beni Ambientali, *Criteri e Indirizzi per la tutela del Paesaggio*, D.G.R. n.21-9251 del 05/05/03 – B.U.R. n. 23 del 05/06/03.

➤ REGIONE PIEMONTE, Assessorato Politiche Territoriali, a cura di DIPRADI, *Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti: Buone pratiche per la progettazione edilizia*, Torino 2010.

SEZIONE "B" LINEE GUIDA SUL RECUPERO EDILIZIO

➤ REGIONE PIEMONTE, Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca e Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale PROVINCIA DI ASTI, a cura di Ivana Bologna, *Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti*, Asti 2000.

➤ REGIONE PIEMONTE, Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale, a cura di Luciano Re con Roberto Maunero e Maria Grazia Vinardi, *Guida per gli interventi edilizi nell'area territoriale dei Comuni dell'Associazione del Barolo*, Torino 2000.

➤ REGIONE PIEMONTE, Assessorato Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale, *Guida per gli interventi edilizi di recupero degli edifici agricoli tradizionali - Zone Bassa Langa e Roero*, Torino 1998.

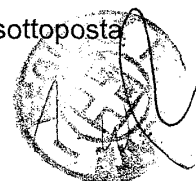
- **A pag. 38, art. 31.**

Alle "indicazioni specifiche" delle aree di completamento, alla prima riga, sono stralciati i seguenti richiami alle sigle "...C30, C35 ..."

- **A pag. 40, art. 31**

Al termine dell'articolo è inserito un nuovo comma che recita:

" L'attuazione dell'area C 27, in quanto inclusa nella Core Zone 2 "Barbera", è sottoposta



alle prescrizioni contenute nell'allegato 3 alla DGR del 16 marzo 2010, n. 87-13852.

La realizzazione degli interventi edilizi è quindi sottoposta a progetto unitario di intervento esteso ad un contesto paesaggistico adeguato, ad esempio alle immediate pertinenze, ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica ed ambientale. Tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare i contenuti già previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12-12-2005.

Il progetto unitario dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:

- nuovi interventi edilizi possono essere ammessi solo nelle aree in continuità e a ridosso delle zone già edificate e urbanizzate;
- non sono consentiti cambiamenti dei materiali costruttivi e dei caratteri stilistici locali tradizionali e si deve rispettare l'uso di materiali e tecniche costruttive tradizionali;
- gli interventi dovranno garantire il corretto inserimento dell'edificio nel profilo collinare ed, in particolare, qualsiasi intervento dovrà disporsi secondo l'andamento delle curve di livello, senza modificazioni della morfologia.
- l'insieme delle opere, pertinenze e non, dovrà integrarsi nel paesaggio evitando in particolare fratture e linee di separazione con il contesto. Eventuali infrastrutture e impianti tecnologici dovranno essere minimizzati utilizzando schermature e bordi vegetati;
- dovrà essere posta particolare attenzione a dimensioni, colori e forme, regolare l'utilizzo di insegne pubblicitarie e controllare l'inquinamento luminoso;
- si dovrà favorire la ricostituzione e ricomposizione degli spazi aperti coerenti con i caratteri di impianto e tipologici tradizionali;
- non sono consentiti cambiamenti dei materiali costruttivi e dei caratteri stilistici locali tradizionali e, per gli interventi di completamento, si deve rispettare l'uso di materiali e tecniche costruttive tradizionali facendo riferimento alla manualistica richiamata in allegato all'art. 21 sexies;
- dovrà essere mantenuta e garantita la trama agricola costituita dal sistema viticolo storicamente consolidato, anche al fine di privilegiare eventuali vitigni autoctoni, evitando pertanto ogni alterazione o compromissione degli impianti viticoli esistenti."

Sulla Scheda quantitativa dei dati Urbani

- **Al Paragrafo "IV. Sintesi degli elementi strutturali del Piano",**

Al punto 2 Capacità Insediativa residenziale teorica (art. 20) la tabella è aggiornata con i valori del paragrafo 4 della Relazione Illustrativa, confermando il valore complessivo della CIRT di 692 abitanti.

Sulle Tavole della Variante

- **Sul Tavola 3C in scala 1/2000**

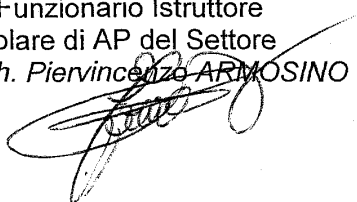
Nella Legenda della Tavola 3C alla voce "cartiglio aree residenziali" sono stralciati i richiami alfanumerici alle aree residenziali di completamento "30" e "35".

- **Sulla Tavola 3E in scala 1/5000**

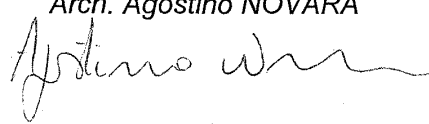
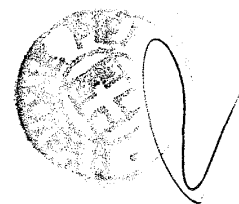
Sulla Tavola "Uso del suolo Beni culturali e ambientali" è riportata la perimetrazione della Core Zone n. 2 "Barbera" della candidatura per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio

Mondiale UNESCO del sito "PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO" così come approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 87-13582 del 16 marzo 2010, richiamando in legenda i disposti normativi dell'art. 21 sexies delle NTA che ne disciplinano la gestione;

Il Funzionario Istruttore
Titolare di AP del Settore
Arch. Piervincenzo ARMOSINO



Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica
Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 14-428

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni - Comune di Acqui Terme (AL). Approvazione del Piano Particolareggiato Area "Ex Borma ed attigue" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di condividere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 4/2008 ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S. sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, la Determina Dirigenziale Codice DB0805 - n. 490 in data 27.07.2010– con l'allegato contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale in data 27.7.2010, che costituiscono l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento, quale riferimento per le attinenti indicazioni e prescrizioni attuative, relativo al parere positivo di compatibilità ambientale del P.P.E. e della contestuale Variante urbanistica, di cui al successivo Art. 2;

ART. 2

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato dell'Area "Ex Borma ed attigue" e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Comune di Acqui Terme, in Provincia di Alessandria, adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 35 in data 28.9.2009, n. 42 in data 27.11.2009 e n. 12 in data 29.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.7.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 3

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 4/2008, in qualità di Autorità competente per la V.A.S., l'allegato documento "C" in data 27.7.2010, relativo alla pertinente dichiarazione di sintesi.

ART. 4

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 5

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 6

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato Area "Ex Borma ed attigue" ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale intercomunale vigente, adottati dal Comune di Acqui Terme, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazioni consiliari n. 35 in data 28.9.2009 e n. 42 in data 27.11.2009, esecutive, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab. Relazione finanziaria comprensiva della quota per l'acquisizione delle aree pubbliche

Elab. Piano particellare di esproprio relativo agli immobili da espropriare ai fini della realizzazione degli interventi pubblici previsti

Elab. Relazione finanziaria comprensiva della quota per l'acquisizione delle aree pubbliche

Tav.1 Inquadramento territoriale

Tav.2 Rilievo topografico delle aree oggetto di interventi, con profili significativi in scala 1:500 – 1:1000

Tav.3 Planimetria del piano particolareggiato in scala 1:1000- 1:2000

Tav.3.a Planimetria delle regole di P.P.E. in scala 1:1000

Tav.3.b Planimetria delle regole di P.P.E. in scala 1:1000

Tav.4 Progetto di massima delle opere relative alle reti ed impianti di urbanizzazione primaria in scala 1:1000-1.200

Tav.5 Progetto planovolumetrico degli interventi previsti-schema planovolumetrico –Profili schematici in scala 1:1000

Tav.5.a Progetto planovolumetrico degli interventi previsti-Immagine di progetto

Elab. Valutazione ambientale strategica dichiarazione di sintesi al supporto ambientale

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Relazione preliminare per la valutazione dell'eventuale rischio archeologico

Elab. Allegato documentazione fotografica

Elab. Allegato relazione sul sistema della mobilità

Elab. Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria – Relazione tecnica

Elab. Allegato relazione tecnica di progetto e cronoprogramma previsto per l'attuazione

Elab. Elenchi catastali e definizione delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal P.P.E.

Elab. Documento definitivo di rapporto ambientale – aspetti territoriali e paesaggistici

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab. Relazione illustrativa

Elab.B Norme di attuazione: Varianti

Tav.3 Assetto generale del PRG in scala 1:5000;

Tav.4D Assetto generale del PRG in scala 1:2000;

Elab. Valutazione ambientale strategica-rapporto ambientale-Sintesi non tecnica

Elab. Valutazione ambientale strategica-rapporto ambientale
Deliberazione consiliare n. 12 in data 29.4.2010, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab. Determinazioni del Comune di Acqui Terme in merito alle richieste di modificazioni ed integrazioni propo-

ste in sede d'esame dalla Regione Piemonte-Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia-Settore copianificazione urbanistica della Provincia di Alessandria, con relazione del 15.3.2010 e relazione integrativa del 23.3.2010

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Relazione tecnica di progetto e cronoprogramma previsto per l'attuazione

Elab. Norme di Attuazione

Tav.3 Planimetria del piano particolareggiato in scala 1:1000- 1:2000

Tav.3.a Planimetria delle regole di P.P.E. in scala 1:1000

Tav.3.b Planimetria delle regole di P.P.E. in scala 1:1000

Tav.5 Progetto planovolumetrico degli interventi previsti-schema planovolumetrico –Profili schematici in scala 1:1000

Tav.5.a Progetto planovolumetrico degli interventi previsti-Immagini di progetto

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Norme tecniche di attuazione: Varianti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

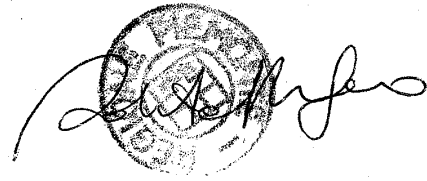
Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

pietro.gamalero@regione.piemonte.it



28 luglio 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° *14-628*
in data **2 AGO. 2010** relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo
con contestuale Variante strutturale al PRG denominato "Area ex Borma", predisposto dal
Comune di Acqui Terme (AL) e adottato con Deliberazione Consiliare n. 12 in data
29.4.2010.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R.
56/77 e s.m.i.:

A - Modifiche da introdurre alle Norme Tecniche d'Attuazione.

Art. 13 – Regole generali e specifiche per l'attuazione degli interventi edilizi.

Al termine dell'articolato normativo s'intendono introdotte le seguenti prescrizioni.

"Operazioni di bonifica"

- le operazioni di bonifica dovranno essere pianificate tramite un cronoprogramma in rapporto allo sviluppo delle attività edilizia;
- le procedure finalizzate alla bonifica del sito devono essere attivate secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;
- deve essere acquisita la certificazione di avvenuta bonifica del sito da parte dell'Amministrazione provinciale, al fine del recupero e della riqualificazione dell'area, che rappresenterebbe una fonte di potenziale pericolo per la salute pubblica;
- devono essere evitate situazioni di inquinamento anche a seguito delle operazioni di bonifica che potrebbe determinare vincoli al pieno utilizzo delle aree;
- dovranno essere attivate le procedure di bonifica, se necessario, anche per l'area limitrofa agli ex stabilimenti industriali, sulla quale è prevista la realizzazione del nuovo polo scolastico.

Requisiti energetici delle nuove edificazioni e risparmio energetico

Si richiama la deliberazione n. 46-11968 del 4.8.2009, entrata in vigore il 1.04.2010, con cui la G.R. ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:

- alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
- all'installazione di impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e serre solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
- all'aggiornamento dello stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Per quanto riguarda in particolare le nuove costruzioni, questo provvedimento, entrato in vigore il 1.12.2009 sostituendo quanto previsto dalla DCR 98-1247 del 11 gennaio 2007, in particolare definisce:

Via Guasco,1
15121 Alessandria
Tel. 0131 285036
Fax 0131 285032



Handwritten signature



- i requisiti minimi e le prescrizioni specifiche per quanto riguarda le prestazioni energetiche degli involucri edilizi, sia in occasione di nuova costruzione che di interventi di ristrutturazione edilizia o di manutenzione;
- i requisiti minimi prestazionali degli impianti termici da installarsi in edifici nuovi o esistenti (cfr. 1.4, 1.5, 1.6 e Allegati 1, 2, 4, 5).

Opere di mitigazione

Si intendono richiamate le misure di mitigazione individuate nel Rapporto Ambientale che prevedono anche interventi finalizzati alla minimizzazione dell'impatto sull'ambiente e in particolare opere di tipo naturalistico, di rimodellamento morfologico e opere di difesa dal rumore."

Il Funzionario istruttore

Arch. Elena Santi

Elena Santi

Il Responsabile del Settore

Arch. Pietro Gamalero

Pietro Gamalero



2

ALLEGATO "B" ALLA D.G.R. N. 16.628 DEL - 2 AGO. 2010



Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Valutazione di Piani e Programmi

DETERMINAZIONE NUMERO: 490

DEL: 27/07/2010

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore: DB0805

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 Parte II - Titolo I. Deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n.12 - 8931. Comune di ACQUI TERME (AL) - P.P.E. (ex Borma) con contestuale variante strutturale al P.R.G.C.. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica- Fase di valutazione. Determinazione dirigenziale per l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.

Premesso che:

- Secondo le previsioni contenute nella D.G.R.12-8931 del 9 giugno 2008 recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di VAS, la Regione è Autorità preposta al procedimento di VAS, in quanto soggetto competente all'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;
- la Regione svolge le sue funzioni di Autorità competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale istituito ai sensi dell'art.7 della l.r.40/98;
- l'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali è di norma formato dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia che ha assunto altresì la responsabilità del procedimento di VAS come da Determinazione dirigenziale n. 495 del 30 settembre 2009.

Dato atto che

- Il Comune di Acqui Terme ha adottato con D.C.C. n. 43 del 28.11.2008 il Progetto Preliminare di P.P.E. (ex Borma) con contestuale variante strutturale al P.R.G.C..
- In data 17.06.2009, con nota prot. n. 25945/08.05 è stato formulato il contributo tecnico di competenza dell'Organo Tecnico regionale per la VAS, nel quale alla luce delle considerazioni emerse sussistevano le condizioni per un approfondimento dal punto di vista ambientale e paesaggistico da prevedersi nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica. Nello stesso, inoltre, venivano specificati gli indirizzi per la redazione del Rapporto Ambientale.

Dir. DB0800 Sett. DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 490 / Anno 2010 Pagina 2 |

- Successivamente il Comune di Acqui Terme ha attivato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Progetto Preliminare di P.P.E. (ex Borma) con contestuale variante strutturale al P.R.G.C.
- Il Progetto Preliminare di P.P.E. (ex Borma), con contestuale variante strutturale al P.R.G.C., accompagnato dal Rapporto Ambientale, è stato adottato con D.C.C. n. 27 del 20.07.2009.
- Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.09.2009 il Comune di Acqui Terme ha adottato il progetto definitivo del Piano Particolareggiato Esecutivo con specifica variante strutturale al PRGC dell'area "ex Borma ed attigue" e il Documento definitivo di Rapporto Ambientale.
- L'Organo Tecnico regionale VAS in data 15.03.2010, ha formulato il proprio contributo e a seguito della seduta della Commissione Tecnico Urbanistica tenutasi il 22 marzo 2010, la Regione, in data 23.03.2010, ha trasmesso al Comune di Acqui Terme la Relazione d'esame e lo stesso contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS.
- Il comune di Acqui Terme ha adottato con D.C.C. n. 12 del 07.05.2010 le controdeduzioni ai rilievi formulati dalla Regione, che in data 10 maggio 2010 sono pervenute alla Direzione Programmazione Strategica; in data 10 maggio 2010 il piano è stato reso procedibile per l'esame di merito.
- In data 20.07.2010 si è tenuto un incontro tecnico dell'O.T. regionale per la VAS finalizzato all'analisi delle controdeduzioni sopra richiamate, al quale ha partecipato un rappresentante del Settore regionale di Copianificazione Urbanistica – Provincia di Alessandria.

Viste

- le previsioni del Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante al P.R.G.C. del Comune di Acqui Terme, che prepone nuove destinazioni residenziali, direzionali, commerciali, turistico ricettive e servizi, oltre a interventi volti alla sistemazione della viabilità esterna, alla rilocalizzazione della scuola materna di via Savonarola, alla costruzione di parcheggi pubblici e al restauro della facciata della palazzina liberty.
- le analisi contenute nel Rapporto Ambientale allegato alla documentazione del piano che hanno preso in considerazione i possibili effetti e le ricadute ambientali derivanti dall'attuazione del piano che sono state valutate dall'Organo Tecnico regionale VAS nel contributo sopra richiamato datato 15.03.2010.

Considerate

- le controdeduzioni formulate dal Comune di Acqui Terme ed adottate con D.C.C. n. 12 del 29.04.2010 comprensive degli approfondimenti in materia ambientale;
- le risultanze dell'istruttoria dell'Organo Tecnico che hanno evidenziato che l'attuazione non determina criticità ambientali tali da non consentirne l'attuazione, per le ragioni dettagliatamente descritte nella Relazione dell'Organo Tecnico regionale per la VAS del 26 luglio 2010, allegata alla presente determinazione quale parte integrante, che contiene analisi e considerazioni nonché specifiche indicazioni;
- i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale:
 - ASL dipartimento di Acqui Terme prot. n. 103626 del 18/09/09;
 - ARPA dipartimento provinciale di Alessandria prot. n. 101963/sc07 del 22/09/09;
 - Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale, prot. 124622 del 24/09/09;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio Ossola, prot. n. 405/NO del 20.07.2010.

Tutto ciò premesso, in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale per la VAS

ID: ACQUITER 5636-930-38400

Dir. DB0800 Sett. DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 490 / Anno 2010 Pagina 3 |

IL DIRIGENTE

visti:

- il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- la deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n.12-8931;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n.23;
- la Determinazione Dirigenziale n.495 del 30/09/2009;

esaminati

- gli strumenti di pianificazione sovraordinata riferiti al territorio comunale oggetto di valutazione

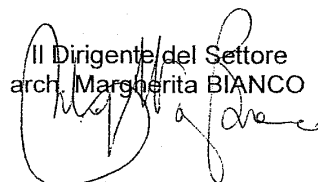
DETERMINA

- 1) di formulare parere positivo di compatibilità ambientale in merito al Piano Particolareggiato ex Borma con contestuale variante al PRGC del Comune di Acqui Terme (AL) per le ragioni dettagliatamente espresse e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione dell'Organo Tecnico regionale allegata alla presente determinazione quale parte integrante;
- 2) di stabilire che copia della presente determinazione sia inviata al Responsabile del procedimento di approvazione urbanistica del piano per i successivi adempimenti;
- 3) di stabilire che degli esiti del presente procedimento sia data menzione nei successivi atti di approvazione della Variante sopra citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21/07/2002, nonché pubblicata sul sito web della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
arch. Margherita BIANCO



ID: ACQUITER 5636-930-38400





Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it
Direzione Ambiente
direzioneB10@regione.piemonte.it

Torino, 27 luglio 2010

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008.
Comune di Acqui Terme (AL) - P.P.E. (ex Borma) con contestuale variante strutturale al P.R.G.C..
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Valutazione.
Relazione dell'Organo tecnico regionale per la VAS per l'espressione del parere motivato.

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico Regionale ai fini dell'espressione del "parere motivato" della Regione in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Piano Particolareggiato ex Borma, con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente di Acqui Terme.

I riferimenti normativi per la definizione della procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

La Regione svolge le sue funzioni di Autorità competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 7 della l.r. 40/98,

L'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali è di norma formato dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che ha assunto altresì la responsabilità del procedimento di VAS come da Determinazione dirigenziale n. 495 del 30 settembre 2009.

Il Comune di Acqui Terme ha adottato con D.C.C. n. 43 del 28.11.2008 il Progetto Preliminare di P.P.E. (ex Borma) con contestuale variante strutturale al P.R.G.C..

In data 17.06.2009, con nota prot. n. 25945/08.05 è stato formulato il contributo tecnico di competenza dell'Organo Tecnico regionale per la VAS, nel quale, alla luce delle considerazioni emerse, sussistevano le condizioni per un approfondimento dal punto di vista ambientale e paesaggistico da prevedersi nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica. Nello stesso, inoltre, venivano specificati gli indirizzi per la redazione del Rapporto Ambientale.

Successivamente il Comune di Acqui Terme ha attivato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Progetto Preliminare di P.P.E. (ex Borma) con

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011.432 4503
Fax 011.4324632



contestuale variante strutturale al P.R.G.C.

Il Progetto Preliminare di P.P.E (ex Borma), con contestuale variante strutturale al P.R.G.C., accompagnato dal Rapporto Ambientale, è stato adottato con D.C.C. n. 27 del 20.07.2009.

Il Progetto Preliminare di PPE, accompagnato dal Rapporto Ambientale, è stato adottato con D.C.C. n. 27 del 20.07.2009.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.09.2009 il Comune di Acqui Terme ha adottato il progetto definitivo del Piano Particolareggiato Esecutivo con specifica variante strutturale al PRGC dell'area "ex Borma ed attigue" ed il Documento definitivo di Rapporto Ambientale.

Tale piano è stato reso procedibile per l'esame istruttorio dal Settore Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio in data 13.01.2010.

L'Organo Tecnico regionale VAS in data 15.03.2010, con prot. n. 0010664/DB0805, ha formulato il proprio contributo e a seguito della seduta della Commissione Tecnico Urbanistica tenutasi il 22 marzo 2010, la Regione, in data 23.03.2010, ha trasmesso al Comune di Acqui Terme la Relazione d'esame integrativa e lo stesso contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS.

Il comune di Acqui Terme ha adottato con D.C.C. n. 12 del 07.05.2010 le controdeduzioni ai rilievi formulati dalla Regione, che in data 10 maggio 2010 sono pervenute alla Direzione Programmazione Strategica; in data 10 maggio 2010 il piano è stato reso procedibile per l'esame di merito.

In data 20.07.2010 si è tenuto un incontro tecnico dell'O.T. regionale per la VAS finalizzato all'analisi delle controdeduzioni sopra richiamate, al quale ha partecipato un rappresentante del Settore regionale di Copianificazione Urbanistica – Provincia di Alessandria.

Ai fini della fase di valutazione sono stati acquisiti i seguenti pareri formulati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- ASL dipartimento di Acqui Terme prot. n. 103626 del 18/09/09;
- ARPA dipartimento provinciale di Alessandria prot. n. 101963/sc07 del 22/09/09;
- Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale, prot. 124622 del 24/09/09;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio Ossola, prot. n. 405/NO del 20.07.2010.

2. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, TERRITORIALI E PAESAGGISTICI

2.1. Descrizione del Piano Particolareggiato

La variante riguarda il recupero e la riqualificazione dell'area dell'ex Borma, localizzata a sud-est del Centro Storico (in prossimità del fiume Bormida) e delimitata a ovest dal corso Bagni, a sud dal corso Rosselli a est dalla via Romita e a nord da una nuova viabilità.



L'Amministrazione Comunale prevede per l'area in oggetto le seguenti destinazioni residenziali, direzionali, commerciali, turistico ricettive e per servizi oltre interventi volti a:

- sistemazione della viabilità esterna;
- rilocalizzazione della scuola materna di via Savonarola;
- previsione di parcheggi pubblici;
- restauro della facciata della palazzina liberty.

Il procedimento di formazione di piano particolareggiato con contestuale variante al piano regolatore dell'area ha preso avvio a seguito dell'istanza pervenuta in data 17 novembre 2008 da parte dell'Immobiliare Costruzione Piemonte s.r.l. di Acqui Terme, nella sua qualità di proprietaria della maggior parte dei sedimi facenti parte dell'area medesima.

Il dimensionamento complessivo della funzione direzionale è proposto in mq. 6.950 circa di superficie utile, distribuito in quote e tipologie diverse nei vari lotti che compongono l'area;

Il dimensionamento complessivo della funzione commerciale (L1) è proposto in mq. 4.700 circa di superficie utile (oltre le unità di vicinato), distribuite in quote e tipologie diverse in alcuni lotti;

Il dimensionamento complessivo della funzione ricettiva è stato proposto in mq. 10.500 circa di superficie utile, conseguito nel lotto centrale, attraverso la realizzazione di un complesso ricettivo articolato in "Hotel&SPA";

Il dimensionamento complessivo della funzione residenziale di nuova introduzione (oggetto pertanto di variazione strutturale di PRG) è stato proposto in mq. 25.500 circa di superficie utile, distribuito per 15.500 circa sulle aree ex Borma e per mq. 10.000 circa sull'area di nuova individuazione ad est di Via Romita);

La proposta ha individuato una dotazione di aree e spazi pubblici o di uso pubblico quantificabile in circa mq. 17.500 di parcheggi pubblici in superficie e in silos e circa 7.700 mq. di aree verdi, spazi aperti, percorsi pedonali attrezzati, ecc, nonché circa 8.000 mq di aree per istruzione, oltre ai parcheggi privati funzionali alle destinazioni d'uso introdotte nelle misure di legge.

Il dimensionamento complessivo risultante dalle definizioni preliminari sopra descritte è pari a mq. 52.300 circa di superficie utile su di una superficie territoriale in proprietà pari a mq. 52.981, con ciò rispettando l'utilizzazione territoriale prevista per l'area in questione da parte del vigente PRG.

2.2. Aspetti ambientali

Operazioni di bonifica

L'area oggetto del PPE risulta assoggettata a procedura di bonifica.

L'analisi delle condizioni ambientali e delle criticità presenti con particolare riferimento alle contaminazioni storiche da idrocarburi e metalli pesanti -è stata affrontata in modo completo ed esaustivo.

Si ribadisce la necessità che le operazioni di bonifica pur effettuate per lotti successivi interessino l'intera area sottoposta a variante.

Da quanto riportato nella documentazione tecnica esaminata risulta la presenza di una situazione di inquinamento con interessamento del terreno e delle acque sotterranee.

A tal riguardo si invita a dare corretta ottemperanza nelle N.T.A. del Piano alle indicazioni sottoriportate:



- le operazioni di bonifica dovranno essere pianificate tramite un cronoprogramma in rapporto allo sviluppo delle attività edilizia.
- la necessità di attivare le procedure finalizzate alla bonifica del sito, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;
- acquisire la certificazione di avvenuta bonifica del sito da parte dell'Amministrazione provinciale, al fine del recupero e della riqualificazione dell'area, che rappresenterebbe una fonte di potenziale pericolo per la salute pubblica.
- evitare situazioni di inquinamento anche a seguito delle operazioni di bonifica che potrebbe determinare vincoli al pieno utilizzo delle aree.
- attivare le procedure di bonifica, se necessario, anche per l'area limitrofa agli ex stabilimenti industriali, sulla quale è prevista la realizzazione del nuovo polo scolastico.

Risorse idriche e acque reflue

Nell'ambito degli approfondimenti richiesti relativi alla risorsa acqua e delle modifiche apportate al Piano, sono state svolte le opportune verifiche in relazione all'approvvigionamento idrico con indicazioni sia sui siti di prelievo dell'acqua che sul fabbisogno relativo al nuovo insediamento.

Le verifiche sono state svolte anche con riferimento allo smaltimento delle acque reflue indicandone le modalità.

Con riferimento al Piano di tutele delle Acque della regione Piemonte è stato condotto uno studio sulla qualità delle acque del fiume Bormida (recettore delle acque reflue).

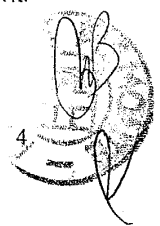
A tal riguardo si condividono gli obiettivi ambientali di riferimento ed in particolare di garantire la tutela delle caratteristiche ambientali delle fasce fluviali e degli ecosistemi del Fiume Bormida.

Requisiti energetici delle nuove edificazioni e risparmio energetico

Il piano particolareggiato con riferimento ai requisiti energetici degli edifici prevede il ricorso a fonti energetiche rinnovabili nell'ottica del risparmio e dell'efficienza energetica e lo sviluppo di energie di uso razionale dell'energia;

Preso atto dell'integrazione di tali utili previsioni normative, si ricorda comunque che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 46-11968 del 4.8.2009, entrata in vigore il 1.04.2010, ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:

- alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
- all'installazione di Impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e serre solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
- all'Aggiornamento dello stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Per quanto riguarda in particolare le nuove costruzioni, questo provvedimento, entrato in vigore il 1.12.2009 sostituendo quanto previsto dalla DCR 98-1247 del 11 gennaio 2007, in particolare definisce:
 - i requisiti minimi e le prescrizioni specifiche per quanto riguarda le prestazioni energetiche degli involucri edilizi, sia in occasione di nuova costruzione che di interventi di ristrutturazione edilizia o di manutenzione;





- i requisiti minimi prestazionali degli impianti termici da installarsi in edifici nuovi o esistenti (cfr. 1.4, 1.5, 1.6 e Allegati 1, 2, 4, 5);

A tal riguardo si invita a dare corretta ottemperanza nelle N.T.A. del Piano delle indicazioni soprarichiamate.

Raccolta e smaltimento rifiuti

Nell'ambito degli approfondimenti richiesti con riferimento alla raccolta e smaltimento dei rifiuti il progetto è stato integrato con criteri che concernono sostanzialmente numero, dimensione, collocazione e tipologia delle isole ecologiche e precauzioni da adottarsi nella loro realizzazione.

Preso atto di tali utili integrazioni alle previsioni normative, si ricorda comunque che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 32-13426 del 1.03.2010 ha approvato i Criteri Tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Le previsioni comunali in materia dovranno pertanto risultare coerenti con i Criteri Tecnici regionali e tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente in materia di raccolta differenziata

Opere di mitigazione

Nel Rapporto Ambientale sono state individuate le misure di mitigazione che prevedono anche interventi finalizzati alla minimizzazione dell'impatto sull'ambiente e in particolare opere di tipo naturalistico, di rimodellamento morfologico e opere di difesa dal rumore.

Tali indicazioni dovranno trovare idoneo inserimento in uno specifico articolo delle norme di attuazione del piano.

2.3. Aspetti paesaggistico-territoriali

Il Rapporto Ambientale esamina gli aspetti ambientali di maggiore rilevanza delle aree interessate e confronta la situazione esistente con quella che si produrrà a seguito dell'attuazione del Piano. Vengono evidenziati gli effetti e le ricadute che le nuove previsioni apporteranno rispetto alla situazione in atto, sul piano della riqualificazione paesaggistica, della fruibilità, della viabilità.

Le richieste dell'O.T. regionale VAS, formulate nel contributo del 15.03.2010, sono state puntualmente controdedotte da parte dell'Amministrazione comunale nei documenti approvati con D.C.C. n. 12 del 29.04.2010. Nel seguito vengono riepilogati gli approfondimenti condotti dall'Amministrazione comunale.

In relazione ai richiesti approfondimenti circa le "Relazioni visive tra insediamento e contesto", il Comune di Acqui Terme ha prodotto uno specifico allegato che rappresenta uno studio di Valorizzazione delle visuali, che si ritiene adeguato alla valutazione degli aspetti paesaggistici dell'area oggetto di trasformazione.

La valutazione degli aspetti plano-volumetrici dell'intervento proposto, che nella fase di specificazione dei contenuti del R.A. aveva portato alla richiesta di "privilegiare altezze massime dei fabbricati più contenute rispetto a quelle proposte", ha portato ad un approfondimento da parte del Proponente che ha riconsiderato parzialmente le soluzioni progettuali soprattutto in riferimento alle caratteristiche plano-altimetriche. Ciò risulta dal



confronto delle tavole n. 5 – “Progetto planovolumetrico degli interventi previsti”, relative alla fase progettuale definitiva ed alla successiva fase definitiva controdedotta e da quanto descritto nel documento “Determinazioni del Comune di Acqui Terme in merito alle richieste di modificazioni ed integrazioni proposte in sede d'esame dalla Regione Piemonte”.

In riferimento al mantenimento della palazzina Liberty su corso Bagni, si richiama la necessità, che nella successiva fase progettuale siano approfondite le modalità progettuali della conservazione della facciata della palazzina Liberty nel dialogo formale con il nuovo edificio in progetto, individuando tutti gli accorgimenti utili all'ottimale integrazione della facciata della palazzina con l'edificio ricettivo di nuova realizzazione e con il contesto paesaggistico e ambientale.

Questo anche alla luce di quanto indicato nel contributo, prot. n. 405/NO del 20.07.2010, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio Ossola.

Relativamente alla opportunità di adottare scelte progettuali di elevata qualità in considerazione dell'importanza del contesto paesaggistico-territoriale su cui interviene la variante di Piano proposta, come richiesto nel precedente contributo dell'Organo Tecnico regionale, si prende atto dell'integrazione delle N.T.A., in particolare il p.to 4 relativo alle “Prescrizioni specifiche”.

Con le integrazioni all'art. 50 delle N.T.A. sono state inoltre accolte le richieste inerenti alle criticità derivanti dall'impermeabilizzazione dei terreni, mediante l'introduzione in fase attuativa di accorgimenti progettuali che dovranno interessare aree in piena terra in percentuali adeguate, e alla specifica integrazione normativa volta alla tutela e valorizzazione dei contesti di intervento, in riferimento all'area di particolare interesse paesaggistico di cui al D.Lgs 42/2004 (D.M. 24 gennaio 1953).

Inoltre, relativamente alla salvaguardia del viale alberato di corso Bagni, nel prendere atto dello stralcio della previsione di una rotatoria, si evidenzia come l'Amministrazione Comunale abbia recepito quanto richiesto nel contributo dell'O.T. regionale per la VAS in merito alla salvaguardia del viale stesso, mediante specifiche indicazioni riportate, sempre, nell'art. 50 delle N.T.A..

In ultimo, si prende inoltre atto dell'inserimento nelle stesse N.T.A. della corretta indicazione della normativa regionale di riferimento per la realizzazione delle piste ciclabili previste.

3. CONCLUSIONI

Considerate le osservazioni sopra riportate, finalizzate alla valutazione degli effetti e delle ricadute derivanti dal P.P.E. e dalla congiunta Variante al P.R.G. di Acqui Terme sul contesto ambientale interessato, l'Organo Tecnico per la VAS ritiene che il progetto definitivo di Piano possa essere considerato ambientalmente compatibile a condizione che si tenga conto delle indicazioni contenute al precedente paragrafo 2, che dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali e procedurali.

N. Dirigente
(arch. Margherita BIANCO)

referente:

arch. Alessandro Mastella



Torino , 27 luglio 2010

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.
Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b* del Decreto Lgs n. 152/2006 e s.m.i.**

Considerazioni ambientali relative al Piano Particolareggiato Esecutivo relativo all'Area ex Borma con contestuale Variante strutturale al PRGC vigente del Comune di ACQUI TERME (AL)

La presente dichiarazione di sintesi costituisce parte integrante della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del Piano in oggetto e assolve la funzione di informazione circa la decisione finale in relazione al procedimento di VAS espletato sul Piano stesso.

L'Amministrazione comunale di ACQUI TERME ha adottato con deliberazione di C.C. n. 35 del 28.09.2009 il progetto definitivo del P.P. esecutivo relativo all'"Area ex Borma", in variante al PRGC vigente con le forme di pubblicazione previste dalla legge, unitamente al Rapporto Ambientale.

Il Piano Particolareggiato e contestuale Variante con il relativo Rapporto Ambientale, sono stati accompagnati e integrati da un percorso di valutazione degli aspetti ambientali che, in riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, si è svolto in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per la fase conclusiva si è applicato quanto previsto dalla medesima D.G.R. relativamente ai Piani Urbanistici (Allegato II) e in particolare relativamente ai Piani Particolareggiati con contestuale Variante al PRGC. L'Organo Tecnico regionale preposto alla valutazione perciò, sulla base della documentazione tecnica predisposta dall'Amministrazione Comunale ha elaborato i contributi tecnici su cui è basata l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale del Piano.

Il Piano particolareggiato e contestuale variante al PRGC è stato adottato e pubblicato dalla Amministrazione Comunale ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 56/77 in coerenza con le normative vigenti, come progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 27 del 20.07.2009, pubblicato all'Albo Pretorio comunale nei trenta giorni consecutivi e reso pubblico nelle forme di legge. Successivamente è stato adottato il progetto definitivo con D.C.C. n. 35 in data 28.09.2009. La pubblicazione del progetto di Piano costituiva pubblicazione anche ai fini della compatibilità ambientale del Piano ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della L.R. n.40/98.

Il Piano ha acquisito il contributo dell'Organo Tecnico regionale VAS formulato in data 15.03.2010, con prot. n. 0010664/DB0805, è stato sottoposto all'esame consultivo della Commissione Tecnico Urbanistica in data 22 marzo 2010 e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, ha espresso in merito un proprio parere con nota prot. n. 1062/10 del 22.03.2010.

Il Comune di Acqui Terme con Deliberazione di C.C. n. 12 del 29.04.2010 ha assunto le controdeduzioni ambientali alle osservazioni dell'Organo Tecnico regionale della VAS e le ha trasmesse alla Regione Piemonte.

Le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e a seguito dei pareri espressi sono state in parte riviste le scelte relative all'inserimento nel contesto urbano con particolare riferimento alla riduzione dell'altezza massima consentita e altri parametri edilizi.

Sono state inoltre integrate negli strumenti di Piano criteri e linee-guida relative ai diversi processi derivanti dalle attività funzionali che si svolgeranno nell'area di trasformazione, o che saranno

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

indotti dalle stesse, in particolare individuando come obiettivi ambientali "l'eliminazione del terreno contaminato, il cambio di destinazione d'uso mediante la previsione di attività meno impattanti, la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il potenziamento della rete viaria, l'utilizzo di soluzioni costruttive ecoefficienti, anche mediante l'uso di fonti rinnovabili, la razionalizzazione delle dotazioni per la raccolta dei rifiuti, il miglioramento della qualità dell'aria e l'inserimento paesaggistico dell'intervento in coerenza con gli elementi caratterizzanti l'area ristretta e l'area vasta considerata".

Sulla base della Relazione formulata dall'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali nella quale sono state elencate le indicazioni alle quali ottemperare nelle successive fasi procedurali è stata assunta la Determinazione dirigenziale n.490 del 27 luglio 2010, con la quale è stato espresso parere motivato positivo di compatibilità ambientale del Piano.

IL Dirigente

arch. Margherita BIANCO



Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 26-440

Aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a direttore generale d'Azienda sanitaria regionale della Regione Piemonte. Art 3 e 3-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di recepire, e conseguentemente approvare, le risultanze delle valutazioni contenute nei verbali dei lavori della Commissione di esperti istituita con D.G.R. n. 16 -100 del 24 maggio 2010 per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale - riunitasi in tre sedute rispettivamente in data 6 luglio, 8 luglio e 19 luglio 2010 - dando pertanto atto che:

- sono risultate inammissibili, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, le istanze presentate dai candidati i cui nominativi sono riportati negli Allegati B e C alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, rispettivamente titolati "Elenco dei candidati le cui istanze sono state presentate oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso indetto con D.G.R. n. 16-100 del 24 maggio 2010" ed "Elenco dei candidati già inseriti nell'Allegato A) alla D.G.R. n. 12-12157 del 21 settembre 2009, come integrato dalla D.G.R. n. 55-12702 del 30 novembre 2009";

- sono stati ritenuti non in possesso del requisito legato alla esperienza professionale, almeno quinquennale, di direzione tecnica o amministrativa, in posizione dirigenziale, maturata nei dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso, i nominativi dei candidati riportati nell'Allegato D alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Elenco dei candidati non in possesso dell'esperienza professionale, almeno quinquennale, di direzione tecnica o amministrativa, in posizione dirigenziale, maturata nei dieci anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso";

- per quanto concerne infine le candidature valutate dalla Commissione con esito positivo, si è provveduto a riportarne i relativi nominativi in un unico elenco, che risulta così composto sia dei nominativi in parola (corredati dall'indicazione "anno di iscrizione 2010"), sia di quelli univocamente contraddistinti dall'indicazione "anno di iscrizione 2009" - secondo la duplice accezione di cui in premessa - sia di quelli, infine, connotati dall'indicazione "anno di iscrizione 2006".

- Tale elenco, titolato "Elenco dei candidati alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale", è riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale. Ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine

decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Allegato B (omissis)

Allegato C (omissis)

Allegato D (omissis)

| ALLEGATO A | | |
|--|------------------|------|
| ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA | | |
| A DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA SANITARIA REGIONALE | | |
| ABBRUZZESE | PIETRO ANGELO | 2009 |
| AIMALE | RITA | 2006 |
| AIMONE | MASSIMO | 2006 |
| ALBERICO | GRAZIA MARIA | 2009 |
| ALESSANDRO | GIOVANNI | 2006 |
| ALPE | VALTER | 2010 |
| AMALFITANO | MARIA ELVIRA | 2006 |
| AMORI | ENNIO | 2010 |
| AMPRIMO | CLAUDIO | 2006 |
| ANDREIS | TEOFILO | 2006 |
| ANDRION | ALBERTO | 2006 |
| ANFOSSI | RICCARDO | 2006 |
| ANGELI | GIOVANNI | 2006 |
| ANSELMO | CLAUDIO | 2006 |
| ANTONIOZZI | FLORINDO | 2010 |
| ARCIDIACONO | DOMENICO | 2010 |
| ARDISSONE | LORENZO | 2006 |
| ARDIZZONE | SILVANO | 2010 |
| ARENA | FRANCESCO | 2006 |
| ARIONE | ROBERTO | 2009 |
| ARMOCIDA | ALBERICO ANTONIO | 2010 |
| ARNOLFO | FERNANDO | 2009 |
| AROSSA | WALTER | 2006 |
| AURIEMMA | FELICE | 2006 |
| BACCON | CLAUDIO | 2006 |
| BAIMA BOLLONE | PIERLUIGI | 2010 |
| BALDANTONI | ENRICO | 2006 |
| BALDONI | VALERIO | 2006 |
| BALZANO | GIOACCHINO | 2009 |
| BALZARRO | GIORGIO | 2006 |
| BANCHIO | ELISABETTA | 2006 |
| BARABINO | MAURO | 2006 |
| BARAVALLE | MARGHERITA | 2010 |
| BARBANO | PAOLO FRANCO | 2006 |
| BARBARO | SILVANA | 2010 |
| BARBATO | ANGELO | 2009 |
| BARBIERI | GREGORIO | 2009 |
| BEATRICI | MAURIZIO | 2006 |
| BECARELLI | ROSSANA | 2006 |
| BECCARIA | GIUSEPPE | 2006 |
| BECCUTI | MASSIMO | 2006 |
| BEDOJNI | CORRADO | 2006 |
| BELCASTRO | ANTONIO | 2006 |
| BELLAN | BRUNO | 2006 |
| BELLOLI | ANDREA ENRICO | 2009 |
| BELTRAMINO | GIORGIO | 2006 |
| BERARDESCA | ENZO | 2010 |

| | | |
|-------------|----------------------|------|
| BERGAMO | RAFFAELE | 2006 |
| BERNI | PIERGIOORGIO | 2010 |
| BERNINI | LUCIANO | 2006 |
| BERTETTO | OSCAR | 2010 |
| BERTINAZZI | DANIELA | 2010 |
| BERTINELLI | ALESSANDRO | 2006 |
| BERTINOTTI | NATALINO | 2010 |
| BERTONE | SERGIO | 2006 |
| BERTORA | ROBERTO | 2009 |
| BEVIVINO | TERESA | 2006 |
| BIANCO | LAURA | 2010 |
| BIGHETTI | ENRICO | 2006 |
| BISCA | RINO | 2010 |
| BLADELLI | GIOVANNI | 2009 |
| BO | PIERO | 2006 |
| BOIERO | LIVIO | 2006 |
| BONA | MARIA CAROLINA | 2006 |
| BONELLI | FABRIZIO | 2006 |
| BONELLI | GIANNI | 2006 |
| BONISOLI | FEDERICO | 2006 |
| BONO | CARLO | 2009 |
| BORAGINE | MARCO | 2009 |
| BORASO | FLAVIO | 2009 |
| BORDIN | RENZO | 2010 |
| BORGIA | BRUNO | 2006 |
| BORGNA | ALDO | 2006 |
| BORIO | MARIO MARIA VIRGINIO | 2009 |
| BORRIONE | ANDREA | 2009 |
| BORSOTTI | MARIO | 2006 |
| BORTOLOTTI | GIANCARLO | 2010 |
| BOSSOLA | ANDREANA | 2010 |
| BOVERI | GIANLUIGI | 2006 |
| BRACCO | GUGLIELMO ALESSIO | 2006 |
| BRAGONZI | GILBERTO | 2009 |
| BRAIA | EUSTACHIO | 2010 |
| BRAMBATI | CLAUDIO | 2006 |
| BRAVI | CALLISTO MARCO | 2010 |
| BREZZI | GIOVANNI | 2006 |
| BRICCARELLO | GIOVANNA | 2010 |
| BRIGNOGLIO | VITTORIO | 2006 |
| BROVIDA | GIANFRANCO | 2006 |
| BRUNA | LAURA GRAZIELLA | 2010 |
| BRUNI | PAOLO SILVIO | 2006 |
| BRUNO | MARIA ROSA | 2006 |
| BRUSA | ARTEMIO | 2009 |
| BRUSA | FULVIO | 2009 |
| BRUSCO | ROSA ALESSANDRA | 2009 |
| BRUSORI | PIER ORESTE | 2006 |
| BUIATTI | GIANPIETRO | 2009 |
| BUONAIUTO | ANTONIO | 2006 |

| | | |
|-------------|--------------------|------|
| CABELLA | GIAN PAOLO | 2006 |
| CAFFARATTO | ADALBERTO | 2006 |
| CALABRETTA | SALVATORE | 2010 |
| CALCAGNO | LORENZO | 2006 |
| CAMMARATA | LIBORIO MARTINO | 2010 |
| CANE | FRANCO | 2006 |
| CANNATA | GIUSEPPE | 2010 |
| CANNATA | GIACOMO | 2009 |
| CAPOLINO | PIERLUIGI | 2010 |
| CAPONE | MARCO | 2006 |
| CAPPELLETTI | GABRIELE | 2010 |
| CAPPELLI | LOREDANA | 2006 |
| CARAMELLI | MARIA | 2010 |
| CARANNANTE | GIUSEPPE | 2006 |
| CARATOZZOLO | CARMELO | 2006 |
| CARBONE | GIUSEPPE ANTONIO | 2009 |
| CARCO' | FRANCESCO | 2009 |
| CARENA | PINUCCIA | 2006 |
| CARIGNANO | LAURA | 2006 |
| CARIGNANO | ROBERTO | 2006 |
| CARNEVALE | RAFFAELE | 2006 |
| CARNEVALI | GIANFRANCO | 2006 |
| CAROSIO | PIER LUIGI | 2006 |
| CARUSO | GIOVANNI | 2006 |
| CASASSA | FRANCESCA | 2009 |
| CASTENETTO | ENZO | 2009 |
| CATTEL | LUIGI | 2006 |
| CATTRINI | CORRADO | 2010 |
| CAVAGLIANI | LUIGI | 2006 |
| CAVALETTO | MARCO | 2010 |
| CAVANNA | ALBERTO | 2006 |
| CELLI | BRUNO | 2006 |
| CERATTI | FRANCESCO | 2006 |
| CERUTTI | ELISABETTA | 2010 |
| CHESSA | FRANCESCA | 2010 |
| CHESSA | GIANFRANCO | 2010 |
| CHIANALE | MARIA PIA | 2006 |
| CHIAPPINO | ALBERTO | 2010 |
| CHIAPPONE | ENRICO | 2009 |
| CHIOZZA | GLORIA | 2006 |
| CIRAVEGNA | RENATO | 2006 |
| CIRILLO | MARIO | 2009 |
| CLEMENTE | AGOSTINO | 2006 |
| CLERICO | ATTILIO | 2006 |
| COMINO | ALBERTO | 2006 |
| COPPOLA | NICOLO' ALESSANDRO | 2006 |
| COPPOLA | GERARDANTONIO | 2006 |
| CORCIONE | PIERFRANCESCO | 2009 |
| CORRADO | SALVATORE | 2009 |
| CORRARELLO | GIUSEPPE | 2006 |

| | | |
|--------------|------------------|------|
| COSENZA | GAETANO | 2010 |
| COSIMI | MARIA FABIA | 2010 |
| COSTA | MICHELA | 2010 |
| COSTANZO | PAOLA | 2006 |
| COZZA | GIUSEPPE | 2009 |
| D'ANGELLA | OSVALDO | 2006 |
| D'INNOCENZO | MARINELLA | 2006 |
| DAGHERO | LORELLA | 2009 |
| DALL'ACQUA | MAURIZIO GASPARE | 2006 |
| D'ALLIO | GIORGIO | 2009 |
| DALL'OCCO | FRANCA | 2009 |
| DAMILANO | SILVANA | 2006 |
| DAVINI | OTTAVIO | 2009 |
| DE INTINIS | GIUSEPPE | 2006 |
| DE LUCA | VINCENZO | 2006 |
| DE MARINO | ELVIRA | 2010 |
| DE POLO | MARIO | 2010 |
| DE SIMONE | MARINA | 2006 |
| DE SIMONE | MARGHERITA | 2006 |
| DEGRASSI | FLORI | 2009 |
| DEL GIUDICE | CARMELO | 2006 |
| DEMICHELI | VITTORIO | 2010 |
| DES DORIDES | ANDREA | 2010 |
| DESANA | MAURIZIO | 2006 |
| DESPERATI | MASSIMO | 2006 |
| DI CARLO | CARLO | 2006 |
| DI MARCO | ITALIA | 2009 |
| DI PAOLO | MICHELE | 2010 |
| DI SANTO | ANTONIO | 2006 |
| DIANA | ANTONIO | 2010 |
| D'ISEP | FERDINANDO | 2009 |
| DORE | MAURIZIO | 2006 |
| ENRIETTO | SERGIO | 2010 |
| ESPOSITO | ANTONELLA | 2009 |
| FABBRI | LUCIANO | 2010 |
| FABBRICATORE | ANTONIO | 2006 |
| FABBRO | INES | 2006 |
| FAILLA | CORRADO | 2009 |
| FALCETTO | GIORGIO | 2010 |
| FALCO | SILVIO | 2006 |
| FANI' | MARA | 2006 |
| FARINELLI | MARIA CHIARA | 2006 |
| FASCIANO | FEDELE | 2010 |
| FAVILLA | MASSIMO | 2006 |
| FAVRETTO | SERGIO | 2006 |
| FAVRO | MAURO | 2009 |
| FEDELE | VINCENZO | 2006 |
| FERRARO | MICHELE | 2010 |
| FERRERI | ENRICO | 2009 |
| FERRERO | MARCO | 2010 |

| | | |
|--------------|----------------------|------|
| FILIBERTI | DARIO ERMENEGILDO | 2006 |
| FILIPPONE | GIANSTEFANO GIUSEPPE | 2009 |
| FLECCHIA | MARIA TERESA | 2006 |
| FLORIO | SERGIO | 2009 |
| FOGLIO BONDA | PIER LUIGI | 2010 |
| FORINO | ALESSANDRO | 2006 |
| FORMICA | GIULIANO | 2010 |
| FORNERO | GIULIO | 2006 |
| FORNO | GIANCARLO | 2006 |
| FRANZINO | LORENZA FRANCA | 2010 |
| FRASCISCO | MAURO FELICE | 2010 |
| FRASCISCO | PAOLO | 2006 |
| FREDA | PAOLA | 2010 |
| FREGGIARO | VALERIO | 2010 |
| FRESCO | MARINA MARIA TERESA | 2006 |
| FRIGIONE | CARMELO | 2006 |
| GAIBISSO | ANNA MARIA | 2006 |
| GAIDANO | DOMENICO | 2009 |
| GALANTE | VALTER | 2009 |
| GALANZINO | GIUSEPPE | 2006 |
| GALIANO | ANTONIO | 2006 |
| GALLO | FEDERICO | 2010 |
| GALLO | STEFANO | 2009 |
| GARAVELLI | PIETRO LUIGI | 2006 |
| GARELLI | GIOVANNI | 2006 |
| GARIBALDI | ELIO GIANNI | 2006 |
| GARUFI | FRANCESCO | 2006 |
| GASCO | GIANLUCA | 2009 |
| GATTI | GIUSEPPE | 2010 |
| GATTI | GIORGIO | 2006 |
| GATTO | GERARDO | 2006 |
| GENDUSO | GIUSEPPE | 2010 |
| GENNARI | DOMENICO | 2006 |
| GENTA | CLAUDIO | 2006 |
| GERBI | ROBERTO | 2006 |
| GHIAZZA | GIANFRANCO | 2006 |
| GHITTINO | CLAUDIO | 2010 |
| GIACOLETTO | ADRIANO | 2006 |
| GIAMMARINARO | GIUSEPPE | 2010 |
| GIANETTO | LUIGI FRANCESCO | 2006 |
| GIARDINO | STANISLAO | 2006 |
| GILI | LEONARDO | 2006 |
| GIORDANO | DANIELA | 2006 |
| GIORGIONE | NICOLA | 2009 |
| GIRI | LUCIANO | 2006 |
| GIUDICE | LORENZO | 2009 |
| GIUNTA | PAOLO | 2006 |
| GRAMATICA | PAOLO | 2010 |
| GRANDINETTI | SALVATORE | 2006 |

| | | |
|------------|-----------------|------|
| GRANDO | GIORGIO | 2006 |
| GRASSO | MANFREDI MATTEO | 2006 |
| GRAZIOLI | VITTORIO | 2006 |
| GRILLO | EUGENIA | 2006 |
| GROSSI | IDA | 2006 |
| GUARDUCCI | IVAN | 2010 |
| GUAZZOTTI | GIAN CARLO | 2006 |
| GUERRA | GIUSEPPE | 2006 |
| GUIDA | GIANENRICO | 2010 |
| IMPROTA | GENNARO | 2009 |
| IODICE | EMILIO | 2010 |
| IPPOLITO | PAOLA DOMENICA | 2010 |
| JANNELLI | ANTONIO | 2009 |
| LA ROSA | MARCELLO | 2009 |
| LAGASIO | GIUSEPPE | 2009 |
| LANTERI | ANTONELLO | 2006 |
| LANZONE | ENRICO | 2006 |
| LATINO | CORRADO | 2009 |
| LATINO | GIOVANNI | 2006 |
| LAURIA | RUGGERO | 2006 |
| LAVAZZA | SANDRA | 2010 |
| LAZZATI | FLAVIO | 2006 |
| LOCATELLI | ALESSANDRO | 2010 |
| LOMBARDI | MARIA TERESA | 2009 |
| LOMBARDI | GIANFRANCO | 2006 |
| LOMBARDO | MARIO ALBERTO | 2009 |
| LOMBARDO | MARIO | 2006 |
| LORENZOTTI | FABIO | 2009 |
| LOSANO | OTTAVIO | 2006 |
| LUCARINI | LEONARDO | 2006 |
| LUPO | ANTONINA | 2009 |
| LUZZI | LOREDANA | 2010 |
| MACCHI | CLAUDIO | 2006 |
| MAGGI | CLAUDIO ANTONIO | 2010 |
| MAGLIOLA | RENATA | 2006 |
| MALUCELLI | ROBERTO | 2009 |
| MANFREDI | STEFANO | 2006 |
| MANICONE | ANTONIO | 2006 |
| MANUGUERRA | GIACOMO | 2006 |
| MARCHETTI | GUIDO | 2010 |
| MARCHISIO | MARIO | 2010 |
| MARCHISIO | UGO | 2006 |
| MARENGO | ANGELO | 2010 |
| MARFORIO | PAOLO | 2006 |
| MARINO | MICHELE | 2006 |
| MARINO | CARLO | 2006 |
| MARRONE | TOMMASO | 2006 |
| MARTELLI | SERGIO | 2010 |
| MARTINA | SIMONA | 2009 |
| MARTINETTO | ISABELLA SILVIA | 2009 |

| | | |
|------------------|--------------------|------|
| MARTINY | GIORGIO | 2006 |
| MASSA | FERRUCCIO | 2006 |
| MASSAZZA | GIUSEPPE | 2006 |
| MASSUCCO | LIVIO | 2006 |
| MAZZEI | GABRIELLA | 2006 |
| MAZZONI | CLAUDIO | 2010 |
| MELE | LILIANA | 2010 |
| MELIGA | FABRIZIO | 2010 |
| MELLANA | CLAUDIO | 2006 |
| MERLO | GIUSEPPE | 2009 |
| MICHELIN SALOMON | DUCCIO OTTAVIO | 2010 |
| MILETTO | ANTONIO | 2006 |
| MINECCIA | CATERINA | 2009 |
| MINNITI | GIUSEPPE | 2006 |
| MINOLA | MARIO | 2006 |
| MOGNI | GIANNI | 2009 |
| MOIRANO | FULVIO | 2006 |
| MOLINENGO | ARMANDA | 2006 |
| MOLLICA | LUCIA | 2006 |
| MONCHIERO | GIOVANNI | 2006 |
| MONETA | ANGELA MARIA | 2006 |
| MONTAGUTI | UBALDO | 2010 |
| MONTI | CLAUDIO | 2009 |
| MONTICONE | CLAUDIO | 2006 |
| MORABITO | FRANCESCO | 2006 |
| MORGAGNI | SERGIO FRANCESCO | 2009 |
| MOSONI | GIANCARLO GIUSEPPE | 2006 |
| MOTTA | LUIGI | 2006 |
| MUNARI | LUCA MARIA | 2010 |
| MURA | VITTORIO | 2006 |
| MUSSANO | PAOLO | 2009 |
| MUSSANO | LAURA | 2006 |
| NANNINI | MAURO | 2006 |
| NANTE | NICOLA | 2006 |
| NATALE | GIUSEPPE | 2006 |
| NERI | GIUSEPPE EDUARDO | 2009 |
| NERI | ROBERTO | 2006 |
| NIEDDU | SILVANO | 2009 |
| OBERTO TARENA | MICHELE GIORGIO | 2009 |
| ORLANDI | WALTER | 2009 |
| ORSINI | ARTURO | 2006 |
| OSELLA | BRUNO | 2009 |
| PAGANI | DARIO | 2006 |
| PAGANO | SIMONETTA | 2006 |
| PAGLIASSO | ALDO | 2010 |
| PALERMO | VINCENZA | 2009 |
| PANARISI | PIERINO | 2006 |
| PANERO | TOMMASO | 2009 |
| PANNOCCHIA | ANTONELLA | 2010 |
| PANZA | TOMMASO | 2009 |

| | | |
|-----------------|--------------------|------|
| PASCALE | SILVANO | 2006 |
| PASINO | MARIO | 2006 |
| PASQUALUCCI | ARTURO | 2006 |
| PEIRANO | CRISTINA | 2006 |
| PEIRETTI | PATRIZIA | 2009 |
| PEONA | CARLA | 2006 |
| PERACCA | LAURA | 2010 |
| PERNICE | ANTONIO | 2010 |
| PERSCARMONA | ANGELO MICHELE | 2006 |
| PETRUCCI | PAOLO | 2006 |
| PICCO | ADRIANO | 2006 |
| PICH | PIERGIOORGIO | 2009 |
| PINARDI | ROBERTO FAUSTO | 2009 |
| PIRFO | ELVEZIO | 2006 |
| PIROLA | FLAVIA SIMONETTA | 2009 |
| PLASTINO | VITO | 2006 |
| PODNER KOMAROMY | UGO | 2006 |
| POLETTI | CARLO | 2006 |
| PONCINI | DANILO | 2006 |
| PONZETTI | CLEMENTE | 2006 |
| PORRETTO | SIMONE LAZZARO | 2006 |
| POZZO | ELVIRA | 2006 |
| PRESTA | GIOVANNI | 2010 |
| PRESUTTI | MICHELE | 2006 |
| PREZIOSI | LUIGI | 2009 |
| PRIGIONE | ROBERTO | 2006 |
| PULLARA | CARMELO | 2009 |
| PULLINI | PIERO | 2009 |
| QUAGLIA | VITTORIO | 2010 |
| RABACCHI | GRACE | 2006 |
| RABINO | GIORGIO | 2006 |
| RAGUSA | SALVATORE | 2009 |
| RAINERI | GUIDO | 2010 |
| RANIERI | MARIA RENATA PAOLA | 2006 |
| RAPELLINO | MARCO | 2009 |
| RAPETTI | LUCIANO | 2006 |
| RAVAZZI | PIER ANTONIO | 2006 |
| REALI | ANNA MARIA | 2006 |
| REINAUDO | PIERO GIUSEPPE | 2006 |
| RENDI | CORRADO | 2006 |
| REVELLI | MARCO STEFANO | 2006 |
| RICAGNI | FRANCESCO | 2006 |
| RICCARDI | BRUNO | 2006 |
| RINALDI | RICCARDO | 2009 |
| RINAUDO | ANTONELLA | 2006 |
| RIPA | FRANCO | 2010 |
| RISSO | FRANCESCO | 2009 |
| RISSONE | GIOVANNI | 2006 |
| RIZZOLIO | SIMONETTA | 2009 |
| ROBINO | LUIGI | 2009 |

| | | |
|----------------|-----------------|------|
| ROBOTTI | EZIO | 2006 |
| RODDI | GIUSEPPE | 2009 |
| ROLANDO | SERGIO | 2009 |
| ROMEO | FORTUNATO | 2006 |
| ROMEO | FRANCO | 2006 |
| RONCO | MARCO | 2006 |
| RONDONE | LUCIANO | 2009 |
| ROSSANO | LORENZO | 2009 |
| ROSSI | GRAZIELLA | 2010 |
| ROSSI | ETTORE | 2006 |
| ROVERE | GIANCARLO | 2010 |
| RUFFINO | EMANUELE DAVIDE | 2009 |
| SABENA | LIVIO | 2006 |
| SACCO | ROBERTO | 2006 |
| SACCONE | MARIO | 2009 |
| SAGLIONE | GIANFRANCO | 2006 |
| SALA | CARLO | 2010 |
| SALA | LUCA | 2006 |
| SALTARI | PAOLO | 2006 |
| SALVATICO | LUIGI | 2006 |
| SANDRINI | RENZO | 2006 |
| SANFILIPPO | GIUSEPPE | 2006 |
| SANTORO | VINCENZO | 2006 |
| SANTUCCI | VINICIO | 2006 |
| SARACCO | ALBERTO CARLO | 2010 |
| SARDI | ELISABETTA | 2006 |
| SAVANT LEVET | PIERGIUSEPPE | 2009 |
| SAVOINI | GIAN PIETRO | 2006 |
| SCACCHERI | ALESSANDRO | 2010 |
| SCANSETTI | VIRGILIO | 2010 |
| SCARABOSIO | LUCIANO | 2010 |
| SCHAEI | THOMAS | 2009 |
| SCHIASI | ALDO | 2006 |
| SCHIERONI | MARIA PIA | 2010 |
| SCURA | MASSIMO | 2009 |
| SEBASTIANI | MAURIZIO | 2006 |
| SECRETO | RENZO | 2006 |
| SERPIERI | CHIARA | 2009 |
| SERRA GUERMANI | LAURA | 2006 |
| SGUAZZINI | CLAUDIO | 2006 |
| SICILIANO | GIOVANNI | 2006 |
| SILVANO | STEFANO | 2006 |
| SINACCIO | CAROLA | 2006 |
| SIRCHIA | NICOLA | 2010 |
| SIVIERI | ROBERTO | 2006 |
| SOARDO | VINCENZO | 2006 |
| SORO | GIOVANNI MARIA | 2009 |
| SPINA | FRANCA | 2006 |
| SPINELLI | MARIO | 2009 |
| STEFANINI | EUGENIO | 2009 |

| | | |
|-------------|-----------------|------|
| STILLITANO | GIUSEPPE | 2006 |
| STRICAGNOLO | MARIO | 2006 |
| STURA | ROBERTO | 2006 |
| STURLESE | UGO ANTONIO | 2006 |
| SURICO | LEONARDO | 2006 |
| TABASSO | MARIA LUISA | 2009 |
| TABASSO | CARLO | 2006 |
| TAMAGNO | GIANPAOLO | 2006 |
| TAMBURINI | ROBERTO | 2006 |
| TANGOLO | DOMENICO | 2006 |
| TARTAGLIA | BERBARDINO | 2006 |
| TERZI | GIOVANNA | 2010 |
| TERZI | ROBERTO | 2006 |
| TETI | ALESSANDRO | 2006 |
| TEZZO | GIULIANO | 2006 |
| TINELLA | MAURO | 2006 |
| TINIVELLA | ANNA | 2009 |
| TIRABOSCHI | MARIA VIRGINIA | 2006 |
| TOFANINI | PAOLO | 2006 |
| TOPPINO | MASSIMO | 2006 |
| TORRENGO | SILVIA | 2006 |
| TORRES | FULVIO | 2009 |
| TRAINA | MARIO | 2009 |
| TROPIANO | ANTONELLA | 2009 |
| TUDINI | CINZIA | 2006 |
| TURAGLIO | EZIO | 2009 |
| TURBA | CARLO | 2010 |
| UBERTI | MASSIMO | 2006 |
| URANI | REMO FULVIO | 2006 |
| VANNI | ARMANDO | 2006 |
| VANNICOLA | LUIGI | 2006 |
| VANNINI | MARIO | 2006 |
| VARETTO | LUISA | 2010 |
| VEGLIO | MASSIMO | 2009 |
| VELARDI | MARIA LUISA | 2010 |
| VELLA | MARIO | 2006 |
| VENEZIA | RITA BENEDETTA | 2009 |
| VICO | FULVIO | 2010 |
| VICUNA | VEZIO | 2006 |
| VIGLINO | GIUSTO | 2006 |
| VINEIS | DANIELA MARIA | 2006 |
| VITALE | RAFFAELLA | 2009 |
| VIVINETTO | ANGELO | 2006 |
| VOGLIOLO | BRUNO | 2006 |
| VOLPI | ULPIANO | 2006 |
| ZACCONE | ANTONELLO PAOLO | 2010 |
| ZAMPERONE | EUGENIO | 2006 |
| ZAMPESE | ELVIRA | 2010 |
| ZANAROLI | BRUNO | 2009 |
| ZANETTA | GIAN PAOLO | 2006 |

| | | |
|----------|------------|------|
| ZARDO | LUCIANO | 2009 |
| ZELASCHI | EMMA | 2006 |
| ZENGA | GIOVANNI | 2006 |
| ZOLI | ALBERTO | 2010 |
| ZORZI | MARCO | 2006 |
| ZULIAN | GIANFRANCO | 2009 |

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 49-463

PSR 2007-2013 D.G.R. n. 66-11823 del 20 luglio 2009 - Misura 215 precisazioni in merito ai criteri di selezione delle domande, di assegnazione del punteggio e di disposizioni conseguenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di precisare l'interpretazione dei criteri dei punteggi nel senso che possono conseguire i 3 punti le aziende che hanno aderito alla misura 121 "bietole" in analogia con la misura 121 prevista dal PSR 2007-2013, purché gli interventi previsti abbiano attinenza con il settore zootecnico e non abbiano già ottenuto i 3 punti a seguito di adesione ad altre misure del PSR 2007-2013;
2. di ammettere alla fase istruttoria le aziende che a seguito di tale attribuzione di punteggio raggiungano almeno 30 punti e a parità di punteggio (30 punti) un numero di unità di bestiame adulto (UBA) totali a premio superiori a 462;
3. di autorizzare, per le domande di cui al punto 2, la presentazione della domanda di prosecuzione degli impegni e di pagamento a valere per il secondo anno e altresì per il terzo entro il 15 maggio 2011, previa dichiarazione da parte dei richiedenti, da inviare alle Province competenti entro il 15 settembre 2010, del mantenimento degli impegni e fermo restando l'esito positivo delle istruttorie da parte delle Province in base ai requisiti previsti dal bando;
4. di sottoporre comunque a controllo in loco le domande delle aziende che si collocheranno in posizione utile, a seguito di revisione del punteggio, per la finanziabilità degli impegni;
5. di stabilire che la copertura finanziaria a tale scopo è riscontrabile nelle riduzioni fisiologiche di importo erogato sulle domande già ammesse alla fase istruttoria e nel rispetto dell'importo totale assegnato alla misura 215;
6. di dare incarico alla Direzione regionale Agricoltura a riformulare la graduatoria sulla base delle precedenti precisazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 13-496

Regolamento regionale recante: "Modifiche all'articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)". Approvazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 37-519

Stralcio di Piano per la mobilità - Integrazione dei criteri e proroga dei termini per l'attuazione della D.G.R. n. 19-6944 del 24 settembre 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prevedere la possibilità di accesso ai contributi di cui alla D.G.R. n. 19-6944 del 24 settembre 2007 anche per i Comuni interessati che hanno realizzato zone di limitazione totale o parziale del traffico con limitazioni di circolazione diverse da quelle richieste dagli indirizzi regionali stabiliti nel paragrafo 2.2 dello Stralcio di Piano per la mobilità di cui alla D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 e s.m.i., a condizione che i medesimi presentino alle Province, ai fini del rilascio dell'attestazione di coerenza, anche una relazione dimostrativa della sostanziale equivalenza degli effetti di riduzione delle emissioni in atmosfera generati dai provvedimenti comunali rispetto alle soluzioni prospettate nei provvedimenti regionali;
- di condizionare, per le motivazioni di cui in premessa, la concessione dei contributi di cui alla D.G.R. n. 19-6944 del 24 settembre 2007, all'attuazione da parte dei Comuni interessati dell'indirizzo regionale, già indicato nella D.G.R. n. 14-7623 dell'11 novembre 2002, che prevedeva l'esclusione dei veicoli a basso impatto ambientale (veicoli elettrici, ibridi, a metano catalizzati o a gpl catalizzati, mono o bifuel, anche trasformati successivamente all'immatricolazione) dai divieti di circolazione in vigore nelle zone di limitazione totale o parziale del traffico;
- di prorogare al 1° luglio 2011 il termine stabilito nella D.G.R. n. 19-6944 del 24 settembre 2007, già prorogato con D.G.R. n. 15-12362 del 19 ottobre 2009, per il completamento e la rendicontazione delle opere e degli interventi per la realizzazione delle zone di limitazione totale o parziale del traffico ai fini dell'ammissibilità al cofinanziamento regionale o statale, a condizione che i Comuni interessati abbiano ottenuto dalla Provincia, entro il 1° maggio 2011, l'attestazione di coerenza, sia relativamente al raggiungimento della prescritta estensione minima delle zone di limitazione del traffico, sia relativamente all'ammissibilità delle opere e degli interventi proposti a cofinanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 38-520

Regolamento regionale recante: "Integrazioni all'articolo 13 del regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3))". Approvazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 28 luglio 2010, n. 13 - 33696

Surrogazione della Consiglieria Claudia Porchietto con il Signor Giampiero Leo (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Punto 1 bis) Surrogazione della Consiglieria Claudia Porchietto con il Signor Giampiero Leo (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Il Presidente Placido comunica che la Consiglieria Claudia Porchietto, proclamata eletta nella quota proporzionale e nella lista "Il Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella circoscrizione elettorale di Torino, ha comunicato, con lettera pervenuta al Consiglio regionale in data 26 luglio 2010, Prot. CR. 33210, le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale.

Il Consigliere Muliere in qualità di Presidente della *Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità* (di seguito la Giunta), dà lettura dell'estratto del processo verbale n. 7 del 28 luglio 2010 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo agli adempimenti conseguenti alle dimissioni della Consiglieria Claudia Porchietto.

Il Presidente Placido pone quindi in votazione, in modo palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto delle dimissioni della Consiglieria Claudia Porchietto.

(Il Consiglio all'unanimità, prende atto)

Occorre pertanto procedere, ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surroga della Consiglieria. Ai sensi del citato articolo, *"il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto"*.

La Consiglieria Claudia Porchietto era stata eletta nella quota proporzionale e nella lista "Il Popolo della Libertà-Berlusconi per il Piemonte" nella circoscrizione elettorale di Torino.

Dal verbale dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Torino, nella lista avente il contrassegno "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per il Piemonte", all'ultimo eletto segue immediatamente il Signor Giampiero Leo al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Si pone quindi in votazione, in forma palese, la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che alla Consiglieria Claudia Porchietto, subentra il Signor Giampiero Leo.

(Il Consiglio all'unanimità, prende atto)

Il Presidente Placido invita quindi il Consigliere Giampiero Leo a prendere posto in Aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo eletto prende posto in aula)

Per quanto attiene alla convalida dell'elezione del neo-eletto consigliere Giampiero Leo, l'articolo 17 della legge 108 del 1968 prevede che *"al Consiglio regionale è riservata la convalida dell'elezione dei propri componenti, secondo le norme stabilite dal suo regolamento interno"*.

A tal fine l'articolo 18 del Regolamento interno stabilisce che l'esame delle condizioni di ciascuno dei Consiglieri eletti sia effettuato dalla *Giunta* la quale proporrà successivamente al Consiglio regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio 26 luglio 2010, n. 122/2010

Variazione attribuzioni delle strutture dirigenziali del Consiglio Regionale individuate nella DUP n. 185 del 22 dicembre 2008 e s.m.i (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di modificare la declaratoria della Direzione DB0100 – Segreteria dell'Assemblea regionale inserendo la seguente frase dopo l'ultimo periodo “ad eccezione degli autisti”;
2. di modificare la declaratoria del settore DB0102 – settore Segreteria Ufficio di Presidenza e organi istituzionali interni inserendo la seguente frase dopo l'ultimo periodo “ad eccezione degli autisti” e inserendo il termine “giuridico” tra le parole “tecnico-” e “segretariale”
3. di modificare la declaratoria del settore SB0000 - Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale inserendo la seguente frase dopo l'ultimo periodo “e degli autisti del Consiglio regionale”
4. di approvare le nuove declaratorie delle Direzioni DB0100, del settore DB0102 e SB0000, evidenziate nelle schede allegate (Allegato A) al presente provvedimento che sostituiscono quelle della deliberazione n. 185/2008 e s.m.i.
5. di dare mandato al responsabile della Direzione amministrazione e personale di modificare la dotazione organica del personale in modo da considerare gli spostamenti del personale con mansioni di autista sopra dettagliatamente illustrate.

Allegato A

DIREZIONE DB0100

SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Coordinamento delle altre Direzioni dell'Assemblea, assistenza tecnica, giuridica, amministrativa e attività di supporto al Presidente e all'Ufficio di Presidenza, agli altri organi interni dell'Assemblea Regionale e agli organismi statutari di partecipazione e garanzia per l'espletamento degli affari istituzionali e con le altre Regioni per le attività di raccordo. Coordinamento, con i diversi soggetti istituzionali italiani ed esteri, nell'individuazione di obiettivi e programmi da attuare, nonché, nell'ambito dell'attività di coordinamento, di quelli da assegnare alle singole Direzioni dell'Assemblea Regionale.

Compete altresì l'indirizzo ai Settori, che costituiscono articolazione della Direzione, in materia di:

- Affari istituzionali e organismi statutari di partecipazione e garanzia – segreteria e supporto istruttorio ad Organi istituzionali interni - protocollo ed archivio generali
- supporto giuridico-legale agli organi consiliari, agli organismi e agli uffici del Consiglio – supporto all'attività

di controllo dell'Assemblea Regionale – garanzie dello status dei Consiglieri e supporto agli adempimenti connessi, ivi compresi quelli relativi ai Gruppi consiliari.

Spetta inoltre alla Direzione, nell'ambito dell'attività di coordinamento, organizzare di concerto con la Direzione Processo Legislativo e d'intesa – per quanto di competenza – con le altre Direzioni, la gestione funzionale dell'aula consiliare. Alla Direzione compete il raccordo con l'ufficio del Difensore Civico, gli Osservatori sui fenomeni sociali e per la tutela dei diritti individuali ed il coordinamento degli Organismi consultivi. Compete infine la gestione delle risorse umane afferenti ai servizi generali operativi ad eccezione degli autisti.

DB0102 - SETTORE

SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA E ORGANI ISTITUZIONALI INTERNI

Supporto istruttorio-giuridico all'Ufficio di Presidenza per l'attività; assistenza all'Ufficio di Presidenza per tutte le esigenze amministrative e segretarie; svolgimento degli adempimenti connessi, predisposizione dei verbali, archiviazione della documentazione; assistenza a livello tecnico-giuridico e segretariale dei lavori della Commissione consultiva per le nomine e della Giunta per il Regolamento, iniziative di formazione e approfondimento rivolte ai Consiglieri regionali. Compete inoltre la gestione delle risorse umane afferenti ai servizi generali operativi ad eccezione degli autisti.

SETTORE SB0000

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Cura le relazioni tra Presidenza del Consiglio e soggetti istituzionali e politici, Stato, Regioni, Enti ed Associazioni esterni a carattere nazionale ed internazionale, cura e gestione delle spese di rappresentanza del Presidente.

Cura, altresì, dei rapporti del Presidente del Consiglio Regionale con la Giunta Regionale, le Direzioni Regionali, gli Organismi Consiliari, la Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Compete inoltre la gestione delle risorse umane afferenti alla sicurezza dell'Assemblea e degli autisti del Consiglio regionale.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2010, n. 123/2010

Variazione posizione organizzativa C1 del Consiglio Regionale (MP/LS).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di prendere atto della richiesta della Direzione Amministrazione e Personale allegata alla presente deliberazione (Allegato A);
2. di disattivare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata “Trattamento pensionistico e risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti del Consiglio” (DB0304-C1-003) assegnata al Settore Organizzazione e

Personale e attualmente vacante;

3. di istituire la posizione organizzativa C1 denominata “Supporto alla gestione del trattamento economico dei Consiglieri” (DB0301-C1-002) assegnata al Settore Bilancio Ragioneria e Controllo di gestione;

4. di dare atto che la posizione organizzativa verrà attivata dal 01/08/2010 o dalla data di presa di servizio del dipendente incaricato della responsabilità della nuova posizione, se successiva;

5. di dare atto che la durata dell’incarico di cui al punto precedente avrà scadenza il 02/01/2012;

6. di dare atto che l’istituzione delle posizioni organizzative sopra individuate rientra nei limiti quantitativi assegnati dai protocolli di intesa.

Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2010, n. 124/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni.(l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): **Guidi, Maltauro, Costa, Preiata, Marcovicchio, Canali, Ramoni, Zanello (MP).**

(omissis)

L’Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1) di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte dei Sig.ri:

- Guidi Francesco, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: “Cura dei rapporti tra l’ufficio di comunicazione del Presidente e gli organi, gli uffici delle amministrazioni pubbliche centrali e gli enti territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 12.500,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 al 31/12/2010, o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Marcovicchio Matteo, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di “Cura dei rapporti tra l’Ufficio di Comunicazione del Presidente e gli organi e organismi regionali, enti e istituzioni politiche territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 12.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/01/2011 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Canali Andrea, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: “Cura dei rapporti tra il Presidente e gli organi e organismi regionali, enti e istituzioni politiche territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 74.709,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 a fine mandato del Presidente del Consiglio, o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Costa Vanessa, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di “Organizzazione delle rela-

zioni interne ed esterne all’Ufficio di Comunicazione del Presidente anche con riferimento a enti e istituzioni territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 5.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Maltauro Marco, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di “Organizzazione delle relazioni interne ed esterne all’Ufficio di Comunicazione del Presidente anche con riferimento a enti e istituzioni territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 5.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale

- Preiata Samantha, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di “Organizzazione delle relazioni interne ed esterne all’Ufficio di Comunicazione del Presidente anche con riferimento a enti e istituzioni territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 5.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Ramoni Federica, (omissis) di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di “Rapporti con associazioni sportive e pro loco territoriali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 10.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale

- Zanello Patrizia, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Rapporti con enti pubblici, uffici della pubblica amministrazione, associazioni di categoria; organizzazione e assistenza eventi e convegni”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 7.710,00 per il periodo dal 1° agosto 2010 fino al 31/01/2011 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0300/DB0301

D.D. 7 maggio 2010, n. 0352/0160

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.03.2010 al 31.03.2010. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 31° marzo 2010 pari a € 26.563,96 trasmesso dall'economo con nota n. 0013889/DB0302 del 07/04/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31° marzo 2010, per un importo complessivo di € 26.563,96.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 10 maggio 2010, n. 0358/0164

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris. Aggiudicazione definitiva: D.R. Impianti s.n.c. con sede in Castellamonte (TO). Importo complessivo presunto di € 134.780,26 o.f.c. sul cap. 21030 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di approvare – per le motivazioni espresse in premesse – l'allegato Verbale di gara Rep. n. 1/2010 relativo alla procedura negoziata (cottimo fiduciario) per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris;
- 2) di aggiudicare, pertanto, gli interventi di cui trattasi alla D.R. Impianti S.n.c. di D'Agostini Mauro e Rattenetti Flavio, come sopra individuata, che ha offerto il ribasso del 13,88% (tredicivirgolaottantotto per cento) sull'importo complessivo di € 127.400,00 (IVA esclusa), posto a base di gara oltre ad € 2.600,00 (IVA esclusa) quale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per l'importo netto presunto di € 112.316,88 o.f.e. (somma già comprensiva di oneri per la sicurezza pari ad € 2.600,00 o.f.e.);
- 3) di procedere alla sottoscrizione del relativo contratto ai

sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 8/1984, secondo lo schema che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della prescritta documentazione di legge;

4) di riapprovare il quadro economico dell'intervento, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che per la copertura della somma presunta di € 134.780,26 o.f.c. relative a spese per lavori e oneri per la sicurezza, si farà fronte con l'impegno assunto con la Determinazione n. 0202/0094 DB0300/DB0303 del giorno 2 marzo 2010 – impegno n. 185 del 3 marzo 2010 sul cap. 21030 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2010;

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 12 maggio 2010, n. 0364/0167

Fornitura e posa di pavimento in quadrotti autoposanti in pvc al piano ammezzato della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Fama' Linoleum s.n.c. Impegno di spesa di € 44.225,46 sul capitolo 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) Di approvare gli atti relativi alla procedura di cottimo fiduciario di cui trattasi;
- 2) Di affidare per le motivazioni meglio espresse in premessa - alla Ditta Fama' Linoleum S.n.c. (corrente in Via Buenos Aires, 75/c – 10137 Torino) la fornitura e posa di cui all'oggetto che ha presentato una offerta mediante ribasso unico percentuale del 12,00% sul prezzo di € 38.332,89 e quindi per l'importo presunto di € 33.732,94 o.f.e. oltre ad € 1.038,17 o.f.e. per oneri per la sicurezza;
- 3) Di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Atto di Cottimo) ai sensi dell'art. 9 del Manuale per l'esecuzione dei lavori in economia approvato con D.U.P. n. 27 del 11/02/2004, previa presentazione della prescritta documentazione;
- 4) Di avvalersi della facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto anche in pendenza della formale stipula del contratto;
- 5) Di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a corpo;
- 6) Di approvare il quadro economico degli interventi, che si allaga al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- 7) D'impegnare la somma presunta complessiva di complessiva di € 44.225,46 o.f.c., così ripartita: € 40.479,53 o.f.c., per lavori, € 1.245,80 o.f.c. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 2.500,12 o.f.c.

quali somme a disposizione della Amministrazione sul Cap. 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per esercizio finanziario 2010, per fare fronte agli oneri derivanti dagli interventi che si prevede di ordinare nell'anno 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 13 maggio 2010, n. 0368/0168

Trasferimento della Sig.ra Azzoni Patrizia, cat. D, dipendente della Città di Chivasso, presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 14 maggio 2010, n. 0370/0068

Comitato Resistenza e Costituzione. Procedura negoziata per l'affidamento del viaggio di studio a Trieste 21/23 maggio 2010. Approvazione del verbale di gara e affidamento incarico all'agenzia Italian Wine Travels snc. Impegno di spesa di € 16.440,00 o.f.c. nell'ambito della prenotazione n. 267/P del 20/4/2010 sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare l'allegato verbale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, della gara del 12 maggio 2010 relativa alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del viaggio studio a Trieste per i vincitori del concorso di storia contemporanea 2009/2010 promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione;

2. di aggiudicare la gara ed affidare all'agenzia Italian Wine Travels di Editeno snc con sede in Castelnovo Don Bosco (AT), via Cafasso 41, l'incarico per l'organizzazione del viaggio, che si terrà dal 21 al 23 maggio 2010, alle seguenti condizioni economiche:

- € 265,00 IVA inclusa per la sistemazione in camera doppia degli studenti;
- € 295,00 IVA inclusa per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori;

3. di prendere atto che l'importo complessivo del viaggio, alle condizioni economiche di cui sopra e secondo i calcoli di cui in premessa, per un numero massimo di 42 studenti e di 18 accompagnatori, ammonta a complessivi € 16.440,00 o.f.c.;

4. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/1984;

5. di prendere atto che l'agenzia Italian Wine Travels presenterà polizza fidejussoria, a garanzia dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 37 comma 1) della l.r. n. 8/1984;

6. di erogare alla Italian Wine Travels, su presentazione di regolare fattura, un acconto di € 4.900,00 per consentire l'immediata prenotazione dei servizi di viaggio;

7. di disporre che il pagamento di tale acconto avvenga in data antecedente il 21 maggio 2010;

8. di rinviare il pagamento del saldo a viaggio avvenuto, su presentazione di fattura e previa attestazione della regolarità del servizio prestato;

9. di impegnare, nell'ambito della prenotazione d'impegno n. 267/P del 20/4/2010, la somma di € 16.440,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del capitolo 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 17 maggio 2010, n. 0373/0069

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Bruxelles (21 – 23 giugno 2010). Premiazione vincitori delle classi quarte – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio-studio a Bruxelles (21 – 23 giugno 2010) del secondo gruppo di vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei" promosso dalla Consulta Europea;

2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;

3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;

4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

7. di demandare a successivi provvedimenti determinativi, da assumere ad avvenuto espletamento della procedura, l'affidamento del servizio e l'adozione dell'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 19 maggio 2010, n. 0378/0173

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa Economale del Consiglio regionale - periodo dal

01.04.2010 al 30.04.2010. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economica per il periodo dal 1° al 30 aprile 2010 pari a € 20.370,86 trasmesso dall'economo con nota n. 0017885/DB0302 del 06/05/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economico, relativi al periodo dal 1° al 30 aprile 2010, per un importo complessivo di € 20.370,86.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 maggio 2010, n. 0382/0092

Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione dell'iniziativa "Cinema a Palazzo - rassegna di film sui diritti sociali e civili" nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (16.06-15.07.2010) autorizzazione ed impegno di spesa di € 20.838,00 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare gli adempimenti organizzativi indispensabili alla realizzazione del ciclo di proiezioni cinematografiche "Cinema a Palazzo - Rassegna di film sui diritti sociali e civili" che si terrà nel cortile di rappresentanza di Palazzo Lascaris dal 16 giugno al 15 luglio 2010 a cadenza bisettimanale;

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della L.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 20.838,00 con imputazione sul Cap. 13040, Art. 2 – Esercizio finanziario 2010;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 maggio 2010, n. 0383/0176

Incentivo all'uso del mezzo pubblico. Autorizzazione al pagamento di € 57.099,25 sul cap. 14030/14 - e accertamento di entrata di € 26.836,65.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

di autorizzare il pagamento di € 57.099,25 a favore di Gruppo Torinese Trasporti SpA a fronte di ricevimento fattura sul capitolo 14030/14 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010 per gli abbonamenti richiesti dai dipendenti;

di accertare l'entrata di € 26.836,65 ed introitarla sul capitolo 66 – entrate varie ed eventuali – del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 maggio 2010, n. 0384/0177

Personale assegnato ai gruppi consiliari - primo saldo relativo all'esercizio 2010 e connesso alla VIII legislatura.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– Di stabilire che, in attuazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 60/2010, n. 42/2005 e n. 93/2005, il primo saldo delle quote di contributo spettanti ai Gruppi consiliari della VIII legislatura ai sensi della L.r. n. 33/99 è quello risultante nell'allegato A al presente provvedimento;

– di definire che tali somme vadano ad integrare i saldi contabili di cassa dei singoli gruppi;

– di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi consiliari;

– di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio regionale:

Euro 122.860,00 cap. 15030 impegno n. 77/2010 D.D. n. 0008/0006 del 19/1/10

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0202

D.D. 20 maggio 2010, n. 0387/0040

Affidamento, per un anno, del servizio di pubblicazione degli Atti consiliari con apposita applicazione web e relativi strumenti di ricerca a testo libero alla ditta Koine' Sistemi s.r.l. Impegno di spesa totale di € 17.498,88 (o.f.c.) sul cap. 13020, art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale – Esercizi finanziari 2010 e 2011 (€ 8.749,44 per il 2010 e 8.749,44 per il 2011).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta Koinè Sistemi S.r.l, con sede in Corso Regina Margherita n. 153, cap. 10122 Torino - per 1 anno a partire dal 1° luglio 2010, il servizio di pubblicazione degli Atti

consiliari con apposita applicazione Web e relativi strumenti di ricerca a testo libero, avente le caratteristiche descritte nella sopra citata offerta presentata con nota del 06/05/2010 (prot. n. 0018222/DB0202 del 07/05/2010), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, per un totale di € 17.498,88 o.f.c. (canone mensile di € 1.458,24 o.f.c.);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 8/1984, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta per accettazione dalla Ditta Koinè Sistemi s.r.l.;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 17.498,88 o.f.c. sul capitolo 13020, articolo 2 del Bilancio del Consiglio regionale- Esercizi finanziari 2010 – 2011, così ripartita:

€ 8.749,44 o.f.c., per il periodo 1°/07/2010 – 31/12/2010 (esercizio finanziario 2010)

€ 8.749,44 o.f.c., per il periodo 1°/01/2011 – 30/06/2011 (esercizio finanziario 2011)

- di provvedere alla relativa liquidazione sulla base di regolari fatture semestrali posticipate, previo accertamento della regolarità del servizio svolto dalla ditta Koinè da parte del responsabile del Settore Assemblea regionale.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 maggio 2010, n. 0388/0093

Organizzazione della mostra “ Langhe. Gabriele Basilico nei luoghi di Beppe Fenoglio”. (Torino, Palazzo Lascaris, 27.5.2010 – 25.6.2010) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 8.197,70 sul Cap. 13040, Art. 2 Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti necessari alla realizzazione della mostra “Langhe. Gabriele Basilico nei luoghi di Beppe Fenoglio” che si terrà a Palazzo Lascaris dal 27.5.2010 al 25.6.2010;

2) di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della L.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 8.197,70 con imputazione sul Cap. 13040, Art. 2 Esercizio finanziario 2010, che offre la necessaria disponibilità;

5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 21 maggio 2010, n. 0389/0180

Fornitura di n. 3000 faldoni per il riordino dell'archivio del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Icap s.r.l.. Impegno di spesa di euro 11.880,00 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 6 bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura di n. 2000 faldoni in fibrone nero dorso cm 8 e n. 1000 faldoni in fibrone nero cm 12, necessari per l'Archivio consiliare regionale, a ICAP s.r.l., con sede in Cuneo – via Negrelli n. 21, alle condizioni indicate nel preventivo, prot. 9984/DB0302 del giorno 8 marzo 2010, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo di Euro 3,20, oltre IVA, per ogni singolo faldone in fibrone nero dorso cm 8 e di Euro 3,60, oltre IVA, per ogni singolo faldone in fibrone nero dorso cm 12, per un importo complessivo di Euro 10.000,00, oltre IVA, al quale applicare lo sconto dell'1% quale esonero dal versamento della cauzione, ai sensi dell'art. 37 della L.r. 8/84 e s.m.i.;

2. di esonerare la suddetta società, essendosi dichiarata disponibile ad applicare l'ulteriore sconto dell'1%, dal versamento della cauzione definitiva prevista dall'art. 37 della L.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.r. 8/84 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 11.880,00, o.f.c., sul cap. 13030, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 21 maggio 2010, n. 0390/0072

Consulta Europea – Procedura negoziata per affidamento viaggio studio a Bruxelles. Rettifica alla determinazione DB0103 rep. n. 373/0069 del 17/5/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere alla formale rettifica della determinazione dirigenziale DB0103 rep. n. 373/0069 del 17/5/2010 con la quale è stata autorizzata l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio studio a Bruxelles (21/23 giugno 2010) dei vincitori del concorso *Diventiamo cittadini europei*;

2. di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 40.000,00 sul capitolo 16010, articolo 5, del bilancio 2010 del Consiglio regionale;

3. di rinviare a successivo provvedimento determinativo,

da adottarsi ad avvenuta espletazione della procedura negoziata, l'adozione dell'effettivo impegno di spesa;
4. di riconfermare quanto al resto il contenuto dispositivo della citata determinazione DB0103 rep. n. 373/0069 del 17/10/2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0302

D.D. 24 maggio 2010, n. 0391/0181

Aggiornamento – a far data dall' 1.3.2010 – del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°), di proprietà della Arcidiocesi di Torino e destinati a sede di uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della Arcidiocesi di Torino siti in Torino, Via Lascaris n. 10 (piani terra, interrato, 1° e 2°) destinati a sede di uffici del Consiglio Regionale e/o Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall' art. 3 del contratto rep. n. 1161/CR del 28/2/2007) nella misura annua di € 93.903,32 o.f.c. per il periodo dall' 1.3.2010 al 28.2.2011 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;
2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 0018/0009/DB0302 del 21.1.2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 24 maggio 2010, n. 0392/0094

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con L.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per acquisto testate giornalistiche. Impegno di spesa di € 447,10 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– Di autorizzare, per il 2010, l'acquisto delle seguenti testate giornalistiche: La Stampa, Repubblica e Il Sole 24 Ore con l'esclusione del mese di agosto e delle edizioni del sabato e della domenica;
– Di far fronte alla spesa per il suddetto acquisto con l'impegno di € 447,10 al cap. 11070, art. 1, del Bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale.
– Di provvedere al pagamento dando mandato alla Cassa economale del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versa-

mento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, vaglia postale, ecc. con reintegro successivo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 25 maggio 2010, n. 0393/0095

Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra "Gianduja da burattino a simbolo del Piemonte" esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 7 giugno al 15 settembre 2010 - Impegno di spesa di € 500,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare la stipula con la compagnia Italiana Assicurazioni, per il tramite del broker Willis s.p.a., della polizza per la copertura assicurativa del materiale che verrà esposto dal 7 giugno al 15 settembre 2010 presso la sala espositiva della Biblioteca in occasione della mostra "Gianduja da burattino a simbolo del Piemonte" (offerta del 24/05/2010 - prot. 0021299/D4S1 del 25/05/2010);
2. di procedere alla stipula per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;
3. di impegnare a tal fine sul capitolo 13040 art. 2 del Bilancio 2010 la somma di € 500,00 o.f.c. e di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 25 maggio 2010, n. 0394/0096

Stampa del trentottesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'Ufficio di Difensore civico - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di € 11.109,28 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – alla Tipografia Arti Grafiche Giaccone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) la stampa dell'opuscolo della collana "I tascabili di Palazzo Lascaris" dedicato all'Ufficio del Difensore Civico per l'importo di € 11.109,28 al netto dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8(84);
2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio;
3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto soprac-

citato;

4) di provvedere alla stampa del tascabile impegnando la somma di € 11.109,28 sul cap. 13040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2010 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 26 maggio 2010, n. 0395/0182

Personale assegnato ai Gruppi consiliari - primo saldo relativo all'esercizio 2010 e connesso alla VIII legislatura - Rettifica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di rettificare l'impegno di spesa stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 0384/0177 del 20/05/2010 da € 122.860,00 a € 118.560,00= cap 15030 impegno n. 77/2010 D.D. n. 0008/0006 del 19/1/10

Di stabilire che, in attuazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 60/2010, n. 42/2005 e n. 93/2005, il primo saldo delle quote di contributo spettanti ai Gruppi consiliari della VIII legislatura ai sensi della l.r. n. 33/99 è quello risultante nell'allegato A al presente provvedimento;

di definire che tali somme vadano ad integrare i saldi contabili di cassa dei singoli gruppi;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi consiliari;

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 27 maggio 2010, n. 0396/0097

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con L.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione della ricerca Osservare la Tv per produrre format di qualità in Piemonte. Impegno di spesa di € 30.000,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di procedere, in attuazione degli indirizzi del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), alla stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, per la realizzazione della ricerca *Osservare la tv per produrre format di qualità in Piemonte*;

Di approvare lo schema di convenzione fornito in allegato e costituente parte integrante della presente determinazione da cui risultano l'oggetto della convenzione, le mo-

dalità di esecuzione, la durata e le condizioni economiche;

Di far fronte alla spesa di cui al preventivo in premessa con un impegno di spesa di € 30.000,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 maggio 2010, n. 0397/0183

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Ronco Piera, assegnata alla Direzione Processo Legislativo, al corso di formazione "Come cambia la Pubblica Amministrazione" organizzato da Format s.r.l. Impegno di spesa di € 351,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 28 maggio 2010, n. 0398/0184

Determinazione repertorio n. 0386/0179 DB0300/DB0302 del 20/05/2010. Rettifica per mero errore materiale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di rettificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 386/179 DB0300/DB0302 del 20 maggio 2010, ove si indicava, per mero errore materiale, quale denominazione sociale dell'impresa affidataria della fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature installate presso il Centro Stampa e per le fotocopiatrici in uso nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte, Office Depot Italia S.p.A. anzichè Office Depot Italia s.r.l.;

2. di confermare tutte le altre disposizioni della succitata Determinazione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 31 maggio 2010, n. 0399/0185

Servizio assicurativo dei danni accidentali ed altri rischi dei veicoli a motore in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - Impegno di spesa di € 29.267,70 o.f.c. sul Cap. 11030 Art. 3 - Bilancio 2010 in favore della Società Reale Mutua Assicurazioni.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di disporre – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa contro i danni accidentali ed altri rischi dei veicoli a motore in favore dei Consiglieri/Assessori regionali in carica stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, (con sede in Via Corte d'Appello 11- Torino) - Agenzia Principale di Torino Castello, (con sede in Torino, Piazza Castello n. 113) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011, stanziando la somma complessiva presunta annua di € 48.856,50 a copertura della spesa per premi assicurativi per la polizza in questione;
- 2) di impegnare per i Consiglieri regionali aderenti la somma di € 29.267,70 o.f.c. (pari alla percentuale del 70% del premio, a carico del Consiglio Regionale) sul Cap. 11030 Art. 3 - del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2010;
- 3) di dare atto che la somma di € 4.931,85 o.f.c. (pari alla quota del 70% del premio per la copertura degli Assessori regionali non Consiglieri aderenti) trova copertura sul Cap. 90 – Imp. 111 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2010;
- 4) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 14.656,95 così suddivisa: € 12.543,30 per i premi a carico dei Consiglieri regionali in carica (quota pari al 30% del premio a carico dei Consiglieri) ed € 2.113,65 per i premi a carico degli Assessori regionali non Consiglieri (quota pari al 30% del premio a carico degli Assessori);
- 5) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 la somma totale di € 14.656,95;
- 6) di stabilire che i competenti uffici del Settore Bilancio del Consiglio Regionale effettueranno la trattenuta delle quote di premio a carico dei Consiglieri e Assessori, sulle indennità di carica spettanti a ciascuno degli assicurati;
- 7) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 31 maggio 2010, n. 0400/0186

Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri e Assessori della Regione Piemonte - Impegno di spesa di € 19.676,48 sul cap. 11030 Art. 3 - Bilancio 2010 in favore della Società Reale Mutua Assicurazioni.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di disporre – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa sulla vita favore dei Consiglieri/Assessori regionali in carica stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, (con sede in Via Corte d'Appello 11- Torino) - Agenzia Principale di Torino Castello, (con sede in Torino, Piazza Castello n. 113) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011 e di stanziare la somma complessiva presunta annua di €

- 31.713,00 a copertura della spesa per premi assicurativi per la polizza in questione;
- 2) di impegnare per i Consiglieri regionali aderenti la somma di € 19.676,48 o.f.c. (pari alla percentuale del 70% del premio, a carico del Consiglio Regionale) sul Cap. 11030 Art. 3 - del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2010;
- 3) di dare atto che la somma di € 2.522,63 o.f.c. (pari alla quota del 70% del premio per la copertura degli Assessori regionali non Consiglieri aderenti) trova copertura sul Cap. 90 – Imp. 111 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2010;
- 4) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 9.513,89 così suddivisa: € 8.432,77 per i premi a carico dei Consiglieri regionali in carica (quota pari al 30% del premio a carico dei Consiglieri) ed € 1.081,12 per i premi a carico degli Assessori regionali non Consiglieri (quota pari al 30% del premio a carico degli Assessori);
- 5) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 la somma totale di € 9.513,89;
- 6) di stabilire che i competenti uffici del Settore Bilancio del Consiglio Regionale effettueranno la trattenuta delle quote di premio a carico dei Consiglieri e Assessori, sulle indennità di carica spettanti a ciascuno degli assicurati;
- 7) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200

D.D. 31 maggio 2010, n. 0401/0041

Conferimento Posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Esperto tecnico-giuridico in materia di Agricoltura, fiere e mercati, turismo, acque minerali e termali" (Allegato n. DB0201-C1-004 alla deliberazione UDP n. 16 del 26/1/2010) alla dipendente Dott.ssa Persio Lucia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Esperto tecnico-giuridico in materia di Agricoltura, fiere e mercati, turismo, acque minerali e termali" (Allegato n. DB0201-C1-004 alla deliberazione UDP n. 16 del 26/1/2010) alla dipendente Dott.ssa Persio Lucia, inquadrata nella categoria D;
2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dal 1/06/2010 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;
3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione il 02/01/2012, è rinnovabile e non può eccedere l'attuale limite di permanenza in servizio;
4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti

dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;
6. di dare atto che la nota contenente il punteggio attribuito al dipendente in graduatoria relativo alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento è acquisita agli atti della direzione;
7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 giugno 2010, n. 0402/0098

Affidamento adattamento del Web-Tg per la proiezione nella sede dell'Urp del Consiglio regionale. Società Filodiretto s.n.c.. Impegno di spesa di € 1.306,80 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 3. Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare per le motivazioni espresse in premessa l'incarico alla Società Filodiretto s.n.c., con sede legale in Moncalieri, Via Don Minzioni, 4 e sede operativa in Torino, C.so Unione Sovietica 612/3a, il cui preventivo riportato in narrativa è agli atti dell'Amministrazione – per un importo di € 1.089,00 + IVA 20% - e di autorizzare quindi l'adattamento del web-tg per la proiezione nella sede dell'URP;
2. di procedere all'affidamento della fornitura mediante lettera di commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.r. 23.1.1984, n. 8;
3. di provvedere a tal fine ad impegnare la somma di € 1.306,80 o.f.c. sul Capitolo 13040 art. 3, esercizio finanziario 2010;
4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 giugno 2010, n. 0403/0187

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che guidano mezzi di trasporto per motivi di servizio – Autorizzazione alla spesa di € 3.000,00 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di Ina Assitalia s.p.a. in coassicurazione con Assicurazioni Generali s.p.a.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di confermare – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa degli infortuni per i dipendenti del Consiglio regionale che guidano mezzi di trasporto per motivi di servizio affidata alla Società Ina Assitalia s.p.a. (con sede in Roma – C.so d'Italia n. 33 e agenzia Agento s.r.l. di Torino – Via Roma n. 101) in coassicurazione con Assicurazioni Generali s.p.a. (con sede in Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi n. 2), per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011, riconoscendo un premio annuo complessivo presunto di € 3.000,00 comprensivo di ogni onere accessorio, delle imposte e di eventuali regolazioni di premio;
2. di autorizzare la spesa annua presunta di € 3.000,00 o.f.c. che trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 28/2010 - Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2010, così come indicato nella determinazione n. 0402/0215 DB0300/DB0304 del 21 maggio 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 giugno 2010, n. 0404/0099

Organizzazione della II Edizione (dal 7 al 18 giugno 2010) della manifestazione culturale denominata "Invito in Giardino". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 8.134,80 o.f.c. comprensivo dei costi sulla sicurezza sul Cap. 13040 art. 2. Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare - alla ditta California records s.a.s. -corrente in via Bistolfi, 94 – La Loggia (To) - l'incarico relativo per un importo complessivo di € 8.078,40 o.f.c. comprensivo dello sconto dell'1% quale esonero cauzionale e dell'IVA 20%;
2. di procedere all'ordine relativo, per quanto riguarda la ditta sopra citata, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n.8/84;
3. di liquidare e pagare i costi relativi alla sicurezza sul lavoro per € 56,40 o.f.c.;
4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura regolarmente vistata, accertante lo svolgimento del servizio con le modalità previste;
5. di impegnare, a tal fine, la spesa di € 8.134,80 o.f.c. complessiva sul Cap. 13040, Art. 2 dell'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2010, n. 0405/0188

Fornitura e posa di zoccolo in legno laccato al Piano Ammezzato di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale - Via Alfieri, 15 – Torino. Approvazione degli atti, e affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di € 20.719,69 o.f.c. sul Cap.

22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) Di approvare, tutto quanto espresso in premessa relativamente agli atti di cottimo, l'offerta e relativa nota quale esoneri dal versamento della cauzione, per la fornitura e posa di zoccolo in legno laccato al piano ammezzato di Palazzo Lascaris – sede del Consiglio Regionale - Via Alfieri, 15 - Torino;
- 2) Di affidare per le motivazioni meglio espresse in premessa - alla Ditta Artelegno Arredamenti (corrente in Via Cascina Borniola, 8/B – 10036 Settimo Torinese -TO) il servizio di fornitura e posa di zoccolo in legno laccato di cui all'oggetto che ha presentato la migliore offerta mediante ribasso unico percentuale del 10,00% sui prezzi indicati nelle prescrizioni tecniche, oltre ad un miglioramento del prezzo pari all'1% quale esoneri dal versamento della cauzione;
- 3) Di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di lettera secondo gli usi del commercio ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i;
- 4) Di procedere ad impegnare la somma complessiva presunta di € 20.719,69 così ripartita: €. 20.162,89 o.f.c. quali oneri per la fornitura e posa dello zoccolo, €. 556,80 o.f.c. quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2010, n. 0406/0189

Fornitura e posa di un quadro elettrico per la sede del Consiglio regionale del Piemonte - Piazza Solferino n° 22. Affidamento alla Ditta Alfieri Impianti. Impegno di spesa di euro 22.096,80 o.f.c. sul capitolo 21030 art. 3 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura e posa di un quadro elettrico da installare al piano interrato di Piazza Solferino n° 22 - alla Ditta Alfieri Impianti di Alfieri Domenico, Via Nazionale, 88, Torchiara (SA), alle condizioni della nota del 12/05/2010 e della nota del 13/05/2010 (prot. C.R. 19393/DB0303 del 113/05/2010 e prot. C.R. 19617/DB0303 del 14/05/2010, agli atti dell'Amministrazione), dalla quale si evince che la ditta ha offerto un importo complessivo di € 18.414,00 o.f.e., comprensivo dello sconto del 1% quale esoneri cauzionale ai sensi dell' art. 37 della L.R. 8/1984;
2. di prendere atto che l'ammontare complessivo presunto stimato per l'intervento di cui trattasi ammonta ad €

22.096,80 o.f.c.;

3. di esonerare la ditta sopra indicata dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;
4. di procedere alla stipulazione dei relativi contratti per mezzo di lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8;
5. di impegnare – la somma complessiva di Euro 22.096,80 o.f.c., a carico del Cap. 21030 Art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 giugno 2010, n. 0407/0100

Autorizzazione tirocinio per tre studenti del Liceo Ginnasio Statale Cavour di Torino presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione e Partecipazione (Biblioteca e Visite Guidate).

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 giugno 2010, n. 0408/0101

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio dal 7/6/2010 al 30/7/2010 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione - per una studentessa di Scienze della Formazione (Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione).

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 8 giugno 2010, n. 409/0073

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Bruxelles (21 – 23 giugno 2010). Procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio. Mancata aggiudicazione del servizio e invito alla presentazione di nuove offerte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare l'allegato verbale di gara del 1 giugno 2010 relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del viaggio-studio a Bruxelles, (21 – 23 giugno 2010) per i vincitori del concorso “Diventiamo cittadini europei”, promosso dalla Consulta Europea;
2. di prendere atto dell'impossibilità di procedere all'aggiudicazione della gara ed all'affidamento del ser-

vizio così come richiesto nella lettera d'invito;

3. di procedere, nell'ambito della medesima procedura negoziata avviata con determinazione n. 0373/0069-DB0103 del 17/5/2010 e con prenotazione d'impegno n. 313/P del 24/5/2010, per consentire lo svolgimento del viaggio studio nelle date stabilite, ad invitare le medesime agenzie che già hanno partecipato alla gara del 1 giugno, a formulare una nuova offerta per lo svolgimento del servizio;

4. di confermare quanto al contenuto ed agli elementi formali e sostanziali le condizioni di cui alla precedente gara, approvando l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

5. di fissare, per obiettivi ragioni d'urgenza e trattandosi di evento "sotto data", termini estremamente ridotti per la ricezione delle offerte delle agenzie;

6. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

7. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 8 giugno 2010, n. 0410/0190

Fornitura di materiale di consumo elettrico per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta TIEM S.p.A. Impegno di spesa di €. 17.663,29 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura di materiale di consumo elettrico (lampadine e gruppi ups), alle condizioni del preventivo agli atti dell'Amministrazione, alla Ditta TIEM S.p.A. (corrente in Via L. Borri n. 5 – 10095 Grugliasco - TO), per un importo complessivo di €. 14.719,41 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 1% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 17.663,29 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2010, a favore della Ditta TIEM S.p.A. corrente in Via L. Borri n. 5 – 10095 Grugliasco (TO).

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 8 giugno 2010, n. 0411/0191

Servizio assicurativo per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte - Autorizzazione alla spesa di € 48.211,68 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 in favore di W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di confermare - per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte affidata alla W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited – Marine Aviation & General (London) Limited (Broker assicurativo con sede italiana in Napoli – Via Caracciolo n. 17) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011, riconoscendo un premio annuo complessivo di € 48.211,68 comprensivo di ogni onere accessorio e delle imposte;

2. di autorizzare la spesa di € 48.211,68 o.f.c. che trova copertura per € 32.000,00 sui fondi già impegnati sul Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 27/2010 – Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Anno 2010, così come indicato nella determinazione n. 0388/0206 DB0300/DB0304 del 20 maggio 2009 e per € 16.211,68 sui fondi già impegnati sul Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 73 – Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – Anno 2010, così come indicato nella determinazione n. 0008/0006 del 19 gennaio 2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 8 giugno 2010, n. 0412/0192

Restituzione contributi per vitalizio a n. 11 Consiglieri regionali dell'VIII Legislatura. L.R. 24/2001 art. 5, commi 1 e 4 bis.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 8 giugno 2010, n. 0413/0193

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio di spurgo fognature a Foresto Armando s.p.a. con sede in Leini' (TO).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare Ciriè Termica S.n.c., con sede San Maurizio Canavese (TO), Via G. Brunero n. 2, cui è stato affidato di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-

sanitari, termici e di condizionamento per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte, per un importo complessivo presunto di € 177.182,82, o.f.e., (compresi gli oneri della sicurezza), a subappaltare il servizio di spurgo fognature in favore dell'Impresa Foresto Armando S.p.A., corrente in Leini (TO), in Viale J.F. Kennedy n. 35;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad € 8.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 250,00, e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 8 giugno 2010, n. 0414/0194

Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi - Autorizzazione di spesa di € 16.000,00 sul cap. 14030 art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di UGF Assicurazioni s.p.a.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di confermare – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi affidata alla Società UGF Assicurazioni s.p.a. (con sede in Bologna – Via Stalingrado n. 45 e Agenzia Assieme 2008 s.r.l. con sede legale in Torino – Via Alfonso Lamarmora n. 27) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011, riconoscendo un premio annuo complessivo presunto di € 16.000,00 comprensivo di ogni onere accessorio, delle imposte e di eventuali regolazioni di premio;

2. di autorizzare la spesa presunta di € 16.000,00 o.f.c. che trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 26/2010 - Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010, così come indicato nella determinazione n. 0389/0207 DB0300/DB0304 del 20 maggio 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 8 giugno 2010, n. 0415/0195

Manutenzione di pavimenti mediante pulizia e verniciatura, al quarto piano di Via San Francesco d'Assisi n. 35, Torino. Affidamento alla Ditta Fama' Linoleum S.n.c. Impegno di spesa di € 7.492,08 o.f.c. sul Capitolo 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

1) Di affidare per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Fama' Linoleum s.n.c. (corrente in Via Buenos Aires, 75/c – 10137 Torino) gli interventi di manutenzione dei pavimenti esistenti presso i locali del Consiglio Regionale siti al quarto piano dello stabile di Via San Francesco d'Assisi, 35, alle condizioni del preventivo n. 75 del 07/06/2010 (Prot. C.R. n. 23415/DB0303 del 08/06/2010) (agli atti dell'Amministrazione), alla Ditta Fama' Linoleum s.n.c. (corrente in Via Buenos Aires, 75/C – 10137 Torino) per un importo complessivo di €. 6.243,40 oltre I.V.A. comprensivo dello sconto del 5% quale esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della L.R. 23/01/84 n. 8 e s.m.i.;

2) Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23/01/84 n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3) Di impegnare a tal fine la somma di € 7.492,08 o.f.c. a favore della Ditta Fama' Linoleum S.n.c. (corrente in Via Buenos Aires, 75/C – 10137 Torino) a carico del Cap. 13030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 9 giugno 2010, n. 0416/0196

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari. Trattenuta del canone per eccedenza mq dei locali assegnati ai Gruppi consiliari. Adempimenti conseguenti e accertamento di € 24.975,57 sul cap. 66 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di effettuare, per le motivazioni espresse in premessa, a partire dal mese di giugno 2010, la trattenuta sul contributo mensile per spese di funzionamento ai gruppi consiliari nei seguenti importi:

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Partito Democratico | € 641,67 |
| Uniti per Bresso | € 91,67 |
| Sinistra Ecologia Libertà con Vendola | € 165,00 |
| Insieme per Bresso | € 91,67 |
| Italia dei Valori Lista di Pietro | € 1.521,67 |
| Partito Pensionati con Cota | € 898,33 |
| Moderati | € 165,00 |
| Totale | € 3.575,01 |

2. Di accertare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del bilancio del Consiglio regionale 2010 la somma di € 24.975,57.

3. Di dare atto che, per il solo mese di giugno 2010 la

trattenuta sul contributo per spese di funzionamento del gruppo consiliare Moderati sarà di € 115,50.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 10 giugno 2010, n. 0417/0102

Ulteriori adempimenti relativi all'organizzazione degli eventi del Settore Relazioni Esterne. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 1.555,00 sul Cap. 13040, Art. 2 e € 312,00 sul Cap. 16040 Art. 1. Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli ulteriori adempimenti organizzativi per gli eventi del Settore Relazioni Esterne;
- 2) di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;
- 3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della L.r. 23.1.84, n. 8;
- 4) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 1.867,00 con imputazione di € 1.555,00 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 312,00 sul Cap. 16040 Art. 1 Esercizio finanziario 2010 che offrono la necessaria disponibilità;
- 5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 10 giugno 2010, n. 0418/0103

Modifica alla determinazione n. 0045/0010 del 26/01/2010 per inserimento nuovi fornitori.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di modificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione n. 0045/0010 del 26/01/2010 aggiungendo i seguente fornitori:

Neschen Italia srl corrente in Bagnolo Cremasco – CR, via Leonardo Da Vinci, Zona Ind. Nord;
Tirrenia srl corrente in Genova, via Jacopo Ruffini, 2/1;

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 11 giugno 2010, n. 0419/0197

Fornitura e posa di tende di velluto presso gli accessi laterali dell'Aula Consiliare di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Leone (corrente in Via Regina Giovanna, 7 – 10193 Collegno). Impegno di spesa di €

4.734,18 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) Di affidare - per quanto espresso in premessa – la fornitura e posa di tende in velluto per gli accessi laterali dell'Aula Consiliare di Palazzo Lascaris per un importo complessivo di € 4.734,18 o.f.c., incluso lo sconto dell'1% sul prezzo offerto quale esonero dal versamento cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i. alla Ditta Leone di Reita Enrico (corrente in Via Regina Giovanna, 7 - 10193 Collegno), alle condizioni del preventivo n. tecnica/preventivo RIL 01/08 del 05/06/2010 (Prot. C.R. n. 24001/DB0304 del 10/06/2010);
- 2) Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto del 1% a tal fine praticato;
- 3) Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione della Ditta affidataria;
- 4) Di impegnare la somma complessiva di € 4.734,18 o.f.c., per far fronte agli oneri relativi alla fornitura e posa di tende in velluto, sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 11 giugno 2010, n. 0420/0198

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.05.2010 al 31.05.2010. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 31 maggio 2010 pari a € 39.497,24 trasmesso dall'economo con nota n. 0022606/DB0302 del 01/06/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 maggio 2010, per un importo complessivo di € 39.497,24.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 11 giugno 2010, n. 0421/0199

Rideterminazione dell'impegno di spesa., assunto con determina n. 0449/0241 db0303 del 10/06/2009, a favo-

re della Ditta Ceam Servizi s.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che – come esplicitato in premessa – il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto elevatore di Via Lascaris n. 10, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, ha avuto inizio il 26 aprile 2010, data del collaudo, e terminerà in data 25 aprile 2012;
2. di rideterminare ed integrare l'impegno di spesa di € 2.404,76 o.f.c. sul Cap 13030 art. 18, per gli anni 2009, 2010 e 2011, assunto con Determinazione n° 0449/0241DB0303 del 10/06/2010, a favore della Ditta Ceam Servizi s.r.l., a causa della variazione del periodo di affidamento, ossia dal 26/04/2010 al 25/04/2012;
3. di dare atto, quindi, dell'economia dell'impegno n° 329/2009 pari ad € 601,19 o.f.c. per l'anno 2009;
4. di ridurre l'impegno n° 34/2010 per un importo di € 384,08 o.f.c., ed impegnare la somma complessiva di € 818,30 o.f.c., per il periodo dal 26/04/2010 al 31/12/2010;
5. di integrare l'impegno n° 16/2011 per l'ammontare di € 601,19 o.f.c. impegnando così la somma complessiva di € 1.202,38 o.f.c., per il periodo dal 01/01/2011 al 31/12/2011;
6. e di impegnare la somma di € 384,08 o.f.c. per il periodo dal 01/01/2012 al 25/04/2012, fino a scadenza del contratto.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 giugno 2010, n. 0422/0074

Consulta Europea. Viaggio studio a Bruxelles (21-23 giugno 2010). Affidamento incarico all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network per Euro 27.540,00 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 313/P del 24/5/2010 cap. 16010 art. 5 Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare l'allegato verbale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, della gara del 10 giugno 2010 relativa alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del viaggio studio a Bruxelles (21/23 giugno 2010) dei vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei" (classi quarte) promosso dalla Consulta Europea
2. di aggiudicare la gara ed affidare all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network (corrente in Torino, Via Bertola 23) l'incarico per l'organizzazione del suddetto viaggio, alle seguenti condizioni economiche:
 - euro 590,00, IVA inclusa, per la sistemazione in camera doppia degli studenti (n. 34), per un totale di euro 20.060,00;

- euro 680,00, IVA inclusa, per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori (n. 11) per un totale di euro 7.480,00;
- 3. di prendere atto che l'importo complessivo del viaggio ammonta a complessivi euro 27.540,00 o.f.c.;
- 4. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/1984;
- 5. di prendere atto che l'agenzia all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel presenterà polizza fidejussoria, a garanzia dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 37 comma 1) della l.r. n. 8/1984;
- 6. di impegnare, nell'ambito della prenotazione d'impegno n. 313/P del 24/5/2010, la somma di euro 27.540,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 5 del capitolo 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.
- 7. di ridurre il suddetto impegno 313/P della somma di euro 12.460,00.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 14 giugno 2010, n. 0423/0200

Fornitura e installazione di n. 2 fotocopiatrici multifunzione ricondizionate Konica Minolta C350 e C352. Affidamento alla Ditta Molteco s.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - Torino. Impegno di spesa di € 4.039,20 o.f.c. sul cap. 22032 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e l'installazione di due fotocopiatrici multifunzione ricondizionate Konica Minolta (modello C352 e mod. C350), per un importo complessivo di € 4.039,20 o.f.c. alla Ditta Molteco S.p.A. (corrente in Via Reiss Romoli 148 - 10148 Torino), alle condizioni del preventivo n. 246 del 04/6/2010 (Prot. C.R. n. 23228/DB0303 del 07/6/2010), trasporto e installazione compresi, incluso lo sconto dell'1% sul prezzo offerto quale esonero dal versamento cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;
- 2) Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto del 1% a tal fine praticato;
- 3) Di approvare lo schema di contratto, allegato a), all'uopo predisposto e di stipularlo nei modi previsti dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84 a mezzo di corrispondenza, previa presentazione delle documentazioni previste dalla Legge;
- 4) Di impegnare la somma complessiva di € 4.039,20 o.f.c., sul cap. 22032 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2010;
- 5) Di autorizzare il Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione ad accertare ed introitare l'importo complessivo di € 200,00 o.f.c., per il ritiro in permuta di

due fotocopiatrici, sul Cap. 66 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010;

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 16 giugno 2010, n. 0424/0201

Realizzazione di opere di falegnameria presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di € 6.093,96 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – per la realizzazione di opere di falegnameria presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari, alle condizioni dei preventivi agli atti dell'Amministrazione, alla Ditta Artelegno Arredamenti (corrente in Via Cascina Borniola n. 8/b – 10036 Settimo T.se -TO), per un importo complessivo di € 5.078,30 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 1% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di € 6.093,96 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2010, a favore della Ditta Artelegno Arredamenti corrente in Via Cascina Borniola n. 8/b – 10036 Settimo T.se (TO).

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 16 giugno 2010, n. 0425/0202

Servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (kasko) in favore di 17 Consiglieri regionali cessati dal mandato per il periodo: 31 maggio 2010/31 maggio 2011 - Società Reale Mutua Assicurazioni - Accertamento d'entrata di € 510,00 - Accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 12.127,50 sul Cap. 71 - Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di confermare – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (kasko) in favore dei

Consiglieri regionali cessati dal mandato stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, (con sede in Via Corte d'Appello 11- Torino) - Agenzia Principale di Torino Castello, (con sede in Torino, Piazza Castello n. 113) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011 in favore di n. 17 (diciassette) Consiglieri regionali cessati dal mandato, come da allegato elenco, per un premio totale annuo pari a € 12.127,50;

2) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 per i premi a carico dei Consiglieri cessati aderenti, la somma totale di € 12.127,50 proveniente per € 5.428,50 da versamenti alla Tesoreria effettuati con bonifico bancario da 7 Consiglieri regionali cessati dal mandato e per € 6.699,00 da trattene su assegno vitalizio autorizzate da 10 Consiglieri cessati dal mandato;

3) di accertare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010, la somma totale di € 510,00, quale quota rimborso spese costi aziendali sostenuti per la gestione delle polizze assicurative stipulate a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato;

4) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 12.127,50 così ripartita: € 5.428,50 per 7 Consiglieri cessati che hanno provveduto a versare il premio con bonifico bancario ed € 6.699,00 per 10 Consiglieri regionali cessati che hanno autorizzato la trattenuta del premio annuo direttamente sul proprio assegno vitalizio;

5) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata;

6) di autorizzare i competenti uffici alla trattenuta sull'assegno vitalizio dei Consiglieri regionali cessati dal mandato come evidenziato nell'allegato elenco.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 16 giugno 2010, n. 0426/0203

Servizio di copertura assicurativa ad adesione contro gli infortuni in favore di n. 27 Consiglieri regionali cessati dal mandato per il periodo 31 maggio 2010/31 maggio 2011 - Società Reale Mutua di Assicurazioni - Accertamento d'entrata di € 810,00 sul Cap. 66 - Accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 15.577,11 sul Cap. 71 - Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di confermare – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa ad adesione contro gli infortuni in favore dei Consiglieri regionali cessati dal mandato stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, (con sede in Via Corte d'Appello 11- Torino) - Agenzia Principale di Torino Castello, (con sede in Torino, Piazza Castello n. 113) per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011 in favore di n. 27 (ventisette) Consiglieri regionali cessati dal mandato che hanno dato adesione,

per un premio totale annuo pari a € 15.577,11;
 2) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 per i premi a carico dei Consiglieri cessati aderenti, la somma totale di € 15.577,11 proveniente per € 2.884,65 da versamenti alla Tesoreria effettuati con bonifico bancario da 5 (cinque) Consiglieri regionali cessati dal mandato e per € 12.692,46 da trattenute su assegno vitalizio autorizzate da 22 (ventidue) Consiglieri cessati dal mandato;
 3) di accertare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010, la somma totale di € 810,00, quale quota rimborso spese costi aziendali sostenuti per la gestione delle polizze assicurative stipulate a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato;
 4) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 15.577,11, così ripartita: € 2.884,65 per i 5 Consiglieri cessati che hanno provveduto a versare il premio con bonifico bancario ed € 12.692,46 per i 22 Consiglieri regionali cessati che hanno autorizzato la trattenuta del premio annuo direttamente sul proprio assegno vitalizio;
 5) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata;
 6) di autorizzare i competenti uffici alla trattenuta sull'assegno vitalizio dei Consiglieri regionali cessati dal mandato come evidenziato nell'allegato elenco.

Il Direttore
 Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 16 giugno 2010, n. 0427/0075

Comitato Resistenza e Costituzione. XXIV° Rassegna cinematografica itinerante 2010/2011 "I diritti di tutti. Lo schermo della memoria, storia e storie del Novecento". Affidamento incarico all'Aiace Torino. Impegno di spesa € 48.921,60 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

1. di procedere alla realizzazione, nell'ambito delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione, della ventiquattresima edizione della Rassegna cinematografica itinerante 2010/2011, dal titolo "I diritti di tutti. Lo schermo della memoria, storia e storie del Novecento", destinata agli studenti delle scuole superiori di II grado della regione;
2. di affidare l'incarico per la cura scientifica e l'organizzazione tecnica della Rassegna all'Aiace (Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai) Torino, con sede in Galleria Subalpina 30, per un importo complessivo di € 48.921,60, oneri fiscali e sconto del 2% ex art. 37 della L.R. 8/1984 compresi;
3. di procedere, previa presentazione di regolare fattura, all'immediata liquidazione in favore dell'Aiace Torino di un acconto di € 20.000,00 per consentire l'avvio dell'iniziativa;
4. di liquidare il saldo, pari ad € 28.921,60, ad avvenuta

conclusione della Rassegna, previa presentazione, da parte dell'Aiace, di relazione finale, conto consuntivo e fattura;

5. di impegnare la somma complessiva di € 48.921,60 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
 Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 16 giugno 2010, n. 0428/0076

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Progetto "Vivere a rate". Realizzazione di un prodotto didattico multimediale (DVD e libro). Affidamento incarico alla casa di produzione Baby Doc Film snc. Impegno di spesa di € 31.740,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 8 Bilancio 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

1. di procedere, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, alla realizzazione del prodotto didattico multimediale "Vivere a rate", composto da un DVD e da un libro, sul tema dell'indebitamento e dell'usura in Piemonte;
2. di affidare alla casa di produzioni audiovisive Baby Doc Film di Giovannone Enrico e Parena Andrea snc, con sede in Torino, via Artisti 30, l'incarico per la realizzazione di 5.000 copie del suddetto prodotto multimediale, per un importo di € 31.740,00 IVA compresa;
3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;
4. di prevedere l'immediata liquidazione, su presentazione di regolare fattura, di un acconto di € 12.000,00 per consentire l'avvio dell'iniziativa;
5. di liquidare il saldo, su presentazione di regolare fattura e previa attestazione della regolarità della fornitura, a realizzazione e consegna del prodotto multimediale avvenuta;
6. di impegnare la spesa totale di € 31.740,00 o.f.c. sul capitolo 16010, articolo 8, del bilancio 2010 del Consiglio regionale;

Il Direttore
 Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 17 giugno 2010, n. 0429/0204

Servizio di gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia fissa di base, a servizio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa presunta di €. 48.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010, a favore di Fastweb s.p.a..

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)

determina

- di impegnare la somma complessiva presunta di € 48.000,00 o.f.c. sul Cap 13030 art 13 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010, per consentire il regolare pagamento delle fatture emesse da Fastweb S.p.A. (Via Caracciolo, 51 - 20155 Milano), e garantire la continuità dei servizi di telefonia fissa di base, aggiuntivi e di connettività IP, fino alla scadenza del contratto, prevista indicativamente al 31/12/2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 17 giugno 2010, n. 0430/0205

Ricorsi ex art. 1676 del c.c. ed ex art. 29, comma 2 del d.lgs. 276/03. Pagamento della somma complessiva di € 15.837,36 in favore delle ricorrenti (omissis). Impegno sul cap. 13030 art. 17 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte, esercizio finanziario 2010.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 21 giugno 2010, n. 0431/0104

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni. Istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convegno “Quale Tv locale per il futuro: par condicio – digitale terrestre – la buona Tv in Piemonte” (Torino, 3 luglio 2010). Impegno di spesa di € 9.888,41 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, secondo le modalità indicate in narrativa, agli adempimenti organizzativi del convegno ““Quale TV locale per il futuro: Par condicio – Digitale terrestre – La buona TV in Piemonte” (Torino 3 luglio pv) nel corso del quale verrà anche assegnato il bollino 2010 “La buona TV in Piemonte”;
2. di impegnare la somma di € 9.888,41 ofc sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale per gli adempimenti di cui sopra;
3. di affidare gli incarichi per i servizi necessari allo svolgimento dell’iniziativa alle Ditte in premessa con le modalità indicate in narrativa;
4. di procedere agli ordini dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i. e dell’art. 47, comma 1 della D.C.R. 221 – 3083 del 29/1/2002;
5. di autorizzare l’Economo del Consiglio regionale al pagamento di eventuali spese non prevedibili ma, pur tuttavia, indifferibili con reintegro successivo sui fondi economici nell’ambito dell’impegno di spesa disposto con la presente determinazione.
6. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture,

re, debitamente vistate.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 21 giugno 2010, n. 0432/0105

Determinazione dirigenziale n. 0044/0009 del 27/01/2010. Sottoscrizione di un abbonamento quinquennale - 2010-2015 - alla banca dati “Sistema leggi d’Italia online” - Wolters Kluwer Italia s.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di sottoscrivere l’abbonamento alla banca dati “Sistema leggi d’Italia online” dell’editore Wolters Kluwer Italia s.r.l – corrente in Strada 1 Pal. F6 20090 Milanofiori Assago (MI) al prezzo forfetario annuo, per un quinquennio, in multiutenza 20 postazioni, di € 15.869,00+IVA, per un totale annuo di € 19.042,80 o.f.c.;
2. di procedere alla sottoscrizione per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della L.r. n. 8/84;
3. di imputare la spesa del canone annuo del 2010 al capitolo 13040 articolo 7, esercizio finanziario 2010, impegno 105/2010, relativo alla determinazione dirigenziale n. 0044/0009 del 27/01/2010;
4. di imputare la spesa, con apposito provvedimento determinativo, degli anni successivi all’impegno di spesa che verrà annualmente destinato all’implementazione della dotazione bibliografica e documentale della Biblioteca regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 22 giugno 2010, n. 0433/0206

Pagamento alla Soris (Società Riscossioni) S.p.a. - concessionario del servizio riscossione tributi per la Città di Torino - della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2010) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 91.054,00 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 2 - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 91.054,00 o.f.c. a favore della Soris (Società Riscossioni) S.p.A. - Concessionario del servizio di riscossione tributi per la Città di Torino – per far fronte al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2010) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio Regionale del Piemonte;
- 2) di imputare la suddetta spesa sul cap. 13030 – Art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’anno 2010;

3) di provvedere al pagamento degli importi riferiti ai diversi locali condotti dal Consiglio Regionale del Piemonte (sia a titolo di proprietà che a titolo di locazione) in base a quanto indicato nell'avviso di pagamento n. 0210110048384 del 10.6.2010 e precisamente n. 6 rate con scadenze previste il 30/6/2010 – 31/7/2010 – 30/9/2010 – 31/10/2010 – 30/11/2010 – 20/12/2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 22 giugno 2010, n. 0434/0207

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Francullo Concettina, assegnata alla Direzione Amministrazione e Personale, al corso di formazione "La tenuta del fascicolo personale" organizzato da Formel s.r.l.. Impegno di spesa di € 401,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 23 giugno 2010, n. 0435/0208

Realizzazione e installazione di n. 2 orologi digitali segnatempo ed altre apparecchiature presso le Sale di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte, Via Alfieri n. 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric S.r.l. Impegno di spesa di € 3.644,54 o.f.c. sul Cap. 22032 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la realizzazione e installazione di n. 2 orologi digitali segnatempo ed altre apparecchiature presso le Sale di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Via Alfieri n. 15 – Torino, alla Ditta Imp. Electric S.r.l. (corrente in Via Cuorgnè, 47 – 10098 Rivoli – TO), alle condizioni dei preventivi agli atti dell'Amministrazione, per un importo complessivo di € 3.037,12 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 2% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;
2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;
3. Di procedere all'impegno di spesa di € 3.644,54 o.f.c. sul Cap. 22032 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2010, a fa-

vore della Ditta Imp. Electric S.r.l. (corrente in Via Cuorgnè, 47 – 10098 Rivoli – TO).

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 giugno 2010, n. 0436/0209

Variazione n. 8 della previsione sul capitolo in contabilità speciale n. 79 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare – per le finalità di cui in premessa – l'incremento del capitolo in contabilità speciale n. 79 in entrata ed in uscita di € 30.000,00, così come esposta nell'allegato A) parte integrante della presente determinazione, con uno stanziamento finale di € 60.000,00, per consentire in entrata le riscossioni per spese di fotocopie dei Gruppi Consiliari L.r. 50/2000, ed in uscita i pagamenti per spese di fotocopie dei Gruppi Consiliari, secondo quanto disposto con DUP n. 161/2007.
2. Di stabilire che in fase di pre-consuntivo, si provvederà al pareggio dell'impegnato e dell'accertato di cui al punto 1) in relazione all'ammontare effettivo delle somme introitate e pagate.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 23 giugno 2010, n. 0437/0210

Servizio assicurativo per i danni accidentali subiti dai veicoli usati dai dipendenti del Consiglio regionale per motivi di servizio - Autorizzazione alla spesa di € 1.500,00 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 - in favore di UGF Assicurazioni s.p.a.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di confermare – per le motivazioni espresse in premessa – la copertura assicurativa per i danni accidentali subiti dai veicoli utilizzati dai dipendenti del Consiglio regionale per motivi di servizio affidata alla Società Unipol Assicurazioni s.p.a. (con sede in Bologna – Via Stalingrado n. 45), per il periodo dal 31 maggio 2010 al 31 maggio 2011, riconoscendo un premio annuo complessivo presunto di € 1.500,00 comprensivo di ogni onere accessorio, delle imposte e di eventuali regolazioni di premio;
2. di autorizzare la spesa presunta di € 1.500,00 o.f.c. che trova copertura sui fondi già impegnati sul Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 29/2010 - Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2010, così come indicato nella determinazione n. 0403/0216 DB0300/DB0304 del 21 maggio 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 25 giugno 2010, n. 0438/0211

Aspetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari – budget esercizio 2010 – I acconto della IX legislatura relativo al mese di maggio 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di febbraio 2010, per un importo di € 141.216,00 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 86 del 19/05/2010;

di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale: Euro € 141.216,00 cap. 15030 art. 3 impegno n. 77/2010 D.D. n. 0008/0006 del 19/01/2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0439/0212

Corresponsione indennità di carica a consiglieri ed assessori in occasione della fine della VIII legislatura e dell'inizio della IX.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto di tutte le comunicazioni citate in premessa.

2) Di procedere al pagamento ai consiglieri dell'VIII e della XI legislatura ed agli assessori della IX legislatura degli emolumenti spettanti per i mesi di aprile, maggio e giugno, secondo quanto esposto in premessa.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0440/0213

IX legislatura. Presa d'atto della proclamazione del Presidente della G.R., della composizione del C.R., della G.R. e della nomina degli Assessori, dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza del C.R. e dei Presidenti dei Gruppi consiliari nonché dell'attribuzione delle cariche di Presidente e Vice Presidente delle Commissioni Legislative permanenti e dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza della Giunta per le Elezioni, art. 1 L.r. n. 10/1972.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della proclamazione del Presidente della Giunta regionale, della composizione del Consiglio regionale, della Giunta regionale e della nomina degli assessori, dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, dell'attribuzione delle funzioni di Presidente di Gruppo consiliare e delle cariche di Presidente e Vice Presidente delle Commissioni legislative permanenti della IX Legislatura e della Giunta per il Regolamento, nonché della composizione dell'ufficio di Presidenza della Giunta per le Elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le insindacabilità, come descritte in premessa.

2. di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la corresponsione delle maggiorazioni all'indennità di carica collegate alle cariche rivestite, ai Consiglieri ed agli assessori della IX Legislatura aventi diritto, ai sensi dell'art. 1 della L.r. 10/1972, secondo le decorrenze ad ognuno spettanti.

3. di dare atto che il Consigliere Buquicchio ha diritto, per i motivi esposti in premessa, alla maggiore indennità di Presidente di Gruppo consiliare.

4. di dare atto, infine che la spesa complessiva delle indennità di cui sopra trova copertura sul Capitolo 11030 art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso, nell'ambito dell'impegno n. 56.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0441/0214

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di marzo 2010. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di giugno 2010. (L.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare il pagamento ai Consiglieri e agli Assessori regionali della VIII Legislatura del rimborso spese relativo alle presenze del mese di marzo 2010, sulla base delle indicazioni fornite con le note citate in premessa, da parte della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale.

2. Di dare atto che la spesa riferita al rimborso spese dei Consiglieri regionali per il mese di marzo 2010 ammonta a €. 17.631,39 e trova copertura sul Capitolo 11030/2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010, nell'ambito dell'impegno n. 122 assunto con D.D. n. rep. 0053/0031 DB0301 del 26 gennaio 2010.

3. Di dare atto, inoltre, che la spesa di cui al paragrafo precedente relativa agli Assessori regionali ammonta a €. 30.116,20 e trova copertura sul Cap. 90 (partite di giro), nell'ambito dell'impegno n. 111, assunto con D.D. n. rep. 0051/0029 DB0301 del 26 gennaio 2010, essendo a carico del Bilancio della Giunta regionale.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0442/0215

VIII Legislatura. L.r. 24/2001 art. 5, commi 1 e 4 bis. Contributi per vitalizio: riversamento contributi restituiti. Accoglimento richiesta.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0443/0216

Indennità di fine mandato spettante ai Consiglieri cessati per fine VIII legislatura. Autorizzazione alla relativa spesa.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 25 giugno 2010, n. 0444/0217

Presa d'atto del ruolo degli importi relativi al rimborso spese spettanti ai Consiglieri e Assessori regionali della IX legislatura, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 25 giugno 2010, n. 0445/0218

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura annuale di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Con prenotazione di euro 16.800,00 a carico del cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una procedura negoziata in economia, mediante gara on-line, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 e nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi", per l'affidamento annuale della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte, per un ammontare complessivo di Euro 14.000,00, oltre l'IVA;

2. di approvare lo schema di lettera di invito, i relativi allegati ed il Capitolato d'Oneri con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l'elenco delle 10 imprese da invitare, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla

lettera d'invito e che le imprese dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

4. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta economica espressa mediante il massimo ribasso percentuale unico ed uniforme da applicarsi a tutti i prezzi unitari indicati nell'elenco allegato alla lettera di invito e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

5. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6. di procedere alla prenotazione dell'impegno della spesa di Euro 16.800,00 sul cap. 13030 art. 6 del Bilancio 2010;

7. di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa effettiva con successiva determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed alla aggiudicazione della fornitura.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 29 giugno 2010, n. 0446/0106

Stampa dell'«Agenda Scuola» per l'anno scolastico 2010-2011 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 9.204,00 o.f.c. capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo della ditta Milanoagende s.r.l. (corrente in Farigliano -CN- corso Ferrero n. 6) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi la ristampa dell'«Agenda Scuola», per l'anno scolastico 2010-2011 con logo ed immagine stilizzata corredata da notizie istituzionali sull'Assemblea regionale, da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris" per un importo complessivo di € 9.204,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984, n. 8;

3) di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di € 9.204,00 o.f.c. con imputazione sul capitolo 13040 art. 12, esercizio finanziario 2010;

4) di liquidare le spese relative sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 29 giugno 2010, n. 0447/0107

Proroga n. 4 tirocini con rimborso spese, in corso di svolgimento presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Corecom, rivolti a n. 4 studenti-laureati in Giurisprudenza. Impegno di spesa di € 11.100,00 sul Cap. 11070 – art. 1 E.F. 2010 ed € 900,00 sul Cap. 11070 – art. 1 E.F. 2011.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 29 giugno 2010, n. 0448/0219

Intervento di manutenzione straordinaria - rifacimento di un servizio igienico sanitario nei locali siti al 4° piano di San Francesco d'Assisi n° 35. Affidamento alla Ditta Ciriè Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 3.067,59 o.f.c. sul capitolo 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi del Manuale per l'esecuzione dei lavori in economia, approvato con D.U.P. del C.R. n. 181 del 10/12/2007 – alla Ditta Ciriè Termica S.n.c. l'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria di un servizio igienico sanitario nei locali siti al 4° piano di Via San Francesco d'Assisi n° 35, per l'importo complessivo di € 2.234,40 o.f.e, alle condizioni del preventivo n. 52/10 del 21/06/2010 (Prot. n° 26401/DB0303 del 21/06/2010), agli atti dell'Amministrazione;

2. di costituire l'Ufficio di Direzione Lavori - relativamente all'appalto in argomento - come segue:

- Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;
- Direttore operativo arch. Fiorella Paparatto;

3. di individuare quale collaboratore del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'appalto il dipendente geom. Maurizio Micai;

4. di approvare altresì il quadro economico complessivo (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) dell'intervento in questione, ammontante ad € 3.067,59 o.f.c.;

5. di esonerare le ditte sopra indicate dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

6. di procedere alla stipulazione dei relativi contratti per mezzo di lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8;

7. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.067,59 o.f.c., così ripartita: € 2.681,28 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all'oggetto, € 114,85 o.f.c. oneri per la sicurezza, e € 271,46 o.f.c. somma a disposizione dell'amministrazione per attività diverse, sul Cap. 21030 – Art. 1 Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 29 giugno 2010, n. 0449/0077

Comitato Resistenza e Costituzione. Seconda edizione mostra "Alle radici della democrazia". Acquisizione dell'opera "25 aprile" del Maestro Francesco Casorati. Impegno di spesa € 10.000,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere all'acquisizione dell'opera "25 aprile" (2009, olio su tela dimensioni 100x70) del Maestro Francesco Casorati, esposta alla seconda edizione della mostra "Alle radici della democrazia" promossa a Palazzo Lascais dal Comitato Resistenza e Costituzione;

2. di riconoscere all'autore, a titolo di riconoscimento per il valore artistico e civile dell'intera sua produzione, ed a prescindere dal valore assicurabile del quadro, un importo di € 10.000,00 (compenso lordo soggetto a ritenuta d'acconto ed esente IVA);

3. di liquidare la suddetta somma al suddetto Francesco Casorati, residente in Torino, via Mazzini 52, ad avvenuta consegna dell'opera e su presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare la somma di € 10.000,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 29 giugno 2010, n. 0450/0108

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione del Web Tg - impegno di spesa di € 7.056,00 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la realizzazione di ulteriori 20 puntate del Web Tg;

2) di prendere atto che il costo per la realizzazione delle puntate da parte della società Filodiretto è di € 7.056,00;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di impegnare, pertanto, per le venti puntate del Web

Tg, la somma di € 7.056,00 sul Cap. 13040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2010;

5) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 8/84.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0500

D.D. 9 giugno 2010, n. 484

D.Lgs. n. 163/2006, art. 125 e Legge 136/76, art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 105.987,03 IVA compresa sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura di materiale elettorale disposta dalle Prefetture di Torino, Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

1) di provvedere al pagamento alle ditte degli importi richiesti con relative fatture, come di seguito descritto:

- Euro 42.186,03 IVA compresa, alla ditta Poligrafica Moderna con sede in viale Gherzi 1, Novara;

- Euro 288,00 IVA compresa alla ditta Il Papiro con sede in viale Industria 13, Alba;

- Euro 105,60 IVA compresa alla ditta Molteco con sede in via Reiss Romoli 148, Torino;

- Euro 56.697,26 IVA compresa alla ditta Geca Industrie grafiche con sede in via Magellano 11, Cesano Boscone (MI);

- Euro 6.710,14 IVA compresa alla ditta Gondrand con sede in via dei Trasporti 234, Vignate (MI);

2) di liquidare, per quanto sopra, la somma onnicomprensiva di Euro 105.987,03 sul capitolo 100451 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 (I. 284), al fine di provvedere al pagamento delle fatture puntualmente indicate nelle premesse del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 9 giugno 2010, n. 485

D.Lgs. n. 163/2006, art. 125 e Legge 136/76, art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 61.901,55 IVA compresa sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura di materiale elettorale disposta dalla Prefettura di Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

1) di provvedere al pagamento alle ditte degli importi richiesti con relative fatture, come di seguito descritto:

- Euro 134,40 alla ditta AGGA s.r.l. con sede in via C. Corradino 2/a, Moncalieri;

- Euro 3.590,40 alla ditta Manritto Tipografia s.r.l. con sede in via Bardonecchia 77/3, Torino;

- Euro 1.239,49 alla ditta Consorzio Ennebi Archi s.r.l. con sede in via Reiss Romoli 148, Torino;

- Euro 240,00 alla ditta GP Piola Giorgio & C. s.n.c. con sede in via Servais 126/C, Torino;

- Euro 56.697,26 alla ditta G. Canale & C. S.p.A. Gruppo Grafico Editoriale con sede in via Liguria 24, Borgaro T.se (TO);

2) di liquidare, per quanto sopra, la somma onnicomprensiva di Euro 61.901,55 sul capitolo 100451 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 (I. 284), al fine di provvedere al pagamento delle fatture puntualmente indicate nelle premesse del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0710

D.D. 7 giugno 2010, n. 494

Comune di Momo (TO). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di porzione di terreno comunale di uso civico Fig. 8 mapp. 33 di mq. 4.900, previa conciliazione con privato per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Momo (TO) a:

- sdemanializzare la porzione di terreno gravato da uso civico, attualmente nel possesso esclusivo di fatto di privati, distinta al Fig. 8 mapp. 33 di mq. 4.900, al fine di trasferirne la piena proprietà agli stessi, libera da vincolo di uso civico, a seguito della conciliazione;

- effettuare la conciliazione con la Ditta S.r.l. San Rocco per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, dietro versamento da parte di quest'ultima al Comune, in via transattiva di una somma non inferiore a complessivi € 9.118,75,

di disporre che l'importo dovuto dal summenzionato privato dovrà essere versato entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto, se versato oltre il sessantesimo giorno dovrà essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto: di dare atto che:

- ai fini del perfezionamento della conciliazione in parola i privati di cui sopra dovranno rilasciare formale rinuncia ad ogni futura controversia inerente l'argomento, nei confronti del Comune stesso e dei dante causa;

- il mancato pagamento di quanto dovuto dai privati al

Comune in virtù del presente provvedimento, fa venir meno i benefici previsti dall'art. 61 della L.R. 09/2007 nonché dalla D.G.R. n. 11-1800 del 19/12/2005, ed inoltre, risultando fallito l'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà provvedere alla conseguente reintegra delle aree in parola nel possesso comunale, fermo l'obbligo da parte del privato del ripristino delle stesse dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni formulate dal Comune di Momo;

- il Comune di Momo (TO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, con esclusione di quelle a rimborso dalle spese procedurali, in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

- il Comune di Momo (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita che verrà stipulato con il privato relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0904

D.D. 11 giugno 2010, n. 68

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.E.S.R. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 02.06.2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 02.06.2010, nell'ambito del POR F.E.S.R. 2007/2013 Regione Piemonte, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I e II alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Zanella

Codice DB0903

D.D. 18 giugno 2010, n. 69

Disposizioni integrative alla determinazione n. 196 del 2 ottobre 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che nelle date 26 aprile 2010 e 15 maggio 2010 il Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte ha deliberato l'adesione di nuove delegazioni di cui all'elenco che si allega alla presente, Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale; di fissare al 21 giugno 2010 la decorrenza dell'operatività delle delegazioni di cui all'Allegato 1) come aderenti al Consorzio.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto dal Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Allegato

Allegato 1

| DENOMINAZIONE SOCIALE | COGNOME NOME | INDIRIZZO | COMUNE | COD. IDENTIFICATIVO |
|------------------------------|---------------------|-----------------------|---------------|----------------------------|
| AUTOMOBILE CLUB TORINO | SORRENTINO FABIO | VIA GIOLITTI,15 | TORINO | ATO1719 |
| DELEGAZIONE ACI AVIGLIANA | GARNERO FRANCESCA | C.SO TORINO, 148 | AVIGLIANA | ATO1842 |
| AUTOMOBILE CLUB IVREA | BERUTTI LUIGI | VIA DEI MULINI, 3 | IVREA | ATO1019 |
| AUTOMOBILE CLUB NOVARA | BROGGI GIORGIO | VIA ROSMINI, 36 | NOVARA | ANO1025 |
| AUTOMOBILE CLUB V.C.O. | CATALDO DONATO | REGIONE NOSERE, 59 | DOMODOSSOLA | AVB0006 |
| AUTOMOBILE CLUB VERCELLI | FUMAGALLI CLEMENTE | C.SO FIUME, 73 | VERCELLI | AVC1025 |
| AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA | BARAVALLE FRANCESCO | C.SO CAVALLOTTI, 19 | ALESSANDRIA | AAL1844 |
| DELEGAZIONE ACI OVADA | LASTRUCCI CARLO | LUNG'ORBA MAZZINI, 18 | OVADA | AAL1841 |
| DELEGAZIONE ACI CASALE M.TO | BARAVALLE FRANCO | VIA LUPARIA, 13 | CASALE M.TO | AAL1828 |

Codice DB0903

D.D. 21 giugno 2010, n. 70

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni ed interessi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, che fa parte integrante e sostanziale della presente, ammettendoli al pagamento rateizzato del debito tributario accertato, secondo i prospetti predisposti per ciascun contribuente, depositati in atti e riassunti nell'elenco;

Di consentire ai contribuenti, inclusi nell'elenco allegato alla presente, che dovessero ricevere la comunicazione, comprensiva dei bollettini di pagamento rateale, dopo la scadenza della prima rata, il pagamento della medesima entro i dieci giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, senza aggravio di ulteriori interessi, spese o accessori.

Il funzionario istruttore è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 23 giugno 2010, n. 73

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della variazione della denominazione e della compagine sociale dell'Agenzia "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Marco Roccadelli in "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Barbara Roccadelli e C. codice M.C.T.C. AVC1005, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della variazione della denominazione e della compagine sociale dell'Agenzia "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Marco Roccadelli in "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Barbara Roccadelli e C. codice M.C.T.C. AVC1005 e di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, l'Agenzia "Nuova Guglelminotti" s.a.s di Barbara Roccadelli e C. codice M.C.T.C. AVC1005 con sede in sede in Vercelli (VC) – C.so Garibaldi, 5 - (omissis) con effetto dalla data della presente determinazione.

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema infor-

matico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0904

D.D. 9 luglio 2010, n. 110

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 24.06.2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 24.06.2010, nell'ambito del POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I e II alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Zanella

Codice DB1006

D.D. 21 luglio 2010, n. 456

Metanodotto "Allacciamento A.S.M. di Novara S.p.A. DN 150 (6"), DP 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Casalino e Novara, nella Provincia di Novara, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento A.S.M. di Novara S.p.A. DN 150 (6"), DP 75 bar", così come da istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas in data 24 settembre 2009;
- di stabilire che la società Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata a costruire ed esercire l'opera di cui all'oggetto nei Comuni di Casalino e Novara nella Provincia di Novara, in conformità al progetto approvato;
- di stabilire che l'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti;
- di trasmettere la presente autorizzazione ai Comuni di

Casalino e Novara ai fini dell'adozione delle corrispondenti varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti partecipanti nel corso del procedimento, che si riportano di seguito:

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato territoriale Piemonte Valle d'Aosta

1) la realizzazione del metanodotto dovrà avvenire in osservanza delle leggi e prescrizioni a tutela dei preesistenti impianti della Rete Pubblica di Comunicazione che prevedono la necessità di ottenere il nulla osta alla costruzione, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo primo agosto 2003, n. 259, da parte dell'Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, prima della realizzazione dell'impianto;

Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara

2) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata all'istanza e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati;

3) l'interramento della tubazione dovrà essere effettuato alle profondità previste in progetto ed alle distanze richieste dalla norma in corrispondenza degli attraversamenti e parallelismi, di strade, canali e svincoli, fornendo all'atto della richiesta di collaudo documentazione, anche fotografica, che ne provi l'esatta posa;

4) a lavori ultimati, dovrà essere richiesto, con istanza in carta legale, il sopralluogo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio dell'attività ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966;

5) l'istanza dovrà essere prodotta, richiamando gli estremi dell'approvazione preventiva, con le modalità previste dall'art. 3 e corredata di dichiarazione di osservanza degli obblighi di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 nonché della documentazione prescritta dal decreto del Ministro dell'Interno 4 maggio 1998 – allegato II, conformemente alle indicazioni esplicative contenute nella modulistica disponibile presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara, ed in particolare:

a) dichiarazione rilasciata dal responsabile della ditta esecutrice dell'opera attestante la rispondenza dei materiali utilizzati ai requisiti prescritti dal decreto del Ministro dell'Interno 24 novembre 1984 e dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 aprile 2008;

b) certificazione di avvenuto e positivo collaudo in opera delle condotte secondo le modalità di cui ai predetti decreti ministeriali;

ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

6) le interferenze con gli elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei dovranno rispettare quanto previsto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i., nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558;

7) i lavori in prossimità delle linee elettriche o degli impianti elettrici dovranno essere eseguiti nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; *Terna S.p.A.*

8) Snam Rete Gas S.p.A. dovrà predisporre il tracciato di dettaglio dell'opera affinché questo, in prossimità dei sostegni delle linee elettriche ad alta tensione, mantenga una distanza tale da rispettare i franchi dettati dalle norme tecniche di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.;

Anas S.p.A.

9) prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. dovrà stipulare una concessione a titolo oneroso con la Società Anas S.p.A.;

Provincia di Novara

10) i lavori relativi all'attraversamento della strada provinciale n. 9 di Granozzo, nel territorio del comune di Novara, dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella concessione, a titolo oneroso, rilasciata dalla Provincia di Novara;

Comune di Casalino

11) in sede di esecuzione dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. dovrà curare il perfetto ripristino dei luoghi, in particolare delle cosiddette strade "bianche" sia private che di proprietà comunale, utilizzate dai mezzi di cantiere;

Comune di Novara

12) l'attraversamento del cavo Romano dovrà essere realizzato secondo le indicazioni fornite dalla società SIN & VE;

13) prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. dovrà presentare domanda di manomissione del suolo pubblico al Servizio Manutenzione strade del Comune di Novara e versare il deposito cauzionale richiesto al fine di ottenere regolare autorizzazione agli scavi in via Generali;

14) la documentazione progettuale e paesaggistica contiene solo gli schemi delle opere fuori terra e non precisa dimensioni e colori dei manufatti, pertanto, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà mitigare le recinzioni previste con siepe di bosso e realizzare gli armadi di controllo ed i ferri di colore verde bottiglia;

15) in considerazione della recente proroga del contratto di concessione ad ITALGAS, si invita Snam Rete Gas S.p.A. ad elaborare specifica proposta progettuale relativa all'estensione della rete della città di Novara alla frazione di Gionzana;

ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.

16) in corrispondenza dell'attraversamento della S.P. 9 e in prossimità dell'ingresso del depuratore di Novara dovranno essere adoperate tutte le misure necessarie per garantire un'adeguata protezione delle reti idriche e fognarie esistenti;

17) Snam Rete Gas S.p.A. dovrà richiedere al gestore delle reti idriche SIN&VE S.r.l., il tracciamento preventivo dei sottoservizi di competenza, e nel caso di eventuale ritrovamento di tubazioni non chiaramente identificate di avvisare tempestivamente l'ente competente; inoltre nelle situazioni di particolare complessità e qualora sia necessario, al fine di salvaguardare l'integrità delle tubazioni in essere, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà richiedere la presen-

za in cantiere di un tecnico della suddetta società con funzione di sorveglianza;

Associazione Irrigua Est Sesia

18) Snam Rete Gas S.p.A. dovrà rispettare le prescrizioni contenute nella concessione rilasciata dall'Associazione Irrigua Est Sesia;

Direzione regionale Agricoltura

19) Snam Rete Gas dovrà ottemperare alle misure di mitigazione ambientale contenute nella "Relazione Paesaggistica" allegata al progetto;

20) le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie; il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

21) per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

22) il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, conservato in modo da non alterare le sue caratteristiche fisico-chimiche e riutilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria; tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno;

23) l'attraversamento dei canali e dei fossi irrigui con la tecnica a cielo aperto dovrà essere effettuato nel periodo non irriguo (ottobre-marzo);

24) nelle fasi di predisposizione del progetto esecutivo, il proponente dovrà verificare con il consorzio irriguo operante nell'area di intervento (Associazione Irrigazione Est Sesia – Via Negroni 7 - Novara) e con i gestori dei cavi minori le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente e concordare il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza;

25) il taglio della vegetazione arborea spontanea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere effettuato preferibilmente nella stagione di riposo vegetativo; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

26) durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei canali irrigui dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque; a tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

27) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgom-

bero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Novara

28) prima dell'inizio dei lavori, SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà acquisire la concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ai sensi della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R;

Settore regionale Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico

29) dovranno essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

30) i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel, dovranno essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di particolato;

31) tutte le macchine operatrici "off road" dotate di motore a combustione a ciclo diesel avente una potenza nominale superiore a 37 kW dovranno essere dotate di specifici sistemi (trappole) per il contenimento delle emissioni di particolato;

32) i programmi di manutenzione dovranno prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emissive delle apparecchiature utilizzate; in particolare tali interventi dovranno interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

33) le piste di cantiere dovranno essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità dovrà essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

34) dovranno essere realizzati idonei dispositivi di lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere;

35) dovranno essere utilizzati teli protettivi a chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti;

36) la valutazione di impatto acustico, effettuata per le opere di cantierizzazione per la realizzazione del metanodotto, illustra livelli acustici compatibili con i PCA delle aree interessate si raccomanda tuttavia l'applicazione di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni acustiche;

Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie

37) le attività di scortico e di scavo, connesse con la realizzazione del metanodotto (comprese eventuali piste di accesso, aree di cantiere, di deposito materiale ecc.) dovranno essere controllate da tecnici archeologi con la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie;

ARPA Piemonte

38) all'avvio dei lavori, dovrà essere presentata una planimetria e una sintetica relazione descrittiva delle aree di cantiere che saranno predisposte dalla ditta appaltatrice dei lavori;

Settore Programmazione Operativa

39) i Comuni di Casalino e Novara dovranno adeguare gli strumenti urbanistici con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato del metanodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine della apposizione del vincolo urbanistico, come previsto dalle leggi in materia espropriativa; dovranno inoltre trasmettere copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici al Settore regionale Programmazione Operativa;

Settore regionale Attività negoziale e contrattuale – Espropri – Usi civici

in materia espropriativa:

40) Snam Rete Gas S.p.A., dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte del Settore regionale Politiche Energetiche, dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette ad occupazione temporanea che quelle ad asservimento coattivo con l'indicazione delle rispettive indennità offerte;

41) tale piano, unitamente ai Certificati Urbanistici completi di planimetria di P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A. nonché ad eventuali ulteriori elaborati necessari per la stima delle indennità, dovrà essere allegato all'istanza di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità ex artt. 22 e 52 octies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. da presentare al Settore regionale Attività negoziale e contrattuale – Espropri – Usi civici;

42) l'istanza di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù presentata da Snam Rete Gas S.p.A. dovrà indicare nel dettaglio (con riferimento al decreto del Ministro dell'Interno 24 novembre 1984, nonché al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008): la fascia di asservimento, quella di occupazione, la profondità effettiva di posa della tubazione rispetto al piano di campagna e la distanza minima dalla medesima di future canalizzazioni sotterranee e/o fabbricati;

Inoltre, si prescrive quanto segue:

- di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;
- fatto salvo quanto specificato in premessa e gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vi-

genti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

- la presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato;

- Snam Rete Gas S.p.A., prima di iniziare la fase di cantiere, dovrà prendere contatti con l'Associazione Irrigua Est Sesia, la società SIN & VE ed eventuali Consorzi gestori della rete irrigua, anche ai fini della definizione della tempistica dei lavori;

- l'autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti; ne consegue che la società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- la società è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento;

- prima dell'inizio dei lavori, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà inviare copia integrale del progetto esecutivo alle Amministrazioni autorizzanti, alla Regione – Settore Politiche energetiche e ai Comuni di Casalino e Novara, mentre dovrà inviare gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti alle società proprietarie delle opere interferite;

- Snam Rete Gas S.p.A. dovrà comunicare ai soggetti di cui al punto precedente la data e l'ora dell'entrata in esercizio delle opere;

- ai proprietari sarà data notizia, a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A., della data di adozione di questo atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione mediante pubblico avviso da affiggere per almeno venti giorni all'albo pretorio dei Comuni di Casalino e Novara, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del d.p.g.r. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Roberto Quaglia

Codice DB1107

D.D. 23 giugno 2010, n. 639

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura -

Biennio 2010-2011 - Bando Apertura domande di aiuto in favore degli agricoltori che utilizzano i servizi di consulenza aziendale agricola - Proroga dei tempi di presentazione delle domande - Integrazione sotto allegato 4.2 del bando: scheda 2.2.7) interventi comuni a tutti i comparti della produzione vegetale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni citate in premessa, a parziale modifica ed integrazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 398/DB1107 del 12.04.2010 avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura – Biennio 2010-2011 – Apertura domande di aiuto in favore degli agricoltori che utilizzano i servizi di consulenza aziendale agricola – Approvazione bando con disposizioni operative, schemi e modulistica – Pubblicazione elenco regionale soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti":

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di adesione alla misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte alle ore 12,00 di lunedì 06 Settembre 2010;

2. di sostituire la tabella presente al punto "2.2.7) Interventi comuni a tutti i comparti della produzione vegetale", del sottoallegato 4.2 al bando sopra indicato, con la tabella seguente (in grassetto sono segnalate le nuove tipologie di analisi ammesse sulle matrici vegetali):

"B. Analisi di Laboratorio

Sono previste analisi, su campioni prelevati dai consulenti, di matrici vegetali, terreni, concimi organici, acque,

| <i>Campioni di</i> | <i>Tipo di analisi</i> |
|---------------------------|--|
| Terreni | Analisi chimico fisiche. |
| Acqua | Analisi batteriologica, idoneità al consumo, azoto ammoniacale, nitrico e nitroso, verifica inquinamento delle falde da fitofarmaci, metalli pesanti, altre sostanze inquinanti e pericolose per l'ambiente |
| Matrici Vegetali | Residui di fitofarmaci e metalli pesanti su matrici vegetali destinate all'alimentazione umana o destinate all'alimentazione del bestiame. Analisi fitopatologiche Analisi chimiche, fisiche e biologiche per l'individuazione di parametri qualitativi e tecnologici su matrici vegetali e su prodotti trasformati di origine vegetale (es., caratteristiche chimico fisiche biologiche delle farine, del mosto e del vino, su ortaggi, frutta, ecc.) |
| Concimi Organici | Azoto ammoniacale, nitrico e totale, fosforo, potassio, rame e zinco. |

NB: Le analisi indicate devono essere effettuate presso i

laboratori in proprietà o in convenzione dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1202

D.D. 26 maggio 2010, n. 134

Comune di Caselle T.se. Nulla osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione alla Soc. SAGAT S.p.A. per un parallelismo interrato con tubazione di acquedotto dalla progr. Km 14+890 alla progr. Km 15+007, lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla G.T.T S.p.A, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio alla Soc. SAGAT S.p.A. per un parallelismo interrato con tubazione di acquedotto dalla progr. km 14+890 alla progr. Km 15+007, lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres", nel comune di Caselle T.se, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 02/03/2010;

che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato;

prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità del progetto approvato; che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;

che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito delle fasi costruttive rientranti nelle responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 16 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 31 maggio 2010, n. 136

G.O.I. Torino 2006. Opera connessa nel Comune di Chiomonte (TO) approvata con D.D. n. 319/26.4 del 06/07/06. Approvazione ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80 del progetto definitivo delle opere elettromeccaniche, denominato "seggiovia biposto ad ammorsamento fisso Chiomonte-Pian del Fraiss (m 780,30 - 1476,10 s.l.m.)."

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni sopra illustrate, in conformità alle disposizioni previste nel nulla-osta tecnico dell' U.S.T.I.F. (prot. n.01048 del 12/05/2010) ex art.3 del D.P.R. n.753/80, il progetto definitivo delle opere elettromeccaniche, denominato "seggiovia biposto ad ammorsamento fisso Chiomonte-Pian del Fraiss (m 780,30 – 1476,10 s.l.m.)", presentato dal Comune di Chiomonte con l'istanza prot. n.937 del 25/02/2010, relativo all'opera connessa ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (sita nel Comune di Chiomonte (TO) e già autorizzata, ex L.285/2000 e s.m.i., con D.D. n.319/26.4 del 06/07/2006);

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'ottemperanza:

- delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella D.D. n.319/26.4 del 06/07/2006;

- delle seguenti ulteriori prescrizioni, disposte dal nulla osta tecnico dell'U.S.T.I.F.:

1) i cancelli di regolazione dell'accesso dei viaggiatori, con sci ai piedi, alla seggiovia devono essere conformi a quanto previsto dalla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex TIF 6 prot. n.756(6)71.32.1 del 15/06/2004;

2) il nulla-osta tecnico dell'U.S.T.I.F. verrà a decadere qualora la visita per l'espletamento delle verifiche e prove funzionali non venga richiesta entro due anni dalla data del presente provvedimento;

3) almeno trenta giorni prima della richiesta di visita per l'espletamento delle verifiche e prove funzionali dovranno essere presentati all'U.S.T.I.F. le dichiarazioni di conformità e le certificazioni dei componenti e dei sottosistemi di cui al decreto legislativo 12 giugno 2003 n. 210;

4) dovranno essere dichiarati i limiti di impiego dei componenti e sottosistemi di sicurezza nonché la loro compatibilità con gli elementi dell'impianto a loro connessi;

5) prima del montaggio delle singole parti dell'impianto dovranno essere eseguiti tutti i controlli non distruttivi previsti;

6) alla fine dei lavori, fermo restando che siano state ottemperate tutte le altre prescrizioni, nonché siano state sottoposte alla prescritte prove di collaudo tutte le forniture e parti dell'impianto e soddisfatti tutti gli adempimenti da parte del Direttore di Lavori previsti dalle disposizioni vigenti, si provvederà ad effettuare gli accer-

tamenti preliminari necessari per la prescritta visita di ricognizione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80;

7) prima della visita di ricognizione si dovrà provvedere ai seguenti ulteriori adempimenti:

a) tutti gli elementi della parte infrastruttura contro la cui rottura non esistono accorgimenti atti a tutelare la sicurezza dei viaggiatori, dovranno essere sottoposti a controlli non distruttivi; questi dovranno essere documentati dal Direttore dei Lavori;

b) tutte le opere in c.a. nonché a struttura metallica, dovranno essere collaudate ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 e relativi aggiornamenti ed integrazioni (Norme tecniche relative alle costruzioni in zona sismica);

c) dovrà essere effettuato il collaudo ai sensi del D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, e verificata la corrispondenza delle opere previste nella relazione geologico - tecnica, dal Direttore dei Lavori;

d) dovrà essere predisposto, a cura della ditta CCM Finotello s.r.l., un manuale contenente le istruzioni per la manutenzione delle parti elettriche e meccaniche ai sensi del D.M. 02/01/85 n. 23;

8) ultimata la costruzione e la messa a punto dell'impianto, effettuato il prescritto preliminare periodo di funzionamento, per effettuare la visita di ricognizione, sempreché l'istruttoria tecnica sia stata completata con lo scioglimento di tutte le riserve connesse con le prescrizioni formulate, dovrà pervenire all'U.S.T.I.F., da parte del Direttore dei Lavori, la documentazione prevista all'art. 30 del D.M. 4 agosto 1998 n. 400, relativa all'ultimazione dei lavori, dalla quale risulti che gli stessi sono stati realizzati a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, corredata dalla seguente documentazione:

I. relazione riguardante la sorveglianza eseguita sui lavori nel corso della costruzione;

II. relazione sugli adempimenti attuati in conformità a quanto indicato nella relazione geologico- tecnica;

III. relazione circa il controllo effettuato sui certificati relativi alle prove dei materiali ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4 agosto 1998 n. 400 a riguardo della parte infrastruttura;

IV. relazione sull'avvenuto preliminare periodo di funzionamento dell'impianto;

9) all'atto della visita di ricognizione si procederà inoltre alla verifica del piano delle operazioni di salvataggio mediante prova generale di soccorso nelle condizioni di carico progettuali con l'impiego di tutti i mezzi previsti e i risultati dovranno essere verbalizzati dal proposto Direttore di esercizio;

10) dovrà essere presentato il Regolamento di Esercizio che dovrà raccogliere eventuali salvaguardie per l'esercizio derivanti dall'analisi di sicurezza riferite all'attività del personale dell'impianto preposto alle funzioni di sicurezza;

11) all'impianto verrà attribuita la vita tecnica prevista dal Decreto Ministeriale 2 gennaio 1985, n. 23, e dovrà essere sottoposto a tutti gli adempimenti previsti dal citato D.M., nonché quelli previsti dall'art. 34 del Decreto Ministeriale 4 agosto 1998, n. 400.

Sono fatte salve le ulteriori disposizioni, applicabili ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale (ivi

comprese quelle ai sensi del D.lgs.163/2006 e quelle relative alle costruzioni in zona sismica), e le prescrizioni di eventuali altri atti di assenso comunque denominati, che esulano dalla competenza di questa autorizzazione regionale, rilasciata ai sensi del D.P.R. n.753/80 sul progetto definitivo delle opere elettromeccaniche in istanza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 10 giugno 2010, n. 138

Ferrovia Torino Ceres. Comune di Mathi C.se. Art. 60 del D.P.R. 753/80. Autorizzazione in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del citato D.P.R., relativa al fabbricato distinto al C.T. del Comune al foglio 11, mapp. 665. Proprietaria sig.ra Caracchi Pinuccia.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, alla sig.ra Caracchi Pinuccia, in qualità di proprietaria, l'autorizzazione in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del citato D.P.R., ai fini del rifacimento del manto di copertura con modifica della sagoma ed installazione di pannelli fotovoltaici, di un fabbricato distinto al C.T. del Comune di Mathi Cse al foglio 11, map. 665, posto ad una distanza di m 22,14 dalla più vicina rotaia (m 20,54 dal bordo della massicciata), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 15/03/2010;

di stabilire, ai sensi del D.P.R. 753/80, che gli alberi, presenti nel giardino, sul lato verso la ferrovia (nello specifico gen. betulla) non possono superare l'altezza di 4,00 metri rispetto al piano campagna (art. 52 D.P.R. 753/80), tale da poter recare danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti, demandando alla Società concessionaria della ferrovia, la vigilanza sull'osservanza di quanto sopra stabilito;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere

revocato su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, il Richiedente, anche tramite il Direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 10 giugno 2010, n. 139

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. 1^ Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto", come integrato dalla D.G.R. n. 8-13055 del 19.01.2010. Interv. Trasp. 1-7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR". Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. di Euro 3.785.000,00 sul Cap. n. 229771 (Imp. n. 6820/2008 e n. 1803/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare al G.T.T. SpA, per le motivazioni sopra illustrate, per l'intervento denominato Trasp.1-7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR ed ETR" inserito nel 1^ Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto", come integrato dalla D.G.R. n. 8-13055 del 19/01/2010, l'importo complessivo di € 3.785.000,00, quale somma degli avanzamenti a oggi maturati, a valere sulle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa n.229771 e in particolare:

- € 3.100.000,00 con Imp. n. 6820/2008 (D.D. n. 639/DA1202 del 29/12/2008);

- € 685.000,00 con Imp. n. 1803/2009 (D.D. n. 119/DB1202 del 15/05/2009).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 10 giugno 2010, n. 140

Comune di Caselle T.se. Nulla Osta al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, per il rilascio dell'autorizzazione alla Soc. Alenia Aeronautica S.p.A. per il parallelismo interrato con acquedotto lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres", dalla progr. Km. 14+890 alla progr. Km. 14+998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio alla Soc. Alenia Aeronautica S.p.A. dell'autorizzazione per il parallelismo interrato con acquedotto lungo la linea ferroviaria "Torino-Ceres", dalla progr. km 14+890 alla progr. km 14+998, nel comune di Caselle T.se, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 02/03/2010;

che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato;

prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità del progetto approvato;

che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;

che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito delle fasi costruttive rientranti nelle responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 16 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1202

D.D. 10 giugno 2010, n. 141

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres e Canavesana. Liquidazione a favore del G.T.T. S.p.A. di Euro 34.500,00 sul Cap. 288641 (Imp. n. 1162/2009), per la fornitura e installazione apparato radio di bordo (ARB GSM-R) sui n. 9 TTR di cui alla D.G.R. n. 16-11065 del 23/03/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al G.T.T. SpA, per le motivazioni in precedenza illustrate, l'importo di € 34.500,00, quale terzo avanzamento del finanziamento ammesso per l'intervento di fornitura e installazione dell'apparato radio di bordo (ARB GSM-R) sui n. 9 TTR in costruzione, a valere sulle risorse finanziarie stanziare nel Bilancio regionale sul capitolo di spesa n. 288641 con Imp. n. 1162 del 2009.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1203

D.D. 11 giugno 2010, n. 142

CMRSS - Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale - Prima tranche Evoluzione 2009 del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale - Liquidazione a favore del CSI Piemonte della somma di euro 107.082,00= quale attività svolta entro il 31.12.2009, sul Cap. spesa n. 228084/2009 (Impegno n. 1891/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare per la "prima tranche evoluzione 2009" del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale, pari alla somma complessiva di € 107.082,00= (compresa IVA 20%) sul capitolo di spesa n. 228084/2009 (Impegno n. 1891/2009), di cui alla fattura n. 394/F del 26 febbraio 2010, a favore del CSI Piemonte – corso Unione Sovietica, 216 – Torino.

di dare atto che l'importo di cui sopra corrisponde alle attività svolte sino al 31.12.2009 pari al 90% dell'importo di cui all'affidamento dell'incarico prot. n. 962/DA12.03 del 05 febbraio 2010.

di liquidare il rimanente 10% a seguito di una nuova Proposta Tecnico Economica, così come previsto dal nuovo regime di esenzione IVA.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1202

D.D. 11 giugno 2010, n. 143

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Rilascio al G.T.T. SpA dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, per l'immissione in servizio del nuovo elettrotreno a tripla cassa T.T.R. n. 016.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per la motivazioni su esposte, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.753/80, il G.T.T. SpA a immettere in servizio il nuovo elettrotreno a tripla cassa TTR n. 016 (Ale501.816ST - Le220.816ST - Ale502.816ST), sia in composizione semplice che in accoppiata con altro elettrotreno dello stesso tipo, sia sulla Ferrovia Torino-Ceres, su cui attualmente si trova, sia sulla Ferrovia del Canavese, su cui il nuovo treno potrà accedere allorquando sarà attivata l'interconnessione ferroviaria con il Passante R.F.I. della Ferrovia Torino-Ceres, attualmente isolata.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1200

D.D. 14 giugno 2010, n. 144

L.R. 24/1995 - art.11 - Modificata dalla L.R. 26/06/2006 n. 22. - art. 15. Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla nomina della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - Modificata dalla L.R. 26/06/2006 n. 22 - art. 15 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, nelle persone di:

Manuela Ranghino, dirigente della Provincia di Vercelli, (quale membro effettivo);

Simona Canazza, funzionario della Provincia di Asti, (quale membro supplente);

Orietta Reolfi, della C.C.I.A.A. di Torino, (quale membro effettivo);

Renata Osenda, della C.C.I.A.A. di Cuneo, (quale membro supplente);

Antonio Spadone, funzionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (quale membro effettivo);

Aldo Decaro, funzionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (quale membro supplente);

Costantino Spataro, rappresentante del Comitato Coordinamento Confederazioni Artigiane Piemonte (quale membro effettivo);

Eraldo Abbate, rappresentante del Comitato Coordinamento Confederazioni Artigiane Piemonte (quale membro supplente);

Cataldo Acella, rappresentante delle Organizzazioni Sindacali di categoria, (quale membro effettivo);

Rodolfo Pochettino, rappresentante delle Organizzazioni Sindacali di categoria, (quale membro supplente).

- di procedere inoltre alla nomina, quale Segretario della Commissione regionale medesima, di Silvia Cottini funzionario della C.C.I.A.A. di Torino.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Aldo Manto

Codice DB1202

D.D. 14 giugno 2010, n. 145

Ferrovia Canavesana. Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 422/1997. Fornitura n. 9 nuovi TTR dotati di S.C.M.T. - Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., di Euro 518.900,00 sul Cap. 288571 (Imp. n. 2983/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al G.T.T. SpA, per le motivazioni sopra illustrate, l'importo complessivo di € 518.900,00, quale somma dei nuovi avanzamenti a oggi maturati per i treni denominati T.T.R. nn. 16 e 17 come in precedenza specificato, a valere sulle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa n. 288571 con Imp. n. 2983/2007, nell'ambito del finanziamento previsto per gli interventi nn. 8 e 9 del Programma Investimenti 2000-2006 della Ferrovia Canavesana, denominati "n. 9 treni TTR" e "sistemi sicurezza treni TTR".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti

Codice DB1415

D.D. 29 gennaio 2010, n. 320

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Spese di organizzazione del Comitato Tecnico e Comitato di Sorve-

glianza di Torino, 3 e 4 febbraio 2010. Impegno di spesa di euro 3.508,5 (IVA compresa). Capitolo n. 122958/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare i preventivi delle società sopracitate (agli atti dell'Amministrazione);

2) di impegnare a tal fine la somma di Euro 3.508,5 (IVA compresa), con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 122958 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010, assegnazione n. 100176, così suddivisa:

- società Ovrìt Video (omissis): euro 936,00
- alla ditta Intralp (omissis): euro 2.160,00
- alla società Platti (omissis): euro 412,5

3) di dichiarare che la fornitura di tali servizi avviene mediante affidamento diretto secondo l'art. 125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384/2001;

4) il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1415

D.D. 23 febbraio 2010, n. 558

P.O. Alcotra 2007-2013 - Integrazione all'allegato C della determinazione n. 68/DB1415 del 13 gennaio 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per il motivo di cui in premessa, di integrare l'allegato C della determinazione n. 68/DB1415 del 13 gennaio 2010, per cui:

il Settore regionale responsabile del controllo di primo livello per i PIT D1 e G1 è il Settore Politiche comunitarie - corso Stati Uniti 21, Torino.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1414

D.D. 23 marzo 2010, n. 830

Affidamento fornitura di sistema antinondazione big-bag e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 128.400,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha

stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Falzoni s.r.l., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di Sistema antinondazione Big-Bag alla Ditta Falzoni s.r.l., per l'importo di € 107.000,00 (diconsi Euro centosettanta/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 128.400,00 (diconsi Euro centoventottomilaquattrocento/00) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (A/100240) a favore della Ditta Falzoni s.r.l. (Cod. Ben. 105091);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Anticendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 23 marzo 2010, n. 831

Affidamento servizio di manutenzione ordinaria carrelli elevatori di proprietà della Regione Piemonte ed impiegati nelle sedi logistico-operative della Protezione Civile regionale. Impegno di spesa di euro 1.968,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo alla ditta CLS – CGT Logistica Sistemi – Carugate (MI), dei servizi di seguito descritti:

- manutenzione periodica programmata (con cadenza trimestrale) in conformità alle schede di manutenzione del Costruttore delle macchine e dei requisiti di Sicurezza previsti dalla normativa vigente

- esecuzione di tagliandi periodici (con cadenza an-

nuale) in conformità alle schede di manutenzione del Costruttore delle macchine e dei requisiti di Sicurezza previsti dalla normativa vigente

per un totale pari a € 1.640,00 (dicesi Euro milleseicentoquaranta/00) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di € 1.968,00 (dicesi Euro millenovecentosessantotto/00) o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della CLS – CGT Logistica Sistemi – Carugate (MI) (Cod. Ben. 168186).;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di supervisione da parte della Prefettura /U.T.G. di Alessandria e di controllo da parte del personale della Regione Piemonte - Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 23 marzo 2010, n. 833

Rimborso spese per esercitazione internazionale denominata "Sardinia 2008", svoltasi nei giorni 17/18/19 aprile 2008 in provincia di Olbia. Impegno di Euro 1.240,44 (o.f.e.) sul cap. 186201/10

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'impegno e alla liquidazione di € 1.240,44 (o.f.e.) sul Cap. 186201/10 a favore dell'Associazione "Corpo Volontari antincendi boschivi del Piemonte", (cod. benef. 63527) (Ass. 100509) per le spese sostenute nell'esercitazione internazionale di protezione civile: "Sardinia ARsons Direct Nixing Action", ovvero Sardinia 2008;

di stabilire che la liquidazione avverrà entro 90 dall'adozione del presente atto determinativo, La documentazione contabile dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 23 marzo 2010, n. 834

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione e revisione materiali. Impegno di spesa di Euro 36.026,79 o.f.i. sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

approvare il pagamento delle somme residue relative alle fatture fatture 089 del 20/04/2009 per €. 5.240,04 (nota prot. n. 36619 del 13/05/2009 e 094 del 27/04/2009 per €. 2.882,40 (nota prot. n. 36620 del 13/05/2009)) per complessivi €. 6.554,40 o.f.i.

di impegnare la somma complessiva di €. 36.026,79 o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100240) così ripartita a favore dei seguenti beneficiari per il pagamento delle relative fatture:

€. 2.019,12 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. – Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fattura N. 249 del 03/11/09 relativa a Scarico, carico e svuotamento containers contenenti posti letto e tende e relativa sistemazione dei suddetti materiali.

€. 3.230,59 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. – Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fattura N. 250 del 03/11/09 relativa a Revisione tende e posti letto restituiti successivamente all'intervento per il sisma Abruzzo.

€. 5.314,15 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. – Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fattura N. 282 del 02/12/09 relativa a Operazioni di facchinaggio, svuotamento containers, sistemazione, verifica e revisione del materiale impiegato per l'emergenza sisma in Abruzzo.

€. 5.643,29 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. – Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fattura N. 298 del 30/12/09 relativa a Manutenzione ordinaria dei materiali di proprietà regionale depositati presso il CAPI di Novi Ligure

€. 3.196,22 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. – Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fattura N. 301 del 30/12/09 relativa a Facchinaggio, riordino, lavaggio e revisione delle tende utilizzate per l'emergenza sisma in Abruzzo

€. 3.814,72 o.f.i. a favore della Ditta GA.MI. S.r.l. – Tortona (AL) (cod. benef. 168856) fattura N. 001 del 11/02/10 relativa a Facchinaggio, riordino, lavaggio e revisione delle tende utilizzate per l'emergenza sisma in

Abruzzo e alla preparazione e carico del materiale inviato per l'emergenza sisma ad Haiti

€. 1.078,80 o.f.i. a favore della Ditta Restiani S.p.A. - Alessandria (cod. benef. 60546) fattura N. 00523/C del 09/02/10 relativa al Rifornimento carburante gruppi elettrogeni

€. 6.554,40 o.f.i. a favore della Ditta Rover S.r.l. - Novi Ligure (AL) (cod. benef. 97990) fatture 089 del 20/04/2009 e 094 del 27/04/2009 relative alla preparazione di materiale vario, tra cui tende, posti letto, gruppi elettrogeni, caloriferi impianti elettrici per tendopoli, vestiario e alla revisione e riparazione di padiglioni igienici mobili.

€. 5.175,50 o.f.i. a favore della Ditta G.A.M.I. S.r.l. - Tortona (AL) (cod. benef. 168856) fattura N. 003 del 03/03/2010 relativa a Facchinaggio, riordino, lavaggio e revisione delle tende utilizzate per l'emergenza sisma ad Haiti

di liquidare, le sopra indicate somme, entro 90 giorni dall'adozione del presente atto determinativo e comunque previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di affido;

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1403

D.D. 9 aprile 2010, n. 954

L. 208/98 - Delibera CIPE n. 35/2005 - II Atto Integrativo A.p.Q. Difesa del Suolo - Lavori di sistemazione idraulica Rio Fenils. Rideterminazione contributo - Erogazione saldo di Euro 109.117,53 al Comune di Cesana Torinese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rideterminare in € 155.843,73 il contributo concesso con D.G.R. 27-3424 del 17/07/2006 alla Amministrazione Comunale di Cesana Torinese per la gestione dei lavori di sistemazione idraulica Rio Fenils con un'economia di € 10.239,34 sul finanziamento assegnato con fondi CIPE e con un'economia di € 1.178,93 sul finanziamento assegnato con fondi regionali;

- di accertare un'economia di € 1.178,93 sul cap. 231248/06 – imp. 7583;

- di autorizzare, a favore del comune di Cesana Torinese, a saldo del contributo concesso, la liquidazione di una somma pari ad € 109.117,53;

- di dare atto che la spesa di € 109.117,53 è impegnata per € 94.760,66 sul cap. 231177/06 – imp. 5762/06 e per € 14.356,87 sul cap. 231248/06 – imp. 7583

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1409

D.D. 20 aprile 2010, n. 1087

Concessione demaniale alla SNAM Rete Gas per un attraversamento in subalveo del rio Riale nel Comune di Candelo (BI)- Pratica BI.SME.16.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di rilasciare alla SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione per un attraversamento in subalveo del rio Riale nel Comune di Candelo (BI)- Pratica BI.SME.16;

2) di richiamare quanto stabilito nel parere in linea idraulica, emanato dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. di Biella, n. 38 del 17/07/2007;

3) di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1415

D.D. 21 aprile 2010, n. 1120

P.O. Alcotra 2007-2013 - Integrazione all'allegato C della determinazione n. 790/DB1415 del 19 marzo 2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per il motivo di cui in premessa, di integrare l'allegato C della determinazione n. 790/DB1415 del 19 marzo 2010, per cui:

il Settore regionale responsabile del controllo di primo livello per il PIT A1 è il Settore Politiche Comunitarie -

Corso Stati Uniti 21, Torino.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1404

D.D. 22 aprile 2010, n. 1132

LL.RR. n. 38/78, 18/84 e L. 225/'92 - Comune di Cosano C.se (TO/C-5000) - Lavori su cedimento muro perimetrale cimitero - Contributo di euro 66.400,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 27 aprile 2010, n. 1175

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Niella Tanaro - Lavori di realizzazione struttura di contenimento su strada comunale Niella Tanaro Briaglia. Contributo euro 80.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 28 aprile 2010, n. 1180

Alluvione autunno 2000 - Impegno della somma di euro 1.968.000,00 sul capitolo n. 229350/2010

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, sul capitolo n. 229350 del bilancio regionale per l'anno 2010 la somma di € 1.968.000,00 (assegnazione 100676) finalizzata alla copertura degli oneri connessi alle operazioni di ricostruzione dipendenti dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 28 aprile 2010, n. 1181

Alluvioni 1994 - 2000 - 2002. Impegno della somma di euro 2.531.333,33 sul capitolo n. 230266/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, sul capitolo n. 230266 del bilancio regionale per l'anno 2010 la somma di € 2.531.333,33 (assegnazione 100895) finalizzata alla copertura degli oneri connessi alle operazioni di ricostruzione dipendenti dagli eventi alluvionali degli anni 1994, 2000 e 2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1415

D.D. 28 aprile 2010, n. 1188

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 322, Azione B (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) - "Programmi di massima": esito valutazione richieste di riesame e provvedimenti conseguenti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di rigettare, per le motivazioni di cui in premessa, la richiesta di riesame avanzata dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, Val Borbera e Valle Spinti e dal Comune di San Sebastiano Curone con nota del 15/03/2010;

2) di accogliere, per le motivazioni di cui in premessa, la richiesta di riesame avanzata dalla Comunità Montana delle Alpi del Mare (Comune di Chiusa Pesio);

3) di confermare la validità della metodologia adottata nella valutazione del prerequisito di ammissibilità di cui al § 6.1.1, terzo periodo, delle Istruzioni tecniche e procedurali contenute nell'invito per la presentazione dei "programmi di massima", così come riportata nel documento denominato "Valutazione del prerequisito di ammissibilità di cui al § 6.1.1, terzo periodo, delle Istruzioni tecniche e procedurali", integrando tuttavia il medesimo come di seguito indicato: "(omissis) hanno conseguito la condivisione degli studi relativi al quadro del dissesto da parte del gruppo interdisciplinare ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 31-3749 del 6.8.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 e n. 1-8753 del 18.03.2003 (comprovata dal relativo verbale di condivisione) o ricadono in una situazione equiparabile supportata da idonea dichiarazione del Comune";

4) di riconoscere che, fatto salvo il caso dei Comuni ricadenti nella fattispecie A) del predetto documento, la valutazione del possesso del prerequisito in esame deve essere pienamente valutabile in sede di istruttoria dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)", tenuto conto del maggior dettaglio di questi ultimi in rapporto ai "programmi di massima";

5) di stabilire che i Comuni dichiarati inammissibili dalla D.D. n. 352/DB1415 del 03/02/2010 esclusivamente per l'assenza del prerequisito in esame siano ammissibili ai fini della presentazione dei "programmi attuativi (progettazione di livello preliminare)", ciò in considerazione del fatto che con la citata D.D. n. 352/DB1415 si è dato conto dell'esito di una fase istruttoria di natura propedeutica rispetto alla definizione di una graduatoria di finanziamento, alla quale si perverrà solo dopo la presentazione dei "programmi attuativi";

6) di predisporre, alla luce di quanto disposto dal precedente punto 5), una conseguente proposta di modifica della D.G.R. n. 87-13270 del 08/02/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte" e sarà altresì inviata (con lettera raccomandata A.R.) a tutti gli enti (Comunità Montane e Comuni) presentatori dei "programmi di massima".

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1404

D.D. 29 aprile 2010, n. 1193

LL.RR. n. 18/84 e n. 38/78 - Comune di Cuorgne' (TO CO5000) - Consolidamento s.c. Ronchi - Maddalena. Contributo di euro 22.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 29 aprile 2010, n. 1194

LL.RR. n. 18/84 e n. 38/78 - Comune di Cereseto (AL C-5000) - Ripristino smottamenti in s.c. Tavolara - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 29 aprile 2010, n. 1195

L.r. n. 18/84 - Comune di Vesime (AT C-5000) - Lavori inerenti opere stradali - contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 29 aprile 2010, n. 1196

L.r. 18/84 - Comune di Coassolo T.se (TO C-5000) - lavori inerenti opere stradali - Contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1415

D.D. 19 maggio 2010, n. 1367

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013. Approvazione piani di animazione locale anno 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il piano di animazione locale della Re-

gione Piemonte, per un importo relativo all'anno 2010 pari a € 5.000,00;

- di approvare la proposta presentata dalla Provincia di Torino, per un importo relativo all'anno 2010 pari a € 75.750,00;

- di approvare la proposta presentata dalla Provincia di Cuneo, per un importo relativo all'anno 2010 pari a € 7.723,00;

- di approvare la proposta presentata dalla Regione Liguria, per un importo relativo all'anno 2010 pari a € 10.000,00;

- di approvare la proposta presentata dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, per un importo relativo all'anno 2010 pari a € 42.168,00;

- di rimandare a successivi atti dell'Autorità di Certificazione del Programma – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - l'impegno della spesa relativa alla quota FESR e alle contropartite pubbliche nazionali.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1407

D.D. 19 maggio 2010, n. 1368

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione alla raccolta legna in alveo del Fiume Bormida in Comune di Alessandria località Spinetta Marengo. Richiedente: Sig. Zilli Giuseppe.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 21 maggio 2010, n. 1386

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per attraversamento del Rio Mortesino in Comune di Cervasca (Cn) con n. 2 ponti. Richiedente: Sig. Ghedini Riccardo - Cervasca (Cn).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Sig. Ghedini Riccardo (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritte nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 (€ 171,00x2). e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21.05.2010 con Rep. n. 2145, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che gli importi di € 128,00 e € 171,00, a

titolo di canone 2010, saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di Euro 426,00, per integrazione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 21 maggio 2010, n. 1387

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì sul corso d'acqua Rio della Tura. Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Roccaforte Mondovì - corso d'acqua Rio della Tura, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 5795 del 17/05/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1409

D.D. 24 maggio 2010, n. 1404

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria, alla Ditta Pontaccio S.r.l. per il mantenimento di uno scarico di acque reflue sul torrente Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI)- BISC.27.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere alla Ditta Pontaccio S.r.l. l'occupazione, per il mantenimento di uno scarico di acque reflue sul torrente Chiebbia nel Comune di Cerreto Castello (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2009, quello di € 1.016,00 per canone demaniale riferito all'anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 342,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 maggio 2010, n. 1407

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Carolo nel Comune di Pray (BI) - Diffusione Piano ADSL- B.L.T.18.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31

Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato, introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di € 176,00, per canone demaniale riferito al mese di Dicembre 2008 ed anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 171,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 maggio 2010, n. 1408

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Scarola nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.19.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato, introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di € 176,00, per canone demaniale riferito al mese di Dicembre 2008 ed anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 171,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 maggio 2010, n. 1409

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio del Dosso nel Comune di Coggiola (BI) - Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.20.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato, introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di € 176,00, per canone demaniale riferito al mese di Dicembre 2008 ed anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 171,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 maggio 2010, n. 1410

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Zuccarello nel Comune di Coggiola (BI)- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.21.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano

Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato, introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di € 176,00, per canone demaniale riferito al mese di Dicembre 2008 ed anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 171,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1409

D.D. 25 maggio 2010, n. 1411

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Camera nel Comune di Coggiola (BI) - Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.22.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato, introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di € 176,00, per canone demaniale riferito al mese di Dicembre 2008 ed anno 2009, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, € 171,00 per canone demaniale riferito all'anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo

Codice DB1410

D.D. 26 maggio 2010, n. 1422

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per area di mq. 3.015 con opere accessorie a servizio della derivazione idroelettrica sul corso d'acqua Fiume Tanaro in loc. Isola nel Comune di Bastia Mondovì' (Cn). Richiedente: Società Electricber S.r.l. - Caorle (Ve).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società Electricber S.r.l. con sede legale in Caorle (Ve) - Via Strada Nuova n. 24, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.054,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 24.05.2010 con Rep. n. 2148, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di € 702,00 (8/12 di € 1.054,00) a titolo di canone 2010, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di Euro 2.108,00, per costituzione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 28 maggio 2010, n. 1433

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Gambaasca sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Bron-

dino Pietro - Gambasca (Cn).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Brondino Pietro (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Gambasca – loc. Carpenetti, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 5308 del 04/05/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 16847 del 04/05/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Moncalieri, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Brondino Pietro è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 162,22 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Gambasca".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di € 162,22 (Euro centosessantadue/22) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406
D.D. 3 giugno 2010, n. 1456

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 4184 per la realizzazione di un nuovo impianto di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia a scopi idroelettrici da realizzarsi in Comune di Torino all'interno del Parco Carrara (Pellerina), già autorizzato con provvedimento in data 19.02.2008 n. 355.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 4184 assunta con D.D. n. 355 in data 19.02.2008 per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente. Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 4184 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario del Direttore
Andrea Tealdi

Codice DB1419
D.D. 3 giugno 2010, n. 1460

Progetto "Val Maira digitale - infrastrutture di rete Wireless multiservizio a banda larga" - Rettifica ed integrazione della Determinazione dirigenziale n. 2248 del 1 ottobre 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rettificare la precedente Determinazione dirigenziale n. 2248 in data 1° ottobre 2008, relativamente alla rimodulazione intervenuta al progetto "Val Maira digitale", che prevede la realizzazione, in collaborazione con la Comunità Montana Valli Grana e Maira, di un'infrastruttura wireless multiservizio a banda larga per il territorio montano;

- di prevedere la realizzazione di una rete di lavagne interattive multimediali, che colleghino alcuni plessi scolastici dell'Alta Valle con le sedi dei rispettivi Istituti a Dronero, in modo da concretamente verificare le potenzialità della banda larga in ambito didattico.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 8 giugno 2010, n. 1480

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canova Mario da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Sarezzo" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Canova Mario, residente in Garesio (CN) – via Lepetit n. 81 - ad effettuare il taglio di n. 50 alberi d'alto fusto di cui n. 35 castagni selvatici, n. 13 castagni da frutto e n. 2 betulle radicati in Comune

di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 14, mappale n. 334.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

2. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

3. dovranno rimanere a dote del bosco n. 150 soggetti di castagno selvatico, da frutto e betulle;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento utilizzando la viabilità forestale già esistente in loco.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 8 giugno 2010, n. 1481

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Merlino Cristian da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bozzone" del Comune di Sale San Giovanni (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Merlino Cristian, residente in Sale delle Langhe (CN) – borgata Viglioni n. 10 - ad effettuare il taglio di n. 50 alberi d'alto fusto di cui n. 47 querce, n. 2 aceri e n. 1 carpino radicati in Comune di Sale San Giovanni (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 10, mappale n. 186.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

2. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a

termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento utilizzando la viabilità forestale già esistente in loco.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 11 giugno 2010, n. 1520

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 555,00 alveo corso d'acqua Rio Gambone in Comune di Ceva (Cn). Richiedente: Amministrazione Comunale di Ceva.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere all'Amministrazione Comunale di Ceva (CN) con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 17, l'occupazione dell'area demaniale per copertura di mq. 555,00 alveo corso d'acqua Rio Gambone in Comune di Ceva (Cn), individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 296,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/06/2010 Rep. n. 2148, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 11 giugno 2010, n. 1521

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Priero sul corso d'acqua Rio Cevetta. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivai-stiche - Ufficio di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Regione Piemonte – Settore Gestione

Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Priero - corso d'acqua Rio Cevetta, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 6889 del 04/06/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

– I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte – Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

– La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

– Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 11 giugno 2010, n. 1523

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: n. 4856 - Comune: Stroppo - Corso d'acqua: Torrente Maira - Lavori di: Rifacimento ponte sul Torrente Maira in Comune di Stroppo. Richiedente: Comune di Stroppo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stroppo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autoriz-

zazione di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori

ri, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce quanto segue:

– autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori relativamente alle opere di difesa spondale;

– titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004, relativamente alla realizzazione della nuova passerella sul torrente Maira.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 14 giugno 2010, n. 1535

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2077/bis - Comune di Piode - lavori di completamento regimazione acque in località Pie' di Meggiana mediante adeguamento sezioni di deflusso del rio Fusse, progetto definitivo di variante - lavori finanziati ai sensi della L.R. 54/75.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Piode ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori devono essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le scogliere di protezione dovranno essere addossate il più possibile alle sponde esistenti e ne dovranno seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;

- le estremità di monte e di valle della scogliera prevista dovranno essere risvoltate verso la sponda esistente per garantirne un adeguato ammorsamento;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/05/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Piode dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Piode, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pie-

namente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di completamento regimazione acque in località Piè di Meggiana mediante adeguamento sezioni di deflusso del rio Fusse, in virtù dell'art. 23 lettera a) del Regolamento Regionale n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1407

D.D. 15 giugno 2010, n. 1564

Autorizzazione idraulica, (PI n. 561 T. Erro) per "realizzazione d'impianto idroelettrico sito in sponda dx del Torrente Erro in località Mulino di Schieppato del Comune di Ponzzone". Ditta: Sigg. Pallanzone Fausta - Acqui Terme (AL) e Assandri Andrea - Albissola Superiore (SV).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Pallanzone Fausta (omissis) di Acqui Terme (AL) e Assandri Andrea, (omissis) di Albissola Sup. (SV), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate

dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Di stabilire che l'opera interferente con i corsi d'acqua dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 15 giugno 2010, n. 1565

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Saluzzo sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig.ra Barra Danila.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Sig.ra Barra Danila (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Saluzzo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 10920 del 18/03/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Moncalieri e n. 3697 del 31/03/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

– I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Sig.ra Barra Danila è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

– La presente autorizzazione ha validità fino al 31.12.2010.

– Il versamento di € 205,45 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Saluzzo"

– Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 14.06.2010.

– L'importo di € 205,45 (Euro duecentocinque/45) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

– Con la presente si autorizza l'occupazione tempora-

nea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 15 giugno 2010, n. 1566

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per ripristino e recupero ambientale con realizzazione di traversa ad uso ricreativo per polo canoistico sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Cuneo - località Basse di Stura. Richiedente: Comune di Cuneo - Parco Fluviale Gesso e Stura - Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Cuneo – Parco Fluviale Gesso e Stura – Via Roma n. 28, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di dare atto che l'importo di € 114,00, a titolo di canone 2010, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010;

5. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11/06/2010 con Rep. n. 2149, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 15 giugno 2010, n. 1567

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio sul corso d'acqua Torrente Mongia. Richiedente: Amministrazione Comunale di Lisio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Lisio al taglio di vegetazione lungo l'alveo e le sponde del corso d'acqua Torrente Mongia in Comune di Lisio, subordina-

tamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 7064 del 08/06/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Lisio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 16 giugno 2010, n. 1579

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2193 - Ditta Fiat Attività Immobiliari S.p.A. - realizzazione di un manufatto di scarico acque meteoriche provenienti da una vasca di laminazione nel rio Valle in Comune di San Giacomo Vercellese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Fiat Attività Immobiliari spa. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta FIAT dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la Ditta FIAT, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata

l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1419

D.D. 16 giugno 2010, n. 1580

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il Consorzio Strade Vicinali ad uso privato ed Interpoderali di Santo Stefano Roero (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal P.S.R. 2007-2013 - bando Misura 125.3.1 della Regione Piemonte - il progetto presentato dal Consorzio Strade Vicinali ad uso privato ed Interpoderali di Santo Stefano Roero (CN) - Via Capoluogo, 23 (omissis), relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di € 150.000,00= e nell'importo di contributo concedibile di € 120.000,00=, pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00=;

- di approvare il verbale di istruttoria del 11/06/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 giugno 2010, n. 1583

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta "Agricola Stella Alpina S.r.l." da Genova per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vallasco" del Comune di Valdieri (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta "Agricola Stella Alpina S.r.l.", con sede in Genova - salita di Santa Caterina n. 4/8 - ad effettuare il taglio di n. 20 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Valdieri (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 43, mappali n. 2 e 4.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 giugno 2010, n. 1584

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sappa Pietro da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colombetto" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Sappa Pietro, residente in

Garessio (CN) – regione Pozzuolo n. 21 - ad effettuare il taglio di n. 223 alberi d'alto fusto di cui n. 100 castagni selvatici, n. 67 castagni domestici, n. 37 roveri e n. 19 faggi radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 33, mappale n. 86 e al foglio n. 50, mappali n. 74, 163, 180, 62, 63, 61 e 70.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. rimarranno a dote del bosco n. 250 piante d'alto fusto di castagno, rovere e faggio

5. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 giugno 2010, n. 1585

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sordello Luciano da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Galuccia - bosco Eral" del Comune di Borgo San Dalmazzo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Sordello Luciano, residente in Borgo San Dalmazzo (CN) – tetto Graglia n. 15 - ad effettuare il taglio di n. 100 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 27, mappali n. 421, 462 e 678.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale le-

gnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 giugno 2010, n. 1587

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Luciano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "colle San Bernardo" del Comune di Garessio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Salvatico Luciano, residente in Garessio (CN) – via Lepetit n. 16 - ad effettuare il taglio di n. 72 alberi d'alto fusto di cui n. 52 abeti rossi e n. 20 abeti bianchi radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 77, mappale n. 72. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. rimarranno a dote del bosco n. 200 piante di abete bianco e abete rosso;

5. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne

accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 18 giugno 2010, n. 1599

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una traversa provvisoria in materiale d'alveo nel Torrente Orba, in località Cascina Rebba - Colombara, nel Comune di Ovada (AL). Proroga validità D.D. n. 1247/DB14.07 del 19/06/2009. Richiedente: Ditta Acque Potabili S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1247/DB14.07 del 19/06/2009, prorogandola di anni uno (1), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

– siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella D.D. n. 1247/DB14.07 del 19/06/2009.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 18 giugno 2010, n. 1600

Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria di n. 4 attraversamenti del Metanodotto Cortemaggiore - Genova DN 400 nell'alveo del Torrente Lemme nei Comuni di Voltaggio (AL) e Fraconalto (AL). Proroga validità D.D. n. 1267/DB14.04 del 18/06/2008. Richiedente: Ditta Snam Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1267/DA14.04 del 18/06/2008, prorogandola di mesi sei (6), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

– siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella D.D. n. 1267/DA14.04 del 18/06/2008;

– i lavori in oggetto vengano conclusi entro il termine di proroga.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 18 giugno 2010, n. 1605

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per copertura di mq. 1000 e scarico acque meteoriche nell'alveo del Rio Olletto in Comune di Benevagienna (Cn) Richiedente: Amministrazione Comunale di Benevagienna.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere all'Amministrazione Comunale di Benevagienna (CN) con sede in Via Roma n. 101, l'occupazione dell'area demaniale per copertura di mq. 1000 e scarico acque meteoriche nell'alveo del Rio Olletto in Comune di Benevagienna (Cn), individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 642,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 15/06/2010 Rep. n. 2150, che si intende integralmente richiamato;

di dare atto che gli importi di € 642,00 a titolo di canone 2010 e di € 809,00 relativo all'indennizzo anni 2005-2009, saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 21 giugno 2010, n. 1618

VCA199 - Demanio idrico fluviale - Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa ad attraversamento di tubazione staffata a valle del ponte sul Fiume Sesia nell'ambito della realizzazione im-

**pianto di depurazione nel Comune di Scopello (VC),
Via Mera.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 (accertamento n. 9) e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 24 giugno 2010, n. 1652

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2195 - Comune di Cervatto - lavori di sistemazione del torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo - quarto lotto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cervatto ad eseguire le opere di sistemazione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo

dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Cervatto dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Cervatto, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del torrente Cervo e conoidi attive in località Campo Cervo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1410

D.D. 25 giugno 2010, n. 1661

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4867 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per realizzazione di nuovo attraversamento dell'alveo del Torrente Mellea in frazione Valle Rossi nel comune di Sommariva Perno (CN) - Richiedente: Sigg: Dallorto Giovanni Battista e Dallorto Giacomo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria ai fini idraulici, le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di que-

sto Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraud

Codice DB1410

D.D. 25 giugno 2010, n. 1662

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4801 - Lavori di sistemazione idraulica del Bedale Valgea in comune di Boves (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Boves con sede in Boves – Piazza Italia, 64 ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

– i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

– il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 25 giugno 2010, n. 1664

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione di sedime demaniale per un attraversa-

mento del Torrente Pesio con condotta idrica in acciaio staffata in aderenza all'impalcato del ponte esistente presso la Borgata Pre' (Vigna) in comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere in sanatoria all'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) con sede in comune di Cuneo C.so Nizza, 88, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

2. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22/06/2010 rep. n. 2152, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di € 809,00 quale indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dall'anno 2005 all'anno 2009 ed € 171,00 a titolo di canone 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 25 giugno 2010, n. 1665

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria per occupazione di sedime demaniale per un attraversamento in subalveo del Rio Cravina con condotta idrica in acciaio presso la sorgente Cravina in comune di Chiusa di Pesio (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere in sanatoria all'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) con sede in comune di Cuneo C.so Nizza, 88, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della

presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

2. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22/06/2010 rep. n. 2153, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di € 809,00 quale indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dall'anno 2005 all'anno 2009 ed € 171,00 a titolo di canone 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1407

D.D. 25 giugno 2010, n. 1669

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione e raccolta materiale legnoso lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'associazione Volontari Protezione Civile "Città di Acqui Terme" all'occupazione temporanea di suolo demaniale per il taglio vegetazione e raccolta materiale lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Acqui Terme (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AI.PO – Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 23899 del 21/06/2010;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. L'Associazione Volontari Protezione Civile "Città di Acqui Terme" è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 25 giugno 2010, n. 1670

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL). Richiedente: Comune di Tortona (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Tortona all'occupazione temporanea di suolo demaniale per il taglio piante in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AI.PO – Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 44952 del 21/06/2010;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Comune di Tortona è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 25 giugno 2010, n. 1671

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Morsone in Comune di Voltaggio (AL). Mc. 265,00. Ditta: Scorza Costruzioni S.n.c.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Scorza Costruzioni S.n.C. di con sede legale in Via dei Tigli, 6 – 15060 Bosio (AL), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Morzone nel Comune di Voltaggio (AL), per un volume complessivo di mc. 265= secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.150,10 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 ;

c) di dare atto che l'importo di Euro 34,19 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2010;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1412

D.D. 25 giugno 2010, n. 1672

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2190 - Comune di Quinto Vercellese - lavori di sistemazione idraulica del rio Orfinale a difesa dell'abitato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Quinto Vercellese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la scogliera dovrà essere arretrata verso l'argine fino all'intersezione tra profilo naturale della sponda con il livello di massima piena;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente

dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il comune di Quinto Vercellese dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il comune di Quinto Vercellese, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del Rio Orfinale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1410

D.D. 28 giugno 2010, n. 1675

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di tre scarichi acque bianche nell'alveo del Torrente Talloria in comune di Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Alba - Piazza Risorgimento, 1 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 per ogni scarico soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di stabilire che, trattandosi di concessione rilasciata ad Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/VR e s.m.i. non viene costituita cauzione;

5. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/06/2010 rep. n. 2155, che si intende integralmente richiamato;

6. di dare atto che l'importo di € 385,00 (n. 9/12 ratei di 171,00 x 3) a titolo di canone 2010 sarà introitato sul ca-

pitolo 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 28 giugno 2010, n. 1676

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di cinque attraversamenti in subalveo: un attraversamento sul Rio delle Monache, un attraversamento sul Rio di Monchiero e tre attraversamenti sul Torrente Rea nei comuni di Dogliani e Monchiero (CN) - Richiedente: S.I.A.R. S.r.l. Società Impianti Acque Reflue.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla S.I.A.R. S.r.l. Società Impianti Acque Reflue con sede legale in comune di Diano d'Alba Via Umberto I n. 22, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

2. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 per ogni attraversamento soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23/06/2010 rep. n. 2154, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di € 499,00 (n. 7/12 ratei di € 171,00 x 5) a titolo di canone 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che per l'importo di € 1.710,00 (171,00 x 2 = 342,00 x 5) per deposito cauzionale infruttifero è stata predisposta apposita fidejussione bancaria come da certificato della Banca d'Alba - Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero - Filiale di Alba Piazza Risorgimento in data 22/06/2010

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 29 giugno 2010, n. 1685

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4869 - Realizzazione di tratti di difesa spondale lungo il Rio del Piz nel comune di Pietrporzio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pietrporzio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Pietraporzio, con sede in Pietraporzio (CN) - Via Municipio 4, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle

attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 29 giugno 2010, n. 1686

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4847 - Ricostruzione ponticello di attraversamento sul Rio Torto in comune di Rossana (CN) - Richiedente: Consorzio Paralupo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Consorzio Paralupo con sede in Via XII Luglio 2 in Rossana, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in pros-

simità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere approntato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai

sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/22004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1687

VCPO201 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio del Giura' in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1688

VCPO202 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio dei Rossi in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1689

VCPO203 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Taiolo

in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1690

VCPO204 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Talamona in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, su-

bordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1691

VCPO205 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Rosticcia in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1692

VCPO206 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio del Torto in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicu-

rezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1693

VCPO207 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio dei Fornei in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1694

VCPO208 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Sorbella in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1695

VCPO209 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle sul Rio Tre Alpi, 1' attraversamento, in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1696

VCPO210 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle sul Rio Tre Alpi, 2' attraversamento, in Comune di Rassa (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1413

D.D. 30 giugno 2010, n. 1709

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per l'occupazione di area demaniale con attraversamento carraio su torrente Acqualba in Comune di Cesara (VB). Istanza: Sig. Beltrami Flavio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere al Signor Beltrami Flavio, il mantenimento dell'occupazione delle aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 245,00= (Euro duecentoquarantacinque/00), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di €. 1.992,00= (Euro millenovecentonovantadue/00), di cui €. 1.747,00 per indennizzo extracontrattuale anni 2001-2009 ed €. 245,00 per canone di concessione anno 2010, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010;

- di dare atto che l'importo di €. 490,00= (Euro quattrocentonovanta/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 1 luglio 2010, n. 1734

Autorizzazione idraulica n. 4364, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque reflue depurate, nel rio della Serra, in Comune di Arignano. Ditta: Sig. De La Forest De Divonne Simeom Enrico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. De La Forest De Divonne Simeom Enrico ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

4. i massi costituenti la platea antierosiva di fondo alveo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc;

5. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sostegno della tubazione di scarico in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione del manufatto di sostegno della tubazione di scarico dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno esse-

re eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza dei soggetti autorizzati, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. i committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione i committenti dovranno inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese dei soggetti autorizzati modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti autorizzati, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 28 luglio 2010, n. 2023

**Integrazione Elenco regionale degli Istruttori forestali
- anno 2010.**

Il Dirigente
Franco Licini

Allegato

Integrazione Elenco Istruttori anno 2010 Allegato A alla D.D. avente per oggetto "Integrazione Elenco regionale degli Istruttori forestali - anno 2010

| n. iscrizione Elenco | Cognome | Nome | nascita | | | tipologia qualifica Istruttore forestale | | | | |
|-------------------------|-----------------|--------------|----------|----------------|-------|--|-----------------------------|------------------|---------|---------------|
| | | | data | comune | prov. | abbattimento allestimento | ingegneria naturalistica | tree climbing | esbosco | capo corso |
| 1 | Brenta | Pierpaolo | 12/07/72 | Moncalieri | TO | X | | | | X |
| 2 | Bertino | Michele | 31/05/72 | Biella | BI | | | X | | |
| 3 | Faggio | Aurelio | 16/01/76 | Cuneo | CN | | | X | | |
| 4 | Stella | Massimiliano | 18/06/80 | Torino | TO | | | X | | |
| 5 | Cielo | Paolo | 07/08/64 | Torino | TO | X | | | | X |
| 6 | De Lucia | Danilo | 21/02/64 | Verbania | VB | | | X | | |
| 7 | Migliora | Luciano | 08/08/67 | Tortona | AL | | | X | | |
| | | | | | | | | | | |
| 9 | Brunetto Prando | Fausto | 21/04/62 | Vico Canavese | TO | X | | | X | X |
| 10 | Aimo | Paolo | 31/05/78 | Torino | TO | | | X | | |
| 11 | Marazzato | Ruggero | 24/01/68 | Tavigliano | VC | X | | | X | X |
| 12 | Rocca | Massimo | 25/10/72 | Torino | TO | X | | | X | X |
| 13 | Magnetti | Stefano | 01/12/86 | Lanzo Torinese | TO | | | X | | |
| 14 | Martin | Tiziano | 02/03/59 | Pomaretto | TO | X | | | X | |
| 15 | Maronero | Alessio | 06/09/81 | Lanzo Torinese | TO | | | X | | |
| 16 | Cravero | Enrico | 23/01/77 | Torino | TO | | | X | | |
| | | | | | | | | | | |
| 18 | Destefanis | Francesco | 03/05/73 | Savigliano | CN | | | X | | |
| 19 | Lencia | Renzo | 30/10/60 | Torino | TO | X | | | X | X |
| 20 | Pennati | Gianpaolo | 02/03/58 | Domodossola | VB | X | | | X | |
| 21 | Turci | Marino Luigi | 19/05/60 | Domodossola | VB | | | X | | |
| 22 | Preti | Sergio | 02/10/51 | Boccioleto | VC | X | | | X | |
| 23 | Girodengo | Paolo | 07/06/79 | Cuneo | CN | | | X | | |
| 24 | Ghio | Sergio | 12/06/60 | Novi Ligure | AL | X | | | X | |
| 25 | Averame | Domenico | 28/02/62 | Gareggio | CN | X | | | X | |
| 26 | Vaira | Walter | 07/02/70 | Torino | TO | X | | | X | |
| 27 | Fassi | Giuseppe | 08/05/60 | Torino | TO | X | | | X | |
| 28 | Fava | Manuel Jose | 25/06/71 | Torino | TO | | | | X | |
| 29 | Guglielminotti | Claudio | 09/10/64 | Torino | TO | | | | X | |
| 30 | Macchetto | Nicola | 25/11/76 | Biella | BI | | | | X | |
| 31 | Mondo | Marco | 12/02/60 | Torino | TO | | | | X | |
| 32 | Piccione | Mauro | 11/02/67 | Condove | TO | | | | X | |
| 33 | Scaglia | Fabrizio | 12/07/68 | Torino | TO | | | | X | |

Codice DB1505

D.D. 21 maggio 2010, n. 273

L.r. 23/2004, art. 5. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 100.431,98 IVA compresa, quale corrispettivo per la gestione del "Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" nell'anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della l.r. 23/2004 e della convenzione in premessa richiamata, Finpiemonte S.p.A. – con sede in Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, (omissis) al prelievo dal fondo denominato: "Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", costituito presso la stessa, della somma di Euro 100.431,98, IVA compresa, quale corrispettivo per la gestione del predetto fondo nell'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 24 maggio 2010, n. 276

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Art. 4, comma 3. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 91.305,84, IVA compresa, quale corrispettivo per le attività previste dalle convenzioni e per la gestione del fondo rotativo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II e delle convenzioni in premessa richiamate, Finpiemonte S.p.A. – con sede in Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, (omissis) al prelievo dal fondo rotativo denominato: "Finanziamenti a tasso agevolato alle imprese per l'attuazione degli investimenti", costituito presso la stessa, della somma di Euro 91.305,84, IVA compresa, quale corrispettivo per le attività espletate nell'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 27 maggio 2010, n. 283

Legge regionale 34/2008 e successive modifiche ed in-

tegrazioni. Art. 42, comma 6. Costituzione presso Finpiemonte del "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa". Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e funzioni connesse all'istituzione del fondo medesimo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– Di affidare a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San Federico n. 54, 10122 Torino, (omissis) l'istituzione del "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i., nelle more del perfezionamento di apposito contratto.

– Al fondo sopra citato saranno destinate le risorse finanziarie disponibili derivanti dal fondo di rotazione denominato "Finanziamenti a tasso agevolato alle imprese per l'attuazione degli investimenti", istituito con D.G.R. n. 185 – 21670 del 04.08.1997 e con convenzione sottoscritta in data 15.10.1997, repertorio n. 8721.

Alla stipula di apposito contratto si provvederà con apposito provvedimento a norma di quanto stabilito dall'art. 42, comma 7, della l.r. 34/2008 e s.m.i. e a norma della D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1502

D.D. 27 maggio 2010, n. 284

L.r. 63/95. Riconoscimento del saldo positivo di Euro 107.700,00. Accertamento del saldo negativo Euro 74.799,417. Compensazione riconoscimento del credito compensato di Euro 32.900,59. (Codice Operatore A 757). Direttiva " Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di Alta Formazione".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa

– di accertare il credito della Regione Piemonte €. 74.799,41;

– di recuperare il menzionato credito mediante compensazione tra il credito di € 107.700,00 di cui è titolare l'Università degli Studi di Torino e il credito di € 74.799,41 di cui è titolare la Regione Piemonte, in merito alle pratiche indicate in allegato, parte integrante del presente provvedimento;

– di riconoscere ai sensi dell'art. 1243 comma 1 del c.c. all'operatore Università degli Studi di Torino per le

motivazioni in premessa il credito di € 32.900,59;

- di demandare a successivo provvedimento l'impegno della somma di € 32.900,59.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso davanti al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1503

D.D. 31 maggio 2010, n. 287

Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 27/05/2010 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare, in via provvisoria – alla data del 27/05/2010 - l'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate (allegato "A") e delle sedi in stato di diniego, decadenza, sospensione, revoca (allegato "B") per l'organizzazione ed erogazione delle attività d'orientamento e formazione professionale; tali elenchi costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di confermare l'accreditamento delle scuole edili in considerazione del nuovo accordo per il riallineamento del CCNL del settore edile al CCNL della formazione professionale;

- di riservare, per le motivazioni citate in premessa, ad un successivo atto, dopo la verifica degli indicatori d'efficienza ed efficacia, la conferma dell'accreditamento delle sedi operative per le quali in allegato risulti la data del nucleo di valutazione successiva al 30/06/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 36 R.D. 1054/1924 e dell'art. 19 L. 1034/ 1971 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 1199/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1503

D.D. 1 giugno 2010, n. 289

Nomina commissione esaminatrice per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire la commissione per le prove finali d'esame presso l'Ente Enaip Piemonte, per il rilascio del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore per il profilo professionale di: "Tecnico superiore di progettazione e produzione grafica per il video-motion graphics" (corso B7 – 1179 – 2009 – 0);

- di approvare il calendario di esami come previsto dall'allegato A "Prove di valutazione finale" del provvedimento 222 del 2 marzo 2000, articolato in una prova tecnico scientifica, una prova tecnico progettuale, una prova tecnico operativa e nel colloquio individuale;

- di nominare quali Componenti la commissione esaminatrice:

Presidente:

Marco Novarino (Università)

Componenti:

Corrado Locati (Scuola)

Laura Brondo (Formazione Professionale)

Claudio Bronzo (Mondo del lavoro e delle professioni)

Edoardo Fracchia (Mondo del lavoro e delle professioni)

- di dare mandato al presidente di convocare la riunione di insediamento della commissione per l'analisi preliminare della documentazione relativa al corso, dei documenti presentati dai docenti e dagli allievi e per la definizione/approvazione della prova di esame.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Nadia Corsero

Codice DB1506

D.D. 4 giugno 2010, n. 292

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 32/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 32/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e aprile 2010 e dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddi-

to di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 4 giugno 2010, n. 293

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 33/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 33/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra febbraio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di

non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 4 giugno 2010, n. 294

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 34/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 34/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e aprile 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria

ria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruita dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 4 giugno 2010, n. 295

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 35/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 35/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra febbraio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertu-

ra delle ore di integrazione salariale effettivamente fruita dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 7 giugno 2010, n. 297

Portale "dati.piemonte.it". Approvazione condizioni di utilizzo base dati Settore Edilizia Scolastica e Osservatorio sull'edilizia scolastica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) per le ragioni espresse in premessa, di approvare - nell'ambito del portale dedicato al riuso dei dati regionali, denominato "dati.piemonte.it", dove saranno progressivamente messe a disposizione le base dati per il riutilizzo - la messa a disposizione ai fini del riutilizzo delle seguenti base dati della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Edilizia Scolastica e Osservatorio sull'edilizia scolastica:

- anagrafica scuole piemontesi (scuole infanzia, primarie, secondarie I° e II° grado statali e non statali)

- osservatorio Istruzione:

- distribuzione studenti iscritti, esito esami, Studenti stranieri;

alle condizioni di licenza di seguito specificate, nella seguente formulazione:

"La titolarità piena ed esclusiva della banca dati, ai sensi della L. 633/41 e s.m.i. "titolo della banca dati" è di Regione Piemonte (L. 633/41 e s.m.i.). Regione Piemonte autorizza la libera e gratuita consultazione, estrazione, riproduzione e modifica dei dati in essa contenuti da parte di chiunque vi abbia interesse per qualunque fine, ovvero secondo i termini della licenza Creative Commons - CC0 1.0 Universal", accompagnando la dicitura al relativo logo Creative Commons - CC0 1.0 Universal;

2) di dare atto considerato che la presente determinazione non genera oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 10 giugno 2010, n. 308

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 36/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 36/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

– di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruito dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 10 giugno 2010, n. 309

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 37/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 37/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

– di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruito dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 11 giugno 2010, n. 310

L.r. 34/2008 e s.m.i. Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa di cui alla D.G.R. n. 39 - 12570 del 16/11/2009, allegato "C". Individuazione del soggetto in grado di garantire la prestazione di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati al trasferimento d'impresa extra famiglia.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– Di individuare la Confcommercio Piemonte – Unione regionale del Commercio e del Turismo del Piemonte – (omissis) – e la costituenda ATS, di cui è soggetto capofila, secondo il protocollo d'intesa in premessa indicato, quale soggetto idoneo a garantire l'attivazione di sportelli su tutte le otto province per la prestazione di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati al trasferimento d'impresa extra famiglia a norma di quanto previsto dalla D.G.R. n. 39 –12570 del 16/11/2009, allegato "C";

– All'approvazione di un apposito elenco dei predetti sportelli, di cui sarà data adeguata informazione alle imprese e alla determinazione del costo convenzionato si provvederà con successive determinazioni, previa formalizzazione della costituzione dell'Associazione temporanea di scopo sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 16 giugno 2010, n. 312

Reg. CE n. 1083/2006. POR FSE 2007-2013. Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa Euro 11.515,40. capp. vari bilancio 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'organizzazione della riunione del Comitato di Sorveglianza P.O.R. Ob. 2 Fondo sociale Europeo 2007-2013 in data 17 giugno 2010 presso il Museo regionale di Scienze Naturali, via Giolitti, 36 Torino.

Di autorizzare le forniture e la liquidazione delle fatture/parcelle emesse entro 90 gg. dal ricevimento e debitamente vistate per la regolarità del servizio dal dirigente responsabile con i soggetti economici a seguito indicati:

Cooperativa sociale Meeting Service Catering ONLUS con sede in Torino, via. Foligno 14 (omissis) per un importo di Euro 2.475,00 IVA compresa;

Battiston Professional Congress s.r.l. con sede in Venaria, via. Casagrande 16 (omissis) per un importo di Euro 7.080,00 IVA compresa;

Fiorile di Martina Geschwind con sede in Torino, Piazza Savoia 6/F per un importo di Euro 400,00 IVA compresa; MG Global Service s.r.l. con sede in Torino, Corso Moncalieri 51 (omissis) per un importo di Euro 260,40 IVA compresa;

Bellando Tours s.r.l. con sede in Bussoleno, via. Susa n. 20 (omissis) per un importo di Euro 300,00 IVA compresa;

Ristorante Neuv Caval d brons con sede in Torino, Piazza San Carlo 155 (omissis) per un importo di Euro 1.000,00 IVA compresa.

Alla spesa complessiva di Euro 11.515,40 si fa fronte con gli stanziamenti:

Cap. 138932/2010 (39,42%) per Euro 4.539,37 As. 100008

Cap. 138987/2010 (46,55%) per Euro 5.360,42 As. 100009

Cap. 137551/2010 (14,03%) per Euro 1.615,61 As. 100010

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 giugno 2010, n. 313

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 39/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 39/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruita dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori

Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 giugno 2010, n. 314

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 40/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 40/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

– di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruiti dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate

nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 giugno 2010, n. 315

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 41/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 41/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

– di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruiti dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla Convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 giugno 2010, n. 316

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 114.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 114a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

– di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 giugno 2010, n. 318

C.I.G. in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 38/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga entro il massimale di legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 38/2010, parte integrante del pre-

sente provvedimento, in relazione a domande di C.I.G. in deroga con inizio nei mesi tra gennaio e maggio 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

– di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruito dai dipendenti coinvolti nelle domande di C.I.G. in deroga elencate nell'allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 7 luglio 2010, n. 351

Art. 14 della l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa": Contributi per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali. A. s. 2009-2010. Spesa di Euro 3.499.988,40 pari al 50% dei contributi assegnati (Capitolo 151941/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di escludere dai benefici della legge la Scuola dell'infanzia "Bimbi Club" ubicata in Corso Peschiera, 364/A - Torino per le motivazioni in premessa specificate;

di escludere dai benefici della legge la Scuola dell'infanzia "Enfants Paradise" ubicata in Via Rubino, 77/A - Torino per le motivazioni in premessa specificate; di riconoscere al Comune di Mosso 2 sezioni di scuola dell'infanzia a fronte delle 3 dichiarate per le motivazioni

in premessa specificate;

di riconoscere al Comune di Asti 22 sezioni di scuola dell'infanzia nel capoluogo a fronte delle 23 dichiarate per le motivazioni in premessa specificate;

di riconoscere alla scuola dell'infanzia paritaria non convenzionata "IST" di Moncalieri (TO) 2 sezioni di scuola dell'infanzia a fronte delle 3 dichiarate per le motivazioni in premessa specificate

di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, l'assegnazione, a favore dei Comuni e delle Scuole dell'Infanzia paritarie risultanti nell'Allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, dei contributi nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi e per la somma complessiva di € 6.999.976,80, in conformità al disposto dell'art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i. ed in applicazione dei criteri di cui al Piano Triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2009-2011;

- di impegnare, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010, la somma di € 3.499.988,40 pari al 50% dei contributi assegnati, sul capitolo 151941 del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità (As 100340), rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno della restante somma di € 3.499.988,40;

- di liquidare ai Comuni ed alle scuole dell'infanzia di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo complessivo di € 3.499.988,40 quale anticipo del 50% dei contributi assegnati ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 1 | Aglie' | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 2 | Ala di Stura - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 3 | Almese | TO | x | | 6 | 7.211,50 | 43.269,00 | 21.634,50 | 21.634,50 |
| 4 | Alpignano | TO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 5 | Avigliana | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 6 | Bardonecchia | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 7 | Beinasco | TO | | x | 2 | 3.125,00 | 6.250,00 | 3.125,00 | 3.125,00 |
| 8 | Bibiana | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 9 | Borgaro Torinese | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 10 | Borgone di Susa | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 11 | Bosconero | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 12 | Brandizzo | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 13 | Bricherasio | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 14 | Bruino | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 15 | Brusasco | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 16 | Buriasco | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 17 | Bussoleno | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 18 | Buttiglieria Alta | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 19 | Caluso | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 20 | Cambiano | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 21 | Candiolo | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 22 | Carnagnola - Frazioni varie | TO | x | | 10 | 7.211,50 | 72.115,00 | 36.057,50 | 36.057,50 |
| | Carnagnola - Frazione - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Carnagnola - Frazione - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 23 | Caselle | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 24 | Caselle Torinese | TO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| | Caselle Torinese - Frazione Mappano | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 25 | Ceres | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 26 | Chianocco - Scuola dell'Infanzia Don Barella | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 27 | Chieri | TO | | x | 9 | 3.125,00 | 28.125,00 | 14.062,50 | 14.062,50 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| | Chieri - Frazione Pessione | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 28 | Chiusa di San Michele | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 29 | Chivasso - Scuola dell'Infanzia Asilo Beato Angelo Carletti | TO | | x | 5 | 3.125,00 | 15.625,00 | 7.812,50 | 7.812,50 |
| 30 | Chivasso - Scuola dell'Infanzia Torasso - Frazione Torassi | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 31 | Chivasso - Scuola dell'Infanzia Castelrosso - Frazione Castelrosso - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 32 | Cirie' | TO | | x | 5 | 3.125,00 | 15.625,00 | 7.812,50 | 7.812,50 |
| | Cirie' - Frazione Devesi | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 33 | Coazze | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 34 | Collegno | TO | | x | 5 | 3.125,00 | 15.625,00 | 7.812,50 | 7.812,50 |
| | Collegno - Frazione Savonera - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 35 | Condove | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 36 | Cumiana | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 37 | Druento | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 38 | Front - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Gassino Torinese - Scuola dell'Infanzia Asilo San Giuseppe Onlus | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 40 | Gassino Torinese - Scuola dell'Infanzia Asilo Scala - Frazione Bussolino - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 41 | Giaveno | TO | x | | 6 | 7.211,50 | 43.269,00 | 21.634,50 | 21.634,50 |
| 42 | Grosso | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Grugliasco - Scuola dell'Infanzia Casa di Maria - Congregazione Figlie della Carità S.Vincenzo de Paoli - Torino | TO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 44 | Ivrea | TO | | x | 1 | 3.125,00 | 3.125,00 | 1.562,50 | 1.562,50 |
| | Ivrea - frazione San Bernardo | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 45 | La Loggia | TO | x | | 6 | 7.211,50 | 43.269,00 | 21.634,50 | 21.634,50 |
| 46 | Leini | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 47 | Lessolo - Scuola dell'Infanzia Jorio - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 48 | Luserna San Giovanni | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Luserna San Giovanni - frazione - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 49 | Mathi | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 50 | Moncalieri | TO | | x | 9 | 3.125,00 | 28.125,00 | 14.062,50 | 14.062,50 |
| | Moncalieri - Frazioni varie | TO | x | | 9 | 7.211,50 | 64.903,50 | 32.451,75 | 32.451,75 |
| 51 | Moncalieri - Scuola dell'Infanzia IST | TO | | x | 2 | 3.125,00 | 6.250,00 | 3.125,00 | 3.125,00 |
| 52 | Montalto Dora - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 53 | Montanaro | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 54 | Nichelino | TO | | x | 11 | 3.125,00 | 34.375,00 | 17.187,50 | 17.187,50 |
| | Nichelino - Frazione Stupinigi - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 55 | Oglianico | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 56 | Orbassano | TO | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 57 | Orio Canavese - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 58 | Pancallieri | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 59 | Pecetto | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 60 | Perosa Argentina | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 61 | Pianezza | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 62 | Pinasca - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 63 | Pinerolo | TO | | x | 6 | 3.125,00 | 18.750,00 | 9.375,00 | 9.375,00 |
| 64 | Piobesi | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 65 | Piossasco | TO | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 66 | Poirino | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 67 | Pralormo | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 68 | Quassolo - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 69 | Riva Presso Chieri | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 70 | Rivalba | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 71 | Rivalta di Torino | TO | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 72 | Rivara | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 73 | Rivarolo Canavese | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|------------|
| | Rivarolo Canavese - Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione - Congr. Suore Carità Immacolata | | | | | | | | |
| 74 | Concezione - Roma - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Rivarolo Canavese - Scuola dell'Infanzia Madre A.V. Verna - Fraz. Pasquaro Congr. Suore Carità Immacolata | | | | | | | | |
| 75 | Concezione - Roma - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 76 | Rivoli | TO | | x | 6 | 3.125,00 | 18.750,00 | 9.375,00 | 9.375,00 |
| 77 | Romano Canavese | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 78 | Rosta | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 79 | Salbertrand - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 80 | San Benigno Canavese | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 81 | San Carlo Canavese | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 82 | San Francesco Al Campo | TO | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| 83 | San Giorgio Canavese | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 84 | San Giusto Canavese | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| | San Maurizio Canavese - Frazione Malanghero - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 86 | San Mauro Torinese | TO | | x | 7 | 3.125,00 | 21.875,00 | 10.937,50 | 10.937,50 |
| 87 | San Secondo di Pinerolo | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 88 | Santena | TO | x | | 6 | 7.211,50 | 43.269,00 | 21.634,50 | 21.634,50 |
| 89 | Settimo Torinese | TO | | x | 19 | 3.125,00 | 59.375,00 | 29.687,50 | 29.687,50 |
| 90 | Sparone - unisezione | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 91 | Strambino | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 92 | Susa - Scuola dell'Infanzia San Giuseppe | TO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 93 | Torino | TO | | x | 219 | 3.125,00 | 684.375,00 | 342.187,50 | 342.187,50 |
| | Torino - Scuola dell'Infanzia Ass. Sostenitori Scuole R. Steiner | TO | | x | 2 | 3.125,00 | 6.250,00 | 3.125,00 | 3.125,00 |
| 95 | Torre Pellice | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 96 | Valperga | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 97 | Venaria | TO | | x | 11 | 3.125,00 | 34.375,00 | 17.187,50 | 17.187,50 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| | Verolengo - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Virginio | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 98 | Berta Frazione Casabianca - unisezione | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 99 | Vilafranca Piemonte | TO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 100 | Vilareggia | TO | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| 101 | Vinovo | TO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 102 | Viù - unisezione | TO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 103 | Volpiano | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 104 | Bianze' | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 105 | Borgo d'Ale | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Crescentino - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile di | | | | | | | | |
| 106 | Crescentino | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Gattinara - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Patriarca | VC | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| 107 | Gattinara - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Patriarca | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 108 | Moncrivello | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 109 | Quarona - Scuola dell'Infanzia Asilo Zuccone | VC | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 110 | Santhia' | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 111 | Trino | VC | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 112 | Varallo | VC | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 113 | Vercelli | VC | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| | Biella - Scuola dell'Infanzia Vandorno - Frazione | | | x | 16 | 3.125,00 | 50.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 114 | Vandorno | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Biella - Scuola dell'Infanzia Bonziglia - Frazione | | | | | | | | |
| 115 | Pavignano - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Biella - Scuola dell'Infanzia L. Cucco - Frazione | | | | | | | | |
| 116 | Chiavazza | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 117 | Biella - Scuola dell'Infanzia S. Caterina | BI | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 118 | Biella - Scuola dell'Infanzia Biella Piano | BI | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 119 | Camburzano - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 120 | Campiglia Cervo - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 121 | Cavaglia' | BI | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 122 | Donato - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 123 | Dorzano - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Masserano - Scuola dell'Infanzia Associazione Centro Infantile Rollino - Frazione San Giacomo - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 125 | Mosso | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 126 | Muzzano - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 127 | Netro - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 128 | Occhieppo Inferiore | BI | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 129 | Pollone | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Sala Biellese - Scuola dell'Infanzia Rivetti - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 131 | Salussola | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 132 | Sordevolo | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 133 | Tollegno | BI | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 134 | Trivero - Frazione Pratrivero - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 135 | Valdengo | BI | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 136 | Vigliano Biellese | BI | x | | 7 | 7.211,50 | 50.480,50 | 25.240,25 | 25.240,25 |
| 137 | Zimone - unisezione | BI | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Arona - Scuola dell'Infanzia Don Cerutti - Frazione Montrigiasco - unisezione | NO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 138 | Arona - Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni - Frazione Tre Ponti | NO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 140 | Arona - Scuola dell'Infanzia San Giorgio - Frazione Mercurago | NO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 141 | Arona - Scuola dell'Infanzia Istituto di Cultura e Lingue Marcelline | NO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 142 | Barengo - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Giuseppe Mazza - unisezione | NO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 143 | Bellinzago Novarese | NO | x | | 8 | 7.211,50 | 57.692,00 | 28.846,00 | 28.846,00 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 144 | Bogogno - Scuola dell'infanzia Maria Bambina - unisezione | NO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 145 | Borgo Ticino | NO | x | | 6 | 7.211,50 | 43.269,00 | 21.634,50 | 21.634,50 |
| 146 | Borgomanero | NO | | x | 9 | 3.125,00 | 28.125,00 | 14.062,50 | 14.062,50 |
| | Borgomanero - Frazione Santo Stefano | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 147 | Calitignaga | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 148 | Cameri | NO | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| 149 | Castelletto Sopra Ticino | NO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 150 | Cureggio | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 151 | Galliate | NO | x | | 12 | 7.211,50 | 86.538,00 | 43.269,00 | 43.269,00 |
| | Gattico - Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia - Frazione Maggiate | | | | | | | | |
| 152 | Maggiate | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 153 | Inverio | NO | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 154 | Marano Ticino | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 155 | Mezzomerico - unisezione | NO | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 156 | Novara | NO | | x | 21 | 3.125,00 | 65.625,00 | 32.812,50 | 32.812,50 |
| | Novara - Frazione Pernate | | | | | | | | |
| 157 | Novara - Scuola dell'infanzia S. Lorenzo | NO | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 158 | Novara - Scuola dell'infanzia Ricca | NO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 159 | Novara - Scuola dell'infanzia Sacro Cuore | NO | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 160 | Novara - Scuola dell'infanzia Opera Pia Negroni | NO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 161 | Novara - Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice | NO | | x | 6 | 3.125,00 | 18.750,00 | 9.375,00 | 9.375,00 |
| | | NO | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 162 | Novara - Scuola dell'infanzia Istituto Suore S. Giuseppe | NO | | x | 1 | 3.125,00 | 3.125,00 | 1.562,50 | 1.562,50 |
| 163 | Novara - Scuola dell'infanzia S. Vincenzo | NO | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| | Oleggio - Scuola dell'infanzia San Lorenzo - Frazione Fornaci | | | | | | | | |
| 164 | Fornaci | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 165 | Pella | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 166 | Prato Sesia | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 167 | Romentino | NO | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 168 | Sizzano | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 169 | Sozzago | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 170 | Trecate | NO | | x | 9 | 3.125,00 | 28.125,00 | 14.062,50 | 14.062,50 |
| 171 | Vespolate | NO | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 172 | Bannio Anzino - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 173 | Baveno | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 174 | Domodossola - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile | VB | | x | 2 | 3.125,00 | 6.250,00 | 3.125,00 | 3.125,00 |
| 175 | Domodossola - Scuola dell'Infanzia Cappuccina | VB | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 176 | Solidarietà Fraterna Onlus | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 177 | Formazza - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Ghiffa - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 178 | Gravellona Toce | VB | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| 179 | Malesco | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 180 | Masera | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 181 | Omegna - Scuola dell'Infanzia Asilo Istituto A. Rosmini | VB | | x | 2 | 3.125,00 | 6.250,00 | 3.125,00 | 3.125,00 |
| | Omegna - Scuola dell'Infanzia Beltrami - Frazione | VB | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 182 | Cireggio | VB | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 183 | Omegna - Scuola dell'Infanzia Sesana Crusinallo | VB | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 184 | Ornavasso | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 185 | Piedimulera | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 186 | Pieve Vergonte | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 187 | Premia - unisezione | VB | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 188 | Premosello Chiovena | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 189 | Quarna Sotto - unisezione | VB | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 190 | Stresa | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Stresa - Frazione Carciano | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 191 | Valstrona - Frazione Fornero - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Valstrona - Frazione Luzzogno - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 192 | Vanzone con San Carlo - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 193 | Verbania | VB | | x | 9 | 3.125,00 | 28.125,00 | 14.062,50 | 14.062,50 |
| | Verbania Frazione Fondotoce | VB | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 194 | Viladossola | VB | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| | Villetta - Scuola dell'infanzia Asilo Infantile G.B. Adorna - unisezione | VB | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 196 | Alba | CN | | x | 8 | 3.125,00 | 25.000,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| | Alba - Frazione Mussofio | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 197 | Bagnolo Piemonte | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 198 | Bernezzo | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 199 | Boves | CN | x | | 13 | 7.211,50 | 93.749,50 | 46.874,75 | 46.874,75 |
| 200 | Bra | CN | | x | 5 | 3.125,00 | 15.625,00 | 7.812,50 | 7.812,50 |
| 201 | Busca | CN | x | | 7 | 7.211,50 | 50.480,50 | 25.240,25 | 25.240,25 |
| 202 | Canale | CN | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 203 | Caraglio | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 204 | Castellinaldo - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 205 | Cavallerleone - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 206 | Cavallermaggiore | CN | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 207 | Centallo | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Centallo - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 208 | Ceresole d'Alba | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 209 | Cervasca | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 210 | Cervere | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 211 | Cherasco - Frazione Roreto | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 212 | Cuneo | CN | | x | 15 | 3.125,00 | 46.875,00 | 23.437,50 | 23.437,50 |
| | Cuneo - Frazioni varie | CN | x | | 21 | 7.211,50 | 151.441,50 | 75.720,75 | 75.720,75 |
| 213 | Dronero | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Dronero - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 214 | Fossano | CN | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| | Fossano - Frazione Maddalene | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| | Fossano - Frazione Murazzo - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 215 | Garassio - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 216 | Genola | CN | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 217 | Govone - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 218 | Grinzane Cavour | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 219 | Lagnasco | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 220 | Lequio Tanaro - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 221 | Limone Piemonte - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 222 | Manta | CN | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 223 | Marene | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 224 | Monasterolo di Savigliano - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 225 | Mondovì | CN | | x | 5 | 3.125,00 | 15.625,00 | 7.812,50 | 7.812,50 |
| | Mondovì - Frazione San Biagio - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 226 | Murello - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 227 | Narzole | CN | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 228 | Peveragno - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 229 | Pianfei | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 230 | Piasco | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 231 | Polonghera - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 232 | Prazzo - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 233 | Priola - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 234 | Racconigi | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 235 | Roccaforte Mondovì | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 236 | Rossana - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 237 | Ruffia - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 238 | Saliceto - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 239 | Saluzzo | CN | | x | 8 | 3.125,00 | 25.000,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| 240 | Saluzzo - Il Giardino di San Nicola | CN | | x | 1 | 3.125,00 | 3.125,00 | 1.562,50 | 1.562,50 |
| 241 | San Damiano Macra - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 242 | Sanfront | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 243 | Savigliano | CN | | x | 10 | 3.125,00 | 31.250,00 | 15.625,00 | 15.625,00 |
| | Savigliano - Frazione San Salvatore - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Savigliano - Frazione Levaldigi - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 244 | Scarnafigi | CN | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 245 | Torre San Giorgio | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 246 | Vernante - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 247 | Verzuolo - Frazione Villanovetta | CN | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Villanova Mondovì - Scuola dell'Infanzia M. Immacolata - Frazione Madonna del Pasco - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 248 | Frazione Solaro - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 249 | Villanova Solaro - unisezione | CN | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 250 | Albugnano - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 251 | Aramengo - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 252 | Asti | AT | | x | 22 | 3.125,00 | 68.750,00 | 34.375,00 | 34.375,00 |
| | Asti - Frazioni varie | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | Asti - Frazione - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Asti - Frazione - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 253 | Berzano di San Pietro - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 254 | Calamandrana - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 255 | Calliano | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 256 | Calosso - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 257 | Canelli | AT | x | | 5 | 7.211,50 | 36.057,50 | 18.028,75 | 18.028,75 |
| | Canelli - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 258 | Castagnole delle Lanze | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 259 | Castelnuovo Calcea - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 260 | Cerro Tanaro - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 261 | Costigliole d'Asti | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 262 | Isola d'Asti | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 263 | Moncalvo | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 264 | Nizza Monferrato | AT | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|---|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|--------------|-----------|
| 265 | Refrancore - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 266 | San Damiano d'Asti | AT | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| | San Damiano d'Asti - Frazione Gorzano - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 267 | San Martino Alfieri - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 268 | San Marzano Oliveto - unisezione | AT | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 269 | San Paolo Solbrito | AT | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 270 | Tigliole | AT | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 271 | Villafranca d'Asti | AT | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 272 | Villanova d'Asti | AT | x | | 4 | 7.211,50 | 28.846,00 | 14.423,00 | 14.423,00 |
| 273 | Acqui Terme - Scuola dell'Infanzia Fratelli Moiso | AL | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 274 | Alessandria | AL | | x | 17 | 3.125,00 | 53.125,00 | 26.562,50 | 26.562,50 |
| | Alessandria - Frazione Spinetta | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 275 | Arquata Scrivia | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 276 | Basaluzzo - Scuola dell'Infanzia Palucchi e Paleari | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 277 | Carpeneto - Scuola dell'Infanzia Garrone - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 278 | Casale Monferrato | AL | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 279 | Cassano Spinola | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| | Franca Villa Bisio - Scuola dell'Infanzia A. Giriodi - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 281 | Gavi - Scuola dell'Infanzia Principe Oddone | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 282 | Lerna - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 283 | Lu - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| | Montaldo Bormida - Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile | | | | | | | | |
| 284 | Padre Schiavina - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 285 | Mornese - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 286 | Novi Ligure - Scuola dell'Infanzia Don Bosco | AL | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 287 | Occimiano | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 288 | Ovada - Scuola dell'Infanzia Ferrando | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 289 | Ovada - Scuola dell'Infanzia Istituto Madri Pie | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 290 | Oviglio | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |

Art. 14 l.r. 28/2007 - Piano riparto contributi a. s. 2009-2010

| | COMUNE O SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | P R O V | FINO 15.000 | SUP. 15.000 | NUMERO SEZIONI | CONTRIBUTO PER SEZIONE | IMPORTO ASSEGNATO | ANTICIPO 50% | SALDO 50% |
|-----|--|------------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| 291 | Piovera - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 292 | San Cristoforo - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 293 | San Salvatore Monferrato - I.P.A.B. Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 294 | Serravalle Scrivia | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 295 | Tassarolo - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 296 | Tortona | AL | | x | 7 | 3.125,00 | 21.875,00 | 10.937,50 | 10.937,50 |
| 297 | Valenza - Scuola dell'Infanzia Madonna | AL | | x | 4 | 3.125,00 | 12.500,00 | 6.250,00 | 6.250,00 |
| 298 | Valenza - Scuola dell'Infanzia Opera Pia Pelizzar | AL | | x | 3 | 3.125,00 | 9.375,00 | 4.687,50 | 4.687,50 |
| 299 | Vignale Monferrato - unisezione | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| 300 | Vignole Borbera | AL | x | | 3 | 7.211,50 | 21.634,50 | 10.817,25 | 10.817,25 |
| 301 | Visone - Scuola dell'Infanzia Don Lucio Chiabrera - unisezione | AL | x | | 1 | 10.817,30 | 10.817,30 | 5.408,65 | 5.408,65 |
| 302 | Volpedo - Scuola dell'Infanzia Mossa Cortelli | AL | x | | 2 | 7.211,50 | 14.423,00 | 7.211,50 | 7.211,50 |
| | totale | | | | 1240 | | 6.999.976,80 | 3.499.988,40 | 3.499.988,40 |

| | |
|---|--------------------|
| CONTRIBUTO PER SEZIONE IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI | € 7.211,50 |
| CONTRIBUTO PER UNISEZIONE IN COMUNI SINO A 15.000 ABITANTI E FRAZIONI DI COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI | € 10.817,30 |
| CONTRIBUTO PER SEZIONE IN COMUNI SUPERIORI A 15.000 ABITANTI | € 3.125,00 |

| | | | |
|--|-------------|----------------|-----------------------|
| SEZIONI IN COMUNI < A 15.000 ABITANTI E FRAZIONI | 584 | TOT CONTRIBUTI | € 4.211.516,00 |
| SEZIONI IN COMUNI > A 15.000 ABITANTI | 560 | TOT CONTRIBUTI | € 1.750.000,00 |
| SCUOLE UNISEZIONI | 96 | TOT CONTRIBUTI | € 1.038.460,80 |
| TOTALE SEZIONI A. S. 2009-2010 | 1240 | TOT CONTRIBUTI | € 6.999.976,80 |

Codice DB1602

D.D. 31 maggio 2010, n. 145

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse 1 - Attività I.1.3: "Innovazione Pmi": modifica al Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di apportare le seguenti modifiche al disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 131 del 10/06/09 e successivamente modificato con determinazioni dirigenziali nn. 375 del 14/12/09 e 51 del 17/02/2010:

1) Alla sezione II.A.2 - Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale al paragrafo 3 è abrogato il seguente testo:

“che costituiranno l'unità amministrativa oggetto di finanziamento.

Nel caso quindi di progetti di durata pluriennale la valutazione da parte del CVM per l'approvazione del relativo programma annuale sarà riferita all'intero progetto. In caso di valutazione positiva il costo dell'intero progetto sarà inserito nel budget virtuale attribuito al polo di riferimento. Il budget virtuale associato a un determinato programma annuale potrà dunque prevedere, attraverso lo stanziamento teorico delle corrispondenti risorse, l'eventuale copertura dei costi totali relativi all'intera durata del progetto.

L'atto formale di ammissione al finanziamento riguarderà solo la prima annualità di finanziamento. Il finanziamento dei work-package relativi alle annualità successive dovrà essere definito con l'assunzione di un nuovo atto formale. Quest'ultimo, a seguito di esito positivo del monitoraggio effettuato dal CVM secondo le condizioni specificate alla Fase II dell'Allegato 1, potrà essere assunto automaticamente, sempre che non siano nel frattempo intervenute le condizioni previste per la revoca del finanziamento di cui al paragrafo I.8 della Sezione I.”

2) Alla sezione II.A.3 Progetti di innovazione di prodotto/processo al paragrafo 3 è abrogato il seguente testo:

“che costituiranno l'unità amministrativa oggetto di finanziamento.

Nel caso quindi di progetti di durata biennale la valutazione da parte del CVM per l'approvazione del relativo programma annuale sarà riferita all'intero progetto. In caso di valutazione positiva il costo dell'intero progetto sarà inserito nel budget virtuale attribuito al polo di riferimento. Il budget virtuale associato ad un determinato programma annuale potrà dunque prevedere, attraverso lo stanziamento teorico delle corrispondenti risorse, l'eventuale copertura dei costi totali relativi all'intera durata del progetto.

L'atto formale di ammissione al finanziamento riguarderà solo la prima annualità di finanziamento. Il finanziamento della annualità successiva dovrà essere definito con

l'assunzione di un nuovo atto formale. Quest'ultimo, a seguito di esito positivo del monitoraggio effettuato dal CVM secondo le condizioni specificate alla Fase II dell'Allegato 1, potrà essere assunto automaticamente, sempre che non siano nel frattempo intervenute le condizioni previste per la revoca del finanziamento di cui al paragrafo I.8 della Sezione I”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 31 maggio 2010, n. 146

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore delle Biotecnologie per la Scienza della Vita. Determina n. 126 del 9/6/2009 di approvazione dei progetti. Parziali modifiche.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della variazione dell'indirizzo della sede legale di SKE s.r.l. – partner del progetto ACTIVE – come risulta dall'Allegato alla presente determinazione;

- di approvare la proposta di modifica inoltrata IM3D S.p.A. – partner del progetto PIIMDMT – inerente un'integrazione di attività di ricerca finalizzata allo “sviluppo di un sistema di ausilio alla diagnosi degli esami di tomosintesi alla mammella” da affiancare al CAD per la MRI senza che da ciò derivino aumenti dei costi o il mancato perseguimento, nei tempi previsti, degli obiettivi contrattuali originariamente previsti;

- di darne tempestiva comunicazione a Finpiemonte S.p.A. al fine di allineare le procedure di erogazione secondo la nuova configurazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Beneficiario PICCOLA IMPRESA

| Denominazione | C.F. | Indirizzo | | CAP | Città | PROV. |
|---------------|-------------|------------------|------------------|-------|--------|-------|
| SKE Srl | 05886200962 | Sede legale | Via Durando 38/A | 20158 | Milano | MI |
| | | U.L. interessata | Via Durando 38/A | 20158 | Milano | MI |

| Attività | Costo (Euro) | | | |
|-------------------------|--------------|-----------|----------|-----------|
| | Anno I | Anno II | Anno III | Totale |
| Studi di fattibilità RI | | | | |
| Studi di fattibilità SS | | | | |
| Ricerca industriale | 60.000,00 | 30.000,00 | | 90.000,00 |
| Sviluppo sperimentale | | | | |
| Totale | 60.000,00 | 30.000,00 | | 90.000,00 |

| Voce di spesa | per STUDI DI FATTIBILITA' R.I. | per STUDI DI FATTIBILITA' S.S. | per RICERCA INDUSTRIALE | per SVILUPPO SPERIMENTALE | Totale |
|-----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------|
| Personale | | | 63.000,00 | | 63.000,00 |
| Spese generali | | | 4.000,00 | | 4.000,00 |
| Spese missioni | | | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| Materiali e forniture | | | 10.500,00 | | 10.500,00 |
| Attrezzature | | | 1.500,00 | | 1.500,00 |
| Sub contratti | | | 10.000,00 | | 10.000,00 |
| Altro | | | | | |
| Totale complessivo | | | 90.000,00 | | 90.000,00 |

| | |
|---|-----------|
| Ammontare fondo rotativo regionale CONCESSO (tasso 0) | |
| Ammontare contributo in conto capitale (fondo perduto) CONCESSO | 63.000,00 |
| Sub totale a+b | 63.000,00 |
| Ammontare del finanziamento bancario | |

Codice DB1602

D.D. 31 maggio 2010, n. 147

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (13ª ammissione).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica (ove prescritta) dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali
INTERVENTI AMMESSI

| ENTE BENEFICIARIO | NOME INTERVENTO | DATA PRESENTAZIONE | ORA PRESENTAZIONE | INVESTIMENTO AMMESSO | CONTRIBUTO CONCESSO | PRESCRIZIONI |
|----------------------|--|-----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|---|
| COMUNE DI PANCALIERI | NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO A BASSISSIMO CONSUMO ENERGETICO CON IMPIANTO PONDERATO | 28/10/2009 | 12.05.08 | 736.027,55 | 441.616,53 | AmMESSo limitatamente agli interventi relativi all'involucro edilizio è escluso l'intervento impiantistico |
| TOTALE | | | | 736.027,55 | 441.616,53 | |

Codice DB1602

D.D. 3 giugno 2010, n. 149

POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore dell'Aerospazio. Determina n. 328 del 27/11/2008 di approvazione dei progetti e relativa ammissione a finanziamento. Parziale modifica.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la richiesta di variazione della modalità di erogazione del contributo a favore di Auconel s.r.l., a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative, del P.O.R. F.E.S.R. periodo di programmazione 2007/2013 – relativamente al progetto Smat-F1 "Sistemi di monitoraggio del territorio. Fase 1" che dovrà essere realizzato dall'ATS Smat F1 avente come capofila Alenia Aeronautica S.p.A. ed il progetto STEPS "Sistemi e tecnologie per l'esplorazione spaziale" che dovrà essere realizzato dall'ATS STEPS avente come capofila Thales Alenia Space Italia S.p.A. - sostituendo l'opzione 1 "finanziamento agevolato integrato da contributo a fondo perduto" con l'opzione 3 "solo contributo a fondo perduto a stati di avanzamento";

- di stabilire che, per effetto della suddetta variazione, non si sono modificati gli importi originariamente approvati con determinazione n. 328 del 27/11/2008;

- di darne tempestiva comunicazione a Finpiemonte S.p.A. al fine di allineare le procedure di erogazione secondo la nuova modalità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 3 giugno 2010, n. 150

Regolamento (CE) 1260/99 - FESR - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Varallo Sesia denominato "Riqualificazione del Centro Storico di Varallo a Servizio delle Attività Commerciali con recupero di Piazza Ferrari a Centro di Aggregazione Sociale all'aperto", riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 924.680,44 (di cui € 115.585,06 relativi alla premialità), a fronte di un inve-

stimento ammissibile pari a € 1.155.850,55 come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal FAI -Fondo per l'Ambiente Italiano- denominato "Il Lotto - Parco della Strada dei 22 Giri", riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 529.756,15 (di cui € 75.679,45 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a € 756.794,50 come risulta dall'allegato elenco A;

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 86 del 23/03/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
DOCUP OBIETTIVO 2 - 2006
Interventi approvati e totale contributo concessio zona Obiettivo 2
a valore sulla misura "3.2"

ALLEGATO A

| | | RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | | |
|----------------------|------------------|-----------------------------------|---|------------------------|--------|--|--------------|--------------|-------------------|---|--------------|--------------|-------------------|---|--------------------------|
| TOTALE INVESTIMENTO | | TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI | | DISPONIBILITA' RESIDUA | | | | | | | | | | | |
| 158.479.162,12 | | 111.834.067,99 | | 1.665.932,01 | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Estremi approvazione | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
| 3.2 | | ABBAZIA 1515 ONLUS | COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E AMPLIAMENTO DELLA CERTOSA DI SAN FRANCESCO IN AVIGLIANA | TO | 3.2 | B.4 | 4.351.293,20 | 2.996.738,85 | 428.105,55 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione con determinazione n. 371 del 16/12/2006 | 4.351.293,20 | 2.996.738,85 | 428.105,55 | presa d'atto della conclusione con determinazione n. 371 del 16/12/2008 | 0,00 |
| | | SETA Spa | PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI CONFERIMENTO RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN COMUNE DI MONTANARO E COMUNI LIMITROFI CONSORZIATI AISA | TO | 3.2 | A.2 | 494.395,59 | 346.076,92 | - | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 | 494.395,59 | 346.076,92 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 | 0,00 |
| | | ASS. AMICI SCUOLA LATINA | PROGETTO "SCUOLA LATINA - GLI ANTICHI MESTIERI" | TO | 3.2 | B.4 | 274.356,66 | 178.331,83 | - | determinazione n. 87 del 03/05/2004, presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 116 del 20/04/2005 | 274.356,66 | 178.331,83 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 116 del 20/04/2005 | 0,00 |
| | | BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE SPA | INIZIATIVA BIOINCUBATORE: REALIZZAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA DEDICATA PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI NUOVE IMPRES E IN SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SETTORI LEGATI ALLE SCIENZE DELLA VITA | TO | 3.2 | C.5 | - | - | - | revocato con determinazione n. 41 del 09/03/2004 | - | - | - | revocato con determinazione n. 41 del 09/03/2004 | 0,00 |
| | | COMUNE DI ALLOCHE | RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PER SALE POLIVALENTI E RICETTIVITA' TURISTICA | BI | 3.2 | C.6 | 306.429,22 | 245.143,38 | 15.321,46 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 132 del 23/06/2003 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 306.429,22 | 245.143,38 | 15.321,46 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 0,00 |
| | | COMUNE DI ALICE BEL COLLE | PROGETTO DI RECUPERO DELL'EX ASILO DI ALICE BEL COLLE IN FUNZIONE DI "PRESIDIO DEL TERRITORIO" | AL | 3.2 | B.4 | 259.292,68 | 207.434,14 | 12.964,63 | determinazione n. 22 del 05/02/04, presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 259.258,58 | 206.606,86 | 12.912,93 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 827,28 |
| | | COMUNE DI ANTRONA SCHERANCO | EDIFICIO POLIVALENTE A DESTINAZIONE TURISTICA | VB | 3.2 | C.5 | 447.105,83 | 357.684,66 | 22.355,29 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 217 del 28/07/2005 | 447.105,83 | 357.684,66 | 22.355,29 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 217 del 28/07/2005 | 0,00 |
| | | COMUNE DI ARAMENGO | RECUPERO DI UNITA' IMMOBILIARE DA DESTINARSI ALL'INSEDIAMENTO DI BOTTEGHE ARTIGIANE E LABORATORI DI TECNICA ARTIGIANA | AT | 3.2 | C.6 | 376.608,37 | 301.286,69 | 18.830,42 | determinazione n. 227 del 08/12/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 376.608,37 | 301.286,69 | 18.830,42 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 0,00 |
| | | COMUNE DI ARBORIO | PROGETTO LAVORI DI RECUPERO FABBRICATI EX-CASERMA ED ALBERGO DA DESTINARE A CENTRO SOCIALE- CULTURALE E DI RIABILITAZIONE | VC | 3.2 | B.4 | 1.324.111,52 | 1.059.289,22 | 132.411,15 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 1.304.021,52 | 1.043.217,22 | 130.402,15 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 16.072,00 |
| | | COMUNE DI BALMUCCIA | RESTAURO DELL'EDIFICIO DENOMINATO TEATRO SOCIALE | VC | 3.2 | B.4 | 289.335,47 | 231.468,38 | 14.466,77 | determinazione n. 233 del 16/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 | 289.335,47 | 231.468,38 | 14.466,77 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 | 0,00 |
| | | COMUNE DI BANNIO ANZINO | RECUPERO EX ALBERGO ALPINO | VB | 3.2 | D.9 | 356.529,72 | 285.223,78 | 17.826,49 | determinazione n. 227 del 09/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2006 | 356.529,71 | 285.223,77 | 17.826,49 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2006 | 0,01 |
| | | COMUNE DI BEINASCO | PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AREE INDUSTRIALI CAVE DI BOTTONE E CANAVEA | TO | 3.2 | D.9 | 4.314.921,43 | 3.020.445,00 | 431.492,14 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 4.297.810,93 | 3.008.467,65 | 429.781,09 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 11.977,35 |

| IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | | | | | |
|--|------------------|------------------------------|---|------|--------|--------|---|--------------|-------------------|--|--------------|--------------|-------------------|--|--------------------------|
| Estremi approvazione | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
| | | COMUNE DI BEURA CARDEZZA | REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AREA ATTREZZATA CON ARREDO URBANO. | VB | 3.2 | D.9 | 119.945,06 | 95.956,05 | 5.997,25 | determinazione n. 176 del 21/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 65 del 02/03/2010 | 119.944,44 | 95.955,55 | 5.997,22 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 65 del 02/03/2010 | 0,50 |
| | | COMUNE DI BOGNANCO | LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO BOGNANCO FONTI-VALPIANA | VB | 3.2 | A.1 | 1.006.662,47 | 805.329,98 | 100.666,25 | determinazione n. 22 del 05/02/04 rettificato con la determinazione n. 46 del 10/03/08 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 1.002.861,55 | 802.289,24 | 100.286,16 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 3.040,74 |
| | | COMUNE DI BRONDELLO | LAVORI DI POTENZIAMENTO RETTE IDRICA COMUNALE A SERVIZIO DELLE AREE PRODUTTIVE | CN | 3.2 | D.9 | 204.327,55 | 163.462,04 | 10.216,38 | determinazione n. 209 del 27/11/103 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 203.313,94 | 162.651,15 | 10.165,70 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 810,89 |
| | | COMUNE DI BUIROLO | PRE ES1-ES2-ES3-ES4-ES5-ES8 INTERVENTO DI URBANIZZAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICO-PRODUTTIVE INSEDATE. | TO | 3.2 | C.8 | 591.812,35 | 473.449,88 | 59.181,23 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 591.812,35 | 473.449,88 | 59.181,23 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 0,00 |
| | | COMUNE DI CAMPERTOGNO | RECUPERO ED ADEGUAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE FRA DOLCINO | VC | 3.2 | B.4 | 523.521,08 | 418.816,86 | 52.352,11 | determinazione n. 209 del 27/11/03 e rideterminato con la determinazione n. 41 del 9/3/2004 | 523.521,08 | 418.816,86 | 52.352,11 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 41 del 09/03/2004 | |
| | | COMUNE DI CANELLI | OPERE DI CONSERVAZIONE E RIUSO EX CHIESA DI SAN ROCCO | AT | 3.2 | D.9 | 106.122,31 | 68.979,50 | - | determinazione n. 256 del 17/11/104 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2006 | 106.122,19 | 68.979,42 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2006 | 0,08 |
| | | COMUNE DI CANNERO RIVIERA | POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA SOSTA PUBBLICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TURISTICO-RICETTIVE. | VB | 3.2 | D.9 | 1.260.273,16 | 1.008.218,53 | 126.027,32 | determinazione n. 227 del 09/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 1.260.273,16 | 1.008.218,53 | 126.027,32 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 0,00 |
| | | COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA | COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE (OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA) DIRETTAMENTE FUNZIONALE E COMPLEMENTARE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LO SVILUPPO LOCALE. | AL | 3.2 | B.4 | 2.308.818,49 | 1.847.054,79 | 230.881,85 | determinazione n. 96 del 15/07/03; presa d'atto della conclusione dell'intervento con Determinazione n. 76 del 21/3/05 | 2.308.818,49 | 1.847.054,79 | 230.881,85 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 76 del 21/3/05 | 0,00 |
| | | COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO | RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE - VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE E RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO SECONDO E SOTTOTETTO AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA MUSEALE | AT | 3.2 | C.5 | 786.047,16 | 628.837,73 | 78.604,72 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 6 del 18/01/2008 | 786.047,16 | 628.837,73 | 78.604,72 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 6 del 18/01/2008 | 0,00 |
| | | COMUNE DI CAVATORE | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO COMUNALE SCUTI, DA ADIBIRSI A SEDE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICETTIVE, TURISTICHE. | AL | 3.2 | B.4 | 1.835.591,51 | 1.468.473,21 | 183.559,15 | determinazione n. 176 del 22/10/03 rideterminato con la determinazione n. 41 del 09/03/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 1.835.584,11 | 1.468.467,28 | 183.558,41 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 5,93 |
| | | COMUNE DI CEPPO MORELLI | RECUPERO DI SITO DISMESSO COSTITUITO DALL'ALPE CORTENERO (ALT.S.L.M. MT2066) FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' TURISTICO CULTURALI. | VB | 3.2 | D.9 | 191.421,19 | 143.565,90 | - | determinazione n. 183 del 09/08/2004 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 184.716,51 | 138.537,38 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 5.028,52 |
| | | COMUNE DI CERRINA | COSTRUZIONE TRONCO DI FOGNATURA IN VIA CASALE GHIAIE | AL | 3.2 | B.4 | 82.352,84 | 65.882,28 | 4.117,64 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 82.352,84 | 65.882,28 | 4.117,64 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 0,00 |
| | | COMUNE DI CEVA | RECUPERO FABBRICATO EX LISA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI DEL CEBANO. | CN | 3.2 | C.5 | 1.881.001,15 | 1.504.800,92 | 188.100,11 | determinazione n. 64 del 08/04/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 1.880.673,52 | 1.504.538,81 | 188.067,35 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 262,11 |
| | | COMUNE DI CHIVASSO | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX CASERMA GIORDANA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI DEL BACINO DEL BASSO CANAVESE - PALAZZO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO LUGIENAUDI - 3° LOTTO | TO | 3.2 | C.5 | 1.246.383,52 | 872.468,46 | 124.638,35 | determinazione n. 209 del 27/11/03; presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005; rettificato conclusione con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 1.205.639,64 | 844.087,75 | 120.593,96 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 28.380,71 |

| Estremi approvati | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | |
|-------------------|------------------|----------------------------|---|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|---|---|--------------|-------------------|--|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | providimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | providimento |
| | | COMUNE DI COAZZOLO | RECUPERO DI UN EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE PER COSTRUZIONE DI UN CENTRO SERVIZIO MULTIFUNZIONALE (TURISMO RURALE - PRODUZIONI TIPICHE) | AT | 3.2 | A.3 | 109.984,87 | 87.987,89 | 5.499,24 | determinazione n. 227 del 09/12/2003 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 | 108.826,73 | 87.981,38 | 5.441,34 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 |
| | | COMUNE DI COGGIOLA | INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DEGLI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI CON RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI | BI | 3.2 | B.4 | 880.010,24 | 704.008,19 | 88.001,02 | determinazione n. 143 del 08/09/03; conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 879.951,64 | 703.961,31 | 87.995,16 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 |
| | | COMUNE DI COLLEGNO | ECOMUSEO DEL VILLAGGIO LEUMANNI - PROGETTI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO OPERAIO TRA PRESENTE, PASSATO E FUTURO | TO | 3.2 | C.5 | 674.320,80 | 472.024,96 | 67.432,08 | determinazione n. 41 del 09/03/04; conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 660.134,56 | 462.094,19 | 66.013,46 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 |
| | | COMUNE DI CORTEMILIA | PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLEDO PRODUTTIVO DISMESSO DENOMINATO EX LANGATESSILE | CN | 3.2 | B.4 | 685.316,94 | 546.255,15 | 68.531,89 | determinazione n. 209 del 27/11/03; conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 685.318,89 | 546.255,11 | 68.531,89 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 |
| | | COMUNE DI CREVAQUORE | CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MUSICALE E SALE POLIFUNZIONALI | BI | 3.2 | C.6 | 513.751,86 | 411.001,49 | 51.375,19 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 287 del 28/9/2005 | 512.223,61 | 409.778,89 | 51.222,36 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 287 del 28/9/2005 |
| | | COMUNE DI CREVALDROSSOLA | RECUPERO VILLA RENZIVESCONI A CREVALDROSSOLA | VB | 3.2 | C.8 | 1.884.268,26 | 1.507.414,61 | 188.426,83 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 26 del 26/01/2007 | 1.884.268,26 | 1.507.414,61 | 188.426,83 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 26 del 26/01/2007 |
| | | COMUNE DI CRODO | RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO FORO BOARIO | VB | 3.2 | D.9 | 1.058.053,43 | 846.442,74 | 105.805,34 | determinazione n. 249 del 24/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 170 del 14/05/2007 | 1.058.053,43 | 846.442,74 | 105.805,34 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 170 del 14/05/2007 |
| | | COMUNE DI FOGLIZZO | MIGLIORAMENTO ACCESSO AL CASTELLO | TO | 3.2 | C.8 | 307.444,42 | 245.955,54 | 15.372,22 | determinazione n. 176 del 22/10/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 307.444,42 | 245.955,54 | 15.372,22 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 42 del 08/03/2006 |
| | | COMUNE DI GASSINO TORINESE | INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE DI EDIFICIO COMUNALE DA DESTINARSI AD ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVE CON SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA SAMPIERI ANTISTANTE | TO | 3.2 | C.5 | 544.712,80 | 435.770,24 | 54.471,28 | determinazione n. 176 del 22/10/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 544.706,68 | 435.765,34 | 54.470,67 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 277 del 22/11/2006 |
| | | COMUNE DI GAVI | RECUPERO STRUTTURE AREE DISMESSE RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE | AL | 3.2 | B.4 | 828.550,40 | 662.840,32 | 82.855,04 | determinazione n. 176 del 22/10/03 e n. 227 del 09/12/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 828.550,40 | 662.840,32 | 82.855,04 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 |
| | | COMUNE DI GAVENO | PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LORE ACCESSIBILITA' A SITI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE | TO | 3.2 | C.5 | 189.248,70 | 132.474,09 | 9.462,44 | determinazione n. 249 del 24/12/03 rideterminato con la determinazione n. 256 del 17/11/2004 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 256 del 17/11/2004 | 189.048,70 | 131.634,09 | 9.402,44 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 256 del 17/11/03 |
| | | COMUNE DI GRUGLIASCO | RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VILLA CLARETTA | TO | 3.2 | C.5 | 4.981.018,84 | 2.988.611,30 | - | determinazione n. 256 del 17/11/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 239 del 22/09/2009 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 83 del 18/03/2010 | 4.550.534,52 | 2.730.320,71 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 239 del 22/09/2009 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 83 del 18/03/2010 |
| | | COMUNE DI MACUGNAGA | RECUPERO STRUTTURA PER INSEDIAMENTO SOCIALE - CULTURALE - FUNZIONALE | CN | 3.2 | D.9 | - | - | - | revocato con determinazione n. 87 del 03/05/2004 | - | - | - | revocato con determinazione n. 87 del 03/05/2004 |

| Estremi approvazione | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
|----------------------|------------------|------------------------------|--|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|--|---|--------------|-------------------|---|--------------------------|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | |
| | | COMUNE DI MALESICO | REALIZZAZIONE CAPOLINEA DEL SISTEMA NAVETTA CON IL PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE | VB | 3.2 | C.6 | 374.337,69 | 299.470,15 | 18.716,88 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto di conclusione dell'intervento con determinazione n. 217 del 28/07/2005 - rettificazione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005, rettificata della presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 361.610,13 | 286.288,10 | 18.080,51 | conclusione intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005, rettificata della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 10.182,05 |
| | | COMUNE DI MANTA | PROGETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E DI SERVIZIO SOCIALE | CN | 3.2 | C.5 | 691.936,52 | 553.549,22 | 69.193,65 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 116 del 20/04/2005 rettificato con la determinazione n. 155 del 16/2/2005 | 691.936,15 | 553.548,92 | 69.193,62 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 155 del 16/2/2005 | 0,30 |
| | | COMUNE DI MOMBARCARO | RECUPERO VECCHIO FABBRICATO IN CENTRO STORICO DA DESTINARE AD OSTELLO | CN | 3.2 | B.4 | 332.411,23 | 265.928,99 | 16.620,56 | determinazione n. 227 del 09/12/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 332.411,23 | 265.928,99 | 16.620,56 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 0,00 |
| | | COMUNE DI MONASTERO BORMIDA | CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA "AUGUSTO MONI" | AT | 3.2 | B.4 | 315.806,56 | 252.645,25 | 15.790,33 | determinazione n. 233 del 16/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 314.864,52 | 251.971,61 | 15.748,23 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 673,64 |
| | | COMUNE DI MONESIGLIO | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DENOMINATO EX FILANDA | CN | 3.2 | A.3 | 1.009.321,01 | 807.456,81 | 100.932,10 | determinazione n. 233 del 16/12/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 1.009.321,01 | 807.456,81 | 100.932,10 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 0,00 |
| | | COMUNE DI MONTALTO DORA | COMPLETAMENTO CANALE SCOLMATORE ROGGIA BOASCA E REALIZZAZIONE ARGINTATURE A DIFESA DELL'AREA ARTIGIANALE DI MONTALTO DORA | TO | 3.2 | D.9 | 1.398.808,82 | 1.119.047,05 | 139.880,88 | determinazione n. 209 del 27/11/03 rettificato con determinazione n. 132 del 23/06/2004 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 1.312.583,53 | 1.050.066,82 | 131.256,35 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 68.980,23 |
| | | COMUNE DI MONTAMARO | LAVORI DI COSTRUZIONE FOGNATURA MISTA COMUNALE A SERVIZIO DELLE AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVA ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE | TO | 3.2 | C.5 | 181.716,39 | 136.288,79 | - | determinazione n. 177 del 28/07/2005 rettificata della conclusione dell'intervento con del. 238 del 24/9/2008 | 178.243,33 | 133.682,50 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 177 del 22/07/2008 rettificata della conclusione dell'intervento con del. 238 del 24/9/2008 | 2.606,29 |
| | | COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI | RECUPERO DI EDIFICIO DISMESSO DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZIONE VALLUMIDA. FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI CENTRO DI SERVIZIO MULTIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI | AT | 3.2 | C.5 | 227.050,01 | 181.640,01 | 11.352,50 | determinazione n. 209 del 27/11/2003 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 227.050,01 | 181.640,01 | 11.352,50 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 0,00 |
| | | COMUNE DI MORANSENGO | RECUPERO DI FABBRICATO DA DESTINARSI A STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE TURISTICA E LOCALI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO CONNESSI A PUNTO RICETTIVO DI RISTORAZIONE | AT | 3.2 | B.4 | 210.150,28 | 168.120,22 | 10.507,51 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 155 del 16/2/2005 | 210.150,28 | 168.120,22 | 10.507,51 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 155 del 16/2/2005 | 0,00 |
| | | COMUNE DI MORBELLO | RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UN EDIFICIO STORICO A DESTINAZIONE RICETTIVA | AL | 3.2 | D.9 | 794.368,33 | 635.495,47 | 79.436,93 | determinazione n. 249 del 24/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 794.368,33 | 635.495,47 | 79.436,93 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 0,00 |
| | | COMUNE DI ORMEA | RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CARTIERA DI ORMEA PER L'INSERIMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE-PRODUTTIVE | CN | 3.2 | B.4 | 2.046.396,78 | 1.637.117,42 | 204.639,68 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 80 del 01/03/2007 rettificata della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 2.009.718,57 | 1.607.774,86 | 200.971,86 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 80 del 01/03/2007 rettificata della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 29.342,56 |

| Estremi approvati | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | |
|-------------------|------------------|--------------------------------|--|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|---|---|--------------|-------------------|--|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento |
| | | COMUNE DI PALLANZENZO | PROGETTO PER ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO DI VITI E OGGETTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE | VB | 3.2 | B.4 | 414.422,69 | 331.538,15 | 20.721,13 | determinazione n. 139 del 1/09/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 10 del 9/3/2005 | 414.422,60 | 331.538,08 | 20.721,13 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 10 del 9/3/2005 |
| | | COMUNE DI PASSERANO MARIORITO | RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO, URBANO E RURALE PER FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI ED ECONOMICHE FUNZIONALI ALLE VOCAZIONI ED ALLE NECESSITÀ DEL TERRITORIO (LOTTO 1A/1B/1D) | AT | 3.2 | B.4 | 312.802,87 | 250.242,30 | 15.540,14 | determinazione n. 233 del 16/12/03 rettificato con determinazione n. 227 del 16/10/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 39 del 16/11/2007 | 310.384,00 | 248.307,20 | 15.519,20 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 39 del 16/11/2007 |
| | | COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE | PROGETTO DI RECUPERO EX EDIFICIO RELIGIOSO SCONSCRATO A FINI TURISTICO-CULTURALI | ON | 3.2 | B.4 | 65.290,75 | 52.232,60 | 3.264,54 | determinazione n. 132 del 23/06/2004 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 65.290,75 | 52.232,60 | 3.264,54 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 |
| | | COMUNE DI PIANEZZA | RECUPERO DEL NUCLEO STORICO, IL RICETTO DI PIANEZZA, ANTICHE STRUTTURE, EDIFICI STORICI E PUNTI PANORAMICI | TO | 3.2 | A.1 | 687.120,55 | 480.984,39 | 68.712,06 | determinazione n. 249 del 24/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 287 del 28/02/2005 | 680.553,99 | 476.387,79 | 68.055,40 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 287 del 28/02/2005 |
| | | COMUNE DI PIEDIMULERA | OPERE DI SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO AREA INDUSTRIALE LA SASSONIA DEL CAPOLUOGO | VB | 3.2 | C.5 | 201.649,96 | 161.319,97 | 10.082,50 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 201.649,96 | 161.319,97 | 10.082,50 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 42 del 08/03/2006 |
| | | COMUNE DI PIOBESI T. SE | RECUPERO E RIUTILIZZO COMPLESSO RESIDENZIALE SITO COMUNALE RISTORANTE PIAZZA VITTORIO VENETO ANTISTANTE IL COMPLESSO. | TO | 3.2 | C.8 | 2.087.711,27 | 1.670.169,01 | 208.771,13 | determinazione n. 233 del 16/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 2.081.675,51 | 1.665.340,41 | 208.167,55 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 |
| | | COMUNE DI PIOSSASCO | RIQUALIFICAZIONE AREA EX MULINO, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE DA DESTINARE A FESTE, SPETTACOLI, CONCERTI, CONVEGNI, ESPOSIZIONI, DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI, MEDIA TECA. | TO | 3.2 | B.4 | 1.228.538,34 | 859.976,84 | 122.853,83 | determinazione n.5 del 20/01/2004 - conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 1.228.538,34 | 859.976,84 | 122.853,83 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 |
| | | COMUNE DI POSTUA | PUNTO DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE, STRUTTURA MUSEALE E AREA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO | VC | 3.2 | B.4 | 441.093,11 | 352.874,49 | 22.054,66 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 441.093,11 | 352.874,49 | 22.054,66 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 |
| | | COMUNE DI PREDOSA | UNA VETRINA SULL'ORBA | AL | 3.2 | C.5 | 839.210,66 | 671.368,53 | 83.921,07 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 839.210,66 | 671.368,53 | 83.921,07 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 |
| | | COMUNE DI PRUNETTO | PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA "CASCINA COSTE" A CENTRO TERAPEUTICO POLIFUNZIONALE ATTREZZATO PER IPOTERAPIA E RIABILITAZIONE | ON | 3.2 | B.4 | 1.077.876,21 | 862.300,97 | 107.787,62 | determinazione n. 209 del 27/11/03 e rettificato con determinazione n. 227 del 09/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/06/2006 | 1.077.876,17 | 862.300,94 | 107.787,62 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/06/2006 |
| | | COMUNE DI QUARANTI | RECUPERO EX ASILO E RIASSETTO VIARIO VIA DI ACCESSO MUSEO-ENO TECA | AT | 3.2 | B.4 | 123.695,17 | 98.956,14 | 6.184,76 | determinazione n. 249 del 24/12/03 determinazione del contributo con determinazione n. 237 del 26/09/2005 rettificata con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 114.440,75 | 91.552,60 | 5.722,04 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 10 del 19/1/05 |
| | | COMUNE DI RIVARBA | REALIZZAZIONE LOCALE ADIBITO A SERVIZIO IGIENICO SANITARIO E RISTRUTTURAZIONE MURO PERIMETRALE DEL MONASTERO CISTERCENSE FEMMINILE | ON | 3.2 | B.4 | 66.101,92 | 55.261,53 | 3.455,10 | determinazione n. 176 del 22/10/03 determinazione del contributo con determinazione n. 237 del 26/09/2005 rettificata con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 65.891,94 | 52.713,55 | 3.294,60 | retifica della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 |
| | | COMUNE DI RIVALBA | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALE | TO | 3.2 | D.9 | 222.102,62 | 177.662,10 | 11.105,13 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 222.102,62 | 177.662,10 | 11.105,13 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 |
| | | COMUNE DI ROCCA GRIMALDA | PROGETTO FOGNATURA ED IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SITI IN LOCALITÀ MALVISTA | AL | 3.2 | D.9 | 119.757,80 | 95.806,24 | 5.987,89 | determinazione n.15 del 20/01/2004 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 119.757,80 | 95.806,24 | 5.987,89 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 133 del 19/04/2007 |

| Estremi approvazioni | | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | |
|---------------------------|-----------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|--------------|--------------|--------------|---|---|-------------------|---------------|---|---|-------------------|---------------|--------------------------|--|
| | | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO | |
| Comuni | COMUNE DI ROCCHETTA TANARO | | AT | 3.2 | C.5 | 88.528,68 | 70.822,95 | 4.426,43 | determinazione n. 22 del 05/02/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 86.177,66 | 68.942,13 | 4.308,88 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 1.880,82 | | | |
| | COMUNE DI RUEGLIO | | TO | 3.2 | B.4 | - | - | - | revocato con determinazione n. 209 del 27/11/03 | | | | | | | | |
| | COMUNE DI SALICETO | | CN | 3.2 | B.4 | 466.831,32 | 373.465,06 | 23.341,57 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 466.831,32 | 373.465,06 | 23.341,57 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 0,00 | | | |
| | COMUNE DI SALUZZO | | TO | 3.2 | C.8 | 6.226.949,92 | 4.358.864,94 | 622.694,99 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 38 del 06/02/2007 | 6.226.949,92 | 4.358.864,94 | 622.694,99 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 38 del 06/02/2007 | 0,00 | | | |
| | COMUNE DI SAN CRISTOFORO CASTELLO | | AL | 3.2 | D.9 | 305.108,83 | 244.087,07 | 15.255,44 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 232 del 4/8/2005 | 303.386,40 | 242.709,12 | 15.169,32 | conclusione dell'intervento con determinazione n. 232 del 4/8/2005 | 1.377,95 | | | |
| | COMUNE DI SAN GILLO | | TO | 3.2 | B.4 | 237.785,38 | 190.228,31 | 11.889,27 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 11 del 20/01/2010 | 225.370,03 | 180.296,02 | 11.268,50 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 11 del 20/01/2010 | 9.932,29 | | | |
| | COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO | | AT | 3.2 | B.4 | 524.459,69 | 419.567,75 | 52.445,97 | determinazione n. 227 del 09/12/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 238 del 24/9/2008 | 524.459,69 | 419.567,75 | 52.445,97 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 238 del 24/9/2008 | 0,00 | | | |
| | COMUNE DI SAN RAFFAELE CINEMA | | TO | 3.2 | C.8 | 488.494,03 | 390.795,22 | 48.849,40 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 488.474,04 | 390.779,23 | 48.847,40 | conclusione dell'intervento con determinazione n. 394 del 12/12/2005 | 15,99 | | | |
| | COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE | | AL | 3.2 | B.4 | 207.988,33 | 166.390,66 | 10.399,42 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 207.988,33 | 166.390,66 | 10.399,42 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 0,00 | | | |
| | COMUNE DI SANFRONT | | CN | 3.2 | C.7 | 285.166,20 | 228.134,56 | 14.258,41 | determinazione n. 176 del 22/10/03 - conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 285.168,20 | 228.134,56 | 14.258,41 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 0,00 | | | |
| | COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE | | VB | 3.2 | C.6 | 292.734,37 | 234.187,50 | 14.636,72 | determinazione n. 227 del 09/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 232 del 4/9/2005 e rettificato con determinazione n. 287 del 28/9/2005 | 292.235,03 | 233.788,03 | 14.611,75 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 287 del 28/9/2005 | 399,47 | | | |
| | COMUNE DI SCAGNELLO | | CN | 3.2 | C.6 | 349.812,02 | 262.359,01 | - | determinazione n. 183 del 09/08/2004 -determinazione n. 88 del 18/05/2006 - conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 | 349.811,92 | 262.358,94 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 108 del 12/06/2006 | 0,07 | | | |
| COMUNE DI SCARNAFIGI | | CN | 3.2 | A.1 | 1.017.731,98 | 814.185,58 | 101.773,20 | determinazione n. 176 del 22/10/03 - conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 1.015.701,88 | 812.561,50 | 101.570,19 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | 1.624,08 | | | | |
| COMUNE DI SCOPELLO | | VC | 3.2 | D.9 | 2.203.543,00 | 1.542.480,10 | - | determinazione n. 10 del 19/1/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 238 del 24/9/2008 | 2.203.543,00 | 1.542.480,10 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 238 del 24/9/2008 | | | | | |
| COMUNE DI SETTIMO VITTONO | | TO | 3.2 | B.4 | 309.776,30 | 247.821,04 | 15.488,81 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 308.227,42 | 246.581,94 | 15.411,37 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 169 del 02/08/2006 | 1.236,10 | | | | |
| COMUNE DI SILVANO D'ORBA | | AL | 3.2 | C.5 | 217.749,56 | 174.199,65 | 10.887,48 | determinazione n. 249 del 24/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 232 del 4/6/2005 | 217.749,56 | 174.199,65 | 10.887,48 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 232 del 4/6/2005 | 0,00 | | | | |

| Estremi approvati | Ambito temporale | Erte beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | |
|-------------------|------------------|------------------------------------|---|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|--|---|--------------|-------------------|---|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvvedimento |
| | | COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO | RECUPERO DI STRUTTURA ESISTENTE PER INSERIMENTO DI ATTIVITA' ECONOMICA E CULTURALE (RICUPERO EDIFICIO APPARTENENZA (RICUPERO EDIFICIO COMUNALE PER CREAZIONE DELL'OSTELLO SACRO CUORE') | AL | 3.2 | C.5 | 1.027.931,64 | 822.345,31 | 102.793,16 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 88 del 18/05/2006 | 1.027.931,63 | 822.345,30 | 102.793,16 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 88 del 18/05/2006 |
| | | COMUNE DI TORINO | INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI IMMOBILI AFINI PRODUTTIVI E SERVIZI ALLE IMPRESE NELL'AREA EX VITALI | TO | 3.2 | C.5 | 13.242.540,33 | 7.792.364,94 | 1.113.170,62 | determinazione n. 233 del 16/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 91 dell'19/10/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 177 del 22/07/2008 | 13.111.423,91 | 7.714.761,93 | 1.101.359,60 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 91 del 22/04/2008 rettificato la determinazione n. 177 del 22/07/2008 |
| | | COMUNE DI TRINO | RECUPERO DEL PALAZZO PALEOLOGO DI TRINO | VC | 3.2 | B.4 | 3.677.154,75 | 2.941.723,80 | 367.715,48 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - rideterminato con la determinazione n. 10 del 19/10/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2006 | 3.561.212,33 | 2.846.969,86 | 356.121,23 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 |
| | | COMUNE DI TRISOBBIO | RECUPERO E RIUSO DELLE VECCHIE SCUOLE CON INSERIMENTO DI NUOVE ATTIVITA' DI TIPO ECONOMICO SOCIALE E CULTURALE. | AL | 3.2 | C.5 | 219.815,14 | 175.852,11 | 10.990,76 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto di conclusione dell'intervento con la determinazione n. 155 del 16/2/2005 | 219.815,14 | 175.852,11 | 10.990,76 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 155 del 1/6/2005 |
| | | COMUNE DI VARZO | RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'AREA MEDIEVALE PER USO ESPOSITIVO MUSEALE | VB | 3.2 | B.4 | 425.920,00 | 319.440,00 | - | determinazione n. 132 del 23/06/2004 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 425.920,00 | 319.440,00 | --- | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 133 del 19/04/2007 |
| | | COMUNE DI VENASCA | RECUPERO SITO INDUSTRIALE "EX SICTA" PER CENTRO SOCIALE E CULTURALE | ON | 3.2 | C.5 | 865.539,05 | 692.431,24 | 86.553,90 | determinazione n. 209 del 27/11/03 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 42 del 08/03/2006 | 865.539,05 | 692.431,24 | 86.553,90 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 42 del 08/03/2006 |
| | | COMUNE DI VERZUOLO | INTERVENTI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI FABBRICATI ED AREE URBANE. | ON | 3.2 | B.4 | 1.559.988,68 | 1.247.990,95 | 155.998,87 | determinazione n. 222 del 05/02/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 245 del 08/09/2007 | 1.559.988,68 | 1.247.990,95 | 155.998,87 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 245 del 08/09/2007 |
| | | COMUNE DI VICO CANAVESE | RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI FRAZIONE INVERSO QUALE STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA | TO | 3.2 | C.5 | 145.810,74 | 116.648,59 | 7.290,54 | determinazione n. 227 del 09/12/03 - conclusione dell'intervento con Determinazione n. 116 del 20/04/2005 | 145.810,74 | 116.648,59 | 7.290,54 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 116 del 20/04/2005 |
| | | COMUNE DI VILLADOSSOLA | RECUPERO ED URBANIZZAZIONE AREA EX-SISMA IN LOCALITA' VILLA-2 | VB | 3.2 | C.5 | 5.862.576,79 | 4.690.063,83 | 586.257,98 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 227 del 16/10/2006 | 5.833.449,67 | 4.666.799,73 | 583.344,97 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 227 del 16/10/2006 |
| | | COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI | RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO RICETTA | AT | 3.2 | B.4 | 831.927,36 | 665.541,89 | 83.192,74 | determinazione n. 176 del 22/10/03 - conclusione dell'intervento con la determinazione n. 68 del 18/05/2006 | 827.551,34 | 665.041,07 | 82.755,13 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 68 del 18/05/2006 |
| | | COMUNE DI VILLARBASSE | RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER IL RIUTILIZZO DELL'EX SCUOLA MATERNA | TO | 3.2 | B.4 | 376.985,16 | 301.588,13 | 18.849,26 | determinazione n. 139 del 10/09/03 presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 121 del 29/05/2009 | 370.728,42 | 295.582,74 | 18.536,42 | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 121 del 29/05/2009 |
| | | COMUNE DI VINCHIO | RECUPERO DI EDIFICIO E DI PERCORSI A SERVIZIO DELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO E DELLE ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALI CONNESSE CON LA FRUIZIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DELLA VAL SARMASSA. | AT | 3.2 | C.8 | 177.875,05 | 142.300,04 | 8.893,75 | determinazione n. 41 del 09/03/04 - conclusione dell'intervento con la determinazione n. 217 del 28/07/2005 | 177.875,03 | 142.300,02 | 8.893,75 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 217 del 28/07/2005 |
| | | COMUNE DI VOGOGNA | INFRASTRUTTURAZIONE FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE E DEI SISTEMI ANTINCENDIO AL SERVIZIO DEL CASTELLO VISCONTEO | VB | 3.2 | D.9 | 98.226,02 | 76.590,82 | 4.911,30 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 65 del 02/03/2010 | 98.226,02 | 76.590,82 | 4.911,30 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 65 del 02/03/2010 |
| | | COMUNITA' MONTANA DI VALLESSESSERA | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ED EX CINEMA AD USO LABORATORIO/MUSEO DELL'ARTE BIANCA | BI | 3.2 | B.4 | 1.273.487,52 | 1.018.790,01 | 127.348,75 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 1.273.487,51 | 1.018.790,01 | 127.348,75 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 |

| Estremi approvati | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
|-------------------|------------------|--|--|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|--|---|--------------|-------------------|--|--------------------------|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | |
| | | COMUNITA' MONTANA DI VALLI CURONE GRUE OSSONA (AL) | RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DISMESSO CON REALIZZAZIONE DI UN CALL CENTER IN COMUNE DI MONLEALE (AL) | AL | 3.2 | C.5 | 323.995,51 | 240.047,74 | – | determinazione n. 229 del 15/10/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 312.206,46 | 231.313,25 | – | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 0,00 |
| | | | | | | | 1.330.260,69 | 1.064.208,55 | 133.026,07 | 01/09/03 e n. 227 del 09/12/03 conclusione dell'intervento con la determinazione n. 256 del 17/11/2004 | 1.330.260,69 | 1.064.208,55 | 133.026,07 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 256 del 17/11/03 | 0,00 |
| | | | | | | | 294.424,81 | 219.558,87 | – | determinazione n. 10 del 19/1/05 - conclusione dell'intervento con la determinazione n. 21 del 7/2/2006 | 294.424,81 | 219.558,87 | – | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 21 del 7/2/2006 | 0,00 |
| | | | | | | | 603.563,76 | 482.851,01 | 60.356,38 | determinazione n. 176 del 22/10/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 46 del 10/03/08 | 600.504,60 | 480.403,68 | 60.050,46 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 46 del 10/03/08 | 3.070,18 |
| | | | | | | | 5.885.898,22 | 3.531.538,93 | – | rideterminata con del. n. 5 del 20/1/06 con la determinazione n. 22 del 05/02/04 rettificata con determinazione n. 296 del 7/12/04 presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 212 del 11/07/07 | 5.880.781,26 | 3.528.488,75 | – | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 212 del 11/07/07 | 3.070,18 |
| | | OPERA DEL DIVINO AMORE | CASTELLO DI VISCHE - PROGETTO PER UNA STRUTTURA A PREVALENTE ACCOGLIENZA RESIDENZIALE | TO | 3.2 | C.6 | 1.344.553,24 | 941.187,27 | 134.455,32 | determinazione n. 209 del 27/11/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 217 del 28/07/2005 | 1.320.773,43 | 924.541,40 | 132.077,34 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 217 del 28/07/2005 | 16.645,87 |
| | | | | | | | 9.241.682,48 | 5.797.488,97 | 828.212,71 | determinazione n. 249 del 24/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 27 del 16/02/08 | 9.241.682,48 | 5.797.488,97 | 828.212,71 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 27 del 16/02/08 | 0,00 |
| | | | | | | | 16.160.337,19 | 6.493.855,39 | 927.693,63 | determinazione n. 233 del 16/12/03 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 261 del 9/11/2006 | 13.966.595,79 | 6.493.855,39 | 927.693,63 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 261 del 9/11/2006 | 0,00 |
| | | | | | | | – | – | – | rideterminazione del contributo con la determinazione n. 6 del 13/01/2008 revocata con la determinazione n. 368 del 09/12/09 | – | – | – | revocato con la determinazione n. 368 del 09/12/09 | – |
| | | | | | | | 2.051.986,20 | 1.436.390,34 | 205.198,62 | valutazione della titolarità con determinazione n. 183 del 09/08/04 rideterminato con determinazione n. 116 del 20/04/2005 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 | 2.051.986,20 | 1.436.390,34 | 205.198,62 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 | 0,00 |
| | | SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA | AUMENTO DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI FANGHI AL FINE DELL'UTILIZZO IN AGRICOLTURA | TO | 3.2 | A.2 | 2.127.025,10 | 1.488.917,57 | 212.702,51 | determinazione n. 10 del 01/06/2005 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 265 del 19/09/2007 | 2.127.025,10 | 1.488.917,57 | 212.702,51 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 265 del 19/09/2007 | 0,00 |
| | | | | | | | 553.975,25 | 443.180,20 | 55.397,53 | determinazione n. 229 del 15/10/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 81 del 22/04/2008 | 553.975,25 | 443.180,20 | 55.397,53 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 81 del 22/04/2008 | 0,00 |
| | | | | | | | 228.191,43 | 182.553,14 | 11.409,57 | determinazione n. 155 del 01/06/2005 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 39 del 16/11/2007 | 219.888,48 | 175.990,78 | 10.999,42 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 39 del 16/11/2007 | 6.562,36 |
| | | | | | | | 141.728,05 | 99.209,64 | 7.866,40 | determinazione n. 10 del 19/11/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 138.031,74 | 96.622,22 | 6.901,59 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 2.567,42 |
| | | | | | | | – | – | – | – | – | – | – | – | – |

| Estremi approvati | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
|---|---|---|---|------|--------|--------|--|--------------|-------------------|---|---|--------------|-------------------|--|--------------------------|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimenti | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI VIGANELLA | RECUPERO E VALORIZZAZIONE ANTICO FABBRICATO "CASA VANNI" FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA | VB | 3.2 | C.5 | 345.025,08 | 276.020,06 | 17.251,25 | determinazione n. 229 del 15/10/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 39 del 16/11/2007 | 345.025,06 | 276.020,05 | 17.251,25 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 39 del 16/11/2007 | 0,01 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | A.M.I.A.S. | OPERE DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BORGHETTO BORBERA E OPERE DI COLLETTAMENTO | AL | 3.2 | A.1 | 1.581.429,74 | 1.265.143,79 | 158.142,97 | determinazione n. 229 del 15/10/04 - presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 371 del 16/12/2008 | 1.581.429,74 | 1.265.143,79 | 158.142,97 | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 371 del 16/12/2008 | |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | A.M.I.A.T. SPA | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNO STABILIMENTO IN VULPIANO | TO | 3.2 | C.5 | 1.176.170,32 | 716.668,84 | 102.236,98 | determinazione n. 60 del 9/03/2005 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 1.174.957,88 | 714.921,11 | 102.131,59 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 737,73 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | OSPIZIO DI CARITA' ISTITUTO DEROSI | PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI | CN | 3.2 | C.6 | 886.788,18 | 709.430,55 | 88.678,82 | determinazione n. 60 del 9/3/05; rideterminato con la determinazione n. 76 del 21/3/05 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 886.788,18 | 709.430,55 | 88.678,82 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 0,00 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | ISTITUTO ROSSETTI E VALENTINI | RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO DENOMINATO SCUOLA DI BELLE ARTI ROSSETTI VALENTINI | VB | 3.2 | B.4 | - | - | - | revocato con Determinazione n. 86 del 23/03/2010 | | | | revocato con Determinazione n. 86 del 23/03/2010 | |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI PONZONE | CENTRO DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI CENTRO CONGRESSUALE E MUSEO DEL RISORGIMENTO MINORE | AL | 3.2 | C.8 | 1.041.200,85 | 728.840,59 | - | rettificato con determinazione n. 38 del 23/2/06 rideterminato con la determinazione n. 238 del 12/10/06 presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 121 del 29/05/2009 | 1.041.153,67 | 728.807,57 | | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 121 del 29/05/2009 | 33,02 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | ASILO INFANTILE DI PIERO | RECUPERO EX ASILO INFANTILE A CENTRO POLIFUNZIONALE FAMIGLIA-BIMBI | CN | 3.2 | C.6 | 255.464,24 | 178.824,97 | 12.773,21 | determinazione n. 116 del 20/04/05 | | | | | |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO | PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DELLE CARROZZE DEL CASTELLO | TO | 3.2 | B.4 | 1.044.667,93 | 731.267,55 | 104.466,79 | determinazione n. 10 del 19/10/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 1.044.667,93 | 731.267,55 | 104.466,79 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 0,00 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI CASSINE | RECUPERO EX VASERIA | AL | 3.2 | C.5 | 2.709.251,73 | 2.167.401,39 | 270.925,17 | determinazione n. 256 del 17/11/04 rettificata con la determinazione n. 10 del 19/01/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2008 | 2.709.251,73 | 2.167.401,39 | 270.925,17 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2008 | 0,00 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNITA' MONTANAVALLI CHISONE E GERMANASCA | VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO, RECUPERO STRUTTURALE E CONSERVATIVO A FINI TURISTICO-CULTURALI | TO | 3.2 | B.4 | 972.847,61 | 778.278,09 | 97.284,76 | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 88 del 18/05/2006 | 972.847,61 | 778.278,09 | 97.284,76 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 88 del 18/05/2006 | 0,00 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI RIMASCO | RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO DI FABBRICATO DEPOCA IN FRAZIONE PRIAMI DA DESTINARE AD USO RICETTIVO PER RESIDENZA CICLICA | VC | 3.2 | C.5 | 436.372,88 | 327.279,66 | - | determinazione n. 217 del 28/07/2005 rettificato con la determinazione n. 232 del 4/8/2005 rettificato con la determinazione n. 334 del 12/12/2005 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 436.372,88 | 327.279,66 | - | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 201 del 21/06/2007 | 0,00 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI MOASCA | PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI MOASCA | AT | 3.2 | B.4 | 556.688,46 | 445.350,77 | 55.668,85 | determinazione n. 60 del 9/03/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 26 del 26/01/2007 | 556.688,97 | 445.347,98 | 55.668,50 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 26 del 26/01/2007 | 2,79 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | ENTE DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - VC/AL E DEL TORRENTE ORBA | RIQUALIFICAZIONE IDROGEOLOGICA E AMBIENTALE DELL'ISOLA COLONIA DI PALAZZOLO VERCELLESE | VC | 3.2 | C.7 | 222.059,26 | 177.647,41 | 11.102,96 | determinazione n. 155 del 16/05 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 140 del 17/6/2009 | 221.635,20 | 177.308,16 | 11.081,76 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 140 del 17/6/2009 | 339,25 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LOCALE PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE "UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA" | AL | 3.2 | C.5 | 776.980,56 | 621.584,45 | 77.698,06 | determinazione n. 256 del 17/11/04 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 86 del 18/05/2006 | 776.812,05 | 621.449,64 | 77.681,20 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 86 del 18/05/2006 | 134,81 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/12/2003 | COMUNE DI LESEGN | PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER REALIZZAZIONE DI CENTRO DI VACANZA E PICCOLO MUSEO ETNOGRAFICO | CN | 3.2 | C.6 | 126.580,35 | 101.264,28 | 6.329,02 | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 126.580,35 | 101.264,28 | 6.329,02 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 0,00 |

| Estimi approvate | Ambito temporale | Erte beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | |
|--|--|--|--|------|--------|--------|--|------------|-------------------|--|---|------------|-------------------|--|
| | | | | | | | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvédimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvédimento |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/7/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/7/2003 | COMUNE DI CERRETO DASTI | REFUGIO DEI VIANDANTI LUNGO I SENTIERI DELLA VALLE DEL MONFERRATO. RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO | AT | 3.2 | C.5 | 227.543,50 | 182.034,80 | 11.377,18 | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 | 227.297,55 | 181.838,04 | 11.364,88 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 160 del 20/07/2006 |
| II ^a Determinazione n. 223/2003 | II ^a Determinazione n. 223/2003 | COMUNE DI MONCESTINO | PROGETTO DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE ED AREA ANTISTANTE | AL | 3.2 | B.4 | 272.212,28 | 217.769,82 | 13.610,61 | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 272.212,28 | 217.769,82 | 13.610,61 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 |
| II ^a Determinazione n. 244 del 22/7/2003 | II ^a Determinazione n. 244 del 22/7/2003 | COMUNE DI SOSTEGNO | RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ANTONIOTTI. REALIZZAZIONE MUSEO DEL BRAMATERRA | BI | 3.2 | B.4 | 197.022,87 | 157.618,28 | 9.851,14 | determinazione n. 256 del 17/11/04 - presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | 188.265,69 | 150.612,55 | 9.413,28 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 277 del 22/11/2006 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI ALAGNA VALSESIA | COMPLEMENTO INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DEL COMPARTO SCIISTICO | VC | 3.2 | B.4 | — | — | — | revoca del contributo con determinazione n. 42 del 08/03/2006 | — | — | — | revoca del contributo con determinazione n. 42 del 08/03/2006 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI VARALLO | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ DI MONTAGNA (RUSSO EX CARCERE) | VC | 3.2 | C.5 | 817.769,38 | 654.215,51 | 81.776,94 | rideterminazione del contributo con determinazione n. 42 del 08/03/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 | 817.769,38 | 654.215,51 | 81.776,94 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 133 del 19/04/2007 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI LAGNASCO | RIGUALFICAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO UBICATO IN PIAZZA UMBERTO I E RECUPERO DELLE RELATIVE PERTINENZE | CN | 3.2 | C.5 | — | — | — | revoca del contributo con determinazione n. 21 del 7/2/2005 | — | — | — | revoca del contributo con determinazione n. 21 del 7/2/2005 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI COMUNE DI MOMBARUZZO | RECUPERO DEL COMPLESSO DELL'EX ASILO S. LUIGI DA DESTINARE AD ATTIVITÀ SOCIALI CULTURALI E DI SERVIZI | AT | 3.2 | C.5 | 598.230,36 | 419.761,25 | — | rideterminazione n. 171 del 18/05/2007 presa d'atto della conclusione dell'intervento con determinazione n. 371 del 16/12/08 | 598.189,16 | 419.732,41 | — | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI COSSANO BELBO | SISTEMAZIONE DROGEOLOGICA DEL VERSANTE COLLINARE A RIDOSSO DELLE AREE PRODUTTIVE | CN | 3.2 | A.3 | 167.114,40 | 133.691,52 | 8.355,72 | determinazione n. 394 del 12/12/2005 - rettificato con determinazione n. 108 del 12/05/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 91 dell'11/04/2007 | 167.112,43 | 133.689,94 | 8.355,62 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 91 del 11/04/2007 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI SCARNAFI | RESTAURO DELLA CONFRATERNITA SANTA CROCE | CN | 3.2 | B.4 | 223.190,77 | 178.552,81 | 11.159,54 | determinazione n. 237 del 28/09/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 265 del 19/09/2007 | 222.182,72 | 177.746,17 | 11.109,13 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 265 del 19/09/2007 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI ALICE BEL COLLE | RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AMBIENTALE E DELL'AREA DEL BELVEDERE PER LA CREAZIONE DI UNA ZONA ECUMENALE AVENTE AD OGGETTO IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E LO STUDIO DELLE SPECIE ARBOREE E DELLE PIANTE TIPICHE DEL PAESAGGIO COLLINARE | AL | 3.2 | B.4 | 391.436,68 | 313.149,34 | 19.571,83 | determinazione n. 217 del 26/07/2005 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 6 del 18/01/2008 | 391.436,67 | 313.149,34 | 19.571,83 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 6 del 18/01/2008 |
| II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | II ^a Determinazione n. 222 del 11/02/04 | COMUNE DI CHIAVERANO | "G.MILO": INTERVENTI DI RECUPERO DI SITI PER IL TURISMO CULTURALE E PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE | TO | 3.2 | B.4 | 559.613,37 | 447.690,70 | 55.961,34 | rideterminato con la determinazione n. 232 del 4/05/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2007 | 545.806,07 | 436.644,86 | 54.580,61 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2007 |
| IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | COMUNE DI ROSSANA | RECUPERO AMPLIAMENTO DI "PALAZZO GARRO" PER CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E DI ATTIVITÀ A CICLO DIURNO | CN | 3.2 | C.6 | 579.966,11 | 454.705,63 | 56.849,47 | rideterminato con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 579.992,70 | 454.502,71 | 56.812,86 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 |
| IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | COMUNE DI MONTALDO BORMIDA | RECUPERO PARZIALE DELL'AREA DELLE VECCHIE DISTILLERIE CON REALIZZAZIONE DI STRUTTURA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A SPAZIO ESPOSITIVO PERISTICO | AL | 3.2 | C.8 | 440.607,73 | 347.762,07 | 43.470,25 | rideterminato con la determinazione n. 88 del 18/05/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 238 del 24/9/2008 | 440.607,73 | 347.762,07 | 43.470,25 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 238 del 24/9/2008 |
| IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | COMUNE DI CHIAVERANO | CENTRO PER SERVIZI MULTIFUNZIONALI "GUIDO MINO": INTERVENTI DI RECUPERO DI SITI PER IL TURISMO CULTURALE E PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE PRODUTTIVE COMPATIBILI | TO | 3.2 | C.5 | 803.302,40 | 642.641,92 | 80.330,24 | rideterminato con la determinazione n. 160 del 20/07/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 803.302,40 | 642.641,92 | 80.330,24 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 |
| IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | IV ^a Determinazione n. 163 del 06/05/05 | COMUNE DI MARTINIANA PO | RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO EX ASILO GARROVA. MARCHERITA DA DESTINARE A RESIDENZA PER ANZIANI | CN | 3.2 | C.6 | 1.089.513,48 | 855.610,79 | 106.951,35 | rideterminato con la determinazione n. 108 del 12/05/2006 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 250 del 02/10/2009 | 1.047.602,44 | 838.081,95 | 104.760,24 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 250 del 02/10/2009 |

| IMPORTI ALL'ATTO DELLA APPROVAZIONE O RIDETERMINAZIONE | | | | | | | | | | IMPORTI ALL'ATTO DELLA CONCLUSIONE LAVORI | | | | | |
|--|---|-------------------------------------|---|------|--------|--------|--------------|--------------|-------------------|---|--------------|--------------|-------------------|--|--------------------------|
| Estremi approvazione | Ambito temporale | Ente beneficiario | Titolo intervento | Prov | Misura | Azione | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | INVESTIMENTO | CONTRIBUTO | di cui premialità | provvedimento | DIFFERENZA DI CONTRIBUTO |
| | IV ^a Determinazione n. 163 del 09/05/2005 | COMUNE DI SANFRONT | RECUPERO DEL COMPLESSO PAROCCHIALE ROBBELLA PER IMPIANTO TURISTICO RICETTIVO A FINI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA | CN | 3.2 | C.5 | _____ | _____ | _____ | revocato con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | _____ | _____ | _____ | revocato con determinazione n. 277 del 22/11/2006 | |
| | IV ^a Determinazione n. 163 del 09/05/2005 | | REALIZZAZIONE STRUTTURA A CICLO DIURNO NELL'ATTUALE EDIFICIO PLURIUSO | TO | 3.2 | C.6 | 81.483,20 | 65.186,56 | 4.074,16 | rideterminato con determinazione n. 201 del 21/08/2007 presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 212 del 11/07/07 | 81.483,20 | 65.186,56 | 4.074,16 | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 212 del 11/07/07 | |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | COMUNE DI CALAMANDRANA | RECUPERO DEL COMPLESSO "EX CANTINA SOCIALE" ATTIVITA' SOCIO ECONOMICHE | AT | 3.2 | B.4 | 380.791,68 | 285.593,76 | | rideterminato con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 41 del 08/02/2010 | 380.791,68 | 285.593,76 | | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 41 del 08/02/2010 | 0,00 |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | COMUNE DI NIZZA MONFERRATO | RECUPERO DEL COMPLESSO "EX FORO BOARIO" PROMOZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE | AT | 3.2 | B.4 | 931.345,24 | 745.076,19 | 93.134,52 | rideterminato con la determinazione n. 212 del 11/07/07 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 223 del 08/09/2009 | 930.546,29 | 744.437,03 | 93.054,63 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 223 del 08/09/2009 | 639,16 |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | COMUNE DI POSTUA | INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PUNTO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE. STRUTTUR MUSEALE ED AREA PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO | VC | 3.2 | B.4 | 119.213,45 | 95.370,76 | 5.960,67 | rideterminato con la determinazione n. 133 del 19/04/2007 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 119.203,04 | 95.362,43 | 5.960,15 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 32 del 23/02/2009 | 8,33 |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | COMUNE DI PIASCO | LAVORI DI SISTEMAZIONE E RECUPERO AREA PIAZZETTA VIA ASSOLUTURALE REALIZZAZIONE DI CENTRO POLIVALENTE PER INFORMAZIONE TURISTICA E PROMOZIONE PRODOTTI LOCALI | TO | 3.2 | C.5 | 353.133,85 | 282.507,08 | 17.656,69 | rideterminato con la determinazione n. 245 del 08/08/2007 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 353.133,85 | 282.507,08 | 17.656,69 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 0,00 |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | COMUNE DI ROSSANA | RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA AD USO CENTRO CULTURALE E MUSEALE | CN | 3.2 | B.4 | 264.530,42 | 211.624,34 | 13.226,52 | determinazione n. 201 del 21/06/2007 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 264.530,42 | 211.624,34 | 13.226,52 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 0,00 |
| | V ^a Determinazione n. 104 del 17/6/2006 | ABBAZIA 1515 ONLUS | COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E AMPLIAMENTO DELLA CERTOSA DI SAN FRANCESCO IN AVIGLIANA - II° LOTTO - | TO | 3.2 | B.4 | 2.488.189,08 | 1.741.732,36 | 248.818,91 | rideterminato con la determinazione n. 371 del 16/12/2008 e presa d'atto della conclusione con la presente determinazione | 2.488.189,08 | 1.741.732,36 | 248.818,91 | presa d'atto della conclusione con la determinazione n. 121 del 29/05/2009 | 0,00 |
| | VII ^a Determinazione n. 314 del 08/12/2006 | COMUNE DI VARALLO SESIA | RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI VARALLO A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON RECUPERO DI PIAZZA FERRARI A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE ALL'APERTO | | 3.2 | C.5 | 1.172.457,60 | 937.965,66 | 117.245,71 | rideterminato con la determinazione n. 371 del 16/12/2008 - presa d'atto della conclusione con la presente determinazione | 1.155.850,55 | 924.680,44 | 115.585,06 | presa d'atto della conclusione con la presente determinazione | 13.285,22 |
| | VII ^a Determinazione n. 234 del 27/07/2007 | COMUNE DI CASSINE | RECUPERO EX VASERIA - OPERE DI COMPLETAMENTO | AL | 3.2 | C.5 | 220.444,09 | 176.355,27 | 11.022,20 | rideterminato con la determinazione n. 6 del 18/01/2008 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2008 | 213.747,93 | 170.998,34 | 10.687,40 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 272 del 21/10/2008 | 5.356,93 |
| | VII ^a Determinazione n. 234 del 27/07/2007 | COMUNE DI PREDOSA | UNA VETRINA SULL'ORBA - OPERE DI COMPLETAMENTO | AL | 3.2 | D.9 | 134.076,15 | 107.280,92 | 6.703,81 | rideterminato con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 134.076,15 | 107.260,92 | 6.703,81 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 0,00 |
| | VII ^a Determinazione n. 234 del 27/07/2007 | FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO | IL LOTTO - PARCO DELLA STRADA DEI 22 GRI | TO | 3.2 | B.4 | 763.157,98 | 534.210,58 | 76.315,80 | rideterminato con la determinazione n. 371 del 16/12/2008 - presa d'atto della conclusione con la presente determinazione | 756.794,50 | 529.756,15 | 75.679,45 | presa d'atto della conclusione con la presente determinazione | 4.454,43 |
| | VII ^a Determinazione n. 234 del 27/07/2007 | COMUNE DI SALICETO | OPERE DI COMPLETAMENTO AL PROGETTO DI RECUPERO CONSERVATIVO DEL CASTELLO DI SALICETO - DOCUP 082 MISURE 3.1 A E 3.2 | CN | 3.2 | B.4 | 69.257,36 | 55.405,88 | 3.462,87 | rideterminato con la determinazione n. 35 del 25/02/2008 presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 69.162,36 | 55.329,89 | 3.458,12 | presa d'atto della conclusione dell'intervento con la determinazione n. 371 del 16/12/08 | 75,99 |

Codice DB1602

D.D. 3 giugno 2010, n. 151

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.1 - "Riqualificazione delle aree dismesse": provvedimento di non ammissione al contributo.

(omissis)

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 3 giugno 2010, n. 152

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: concessione del contributo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di disporre la concessione del contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - a beneficio degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto definitivo dell'intervento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di demandare l'impegno della somma di € 2.573.718,69 (come indicato nell'allegato alla presente determinazione), riconosciuta a valere sul P.O.R. 2007/2013 finanziato Asse II - Attività II.1.3, a successivo atto amministrativo considerando che detto importo troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare nell'UPB 16002 come da ddl 648 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010 – 2012"

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione;

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 134 del 14/05/2010.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali

ALLEGATO A: CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

| ENTE BENEFICIARIO | NOME INTERVENTO | INVESTIMENTO AMMESSO | CONTRIBUTO CONCESSO | AMMISSIONE |
|-----------------------------|---|----------------------|---------------------|--|
| COMUNE DI PIOZZO | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO DI VIA LAZANIO N. 20 SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA | 124.843,83 | 74.906,30 | Determinazione n. 182 del 24/07/2009 |
| COMUNE DI MOMBERCELLI | RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 317.200,00 | 222.040,00 | Determinazione n. 61 del 26/02/2010 |
| COMUNE DI FERRERE | RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SCOLASTICO | 198.000,00 | 118.800,00 | Determinazione n. 67 del 03/03/2010 |
| COMUNE DI GRINZANE CAVOUR | RAZIONALIZZAZIONE CONSUMI ENERGETICI PALESTRA COMUNALE | 358.740,74 | 215.244,45 | Determinazione n. 67 del 03/03/2010 |
| COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA | EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE SCUOLE ELEMENTARI "G.PASCOLI" - RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DELLE CHIUSURE TRASPARENTI ED ISOLAMENTO SOLAIO SOTTOTETTO. | 368.066,52 | 220.839,91 | Determinazione n. 81 del 18/03/2010 |
| COMUNE AGLIANO TERME | RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE | 198.000,00 | 138.600,00 | Determinazione n. 81 del 18/03/2010 |
| COMUNE DI VALFENERA | ADEGUAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE | 533.143,08 | 319.885,85 | Determinazione n. 81 del 18/03/2010 |
| COMUNE DI RIVALTA DI TORINO | INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO SOCIALE DI VIA FOSSANO | 591.917,84 | 355.150,70 | Determinazione n. 108 del 16/04/2010 |
| COMUNE DI BOVES | ADEGUAMENTO FABBRICATO EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA MEDIA STATALE - SOSTITUZIONE SERRAMENTI - COIBENTAZIONE | 746.157,40 | 522.310,18 | Determinazione n. 134 del 14/05/2010 |
| COMUNE DI CASANOVA ELVO | INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL PALAZZO MUNICIPALE DI CASANOVA ELVO | 95.640,00 | 57.384,00 | Determinazione n. 134 del 14/05/2010 |
| COMUNE DI CAFASSE | INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLA MEDIA "A. BROFFERIO" | 440.040,00 | 264.024,00 | Determinazione n. 134 del 14/05/2010 |
| COMUNE DI LIGNANA | RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE DI LIGNANA | 107.555,50 | 64.533,30 | Ammesso con la presente determinazione |

| | | |
|--------|--------------|--------------|
| TOTALE | 4.079.304,91 | 2.573.718,69 |
|--------|--------------|--------------|

Codice DB1600

D.D. 3 giugno 2010, n. 153

Rettifica della determinazione n. 131 del 12/5/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- le disposizioni recate dalla determinazione n. 131 del 12/05/2010 si applicano esclusivamente alle imprese con un numero di addetti non superiore a 10 (dieci) unità.

- le parole: "micro imprese" contenute nel dispositivo della determinazione n. 131 del 12/05/2010 sono eliminate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1605

D.D. 7 giugno 2010, n. 154

L.r. 69/78 "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione del progetto relativo alla "Coltivazione mineraria finalizzata al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico nei terreni siti in loc. Cascina Santa Marta dei Comuni di La Loggia e Moncalieri (TO) ricadenti nel Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po", presentato dalla Soc. Musso Paolo S.p.A. (III fase).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Musso Paolo S.p.A. con sede legale in Chieri (TO), strada Fontaneto, 77 (omissis), è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla prosecuzione dell'attività estrattiva in località Cascina Santa Marta ed alla realizzazione degli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico previsti nella terza fase quinquennale del progetto generale in oggetto, come adeguata nella documentazione progettuale presentata sino al 20 maggio 2015 tenuto conto della validità quinquennale dell'autorizzazione ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 146 del citato d.lgs. 42/2004.

2. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute già previste nella precedente autorizzazione d.d. n. 28 del 20 febbraio 2004 e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al DPR 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

3. a coltivazione ed il recupero devono inoltre essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 50-11766 del 16 febbraio 2004 e suoi allegati, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e di incidenza in merito al SIC/ZPS "Lanca di Santa Marta e Confluenza Po-Banna" (IT1110017).

4. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione, nella d.d. n. 28 del 20 febbraio 2004 e nella DGR n. 50-11766 del 16 febbraio 2004 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

5. In attuazione degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 13 e 15 del d.lgs. 30 maggio 2008 n. 117, con il presente atto viene approvato il "Piano di gestione dei rifiuti di estrazione" presentato in allegato al progetto.

6. Oltre al rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati A e B e nella deliberazione della Giunta Regionale n. 50-11766 del 16 febbraio 2004 e suoi allegati, la Società Musso Paolo S.p.A. è tenuta a:

– anticipare il più possibile, compatibilmente con le attività in corso, gli interventi di riqualificazione naturalistica previsti dal progetto al fine di realizzare i medesimi entro il terzo quinquennio oggetto del presente atto; solo eventuali lavori di riqualificazione non realizzabili nel quinquennio potranno essere attuati al termine della coltivazione. Il primo monitoraggio annuale previsto entro il 30 novembre di ogni anno dovrà ridefinire il cronoprogramma dei lavori di recupero ambientale nel senso sopra indicato e la Commissione istituita ai sensi della convenzione in atto ne verificherà la coerenza.

– assicurare l'attecchimento delle piantagioni arboree arbustive realizzate per la percentuale minima pari all'85% delle piante messe a dimora.

7. La garanzia presentata tramite polizza assicurativa fidejussoria n. PT0605329 stipulata con Atradius, a favore dell'amministrazione regionale dell'importo pari a 1.685.000 (unmilione seicento ottantacinque mila/00) è sostitutiva della cauzione o fidejussione, presentata in ottemperanza alla precedente autorizzazione.

8. E' facoltà della Società esercente richiedere la liberazione di quota parte dell'importo della suddetta fidejussione, in relazione alla progressiva attuazione delle opere di recupero e riqualificazione ambientale.

9. La Società esercente è tenuta al pagamento delle "Tariffe del diritto di escavazione" di cui all'art. 14 della l.r. 22/2007, secondo le modalità definite dalla DGR n. 7-8070 del 28 gennaio 2008 per gli importi successivamente aggiornati con la DGR n. 9-11058 del 23 marzo 2009.

10. La Società esercente è tenuta, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato al Comune di La Loggia, all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

La presente determinazione verrà inviata al Comune di La Loggia e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese" per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978, nonché alla Provincia di Torino.

La presente determinazione fa salve le competenze di al-

tri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Articolo 16 del decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 16 giugno 2010, n. 158

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e P.M.I." Approvazione delle modalità e dei termini di apertura della call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione.

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1803

D.D. 2 aprile 2010, n. 414

Piano di interventi di catalogazione e interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazioni n. 471 del 28/07/2008 e n. 33 del 27/01/2010. Formalizzazione del saldo dei contributi assegnati alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Novello (CN) e al Santuario della SS. Pietà di Cannobio (VB). Spesa di Euro 45.000,00 (cap. 291201/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la somma complessiva di €. 45.000,00 relativa al saldo dei contributi assegnati con Determinazione della Direzione Cultura n. 471 del 28.07.2008 e con Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 33 del 27.01.2010 ai soggetti e per gli interventi e gli importi indicati nel prospetto che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

I saldi saranno liquidati secondo le modalità stabilite dalle determinazioni 471/2008 e 33/2010 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

L.R. 58/78 INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Allegato

| CAPITOLO | DETERMINA N. | PR. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | QUOTA SALDO | COD. CREDITORE |
|----------|-----------------|-----|----------|---------------------------------------|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| 291201 | 471/08 | CN | NOVELLO | PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO | CHIESA PARROCCHIALE DI S. MICHELE ARCANGELO, RESTAURO DELLA CUPOLA E DELLE VOLTE | € 30.000,00 | € 15.000,00 | 55619 |
| 291201 | 33/10 | VB | CANNOBIO | SANTUARIO DELLA SS. PIETA' | SANTUARIO DELLA SS. PIETA' , RESTAURO DI STUCCHI, MARMI, AFRESCHI DELLA TERZA CAMPATA E DELL'ARCO TRIONFALE | € 60.000,00 | € 30.000,00 | 20563 |
| | | | | | TOT. | € 90.000,00 | € 45.000,00 | |

Codice DB1803

D.D. 2 aprile 2010, n. 415

Realizzazione dell'intervento relativo alla tinteggiatura esterna della Cappella di San Rocco in Caselette e della sistemazione dell'area esterna. Assegnazione di un contributo al Comune di Caselette (TO). Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 291201/2010).

(omissis)

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 6 aprile 2010, n. 422

Piano di interventi di recupero e restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese. Determinazione n. 452 del 25/07/2008. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Usseaux (TO). Spesa di Euro 17.500,00 (cap. 291201/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'erogazione della somma di euro 17.500,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Cultura n. 452 del 25.07.2008 al soggetto e per l'intervento e l'importo indicato nel prospetto che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione n. 452/2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 12 aprile 2010, n. 449

L.r. n. 58/1978. Contributo a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura per l'iniziativa Museo del vino, Parco Culturale "Piemonte paesaggio umano". Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Assegnazione contributo di euro 460.000,00. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (capitolo 182843/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di €

460.000,00 a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura per l'anno 2010 ripartito per le seguenti attività:

€. 160.000 sostegno all'avvio ed allo sviluppo delle attività del Parco Culturale Piemonte paesaggio Umano;

€. 300.000 a sostegno delle attività di sturt up, promozione, comunicazione, serata inaugurale del Museo del Vino di Barolo e prosieguo delle attività promozionali e di comunicazione anche nel primo periodo successivo all'inaugurazione del Museo;

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa di €. 230.000,00 sul cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002);

- di liquidare la somma di €. 230.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. – Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di rimandare ad apposito provvedimento, previa verifica delle disponibilità finanziarie sul correlato capitolo di spesa, la formalizzazione del restante impegno di spesa di €. 230.000,00 dovuto a titolo di saldo alla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

Il saldo sarà liquidato su presentazione della documentazione prevista dall'art. 3 del documento denominato "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi", approvato con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009, consistente in:

-relazione dell'attività svolta con il contributo regionale 2010;

-rendiconto delle entrate e delle uscite, redatto utilizzando il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

-originali delle fatture, note spese e/o dei documenti fiscali intestati al beneficiario del contributo, accompagnati dalle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa riferimento alle ulteriori disposizioni contenute nel citato documento "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi".

Si da atto che, a seguito dell'entrata in vigore della D.G.R. n. 47-12422 del 26.10.2009 ("Approvazione del codice etico della regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no-profit finanziati dalla regione per i settori Cultura, Turismo e Sport"), con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del Codice Etico da applicarsi agli enti no-profit cui la Regione eroga contributi, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura rientra tra gli enti tenuti al rispetto del suddetto Codice e, in quanto beneficiaria di un contributo superiore a € 100.000,00, tenuta altresì a dare attuazione alle prescrizioni espresse nelle "Linee guida" allegate al Codice.

Le attività oggetto di contribuzione regionale dovranno preferibilmente concludersi orientativamente entro l'anno finanziario di riferimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 13 aprile 2010, n. 452

L.r. n. 58/1978. Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione di un contributo complessivo di euro 648.335,00 per l'anno 2010. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 324.167,50 (cap. 291411/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un fondo complessivo di € 648.335,00 in favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura ad incremento del patrimonio della Fondazione per l'anno 2010;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 324.167,50 a titolo di acconto, equivalente al 50% del contributo assegnato;

- di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 324.167,50 a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino, ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007 tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.;

- per quanto concerne la restante somma di € 324.167,50 dovuta a titolo di saldo, di rimandare ad apposito provvedimento la formalizzazione del correlato impegno di spesa, previa verifica delle disponibilità finanziarie.

Il saldo sarà liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- bilancio consuntivo anno 2010 debitamente approvato;
- relazione sulle attività svolte nell'anno 2010;
- dichiarazione in merito dell'Ente in merito all'imposta IRES 4% e IVA relativamente alle attività svolte nel 2010.

Si da atto che la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura è tenuta, in sede di presentazione del bilancio consuntivo, a redigere il bilancio consuntivo di esercizio nel rispetto delle prescrizioni espresse nelle "Linee guida" allegate al Codice Etico approvato dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento n. 47-12422 del

26.10.2009, in quanto beneficiaria di un contributo superiore ad € 100.000,00.

Alla spesa complessiva di € 324.167,50 si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 291411/2010 (Ass. n. 100044). Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 13 aprile 2010, n. 458

L.r. n. 58/1978. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Memorie di Piemonte. I saperi della Tradizione". Assegnazione contributo di euro 120.000,00 per l'anno 2010. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 60.000,00 (cap. 182843/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo avente ad oggetto la realizzazione della Ricerca "Memorie di Piemonte. I saperi della tradizione". Lo schema della convenzione è riportato nell'allegato al presente atto e ne fa parte integrante;

- di procedere alla stipula della predetta convenzione;

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, per l'anno 2010 all'Università di Scienze Gastronomiche, un contributo di € 120.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della convenzione;

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa di € 60.000,00 sul cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002), come sotto riportato:

| Soggetto beneficiario | Città | Prov | Descrizione attività ammessa a contributo | Contributo assegnato | di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50% | IRES 4% | IVA |
|-------------------------------------|-------------------|------|---|----------------------|---|--------------|----------------|
| | | | | | | | |
| Università di Scienze gastronomiche | Bra-fraz.Pollenzo | CN | Progetto ricerca "Memorie di Piemonte. I saperi della tradizione" | € 120.000,00 | € 60.000,00 | Non soggetto | Non detraibile |

- di liquidare la somma di € 60.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. – Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e ad incremento del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566/2007 tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.;

- di rimandare a successivo provvedimento, previa verifica delle disponibilità finanziarie, la formalizzazione dell'impegno di spesa relativo al saldo del contributo, equivalente alla somma di € 60.000,00. La somma dovuta a titolo di saldo sarà liquidata dalla Direzione Cultura ad avvenuta conclusione delle attività previste per il primo anno di vigenza della convenzione, previa presentazione della documentazione richiesta dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009, consistente in:

- relazione sullo stato di avanzamento dei lavori di progetto svolti con il contributo regionale 2010 in base alla convenzione;

- rendiconto delle entrate e delle uscite, redatto utilizzando il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- originali delle fatture, note spese e/o dei documenti fiscali intestati al beneficiario del contributo, accompagnati dalle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni dell'art. 3 del documento "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi", approvato con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009.

Le attività oggetto di contribuzione regionale per il 2010 dovranno preferibilmente concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Alla spesa di € 60.000,00 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 13 aprile 2010, n. 459

L.r. n. 58/1978. Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione. Approvazione dello schema della convenzione. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566/2007). Spesa di euro 50.000,00. Impegno di euro 25.000,00 (cap. 182843/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli onlus avente ad oggetto "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli - ONLUS per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione". Lo schema della convenzione è riportato nell'allegato al presente atto e ne fa parte integrante;

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, per l'anno 2010 alla Fondazione Nuto Revelli un contributo di € 50.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della convenzione;

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa di € 25.000,00 sul cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002);

- di liquidare la somma di € 25.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. – Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, ad incremento del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566/2007 tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.;

- di rimandare ad apposito provvedimento, previa verifica delle disponibilità finanziarie sul correlato capitolo di spesa, la formalizzazione del restante impegno di spesa di € 25.000,00, dovuto a titolo di saldo.

Il saldo sarà liquidato su presentazione della documentazione prevista dall'art. 3 del documento denominato "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi", approvato con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009, consistente in:

- relazione dell'attività svolta con il contributo regionale 2010 in base alla convenzione;

- rendiconto delle entrate e delle uscite, redatto utilizzando il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- originali delle fatture, note spese e/o dei documenti fiscali intestati al beneficiario del contributo, accompagnati dalle relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato.

| <i>Soggetto beneficiario</i> | <i>Città</i> | <i>Prov</i> | <i>Descrizione attività ammessa a contributo</i> | <i>Contributo assegnato</i> | <i>di cui fondo di anticipazione Fin-piemonte 50%</i> | <i>Saldo 50%</i> | <i>IRES 4%</i> | <i>IVA</i> |
|------------------------------|--------------|-------------|---|-----------------------------|---|------------------|----------------|----------------|
| Fondazione Nuto Revelli | Cuneo | CN | Prosecuzione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione e per la partecipazione al progetto "Memorie di Piemonte" | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 | Non soggetto | Non detraibile |

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa riferimento alle ulteriori disposizioni contenute nel citato documento "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi".

Le attività oggetto di contribuzione regionale dovranno preferibilmente concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 27 aprile 2010, n. 509

Restauro e risanamento conservativo di manufatti architettonici (l.r. 35/95, art. c. 3). Determinazione n. 621 del 14.10.2008. Contributo a favore del Comune di Pont Canavese di euro 3.629,47 e riduzione dell'impegno n. 4694/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare al Comune di Pont Canavese un contributo di € 3.629,47, equivalente al 50% della spesa sostenuta dallo stesso Comune per gli interventi di restauro e risanamento conservativo riguardanti la riqualificazione urbana di Via Cavaglione (centro storico);

- di ridurre l'impegno n. 2008/4694, di cui alla determinazione n. 621 del 14/10/2008, per la somma di € 5.602,7;

La presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento di D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1809

D.D. 7 maggio 2010, n. 536

L.r. 21 del 16.6.2006 e s.m.i. D.G.R. n. 36-12629 del 23.11.2009 - Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - "Piemonte ... sei a casa". Progetti a regia regionale. Attribuzione del Marchio ospitalità italiana per gli agriturismo della Regione Piemonte. Contributo a favore di Unioncamere Piemonte di euro 79.920,00 sul cap. 182127/09 (l. 6120).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il testo della convenzione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, con sede in Torino, Via Cavour n. 17 c.a.p. 10123 (omissis), relativa alla realizzazione dell'iniziativa "Marchio Ospitalità Italiana per gli Agriturismi della Regione Piemonte";

di far fronte alla spesa complessiva di €. 79.920,00 nell'ambito dell'Impegno n. 6120 assunto con D.D. n. 1324 del 23 novembre 2009, con riferimento alla somma di € 202.500,00 disponibile sul cap. n. 182127 - UPB DB 18091 del Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011, in attuazione del Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010

– “Piemontesei a casa” approvato con DGR n. 36-12629 del 23 novembre 2009;

di stabilire che l'erogazione del contributo pari ad €. 79.920,00, a favore di Unioncamere Piemonte, sarà erogato secondo le modalità indicate nella convenzione allegata al presente atto e dietro presentazione della documentazione probante la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto vistata dagli uffici regionali competenti nonché nel rispetto del “Piano di interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell’offerta turistica del Piemonte per gli anni 2009/2010 - “Piemonte ... sei a casa”.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 11 maggio 2010, n. 546

L.R. 8.7.1999 n.18 "Interventi Regionali a sostegno dell'Offerta Turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 2 - Beneficiario: "Campeggio il Sole di Melchio Erica". - in Demonte (CN). Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 107/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 11 maggio 2010, n. 547

L. R. 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di proroga del termine di conclusione lavori al progetto presentato dalla società "Gnemmi Mauro" e relativo al potenziamento dell'albergo Rinaldo presso il Comune di Borgomanero (NO). Programma Annuale degli Interventi 2002, istanza n. 314/02.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1804

D.D. 26 maggio 2010, n. 587

L.R. 58/8 art. 7. Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali. Contributi assegnati nell'anno 2009 per attività culturali. Determinazioni n. 661/2009, n. 688/2009, n. 786/2009, n. 787/2009, n. 789/2009, n. 1378/2009 e n. 361/2010. Individuazione soggetti beneficiari. saldi per una spesa complessiva di euro 47.500,00 (impegno n. 1161/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di formalizzare, per le finalità e con le motivazioni in

premessa illustrate, l'individuazione dei soggetti beneficiari di cui all'allegato della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, relativamente ai contributi e alla quota a saldo in esso indicati;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alle determinazioni n. 661 del 22 luglio 2009, n. 688 del 24 luglio 2009, n. 786 del 6 agosto 2009, n. 787 del 6 agosto 2009, n. 789 del 6 agosto 2009, n. 1378 del 23 dicembre 2009, n. 856 del 17 settembre 2009, n. 873 del 22 settembre 2009; n. 361 del 25 marzo 2010.

Alla spesa complessiva di Euro 47.500,00 si fa fronte con i fondi disponibili sull'impegno n. 1161/2010 (cap. 182843/10).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione DB18.04

ALLEGATO

| Determinazione | Soggetto | Città | Prov | Attività | Contributo | Saldo da liquidare | Numero protocollo rendicontazione pervenuta | Impegno |
|------------------------|---|--------------------------|------|--|-------------|--------------------|--|-----------|
| n. 661 del 22/07/2009 | Teatro delle Forme | Torino | TO | Realizzazione del progetto "Sentieri di vino 2009" | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 10177/DB1804 del 16/03/2010 | 1161/2010 |
| n. 787 del 06/08/2009 | Archivio Fotografico Luciano Giochetti-Fotocronisti Baita | Vercelli | VC | Realizzazione n. 3 mostre fotografiche e relativi cataloghi ("Immagini del 1949", Anni 50: il 1959", "La Diocesi di Vercelli nel dopoguerra" | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 11436/DB1804 del 22/03/2010 | 1161/2010 |
| n. 787 del 06/08/2009 | Comitato Donne del Parco | Vogogna | VB | Realizzazione del progetto Accade in ValGrande" | € 3.000,00 | € 1.500,00 | n. 18436/1804 del 06/05/2010 | 1161/2010 |
| n. 1378 del 23/12/2009 | Comunità Ebraica | Torino | TO | Allestimento dello spettacolo "La trasparenza della parola" | € 12.000,00 | € 6.000,00 | n. 19116/DB1804 del 10/05/2010 | 1161/2010 |
| n. 688 del 24/07/2009 | Associazione Stile Libero | Biella | BI | "International Historical Photo Festival" | € 20.000,00 | € 10.000,00 | n. 14013/DB1804 del 07/04/2010 | 1161/2010 |
| n. 786 del 06/08/2009 | AICS | Torino | TO | "LiberArte 2009" | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 15522/DB1804 del 16/04/2010 | 1161/2010 |
| n. 786 del 06/08/2009 | Associazione Artegiovane | Torino | TO | "Video.it 2009" | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 17100/DB1804 del 27/04/2010 | 1161/2010 |
| n. 789 del 06/08/2009 | Fondazione "Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura" | San Salvatore Monferrato | AL | Biennale "Piemonte e Letteratura" - edizione 2009 | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 7549/D1804 del 01/03/2010 e n. 14111/D1804 del 08/04/2010 | 1161/2010 |
| n. 789 del 06/08/2009 | Associazione La Fornace Spazio Permanente | Cambiano | TO | "Festival dell'Argilla 2009" | € 10.000,00 | € 5.000,00 | n. 5667/DB1804 del 15/02/2010 e n. 16534/DB1804 del 23/04/2010 | 1161/2010 |

Codice DB1804

D.D. 7 giugno 2010, n. 616

L.r. 58/78, art. 7. Attività di promozione e valorizzazione della Cultura della convivenza civile e della Memoria. Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Comitato Resistenza Colle del Lys di Rivoli (TO) e con il C.I.E. Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. 36 - 12685 del 30/11/2009 e dalla Determinazione n. 32 del 27 gennaio 2010, al rinnovo della convenzione con il Comitato Resistenza Colle del Lys - Associazione di Promozione Sociale, Rivoli (TO), così come risulta dalla bozza allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A);

- di procedere, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, alla stipula di una convenzione con il C.I.E. – Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte, di Torino, così come risulta dalla bozza allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B). Le convenzioni oggetto del presente atto avranno durata triennale, a far data dalla loro stipulazione, e prevedono un intervento finanziario regionale annuo che sarà determinato annualmente previo specifico accordo tra le parti e previo accertamento delle disponibilità finanziarie previste dal Bilancio Regionale sui Capitoli di competenza, da formalizzarsi ai sensi di Legge (UPB 18001).

Le risorse necessarie al raggiungimento di tale finalità verranno assegnate in conformità con quanto stabilito con D.G.R. n. 47-12422 del 26.10.2009 “Approvazione del Codice Etico della Regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli enti e degli istituti no-profit finanziati dalla Regione, per i settori Cultura, Turismo e Sport” e con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 “Programma di Attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR Piemonte entro sessanta giorni, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, ad avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 8 giugno 2010, n. 619

L.r. 7 aprile 2009, n. 11. Attività di ricerca scientifica a sostegno delle lingue storiche del Piemonte. Appro-

vazione del rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.), così come risulta dallo schema allegato che forma parte integrante della presente determinazione.

La convenzione avrà durata triennale e, sulla base del programma annuale di lavoro e delle relative previsioni di spesa presentati dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino, la Regione Piemonte provvederà annualmente, con proprio atto, al finanziamento della ricerca, previo accertamento delle disponibilità del Bilancio Regionale e della conformità del programma presentato rispetto alle finalità della Convenzione in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte entro sessanta giorni, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, ad avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1903

D.D. 1 giugno 2010, n. 186

L. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 6180 del 18 giugno 2007 - Comune di Torino - Lavori di "nuova costruzione complesso scolastico esistente comprensivo di un asilo nido comunale a Torino in via Banfo ang. Via Cervino" - Ubicazione intervento: Comune di Torino - Progetto esecutivo lotto asilo nido: 1.650.000,00 - Importo ammesso a contributo: Euro 1.309.427,63. Concessione contributo: Euro 520.000,00.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberto Naddeo

Codice DB1901

D.D. 3 giugno 2010, n. 187

Determinazione dirigenziale n. 157 del 03/05/2010 "Assegnazione ed erogazione del saldo del finanzia-

mento regionale relativo all'anno 2009 per la copertura della spesa effettivamente sostenuta per le rette socio assistenziali relative alle tariffe di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica". Parziale rettifica dell'allegato n. 1.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rettificare l'Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. 157 del 3 maggio 2010 per quanto concerne le seguenti denominazioni degli Enti gestori beneficiari: Comunità Montana Valli Chivone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano convenzionata con il Comune di Sestriere – Perosa Argentina - anziché - Comunità Montana Val Pellice – Torre Pellice; Comuni convenzionati ex U.S.S.L. 45 c/o Vercelli anziché Comune di Vercelli Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese – Ceva - anziché Comunità Montana Alta Valle Tanaro Mongia Cevetta - Ceva; Comunità Montana delle Alpi del Mare – Robilante - anziché Comunità Montane convenzionate Bisalta – Valli Gesso e Vermentagna – Robilante. di stabilire che rimangono invariati gli importi dei finanziamenti assegnati a ciascun ente, così come specificato nell'Allegato 1, parte integrante della determinazione dirigenziale n. 157 del 3 maggio 2010.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 3 giugno 2010, n. 188

L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Società S. Giorgio S.r.l. con sede in Alba - ASL CN2 - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione di Residenza Integrata" in Neviglie - Decadenza dalla concessione del contributo di Euro 154.937,07.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 192

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 e s.m.i. - Ente Opera Pia "Ospedale Santa Croce" di San Salvatore Monferrato - A.S.L. AL - Lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola Residenza denominata "Il Rifugio di Anchise" - Perizia di variante e suppletiva - Approvazione e concessione proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che l'Ente ha richiesto, entro i termini previsti dal provvedimento regionale, una proroga di mesi sei per l'inizio dei lavori e' che gli stessi sono avvenuti entro la suddetta scadenza, ovvero in data 14 settembre 2007;

- di prorogare pertanto, ora per allora, di mesi sei i termini fissati con Determinazione dirigenziale

n. 220/19.03 del 16 agosto 2006 per l'inizio dei lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola Residenza denominata "Il Rifugio di Anchise";

- di approvare la Perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Parziale demolizione di immobili esistenti per la realizzazione di una Piccola Residenza denominata "Il Rifugio di Anchise" dell'Opera Pia "Ospedale S. Croce" di San Salvatore M.to, dell'importo complessivo di Euro 1.198.000,00 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

- Importo netto dei lavori di perizia Euro 781.284,93

- di cui oneri per la sicurezza Euro 33.580,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Lavori in economia Euro 89.877,38

- Spese tecniche per rilievi e progettazione Euro 215.000,00

- IVA al 20% su spese tecniche Euro 43.860,00

- IVA al 4% sui lavori Euro 15.625,70

- IVA al 10% sui lavori Euro 39.064,25

- Cassa nazionale al 2% sulle ST Euro 4.300,00

- IVA al 10% per opere specialistiche Euro 8.987,74

Sommano Euro 416.715,07 Euro 416.715,07 Totale Euro 1.198.000,00

- di vincolare l'approvazione della Perizia di variante e suppletiva a tutte le disposizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 220/19.03 del 16 agosto 2006 nonché alla prescrizione impartita nel presente atto dal Settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi" della Regione Piemonte;

- di prendere atto che alla spesa di Euro 1.198.000,00 l'Opera Pia "Ospedale S. Croce" di San Salvatore M.to farà fronte così come indicato nelle premesse;

- di prorogare infine, per le motivazioni richiamate in premessa, di 120 giorni i termini fissati per la fine dei lavori, fissando il nuovo termine per l'ultimazione di cui trattasi entro il 15 luglio 2010. Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1901

D.D. 7 giugno 2010, n. 193

Annullamento in sede di autotutela della Determinazione n. 184 del 31/05/2010 avente quale oggetto "Fondazione Difesa Fanciulli - o.n.l.u.s. con sede in Torino. Provvedimenti concernenti l'approvazione del nuovo statuto."

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di annullare la Determinazione n. 184 del 31/05/2010 avente quale oggetto: "Fondazione Difesa Fanciulli – o.n.l.u.s. con sede in Torino. Provvedimenti concernenti l'approvazione del nuovo statuto", per i motivi indicati in narrativa, dando atto che il Settore DB1904, successivamente all'annullamento, provvederà a riproporre la Determinazione stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 194

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Baldissero T.se (TO) - Lavori di: "nuova costruzione micro nido comunale"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 195

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Druento (TO) - Lavori di "nuova realizzazione asilo - nido comunale"- Seconda proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 196

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - I.P.A.B. Educatorio della Provvidenza con sede in Torino - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 197

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Prato Sesia (NO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido su area di proprietà comunale"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 198

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Santhià (VC) - Lavori di: "ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva" - Proroga del termine d'inizio dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 199

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Comune di Lenta (VC) - Lavori di: "ristrutturazione e riconversione immobile esistente per la realizzazione di micro nido"- Differimento del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 7 giugno 2010, n. 200

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31- 6180 del 18 giugno 2007e s.m.i. - Comune di Baceno (VCO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro nido"- Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 9 giugno 2010, n. 201

L.r. n. 40/95 - D.G.R. n. 191-14678 del 29.11.1996 - Fondo Investimenti Piemonte - Casa di riposo "La Madre di Dio" di Maggiora (NO) - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente a regime definitivo" - Decadenza della assegnazione del contributo in conto capitale a rimborso parziale del 50% di Euro 279.764,70.

(omissis)
Il Dirigente
Erierto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 9 giugno 2010, n. 202

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Comune di Cossato (BI) - A.S.L. BI - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Acquisto alloggio e fornitura arredi per la realizzazione di una Comunità familiare" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 60.686,08 e riduzione dell'impegno n. 7392/02.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1903

D.D. 9 giugno 2010, n. 203

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Comune di Gattico (NO) - A.S.L. NO - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Ristrutturazione di una parte del complesso esistente per la realizzazione di Piccola residenza per anziani" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 223.247,67.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1903

D.D. 9 giugno 2010, n. 204

L.r. 22/90 - D.G.R. n. 25 - 6772 del 29 luglio 2002 - Comune di Novara - Lavori di "Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di Comunità familiare" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 33.014,88 e riduzione dell'impegno n. 6965/04.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1903

D.D. 9 giugno 2010, n. 205

L.r. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 25-6772 del 29.07.02 - Casa di riposo "Ospedale Ricovero di Carità" di Riva presso Chieri (TO) - Finanziamento presidi socio-assistenziali - Lavori di: "Ristrutturazione di un fabbricato per la realizzazione di una Piccola Residenza per anziani" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 223.301,22 e riduzione dell'impegno n. 7243/02.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1904

D.D. 10 giugno 2010, n. 206

Fondazione Difesa Fanciulli - o.n.l.u.s. con sede in Torino. Provvedimenti concernenti l'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Fondazione Difesa Fanciulli – o.n.l.u.s. con sede in Torino, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Sergio Di Giacomo

Codice DB1903

D.D. 14 giugno 2010, n. 207

L.r. 1/2004 – D.G.R. n. 69-3862 del 18 settembre 2006 - Coop. Sociale "Il Margine" s.c.s. - Onlus di Collegno - ASL TO1 - Lavori di "Nuova realizzazione Comunità di tipo familiare a ridosso dell'esistente RAF e fornitura arredi ed attrezzature" in Torino - Progetto definitivo - Proroga dei termini per l'inizio e la fine dei lavori.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1904

D.D. 16 giugno 2010, n. 208

Nulla osta alla cancellazione del vincolo socio-assistenziale gravante su immobile pervenuto alla Fondazione "Infermeria Casa di Riposo di Bene Vagienna" con sede in Bene Vagienna in seguito all'estinzione dell'Asilo Infantile "Ravera" di Bene Vagienna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- nulla osta alla cancellazione del vincolo socio-assistenziale gravante sull'immobile sito nel Comune di Bene Vagienna, Via Vittorio Emanuele, angolo Via Asilo, censito al N. C. Urbano al Foglio 29 mappale 299 Categoria B/1 Classe 2 consistenza mc. 4.018 Rendita catastale € 1390,35, pervenuto alla Fondazione "Infermeria Casa di Riposo di Bene Vagienna in seguito all'estinzione dell'Asilo Infantile "Ravera" di Bene Vagienna, stante l'analoga destinazione ai fini socio-assistenziali dei proventi ricavati dall'alienazione del bene stesso.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1904

D.D. 17 giugno 2010, n. 209

Associazione "Istituto Alfieri Carru' onlus" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Associazione "Istituto Alfieri Carrù onlus" con sede in Torino, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1903

D.D. 21 giugno 2010, n. 210

L.r. 73/96, art. 1 "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente in Dorzano (BI)". - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Società Residenza Città del Sole S.r.l. di Novara - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 31.800,00 in dieci annualità costanti.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 21 giugno 2010, n. 211

L.r. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Ex ASL n. 13 di Novara - ASL NO - Lavori di "Nuova costruzione RSA nel Comune di Oleggio" - Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 55.777,34.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 21 giugno 2010, n. 212

L.r. 73/96, art. 1 "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - Lavori di: "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente in Sciolze". - D.G.R. n. 39-29311 del 07.02.2000 - Società Grafin S.r.l. di Sciolze (TO). Decadenza della assegnazione del contributo di Euro 85.149,13 in dieci annualità costanti.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 21 giugno 2010, n. 213

LL.rr. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. BI - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - 2a perizia di variante e suppletiva dell'importo di Euro 654.120,44 - Approvazione.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1903

D.D. 21 giugno 2010, n. 214

L.r. 08.01.04 n. 1- DGR n. 69-3862 del 18.09.06 - Consorzio Sociale R.I.SO. s.c.s. di Rivoli - ASL TO3 - Lavori di "Nuova costruzione Comunità Socio Assistenziale in San Gillio" - Progetto definitivo - Importo Euro 757.128,93 - Concessione contributo di Euro 300.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1904

D.D. 21 giugno 2010, n. 215

Associazione "L'Oasi dei Bimbi" con sede in Polonghera (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Associazione "L'Oasi dei Bimbi" con sede in Polonghera (CN), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1901

D.D. 28 giugno 2010, n. 217

Assegnazione ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro. Spesa di euro 2.225.142,04 (fondi già impegnati sui capp. 179629/2009, 153880/2009 e 153880/2008).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di quantificare in € 646,28 la quota individuale spettante a ciascuna delle 3.443 famiglie con numero di figli pari e superiore a quattro, individuate quali beneficiarie della sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi dai rispettivi Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

- di assegnare, per le considerazioni in premessa descritte, i contributi previsti per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro, secondo i criteri indicati, ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di prevedere che alla spesa complessiva di € 2.225.142,04 si faccia fronte con i fondi già impegnati sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

- € 199.984,10 sul cap. 179629/2009 (I.n. 4375);

- € 2.000.000,00 sul cap. 153880/2009 (I.n. 6350);

- € 25.157,94 sul cap. 153880/2008 (I.n. 3437);

- di erogare l'acconto 50% dei contributi specificati nell'Allegato 1 ad approvazione della presente determinazione;

- di erogare la restante quota 50% dei contributi a saldo, previa presentazione e verifica delle rendicontazioni attestanti la spesa, da inviare entro il 15 settembre 2010;

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini

Allegato

ALLEGATO 1

Contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali
per la sperimentazione di iniziative abbattimento costi a favore
delle famiglie con numero di figli pari e superiore a quattro 2010

| COD. SOG. GESTORE | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI | SEDI | n. famiglie beneficiarie | contributo assegnato (quota individuale €646,28n. famiglie) | importo acconto 50% |
|-------------------|---|--------------|--------------------------|---|---------------------|
| 1 | COMUNE DI TORINO | TORINO | 666 | € 430.422,48 | € 215.211,24 |
| 2 | C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ALLA PERSONA | GRUGLIASCO | 26 | € 16.803,28 | € 8.401,64 |
| 3 | C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE | RIVOLI | 28 | € 18.095,84 | € 9.047,92 |
| 4 | C.I.S.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | PIANEZZA | 32 | € 20.680,96 | € 10.340,48 |
| 5 | C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | CIRIE' | 51 | € 32.960,28 | € 16.480,14 |
| 6 | C.I.S.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA | SETTIMO T.SE | 22 | € 14.218,16 | € 7.109,08 |
| 7 | C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE | GASSINO T.SE | 2 | € 1.292,56 | € 646,28 |
| 8 | C.S.S. CONSORZIO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE | CHIERI | 69 | € 44.593,32 | € 22.296,66 |
| 10 | C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE | CARMAGNOLA | 51 | € 32.960,28 | € 16.480,14 |
| 11 | C.I.S.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | MONCALIERI | 52 | € 33.606,56 | € 16.803,28 |
| 12 | C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE | NICHELINO | 44 | € 28.436,32 | € 14.218,16 |

ALLEGATO 1

| COD. SOG. GESTORE | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI | SEDI | n. famiglie beneficiarie | contributo assegnato (quota individuale €646,28n. famiglie) | importo acconto 50% |
|-------------------|---|-----------|--------------------------|---|---------------------|
| 13 | C.I. DI S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI | ORBASSANO | 54 | € 34.899,12 | € 17.449,56 |
| 15 | "VALLE DI SUSÀ" CON.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE | SUSÀ | 74 | € 47.824,72 | € 23.912,36 |
| 17 | C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | CUORGNE' | 103 | € 66.566,84 | € 33.283,42 |
| 18 | C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI | CHIVASSO | 58 | € 37.484,24 | € 18.742,12 |
| 20 | C.I.S.S.A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO | CALUSO | 17 | € 10.986,76 | € 5.493,38 |
| 24 | C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI | PINEROLO | 63 | € 40.715,64 | € 20.357,82 |
| 26 | COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.S.I. N. 45 | VERCELLI | 54 | € 34.899,12 | € 17.449,56 |
| 27 | C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE | SANTHIA' | 39 | € 25.204,92 | € 12.602,46 |
| 28 | I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | BIELLA | 122 | € 78.846,16 | € 39.423,08 |
| 29 | C.I.S.S.A.B.O. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL BIELLESE ORIENTALE | COSSATO | 54 | € 34.899,12 | € 17.449,56 |
| 32 | C.A.S.A. CONSORZIO PER LE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI | GATTINARA | 21 | € 13.571,88 | € 6.785,94 |
| 33 | COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORA, BOCA | GHEMME | 5 | € 3.231,40 | € 1.615,70 |

ALLEGATO 1

| COD. SOG. GESTORE | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI | SEDI | n. famiglie beneficiarie | contributo assegnato (quota individuale €646,28n. famiglie) | importo acconto 50% |
|-------------------|---|-----------------|--------------------------|---|---------------------|
| 34 | COMUNE DI NOVARA | NOVARA | 145 | € 93.710,60 | € 46.855,30 |
| 35 | "C.I.S.A. 24" CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | BIANDRATE | 25 | € 16.157,00 | € 8.078,50 |
| 36 | CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO | ROMENTINO | 49 | € 31.667,72 | € 15.833,86 |
| 38 | COMUNI CONVENZIONATI DI ARONA | ARONA | 3 | € 1.938,84 | € 969,42 |
| 39 | C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | BORGOMANERO | 44 | € 28.436,32 | € 14.218,16 |
| 40 | CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO | VERBANIA-INTRAB | 15 | € 9.694,20 | € 4.847,10 |
| 42 | C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA | PALLANZENO | 38 | € 24.558,64 | € 12.279,32 |
| 44 | CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | OMEGNA | 32 | € 20.680,96 | € 10.340,48 |
| 46 | CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA | DRONERO | 73 | € 47.178,44 | € 23.589,22 |
| 49 | CONSORZIO MONVISO SOLIDALE | FOSSANO | 200 | € 129.256,00 | € 64.628,00 |
| 54 | CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE C.S.S.M. | MONDOVI' | 69 | € 44.593,32 | € 22.296,66 |
| 56 | COMUNE DI ASTI | ASTI | 74 | € 47.824,72 | € 23.912,36 |

ALLEGATO 1

| COD. SOG. GESTORE | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI | SEDI | n. famiglie beneficiarie | contributo assegnato (quota individuale €646,28n. famiglie) | importo acconto 50% |
|-------------------|--|------------------|--------------------------|---|---------------------|
| 57 | CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | ASTI | 89 | € 57.518,92 | € 28.759,46 |
| 58 | C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE ASTI SUD | NIZZA MONFERRATO | 45 | € 29.082,60 | € 14.541,30 |
| 59 | CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO | ALESSANDRIA | 152 | € 98.234,56 | € 49.117,28 |
| 60 | CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO | VALENZA | 10 | € 6.462,80 | € 3.231,40 |
| 61 | C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE TORTONA | TORTONA | 32 | € 20.680,96 | € 10.340,48 |
| 62 | CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE | NOVI LIGURE | 44 | € 28.436,32 | € 14.218,16 |
| 63 | CONSORZIO SERVIZI SOCIALI | OVADA | 12 | € 7.755,36 | € 3.877,68 |
| 66 | A.S.L. AL - SERVIZIO SOCIALE CASALE MONFERRATO | CASALE M.TO | 60 | € 38.776,80 | € 19.388,40 |
| 68 | CONSORZIO IN.RE.TE. | IVREA | 53 | € 34.252,84 | € 17.126,42 |
| 70 | CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO | ALBA | 67 | € 43.300,76 | € 21.650,38 |
| 72 | CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE INT.ES.A. (INTERVENTI E SERVIZI ASSOCIATI) BRA | BRA | 68 | € 43.947,04 | € 21.973,52 |
| 74 | CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE | CUNEO | 108 | € 69.798,24 | € 34.899,12 |

ALLEGATO 1

| COD. SOG. GESTORE | SOGGETTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI | SEDI | n. famiglie beneficiarie | contributo assegnato (quota individuale €646,28n. famiglie) | importo acconto 50% |
|-------------------|---|----------------------------------|--------------------------|---|-----------------------|
| 77 | C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI | CASTELLETTO SOPRA TICINO | 53 | € 34.252,84 | € 17.126,42 |
| 78 | C.A.S.A. CONSORZIO AZIENDA SOCIO ASSISTENZIALE TRA I COMUNI DELLA VAL SANGONE | GIAVENO | 13 | € 8.401,64 | € 4.200,82 |
| 79 | COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE | ROBILANTE | 13 | € 8.401,64 | € 4.200,82 |
| 80 | COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE | CEVA | 15 | € 9.694,20 | € 4.847,10 |
| 81 | COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE, GERMANASCA, PELLICE, PINEROLESE PEDEMONTANO | PEROSA ARGENTINA - TORRE PELLICE | 53 | € 34.252,84 | € 17.126,42 |
| 82 | ENTI CONVENZIONATI c/o COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME, ALTO OVADESE, ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDADI SPIGNO - | PONZONE-ACQUI TERME | 34 | € 21.973,52 | € 10.986,76 |
| 83 | COMUNI CONVENZIONATI PRESSO COMUNITA' MONTANA VALSESIA | VARALLO | 36 | € 23.266,08 | € 11.633,04 |
| 84 | COMUNI CONVENZIONATI PRESSO COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA E LANGA VALLI BELBO BORMIDA E UZZONE | BOSSOLASCO | 4 | € 2.585,12 | € 1.292,56 |
| 85 | COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE | CERES | 8 | € 5.170,24 | € 2.585,12 |
| Totale | | | 3.443 | € 2.225.142,04 | € 1.112.571,02 |

Codice DB1903

D.D. 28 giugno 2010, n. 218

L.r. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Asilo infantile M. e A. Coniugi Verna con sede in Torino, via Musine' 8 - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di asilo - nido" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 165 del 20 giugno 2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto della rinuncia al contributo assegnato, formalizzata con Deliberazione assunta in data 21 aprile 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile M.e A. Coniugi Verna.

Di revocare il contributo in conto capitale di € 461.500,00 assegnato in via preliminare all'Asilo Infantile M.e A. Coniugi Verna con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 20 giugno 2008 per la realizzazione dei lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di asilo nido", con impegno di spesa assunto sul Cap. 225066/2008 (I.1931).

Di rimandare a successiva determinazione la redistribuzione della quota di contributo di €461.500,00 (impegnata sul cap. 225066/2008 – I.1931) a favore dei soggetti idonei alla contribuzione di cui alla D.G.R. n. 37 – 10141 del 24 novembre 2008, tuttora in lista di attesa e indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 313 del 15 settembre 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1904

D.D. 28 giugno 2010, n. 220

L.r. 18/1994. Finanziamento di euro 39.191,00 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della Cooperativa Sociale "Fiordaliso", con sede in Cuneo - Via Del Mulino, 45/G - Fraz. San Rocco Castagneretta - Autorizzazione.

(omissis)
Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Codice DB1903

D.D. 28 giugno 2010, n. 221

L.R. 23 aprile 2007, n.9 - D.G.R.n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Comune di Molare (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione

di micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione lavori.

(omissis)
Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Codice DB1904

D.D. 4 agosto 2010, n. 316

Bando regionale per l'assegnazione di contributi per l'anno 2010 a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

Con D.G.R. n. 23-383 del 26/07/2010, ai sensi dell'art. 24 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 9, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi a sostegno di specifici e documentati progetti e attività presentati dagli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale, demandando alla competente Direzione regionale di predisporre il bando per l'erogazione dei contributi sulla base dei criteri suddetti, stabilendo i punteggi di valutazione, i termini, le condizioni, le modalità di presentazione dei progetti, nonché di valutare i progetti stessi e di approvare la relativa graduatoria di merito.

Ciò premesso, vista la D.G.R. n. 23-383 del 26/07/2010 e visti i criteri e le modalità ivi prescritte; visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 38/94; "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.; vista la L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"; visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r.7/2001)" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 9/2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

vista la L.R. 1 giugno 2010, n. 14 "Legge Finanziaria per l'anno 2010";

vista la L.R. 1 giugno 2010, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la D.G.R. n 19-338 del 19/07/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie” Integrazioni e modifiche;
vista la nota del Direttore regionale prot. 2182/DB1900 del 23 febbraio 2010 con la quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Dirigenti responsabili di settore;

determina

- di approvare il bando, di cui all’allegato A facente parte integrante del presente provvedimento, per la concessione di contributi, ai sensi dell’art. 24 della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 “Legge finanziaria per l’anno 2007”, a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario a sostegno di specifici e documentati progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili;

- di demandare al successivo provvedimento di assegnazione l’approvazione dello schema di rendicontazione a cui gli organismi titolari di contributo dovranno attenersi. Alla spesa conseguente al presente provvedimento si farà fronte con la somma di €420.000,00 disponibile sul capitolo n. 180244 del bilancio 2010;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Sergio Di Giacomo

Allegato

Allegato A

- Bando per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007", a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di specifici e documentati progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

- Premessa

La consapevolezza che l'attuale difficile congiuntura economica impone ai livelli istituzionali centrali e locali una politica volta a razionalizzare le spese, determina la necessità di stabilire priorità di intervento a favore delle fasce di popolazione più bisognose di offerta quali i cittadini anziani e/o diversamente abili.

Parimenti nell'ottica di razionalizzazione della spesa si ritiene di premiare le progettualità che garantiscano efficacia degli interventi in termini di rapporto tra risorse impegnate e cittadini destinatari di interventi e collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati.

Si ritiene inoltre di garantire continuità alle iniziative attualmente promosse dai Coordinamenti delle organizzazioni di volontariato a favore di anziani e persone diversamente abili, attraverso il consolidamento della rete di risorse del privato sociale attivo.

- Oggetto

Oggetto del bando sono specifici e documentati progetti e attività a favore di anziani e/o persone diversamente abili.

- Destinatari del bando

Si individuano quali destinatari esclusivamente gli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale e che operano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario.

- Destinatari dei progetti di attività.

Destinatari dei progetti ammessi a contributo sono i cittadini anziani e/o diversamente abili;

- Attività progettuali.

I progetti, proposti anche congiuntamente da più organismi e con un ambito territoriale di riferimento regionale e/o interprovinciale, possono riguardare l'attivazione e/o il mantenimento di nuovi e innovativi servizi, il potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti dagli organismi in maniera stabile e continuativa, anche per il tramite dell'implementazione e del potenziamento delle collaborazioni di partenariato tra

coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese.

I progetti ammessi a contributo dovranno necessariamente indicare:

- La descrizione degli interventi con le iniziative che s'intendono attuare.
- Le eventuali partnership tra i vari organismi di coordinamento proponenti, con l'individuazione dell'organismo capofila.
- L'arco temporale e l'ambito territoriale di riferimento.
- La descrizione e quantificazione dei destinatari.
- Le tappe di verifiche intermedie e finali per la valutazione dei risultati conseguiti.
- Le eventuali collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese ovvero il potenziamento di quelle esistenti.
- La dichiarazione sulla presenza o meno di altre contribuzioni regionali o a carico di enti pubblici o privati sul progetto.

- Criteri di valutazione.

Ai fini della valutazione dei progetti, dato 100 il punteggio massimo attribuibile, si adottano le seguenti modalità di ponderazione:

-coerenza tra azioni proposte ed obiettivi del progetto. La chiara specificazione degli obiettivi, anche attraverso l'individuazione di indicatori di risultato, con una completa descrizione delle attività ad essi coerenti, costituisce condizione necessaria per la rilevanza del progetto e per la sua concreta realizzabilità. massimo punti...25

-caratteristiche qualitative del progetto, con particolare riguardo al profilo dell'innovazione delle azioni proposte, in termini di analisi di contesto, capacità progettuale e caratteristiche organizzative. I progetti possono anche costituire sviluppo o integrazione d'attività in corso. massimo punti...20

-vastità degli ambiti territoriali su cui incide la progettualità. Si tiene conto dell'incidenza del progetto sul territorio regionale rispetto agli ambiti ed alla popolazione, anche con una valutazione sulle caratteristiche geo-morfologiche e di dispersione territoriale.

massimo punti...25

-incidenza delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese. massimo punti...15

-numero e tipologia delle persone anziane e/o diversamente abili raggiunte dalle iniziative promosse dal progetto. La chiara identificazione dei destinatari e beneficiari del progetto è presupposto della sua rilevanza. massimo punti...15

- Entità del contributo.

Per ciascun progetto è ammessa una contribuzione massima pari a €. 100.000,00; i progetti possono essere finanziati per un massimo dell' 80% dei costi indicati nella domanda di contributo regionale mentre dovranno essere indicate le risorse di co-finanziamento per il restante 20% del costo complessivo.

Le spese d'investimento non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

- Modalità di presentazione delle domande di contributo e di assegnazione.

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante ovvero, in caso di partnership tra più organismi, dal legale rappresentante dell'organismo capofila, dovranno essere presentate entro il 10 settembre 2010 (in caso di spedizione fa fede il timbro postale).

Alla domanda dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte - Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia- Settore servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato, C.so Stati Uniti,1 – 10128 Torino.

Con determinazione del responsabile del procedimento sarà approvata la graduatoria e saranno assegnati i contributi oggetto del presente bando entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento può assegnare un contributo inferiore a quanto richiesto in caso di insufficiente disponibilità finanziaria purché il contributo concesso garantisca comunque l'attivazione del progetto.

Eventuali variazioni al progetto, di cui si evidenziasse la necessità nel corso dell'attuazione del medesimo, possono essere autorizzate dal responsabile del procedimento se preventivamente comunicate entro due mesi dalla scadenza.

La mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, della dichiarazione di avvio del progetto è motivo di revoca del contributo

- Modalità di erogazione dei contributi

I contributi assegnati ai sensi del presente bando verranno erogati come segue:

- 50% come anticipo col provvedimento di assegnazione;
- 50% a conclusione del progetto ed a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale da presentare entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti: Il trattamento che sarà effettuato ha le seguenti finalità:

- concessione di contributo economico a sostegno di progetti e attività a favore di anziani e persone diversamente abili;

sarà effettuato con le seguenti modalità:

- manuale ed informatizzata da incaricati del Settore "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato".

I dati potranno essere conosciuti del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è il dott. Sergio Di Giacomo – Dirigente Settore "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato".

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003.

Codice DB2000

D.D. 23 marzo 2010, n. 181

D.G.R. n. 18-8271 del 25.2.2008 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Dimissioni di un medico utilmente inserito nella frequenza del corso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, il nominativo del dottore Ponte Stefano, frequentante il corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 che ha presentato regolare rinuncia al corso in argomento.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 26 maggio 2010, n. 357

Liquidazione della somma complessiva di Euro 537.394,49 da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 250.000,00) e saldo 25% (Euro 287.394,49) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di liquidare la somma complessiva di Euro 537.394,49 di cui Euro 250.000,00 quale seconda tranche pari al 40% del finanziamento concesso ed Euro 287.394,49 quale saldo 25% da destinare ai beneficiari dei progetti di cui al bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ritenuti meritevoli di finanziamento sia in coerenza con il loro stato di avanzamento e sia per gli interventi conclusi, nonché dietro presentazione della documentazione giustificativa;

– di far fronte alla spesa con i fondi già previsti dalla D.D. n. 175 del 01.10.2009 della Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Ricerca Innovazione e Competitività che presenta la necessaria disponibilità sul cap. 251221/09 – I. 3998 – assegnazione n. 106933.

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

allegato A

CIPE 20/2004

| Scienze della vita | | | | | | |
|--------------------|---|-----------------------|---|---------------|------------|-----------|
| | Ente | Responsabile | Titolo Progetto | Finanziamento | 2 tranches | saldo 25% |
| 1 | Università degli Studi di Torino | Baccino Francesco M. | Ipotrofia muscolare nelle patologie croniche: individuazione di eventi patogenetici critici come possibili bersagli terapeutici | 45.000,00 | | 11.250,00 |
| 2 | Università degli Studi di Torino | Berutti Elio | Valutazione dell'efficacia di un programma personalizzato di prevenzione della care e controllo dei fattori di rischio in una popolazione adulta. | 35.000,00 | | 8.749,04 |
| 3 | Università degli Studi di Torino | Bisi Gianni | Trattamento locoregionale con doxorubicina liposomiale peghilata marcata con 111In per valutazione predittività di cura di tumori epatici inoperabili | 50.000,00 | | 12.491,08 |
| 4 | Università degli Studi di Torino | Boccardo Mario | Sistema di Controllo Telematico del Paziente per Chemioterapia a Domicilio | 120.000,00 | 48.000,00 | |
| 5 | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta | Bona Maria Cristina | Identificazione elettronica degli ovini coinvolti in piani nazionali di controllo delle malattie | 40.000,00 | 16.000,00 | |
| 6 | Università degli Studi di Torino | Bradac Gianni Boris | Trombolisi intra-arteriosa nello stroke acuto con rimozione meccanica del trombo | 20.000,00 | | 4.999,97 |
| 7 | A.O. Ordine Mauriziano di Torino | Cignetti Alessandro | Vaccinazione antitumorale con cellule dendritiche di origine leucemica e identificazione di nuovi antigeni leucemia-specifici | 60.000,00 | 24.000,00 | |
| 8 | Università degli Studi di Torino | Di Renzo Maria Flavia | Studio comparato genomico-funzionale dell'osteosarcoma di uomo e di cane per lo sviluppo di protocolli terapeutici innovativi | 100.000,00 | | 24.999,99 |

allegato A

| | Ente | Responsabile | Titolo Progetto | Finanziamento | 2 tranches | 40% | saldo 25% |
|----|---|----------------------------|---|---------------|------------|-----|-----------|
| 9 | Università degli Studi di Torino | Eva Carola | Studio del ruolo dei recettori NPY-Y1 ipotalamici e pancreatici nello sviluppo dell'insulino-resistenza in un modello murino di knockout condizionale | 45.000,00 | | | 11.213,07 |
| 10 | Università degli Studi di Torino | Fontana Dario | Identificazione mediante tecniche proteomiche e validazione diagnostica di nuovi marcatori tumorali nel carcinoma della vescica | 50.000,00 | | | 12.499,46 |
| 11 | Università degli Studi di Torino | Mascia Luciana | Meccanismi biologici del vasospasmo cerebrale dopo emorragia subaracnoidea: ruolo delle endoteline e dell'ossido nitrico | 80.000,00 | | | 19.981,66 |
| 12 | Università degli Studi di Torino | Miglietta Antonella | Effetto antiproliferativo di NSAIDS no-donatori e inibizione della Cox-2 in tumori del colon: implicazioni per un possibile ruolo chemiopreventivo | 45.000,00 | | | 11.250,00 |
| 13 | A.O.U. San Luigi Gonzaga | Osella Giangiacomo | Importanza dell'ipercortisolismo subclinico nel determinare un'accelerata velocità di perdita di massa ossea in donne in postmenopausa | 30.000,00 | 12.000,00 | | |
| 14 | Università degli Studi di Torino | Pagliaro Pasquale | Ruolo dell'esercizio fisico nel recupero funzionale del cuore infartuato trattato con cellule staminali | 75.000,00 | | | 18.722,94 |
| 15 | Università degli Studi di Torino | Porta Massimo | Adattamento linguistico e culturale in inglese del questionario 'Condotte di Riferimento' per i pazienti con diabete tipo 2. | 24.000,00 | | | 5.995,26 |
| 16 | Università degli Studi di Torino | Ranieri Vito Marco | Meccanismi fisiopatologici e molecolari della riacutizzazione della broncopatia cronica ostruttiva | 80.000,00 | | | 19.999,19 |
| 17 | Università degli Studi di Torino | Retta Saverio Francesco | Caratterizzazione dei meccanismi molecolari alla base della patogenesi delle malformazioni cavernose cerebrali | 55.000,00 | 22.000,00 | | |
| 18 | A.O.U. San Giovanni Battista di Torino | Ropolo Roberto | Sviluppo di un modello virtuale polifunzionale basato su database radiologici | 55.000,00 | 22.000,00 | | |

allegato A

| | Ente | Responsabile | Titolo Progetto | Finanziamento | 2 tranches | 40% | saldo 25% |
|----|---|--------------------|---|---------------|------------|-----|-----------|
| 19 | Università degli Studi di Torino | Rossi Ferdinando | NEUROTRANSPLANT: terapia cellulare per le malattie neurodegenerative | 170.000,00 | | | 42.500,00 |
| 20 | Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro' | Sinigaglia Fabiola | Vie di segnalazione promosse da estrogeni e da strutture estrogeniche non classiche in relazione alla funzione piastrinica e a processi proliferativi | 200.000,00 | 80.000,00 | | |
| 21 | Università degli Studi di Torino | Strata Piergiorgio | Plasticità neuronale dipendente dall'esperienza: meccanismi di base e potenziali ricadute per la salute umana | 220.000,00 | | | 54.997,06 |
| 22 | Università degli Studi di Torino | Tarella Corrado | Caratterizzazione genetica e prognosi nel linfoma a grandi cellule B | 41.000,00 | | | 10.250,00 |
| 23 | Università degli Studi di Torino | Todros Tullia | Ruolo del TGF-beta nel danno endoteliale della preeclampsia. | 70.000,00 | | | 17.495,77 |

| Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari | | | |
|---|---|-----------------|--|
| 24 | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta | Domenis Lorenzo | Diffusione della sarcosporidiosi nelle carni provenienti dai suini e bovini allevati e macellati per autoconsumo nella provincia di Biella 65.000,00 26.000,00 |

Codice DB2006

D.D. 27 maggio 2010, n. 360

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Liquidazione di Euro 3.333,00 alle AA.SS.LL. territorialmente competenti (L.n. 5976 Cap. 161301/08).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare all' A.S.L. di residenza dei soggetti affetti da morbo di Hansen le somme da questa pagate per l'attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 23.3.2004 nell'anno 2009 e precisamente:

ASL VC € 3.333,00

Attingendo dagli impegni n. 5976 e 3976, assunti con le DD. nn. 805 del 25.11.2008 e 563 del 30.9.2009, che presentano la necessaria disponibilità, con la precisazione che trattasi di economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 27 maggio 2010, n. 361

Liquidazione all'ASL NO di Euro 53,50 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegno n. 5479/2009 cap. 162909/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, a favore all'ASL NO la somma di € 53,50 sul capitolo 162909/09 impegno n. 5479/2009 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all'art. 16 della l.r. n. 4/2005, che presenta la necessaria disponibilità, con la precisazione che trattasi di economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 27 maggio 2010, n. 362

Liquidazione all'ASO OIRM/ S. Anna di Torino di Euro 234.531,09 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005. Impegno n. 4249/2009 e 5479/2009 cap. 162909/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, a favore all'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino la somma di € 234.531,09 sul capitolo 162909/09 impegno n. 5479/2009 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all'art. 16 della l.r. n. 4/2005, che presenta la necessaria disponibilità con la precisazione che trattasi di economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2009

D.D. 31 maggio 2010, n. 363

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella di Euro 2.241,43 relativi agli assegni di studio per operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

(omissis)

Il Dirigente

Valter Baratta

Codice DB2000

D.D. 1 giugno 2010, n. 370

Istituzione di un gruppo temporaneo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici per il riordino del Sistema Sanitario Regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di istituire, in conformità ai principi, criteri e modalità definiti dalla D.G.R. n. 43-2860 del 15 maggio 2006, un gruppo di lavoro temporaneo cui affidare il compito di svolgere, a supporto dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità, Politiche sociali e Politiche per la famiglia, un'attività finalizzata alla definizione delle azioni programmatiche necessarie al riordino del Servizio Sanitario Regionale, secondo l'obiettivo specifico di cui alle premesse;

- di individuare quali componenti del gruppo di lavoro i soggetti di seguito indicati:

Prof. Lega Federico, esperto in organizzazione e funzionamento dei sistemi sanitari regionali e locali - responsabile Area management dell'Università Bocconi;

Dott. Rapellino Marco - direttore SCDO Qualità, Risk Management e Accreditamento dell'AOU San Giovanni Battista di Torino;

Prof. Lopiano Leonardo - professore di neurologia presso l'Università di Torino - direttore SC Neurologia dell'AOU San Giovanni Battista di Torino;

Dott. Bono Carlo - specialista in igiene ed organizzazione servizi ospedalieri, direttore del distretto sanitario n. 1

dell'ASL TO4;

Dott. Morgagni Sergio – esperto in programmazione sanitaria, ex direttore ARESS Piemonte e ASR;

Dott. Luigi Salvatico – specialista in psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Torino - direttore della SC di psicologia dell'ASL CN1 – presidente del Comitato Etico interaziendale AO S. Croce e Carle di Cuneo e delle AA.SS.LL. CN1 e CN2;

Prof. Verme Giorgio – specialista medicina interna e gastroenterologia - libero docente Anatomia patologica e patologia medica;

Prof. Giuseppe Massazza – specialista in ortopedia e fisioterapia - direttore SC Programmazione e controllo dell'AO CTO di Torino;

Dott. Dell'Acqua Maurizio Gasparre – specialista in ematologia clinica e laboratorio - direttore SC Poliambulatorio territoriale dell'ASL TO1.

– di stabilire che il gruppo temporaneo di lavoro concluderà i propri lavori entro il termine del 30 settembre 2010, data alla cui scadenza dovrà essere conseguito l'obiettivo affidato al gruppo stesso, fatta salva la possibilità di proroga di cui in premessa;

– di demandare a successivi provvedimenti gli eventuali ulteriori dettagli in ordine alle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro nonché le eventuali modifiche nell'ambito della relativa composizione e durata;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 4 giugno 2010, n. 373

Piano Regionale Integrato dei Controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) 2011-2013: costituzione gruppo di progetto regionale. Rettifica della determinazione n. 368 del 31/5/2010.

(omissis)
I DIRIGENTI
(omissis)
determinano

la rettifica dei nominativi dei componenti del gruppo di progetto regionale costituito con D.D. 368 del 31/5/2010 con l'obiettivo di:

- dare continuità alla programmazione in sicurezza alimentare rispetto al triennio precedente;

- migliorare l'integrazione fra i servizi veterinari e medici;

- assicurare una generale revisione qualitativa dei programmi e delle procedure sottese;

- affinare le metodologie di valutazione del rischio e dell'impatto per assicurare efficacia e appropriatezza dei controlli;

Il gruppo suddetto risulta pertanto costituito dalle professionalità specialistiche come di seguito riportate:

Per il Settore Prevenzione Veterinaria:

- per il coordinamento: Giuliana Moda, medico veterinario, Responsabile del Settore;

- per l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche:

- Gandolfo Barbarino, medico veterinario;

- Caterina Pillitteri, medico veterinario;

- per la sanità animale:

- Patrizia Vignetta, medico veterinario;

- Fabrizio Rosso, medico veterinario;

- per l'igiene e controllo degli alimenti di origine animale:

- Mauro Negro, medico veterinario;

- Ugo Baldi, medico veterinario;

Per il Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva:

per il coordinamento: Michela Audenino, Responsabile del Settore;

- per l'igiene degli alimenti e la nutrizione:

- Marcello Caputo, medico chirurgo;

- Gianluigi Bassetti, medico chirurgo;

- Caterina Strumia, agronomo;

- Maria Vittoria Rossi, esperto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

I Dirigenti
Giuliana Moda
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 8 giugno 2010, n. 376

Presa d'atto della variazione del responsabile sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Croce Verde di Cavour", con sede legale in Cavour (TO) - ASL TO3.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Direttore Sanitario dell'Associazione di Volontariato "Croce Verde di Cavour", con sede legale ed operativa in Cavour (TO), nella persona del Dott. Franco Pusineri, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Torino, il quale accetta l'incarico.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 10 giugno 2010, n. 380

Liquidazione della somma di Euro 19.646,25 da liquidare n. 12 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria

Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 19.646,25 quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 2 - di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 165374/09 – cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Tipologia 2

Allegato A

| N. Progr. | Ente | Responsabile | | Titolo Progetto | Importo Finanz. | Saldo 20% |
|-----------|--|--------------|-------------|--|-----------------|------------|
| | | Cognome | Nome | | | |
| 1 | Univ. di Torino - Dip. di Fisiopatologia Clinica | ALBERA | Roberto | Diagnosi etiopatogenetica allargata nelle ipoacusie congenite non sindromiche: analisi dei geni GJB6, MYO6A, MYO7A, MTTTS1 e MTRNR1 | € 6.000,00 | € 1.188,00 |
| 2 | Univ. di Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | ALLOATTI | Giuseppe | Valutazione dell'effetto protettivo di peptidi gastrointestinali nelle alterazioni emodinamiche indotte da disfunzione endoteliale | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 3 | Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale | CANUTO | Rosa Angela | Effetto dell'acido linoleico coniugato sui meccanismi molecolari coinvolti nella patogenesi della cachessia indotta da cellule tumorali di polmone | € 6.000,00 | € 1.199,82 |
| 4 | ASL TO3 | COSTA | Giuseppe | L'equità nell'assistenza materno-infantile: variazioni geografiche e sociali nel percorso nascita | € 8.000,00 | € 1.594,82 |
| 5 | Univ. di Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | DE MARCHIS | Silvia | Effetti dell'arricchimento sensoriale sulla neurogenesi adulta nel bulbo olfattivo: interazione tra circuiti inibitori, BDNF e matrice extracellulare | € 12.000,00 | € 2.398,59 |
| 6 | A.O. OIRM/S. Anna | DE SANCTIS | Luisa | Patogenesi della retinopatia del pretermine: valutazione livelli di IGF-I, IGF-BP3 e VEGF e analisi genetica del gene IGF-Ir, VEGF e FZD4 nella retinopatia del pretermine | € 6.000,00 | € 1.198,18 |
| 7 | A.O. OIRM/S. Anna | FAGIOLI | Franca | Nuove strategie immunoterapiche per il trattamento della leucemia acuta pediatrica recidivata dopo trapianto di cellule staminali ematopoietiche | € 8.000,00 | € 1.486,21 |
| 8 | Univ. di Torino - Dip. di Discipline Medico Chirurgiche | FONTANA | Dario | Ricerca e validazione di nuovi marcatori su tessuto e plasma nel carcinoma del rene: studio proteomico e di espressione genica | € 8.000,00 | € 1.399,47 |

Tipologia 2

Allegato A

| N. Progr. | Ente | Responsabile | | Titolo Progetto | Importo Finanz. | Saldo 20% |
|-----------|---|--------------|------------|--|-----------------|------------|
| | | Cognome | Nome | | | |
| 9 | Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica | HIRSCH | Emilio | Valutazione dell'efficacia dell'inibizione di PI3Kbeta in modelli murini di tumore mammario Erbb2 positivo | € 8.000,00 | € 1.595,89 |
| 10 | Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche | MASSOBRI | Marco | Analisi in vitro della distribuzione intracellulare e della sopravvivenza di mitocondri di cellule somatiche microiniettati in ovociti umani | € 8.000,00 | € 1.589,62 |
| 11 | Univ. di Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | MUNARON | Luca Maria | Angiogenesi nel carcinoma mammario umano: ruolo dei canali del calcio | € 6.000,00 | € 1.197,83 |
| 12 | Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana | RICHIARDI | Lorenzo | Esposizioni occupazionali e rischio di tumore del capo-collo a Torino ed in diversi centri europei: studio caso-controllo multicentrico | € 18.000,00 | € 3.597,82 |

Codice DB2001

D.D. 10 giugno 2010, n. 381

Liquidazione della somma di Euro 11.986,12 da liquidare n. 6 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 11.986,12 quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 3 - di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 165374/09 – cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 3

Allegato A

| Ente | Responsabile | | Titolo Progetto | Importo Finanz. | Saldo 20% |
|--|--------------|---------------|---|-----------------|------------|
| | Cognome | Nome | | | |
| Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana | ALLIA | Elena | Definizione diagnostica di p95 su tessuti di carcinomi her2 positivi | € 6.000,00 | € 1.192,74 |
| Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana | ARDUINO | Paolo Giacomo | Valutazione di eventuali polimorfismi genici nella patogenesi della necrosi ossea mascellare in pazienti in terapia con bifosfonati | € 12.000,00 | € 2.399,79 |
| Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche | ARENA | Sabrina | Caratterizzazione farmaco-funzionale di modelli cellulari isogenici di progressione tumorale | € 18.000,00 | € 3.600,00 |
| Univ. di Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo | ARIANO | Paolo | Effetti del particolato atmosferico urbano sull'omeostasi del calcio | € 6.000,00 | € 1.197,47 |
| Univ. di Torino - Dip. di Sanità Pubblica e Microbiologia | BERCHIALLA | Paola | Incidenti domestici negli anziani: applicazione della metodologia scale up per una corretta stima dell'entità del fenomeno | € 6.000,00 | € 1.196,12 |
| Univ. di Torino - Dip. di Chimica Inorganica, Fisica e dei Materiali | GAZZANO | Elena | Alterazioni del metabolismo ossido-riduttivo indotte dalla cristoballite in macrofagi alveolari | € 12.000,00 | € 2.400,00 |

Codice DB2001

D.D. 10 giugno 2010, n. 382

Liquidazione della somma di Euro 10.267,96 da liquidare n. 9 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 10.267,96 quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 1 - di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 165374/09 – cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 1

Allegato A

| N. Progr. | ENTE | Responsabile | | TITOLO | IMPORTO FINANZIATO | SALDO 20% |
|-----------|---|--------------|----------------|--|--------------------|------------|
| | | COGNOME | NOME | | | |
| 1 | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta | ABETE | Maria Cesarina | Presenza della Virginiamicina nei sottoprodotti dell'industria del bioetanolo, nei mangimi: monitoraggio ASL 17/2 CN e validazione metodo conferma | € 13.000,00 | € 2.600,00 |
| 2 | A.O.U. San Giovanni Battista di Torino | ARIONE | Roberto | Sperimentazione di un modello informatizzato di registro delle prenotazioni dei ricoveri ordinari e diurni presso A.O.U. S. G. Battista di Torino | € 10.000,00 | € 208,39 |
| 3 | A.O.U. San Giovanni Battista di Torino | BRIGNARDELLO | Enrico | Modello organizzativo per il monitoraggio a lungo termine di soggetti guariti da una neoplasia dell'età evolutiva | € 6.000,00 | € 1.200,00 |
| 4 | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta | CHIAVACCI | Laura | Analisi dei dati relativi al controllo degli alimenti di origine animale utili alla costruzione di indicatori di efficacia ed efficienza | € 10.000,00 | € 1.032,62 |
| 5 | A.O.U. San Giovanni Battista di Torino | FIANDRA | Umberto | Implementazione di un piano di verifica sistematica della qualità della compilazione della cartella clinica nell'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino | € 10.000,00 | € 850,73 |

Tipologia 1

Allegato A

| N. Progr. | ENTE | Responsabile | | TITOLO | IMPORTO FINANZIATO | SALDO 20% |
|-----------|---|-------------------------|------------------|---|--------------------|------------|
| | | COGNOME | NOME | | | |
| 6 | A.O.U. San Giovanni Battista di Torino | GERVASIO | Carmine-Fernando | Efficacia della "sleep endoscopy" nella programmazione chirurgica di pazienti affetti da sindrome delle apnee ostruttive | € 8.000,00 | € 1.600,00 |
| 7 | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta | MASOERO | Loretta | Analisi dell'applicazione del piano nazionale per la malattia di aujeszky in Piemonte: identificazione di indicatori di efficacia e di efficienza | € 8.000,00 | € 1.594,67 |
| 8 | A.O. OIRM/S. Anna | RESTAGNO | Gabriella | Diagnosi prenatali invasive: test rapido sul DNA in alternativa al cariotipo? Razionalizzazione per l'appropriatezza delle diverse indicazioni | € 8.000,00 | € 681,55 |
| 9 | A.O.U. "Maggiore della Carità" Novara | SGUAZZINI VISCONTINI | Giovanni | Percorso riabilitativo delle fratture di femore osteoporotiche: dalla fase acuta al recupero funzionale. Analisi area territoriale sovrazonale | € 10.000,00 | € 500,00 |

Codice DB2010

D.D. 15 giugno 2010, n. 386

Autorizzazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, per costituzione servitù di teleriscaldamento su immobili facenti parte del patrimonio disponibile, siti in Torino - via Pietro Cossa, denominati "Cascina Pellerina". Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 248/260/52/2010 del 28/05/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 8/95 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 229/99 e s.m.i., l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista con sede in Torino, alla costituzione della servitù di teleriscaldamento sui beni immobili facenti parte del Patrimonio disponibile della stessa, siti in Torino, via Pietro Cossa, denominati "Cascina Pellerina", a catasto censiti: Comune Di Torino:

C.T. - Foglio 1113 partt. nn. 20 parte e 21 parte;

C.T. - Foglio 1114 partt. nn. 53 parte, 54 parte, 56 parte e 85 parte;

C.T. - Foglio 1118 partt. nn. 2 parte, 3 parte, 8 parte e 9 parte;

C.T. - Foglio 1119 part. n. 1 parte;

C.F. - Foglio 1118 part. n. 14 sub. 4 graffato 5 parte; come risulta dalle pag. 3 (tre) e 4 (quattro) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 134 del 22/12/2008;

2) di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato derivante dalle indennità di costituzione della servitù di teleriscaldamento sui beni immobili siti in Torino, via Pietro Cossa, denominati "Cascina Pellerina", determinate in €. 152.850,00 (Euro centocinquantamilaottocentocinquanta/00), verrà utilizzato per finanziare l'acquisizione di n. 50 (cinquanta) letti elettrici per degenza, come da parere di compatibilità/conformità espresso dalla Direzione Regionale Sanità, Settore Politiche degli Investimenti, con nota prot. 14293/DB2010 del 06/05/2010 e come d'altronde espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, nella propria deliberazione n. 248/260/52/2010 del 28/05/2010;

4) di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista, dovrà provvedere alla costituzione della servitù di teleriscaldamento sui beni immobili oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

5) di dare atto che, i beni immobili di cui trattasi, siti in Torino, via Pietro Cossa, denominati "Cascina Pellerina"

fanno parte del patrimonio disponibile di proprietà dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista con sede in Torino.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

Codice DB2006

D.D. 16 giugno 2010, n. 387

Casa di Cura privata "Montesserat" sita in Borgo San Dalmazzo: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dott.ssa Catia Lovino, in sostituzione del Prof. Dott. Francesco Sibour.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Montesserat", sita in Borgo San Dalmazzo, Strada S. Antonio Aradolo, 34, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario nella persona della Dott.ssa Catia Lovino (omissis), iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi di Cuneo, in sostituzione del Prof. Dott. Francesco Sibour;

2) di subordinare la sopracitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL CN 1, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 17 giugno 2010, n. 388

Rettifica della Determinazione n. 137 del 26.02.2010 relativa alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la definizione del percorso di presa in carico dei soggetti con problematiche psichiatriche autori di reato, alternativo all'inserimento in Ospedale Psichiatrico Giudiziario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 137 del 26.02.2010, sostituendo il nominativo del Dott. Carlo Milordini con il nominativo della Dott.ssa Cecilia Dalcielo, quale componente rappresentante dell'ASL CN2 della Commissione Tecnica per la definizione del percorso di presa in carico dei soggetti con problematiche psichiatriche autori di reato, alternativo all'inserimento in ospedale Psichiatrico Giudiziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 18 giugno 2010, n. 390

Convenzione per attività di comune interesse fra la Regione Piemonte, l'Azienda S. Giovanni Battista di Torino e il Dott. Stefano Dacquino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di fare luogo alla stipulazione tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino ed il dott. Stefano Dacquino della convenzione ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo quadro sottoscritto come descritto in premessa in data 9.12.08 come contenuta nello schema allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2010, n. 391

Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per le valutazioni di fattibilità e l'analisi dei requisiti di un Prontuario Terapeutico Regionale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di costituire un gruppo multidisciplinare, composto come indicato in premessa, per le valutazioni di fattibilità e l'analisi dei requisiti di un Prontuario Terapeutico Regionale;

– il gruppo opererà a titolo gratuito e resterà in carica per un periodo massimo di sei mesi dalla sua costituzione, salvo proroga.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 18 giugno 2010, n. 392

Studio kinesiterapico Toriese s.r.l.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Torino, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sul trasferimento di struttura poliambulatoriale.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

– di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sul trasferimento del poliambulatorio kinesiterapico da via Milio n. 41 a via Lussimpiccolo n. 10 a nome della società S.K.T. s.r.l. tenuto conto che l'intervento proposto non produrrà incremento della capacità produttiva;

– di trasmettere la presente determinazione al Comune di Torino per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 18 giugno 2010, n. 393

Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina": parere di compatibilità, ai sensi D.G.R. n. 32-29522 del 1^o marzo 2000 e D.G.R. n. 98-9422 del 1^o agosto 2008, sulla richiesta presentata dal Comune di Gravellona Toce per la costruzione di struttura sanitaria in cui trasferire parte dell'attività attualmente svolta in Cambiasca e Verbania.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla realizzazione di una nuova struttura sanitaria in Gravellona Toce, nella quale verrà trasferita da parte della Casa di Cura L'Eremo di Miazzina tutta l'attività ambulatoriale attualmente erogata nel poliambulatorio di Verbania (branche specialistiche di diagnostica per immagini di 1^o livello, recupero e rieducazione funzionale di 1^o livello, punto prelievo per analisi chimico-cliniche e microbiologiche, oculistica, cardiologia) e parte dell'attività degenziale di recupero e rieducazione funzionale di 1^o e 2^o livello – n. 52 posti letto - attualmente svolta nella sede di Cambiasca, in quanto l'intervento proposto non comporterà alcuna modifica alla tipologia di attività svolta ed al numero complessivo di posti letto in dotazione alla Casa di Cura. Il nuovo assetto organizzativo proposto non produrrà alcun incremento di capacità produttiva;

– di trasmettere la presente determinazione al Comune di Omegna (al quale fa capo lo Sportello Unico Associato del Cusio per le Attività Produttive, competente per il Comune di Gravellona Toce) per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 21 giugno 2010, n. 396

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato denominata "Pubblica assistenza A.V.I.S. Primo soc-

corso" con sede legale ed operativa in Valenza (AL) - A.S.L. AL.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata "Pubblica Assistenza AVIS Primo Soccorso", nella persona del Dott. Simone Savastano, (omissis).

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 21 giugno 2010, n. 397

D.D. n. 929 del 28.12.2009 e D.D. n. 844 del 30.11.2009. Riparto e assegnazione fondi spettanti a favore delle Aziende Sanitarie Locali TO4, VC per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva. Impegno n. 6364 cap. 161022/2009 e impegno n. 5962 cap. 157813/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di assegnare e liquidare per le motivazioni in premessa illustrate alle Aziende Sanitarie Locali sottoelencate la somma di €. 17.394,96 di cui all'impegno 6364/09 cap. 161022/2009 e impegno 5962/09 cap. 157813/2009 per le attività sovrazionali in materia di cecità ed ipovisione suddivisa nella misura seguente:

– A.S.L. TO4 €.12.500,94

– A.S.L. VC €. 4.894,02

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 22 giugno 2010, n. 400

Acque Minerali s.r.l. con sede legale in Abbiategrasso (MI), viale Manzoni n. 36 e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), via delle Terme n. 62. Presa atto della variazione della denominazione dell'acqua minerale "Stille di Lurisia" in "Fonte dei Pini" ed attribuzione della medesima denominazione alla sorgente.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

– di prendere atto della variazione, a seguito D.D. del Ministero della Salute n. 3963 del 19.05.2010 e D.D. della Provincia di Cuneo n. 4375 del 14.06.2010, della denominazione dell'acqua minerale naturale "Stille di Lurisia" in "Fonte dei Pini" e dell'attribuzione alla sorgente della stessa denominazione "Fonte dei Pini", relativamente alle autorizzazioni all'utilizzo e imbottigliamento, in contenitori di vetro, della citata acqua minerale precedentemente rilasciate alla ditta Acque Minerali s.r.l., (omissis), con sede legale in Abbiategrasso (MI), viale Manzoni n. 36 e stabilimento in Roccaforte Mondovì (CN), via delle Terme n. 62.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2009

D.D. 22 giugno 2010, n. 401

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella di Euro 6.724,29 relativi agli assegni di studio relativi al corso di formazione per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare l'importo complessivo di € 6.724,29 all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella – attingendo dall'impegno 6052 assunto sul cap. 160355 con determinazione n. 825 del 25/11/2008 – economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità - con la precisazione che:

– € 6.197,49 sono liquidati per quanto riguarda l'assegno di studio da erogare ai discenti, che hanno frequentato il corso presso l'A.S.L. VC di Vercelli, come da allegato A) composto di una pagina parte integrante e sostanziale del presente atto;

– € 526,80 quale rimborso quota IRAP.

Il Dirigente
Valter Baratta

Codice DB2009

D.D. 22 giugno 2010, n. 402

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Liquidazione all'Azienda Sanitaria Ospealiera CTO/Maria Adelaide di Torino di Euro 377,05 relativi alla docenza al cordo di formazione per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare l'importo complessivo di € 377,05 l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide di Torino – attingendo dall'impegno 6052 assunto sul cap. 160355 con determinazione n. 825 del 25/11/2008 – economie di esercizi precedenti utilizzati per le medesime finalità - con la precisazione che:

– € 377,05 sono liquidati con vincolo di destinazione relativo al compenso da erogare al docente Dr.ssa Maria Adele Schirru che ha prestato la sua opera presso l'ASL TO2 di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Codice DB2009

D.D. 22 giugno 2010, n. 403

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di giugno 2010. Impegno e liquidazione di Euro 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 146.911.421 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di giugno 2010;

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 146.911.421,00 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di giugno 2010;

– di dare atto che alla spesa di Euro 488.302.048,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100047 a valere sul capitolo n. 157318/2010;

– di dare atto che alla spesa di Euro 146.911.421,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100383 a valere sul capitolo n. 162634/2010;

– di dare atto che le quote erogate per il mese di giugno sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

| ASR | 1° quota di due identiche | Erogazione cassa totale giugno 2010 (2 quote) | Distribuzione farmaci PHT | Erogazione cassa giugno 2010 al netto della distribuzione farmaci PHT |
|--------------------------------|---------------------------|---|---------------------------|---|
| Aziende | | | | |
| Aziende A.S.L. | | | | |
| | | | | |
| ASL TO 1 | 25.130.885,00 | 50.821.181,00 | -559.411,00 | 50.261.770,00 |
| ASL TO 2 | 29.369.405,50 | 59.134.005,00 | -395.194,00 | 58.738.811,00 |
| ASL TO 3 | 26.773.893,50 | 54.552.506,00 | -1.004.719,00 | 53.547.787,00 |
| ASL TO 4 | 27.199.774,50 | 55.269.145,00 | -869.596,00 | 54.399.549,00 |
| ASL TO 5 | 15.627.492,50 | 32.037.718,00 | -782.733,00 | 31.254.985,00 |
| ASL VC | 12.050.514,50 | 24.392.183,00 | -291.154,00 | 24.101.029,00 |
| ASL BI | 10.042.402,50 | 20.310.717,00 | -225.912,00 | 20.084.805,00 |
| ASL NO | 14.637.395,00 | 29.736.816,00 | -462.026,00 | 29.274.790,00 |
| ASL VCO | 12.325.879,50 | 24.812.619,00 | -160.860,00 | 24.651.759,00 |
| ASL CN1 | 20.614.819,00 | 41.827.096,00 | -597.458,00 | 41.229.638,00 |
| ASL CN2 | 9.780.853,00 | 19.800.014,00 | -238.308,00 | 19.561.706,00 |
| ASL AT | 16.396.487,50 | 26.482.481,00 | 6.310.494,00 | 32.792.975,00 |
| ASL AL | 24.201.222,00 | 49.125.567,00 | -723.123,00 | 48.402.444,00 |
| | | | | |
| AA.SS.LL. | 244.151.024,00 | 488.302.048,00 | - | 488.302.048,00 |
| | | | | |
| Aziende Ospedaliere | | | | |
| S. Giovanni Battista | 20.832.302,50 | 41.664.605,00 | | 41.664.605,00 |
| C.T.O /C.R.F./M. Adelaide | 6.936.525,50 | 13.873.051,00 | | 13.873.051,00 |
| OIRM/S.Anna | 7.763.432,00 | 15.526.864,00 | | 15.526.864,00 |
| S. Luigi Orbassano (TO) | 5.233.073,00 | 10.466.146,00 | | 10.466.146,00 |
| Maggiore (NO) | 9.176.967,50 | 18.353.935,00 | | 18.353.935,00 |
| S. Croce (CN) | 8.027.887,50 | 16.055.775,00 | | 16.055.775,00 |
| SS. Antonio Biagio Arrigo (AL) | 8.648.716,50 | 17.297.433,00 | | 17.297.433,00 |
| Ordine Mauriziano | 6.836.806,00 | 13.673.612,00 | | 13.673.612,00 |
| | | | | |
| Totale AA.SS.OO. | 73.455.710,50 | 146.911.421,00 | - | 146.911.421,00 |
| | | | | |
| Totale AA.SS.RR. | 317.606.734,50 | 635.213.469,00 | - | 635.213.469,00 |

Codice DB2009

D.D. 22 giugno 2010, n. 404

L.r. n. 11/2004 modificata ed integrata dall'art. 9 della l.r. n. 14/2006. Estinzione dei debiti della C.I.O.V. Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi. Impegno di Euro 2.667.046,33 sul cap. 195901/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Valter Baratta

Codice DB2002

D.D. 25 giugno 2010, n. 411

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza NORV. Impegno della somma di Euro 73.000,00 sul cap. 142189/10 (Ass. 100288).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni in premessa espresse, la somma complessiva di € 73.000,00 sul cap. 142189/10 assegnata con nota del Direttore prot. 19270/DB2000 del 22/6/2010 (Ass. 100288);

- di liquidare, a seguito di presentazione a cadenza trimestrale di regolare documentazione fiscale, i rimborsi spettanti all'A.S.L.CN1, per il distacco a tempo pieno del dr. Maurizio Cavallo, dipendente di ruolo dell'A.S.L. stessa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino – Sezione Tutela Consumatori per il periodo dal 1/1/2010 al 12/8/2010.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2008

D.D. 4 agosto 2010, n. 532

D.D. n. 116 del 22.2.2010 - BURP n. 8 del 25.2.2010 - G.U. n. 25 del 30.3.2010 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2010/2013. Elenco nominativi dei candidati ammessi.

Visto il D.Lvo 368/99 e il D. Lvo 277/2003 inerente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE e la direttiva 2001/19/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Vista la D.D. n. 116 del 22.2.2010, pubblicata sul BURP n. 8 del 25.2.2010, e la G.U. n. 25 del 30.3.2010 relative al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina generale anni 2010/2013;

Considerato che le domande dovevano essere prodotte all'Assessorato alla Sanità entro il termine perentorio del 29.4.2010 e che i candidati dovevano essere in possesso

alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2. del bando di concorso approvato con D.D. n. 116 del 22.2.2010, pubblicato sul BURP n. 8 del 25.2.2010;

Verificate le domande pervenute, si rende necessario approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto che risultano in possesso dei requisiti previsti secondo l'elenco di seguito riportato.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lvo 165/01;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08

Vista la D.D. n. 116 del 22.2.2010

determina

Di approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto relativo agli anni 2010/2013, che risultano in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 2 del bando di concorso approvato con D.D. n. 116 del 25.2.2010 pubblicato sul BURP n. 8 del 25.2.2010 e G.U. n. 25 del 30.3.2010 secondo l'elenco di seguito riportato:

| <i>Cognome</i> | <i>Nome</i> |
|----------------|-------------------|
| ABATE | ANGELA MARIA |
| ACCOMAZZO | VIVIANA |
| ACCORTANZO | VALERIA |
| AGHEMO | LAURA |
| ALBERTINO | VALENTINA |
| ALLASIA | STEFANO |
| ALLAIS | ILARIA |
| ALPE | ANNAPATRIZIA |
| AMADORI | ANNA |
| ANCELLIERO | ELENA TIZIANA |
| ARCADIPANE | FRANCESCA |
| ARMANDO | ENRICO |
| BALCONI | CHIARA |
| BALMA | MICHELE |
| BARACCO | VIVIANA |
| BARBATI | FEDERICO |
| BATTAGLINO | VALENTINA |
| BECHON | ELISA |
| BELCASTRO | SARA |
| BERNARDI | ANDREA |
| BERRA | CARLOTTA |
| BIANCO | MANUELA |
| BIGLIOTTI | BARBARA |
| BILETTA | ELENA |
| BINELLO | GIOVANNI BATTISTA |
| BOIDO | ROBERTA |
| BOIN | ELENA |
| BONARDO | CHIARA |
| BONFANTI | ANGELA |
| BORASIO | MAURIZIO |
| BRONDOLO | DARIA |
| BRUSA | ALBERTO |
| BUFFONI | ANGELA |
| BUSCHINI | ELISA |
| CAMPANARO | GIOVANNI |
| CAMPANELLA | PAOLO |
| CANAL | GLORIA |

| | |
|------------------|-------------------------|
| CARAMELLINO | LAURA |
| CARONE | ELEONORA |
| CARRINO | ALICE |
| CASABIANCA | MARTINA |
| CATANIA | MARIANTONIETTA |
| CECI | MARIA |
| CELASCO | MELISSA |
| CERNOGAL SAULEAC | NATALIA |
| CERUTTI | MARTA |
| CHONIO | IRENE |
| CIALDELLA | GIUSEPPE FABIO |
| CIAMPORCERO | TERESA |
| CIRESA | NADIA |
| COMO | GIOVANNA |
| CONEDERA | ROBERTO |
| CORGAT LOIA | MARCO |
| COSTANZO | CRISTINA |
| COZZOLINO | SALVATORE |
| CRAVERO | CRISTINA |
| CRAVERO | FRANCESCA |
| CREMA | FABIO ANGELO |
| CRETU | OLGA |
| CRUSIGLIA CABODI | DANIELA |
| D'AMICO | FEDERICA |
| DE BERNARDI | DONATA |
| DE MAIO | ERIKA |
| DEANDREIS | MAURA |
| DEBILIO | SARA |
| DELLAROLE | GIULIANA |
| DI GIAMPAOLO | FRANCESCA |
| DIMAKI | PARASKEVI |
| DINATALE | STEFANO VINCENZO |
| DONATO | GIACOMO |
| DUSINI | ILARIA |
| FALLICO | SILVIO |
| FALVO | ANDREA |
| FASSI | FABRIZIO |
| FAUTRERO | LUCA |
| FAVOLE | BARBARA |
| FEDELE | ALESSANDRA |
| FINESSI | MONICA |
| FLONTA | SIMONA EMILIA |
| FRAIA | MONICA |
| FRANCINI | MARA |
| FRONTALI | FRANCESCO |
| FUSARO | ROBERTO |
| GAGLIESI | CLAUDIO YARI |
| GALLIA | ALESSANDRA |
| GALLO | SUSANNA |
| GALLONE | MADDALENA MARIAPAOLA |
| GARRONE | EMANUELE |
| GARZARO | GIACOMO |
| GAVINELLI | MATTEO |
| GAY | STEFANO FRANCESCO |
| GAZZELLI | GIADA |
| GENNARI | STEFANO |
| GERACE | VINCENZO |
| GERBAUDO | PAOLA |

| | |
|----------------|------------------------|
| GIANETTI | ANDREA ALESSANDRO |
| GILI | SABRINA |
| GIOVANNINI | IRENE ALBA BEATRICE |
| GODINO | ELENA |
| GONELLA | MAFALDA |
| GRAGLIA | GIULIA |
| GRAZIOLA | FRANCESCA |
| GREGGIO | MONICA ROLANDA |
| GUGGINO | ALICE |
| IACOPINI | SARA |
| IORIO | ANDREA |
| LAURO | ROBERTO |
| LIUZZO | CHANTAL CATHERINE |
| LIVEREZA | ANASTASSIA |
| LO SARDO | ROSARIA |
| LORIOLI | LAURA |
| LUCHINO | CORA |
| LUNI | MASSIMO |
| MANA | FRANCESCO |
| MANA | LIDIA |
| MANDRILE | CARLA |
| MANENTE | ELISA |
| MANINI | SERENA |
| MANOLAS | GIULIO |
| MARCHETTI | MATTEO |
| MARINI | GIANPIERO |
| MARTANO | ALBERTO |
| MARTIGNONE | STEFANO |
| MARTORANA | CARMELA |
| MASSA | ROBERTA |
| MASTROGIOVANNI | MONICA |
| MAZZETTI | MANUELA |
| MELONE | PASQUALE |
| MENDITTO | ELENA |
| MESIANO | MARIA ANNA |
| MICELLI | ANDREA |
| MILANO | MANLIO |
| MINESE | MARIA INCORONATA |
| MITU | IGOR |
| MITU | MARIANA |
| MOLINARI | SIMONE |
| MONTALI | MARGHERITA |
| MONTALI | NICOLO' |
| MONTEMAGNO | NUCCIO ANDREA |
| MONTICONE | ROBERTA |
| MORENA | VITTORIO |
| MORETTO | ANTONELLA |
| MOSCA | LAURA |
| MUCCIOLI | NICOLETTA |
| NANOTTI | CRISTINA |
| NAPOLEONE | ANNA |
| NAPOLITANO | EMANUELA |
| NAVELLO | BARBARA |
| NERVO | ELISABETTA |
| OLIVERO | LAURA |
| OMAR MUHIDIN | MOHAMED |
| ORLANDA | CLAUDIA |

| | |
|-------------|-------------------------|
| PACCA | PAOLO |
| PACETTI | IORELLA MARTA |
| PAGANA | GUIDO |
| PAGANIN | VALENTINA |
| PAESANDRO | ERICA |
| PALLAVICINO | FRANCESCA |
| PANAIA | ROCCO |
| PARACCHINI | ELENA |
| PARLATANO | DANIELA |
| PASSIATORE | NUNZIA |
| PEDRETTI | SARA |
| PELISSERO | ELISA |
| PERAZZI | SILVIA |
| PERLA | CATELLO |
| PESCARMONA | CHIARA |
| PETRUT | FLORINA |
| PIGATO | ELISABETTA |
| PILATI | EMANUELA |
| PISANI | FABRIZIO |
| PISCITELLO | MAURA |
| POLLASTRO | CHIARA LORENA |
| POMA | ALESSANDRA |
| POMERO | ALICE MARIA |
| PONZO | FEDERICA |
| PRANZO | RITA |
| PRATS | ELISA |
| PRETATO | TANIA |
| PREVER | NICOLA |
| PROVENZANO | VITTORIA |
| PUMA | ALESSIA |
| RANDOLFI | ROBERTO |
| RASTELLINO | VALENTINA |
| RICCIO | FEDERICA |
| RICETTO | CINZIA |
| RIELLO | ERICA |
| RIZZA | STEFANIA |
| RIZZA | ELVIRA |
| ROASIO | CRISTINA |
| ROLANDO | MASSIMILIANO |
| ROMANOU | KLEANTHI |
| ROSSI | PAOLO |
| ROSSO | MICHELA |
| RUARO | BARBARA |
| RUSSO | LUIGI |
| RUSU | CERASSELLA BEATRICE |
| SALUSSOLIA | ILARIA |
| SALVAGNO | FRANCESCA |
| SANTANIELLO | GIOVANNA |
| SARTORI | CHIARA |
| SCELSI | MICHELE |
| SCHIPANI | ENRICHETTA SILVIA |
| SCIACCA | GRAZIELLA MARIA |
| SCIFO | RAFFAELA MARIA RITA |
| SERRA | NICOLETTA MARIA ROSA |
| SERRA | MELANIA |
| SESSA | SILVIA |
| SOAVE | MONICA |

| | |
|----------------|---------------|
| SOIA | MICHELA |
| SOUDELIS | ANTONIOS |
| SPANDRE | SABINA |
| SPONZILLI | LUIGI |
| STAGLIANO' | LUCIA |
| STANDOLI | ANTONELLA |
| STRANI | GUIDO |
| SULIS | MARINA |
| SURIANO | PATRIZIA |
| TANCREDI | ROSINA |
| TARANTINO | FABIO |
| TERRANOVA | FABIO |
| TINELLA | YLENIA |
| TORCHIO | PATRIZIA |
| TOSCANO | SALVATORE |
| TRIGILIA | RAFFAELLA |
| TRIONE | ANNAMARIA |
| TULLIO | MATTIA |
| VACCARO | KAROL |
| VAHIDI | MOHAMMAD SAID |
| VERGANO | VALENTINA |
| VERSIGLIA | FRANCESCO |
| VIETTI | ELENA |
| VOCI | ROSA |
| ZAMPELLA | ERIKA |
| ZANELLATO | ILENIA |
| ZANI | ELISA |
| ZENNARO | RAFFAELLA |
| ZINNA' | GIUSEPPE |
| ZINNA' | DOMENICO |
| ZITO | LUCA |
| ZORZETTI CIGNA | STEFANIA |
| ZOTTA | MICHELA |

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice SB0105

D.D. 14 maggio 2010, n. 83

Partecipazione organizzativa alla Festa della Polizia di Stato, commemorativa del 158° Anniversario della sua fondazione, organizzata dalla Questura di Novara. Novara 15 maggio 2010. Spesa Euro 2.000,00= Cap. 127379/2010 Imp. delegato 94/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione organizzativa, alla Festa della Polizia, commemorativa del 158° Anniversario della sua fondazione, organizzata dalla Questura di Novara, e che si svolgerà a Novara il 15 maggio 2010 impegnando la

somma di Euro 2.000,00= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

A&C con sede in Lecco, Via Carlo Cattaneo 2 (omissis) per un importo forfetario di Euro 2.000,00= o.f.c.

Di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui alla determinazione n. 4 del 22 gennaio 2010 con la seguente Ditta:

A&C con sede in Lecco, Via Carlo Cattaneo 2 (omissis)

Alla spesa complessiva di Euro 2.000,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379/2010 Impegno delegato n. 94/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0100

D.D. 17 maggio 2010, n. 84

Proroga contratto repertorio n. 14735 del 30/09/2010 relativa alla gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti n. 23. Spesa Euro 41.433,90. Cap 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prorogare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il contratto Repertorio 14735 del 30/09/2009 sottoscritto dalla Regione Piemonte e L'ATI MG Global Service (omissis) avente per oggetto l'affidamento dell'incarico del servizio integrato integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendio gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri di C.so Stati Uniti 23 per un periodo di mesi due sino al 31/07/2010.

Di modificare l'art. 4 del predetto contratto Rep. 14735 del 30.9.2009 relativamente alla durata dello stesso così come indicato nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistrate per la regolarità della fornitura del servizio da:

– MG Global Service s.r.l. (omissis) con sede in Torino, C.so Moncalieri n. 51 per un importo di € 31.036,70 IVA compresa;

– Ovriv Video s.r.l. (omissis) con sede in Torino, Via San Secondo n. 49 bis per un importo di € 10.397,20.

Alla spesa di € 41.433,90 si fa fronte con l'impegno delegato n. 94/2010 di cui al Capitolo 127379/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria n. 1 del 4.3.2005 e all'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 21 maggio 2010, n. 85

Determinazione n. 8 del 27.1.2010. Liquidazioni fatture. Spesa Euro 2.891,80= Cap. 134545/2010 Imp. 185/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione della determinazione n. 8 del 27/1/2010 "Individuazione soggetti economici e impegno per spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 8.000,00= Cap. 134545/2010" e successive modifiche, la liquidazione delle singole somme alle Ditte in appresso elencate e relative a incontri istituzionali della Giunta regionale, per un importo complessivo di Euro 2.891,80=,

| <i>Ditta</i> | <i>Manifestazione</i> | <i>Fatture</i> | <i>Totale</i> |
|--|---|---|----------------|
| Anna Santi Fiori e piante Torino, Corso Casale 78 (omissis) | Corone di alloro Commemorazione 25 Aprile 2010 | n. 76 del 27.4.2010 Euro 561,00= | Euro 561,00= |
| ACTA S.a.s. di Giovanna Possio & C. Torino, Via Caboto 44 (omissis) | Servizio di traduzione testi catalogo mostra L'Immagine della Sindone in Piemonte | n. 21 del 28 aprile 2010 Euro 1.444,80= | Euro 1.444,80= |
| Nuova Texa Torino, Via Santa Giulia 4/A, (omissis) | Fornitura Scatola per Stampa consegnata al Santo Padre in occasione della visita a Torino per l'Ostensione della Santa Sindone | n. 51 del 30.4.2010 Euro 36,00= | Euro 36,00= |
| Libreria Antiquaria Bourlot di Birocco Marco, Torino, Piazza San Carlo 183 (omissis) | Fornitura Stampa "Veduta geografica di Torino del XVII Secolo consegnata al Santo Padre in occasione della visita a Torino per l'Ostensione della Santa Sindone | n. 5 del 3/5/2010 Euro 850,00= | Euro 850,00= |

Alla spesa complessiva di Euro 2.891,80 o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno n. 185/2010 – determinazione n. 8 del 27/1/2010 e successive modifiche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0200

D.D. 8 giugno 2010, n. 11

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 - estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni per il PO Italia - Francia Alcotra - annualità 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 – estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni per il PO Italia-Francia Alcotra - annualità 2009 - per il periodo di programmazione 2007/2013, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) Verbale campionamento delle operazioni di spesa – annualità 2009 per il PO Italia-Francia Alcotra , 2007/2013;

2) Metodologia statistica utilizzata per l'estrazione del campione – annualità 2009, per il PO Italia-Francia Alcotra 2007/2013;

3) Progetti campionati per l'audit delle operazioni – annualità 2009, per il PO Italia-Francia Alcotra 2007/2013;

4) Campione supplementare per l'audit delle operazioni – annualità 2009, per il PO Italia-Francia Alcotra 2007/2013;

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 8 giugno 2010, n. 12

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 - estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni per il POR FSE - annualità 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 – estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni - annualità 2009 del POR FSE - 2007/2013, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) Verbale campionamento delle operazioni di spesa – annualità 2009, del POR FSE 2007/2013;

2) Metodologia statistica utilizzata per l'estrazione del campione – annualità 2009, del POR FSE 2007/2013;

3) Progetti campionati per l'audit delle operazioni – annualità 2009, del POR FSE 2007/2013.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Sergio Rolando

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2010/2013. D.D. n. 116 del 22.2.2010 – Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 25.2.2010 – G.U. n. 25 del 30.3.2010.

Si invitano i medici sotto elencati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso approvato con D.D. n. 116 del 22.2.2010 a presentarsi alle ore 8,00 del giorno 16 settembre 2010 presso i locali dell'Hotel Royal – C.so Regina Margherita 249 Torino, per sostenere la prova scritta del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2010/2013.

Si ricorda che i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido per il riconoscimento (carta di identità, patente rilasciata dalla Prefettura, passaporto, etc). Si ricorda inoltre ai candidati che non saranno ammessi nei locali sopraindicati a sostenere il concorso in oggetto, successivamente alle ore 9,45

L'inizio della prova concorsuale è fissato per le ore 10,00.

Si specifica inoltre che:

- La prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica.
- I questionari sono inviati dal Ministero della salute in plico sigillato. Il plico sarà aperto il giorno fissato dal Ministero della salute e all'ora prevista per la prova d'esame.
- La prova ha la durata di due ore.
- Durante la prova scritta non e' permesso ai candidati di uscire dai locali in cui si svolge la prova di esame e di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
- *I candidati non possono portare con se' appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura. A tal riguardo l'Amministrazione regionale comunica che il materiale in argomento verrà ritirato dai funzionari preposti al controllo e declina sin da ora ogni responsabilità per ogni eventuale danno e/o furto che si perpetrasse durante le ore di svolgimento delle prove concorsuali.*
- Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti e' escluso dalla prova.

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA CONCORSUALE

| Cognome | Nome |
|------------|--------------|
| Abate | Angela Maria |
| Accomazzo | Viviana |
| Accortanzo | Valeria |

| | |
|------------------|-------------------|
| Aghemo | Laura |
| Albertino | Valentina |
| Allasia | Stefano |
| Allais | Ilaria |
| Alpe | Annapatrizia |
| Amadori | Anna |
| Ancelliero | Elena Tiziana |
| Arcadipane | Francesca |
| Armando | Enrico |
| Balconi | Chiara |
| Balma | Michele |
| Baracco | Viviana |
| Barbati | Federico |
| Battaglino | Valentina |
| Bechon | Elisa |
| Belcastro | Sara |
| Bernardi | Andrea |
| Berra | Carlotta |
| Bianco | Manuela |
| Bigliotti | Barbara |
| Biletta | Elena |
| Binello | Giovanni Battista |
| Boido | Roberta |
| Boin | Elena |
| Bonardo | Chiara |
| Bonfanti | Angela |
| Borasio | Maurizio |
| Brondolo | Daria |
| Brusa | Alberto |
| Buffoni | Angela |
| Buschini | Elisa |
| Campanaro | Giovanni |
| Campanella | Paolo |
| Canal | Gloria |
| Caramellino | Laura |
| Carone | Eleonora |
| Carrino | Alice |
| Casabianca | Martina |
| Catania | Mariantonietta |
| Ceci | Maria |
| Celasco | Melissa |
| Cernogal Sauleac | Natalia |
| Cerutti | Marta |
| Chionio | Irene |
| Cialdella | Giuseppe Fabio |
| Ciamporcero | Teresa |
| Ciresa | Nadia |
| Como | Giovanna |
| Conedera | Roberto |
| Corgiat Loia | Marco |
| Costanzo | Cristina |
| Cozzolino | Salvatore |
| Cravero | Cristina |
| Cravero | Francesca |
| Crema | Fabio Angelo |
| Cretu | Olga |
| Crusiglia Cabodi | Daniela |
| D'Amico | Federica |

| | |
|--------------|----------------------|
| De Bernardi | Donata |
| De Maio | Erika |
| Deandreis | Maura |
| Debilio | Sara |
| Dellarole | Giuliana |
| Di Giampaolo | Francesca |
| Dimaki | Paraskevi |
| Dinatale | Stefano Vincenzo |
| Donato | Giacomo |
| Dusini | Ilaria |
| Fallico | Silvio |
| Falvo | Andrea |
| Fassi | Fabrizio |
| Fautrero | Luca |
| Favole | Barbara |
| Fedele | Alessandra |
| Finessi | Monica |
| Flonta | Simona Emilia |
| Fraia | Monica |
| Francini | Mara |
| Frontali | Francesco |
| Fusaro | Roberto |
| Gagliesi | Claudio Yari |
| Gallia | Alessandra |
| Gallo | Susanna |
| Gallone | Maddalena Mariapaola |
| Garrone | Emanuele |
| Garzaro | Giacomo |
| Gavinelli | Matteo |
| Gay | Stefano Francesco |
| Gazzelli | Giada |
| Gennari | Stefano |
| Gerace | Vincenzo |
| Gerbaudo | Paola |
| Gianetti | Andrea Alessandro |
| Gili | Sabrina |
| Giovannini | Irene Alba Beatrice |
| Godino | Elena |
| Gonella | Mafalda |
| Graglia | Giulia |
| Graziola | Francesca |
| Greggio | Monica Rolanda |
| Guggino | Alice |
| Iacopini | Sara |
| Iorio | Andrea |
| Lauro | Roberto |
| Liuzzo | Chantal Catherine |
| Livereza | Anastassia |
| Lo Sardo | Rosaria |
| Lorioli | Laura |
| Luchino | Cora |
| Luni | Massimo |
| Mana | Francesco |
| Mana | Lidia |
| Mandrile | Carla |
| Manente | Elisa |
| Manini | Serena |
| Manolas | Giulio |

| | |
|----------------|------------------|
| Marchetti | Matteo |
| Marini | Gianpiero |
| Martano | Alberto |
| Martignone | Stefano |
| Martorana | Carmela |
| Massa | Roberta |
| Mastrogiovanni | Monica |
| Mazzetti | Manuela |
| Melone | Pasquale |
| Menditto | Elena |
| Mesiano | Maria Anna |
| Micelli | Andrea |
| Milano | Manlio |
| Minese | Maria Incoronata |
| Mitu | Igor |
| Mitu | Mariana |
| Molinari | Simone |
| Montali | Margherita |
| Montali | Nicolo' |
| Montemagno | Nuccio Andrea |
| Monticone | Roberta |
| Morena | Vittorio |
| Moretto | Antonella |
| Mosca | Laura |
| Muccioli | Nicoletta |
| Nanotti | Cristina |
| Napoleone | Anna |
| Napolitano | Emanuela |
| Navello | Barbara |
| Nervo | Elisabetta |
| Olivero | Laura |
| Omar Muhidin | Mohamed |
| Orlanda | Claudia |
| Pacca | Paolo |
| Pacetti | Fiorella Marta |
| Pagana | Guido |
| Paganin | Valentina |
| Palesandro | Erica |
| Pallavicino | Francesca |
| Panaia | Rocco |
| Paracchini | Elena |
| Parlatano | Daniela |
| Passiatore | Nunzia |
| Pedretti | Sara |
| Pelissero | Elisa |
| Perazzi | Silvia |
| Perla | Catello |
| Pescarmona | Chiara |
| Petrut | Florina |
| Pigato | Elisabetta |
| Pilati | Emanuela |
| Pisani | Fabrizio |
| Piscitello | Maura |
| Pollastro | Chiara Lorena |
| Poma | Alessandra |
| Pomero | Alice Maria |
| Ponzo | Federica |
| Pranzo | Rita |

| | |
|-------------|----------------------|
| Prats | Elisa |
| Pretato | Tania |
| Prever | Nicola |
| Provenzano | Vittoria |
| Puma | Alessia |
| Randolfi | Roberto |
| Rastellino | Valentina |
| Riccio | Federica |
| Ricetto | Cinzia |
| Riello | Erica |
| Rizza | Stefania |
| Rizza | Elvira |
| Roasio | Cristina |
| Rolando | Massimiliano |
| Romanou | Kleanthi |
| Rossi | Paolo |
| Rosso | Michela |
| Ruaro | Barbara |
| Russo | Luigi |
| Rusu | Cerassela Beatrice |
| Salussolia | Ilaria |
| Salvagno | Francesca |
| Santaniello | Giovanna |
| Sartori | Chiara |
| Scelsi | Michele |
| Schipani | Enrichetta Silvia |
| Sciacca | Graziella Maria |
| Scifo | Raffaella Maria Rita |
| Serra | Nicoletta Maria Rosa |
| Serra | Melania |
| Sessa | Silvia |
| Soave | Monica |
| Soia | Michela |
| Soumelis | Antonios |
| Spandre | Sabina |
| Sponzilli | Luigi |
| Stagliano' | Lucia |
| Standoli | Antonella |
| Strani | Guido |
| Sulis | Marina |
| Suriano | Patrizia |
| Tancredi | Rosina |
| Tarantino | Fabio |
| Terranova | Fabio |
| Tinella | Ylenia |
| Torchio | Patrizia |
| Toscano | Salvatore |
| Trigilia | Raffaella |
| Trione | Annamaria |
| Tullio | Mattia |
| Vaccaro | Karol |
| Vahidi | Mohammad Said |
| Vergano | Valentina |
| Versiglia | Francesco |
| Vietti | Elena |
| Voci | Rosa |
| Zampella | Erika |
| Zanellato | Ilenia |

| | |
|----------------|-----------|
| Zani | Elisa |
| Zennaro | Raffaella |
| Zinna' | Giuseppe |
| Zinna' | Domenico |
| Zito | Luca |
| Zorzetti Cigna | Stefania |
| Zotta | Michela |

Il Direttore
Vittorio Demicheli

ATTI DELLO STATO

Avviso ai lettori

Sul supplemento al Bollettino Ufficiale n. 30 del 29 luglio 2010 è stata pubblicata, limitatamente al dispositivo, la sentenza n. 3136/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima e sul 5° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 31 del 9 agosto 2010 è stata pubblicata, limitatamente al dispositivo, la sentenza n. 3196/2010 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima.

Le citate sentenze sono state pubblicate ai sensi dell'articolo 83 undecies del DPR 16.5.1960, n. 570, come introdotto dall'articolo 2 della legge 23.12.1966, n. 1147.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

| | |
|--------|---|
| DB0100 | Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| DB0101 | Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia |
| DB0102 | Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni |
| DB0103 | Settore Organismi consultivi e Osservatori |
| DB0104 | Studi, documentazione e supporto giuridico legale |
| DB0200 | Direzione PROCESSO LEGISLATIVO |
| DB0201 | Settore Commissioni consiliari |
| DB0202 | Settore Assemblea regionale |
| DB0203 | Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna |
| DB0300 | Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE |
| DB0301 | Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione |
| DB0302 | Settore Patrimonio e Provveditorato |
| DB0303 | Settore Tecnico e Sicurezza |
| DB0304 | Settore Organizzazione e Personale |
| DB0400 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| DB0401 | Settore Comunicazione e partecipazione |
| DB0402 | Settore Informazione |
| DB0403 | Settore Relazioni esterne |
| DB0404 | Settore Co.re.com |
| SB0000 | Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale |

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

| | |
|--------|---|
| DB0500 | AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA |
| DB0501 | Rapporti con le Autonomie Locali |
| DB0502 | Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione |
| DB0503 | Segreteria della Giunta Regionale |
| DB0504 | Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale |
| DB0505 | Avvocatura |
| DB0600 | COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE |
| DB0601 | Ufficio Stampa della Giunta Regionale |
| DB0602 | Immagine e Comunicazione |
| DB0603 | Ufficio Relazioni con il Pubblico |
| DB0604 | Nuovi Media |
| DB0700 | RISORSE UMANE E PATRIMONIO |
| DB0701 | Organizzazione |
| DB0702 | Formazione del personale |
| DB0703 | Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico |
| DB0704 | Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale |
| DB0705 | Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale |
| DB0706 | Economato, Cassa economica e Beni Mobili |
| DB0707 | Patrimonio Immobiliare |
| DB0708 | Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro |
| DB0709 | Autocentro e Servizi Generali Operativi |
| DB0710 | Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici |
| DB0800 | PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA |
| DB0801 | Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali |
| DB0802 | Programmazione Negoziata |
| DB0803 | Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale |

| | |
|--------|--|
| DB0804 | Pianificazione Territoriale e Paesaggistica |
| DB0805 | Valutazione di Piani e Programmi |
| DB0806 | Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana |
| DB0807 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria |
| DB0808 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti |
| DB0809 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino |
| DB0810 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara |
| DB0811 | Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola |
| DB0812 | Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo |
| DB0813 | Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli |
| DB0814 | Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio |
| DB0815 | Statistica e Studi |
| DB0816 | Cartografia e Sistema Informativo Territoriale |
| DB0817 | Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio |
| DB0818 | Attività Giuridico Legislativa |
| DB0819 | Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio |
| DB0820 | Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale |
| DB0821 | Programmazione Operativa |
| DB0900 | RISORSE FINANZIARIE |
| DB0901 | Bilancio |
| DB0902 | Ragioneria |
| DB0903 | Politiche Fiscali |
| DB0904 | Acquisizione Risorse Finanziarie |
| DB1000 | AMBIENTE |
| DB1001 | Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale |
| DB1002 | Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate |
| DB1003 | Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche |
| DB1004 | Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico |
| DB1005 | Programmazione e Gestione Rifiuti |
| DB1006 | Politiche Energetiche |
| DB1007 | Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque |
| DB1008 | Tutela Ambientale delle Acque |
| DB1009 | Servizio Idrico Integrato |
| DB1010 | Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette |
| DB1011 | Attività Legislativa e Amministrativa |
| DB1100 | AGRICOLTURA |
| DB1101 | Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale |
| DB1102 | Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici |
| DB1103 | Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale |
| DB1104 | Sviluppo delle Produzioni Zootecniche |
| DB1105 | Sviluppo delle Produzioni Vegetali |
| DB1106 | Fitosanitario Regionale |
| DB1107 | Servizi di Sviluppo Agricolo |
| DB1108 | Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali |
| DB1109 | Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale |
| DB1110 | Agricoltura Sostenibile |
| DB1111 | Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica |
| DB1112 | Vigilanza e Controlli in Agricoltura |
| DB1200 | TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE |
| DB1201 | Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità |
| DB1202 | Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi |
| DB1203 | Viabilità e Sicurezza Stradale |
| DB1204 | Servizi di Trasporto Pubblico |
| DB1205 | Navigazione, Trasporto Merci e Logistica |
| DB1206 | Infrastrutture Strategiche |
| DB1300 | INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' |
| DB1301 | Università e Istituti di Ricerca |

| | |
|--------|--|
| DB1302 | Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione |
| DB1303 | Ricerca Innovazione e Competitività |
| DB1400 | OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE |
| DB1401 | Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo |
| DB1402 | Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe |
| DB1403 | Difesa Assetto Idrogeologico |
| DB1404 | Infrastrutture e Pronto Intervento |
| DB1405 | Tecnico Opere Pubbliche |
| DB1406 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO |
| DB1407 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL |
| DB1408 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT |
| DB1409 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI |
| DB1410 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN |
| DB1411 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO |
| DB1412 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC |
| DB1413 | Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB |
| DB1414 | Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) |
| DB1415 | Politiche Comunitarie |
| DB1416 | Politiche Forestali |
| DB1417 | Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC) |
| DB1418 | Idraulica Forestale e Tutela del Territorio |
| DB1419 | Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN) |
| DB1500 | ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO |
| DB1501 | Attività Formativa |
| DB1502 | Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione |
| DB1503 | Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale |
| DB1504 | Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale |
| DB1505 | Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione |
| DB1506 | Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali |
| DB1507 | Programmazione del Sistema Educativo Regionale |
| DB1508 | Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica |
| DB1600 | ATTIVITA' PRODUTTIVE |
| DB1601 | Attività di Raccordo e Controllo di Gestione |
| DB1602 | Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo |
| DB1603 | Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato |
| DB1604 | Riqualificazione e Sviluppo del Territorio |
| DB1605 | Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva |
| DB1606 | Sistema Informativo Attività Produttive |
| DB1700 | COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE |
| DB1701 | Programmazione del Settore Terziario Commerciale |
| DB1702 | Sviluppo e Incentivazione del Commercio |
| DB1703 | Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti |
| DB1704 | Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici |
| DB1705 | Sicurezza e Polizia Locale |
| DB1800 | CULTURA, TURISMO E SPORT |
| DB1801 | Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali |
| DB1802 | Soprintendenza Beni Librari |
| DB1803 | Musei e Patrimonio Culturale |
| DB1804 | Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico |
| DB1805 | Spettacolo |
| DB1806 | Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei |
| DB1807 | Politiche Giovanili |
| DB1808 | Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico |
| DB1809 | Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica |
| DB1810 | Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero |
| DB1811 | Sport |

| | |
|--------|--|
| DB1900 | POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA |
| DB1901 | Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale |
| DB1902 | Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali |
| DB1903 | Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo |
| DB1904 | Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato |
| DB2000 | SANITA' |
| DB2001 | Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva |
| DB2002 | Prevenzione Veterinaria |
| DB2003 | Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari |
| DB2004 | Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo |
| DB2005 | Assistenza Specialistica e Ospedaliera |
| DB2006 | Assistenza Sanitaria Territoriale |
| DB2007 | Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa |
| DB2008 | Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR |
| DB2009 | Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie |
| DB2010 | Politiche degli Investimenti |
| DB2011 | Rapporti con i Soggetti Erogatori |
| SB0100 | GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE |
| SB0101 | Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma |
| SB0102 | Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles |
| SB0103 | Affari Internazionali |
| SB0104 | Rapporti con Società a Partecipazione Regionale |
| SB0105 | Relazioni Esterne e Cerimoniale |
| SB0106 | Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti |
| SB0200 | CONTROLLO DI GESTIONE |

MITTENTE

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| | | | |
|---------|--------------------------|--|----------------|
| (*) | | TIPOLOGIA ABBONAMENTO | IMPORTO |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 23,00 |

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

| | | |
|--|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO [] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Concerto di Ferragosto

Il classico concerto di Ferragosto organizzato ogni anno dall'orchestra "Bartolomeo Bruni" e trasmesso in diretta televisiva dalla Rai, nasce nel 1981 con l'intento di far conoscere agli amanti della musica e appassionati di montagna le risorse ambientali e artistiche delle vallate della provincia di Cuneo. L'abbinamento di musica e scenario alpino, con l'ascolto dal vivo delle più celebri pagine lirico-sinfoniche è la formula del successo di un'iniziativa che ha visto crescere negli anni la partecipazione del pubblico.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.